

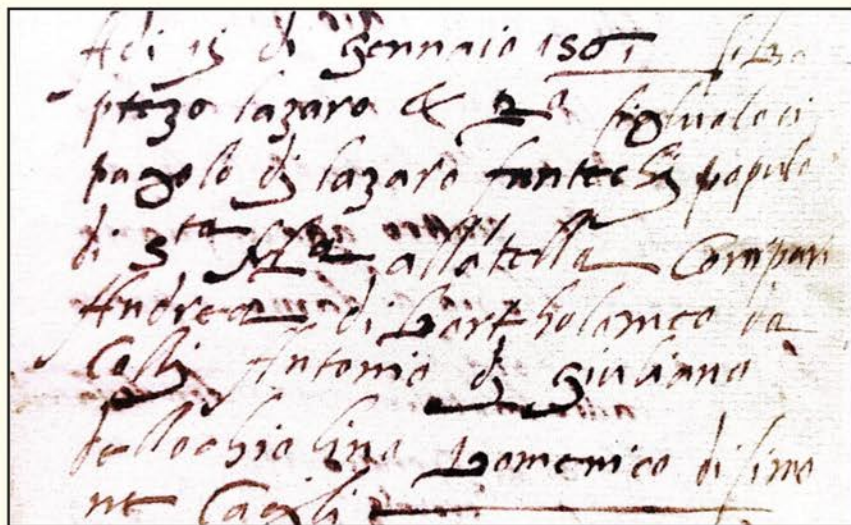


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Franco Fantechi, Massimo Fantechi, Marcello Mariotti

I Fantechi detti Bambolini delle Pievanie di Antella, di Ripoli e del Valdarno-Valdisieve

Una genealogia nel corso
di cinque secoli



Edizioni dell'Assemblea

259

Memorie

Franco Fantechi, Massimo Fantechi, Marcello Mariotti

**I Fantechi
detti Bambolini
delle Pievanie di Antella, di Ripoli
e del Valdarno-Valdisieve**

**Una genealogia nel corso
di cinque secoli**

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Aprile 2024

CIP (Cataloguing in Publication)

a cura della Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

I Fantechi detti Bambolini delle Pievani e di Antella, di Ripoli e del Valdarno-Valdisieve : una genealogia nel corso di cinque secoli / Franco Fantechi, Massimo Fantechi, Marcello Mariotti ; presentazione Antonio Mazzeo. - Firenze : Consiglio regionale della Toscana, 2024

1. Fantechi, Franco 2. Fantechi, Massimo 3. Mariotti, Marcello 4. Mazzeo, Antonio

929.2094551

Fantechi <famiglia>

Volume in distribuzione gratuita

In copertina:

Battesimo di Lazzaro Romolo di Pagolo Fantechi - Pieve di S. Pietro a Ripoli - adì 15 di gennaio 1561'

Con il Patrocinio di:

Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve

Consiglio regionale della Toscana

Settore "Settore Iniziative istituzionali e Contributi.

Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto."

Progetto grafico e impaginazione: Daniele Russo

Pubblicazione realizzata dal Consiglio regionale della Toscana quale contributo ai sensi della l.r. 4/2009

Aprile 2024

ISBN 9791280858283

Sommario

Presentazioni	11
Antonio Mazzeo	13
Franco Fantechi	15
Barbara Sani	18
Massimo Fantechi	20
Michele Turchi	22
Ferdinando Fantechi	25
Renzo Fantechi	26
Marcello Mariotti	28
Parte prima - Introduzione generale, note, bibliografia	33
Introduzione generale alla ricerca genealogica dei “Fantechi detti Bambolini” di Antella, Ripoli e Valdarno-Valdisieve	35
Parte seconda - I Cataloghi dei Bambolini.	
I Tronchi vivi di Jacopo, Antonio, Lazzaro	87
Tronco di Jacopo	93
Ramo del Valdarno-Valdisieve nel Tronco di Jacopo	133
Tronco di Antonio	159
Tronco di Lazzaro	169
Tronchi morti di Zanobi, Piero, Sabatino	185
Parte terza - Allegati	197
Documenti antichi	199
Mappe	229
Galleria fotografica	237
Chi é vissuto dove	271
Parte quarta - Appendice . L'ex Catalogo di Antella, l'ex Catalogo di Ripoli, alcune linee parentali, storie e biografie, famiglie non (ancora) parenti	277
Storie e biografie	303
Famiglie non (ancora) apparentate	323

*Senza la generosità di Grazia,
a cui ho sottratto molto del
tempo che le avrei dovuto dedicare,
questa Ricerca non sarebbe
mai stata avviata.*

*La Ricerca potrà essere corretta
e completata nel tempo per tramandare,
aggiornata, la storia della famiglia.
Così com'è la dedico a Neri e Mirko.*

*In ricordo di Elvio Natali
(che non voleva essere chiamato professore)
per l'incoraggiamento a scrivere.
(Franco)*

*Al mio babbo, Gianpaolo, che mi ha insegnato
ad essere orgoglioso della mia fiorentinità e delle mie origini nel bene e nel
male.*

*Quanto ho scoperto lo devo ai valori che mi ha trasmesso e alle storie che
mi ha raccontato.*

*A Ivo Poli, ragazzo di 8 anni, assassinato il 17 luglio 1944 dalla banda
Carità in piazza Tasso, mentre stava giocando con Gianpaolo e altri bambini
del quartiere. Rimase ucciso dai colpi sparati dagli uomini di Bernasconi,
incuranti della presenza di donne, vecchi e bambini.
(Massimo)*

*A Roberto Fantechi, che ha dato l'avvio per
iniziare questo lavoro
(Franco, Massimo e Marcello)*

Abbreviazioni principali

AAF	Archivio Arcivescovile di Firenze
AVF	Archivio Vescovile di Fiesole
ADGPF	Archivio Della Gherardesca presso la Provincia di Firenze
AP SMA	Archivio parrocchiale di S. Maria all'Antella
AP SFE	“” di S. Felice a Ema
AP SMS	“” di S. Martino a Strada
AP SAG	“” di S. Alessandro a Giogoli
AP SAL	“” di S. Angelo a Legnaia
AR SMQ	“” di S. Maria a Quarto
AR SGR	“” di S. Giorgio a Ruballa
AP SPM	“” di S. Piero a Monticelli
AS CBR	Archivio Storico del Comune di Bagno a Ripoli
AS CI	“” “” di Impruneta
AS CS	“” “” di Scandicci
AS Fi	“” “” di Firenze
AS MISFI	“” “” della Misericordia di Firenze
AS ODF	“” “” dell'Opera del Duomo di Firenze
AS F	Archivio di Stato di Firenze
RP U	Registro parrocchie urbane
RP C	“” “” di campagna
BM F	Biblioteca Moreniana di Firenze
SC CBR	Stato civile del Comune di Bagno a Ripoli

Materiali consultati

AAF- AVF: registri (**RPU-RPCU**) dei battesimi, matrimoni, morte dei popoli: di S. Maria all'Antella, S. Pietro a Ripoli, S. Tommaso a Baroncelli, S. Giorgio a Ruballa, S. Quirico e Giuditta a Ruballa, S. Maria a Vicchio, S. Felice a Ema, S. Giusto a Ema, S. Andrea a Morgiano, S. Stefano e Tizzano, S. Maria all'Impruneta, S. Martino a Strada, S. Lorenzo a Colline, S. Margherita a Montici, S. Stefano a Pozzolatico, S. Leonardo in Arcetri, S. Lorenzo a Montisoni, S. Martino a Strada, S. Bartolomeo a Quarate, S. Gersolé (S. Pietro in Jerusalem), S. Michele a Tegolaia, S. Godenzo, S. Bavello, Sandetole, Dicomano, Rata, Pomino, Monteloro, S. Pietro

Petrognano, Le Corti e le Dispense Matrimoniali
AP SMA, APSMS, APSFE, APSAL, parrocchie di Pagiano, Palaie, Nipozzano, S. Francesco di Pelago, S. Michele a Torri, S. Alessandro a Giogoli, S. Angelo a Legnaia: registri dei battesimi, morti, matrimoni, stato delle anime, scartafacci.

ASCBR, ASCI, ASCS: raccolta dei 'Fogli di famiglia'; filze e registri dello stato civile pre-unitario; registri post-unitari: morti, nascite, matrimoni, emigrazioni ed immigrazioni; censimenti degli anni 1821, 41, 71; raccolta degli 'schizzi' e misure di strade' dei Capitani di Parte; Piante di Popoli e strade, ed. Olschki; raccolta di Carte topografiche della Comunità di Bagno a Ripoli; tassa del macinato, Dazzaioli per la sanità del decimo e testanti, riscontri delle famiglie della Podesteria del Galluzzo e suoi sobborghi.

ASODF: registri dei battesimi nel Battistero di S. Giovanni di Firenze;

SCC BR: decennali di matrimoni, nascite, morti, immigrazioni ed emigrazioni;

BMF Raccolta dei cabrei della Fattoria di Mondeggi;

ADGPF: Libri dei saldi annuali dei poderi della Fattoria;

ASF nascite, morti, matrimoni, contratti notarili, livelli, rendite, cartografia relativa ai popoli delle Comunità del Galluzzo, di Bagno a Ripoli, Legnaia, Pellegrino e Monticelli.

Ringraziamenti e patrocini

Il primo, molto sentito, al personale dell'AAF ed al suo Direttore mons. Gilberto Aranci, per le preziose indicazioni e decifrazioni.

A padre Giancarlo Lanforti, ai parroci di S. Angelo a Legnaia, S. Giorgio a Ruballa, S. M. all' Antella, S. Martino a Strada, S. Felice a Ema, S. Giusto a Ema, S. Maria a Quarto e a tutti i parroci che hanno consentito l'accesso ai loro Archivi, per la fiducia accordata e l'amichevole e gentile ospitalità.

A Samuele Megli, Referente dell'Archivio Storico del Comune di Impruneta.

Alla dott.ssa Barbara Salotti, responsabile dell'Archivio Storico di Scandicci.

Al personale degli Uffici Stato Civile e Anagrafe del Comune di Bagno a Ripoli, autorizzato alla consulenza dal Dirigente.

Alle ex consulenti dell'Archivio Storico del Comune di Bagno a Ripoli, le gentili Signore Raffaella Marconi, Maria e Maria Grazia Pagnini e all'attuale consulente Dott.ssa Francesca Ciaranfi: oltre a collaborazioni

e incoraggiamenti hanno consentito il consentibile, a volte oltre i tempi previsti.

Al Capo di Guardia Riccardo Beconcini, responsabile dell'Archivio della Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Firenze ed alle gentili Dott.sse Barbara Maria Affolter e Laura Rossi, curatrici dell'Archivio.

A Roberto Fantechi che inconsapevolmente ha fornito il motivo per questa Ricerca.

Al dott. Silvano Sassolini ed all'impareggiabile Mario dell'Archivio Diocesano di Fiesole, preziosi collaboratori per la ricerca e nei suggerimenti.

Alla disponibilità del Dirigente della Biblioteca Moreniana di Firenze.

Agli amici Massimo Casprini, Silvano Guerrini, Michele Turchi e Fabio Naldi, per gli utilissimi suggerimenti tecnici e pratici, chiarimenti, indicazioni e segnalazioni.

Alla nipote per elezione, Nausikaa Mandana Rahmati, sempre disponibile nel ruolo di abilissima grafica.

All'amico Roberto Bernaroli per l'aiuto ricevuto in molte faticose riletture.

Ad una recente amica, Serena Di Battista, per la preziosa collaborazione offerta all'organizzazione e all'impaginazione di questo lavoro.

Ai lontani parenti incontrati nel corso della Ricerca per le informazioni relative alle loro famiglie che hanno consentito la migliore ricostruzione di queste.

A chi ha voluto omaggiare questa pubblicazione con le cortesi presentazioni.

Patrocini

Comune di Bagno a Ripoli

Comune di Pelago

Comune di Pontassieve

Copertina

Arch. Nausikaa Mandana Rahmati

Presentazioni

Ogni microstoria apre uno squarcio di comprensione sulla Storia.

Questo libro che viene pubblicato nelle Edizioni dell'Assemblea è una approfondita ricerca che dimostra che occuparsi della genealogia di una famiglia umile di mezzadri nel corso di più di cinquecento anni di storia ci aiuta proprio a comprendere più a fondo le dinamiche che hanno attraversato nei secoli la società toscana.

Una ricerca delle radici che sollecita la curiosità personale e si fa ricerca storica accurata, scrupolosa, ben documentata è un merito che dobbiamo riconoscere agli autori di questa pubblicazione, anche perché effettivamente la vita delle campagne toscane, dei villaggi e dei loro costumi, non è affare esclusivo della famiglia Fantechi. Appartiene a tutta la Toscana e ne ha segnato la storia.

Una storia che ha lasciato le sue tracce nella società toscana e nelle sue peculiari caratteristiche e al tempo stesso ha contribuito a disegnare quel paesaggio toscano che ci ha resi famosi nel mondo.

Un libro dunque che ha tutto il diritto di stare in una collana editoriale che vuole far conoscere e apprezzare la Toscana e la sua storia.

Un libro che sono convinto non sarà solo per gli addetti ai lavori. Ma proprio perché scritto e curato, certamente con ottimi risultati, da amatori della ricerca storica e archivistica, potrà incoraggiare tanti a conoscere meglio dentro la storia della propria famiglia, l'originalità e la ricchezza della società toscana.

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Barbara Sani, nella pagina successiva, ha intitolato la sua presentazione: *Le radici*.

All'inizio cercavo soltanto di capire chi fosse il nonno paterno, chi fossero i suoi genitori e, partendo dalle loro tracce, cercare di rappresentare la mia famiglia con un semplice grafico. E così ho fatto: alla vigilia delle feste del 2009, nel corso della cena dei cugini *bambolini*, consegnai loro una mappa che rappresentava la famiglia con nonni, bisnonni, zii e noi stessi. Promisi che avrei iniziato una ricerca per approfondire maggiormente la storia della nostra famiglia.

Mi sono imbarcato quindi in questa avventura, armato di buona volontà, grazie all'esempio di Roberto Fantechi (426/A) che conosceremo meglio più avanti nel corso dell'impianto della ricerca.

Mi sono avvalso a piene mani di alcune dritte dell'amico Silvano Guerrini e degli accessi all'Archivio Arcivescovile di Firenze (AAF), a quello Vescovile di Fiesole (AVF), all'Archivio di Stato (ASF) e a tanti parrocchiali.

Non avevo idea di come sarei arrivato alla fine di questo lavoro e cosa avrei trovato. Avevo però chiaro nella mente quanto diceva il nonno paterno, Giovacchino – detto Giacco (54/J) – che tutti chiamavano *bambolino*. Il nonno, quando andavo con lui all'Antella, mi diceva (senza trovare orecchi attenti): “In questa casa noi ci siamo stati per 200 anni.” Si riferiva a quella casa di contadini (foto 15), attaccata alla Villa Moretti. In cima *all'erta del bambolino*, per l'appunto. La casa e la villa sono in cima *all'erta* che da Antella sale verso Osteria Nuova, dove abitavamo. A me parevano tanti, anche troppi gli anni che diceva il nonno. Mi sbagliavo, come vedremo più avanti quando incontreremo Bernardo di Cosimo (8/J) e lo confronteremo con l'all. 51).

Quando venne a mancare il nonno, fu il mio babbo a essere interpellato come *il Bambolino*. Adesso il *Bambolino* del ramo di Petriolo sono io, in quanto il più grande maschio vivente che si riconosce con piacere e orgoglio in quello che definisco patronimico. Al nomignolo si deve aggiungere *Petriolo* per distinguere questo ramo dall'altro detto del Ginori, a mente della Fattoria Ginori-Venturi in cui molti Fantechi hanno lavorato nei secoli.

Sarà stato questo il “tarlo” che mi ha indotto alla ricerca? Sarò stata la frequentazione con l'amico Michele Turchi, valido ricercatore, che mi ha contagiato? Realizzare questo lavoro è come essere stato di fronte a un paniere di ciliegie: una tira l'altra, così come una filza di documenti ha

tirato l'altra.

Questa terza edizione è presentata diversamente. Le precedenti erano divise in due sezioni con riferimento geografico: **Antella** e **Ripoli**, per cui gli ex Cataloghi presentati nell'*Appendice*, al termine del volume: **C/A** e **C/R**. Questa terza edizione, certamente più completa e maggiormente documentata, è divisa in sei Tronchi, quanti erano i figli di Francesco (**00**) individuato quale **Ceppo**: Jacopo, Antonio, Lazzaro presentati nei loro Tronchi cosiddetti *vivi*, per la ragione che ancor oggi hanno una dinastia che cresce, a differenza di quelli di Zanobi, Piero e Sabatino che da tempo non hanno una discendenza.

Alle **170** famiglie rappresentate nell'ex Catalogo **Antella (C/A)** e le oltre **60** di quello ex di **Ripoli**, sono aggiunte – poiché da queste discendenti – le oltre **115** del Valdarno-Valdisieve (**VV**): tutte formano complessivamente il Tronco di **J**acopo.

Oltre **40**, ricavate dall'ex sezione di **Ripoli**, formano quello di Antonio (**400/A**).

Gli altri Tronchi, di minor peso numerico ma altrettanto preziosi per la comprensione dello sviluppo dei Rami e Tronchi dei Fantechi in questa parte della Provincia di Firenze, sono ugualmente catalogati, commentati e corredati da documenti per la maggior parte inediti, presentati nelle varie sezioni della ricerca.

Al termine di questa pubblicazione, ben documentata e avvalorata da allegati e altri documenti, ci poniamo questa domanda: quelli elencati sono tutti i Fantechi rintracciabili nella provincia di Firenze, in Toscana e in Italia?

Per rispondere, basterà cercare e catalogare. Compatibilmente con i documenti che un gruppo di appassionati per la ricerca può reperire, le radici della famiglia sono state rintracciate. Le parentele con Roberto e Vittoria – sia pure lontanissime – sono state accertate (all. 10-a) e sono state anche trovate le linee parentali con oltre venti famiglie fino a poco tempo fa sconosciute, il cui legame adesso è accertato (all. 55).

Le radici dunque sono state trovate: missione compiuta!

Mi piace parafrasare un passo di quel che Massimo Casprini ha scritto in occasione della presentazione di un lavoro di Michele Turchi sul paese di Osteria Nuova: *la ricerca ci insegna ad amare la nostra storia e la nostra terra. Ma prima di amarla bisogna conoscerla e per questo, oltre ad andare per polverosi archivi, è necessario osservare anche il paesaggio e avere il piacere di guardarlo, cercando anche così le proprie radici*. Ecco dunque una delle

possibili motivazioni per intraprendere una ricerca genealogica.

Ancora da Massimo che cita un'annotazione di Lamberto Velluti del 1367: *l'uomo desidera di sapere di sua nazione e de' suoi passati e come i parentadi sono stati.*

Conoscere le proprie radici, senza mitologie ma neppure senza indifferenza, è uno di quei valori che garantiscono la continuità della vita e aiutano a rispettare gli altri e se stessi.

Ho già fatto mie queste frasi.

FrancoFantechi

Le radici

Conoscere le proprie radici e capire da dove veniamo è probabilmente una curiosità comune a tutti, forse utile per comprendere meglio cosa siamo nel momento in cui viviamo la nostra esistenza.

Tuttavia, il desiderio di conoscere, di solito, non si spinge oltre le notizie che riusciamo a reperire da genitori e nonni, attraverso le narrazioni che questi possono regalarci, purtroppo sempre più rarefatte indietreggiando nei ricordi e nel tempo. Per avere delle certezze occorre dedicarsi alla ricerca dei documenti che, scientificamente, attestano discendenze e parentele e permettono la ricostruzione dell'albero genealogico.

C'è chi svolge questa attività per professione, e usa metodi e tecniche conosciuti e collaudati; chi invece affronta tali imprese perché spinto dal desiderio personale e sollecitato da "amor di conoscenza". Questo lavoro di Franco Fantechi ha preso le mosse, come dice lui, proprio dalla scintilla della curiosità e si è articolato attraverso una ricerca che l'ha portato "tra le carte in diversi archivi e in ogni dove".

Probabilmente Franco stesso non si considera un ricercatore professionista, sbagliando (!), perché ha sicuramente messo a punto un percorso e una metodologia di ricerca che gli hanno permesso di ricostruire, attraverso la documentazione rinvenuta, un buon numero di linee familiari, andando indietro nel tempo di ben cinque secoli. Inoltre, ha potuto dimostrare che, avvalendosi del metodo, anche con una ricerca personale si possono ottenere risultati professionali.

È stato un lavoro immenso, che lo ha portato a esaminare carte su carte, a dedicare molto tempo alla frequentazione di archivi, sostenuto e incoraggiato dalla gioia della scoperta. È vero che, all'inizio, qualche colpo di fortuna gli ha permesso di trovare subito le tracce che cercava, ma sicuramente tutti i suoi movimenti e i passaggi da un dato all'altro, da un certificato a un registro, da una notizia all'altra, sono stati pervasi dall'entusiasmo per la ricerca e dal sentimento di sfida per quest'impresa così ardua e stimolante.

Il risultato ottenuto è un elaborato ricco e dettagliato, presentato in una veste di pregio, bella e accurata. È doveroso ulteriormente sottolineare come la passione per un'attività di questo tipo sia stata il vero filo conduttore di tutto il suo percorso. Passione che traspare anche nella vivace narrazione che ha mantenuto sempre alto e vivo l'interesse per una ricostruzione così puntuale dell'immagine della famiglia e della sua storia genealogica: sarà

sicuramente una gioia, una bella soddisfazione, offrire a parenti e nipote un così prezioso omaggio.

L'augurio è che questa ricerca rappresenti l'inizio di un'attività che prosegua con la stessa passione e dedizione.

*Presentazione di Barbara Sani
(già responsabile della Biblioteca comunale di Bagno a Ripoli)*

La storia fatta dalla gente comune

Poco prima della partenza per il servizio di Leva, passai dal cimitero dove sono sepolti i miei nonni. Incuriosito dalla tomba quasi centenaria di mio trisnonno Pietro, chiesi al custode informazioni riguardo alla registrazione della sua sepoltura, lui consultò la scheda e mi disse che risultava figlio di un certo Mattia. Tornato a casa raccontai quanto scoperto a mio padre che sorpreso da quanto ascoltato, mi consigliò di visitare l'archivio della curia di Firenze, forse consultando i registri parrocchiali avrei potuto scoprire qualcosa di più e così feci. I miei nonni erano originari di Monticelli, l'archivista mi disse che gli atti di nascita li avrei trovati nel registro dei battesimi del battistero di S. Giovanni che è custodito all'Opera del Duomo di S. Maria del Fiore. Visto che ormai ero là, ne approfittai per consultare il registro dei decessi. Trovai diversi Fantechi, anche un paio di Mattia, ma con i pochi dati in mio possesso non fui in grado di collegarli alla mia famiglia. Presi nota su un foglio di tutti quei nomi motivato a proseguire la ricerca in un secondo tempo, ma così non fu e tutto rimase nell'oblio fino a qualche anno fa. Trovai casualmente su internet la ricerca dei Fantechi Bambolini fatta da Franco, ne rimasi incuriosito e lo contattai una prima volta telefonicamente. Gli domandai dove avesse trovato tutte le informazioni con cui aveva ripercorso la storia dei suoi antenati a partire dalla fine del 1500. Quando gli raccontai che i miei erano originari di Monticelli, mi sorprese dicendomi che con molta probabilità ci erano arrivati provenendo da Bagno a Ripoli. Secondo quanto aveva scoperto infatti, era il luogo di origine della maggior parte delle famiglie Fantechi censite sul suo catalogo. Ero un po' scettico su quanto aveva detto ma presi alla lettera tutti i suoi consigli e iniziai a cercare: prima on line nei molti archivi digitalizzati che possono essere consultati comodamente dal computer a casa e poi alla vecchia maniera sfogliando i registri cartacei della curia e quelli di alcune parrocchie. Non solo Franco aveva ragione, ma addirittura a seguito di quanto scoperto documento dopo documento, mi resi conto di esserne lontano parente. A distanza di quasi 30 anni dalla prima ricerca, si è rivelato tutto più semplice del previsto. Faccio ancora fatica a credere alla quantità di informazioni di cui sono venuto a conoscenza; registro dopo registro sono stato in grado di ricostruire la vita della maggior parte dei miei antenati seguendone gli spostamenti dalla nascita al matrimonio, i figli, i nipoti, fino alla morte. In alcuni casi sono venuto a conoscenza dei Poderi e delle relative case in cui avevano

lavorato e vissuto, alcune delle quali sono ancora esistenti. E' veramente emozionante sfogliare le pagine di registri che in alcuni casi hanno quasi cinquecento anni; calligrafie perfette si alternano spesso a scritti che sembra impossibile decifrare ma che dopo pochi minuti, parola dopo parola diventano comprensibili e scorrevoli. Attraverso usanze e modi di dire, si riesce a percepire la storia non più dal punto di vista scolastico degli eventi legati ai personaggi famosi, ma attraverso fatti e scorci di vita quotidiana vissuti dalle persone qualsiasi. Benestante o indigente, grazie a quei registri è possibile ricostruire la vita di ogni individuo. Mi sono reso conto dell'inesattezza di molti luoghi comuni: avevo sempre sentito dire che le mogli fossero state molto più giovani dei mariti e che ci si sposasse in età adolescenziale, forse succedeva nelle famiglie nobili e aristocratiche. Nella maggior parte dei matrimoni che ho avuto modo di consultare a partire dalla fine del 1500, entrambi i coniugi avevano almeno 21 anni e spesso le mogli erano coetanee se non addirittura più grandi dei mariti. Il problema delle nascite non si poneva anche se era frequente la mortalità in età neonatale o infantile, in molte occasioni un parto difficile poteva essere fatale alla madre e al nascituro. Ciò nonostante, sono rimasto meravigliato dal fatto che superata la criticità dell'età adolescenziale, una buona parte di Fantechi abbia vissuto fino ad età ben oltre superiori alle aspettative di vita media a partire già dal 1600. Mi è capitato spesso di imbattermi in antenati diretti, parenti provenienti dal ceppo originale o altri Fantechi di cui ancora non è stata provata la parentela, deceduti oltre i sessanta anni fino a sfiorare in qualche caso i novanta, quando mediamente l'aspettativa di vita era di poco superiore ai cinquant'anni. Circostanza di cui qualcuno si era già reso conto in epoca lontana, sul registro dei defunti di S. Marco Vecchio a margine del decesso di un tal Giovanni di Jacopo Fantechi avvenuto il 7 Agosto 1616, ho trovato la seguente nota, scritta con grafia diversa e successiva alla registrazione della morte: ***“un altro de fantechi di anni 60”***. Ho avuto la fortuna e il privilegio di poter scoprire le mie origini contadine e ne sono orgoglioso; l'unico rammarico che ho è di non aver potuto condividere tutte queste scoperte con mio padre che se fosse stato ancora in vita avrebbe dato un importante contributo alle ricerche. Tante cose restano da approfondire e altre saranno scoperte, il lavoro è stato tanto, non finisce qui ed è stato possibile grazie alla disponibilità e la collaborazione di tutte le persone che hanno consentito la consultazione dei registri archiviati.

Massimo Fantechi

Ricostruire la genealogia di una famiglia di mezzadri, scavando nel tempo per cinque secoli, cercando e trovando connessioni tra le decine di diramazioni che in questo lasso di tempo si sono distaccate dal Tronco, non è impresa da poco. Occorre costanza e determinazione, ma non basta. Ci vuole anche attitudine alla ricerca, alla classificazione, oltre che una buona propensione alle pubbliche relazioni. Doti che l'amico Franco ha dimostrato una volta di più di possedere.

Mi ha chiamato in causa, questa volta, chiedendomi una breve introduzione socio storica in cui inquadrare lo sviluppo di questa grande e antica famiglia, ed entro subito nel merito, cercando di disegnare a grandi linee lo scenario nel quale hanno vissuto questi Fantechi detti "Bambolini".

Le prime tracce affondano fra gli ultimi decenni del XV e i primi del XVI secolo, al tempo in cui Firenze perse la propria libertà repubblicana. Nell'ottobre 1529 l'esercito imperiale, sotto la guida del principe Filiberto d'Orange, discese nella piana fiorentina per iniziare un lungo assedio. Proveniente da Roma, la città del Fiore apparve ai loro occhi al valico dell'Apparita. Fu in quell'occasione che, racconta Benedetto Varchi, i lanzichenecchi pregustando il saccheggio gridarono: *Signora Fiorenza, apparecchia i broccati, che noi veniamo a comprarli a misura di picca*. Poi si fermarono a bivaccare presso quella copiosa fonte che da allora fu detta "del pidocchio". Gli imperiali reinsediarono al potere i Medici, stavolta come Signori di Firenze e duchi (poi granduchi) di Toscana.

In questo quadro, Bagno a Ripoli era ormai stabilmente sede di una propria Lega, che però dipendeva dal Podestà del Galluzzo per le cause civili, dal Vicario di San Giovanni per quelle penali e dal Cancelliere di Pontassieve per le pratiche burocratiche. Ciò conferma l'attitudine a "borgo di via" del capoluogo, con la presenza di due importanti direttrici per il Valdarno e la val di Rubbiana, che la cartografia dei Capitani di Parte – rilevata proprio in quegli anni (1584) – mette ben in risalto.

Gli anni delle case da signore erano un ricordo del passato, ormai la nobiltà più in vista si faceva edificare sontuose ville di campagna, e il territorio di Bagno a Ripoli era uno dei più ambiti per la vicinanza alla città. È noto che una di queste, Villa la Tana a Candeli, ospitò dal 1570 al 1576 Bianca Cappello, chiacchierata amante del granduca Francesco I, che Bagno a Ripoli ha eletto a centro della rievocazione storica che culmina con la Giostra della Stella.

Erano anni di lenta ripresa dopo la grande crisi di metà Trecento, funestati da alluvioni, carestie, letali epidemie, guerre, che decimarono

letteralmente la popolazione in città e nel contado. Flagelli che tuttavia si ripresentavano periodicamente, e una nuova letale epidemia di peste colpì il territorio tra 1630 e 1633. Un flagello che spronò i fiorentini a portare processionalmente in città, con grandi onori, la venerata immagine della Madonna dell'Impruneta per impetrare l'aiuto divino. Fatto sta che la peste non si ripresentò mai più alle porte della città.

Il Settecento vide il cambio dinastico alla guida del Granducato. I Lorena portarono una visione più illuministica nell'amministrazione dello Stato, con riforme radicali che dettero nuovo impulso alle attività commerciali, grazie a una rinnovata rete stradale, più diretta e agibile alle comunicazioni su ruota. Si svilupparono i primi modesti agglomerati attorno a chiese, ponti, botteghe e osterie, che col tempo divennero i paesi che ben conosciamo. Fino a quegli anni la popolazione del comune era costituita in larghissima maggioranza dalle famiglie di mezzadri residenti nelle case sparse, insediate su podere.

Il 1799 portò il vento della Rivoluzione, con l'invasione della neutrale Toscana da parte dell'esercito francese. Anche Bagno a Ripoli fu toccato direttamente da quegli eventi, con scontri a fuoco nei pressi di San Donato in Collina. Dopo una ritirata e l'insediamento di un regno fantoccio, nel 1807 tornarono i francesi per annettere direttamente la Toscana all'Impero napoleonico, trasformando Bagno a Ripoli in una Meeria, come se fosse un normale paese d'oltralpe, fino al 1814. Tra le altre cose la giunta napoleonica soppresse numerosi monasteri, incamerando all'erario i loro beni. Sorte che toccò anche al monastero femminile del Bigallo, il cui vasto edificio divenne in breve un popoloso quartiere densamente abitato, tanto che nel 1855, all'insorgere di una nuova epidemia di colera, il morbo vi infierì con particolare accanimento. Anche a Grassina toccò questa sorte, in virtù della pratica ormai diffusa del lavoro dei lavandai, che inconsapevolmente importavano dalla città, oltre ai panni sporchi, anche gli agenti del contagio.

Gli anni del Risorgimento e dell'Unità d'Italia videro la villa antellese di Ubaldino ed Emilia Peruzzi diventare un animato salotto, frequentato abitualmente nei fine settimana e nei mesi estivi da politici, letterati ed esponenti della cultura. Lo stesso Ubaldino promosse l'apertura di una fornace al Bigallo, per dar lavoro ai numerosi "pigionali"; scrisse inoltre, per una pubblicazione francese, una lucida disamina della vita di una famiglia mezzadrile toscana, che resta per noi una preziosa testimonianza.

Il 18 maggio 1895 un terremoto con epicentro a Lappoggi, forte ma

localizzato, danneggiò gli edifici più antichi e fece crollare case coloniche, diverse torri e campanili. Vi furono morti e molti feriti.

In quegli stessi anni altri movimenti scuotevano gli animi delle persone. La presa di coscienza politica di uno strato sempre più largo della popolazione portò alla nascita delle prime Società di mutuo soccorso e Cooperative, dando fiato al tempo stesso al nascente Partito Socialista. Con i primi anni del secolo, fecero scalpore lo sciopero delle lavandaie di Rimaggio (1902) e quello dei mezzadri, che il 22 maggio 1906 in più di mille si radunano all'Antella reclamando la revisione dei patti agrari.

Il Novecento, segnato nella prima metà dalle due guerre mondiali e dal governo di regime, è storia recente e ben nota. Il dopoguerra segnò l'inizio di un rapido declino per il mondo mezzadrile, che in pochi anni vide spopolarsi quella maglia di poderi che fino a pochi decenni prima erano stati il motore della produttività del territorio di Bagno a Ripoli. Quello che il geografo Emanuele Repetti nel 1833 aveva definito *il giardino più delizioso, più fruttifero, più fiorito, più popolato di ville, di palazzi, di chiese, di abitazioni fra quanti formano ghirlanda alla bella Firenze*, in breve si era trasformato in un popoloso quartiere periferico della città.

Michele Turchi
febbraio 2019

Come si diventa un 100

Sono passati diversi anni: forse era il 2012 o il 2013, ma sicuramente era agosto ed ero al mare con la mia famiglia.

Quel giorno un mio amico, che si trovava a casa di altri amici comuni, cominciò a tempestarmi di telefonate per convincermi a mettermi in contatto con un tale Franco Fantechi che cercava tutti coloro che portavano il nostro cognome: Fantechi. Devo dire che la cosa m'infastidiva un po', ero scettico, sono sempre un po' sospettoso se qualcuno vuol farmi fare qualcosa che non conosco!

Comunque, al mio rientro a Firenze ho contattato Franco e subito ho capito la grandezza di quel che stava facendo, non credevo che si arrivasse a realizzare questo grande e bellissimo libro sui Fantechi.

Devo un grazie a Franco e Roberto, detto il Principe, che hanno avuto la meravigliosa idea di ricostruire la storia di questa grande famiglia alla quale mi sento molto orgoglioso di appartenere.

Ulteriore orgoglio è quello di essere il numero 100 di questo catalogo, tanto che molti dei miei "cugini" non mi conoscono con il mio nome ma con il numero: 100!

Mi auguro che questa bella iniziativa continui ancora e spero di trovare tanti altri Fantechi, e potermi rendere utile per qualche ricerca insieme a Franco e agli altri cugini che ci lavorano.

*Ferdinando Fantechi
detto il 100*

La ricerca e la storia dei Fantechi

Una telefonata di qualche mese fa mi ha messo in contatto con Franco. Una voce giovanile e vivace elencava il nome di parenti e luoghi che erano propri della mia famiglia. La cosa mi sorprende e mi stupiva, per la verità ero anche un po' sospettoso, ma non ho negato un incontro in un caffè nella zona Sud di Firenze.

Come al solito, all'incontro sono arrivato puntuale, non mi è mai piaciuto arrivare in ritardo. Già stazionava davanti a qual caffè un uomo in atteggiamento di attenzione, come chi aspetta qualcuno che non conosce. L'ho puntato, come il cacciatore punta la preda.

Avrei voluto nascondermi per studiarlo un po', capire il tipo e se era proprio lui che dovevo incontrare. Le gambe ormai andavano in quella direzione e il cuore batteva un po' più forte.

Mentre lo guardavo, nel tentativo di riconoscerne i lineamenti, i nostri occhi si sono incrociati. Anche se da una trentina di metri il volto di questo vispo e attempato signore si è illuminato. Mentre ci muovevamo l'uno verso l'altro, dopo una decina di passi ci siamo salutati. Mi aveva riconosciuto subito, senza bisogno di presentazioni tanto che subito mi ha detto: "Assomigli al mio bisnonno e pertanto sarai certamente un *Bambolino* certificato".

Il tempo è passato in fretta, dopo due ore era ancora un fiume in piena, mettendomi a conoscenza di tutto quello che fino ad allora ha cercato riguardo ai Fantechi, trovato e pubblicato.

Ci lasciammo con un abbraccio, da vecchi amici, con l'impegno di rivederci. Ancora non è certificato se siamo o no cugini, ma questo dato sarà certamente secondario.

Da quel giorno ne abbiamo fatte di cose insieme, anche con altri "cugini": una *Fantecata* estiva da certi cugini di Pietrasanta e quella storica a dicembre nei dintorni di Firenze. Ci siamo trovati per gironzolare in città ripercorrendone la storia; insieme abbiamo rovistato l'archivio storico della parrocchia di san Francesco e Pelago.

Se penso all'impegno e alla competenza che Franco mette nella ricerca dei Fantechi, mi sento inadeguato e credo di averlo deluso, forse perché non riesco a inserirmi come propone e vorrei. In questo momento di isolamento – dovuto alla Pandemia da covid 19 – mi manca quella spumeggiante vitalità.

Lo ringrazio per avermi fatto conoscere e riflettere sulla storia della

famiglia.

Grazie per l'amicizia che sento vera, calorosa e gratuita che, come gli ho detto, talvolta mi commuove.

Grazie per la giovinezza contagiosa che esprime.

È un Fantechi che percepisco come chi riassume in sé tutta la storia della famiglia; le date, i luoghi e gli aneddoti che annota con professionalità nel "bibbione" rappresentano il nostro passato, mentre con lui e altri "cugini" stiamo lavorando a questa nuova edizione. Portiamo su di noi le storie dei Fantechi, che proiettiamo nel futuro tramite i nostri figli.

Nella vita ho speso molte energie per la famiglia, per la sua unità e perché avesse dei valori, oggi mi sento inserito, come un anello, nell'antica storia dei Fantechi.

Oggi, in questo particolare momento, dove tutto sta cambiando, quali sono i valori che dobbiamo esprimere, incarnare e testimoniare perché il futuro sia migliore?

Solidarietà e sostenibilità.

Grazie Franco per avermi cercato, ti sento come il fratello maggiore.

Renzo Fantechi

Anche se non sei un Fantechi...

Quante volte mi sono sentito apostrofare così dal cugino Franco, ideatore, artefice e principale autore di questa ricerca! Naturalmente in tono sempre ilare e scherzoso, del resto l'affetto e l'immeritata considerazione con i quali, fin da quando ci siamo conosciuti, ha evidenziato la mia mancata parentela alla famiglia è ampiamente dimostrato nella seconda parte della frase.

Di solito questo è un modo per farmi giocosamente pesare il fatto di essere ammesso, in via del tutto eccezionale, a una riunione ludica o godereccia riservata alla famiglia Fantechi. In primis alla mitica *Fantecata*, evento che annualmente riunisce, intorno a una bella tavola imbandita di leccornie, i numerosissimi componenti (in epoca pre-Covid si sono raggiunti i 60 partecipanti!) della famiglia allargata. L'evento è organizzato da Franco, naturalmente in modo magistrale, al quale sono particolarmente affezionato perché è stata proprio l'occasione che me lo ha fatto conoscere, una decina di anni fa.

È vero, il mio cognome non è Fantechi, anche se, con le normative adottate dopo le recenti sentenze della Corte Costituzionale – se lo volessi – potrei fregiarmi, per diritto materno, anche di questo cognome. Ma, avendo ormai superato i 60 anni, mi tengo il mio, quello con cui sono nato e cresciuto e del quale sono parimenti orgoglioso. Ciò nondimeno, il legame che ho con il cognome Fantechi è indissolubile, come lo sono in generale tutte le cose che ti legano alla mamma!

Ho sempre avuto una passione spiccata per la Storia e un gusto particolare per la conoscenza e l'approfondimento di tutto quello che abbiamo alle nostre spalle, dai grandi eventi a quelli più piccoli del nostro passato e delle nostre radici. Per molte persone questi possono anche sembrare dettagli insignificanti, ma io sono convinto, pur essendo consapevole che sia sempre fondamentale guardare avanti e pensare a nuovi orizzonti, che sapere da dove veniamo possa essere di grande utilità e insegnamento – *historia magistra vitae* – proprio per affrontare meglio e più preparati il futuro.

Fin da piccolo, sono sempre stato curioso di ascoltare le storie e gli aneddoti di famiglia e ho cercato di assorbire dai miei genitori e, per quanto ho potuto, dai miei nonni, le loro conoscenze, le loro esperienze: in una parola, il loro vissuto. Ricordo che, poco più che bambino, interrogavo il nonno Vittorio sulla sua infanzia e sulla sua adolescenza, trascorsa

interamente in campagna, in un mondo che già nella seconda parte del secolo scorso, in pieno boom industriale, mi sembrava lontano anni luce dalla realtà che stavo vivendo. E, per seguire meglio questi racconti, mi ero fatto un appunto, che ancora conservo, con il nome degli avi, che erano i personaggi principali che affollavano questi racconti. Il mio appunto, che avevo poi esteso a tutti i rami della mia famiglia costruendo così un mini albero genealogico, si fermava – per quello dei Fantechi – in base al racconto del nonno Vittorio, al suo bisnonno Gaetano. Di più non si ricordava, ma a me sembrava già tanto, perché ero risalito con questo trisavolo alla quinta generazione oltre la mia. Per quello che sapevo, la famiglia aveva sempre gravitato nel comune di Pelago, spostandosi da Travignoli, fattoria nelle vicinanze del capoluogo a Melosa di Pagiano, nei pressi di Paterno, e di lì pensavo che fosse originaria. La frequenza sporadica dei luoghi, non vicini – ma nemmeno troppo distanti – dalla città dove ho quasi sempre vissuto, mi ha fatto affezionare fin da bambino, insieme ai racconti di mia madre, a questa campagna e a queste zone, che sono poi quelle che in questa opera dei cugini Fantechi saranno denominate **VV**, cioè il Valdarno Valdisieve.

Molti anni dopo, quando ho conosciuto Franco e il suo magnifico lavoro sui Fantechi-*Bambolini* delle zone di Ripoli e di Antella, mi è subito riaffiorato il ricordo di questa ricerca infantile, ho ritrovato l'appunto e l'ho confrontato con il ben più ampio e ramificato albero genealogico da lui costruito, che arrivava addirittura al Cinquecento e che, soprattutto, non era frutto solo dei ricordi dei nonni, ma era suffragato da atti e documenti di ogni tipo, civili e religiosi. Insomma, un vero e proprio lavoro scientifico, anche se l'autore – per modestia – non lo ha voluto presentare con questa veste.

In questo albero, alcuni rami si interrompono, dando origine a quelli che noi chiamiamo i *verdi* (questo è infatti il colore che identifica i Fantechi di cui non conosciamo l'eventuale discendenza). Data la mole incredibile delle famiglie in esame e l'incompletezza delle fonti, questi spazi vuoti non sono un difetto, anzi rappresentano a mio avviso proprio il bello della ricerca, che è sempre pronta a nuove scoperte, aggiornamenti e completamenti dei diversi rami. Bene, fra questi nomi *verdi* c'era un Francesco, figlio per l'appunto di un Gaetano appartenente ai Fantechi del Ginori (come Franco ha battezzato un grande Ramo della famiglia del Catalogo dell'Antella). Di Francesco di Gaetano si erano perse le tracce circa a metà del XVIII secolo e per questo motivo nelle prime edizioni del lavoro di Franco il suo Ramo si era interrotto con il padre Gaetano.

Chiaramente non poteva trattarsi dello stesso Gaetano bisnonno di mio nonno: un rapido esame delle loro date di nascita, anche se ancora non conoscevo quella esatta del *mio* Gaetano, distanziava i due personaggi di circa un secolo. Però questa omonimia mi ha subito insospettito, sapendo che, come Franco – esperto in materia – mi ha confermato, fino a non molte generazioni addietro si attribuiva spesso ai nuovi nati il nome del nonno o del bisnonno. Abbiamo così deciso di provare ad approfondire questo ipotetico legame dei due Gaetani, anche se uno era di Antella e uno, per quanto sapevamo al momento, di Pelago.

Non sto a dilungarmi sui numerosi passaggi che si sono succeduti nei mesi seguenti, fatti di visite ad archivi diocesani, parrocchiali e comunali e a tutto ciò che è consultabile online. Tali sviluppi sono descritti in modo ampio e dettagliato in più parti di questa pubblicazione, e in questa sede voglio solo affermare, con piena soddisfazione, che il nostro lavoro è stato alla fine premiato, poiché abbiamo rintracciato tutta la documentazione che attesta che Francesco di Gaetano dell'Antella era proprio il nonno di Gaetano di Pelago. O, per meglio dire, di Gaetano che ha a lungo vissuto ed è morto a Gavignano di Pelago, ma che era nato da Giovanni di Francesco (il Francesco *verde!*) e da Rosa Francalanci in un podere del popolo di San Bartolomeo a Ripoli, la Badia a Ripoli oggi fiorentina e allora facente parte della comunità del Bagno a Ripoli. Abbiamo cioè dimostrato che i Fantechi del **VV**, quelli di mio nonno Vittorio e delle oltre cento famiglie Fantechi, che hanno popolato e che ancora popolano quella zona, sono lì approdati nel corso del XIX secolo, ma erano originari della zona ripolese e riconducibili, generazione dopo generazione, al Ceppo di quel Lazzaro del Cinquecento, individuato come capostipite della famiglia già nel primo lavoro di Franco: dunque, *Bambolini* a tutti gli effetti! Questa famiglia di coloni, censita per la prima volta nel 1823 a Fontisterni (per l'esattezza al podere Fattojo, ancora oggi abitato da una famiglia Fantechi!), era costituita inizialmente da Giovanni (57 anni), dalla moglie Rosa e dai figli Gaetano, Luigi, Umiltà, Francesco e Giovacchino, tutti nati sulle colline ripolesi. Nel corso delle nostre ricerche non abbiamo trovato traccia di altri Fantechi preesistenti al loro arrivo, nella zona di Pelago e, in generale, nel territorio sito sulla riva sinistra della Sieve. Si può quindi considerare datato di due secoli l'insediamento dei Fantechi nel Valdarno-Valdisieve.

È stato emozionante scoprirci parenti con Franco (cugini di undicesimo grado, precisiamo quando vogliamo mantenere le distanze!), altrettanto bello essersi appassionati alla ricerca e averla portata avanti insieme,

contribuendo così, nel mio piccolo, alla stesura di questa nuova edizione della pubblicazione.

Nel corso della ricerca, e questo è un altro frutto bellissimo di questa esperienza, abbiamo incontrato e conosciuto tanti altri *cugini*, dei quali, la maggior parte, abbiamo comprovato la parentela documenti alla mano; di qualche altro, per ora, il legame è solo presunto. Ma la ricerca è un *work in progress*. Alcuni di loro sono stati pienamente coinvolti nel progetto: Massimo ha fatto scoperte incredibili e ha razionalizzato tutto l'impianto della ricerca al punto da essere il coautore di questa edizione; con Ferdinando e Renzo abbiamo alternato momenti di studio e di lavoro ad altre rimpatriate di puro divertimento e goliardia. Il nostro territorio ha fatto da scenario impareggiabile alla nostra piccola impresa.

A questo proposito, voglio concludere queste note di presentazione con un'ultima considerazione: questa è stata per me l'occasione per percorrere, in lungo e in largo, per l'ennesima volta, ma con un occhio più attento, la nostra terra. Quando osservo la nostra campagna con i colli e le convalli popolate di case e di oliveti, resto ammirato e senza parole da tale leggiadra eleganza. Non posso fare a meno di essere felice di avere qui le mie radici e di pensare che i miei avi, attraverso il loro duro, faticoso e certamente competente impegno quotidiano nel lavoro dei campi, hanno contribuito nel corso delle stagioni, degli anni e dei secoli, a renderla così bella.

Ne sono così orgoglioso che, molto immodestamente, arrivo addirittura a pensare di aver diritto a ereditare qualche merito... anche se non sono un Fantechi!

Marcello Mariotti

Parte prima
Introduzione generale, note, bibliografia

Introduzione generale alla ricerca genealogica dei “Fantechi detti Bambolini” di Antella, Ripoli e Valdarno-Valdisieve

Franco Fantechi

1. Premessa

Raccontare come si sono sviluppate alcune famiglie contadine nel corso di oltre cinque secoli, risalendo al loro Ceppo, non è semplice e facile. Cercarne le tracce, i documenti e le pezze di appoggio è stata una bella avventura, entusiasmante, curiosa e stimolante. Ha permesso di affacciarsi a un mondo antico ma, tutto sommato, sempre uguale nelle linee generali. Uomini che nascono per lavorare e come i loro padri sposano le donne più belle, famiglie che si sviluppano procreando figli uno dopo l'altro, sperando nei maschi. Questi, infatti, daranno il valido aiuto necessario nel faticoso lavoro della terra che i padroni affidano loro, tentando così di mantenere gli accordi che prevedevano determinati adempimenti e produzioni.

Alcune famiglie le troviamo sullo stesso podere per molti decenni. Del Tronco di Jacopo di Francesco di Lazaro (0/J), ovvero il vasto Ramo dei *bambolini* del Ginori (il più esteso dei due della zona di Antella; l'altro, è quello di Petriolo, quello dei miei), ci sono famiglie che sono rimaste su alcuni poderi per circa 200 anni. Si veda ad esempio quelli denominati *Antella 1°*, poi *Antella di sopra* nell'antica proprietà dei conti Della Gherardesca e *La Villetta*, nella successiva proprietà Ginori-Venturi.

Non si è trattato di un caso isolato: Giovacchino di Emilio (54/J), mio nonno, non perdeva occasione per rammentarmi che la famiglia era rimasta per circa 200 anni sul podere chiamato Petriolo – da cui ha preso nome questo Ramo – di proprietà dei Moretti, commercianti di Firenze (foto 15 e n° 7 sulla Mappa dei Poderi – all. 39). La casa colonica è adiacente alla villa padronale in cima alla cosiddetta, non per caso, salita o *erta* del *bambolino*, fuori da Antella, verso Osteria Nuova.

Nel 1745, come attesta la figura più sotto, dello *Stato delle anime* del Popolo di Santa Maria all'Antella, troviamo Bernardo di Cosimo su quel podere. Dai *Libri dei Saldi* della fattoria di Mondeggi, all'epoca di proprietà dei Della Gherardesca, sappiamo che Bernardo (8/J) dal 1711 al 1713 era sul podere *Coculia* di quella fattoria (foto 2 e n° 12 sulla Mappa 39) (vedi anche l'all. 49). Dunque la sua presenza a Petriolo iniziò successivamente, forse intorno al 1720 e su quel podere la famiglia rimarrà stabilmente fino

agli anni Trenta del Novecento (all. 51).¹

*Del podere luogo d.º a Petriolo
fao. il sig.º Marco Moretti.*

Casa n.º 106

<i>155.</i>	<i>1075.</i>	<i>Bernardo di Cosimo Fantechi.</i>	<i>65.</i>	<i>co.</i>
	<i>1076.</i>	<i>Virginia m.ºg.º</i>	<i>57.</i>	<i>co.</i>
	<i>1077.</i>	<i>Cosimo fig.º</i>	<i>16.</i>	<i>co.</i>
	<i>1078.</i>	<i>Anna m.º fig.º</i>	<i>15.</i>	<i>co.</i>
	<i>1079.</i>	<i>Pio fig.º</i>	<i>11.</i>	<i>co.</i>
	<i>1080.</i>	<i>Giuseppe fig.º</i>	<i>10.</i>	<i>co.</i>

D.ºs Com.º. 670

*Fig. 00-Famiglia di Bernardo di Cosimo:
Stato delle anime, Popolo di Santa Maria all'Antella, 1745.*

Questa ricerca è stata avviata dopo una telefonata ricevuta nell'autunno 2009: un certo Roberto Fantechi mi chiese della possibilità di una nostra parentela. Non ci conoscevamo, quando ci siamo incontrati Roberto mi ha regalato una copia del suo lavoro appena terminato: la ricerca, molto ben documentata, sulla sua famiglia². È stata la scintilla e la ragione per cui ho cercato e studiato le carte negli archivi e in ogni dove: volevo tentare un'esperienza simile.

Quando ho cercato i Fantechi nelle carte della Pieve di Ripoli, depositate presso l'AAF, ho trovato fra i battesimi la più antica registrazione, sia pure storpiata, del cognome (fig. 31), e di quello che si potrebbe chiamare il

1 Da adesso l'arredo iconografico si arricchirà notevolmente con l'inserimento di nuovi elementi detti figure (fig.), il primo dei quali è il prossimo n° 00. Queste figure potranno avere gli stessi numeri degli altri elementi, tuttavia facilmente individuabili dalla diversa classificazione, che sono dunque: foto, allegati (all.) e figure (fig.).

2 Fantechi R., *Famiglia Fantechi*, l'autore racconta con documenti e foto, date e nuclei famigliari, la storia della sua famiglia sviluppatasi nel Popolo di Vicchio di Rimaggio. (St. in proprio.)

patronimico *bambolino* (fig. 32). Al termine della ricerca ho trovato, come si vedrà, radici molto estese, ramificate e profonde.

Nota importante per proseguire nella lettura e comprensione di questo Catalogo:

*Nelle pagine seguenti i personaggi dei vari Tronchi, a causa dei nomi ripetuti e tramandati, possono essere confusi con alcuni dei Cataloghi dismessi di **Antella** (C/A) e **Ripoli** (C/R), pubblicati nella successiva sezione Appendice.*

*Queste sigle, C/A e C/R, sono riferite ai due Cataloghi dismessi. Leggendo **14/A** oppure **7/R**, anche i colori delle lettere indicano in quale dei Cataloghi è collocato quel personaggio.*

***14/J** (Jacopo) e **7/A** (Antonio): i numeri sono riferiti alla casella nella quale sono collocati nei propri Tronchi di questo Catalogo generale. In questo caso, rispettivamente in quelli di **J**acopo e di **A**ntonio.*

I Cataloghi dei Tronchi sono appellati con la iniziale del capostipite.

2. Impianto della ricerca

L'approccio e il proficuo incontro con Roberto, necessario per comprendere il metodo con cui avviare la ricerca, sono stati gli elementi che hanno dato esempio e spinta per iniziare questa avventura nel mondo degli archivi.

I primi risultati hanno consentito di realizzare nel giro di quattro anni le prime due edizioni, che presentavano la Genealogia sviluppata nelle Pievanie di **Antella** e **Ripoli**. Da queste due aree geografiche e sociali provengono la maggior parte dei dati e informazioni, attinte nei numerosi archivi ecclesiastici e civili, cartacei e in rete.

Ben presto sono stati aggiunti i Fantechi di altre aree geografiche (del **Valdarno** e **Valdisieve**, del sud-ovest di Firenze ecc.), stante la comune discendenza da Lazaro (l'antenato triplo zero – **000** – definito Archetipo) e da suo figlio Francesco (**00**), identificato come Ceppo da cui si diramano i sei Tronchi – tanti erano i suoi figli maschi che hanno avuto famiglia – presentati in questo lavoro.

Ben presto si è avvertita l'esigenza di dare un'unica numerazione a questi Fantechi, ovunque provenissero: la comune discendenza da Lazaro e da suo figlio Francesco³ lo pretendevano.

3 In questa Genealogia troviamo talvolta nomi simili, talvolta non identici, ad esempio: Lazaro e Lazzaro. Il primo è riferito a quello identificato con triplo zero (**000**), definito

La scelta è stata quella di presentare questa indagine, e dunque il Catalogo generale, suddivisa in sei Tronchi, ognuno identificato con il nome dei suoi figli.

In ogni caso, è valso il criterio di adottare la numerazione del vecchio Catalogo di **Antella** come base di partenza per il Catalogo generale. Il Tronco di **Jacopo**, in pratica l'ex di Antella, primo dei Tronchi a essere presentato in questa sede, inizia quindi con la vecchia numerazione che, essendo la numerazione assegnata fino a 400, potrebbe raggiungere, con fortunate e ulteriori ricerche, il n° 399.

Nell'edizione di questo Catalogo è superato, come detto, il criterio di aree geografiche (Pievi di **Antella** e **Ripoli**) per introdurre quello di Tronchi, con cui è presentato, avendo individuato in quei sei dei figli di Francesco, i capostipiti che danno il loro nome al rispettivo Tronco. Il settimo figlio di Francesco, Tomaso Romolo, in **verde** nella casella di suo padre, morì circa quaranta giorni dopo la nascita (fig. 32)⁴.

*Tutti i Tronchi avranno in testa le medesime caselle iniziali a conferma della comune discendenza da quegli antichi Fantechi: **000** = Lazzaro e **00** = Francesco. In quella di Francesco troviamo i nomi dei suoi figli, sei dei quali li troveremo come detto, capostipite del rispettivo Tronco.*

Questi sei Tronchi hanno l'iniziale del nome nel colore che li caratterizzerà e sono: **Jacopo**, **Antonio**, **Lazzaro**, **Zanobi**, **Piero** e **Sabatino**. I primi tre (**J**, **A** e **L**) si possono definire *vivi* perché anche attualmente hanno discendenti viventi. Gli altri sono da definirsi *morti* per la ragione che la loro Linea genealogica si è fermata da tempo.

Ai Tronchi è stata assegnata la numerazione per centinaia; da **0** per **Jacopo**; dal **400** per **Antonio**; dal **500** per **Lazzaro**; dal **600** per **Zanobi**; dal **700** per **Piero** e dall'**800** per **Sabatino**. Talvolta, insieme all'attuale numero della casella, potrebbe essere riportato anche il vecchio numero già assegnato nei Cataloghi di **Antella** e **Ripoli**, come detto adesso in disuso.

Infine, ai soggetti del Ramo del Valdarno-Valdisieve (da adesso **VV**) nel Tronco di **Jacopo**, di cui sono parte integrante (il cui Catalogo non è mai stato pubblicato), quando citati nei testi sono loro assegnati i numeri

Archetipo; il secondo è Lazzaro, capostipite del suo Tronco, uno dei figli di Francesco (**00**) identificato come Ceppo.

4 Nei Cataloghi i nomi dei maschi che non risulta abbiano avuto una loro famiglia sono stampati con colore **verde**.

dal **171/J** (Gaetano di Giovanni) in avanti, con alcune eccezioni. Nello specifico Catalogo del loro Ramo, nel Tronco di **J**acopo cui provengono, saranno ulteriormente identificabili perché avranno il nome (talvolta il numero) stampato nel colore **viola**⁵.

È stata la felice visita online all'Archivio dell'Opera di Santa Maria del Fiore in Firenze, che ha permesso di individuare il Battesimo di Giovanni A. (da adesso Giovanni) (**170/J**), figlio di Francesco (**169/J**) di Gaetano (**13/J**), che ha consentito di conoscere e catalogare il Ramo dei Fantechi del **VV**, composto esclusivamente dai discendenti di Giovanni⁶.

Giovanni era già presente nell'ultima casella del Catalogo della ex sezione di **Antella**, dove sono anche rammentati il padre e il nonno, tutti antellesi di origine e provenienza come i loro antenati. In questa pubblicazione, occupa l'ultima casella del Tronco di **J**acopo, che tuttavia prosegue con il Ramo del **VV**. La sua Linea, leggendo i nomi all'indietro, è la seguente: Giovanni, Francesco, Gaetano, Pierantonio, Francesco, Pierantonio, Jacopo, Francesco, Lazaro. Con la stessa modalità questi i numeri: **170-169-13-5-2-1-0-00-000**. Vedremo, in questo e nei prossimi paragrafi, come leggere e interpretare tali numeri

Il prodotto di questa ricerca risulterà essere dunque la terza edizione del *Catalogo Generale dei Fantechi* comunemente detti *bambolini*, in unica numerazione, suddivisa nei sei Tronchi relativi ai figli di Francesco di Lazaro. Ognuno di tali Tronchi, grandi e piccoli, è rappresentato nella rispettiva sezione del Catalogo.

Nella sezione *Appendice* di questa pubblicazione, sono riprodotti anche i due Cataloghi, ora definiti *vecchi e in disuso*, che presentavano le famiglie nella precedente suddivisione del territorio oggetto dell'indagine, e cioè nelle aree geografiche di **Antella** e **Ripoli**, appellate anche semplicemente **A** e **R**.

Da adesso, con il continuo ripetersi dei nomi, e se necessario per la migliore identificazione dei soggetti presentati, ogni nome potrà essere seguito dalla sua sigla in parentesi, il cui numero si riferisce alla casella nella rispettiva sezione del Catalogo in cui il soggetto è collocato con la propria famiglia. La lettera sarà stampata nel colore assegnato al relativo Tronco a

5 La ragione dei differenti colori dei numeri nelle caselle dei Fantechi è la seguente: i numeri **viola** sono riferiti a soggetti del Ramo del **VV** nel Tronco di **J**acopo, all'interno delle quale viene condivisa la **J** di colore rosso.

6 I nomi ripetuti più volte, o anche più spesso, non sempre saranno contrassegnati con la loro sigla identificativa.

cui si riferisce. Tutti i Tronchi iniziano con la comune casella triplo zero (000), da cui tutti i Tronchi prendono avvio e sono anche identificati con il colore del nome e l'iniziale del suo capostipite.

Forse giova ripetere l'abbinamento nomi/colori: **Jacopo**, **Antonio**, **Lazzaro**, **Zanobi**, **Piero** e **Sabatino**.

Esaminiamo dunque i Tronchi, iniziando da quelli *vivi*.

1) La **J** si riferisce a quello di **Jacopo** (**0/J** – ex **0/A**), che ricalca quasi integralmente l'ex Catalogo dei *bambolini* di **Antella** (**C/A**), corrispondente a quella zona geografica. Fanno eccezione alcune caselle, dalla 43 alla 47 compresa, dell'ex **C/A** (già evidenziate in colore diverso nelle precedenti edizioni), che sono state spostate nel successivo Catalogo del Tronco di **Lazzaro**, essendo in seguito state riconosciute come parte integrante e importante di tale Tronco. Pertanto queste caselle, collocate nel loro posto giusto e rinumerate secondo la nuova regola, sono identificate dai seguenti numeri: **505**, **508**, **510**, **511**, **512**, **513/L**). Si deve a Massimo di Gianpaolo (**537/L**) la redazione di questo Tronco, dove è presente la sua Linea familiare, realizzata a seguito delle sue ricerche.

Dal grafico genealogico del Tronco di **Jacopo** (all. 14) risulta evidente la sua grande estensione.

All'interno di questo Tronco si possono identificare due Rami molto consistenti, presenti contemporaneamente dalla metà circa del XVII secolo fino ai nostri giorni: del **Ginori** e di **Petriolo**. Essi hanno origine da due fratelli, rispettivamente Francesco (**2/J**) e Cosimo (**4/J**) di Pierantonio di **Jacopo**. Il primo Ramo è quello cosiddetto del **Ginori**, che si riferisce alla famiglia che rilevò la proprietà della fattoria dai conti Della Gherardesca, mantenendola praticamente fino ai nostri giorni, e nella quale, fino alla fine dell'Ottocento, hanno lavorato e abitato numerose famiglie Fantechi. Quello di **Petriolo** fa riferimento al nome del podere in cui è vissuta per 200 anni la mia Linea. Fu Bernardo (**8/J**) ad avviare la presenza dei Fantechi in quel podere.

Dai primi anni dell'Ottocento, in questo Tronco è presente il Ramo dei Fantechi del **VV**, iniziato da Giovanni (**170/J**): ultima casella del Tronco di **Jacopo**. Tale collocazione è sufficientemente spiegata in altri paragrafi. Queste famiglie Fantechi, tutte legate nella parentela, si aggiungono alle oltre **100** del Tronco di **Jacopo**.

Alla testa di queste numerose famiglie si pone Gaetano di Giovanni di Francesco (**171/J**), che potrebbe essere identificato come il numero zero

(0) del gruppo delle famiglie **VV**, facenti parte, come già detto, a pieno titolo del Tronco di **J**acopo.

Francesco (**169/J**), insieme al fratello Pierantonio (Pietro) (**268/J**)⁷, era uscito dalla famiglia paterna di Gaetano di Pierantonio, (**13/J**), per formare altrove una propria famiglia. Aveva peregrinato nell'area fiorentina, risiedendo alcuni decenni nella zona di San Giusto a Ema; nella parrocchiale di Pozzolatico aveva sposato Teresa di Giovanni Landi, prima di stabilirsi sul Poggio di Ripoli, per lavorare il podere *Beltempo* dei signori Alessandri (foto 37, 38 e fig. 16). Il loro figlio Giovanni (**170/J**), che risulta battezzato nel 1766 – suo padrino fu un parente dell'**Antella**, un bis-cugino del babbo, Michele M. Gaspare di Felice (**22/J**) –, dopo avere, come il padre, peregrinato nei dintorni di Firenze, si stabilì a *Fontisterni* (Pelago), lavorando il podere *Fattojo* dei conti Busi. Da qui ha dato inizio all'ampia Genealogia definita del **Valdarno-Valdisieve (VV)**.

Ai soggetti e famiglie dell'area del **VV** dalla quale provengono, per la loro migliore individuazione potrà essere aggiunta nella loro casella la doppia V (**VV**) con l'attuale numero identificativo; a quelli delle ex sezioni **Antella** e **Ripoli**, se necessario, la loro vecchia iniziale: **A** o **R**.

2) La **A** si riferisce al Tronco di **Antonio** (ex **0/R**), che rispecchia quasi per intero l'area geografica di **Ripoli**, quella dell'ex Catalogo di **Ripoli**. **Antonio**, in quanto capostipite, è alla testa di questo Tronco con il n° **400/A**, nel quale troviamo molti Fantechi già presenti nel dismesso Catalogo **Ripoli**. Quest'ultimo è stato *depurato* dalla discendenza di **Sabatino** di Francesco che sarà descritta nell'apposito Tronco. Per soddisfare la curiosità e accertare la possibile parentela con Roberto Fantechi (quello della telefonata) fu realizzato un Catalogo di **Ripoli (C/R)** in forma sintetica – giusto per soddisfare quella verifica – e chiuso con la registrazione di Roberto. Successive ricerche hanno permesso di aggiungerne altre ventisette

7 La distanza della numerazione data ai due fratelli è dovuta alla tardiva scoperta archivistica di Pierantonio (Pietro). La collocazione di Pietro nel Catalogo del **VV**, pur facendo parte dei Fantechi del Tronco di Jacopo, è dovuta appunto alla sua tardiva individuazione. La colorazione del suo nome lo distingue nel Catalogo del **VV**. A suo tempo, anche il fratello Francesco fu individuato ben dopo il padre Gaetano (**13/J**): la distanza della numerazione lo conferma. I lettori troveranno, nella parte finale del Catalogo del **VV**, altri nomi di Fantechi scritti in rosso, colà collocati per evitare di dover rifare tutta la numerazione e nomenclatura. Dunque questi Fantechi non possono essere considerati del Ramo **VV**, perché non emigrarono in tale area geografica, ma rimasero per sempre a vivere nell'area sub-urbana fiorentina.

caselle alle prime quarantacinque e completare così l'ex **C/R**, presentato integralmente nell'Appendice di questa pubblicazione.

La zona geografica ripolese (pievania di San Pietro a Ripoli), coperta da questo Tronco, è quella da cui provengono i più antichi Fantechi trovati nei documenti d'Archivio. Uno per tutti, la registrazione del battesimo di Angelica Diamante Romola, 27 Ottobre 1510: in tale documento sono rammentati il padre Giovanni e il nonno Mariotto. A occhio e croce, assegnando a quelle due generazioni almeno venticinque anni ciascuna, Mariotto si può tranquillamente datare come un uomo nato intorno al 1460 (fig. 31).

3) La **L** si riferisce a **Lazzaro**, altro capostipite, che avrà il n° **500/L**, dal momento che ha avviato questo importante Tronco. Per la ricerca e composizione di questo Tronco, stimolato dal suo entusiasmo e dal riconoscersi appieno nell'antica stirpe dei Fantechi, è stato determinante l'apporto di Massimo di Giampaolo (**537/L**), al quale è dovuto questo risultato. Spinto dalla ricerca, anch'egli ha esaminato numerosi archivi, ottenendo un ottimo risultato anche in questo Tronco, introdotto da una bella nota (all. 24). Massimo ha rintracciato l'aggancio della sua Linea in Isidoro di Mattio (**511/L**) che nel Settecento si era stabilito prima a Bellosguardo, poi a Monticelli e a Legnaia (fig. 19), territori diversi e lontani da quello di **Ripoli**. I primi personaggi li troviamo comunque nell'ex sezione di **Ripoli** da cui provengono (dal **501/L** al **504/L**), e altri nell'ex sezione di **Antella** (**502/L**, **503/L**). Ciò conferma come siano intrecciate le parentele fra le ex sezioni, adesso Tronchi.

4) La **Z** è riferita al breve Tronco di **Zanobi**.

5) La **P** a quello di **Piero**, altro Tronco breve. Sono Tronchi per adesso definiti *morti*, ma ambedue forieri di sviluppo nelle auspicate e future ricerche.

6) Infine c'è quello di **Sabatino** che, sebbene sia anch'esso da considerarsi *morto*, potrebbe procurare nel futuro ulteriori scoperte.

Questa diversa esposizione per Tronchi ha fatto comprendere come la precedente ricerca – organizzata per aree geografiche – non solo fosse insufficiente ma soprattutto inadeguata a illustrare la vastità della Genealogia sviluppata e ramificata in oltre cinque secoli. Era dunque necessaria un'unica numerazione, ancorché suddivisa in Tronchi che partono dai figli maschi di Francesco di Lazaro, al quale – come detto – è stato assegnato il ruolo di Ceppo.

Da adesso i soggetti saranno identificati con il numero che hanno nel rispettivo Tronco, al quale è aggiunta l'iniziale nel colore del proprio capostipite: **J, A, L, Z, P, S** (per i legami e i gradi di parentela fra i soggetti, si vedano i grafici dei rispettivi Tronchi).

Abbiamo finora esaminato i sei Tronchi, dei quali i tre vivi (**J**acopo, **A**ntonio e **L**azzaro) si sono rivelati assai corposi e con una numerosa discendenza, vengono definiti *vivi*, giungendo attivi fino a noi. Gli altri tre (**Z**anobi, **P**iero e **S**abatino) sono da definirsi *morti* perché al momento non c'è un'evidenza certa che la discendenza giunga ai giorni nostri. I tre Tronchi *morti*, pur non avendo la medesima rilevanza ed estensione degli altri, hanno e mantengono la medesima dignità, poiché provenienti dal medesimo Ceppo.

Il quadro dunque è il seguente: dalle carte finora reperite, risulta che i Tronchi dei Fantechi presentati in questa ricerca – provenienti prevalentemente dalle zone geografiche di **A**ntella, **R**ipoli, **V**aldarno-**V**aldisieve, Legnaia e Monticelli – hanno tutti avuto origine da **L**azaro (**000** in ogni Tronco), definito **A**rchetipo. La nascita di Lazaro non è documentata ma presunta, come anche quella del figlio Francesco (**00**) che è stato definito **C**eppo (probabile 1545). Abbiamo visto che dall'antenato identificato come Ceppo – Francesco di Lazaro (**00**) – prendono avvio i sei grandi Tronchi: tre *vivi* e tre *morti*. Alla fine vedremo, stante la loro origine riconducibile alle Pievanie di Ripoli e Antella, che sono tutti *bambolini*, lo abbiano saputo o meno⁸. Mettendo da parte quell'antico Lazaro Romolo di Pagolo di Lazaro (foto di copertina), nato ad **A**ntella nel 1561 e poi scomparso dai registri, abbiamo visto che si deve tutto al figlio di un altro Lazaro, Francesco, che con la moglie Maria Caterina di Francesco Lepri ha generato, fra gli altri, **J**acopo, **A**ntonio, (battezzati alla Pieve di Ripoli rispettivamente il 23 marzo 1583 e l'11 febbraio 1589) e, nel 1570 circa, **L**azzaro, capostipiti dei rispettivi Tronchi *vivi*. Da **J**acopo, **A**ntonio e **L**azzaro in avanti i documenti ci consegnano le date di nascita del 95% dei personaggi censiti. Questi Tronchi erano destinati a ramificarsi ulteriormente nei secoli successivi – alcuni fino a oggi – in decine e decine di Rami, famiglie e nuclei. I primi due Tronchi (**J** e **A**) riguardano soprattutto la zona del ripolese, dunque le pievanie di Antella, Ripoli e San Felice a Ema. Il Ramo **VV** nel Tronco **J** spazia invece in diverse pievanie

8 Francesco, ad esempio, ne era a conoscenza: nella fig. 32, Battesimo di un figlio, è appellato *bambolino*.

del Valdarno-Valdisieve. Il Tronco di **L**azzaro, pur iniziando nella zona del ripolese, si estende nel tempo fino alla periferia sud-ovest di Firenze (zona Monticelli-Legnaia). La parentela fra i sei Tronchi rappresentati in questa pubblicazione, come abbiamo visto, è descritta e illustrata nei dettagli (si vedano anche i rispettivi grafici).

Alla fine, in questo Catalogo generale, come già mostrato frutto di una ricerca organizzata, le persone censite risulteranno oltre **mille**. Il risultato è una Genealogia che si sviluppa nel corso di cinque secoli.

In alcune caselle ci sono nomi scritti in colore **verde**: sono relativi ai maschi di cui non è stata rintracciata una propria famiglia, e ciò dimostra che c'è ancora molto da cercare in futuro.

Per riassumere il ragionamento generale sui Fantechi-*bambolini antellesi*, **ripolesi** e **valdarnesi** ci sembra necessario sottolineare ancora una volta che essi sono fra loro tutti imparentati. È stato accertato che non tutti conoscono il patronimico *bambolini* ma, che lo sappiano o meno, i Fantechi se lo portano dietro almeno dal 1583⁹ (vedi il successivo capitolo 5).

Abbiamo visto che nel Tronco di **J**acopo sono presenti tre Linee/Rami principali: del **G**inori, di **P**etriolo e del **VV**¹⁰. I due grandi Rami dei *bambolini* della Pievania dell'**A**ntella (del **G**inori e di **P**etriolo), prendono avvio nel Tronco di **J**acopo tramite suo figlio Pierantonio. Dai documenti anagrafici risulta che Pierantonio di Jacopo (**1/J**) nacque a **R**ipoli e che, con Caterina di Domenico Raveggi, sposata il 20 gennaio 1635, ebbe sette figli di cui cinque maschi. Tre di essi hanno lasciato vasta traccia con le loro famiglie.

Scorrendo le registrazioni di date e luoghi dei battesimi, si evince che Pierantonio ha vissuto un po' nella zona di **A**ntella, dove si è sposato, e un po' in quella di **R**ipoli, per tornare più tardi nella zona di **A**ntella, dove ha battezzato gli altri tre figli e cresciuto la famiglia (vedi nota alla casella **0/J** del Catalogo di Jacopo). Da uno dei suoi figli, Cosimo (**4/J**), battezzato a San Pietro a **R**ipoli come le due sorelle, discende direttamente il Ramo di **P**etriolo. Degli altri figli di Pierantonio, sarà Francesco (**2/J**) che invece darà il primo impulso al vasto Ramo dei *bambolini* del **G**inori, dal quale molto più avanti prenderà origine – con Gaetano di Giovanni (**171/J**) – il

9 Vedi fig. 1.

10 I capifamiglia dei tre Rami (titolari delle caselle) saranno identificati con diversi colori: l'azzurro sarà quello di **P**etriolo, il Rosso del **G**inori e il viola del **V**aldarno-**V**aldisieve.

Ramo del **VV**.

Negli esempi che seguono, questi tre Rami sono rappresentati rispettivamente da Ferdinando (100/**J**), Franco (74/**J**) e Vittoria di Vittorio (208/**VV**).

La Linea di Ferdinando nel Ramo del **Ginori**, partendo dai comuni antenati e seguendo la numerazione del Tronco di **J**acopo, è la seguente: Lazaro-**000**, Francesco-**00**, Jacopo-**0/J**, Pierantonio-**1/J**, Francesco-**2/J**, Pierantonio-**1/J**, Francesco-**2/J**, Lorenzo-**6/J**, Felice Maria-**12/J**, Lorenzo-**20/J**, Giuseppe Maria Gaspero-**21/J**, Ferdinando-**37/J**, Natale-**61/J**, Giovanni-**96/J**, Pasquale-**98/J**, Ferdinando-**100/J**.

La Linea di Franco (la mia), nel Ramo di **Petriolo**, partendo dai comuni antenati e seguendo la numerazione del Tronco è la seguente: Lazaro-**000**, Francesco-**00**, Jacopo-**0/J**, Pierantonio-**1/J**, Cosimo-**4/J**¹¹, Bernardo-**8/J**, Cosimo-**14/J**, Vincenzo-**23/J**, Giovacchino-**26/J**, Luigi-**48/J**, Emilio Affortunato Baldassarre-**49/J**, Giovacchino-**54/J**, Brunetto-**59/J**, Franco-**74/J**. Al momento la mia Linea prosegue con Neri (78/**J**) e Mirko del 2002, celibe stante l'età.

La Linea di Vittoria di Vittorio, nel Ramo del Valdarno-Valdisieve, partendo dai comuni antenati eseguendo la medesima numerazione, è questa: Lazaro-**000**, Francesco-**00**, Jacopo-**0/J**, Pierantonio-**1/J**, Francesco-**2/J**, Pierantonio-**5/J**, Gaetano-**13/J**, Francesco-**169/J**, Giovanni-**170/J**, Gaetano-**171/J**, Giuseppe-**175/J**, Paolo-**187/J**, Vittorio/Vittoria-**208/J**.

Il Tronco di **A**ntonio, che è stato seguito, analizzato e catalogato altrettanto precisamente, dimostra fuori da ogni dubbio che quei Fantechi sono imparentati fin dall'antichità con i *bambolini* di **J**acopo e che tutti, di **J**acopo e di **A**ntonio, lo sono altrettanto con quelli del **VV** che presero avvio da Giovanni di Francesco (170/**J**), insediatisi a Fontisterni di Sant'Ellero, dove vive tutt'ora la sua discendenza.

Nel Tronco di **L**azzaro (500/**L**), sono confluite alcune famiglie inizialmente registrate nel Tronco di **J**acopo. La Linea di Massimo (537/**L**), che l'ha realizzato, è la seguente: Lazaro-**000**, Francesco-**00**, Lazzaro-**500/L**, Anton Francesco-**503/L**, Antonio Maria-**505/L**, Mattio-**508/L**, Isidoro-**511/L**, Mattia-**514/L**, Angiolo-**519/L**, Mattia-**526/L**, Pietro-**530/L**, Giovanni-**532/L**, Pietro-**535/L**, Gianpaolo-**536/L**, Massimo. Al momento questa Linea prosegue con **Mirko** di Massimo, del 2007.

11 I componenti il Ramo di **P**etriolo saranno contrassegnati, nel numero o nel nome, con questo colore.

Nel Catalogo Generale, i Tronchi che lo compongono, gli allegati, le foto, gli schemi e la grande massa dei dati presentati, aiuteranno a comprendere lo sviluppo e l'ampiezza di questa Genealogia, che affonda le sue radici nel tempo.

3. Le fonti della ricerca

3.1 L'Archivio storico del Comune di Bagno a Ripoli (ASCBR)

La ricerca in questo Archivio è iniziata per censire i Fantechi di Antella e Ripoli, studiare i documenti relativi a quelle Pievanie e verificare se ci fosse – adesso documentato – il collegamento fra il Ramo di Franco, radicato ad Antella e quello di Roberto, che aveva avuto origine nella zona di Bagno a Ripoli. La famiglia di Franco, come esempio per i *bambolini* di Antella, ha vissuto nella stessa casa colonica degli stessi padroni, per circa duecento anni (foto 15 e n° 3 sulla Mappa 39). Quella di Roberto, *bambolini* anch'essi stante la comune origine – come ben evidenziano i rispettivi grafici genealogici – ha vissuto sul podere *La Gioietta* nel Popolo di Vicchio di Rimaggio (foto 28), nella zona di Ripoli.

Da subito, alcuni dati hanno incoraggiato a proseguire la ricerca in quella direzione. Come detto poco sopra, dopo l'incontro con Vittoria e con suo figlio Marcello, ha preso slancio la ricerca per rintracciare i maschi stampati con colore verde nelle due ex sezioni iniziali, di Antella e Ripoli: scelta migliore non poteva farsi. L'ipotesi di lavoro è stata la seguente: censire tutti i Fantechi, valutarne la provenienza per realizzare la *mappa* delle famiglie; capire il grado di parentela con e fra queste, rintracciare e conoscere eventuali parenti da aggiungere a quelli già incontrati.

Il metodo, forse valido, anche se eseguito in maniera dilettantistica, alla fine ha dato i risultati sperati, permettendo la conoscenza di famiglie provenienti dallo stesso Ceppo, fino a ieri sconosciute le une alle altre, in cui sono invece presenti cugini di quarto grado e oltre (all. 55). Partendo da quella miniera di dati e notizie conservate nell'ASCBR e cercando fra i censimenti del 1821, del 1841 e del 1871, sono stati studiati svariati faldoni, documenti singoli ed elenchi dei possidenti di case e poderi, con l'obiettivo di rintracciare antenati della famiglia Fantechi¹².

Sono usciti, alla fine, alcuni dati e nomi. Ad esempio, il nome del

12 Le date riportate nella presente ricerca, quando si tratta di quella della nascita, sono spesso riferite a quella del battesimo.

podere su cui hanno vissuto per circa duecento anni i *bambolini* della mia famiglia: *Petriolo* (la descrizione antica era: *luogo detto a Petriolo*) (vedi la precedente fig. 00). Il podere era di proprietà dei Moretti, una ricca famiglia di Firenze: Domenico di Lorenzo Moretti l'aveva acquistata dai procuratori dei *Poveri Vergognosi di San Martino*, che provvedevano a distribuire i proventi ricavati dai beni loro attribuiti. Prima ancora il luogo, la villa e la casa dei lavoratori e il podere, avevano un altro nome: *Il corriere*, dal mestiere di un antico proprietario, Guido d'Agnolo, che esercitava la professione di corriere, che a sua volta lo aveva acquistato da un tessitore, certo Francesco di Leforo¹³.

In quella casa e podere hanno vissuto i Fantechi della mia Linea, da Bernardo (8/J) fino agli ultimi, nel 1929 (all. 51). In altre case bene individuabili sulla Mappa all. 39, hanno vissuto (segnalandole in ordine sparso): Santi di Cosimo (9/J), a *Piagnetto/Piagneto-a* (foto 20); sul podere *Coculia*, ha vissuto per alcuni anni Bernardo (8/J); Giuseppe di Bernardo coltivò il podere *Frassineto*, a Sant'Alessandro a Giogoli (foto 39); Francesco di Gaetano (169/J) coltivò, sul poggio di Ripoli, il podere *Beltempo* (fig. 16 e foto 37-38) ecc.

Sono stati inoltre passati in rassegna i *Fogli di famiglia* relativi alle zone di indagine e ad altre – compilati dopo l'Unità d'Italia – sui quali sono riportati tutti i dati dei vecchi documenti in possesso del Comune e le notizie riguardanti i componenti delle famiglie. Sono quindi state registrate le famiglie Fantechi delle varie zone di Bagno a Ripoli, trascrivendo i cognomi delle mogli e le date di matrimonio e di nascita. Su questi *fogli* è descritto lo sviluppo delle famiglie e non solo la loro composizione al momento della compilazione nel 1861. In molti di questi sono registrati fino a centoquarant'anni di storia familiare.

Un altro buon esercizio è stato quello di confrontare i tre censimenti e cercare di capire come si sono divise e/o sviluppate le famiglie descritte nel primo, confrontandole con i dati dei battesimi rilevati dai registri degli archivi delle pievi e quelli della Curia fiorentina: l'Archivio Arcivescovile di Firenze (AAF).

Tutto questo materiale iniziale è stato utile per riscontrare e precisare il successivo lavoro di composizione delle famiglie, soprattutto in presenza

13 Carocci G., *I dintorni di Firenze*. Questo è un lavoro fondamentale, una delle guide primarie per le ricerche storiografiche dei dintorni della città. Con tale descrizione, annotando una casa imponente, ma non artisticamente emergente, l'autore dimostra tutta la sua attenzione ai manufatti storicamente significativi e documentati.

del ripetersi dei nomi nei vari nuclei nei diversi Rami.

3.2 L'Archivio dell'Arcidiocesi di Firenze (AAF)

Dai faldoni là conservati ho iniziato a catalogare i battesimi della Pieve di Antella, rilevando in quale pagina sono registrati questi nomi, oltre che – per curiosità e solo all'inizio della ricerca – i *compari* e i testimoni delle nozze e dei battesimi. Fra maschi e femmine sono stati letti molte decine di migliaia di nomi registrandone, per il loro utilizzo, parecchie centinaia.

Il primo giorno di ricerche in quell'Archivio c'è stato avuto il colpo di fortuna, quello che incoraggia gli inesperti. Lessi: *Addì 16 Gennaio 1561 si batezo Lazaro & Romolo, di Pagolo, di Lazaro Fantechi* (foto di copertina). Dopo aver letto e riletto quella registrazione di non chiarissima scrittura e perciò di difficile lettura, stante il formato del registro (stretto e lungo, ma spesso, che occupava oltre cento pagine), mi rivolsi al personale dell'Archivio, che facilmente confermò quanto letto. Dopo avermi guardato in volto mi fu chiesto: *lei cerca i Fantechi, vero?* Forse notando nella mia espressione l'emozione per la scoperta!

Il faldone riguardava i battesimi dal 1490 al 1573 celebrati nella Pieve di Santa Maria all'Antella. Il documento fu letto e riletto più volte, prima e dopo la pagina della registrazione di Lazaro Romolo, anche nelle settimane successive, con mente e occhi freschi, nel caso fosse sfuggito qualcosa¹⁴.

Dall'Archivio della Curia sono stati rilevati i battesimi, i matrimoni e le morti, informazioni utilissime per il riscontro dei dati e la completezza della ricerca. Quindi sono stati registrati i dati, oltre che dell'Antella, di Ruballa, Morgiano, San Felice a Ema, San Martino a Strada, Quarate, Tizzano, San Giusto a Ema e Impruneta, di Santa Maria a Vicchio, della Pieve di San Pietro a Ripoli, di Villamagna, e molti altri ancora.

I dati dei battesimi hanno fornito la base per la composizione delle famiglie pubblicate nella prima edizione del Catalogo, suddiviso nelle ex sezioni **A** e **R**, oggi confluite nei Tronchi, come accennato sopra e come sarà descritto più avanti.

L'Archivio della Diocesi di Fiesole (AVF)

Le numerose visite all'Archivio della Diocesi di Fiesole, situato sul

14 Una delle difficoltà nell'approccio ai vecchi documenti, oltre che la cura con cui maneggiarli, è sicuramente la scrittura. La mano che aveva scritto il documento in oggetto era almeno la quinta dall'inizio della filza.

colle etrusco proprio di fianco alla Cattedrale di San Romolo, sono state fondamentali per ricostruire la Genealogia del Ramo del **Valdarno-Valdisieve**. È noto, infatti, che le Pievanie ubicate sulla riva sinistra della Sieve, oltre che – a sud-ovest dell’Arno – gli interi comuni di Rignano sull’Arno, Figline, Incisa Valdarno e buona parte del Chianti fiorentino, sono di pertinenza della Diocesi fiiesolana. I faldoni contenenti i battesimi, i matrimoni e le morti, e, in qualche caso, anche gli Stati delle anime dei Popoli di quest’area ci sono stati gentilmente mostrati e illustrati dal dottor Silvano Sassolini e dal suo staff. La loro consultazione ha consentito di ritrovare la famiglia di Giovanni (**170/J**) di Francesco di Gaetano nel Popolo di San Lorenzo a Fontisterni, composta così come l’avevamo lasciata anni prima in quello della Badia a Ripoli, sia pure senza Francesco (fig. 16). Abbiamo potuto così associare, carte alla mano, il Ramo del **VV** al Tronco di **J**acopo. Lo sviluppo delle famiglie discendenti da quella prima famiglia di Fantechi emigrata nel **Valdarno-Valdisieve** nel 1824, è stato poi accuratamente seguito e documentato, studiando le carte e incrociando i dati raccolti con quelli omologhi ancora conservati negli archivi delle parrocchie della zona.

3.3 L’Archivio della Pieve di Santa Maria all’Antella (AP SMA)

Per la redazione della prima edizione della ricerca, fu chiesto all’amico Silvano Guerrini – studioso ed esperto autore di molti lavori pubblicati dopo attente ricerche archivistiche – un aiuto per accedere all’Archivio della Pieve. Silvano se ne è occupato, anche per averlo riordinato e catalogato. Dopo la presentazione a don Martini, all’epoca pievano di Antella, uscimmo dalla sua canonica con la liberatoria e l’autorizzazione a studiare quell’Archivio e a riprodurre i documenti di nostro interesse.

Esaminando i documenti di quell’Archivio, dopo avere familiarizzato con quelle antiche calligrafie, è stato facile comprendere la composizione delle famiglie e rilevare il podere da esse lavorato. La composizione delle famiglie ha permesso di confrontare i dati rilevati altrove e di chiarire alcuni dubbi, specialmente grazie al ripetersi dei nomi. Di quei documenti sono state scattate anche molte foto: in fondo, però, ci si rammarica di aver preso soltanto pochi appunti e non avere fotografato tutto quel che serve. Alla fine, per studiarli con cura, manca sempre qualche dato.

L’Archivio della Pieve di San Pietro a Ripoli

Era stato chiesto a quel pievano l’accesso all’Archivio, almeno per

verificare quali registri e filze vi sono conservati. Purtroppo e con rammarico, l'indisponibilità del pievano, ancorché ammantata di cortesia, in quel momento non ha consentito tale verifica. Era rimasta l'incognita su quanto e cosa sarebbe stato trovato e il rammarico di non avere avuto questa opportunità. I dati di questa antica Pieve sono poi stati rilevati all'AAF. Successivamente, Massimo Fantechi – coautore di questa ricerca – l'ha visitato trovando molti dati che hanno permesso di sciogliere i dubbi e chiarire alcuni punti rimasti in ombra. La ricerca e la redazione di questo lavoro si sono arricchite con il suo contributo.

3.4 L'Archivio storico del Comune di Firenze (ASCFI)

Per cercare tracce di parentela con le famiglie Fantechi, anche sedicenti *bambolini*, registrate nelle carte del Comune del Galluzzo ma sviluppate nel territorio ripolese, sono stati consultati nell'Archivio di Bagno a Ripoli i registri delle nascite e dei matrimoni. Quelli delle morti, invece, sono stati rintracciati nell'Archivio del vecchio Comune del Galluzzo. Il comune del Galluzzo comprendeva una parte di territorio oggi del Comune di Bagno a Ripoli, e quindi anche le registrazioni appartenenti ad esso dal 1865 al 1928, anno in cui il comune del Galluzzo venne soppresso e il suo territorio ripartito fra quelli di Firenze, Bagno a Ripoli e Impruneta. Questa ricerca ha permesso di individuare alcune famiglie – i cui discendenti si definiscono ancora oggi *bambolini* – che poi si sono sviluppate sul territorio divenuto ripolese, per effetto della ridefinizione dei confini comunali negli anni Venti del secolo scorso.

3.5 Gli Archivi di altre pievi e popoli

Per la stessa ragione, la ricerca si è estesa alle pievi circostanti il territorio del Galluzzo: quella di Santa Maria all'Impruneta e San Felice a Ema.

Nelle filze dell'AAF la registrazione del primo Fantechi battezzato nella Pieve di Impruneta riguarda Caterina di Antonio di Santi e di Maria Francesca di Lessandro Picciuoli, battezzata il 26 novembre 1707 (RPC 907.1, 1688-1718). La ricerca in quella pieve non ha però dato i risultati sperati. Da quei documenti non si comprende da dove provenissero padre e nonno di Caterina. Questi risultati fanno pensare che non si sia verificata in quel territorio l'espansione dei Fantechi.

I documenti della Pieve di San Felice a Ema hanno invece fornito molti risultati e confermate alcune ipotesi di parentele poi registrate nel Catalogo, grazie al notevole sviluppo di alcune famiglie del Popolo di San

Giusto a Ema. Lo stesso risultato vale – moltiplicato per dieci – per le carte dell'Archivio di San Martino a Strada che hanno permesso di far luce su molte situazioni. Dalla consultazione delle carte di tale Archivio, resa disponibile dalla cortesia e ospitalità del parroco don Umberto, è stato possibile comprendere e ricostruire le famiglie dei figli di Tommaso di Lorenzo (**10/J**): Niccolò e Zanobi (**18** e **80/J**), oltre che perfezionare la composizione di molte altre, permettendo di raggiungere all'ex Catalogo di **Antella**, il numero di centosettanta (170) famiglie.

È noto che in passato, quando le persone erano registrate con il nome e la data di nascita, oltre ai nomi di padre e nonno, della madre, di suo padre e a volte del nonno materno, era assai facile la loro identificazione e collocazione. Cercando in antichi registri e filze di più territori e pievi ci si imbatte spesso in nomi, notizie e trascrizioni curiose e inconsuete, alcune delle quali sono raccolte in altra parte di questa pubblicazione (all. da 34 a 37).

Per la ricerca sul Ramo del **Valdarno-Valdisieve** sono stati visitati e consultati diffusamente gli Archivi delle parrocchie dei comuni di Pelago e Rignano sull'Arno: Santa Maria alle Palaie, San Martino a Pagiano, San Francesco di Pelago, San Lorenzo a Torri. La disponibilità e la cortesia di questi parroci hanno permesso di incrociare i dati là presenti con quelli raccolti nell'Archivio diocesano di Fiesole e di aggiungerne molti altri. È facile comprendere che nei secoli passati, in assenza di fotocopiatrici, non tutti i registri delle parrocchie potevano essere copiati e trasmessi puntualmente alla diocesi di competenza.

3.6 L'Archivio Della Gherardesca c/o Città metropolitana (ex provincia) di Firenze (ADGPF)

Una grossa parte di questo Archivio è depositato presso l'ex Provincia di Firenze, adesso Città metropolitana, a seguito dell'acquisizione della fattoria e Villa di Mondeggi. Esso è di una mole impressionante, zeppo di dati relativi alla gestione di quella e altre fattorie appartenenti all'antica famiglia.

Sono stati consultati soltanto i *Libri dei saldi* dei vari poderi, non per verificare i debiti (molti) e le rendite (poche), ma per capire se, quando e in quale potere erano vissuti i Fantechi.

Fino da Bernardino (Bernardo-**8/J**), dal 1711 al 1713 sul podere *Coculia*, la maggior parte dei Fantechi della Pievania dell'**Antella** erano contadini dei Della Gherardesca lavorando i loro diversi poderi: Francesco

(2/J), Pierantonio (5/J), Gaetano (13/J) ecc. occupavano i poderi detti *Antella, Torretta, Bacio, Valle Sopra, Casa Ema, Porcellino, Fornace, Cerretino, Casella, Villetta* (vedi Mappa all. 39 e l'all. 49).

Purtroppo sui *Libri dei saldi* sono riportati solo i nomi dei capifamiglia: da questa fonte, dunque, non è stato possibile riscontrare e completare la composizione di quelle famiglie, se non incrociando i nomi registrati sui numerosi Stati delle anime con i nomi dei poderi e quelli dei proprietari.

3.7 La Biblioteca Moreniana (BM)

In questa importante istituzione culturale fiorentina sono conservati, fra i molti tesori librari, alcuni bellissimi e antichi cabrei della Fattoria di Mondeggi, fin da quando era ancora nella proprietà dei conti Della Gherardesca e poi nei periodi successivi.

Con il nullaosta della direzione della biblioteca è stato possibile riprodurre i magnifici cabrei di due poderi: *Porcellino* (foto 22 e n° 14 sulla Mappa all. 39) e *Coculia* (fig. 35). Quest'ultimo podere era stato lavorato da Bernardo (8/J), la cui casa alla foto 2 e n° 12 sulla Mappa all. 39.

3.8 Un libro: *Poggio Casciano. Un paesaggio restaurato*

In questo bellissimo volume, pubblicato da Polistampa (Firenze), vi sono tracce del podere *Bacio*¹⁵ (n° 16 sulla Mappa 39 e foto 3) lavorato da Niccolò di Tommaso Maria (18/J), dal 1782 al 1816, quando era nella proprietà dei Della Gherardesca¹⁶.

L'attuale proprietario, il dottor Paolo Folonari – un cortese gentiluomo d'altri tempi che si deve misurare con i ritmi e i problemi dettati dalla

15 Si tratta di un'antica casa addossata alla ben più antica Chiesa di Santa Margherita a Casciano, di origine medievale. La sua posizione e la traccia di un arco murato, di origine ancor più antica, farebbero pensare all'esistenza di una precedente "guardinga" (foto 3).

16 Rombi G.C., *Le proprietà dell'Ospedale degli Innocenti di Firenze – Documenti e Cartografia*. L'autrice dà conto, con una minuziosa ricerca archivistica, delle proprietà acquisite, nella maggior parte dei casi per lasciti a vario titolo – devozionale o in remissione – da questo antico Istituto fiorentino. Un approfondimento circa il possibile raccordo *bambolino*/puttino, quale simbolo dell'Istituto degli Innocenti, non sarebbe del tutto inutile, dal momento della sua presenza nella parte sommitale del tabernacolo posto al margine del podere Vicelli (antica proprietà dell'Istituto), dell'allora Fattoria di San Donato, lungo la Strada Provinciale 1, non è distante dai luoghi qui indagati e potrebbe non essere l'unico simbolo (podere e tabernacolo non sono rappresentati sulla Mappa all. 39).

vita odierna – non ha esitato un momento a fare da accompagnatore per far fotografare quella vecchia casa (foto 3). Con questo gentile signore, prestato alla imprenditoria agricola, è stato possibile visitare, oltre a casa *Bacio*, altre due case in quel momento nella sua disponibilità: *Casa Erma*, dove Niccolò visse qualche tempo con la madre e il fratello Zanobi, e *Valle di Sopra* (nn° 15 e 17 sulla Mappa, all. 39).

3.9 Gli archivi online: l'Archivio storico di Firenze (ASF) e i Registri battesimali dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze (OPA)

La consultazione sul web di questi due archivi, a cui si sono dedicati con alacrità e perizia Massimo e Marcello nel corso degli ultimi cinque anni, ha dato un contributo fondamentale per gli aggiornamenti della ricerca e la conseguente stesura di questa terza edizione del Catalogo Generale.

L'Archivio di Stato di Firenze conserva il Fondo stato civile di Toscana che contiene le carte prodotte dagli Uffici dello stato civile nel periodo 1808-1865. L'Archivio, online sul portale *Antenati*, contiene la quasi totalità delle serie digitalizzate degli estratti inviati dai parroci di tutte le parrocchie della Toscana (o "Popoli" come si definivano a quel tempo), all'Anagrafe granducale della Toscana, regnando Ferdinando III e Leopoldo II d'Asburgo-Lorena.

Furono conferiti atti e documenti anche degli anni successivi alla Restaurazione, oltre che gli atti dello Stato civile napoleonico nel periodo della dominazione francese dal 1808 al 1814. Purtroppo alcuni pezzi sono irreperibili o andati distrutti con l'alluvione del 1966.

Sono dunque consultabili le registrazioni degli atti di nascita, di matrimonio e di morte, degli anni 1808-1865, di tutti i cittadini toscani vissuti in quel periodo, comprendendo quindi anche i primissimi anni postunitari, e l'intero censimento del 1841, che si è rivelato di straordinaria utilità per la nostra ricerca.

L'Archivio storico dei battesimi contiene online i registri digitalizzati, nei quali si conserva memoria di quanti ricevettero, dal 1482 in avanti, questo primo Sacramento nel battistero fiorentino. Le informazioni dettagliate colà contenute offrono una documentazione anagrafica di primaria importanza e di eccezionale continuità, per la Storia della città e dell'immediato suburbio, essendo stata abbastanza frequente e prolungata nel tempo l'usanza o il vezzo di battezzare i figli nel *bel San Giovanni*, anche da parte degli abitanti del primo contado fiorentino.

La possibilità di dedicarsi alla ricerca dal computer di casa e la competenza

di Massimo e Marcello, abili a destreggiarsi nel non semplicissimo mondo del web e dell'organizzazione digitale degli archivi, ha prodotto risultati eccezionali e consentito di aggiungere tantissime famiglie al Catalogo, oltre che di effettuare verifiche e controlli del materiale cartaceo reperito negli archivi tradizionali.

4. La catalogazione per tronchi

4.1 Il criterio della catalogazione: famiglie, numerazioni e colori

Com'è stato spiegato nelle pagine precedenti, la novità più importante di questa terza edizione del Catalogo Generale è l'esposizione per Tronchi della Genealogia dei Fantechi-*bambolini*. Questo modello si rivela più adeguato alla comprensione delle varie Linee di parentela rispetto a quello precedente per aree geografiche. Quando il numero delle famiglie censite è cresciuto a dismisura, si è notato che anche nei secoli passati la popolazione – e fra questa anche i nostri Fantechi-*bambolini* – si spostava, nella maggior parte dei casi per motivi di lavoro, da un'area geografica a un'altra.

È pur vero che abbiamo tracce di famiglie che sono rimaste nello stesso podere per circa due secoli (ad esempio quello di **P**etriolo e quelli del **G**inori, che infatti hanno costituito lo scheletro del vecchio Catalogo di **A**ntella). È altrettanto innegabile notare che, facendo ancora oggi una rapida e sommaria indagine su un elenco telefonico o meglio in uno dei tanti siti web che offrono tali statistiche, i Fantechi sono fortemente localizzati in Toscana (circa l'88% rispetto all'intero territorio nazionale) e in particolare nell'area fiorentina – dove vivono oltre l'80% –, a differenza di molti altri cognomi distribuiti più equamente nelle varie regioni italiane.

Lo strumento principale e più consistente per conoscere i risultati della ricerca sui Fantechi-*bambolini* di **A**ntella, **R**ipoli, e da adesso anche del **VV** e della zona Monticelli/Legnaia di Firenze, è certamente questo Catalogo Generale, suddiviso in Tronchi per seguirne al meglio l'evoluzione e per la migliore comprensione della Genealogia.

I Tronchi, sia morti che vivi, iniziano dallo **0**, ovvero da ognuno dei figli di Francesco (**00**) in avanti, con dati rilevati dalle varie Fonti (ASCBR, AAF, APSMA, APSFE ecc.).

Il Catalogo è dunque diviso in Tronchi che sono formati da caselle numerate, fra loro collegate, e in ognuna delle quali è descritta una famiglia. Il sistema adottato è numerico e inizia dai Fantechi di cui viene documentato lo sviluppo della propria famiglia; al capofamiglia è assegnato

un numero fin da quando compare nella sua famiglia di origine. Ciò vale per ogni soggetto e in ogni casella di tutti i Tronchi, compresi quelli definiti *morti* di **P**iero, **Z**anobi e **S**abatino. Nella casella questo numero, in nero e in grassetto, è posto sotto o, per ragioni di spazio, raramente affiancato al nome e alla data di nascita di ognuno. Se è stato possibile accertare che in seguito il soggetto ha avuto una sua famiglia, a questa sarà assegnato il suo numero, che lo seguirà e identificherà per sempre: in tal caso, il suo nome sarà stampato in **rosso**. In seguito tale numero corrisponderà a quello della casella in cui è descritta la sua famiglia. Tali numeri, scorrendoli verso l'ultimo della propria Linea o Ramo o al contrario verso il primo, servono anche a individuare la relazione di parentela fra tutti i personaggi di ogni Linea, Ramo e/o Tronco.

I maschi di cui non sia stato possibile accertare se hanno sviluppato una propria famiglia non avranno un loro numero, ma avranno il nome stampato nel colore **verde**. I nomi dei maschi più giovani, dei quali si conosce l'identità, se ancora celibi sono invece evidenziati in **arancio**. Alle femmine non è stato assegnato nessun numero: hanno tuttavia il nome e, ove conosciuta, la data di nascita stampati in nero.

Nello spazio della casella riservato al numero, la doppia barra (//) indica che la famiglia non ha avuto seguito (ad esempio a causa della nascita di sole figlie femmine) o tale dato non è stato rintracciato, nonostante le ricerche fin qui svolte.

Le registrazioni sui Cataloghi dei Tronchi iniziano da quelle più antiche e, nel tentativo di mantenere la cronologia e di facilitare la ricerca delle numerose Linee, viene adottato il cosiddetto criterio piramidale: padri, figli e nipoti. Naturalmente, per non dover rimaneggiare tutta la catalogazione, sono fatti salvi gli aggiustamenti adottati per necessità pratiche, di solito a seguito di successivi e/o ulteriori riscontri, a scoperte d'Archivio o a varie riletture, correzioni e nuove stesure.

Vediamo allora come si applica questo metodo dei numeri a una famiglia del Tronco di **J**acopo, una delle prime, quella di Pierantonio, identificabile con l'**1/J**.

Pierantonio aveva dei figli maschi, tre dei quali hanno avuto la loro famiglia: Francesco, Domenico e Cosimo, le cui famiglie hanno avuto sviluppi diversi. A questi figli sono assegnati nell'ordine, i numeri **2**, **3** e **4**, tutti seguiti da **J**, che indicano le caselle in cui saranno descritte le loro famiglie. Ognuno di questi ha avuto dei figli: quelli di Francesco (primo dei figli di Pierantonio) hanno avuto i numeri: **5**, **6** e **7**, rispettivamente

Pierantonio, Lorenzo e Agostino; Domenico non ha avuto figli maschi; i figli di Cosimo l'8 e il 9, rispettivamente Bernardo e Santi, e così via per tutti i casi.

Al contrario, è da notare come Zanobi (80/J) di Tommaso (10/J), a differenza del fratello Niccolò (18/J), sia collocato ben distante dalla casella di suo padre: i suoi dati sono stati trovati molto tempo dopo quelli di Niccolò. E, per la stessa ragione, anche Francesco Maria Gaspare (159/J) di Cosimo è molto distante dalla casella di suo padre (14/J). Si noti in particolare che nell'ultima parte del Catalogo le caselle 101, 103, 105, 106, 107, 132, 152 e 158 sono molto distanti da quelle dei rispettivi genitori: ciò è dovuto, appunto, a ritrovamenti successivi/tardivi. Questo accorgimento è stato adottato proprio per non rimaneggiare tutta la catalogazione. Del resto, dopo avere accertato il Tronco, ogni numero di casella ci dice esattamente in quale punto della Genealogia ci troviamo!

Anche i colori sono molto utili a caratterizzare i vari nomi, Rami e Tronchi. Fino dalle prime righe di questa introduzione e poi in tutto il testo, i criteri e i metodi adottati sono ben presenti, ripetuti ed estesi. Generalmente, infatti, la numerazione è stata attribuita cercando di mantenere i figli vicini ai loro padri, seguendo per quanto possibile questo criterio: *padre*, suoi figli, figli del primo figlio, figli del secondo e del terzo; fratelli del *padre*, loro figli ecc.; quindi, figli del primo nipote e così via.

Come appena indicato, quando il nome di un figlio con la propria famiglia è stato rintracciato molto tempo dopo la registrazione del padre, gli è stato attribuito il primo numero libero del Catalogo del Tronco che andava formandosi, richiamando nell'intestazione della sua casella i riferimenti del padre e del nonno. L'esempio migliore è offerto da Francesco (169/J) di Gaetano (13/J), che ha trovato la sua collocazione ben distante dal padre, dal momento che la famiglia di Francesco è stata rintracciata alcuni anni dopo quella di Gaetano.

I nomi dei maschi di cui non si hanno notizie di una propria famiglia, sono presentati in colore verde. Proprio partendo da un nome scritto in verde nelle precedenti edizioni, come vedremo, è stato possibile aggiungere nel Tronco di Jacopo oltre centodieci famiglie dell'area VV a quelle presenti fino a quel momento nelle precedenti edizioni del Catalogo. Questa è una delle ragioni che hanno indotto alla realizzazione di questa nuova edizione, che risulterà molto ampliata poiché ogni Tronco è corredato anche dal rispettivo grafico genealogico.

Anche in questo lavoro troveremo molti nomi stampati in verde,

destinati a incrementare ulteriormente la ricerca e il Catalogo in una futura edizione, in seguito a possibili future scoperte.

I dati dei battesimi hanno permesso la ricostruzione delle famiglie. Quando ad esempio si legge che si battezza Francesco (2/J) di Pierantonio (1/J) di Jacopo (0/J) e di Caterina di Domenico Raveggi, si hanno già alcuni dati per iniziare a catalogare due famiglie, quella di Jacopo e quella di Pierantonio.

Poi si leggerà che Francesco il 1° marzo 1665 si è sposato con Lorenza di Giovanni Del Lungo, che ha battezzato i propri figli e così via. Abbiamo qui i dati di tre famiglie: ecco dunque tre caselle da catalogare, numerare e ampliare col reperimento dei dati di altri battesimi.

Per prudenza è sempre opportuno, se non necessario, incrociare i dati delle nascite con quelli dei matrimoni e dei decessi: si ottengono così maggiori notizie ma soprattutto riscontri e conferme. Laddove è possibile, è indispensabile la consultazione degli *Stati delle anime*, un vero e proprio censimento, effettuato annualmente da ogni parroco fra i suoi popolani, famiglia per famiglia. Questa rilevazione, attuata nei nostri territori a partire dal XVI secolo fino circa alla fine del secolo scorso, è una fonte indispensabile per la ricerca: da essa si conosce la composizione delle famiglie, i nomi e cognomi di tutti i personaggi, l'età, il loro grado di parentela col capofamiglia e il lavoro che svolgevano. In molti casi, quando il parroco era attento e meticoloso, è indicata con un numero progressivo anche l'abitazione e, nel caso si tratti di coloni (come la maggior parte dei *bambolini*), è aggiunto il nome del podere da loro lavorato e il proprietario della terra.

Purtroppo, molti di questi preziosissimi registri sono andati perduti e quelli rimasti – non sempre di facile lettura – sono custoditi molto gelosamente negli archivi parrocchiali.

4.2 Errori e imprecisioni

Nel periodo che va dalla metà del Settecento alla fine dell'Ottocento, alcuni errori – anche solo momentanei – sono stati indotti dalla somiglianza dell'abbreviazione dei nomi Giovanni e Giuseppe. Lo svolazzo verso l'alto dopo "Giu", caratteristico dell'abbreviazione di Giuseppe, si è a volte confuso con il gambino un po' troppo in alto della *o* di "Gio", di Giovanni. In due registri uguali (l'originale conservato nell'Archivio della Curia, e la sua copia conservata nella parrocchia), lo stesso Fantechi è stato rilevato nel primo documento come Giovanni, nell'altro come Giuseppe, fermi

restando la data di nascita, il padre, il nonno e la madre. Solo il riscontro incrociato con le mogli e con altri dati ha permesso di risolvere l'incertezza.

Confrontando le date di nascita con l'età dei componenti delle varie famiglie, che venivano rilevati dal parroco in occasione della compilazione annuale dello *Stato delle anime*, appaiono molte inesattezze. Lo stesso accade sovrapponendo fra loro vari anni di queste fondamentali rilevazioni annuali, e fra queste e le date dei battesimi. Uno degli errori più clamorosi è la registrazione (in **AAF-RPC 43**, p. 384), della nascita di Marco di Santi di Cosimo e Alessandra di Francesco Bonaiuti (**9/J**). Da quel registro risulta essere Cosimo il padre di Marco e dunque marito di Alessandra, della quale invece è suocero perché il padre di Marco è suo figlio Santi. Incrociando i riscontri del matrimonio di Santi da una parte (**AAF-RPC 55, sez. B**) e lo *Stato delle anime* del 1748 dall'altra, dove la famiglia viveva sul podere *Piagnetto* (n° 10 su all. 39) e Marco ha 24 anni, si chiarisce l'equivoco. Questo svarione d'epoca è saltato presto agli occhi, forse per la ragione che Santi è stato fra i primi personaggi del Ramo di **P**etriolo a essere censito e registrato. Sul Catalogo del Tronco di **J**acopo la sua nascita, dopo questi accertamenti, è stata collocata nella giusta casella: la **9/J**.

A proposito di inesattezze e approssimazioni, talvolta non lievissime, esaminiamo la fig. 36: *Stato delle anime* del 1739 della famiglia di Bernardo fu Cosimo (**8/J**). Oltre al suo nucleo sono presenti, perché conviventi, il fratello Santi con la moglie Alessandra e i loro due figli, fra i quali il Marco di cui sopra.

Esaminando quest'ultimo documento si possono facilmente notare le inesattezze accennate: ciò avveniva nella maggior parte delle scritture che riportavano l'età che le persone dichiaravano al parroco quando rilevava gli *Stati delle anime*.

Vediamo nel dettaglio. Bernardo nacque nel 1680 e qui ha 59 anni, come conferma questo *Stato* nel 1739; la figlia M. Anna, nata nel 1714, avendo 21 anni daterebbe lo *Stato* 1735; Santi, nato nel 1689, con i suoi 48 anni daterebbe il documento 1737; Marco, infine, nato nel 1723 (lo attestano tre documenti) con i 15 anni daterebbe questa rilevazione al 1738. Lo *Stato* è stato compilato nel 1739: quale sarà stata la vera età dei soggetti qui registrati?

Anche con il ripetersi degli stessi nomi nella medesima famiglia è nato di frequente il rischio di confusione. Quando il problema si è presentato, con i giusti riscontri e una buona dose di pazienza, tutto è andato al posto giusto!

È molto importante, nei casi di omonimia, trovare citati nei registri oltre alla data di nascita, il nome del padre, del nonno paterno, quello della madre e del padre di lei. Infatti, l'anno di nascita, l'età e il nome, come è stato osservato, sono talvolta imprecisi. Nei registri talvolta è stato confuso il padre con il nonno: quasi sempre il nome della madre e del padre di quest'ultima hanno aiutato a individuare i reali genitori e a rimettere i dati in ordine.

Soltanto dal Cinquecento inoltrato in avanti, nelle registrazioni dei battesimi sono riportati i dati delle madri, delle quali in precedenza mancava il cognome: ad esempio si indicava Ciandra o Maria, e nient'altro. Soltanto più avanti si è aggiunto anche il nome dei loro padri (nonno materno del neonato): Maddalena di Lorenzo (casella 6 dell'ex Catalogo di Ripoli, in Appendice) e così via, ma in una parte dei casi ancora senza cognome. Del resto, nei tempi precedenti, non erano molti i cognomi delle famiglie. Per le classi meno abbienti i cognomi si registrano solo verso la fine del Cinquecento: fino ad allora, i nomi dei battezzati li troviamo registrati con l'elaborazione di un appellativo o con il mestiere del padre. Ad esempio: *Giovanni mugnaio, o curandaio, fabbro (fabro), che taglia il ferro, che fa le botti, che procura la rena; che abita all'erta, nelle corti, alla casa vecchia o bassa ecc.; che tosa (pela) i cani, fante a piedi ecc.* Ecco allora, nel tempo, i cognomi: Mugnai, Curandai, Fabbri, Tagliaferri, Bottai, Renai, Dell'Erta, Cortigiani, Casavecchi, Casebasse, Pelacani, Fantappiè e così via, talvolta usando il toponimo: di Balatro, di Pontaema, di Lonchio ecc. (si vedano gli all. 35 e 37).

Quello dei Fantechi era invece – almeno fin dal 1460 – ben noto ed estesamente usato (anche se storpiato) (fig. 31). In questo allegato del 1510, vengono citati il padre Giovanni e il nonno Mariotto, dunque uomini di due generazioni precedenti alla battezzata, Angelicha e Romola: da ciò l'ipotesi che almeno 45/50 anni prima di quella data il cognome fosse ben conosciuto.

Non sempre sono stati registrati i secondi e i terzi nomi, per cui un Francesco Antonio Maria poteva essere registrato a volte come Francesco, altre come Francesco Antonio. Quando, per comporre una famiglia, si deve prima di tutto capire quali e quanti figli ha avuto, con queste imprecisioni l'attribuzione rischia di diventare complicata. Quasi sempre, allora, il nome della madre e a volte di suo padre diviene l'elemento prezioso e determinante.

4.3 Il vasto Ramo dei Fantechi del Valdarno-Valdisieva (VV) nel Tronco di Jacopo

La discendenza di Giovanni di Francesco (170/J) è tanto vasta da potersi definire un grande Ramo, parte integrante nel Catalogo del Tronco di Jacopo a cui appartiene. Le caselle dei personaggi di questo Ramo sono rappresentate in un elenco che inizia con Gaetano (171/J) e hanno un proprio grafico, posto al termine delle caselle, i cui nomi sono stampati in **viola**, pur mantenendo nella loro sigla la **J**, che caratterizza i personaggi del Tronco di Jacopo.

Nei paragrafi precedenti abbiamo più volte accennato a questo Ramo che, non solo per la ricchezza di famiglie (al momento ne sono state censite oltre centoquindici), merita un paragrafo a parte. È questa, infatti, una delle novità principali della nuova edizione: non troviamo questo Ramo nelle precedenti edizioni del Catalogo Generale e ciò costituisce la conferma di come la ricerca sia in continua evoluzione. Per tali motivi nelle prossime righe ci soffermeremo brevemente su una rapida cronistoria familiare, il cui studio ha consentito alla ricerca di effettuare un grande e corposo passo in avanti.

Per la migliore comprensione del lavoro forse giova ripetere che il Ramo del **VV** è inserito nel Tronco di Jacopo, di cui è parte integrante, specificando che la casella di Giovanni di Francesco (170/J), personaggio chiave, rappresenta la continuità fra le due parti. Fin dalla precedente edizione, nella parte in cui le caselle riguardavano le famiglie dei *bambolini* di Antella, in quella di Gaetano, la n° 13/J, era presente fra i suoi altri figli Francesco (169/J), padre di Giovanni, il cui numero identificativo è ben distante da quello del padre, per le ragioni dette in precedenza.

Nel 2012 le ricerche della famiglia di Gaetano di Pierantonio (13/J), del Ramo di Antella si erano fermate. Era stato trovato il documento che attestava il suo matrimonio, nel 1727, con Alessandra di Santi Baldacci nella chiesetta di Santa Maria a Carpineta, parrocchia vicinissima a San Giusto il cui popolo gli fu annesso a fine Settecento. Nel 1753, Gaetano era infatti scomparso dagli *Stati delle anime* del Popolo di Santa Maria all'Antella, dove era nato e cresciuto e aveva avuto diversi figli, fra cui Francesco e Pierantonio (268/J)¹⁷, lavorando prima il podere *Antella di*

17 Pierantonio è stato trovato ben dopo la compilazione dell'elenco delle caselle del Tronco di Jacopo, ragion per cui, pur restando evidente la sua appartenenza a quel Tronco, è stato catalogato nella parte finale del Ramo del **VV**.

Sopra dei Della Gherardesca, poi il podere *Fornace* del pievano Salvatici (nn. 6 e 8 sulla Mappa 39 e foto 19 e 24). Dopo quella data si erano perdute le sue tracce. Per questa ragione, il nome di Francesco era rimasto in **verde** nelle prime due edizioni autopubblicate del Catalogo.

A questo punto, si sono rivelati fondamentali l'incontro e la collaborazione con Marcello Mariotti, di Mario e Vittoria Fantechi (**208/J**): dunque un cugino che, con un empirico conteggio, si direbbe di decimo grado! Marcello si è rivelato da subito un attento e appassionato ricercatore, affascinato dalla storia di questo antico Ceppo (da un Ramo dal quale proviene sua madre Vittoria) che ha prodotto centinaia di famiglie, soprattutto contadine e che, grazie al suo determinante e molto faticosamente contribuito, è stato possibile documentare. È stato proprio Marcello a pescare in rete, sui Registri online del Battistero di Firenze (**OPA**), il battesimo di Giovanni (**170/J**) di Francesco, del Popolo di San Giusto a Ema, avvenuto il 28 novembre 1766 nel battistero fiorentino. Non ci è dato sapere la ragione di questo battesimo nel Battistero di Firenze, sulla cui scelta resta il mistero (fig. 23)¹⁸! Tuttavia non era infrequente che si invitassero i padroni dei poderi, di solito facoltosi e/o di famiglie nobili/famose, a essere padrini/madrine dei neonati dei loro contadini (fig. 24). Comunque, non è stato l'unico caso che una famiglia contadina abbia battezzato un figlio nel Battistero di Firenze. Il caso citato ne è la prova.

Successivamente, visitando l'Archivio parrocchiale di San Giusto e studiando gli *Stati delle anime* che ne attestavano la presenza a partire almeno dal 1756, abbiamo ricostruito che Gaetano (**13/J**) e la propria famiglia provenivano da **Antella**, dove avevano lasciato il podere *La Fornace*. Sicuramente non a caso, scelsero di risiedere nel Popolo di San Giusto a Ema, territorio di cui sua moglie, nata Baldacci, era originaria. Nel 1782, dopo che Gaetano morì a San Giusto a Ema, la vedova e i figli, tra cui il già cinquantacinquenne Francesco, si spostarono al podere *Beltempo* sul Poggio di Ripoli (foto 37 e 38). Nel 1765, Francesco (**169/J**)

18 Nel paragrafo precedente si è scritto di errori, più o meno gravi, nelle registrazioni e in particolare nei battesimi. In questa registrazione si nota che il nonno di Giovanni è registrato come Pietro, anziché Gaetano. Pietro (Pierantonio) era in realtà il fratello di Francesco, quindi zio di Giovanni e lo stesso nome aveva il nonno di Francesco, cioè il bisnonno del battezzato. È documentato, e questo ci ha tolto ogni dubbio, che i battesimi dei fratelli e delle sorelle di Giovanni sono registrati, invece, con il corretto nome del nonno, Gaetano. Per questo battesimo si spostò da Antella anche Felice Fantechi (**12/J**), cugino di Gaetano, in funzione di padrino del neonato.

si era sposato con Teresa di Giovanni Landi del Popolo di Pozzolatico e il loro primogenito Giovanni nato a San Giusto, nel 1766 fu battezzato come abbiamo già visto, nel Battistero di San Giovanni di Firenze. Degli altri loro figli, nati anch'essi a San Giusto (foto 5-4), solo la sorella Anna fu battezzata a Firenze, gli altri furono invece battezzati alla Pieve di Ripoli (foto 6-5). Giovanni è presente per circa trent'anni nei registri del Popolo di San Bartolomeo a Ripoli, come lavoratore del podere *Beltempo* dei signori Alessandri, antica e ricca nobile famiglia fiorentina, il cui imponente palazzo cittadino fa bella figura di sé nell'attuale Borgo Albizi a Firenze. Nel 1808, suo padre Francesco morì in quel podere (il documento che attesta il suo decesso è stato reperito in rete negli archivi digitalizzati di **ASF**, nella sezione del periodo napoleonico), mentre la moglie Teresa gli sopravvisse per diversi anni.

Giovanni (170/J) aveva sposato nel 1798 Rosa di Simone Francalanci nella chiesa di Santa Maria e Santa Brigida, in via Fortini a Firenze¹⁹. I loro figli maggiori – tra cui Gaetano (com'era usanza, essendo il primogenito ereditò il nome del bisnonno) nato nel 1798, Luigi nel 1801 e Francesco nel 1810 (171, 172 e 173/J) – erano tutti nati nel podere *Beltempo* sul Poggio di Ripoli, nel Popolo di San Bartolomeo, la cui antica chiesa vallombrosana affaccia sulla piazza della Badia a Ripoli, e furono battezzati al fonte battesimale della Pieve di San Pietro a Ripoli. L'ultima registrazione della famiglia in quel Popolo è del 1813. Giovanni, nuovo capofamiglia, forse cercando nuove e migliori occasioni o condizioni lavorative, si spostò nel Popolo di San Leonardo in Arcetri, dove rimase soltanto pochi anni e dove nacquero il figlio Giovacchino (1814) e la figlia Maria Maddalena (1817). Le tracce di Giovanni, per il momento, le lasciamo qui: a breve vedremo, nell'all. 47, come i suoi prossimi spostamenti si riveleranno determinanti per la creazione del Ramo del **VV**.

Parallelamente, con Marcello avevamo concentrato la ricerca sulla zona di Pelago, da cui sapeva provenire la famiglia del nonno Vittorio (208/J). Le ricerche a ritroso, approfondite poi in epoca recentissima anche da Massimo Fantechi – altro coautore di questa avventura storico-letteraria – non avevano permesso di rintracciare in quell'area i Fantechi prima del XIX secolo, eccetto casi sporadici non riconducibili però alla Linea che stavamo studiando. È stata ancora una volta la consultazione online dello Stato Civile di Toscana (**ASF**) a farci individuare un battesimo avvenuto nel 1828

19 In quel tempo via Benedetto Fortini era una strada nel territorio di Bagno a Ripoli.

a Fontisterni di Sant'Ellero: si battezzò tal Giuseppe (175/J) di Gaetano di Giovanni Fantechi e di Assunta di Luigi Somigli. I sospetti furono da subito fortissimi: i nomi coincidevano come l'età del padre, e collimavano anche col ricordo orale di Marcello. Aveva saputo che il nonno di suo nonno Vittorio si chiamava Giuseppe, e Gaetano il bisnonno! Avevamo quasi certamente ritrovato la sua famiglia, ma dovevamo trovare conferme e soprattutto il legame con quella famiglia di Giovanni di Francesco, che avevamo lasciato ad Arcetri nel 1817.

La ricerca, a questo punto, era entrata nella sua fase più stimolante, la più bella: sentivamo di essere tanto vicino a un obiettivo importante come se ne sentissimo già il profumo! Come i sassolini della famosa novella, abbiamo seguito gli indizi e abbiamo studiato i registri degli archivi del Popolo di Pelago, Pagiano, Nipozzano, Altomena, Popigliano, Fontisterni ecc., ma soprattutto Filze e carte di quei popoli conservate nell'Archivio vescovile di Fiesole.

Qui, finalmente, abbiamo trovato, fra gli *Stati delle anime* del Popolo di San Lorenzo a Fontisterni, la prima registrazione del 1824, della famiglia di Giovanni Fantechi e Rosa Francalanci e dei loro numerosi figli. I loro nomi erano già noti per averli conosciuti al podere *Beltempo*, alla Badia a Ripoli: Gaetano, Luigi, Umiltà, Francesco e Giovacchino. L'età dei personaggi coincideva con quella delle registrazioni ripolesi. Negli anni successivi si aggiunsero Assunta, moglie di Gaetano e il loro piccolo Giuseppe. Come ulteriore riconferma, fra gli archivi online di **ASF** di epoca granducale, riuscimmo a trovare, fra i tanti documenti loro riguardanti, anche l'atto del matrimonio di Gaetano con Assunta di Luigi Somigli, avvenuto il primo gennaio 1826 a Torri di Rignano e a ricostruire così tutta la storia della famiglia di Giovanni.

Per concludere questa analisi e provare a riassumere (tralasciando ovviamente tanti altri passi compiuti nell'appassionante ricerca) possiamo dire che la famiglia, che avevamo lasciato ad Arcetri nel 1817, emigrò a Torri di Rignano sull'Arno, nel podere *Il Prato* di proprietà del Marchese Rinuccini²⁰ (foto 30), dove nel 1818 morì la piccola Maria Maddalena e

20 I Rinuccini avevano grandi proprietà nella zona di Firenze Sud e non solo. Nei dintorni di Antella possedevano fra gli altri beni, il podere *Passerino* o *Le passerine* (foto 27 e n° 1 sulla Mappa 39) che è stato coltivato anche da Anton Maria di Anton Francesco (502/A). Conoscendo bene la loro correttezza, viene anche da pensare che i Rinuccini siano riusciti a convincere alcuni Fantechi loro mezzadri, o di loro parenti, a spostarsi verso quelle zone a cavallo dell'Arno, per coltivare altri poderi,

nel 1821 l'anziana Teresa Landi, mamma di Giovanni. Probabilmente in quel borgo il giovane Gaetano (171/J) conobbe la futura moglie Assunta, sposata, come abbiamo visto, qualche anno dopo. Con a capo Giovanni già cinquantasettenne, nel 1823/1824 questa famiglia si insediò a Fontisterni sul podere *Fattojo* dei conti Busi (foto 39.a), da dove si espanse velocemente e diffusamente in tutta la zona di Pelago e della Val di Sieve e dove Giovanni morì il 13 febbraio 1843.

Giovanni e Rosa ebbero quattro figli maschi, che a loro volta ebbero un gran numero di figli maschi: in sole tre generazioni si formarono un totale di quattordici nuove famiglie Fantechi. È certamente così che si spiega la numerosa presenza dei Fantechi in quelle zone²¹! Da questo studio è stato comunque accertato, salvo clamorose scoperte che potrebbero smentirci, che la totalità dei Fantechi insediati oggi in questa parte dell'ex provincia di Firenze la dobbiamo proprio all'arrivo di Giovanni sul podere *Fattojo* (Fattojo nelle scritture antiche). Adesso questo podere è proprietà di un Fantechi, diretto discendente di Giovanni, che l'ha acquisito in anni relativamente recenti.

4.4 Alcune famiglie Fantechi non (ancora) imparentate

Naturalmente non tutti i Fantechi incontrati nel corso della ricerca sono riferibili al Ceppo di Francesco di Lazaro. In questa sezione sono presentate le schede di alcune famiglie che, allo stato attuale della ricerca, non risulta abbiano rapporti di parentela con i Fantechi-*bambolini* dei Tronchi presentati, e dunque non apparterebbero al Ceppo comune. In poche parole, non sono stati trovati documenti né carte!

Alcune di queste schede sono composte da numerose famiglie che possiamo considerare come veri e propri Rami, con genealogie che giungono ai giorni nostri, affondando le radici – anche in questi casi sempre ben documentate – in molti secoli addietro. Potrebbe trattarsi di Fantechi usciti dalle zone indagate, soli o con famiglia, per motivi legati

forse proponendo loro migliori condizioni economiche.

21 Il Catalogo del Ramo del **VV**, escludendo alcune caselle del Tronco di Jacopo, collocate per comodità nella sua parte finale, si chiude a oggi con la consistenza di alcune decine di famiglie. Tenendo presente che anche in queste famiglie sono presenti numerosi maschi con il loro nome scritto in **verde**, rimane facile comprendere quanto lavoro di ricerca rimane da fare in archivi parrocchiali, comunali e delle curie di Firenze e Fiesole, oltre che intervistare quanti più Fantechi possibile per conoscere la loro provenienza e verificare il grado della possibile (e a volte certa) parentela.

al matrimonio e/o al lavoro e successivamente rientrati insediandosi nelle zone oggetto della ricerca. Forse non è stata sufficientemente approfondita la ricerca di una possibile parentela?

Questa incertezza potrebbe rimanere tale anche in futuro, ma l'indagine è portata avanti, anzi è tuttora in corso!

Bisognerebbe studiare tutti gli archivi delle pievi e parrocchie delle curie fiorentina e fiesolana per tentare di accertare l'eventualità della parentela; queste schede potrebbero servire come memoria o base per ulteriori scoperte in archivi o altre fonti. Del resto, come abbiamo visto nelle precedenti sezioni, il nome di Francesco di Gaetano (169/J) era stampato in verde nelle prime due edizioni del Catalogo finché, dopo alcuni anni, la ricerca ha individuato il battesimo di suo nipote Giuseppe, (175/J), figlio di Gaetano che, di concerto con fratelli, cugini e nipoti, ha ben contribuito al diffondersi dei Fantechi nelle zone del VV.

E ancora: l'intero Tronco di Lazzaro, oggi vivo, operante e costituito da più di quaranta famiglie, nelle precedenti edizioni si fermava a Isidoro di Mattia, ad Antonio Maria e ad Agostino Giuseppe G. (513/L) di Giuseppe M. Gaetano, che occupavano rispettivamente le caselle 45-1, 46, 47 nel vecchio Catalogo di Antella, territorio dove sono vissuti fino a circa la metà del XVIII secolo. Pareva insomma un Tronco morto, che è stato resuscitato nel corso degli ultimi anni dal brillante e tenace lavoro di Massimo (537/L) di Giampaolo, che ha ricostruito la discendenza di Isidoro e del figlio Mattia (514/L), andando a ritrovarli – al termine di un percorso a ritroso partito dalle generazioni più recenti – nelle zone di Monticelli e Legnaia, dove si erano spostati dalla seconda metà del Settecento.

È bene sottolineare ancora una volta che questi ritrovamenti sono il frutto di lunghe e ripetute ricerche nei vari archivi di zona e sono tutti documentati da certificazioni verificate e incrociate fra loro fino ad arrivare alla certezza dei dati stessi.

Queste sono solo alcune schede fra quelle presentate in tale sede e altre ancora, pronte per la pubblicazione. Sono esempi utili a sottolineare la mole di lavoro che resta da fare per portare avanti questa ricerca.

Tra le famiglie (ancora) non imparentate, ve ne sono alcune che, partendo da alcuni Fantechi viventi ai nostri giorni, risalgono la Genealogia di diverse generazioni, ma le radici si fermano all'Ottocento senza aver trovato collegamenti comprovati col Ceppo di Francesco di Lazzaro. Tra queste, ad esempio, quella di Sergia, che è in attesa di nuove ricerche per stabilire la parentela (all. 64); lo stesso vale per quella di Valter (all. 68),

e, in base agli ultimi dati rintracciati, fra le famiglie imparentate parrebbe esserci quella di Renzo (all. 66), su cui ultimamente si sono concentrate molte ricerche. Un cenno particolare meritano poi due famiglie, entrambe numerose (quasi due veri e propri Rami): quelle di Enzo (all. 65) e di Simone (all. 69). La vastità di quest'ultima la dobbiamo all'ampia ricerca che Massimo ha concluso di recente, lasciando tuttavia inesplorate alcune tracce che potrebbero ulteriormente ampliarla (della serie: le ricerche non finiscono mai!).

Alcuni indizi, in generale, sollecitano di cercare a ritroso, per arrivare, documenti alla mano, fino al Cinquecento, suggerendo anche di allargare la ricerca ai popoli delle colline dell'hinterland fiorentino (San Giusto a Ema, Montughi, San Marco Vecchio ecc.), per studiare a fondo quegli archivi e cercare il collegamento col Ceppo di Francesco di Lazaro.

Massimo ha condotto il suo attento studio e seguito una pista molto interessante, grazie alla quale ha potuto unire, collegandole, due schede, originariamente predisposte per essere pubblicate separate in questo capitolo, ambedue aperte alcuni anni indietro. Una, aperta negli ultimi 5 anni, cosiddetta dell'*Incisore*; l'altra intestata e detta di *Simone del Moodstudio*, naturalmente Fantechi, aperta almeno 10 anni indietro. Questo il risultato ottenuto dal lavoro di Massimo: una scheda di trentatré caselle che ha trovato la giusta collocazione in questo capitolo, occupando lo spazio originariamente destinato alle due schede rammentate (all. 69).

Nel Tronco di Sabatino, uno dei cosiddetti Tronchi *morti* del Ceppo di Francesco di Lazaro, alla casella **814/S**, troviamo Sabatino di Santi, nato nel 1671, battezzato alla Pieve di Ripoli, la cui vita, lunga e con un doppio matrimonio lo porterà a vivere in San Frediano al Cestello, dove svilupperà la famiglia con numerosi figli, avuti in tarda età dal secondo matrimonio con Maria di Piero Brunelli. Non abbiamo molte notizie dell'eventuale famiglia che ha avuto origine dalla prima unione con Agata di Tommaso Manetti, ma le date e la successione dei nomi inducono a supporre che Alessandro possa essere figlio di primo letto.

4.5 Il territorio. Spostamenti fra Ripoli e Antella: ingressi e uscite nei e dai confini territoriali.

Quattro casi di spostamenti e/o rientri

Numerose famiglie Fantechi hanno vissuto per molti decenni sul medesimo podere, nella stessa Fattoria, sotto lo stesso "padrone". A tal proposito si veda l'all. 49, dove al nome del conduttore è abbinato il nome

del podere e gli anni di permanenza su questo. La numerosa famiglia Fantechi che, a partire da Bernardo (**8/J**), è vissuta a **Petriolo** per circa duecento anni dal 1728 (probabilmente anche da prima) al 1928, ne è una dimostrazione²².

Anche alcune delle numerose famiglie del più vasto Ramo dei cosiddetti *bambolini* del **Ginori** hanno vissuto per circa cento anni prima sui poderi della fattoria dei Della Gherardesca, e dopo dei Venturi-Ginori (all. 49).

Sono note anche le molte famiglie di Fattucchia, registrate nel Popolo di San Giusto a Ema: dopo l'Unità d'Italia e fino al 1928, quei Fantechi erano cittadini del Comune del Galluzzo. Successivamente, con la ridefinizione dei confini comunali, i cittadini di quella comunità che venne soppressa furono suddivisi fra i Comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta e Firenze.

Ma vi sono anche numerosi casi di spostamenti dal e sul territorio che, naturalmente, si sono rivelati ostacoli, interruzioni e anche sorprese nello svolgimento della ricerca. Vediamoli di seguito.

1) Talvolta è sufficiente un *refolo*²³, un segno anche piccolo, che apre una visuale tanto vasta da definirsi importante. Prima di trovare l'anello che le congiungeva alla **106/J**, le caselle da **119** a **131** e la **139** sono state, soltanto per un breve periodo, dati senza numero e casella, perché da accasare, mentre adesso sono inquadrare nel Tronco di **Jacopo**. Quei dati, ritenuti per intuizione da subito importanti, erano registrati su alcune vecchie schede da tempo accantonate, in cui erano presenti le famiglie ancora prive di una nota documentazione che attestasse il collegamento e quindi la parentela con le altre. La matassa si è sciolta quando è stato possibile studiare l'Archivio di San Martino a Strada – o ai Cipressi – gentilmente messo a disposizione dal parroco, l'amico don Umberto. La chiave di volta è stata la scoperta dei dati della famiglia di Niccolò di Tommaso (**18/J**): non a caso, come in un'altra situazione analoga ma ben descritta, uno dei suoi figli (**106/J**) è assai distante dalla casella del padre, stante il suo tardivo rinvenimento, proprio nell'Archivio di San Martino.

2) La famiglia di Mattio di Antonio Maria (già **26** nell'ex *C/* di **Ripoli**)²⁴,

22 Per il primo dato (approssimato) vedi la figura nella prima pagina; per la data di uscita vedi l'all. 51.

23 *Refolo*: da una Poesia di Elvio Natali *Città vecchia*, in: *In tempra tesa*, Polistampa, Firenze 1998, p. 30.

24 **C/A** e **C/R**: Catalogo di **Antella** e Catalogo di **Ripoli**, ambedue posti nella sezione *Appendice* di questo lavoro.

adesso **508/L**), si trasferì dal territorio della Pievania di **Ripoli** in quello di **Antella**, stabilendosi sul podere *Il Passerino* o *Le Passerine* (vedi n° 1 sulla Mappa: all. 39).

Suo figlio Isidoro, che nella casella del padre nell'ex **C/** di **Ripoli** non risultava avesse avuto famiglia, l'ha invece realizzata dopo il suo spostamento ad **Antella**, come risulta nella casella n° **46** del dismesso **C/** di **Antella**: adesso Isidoro è alla casella **511/L**. Aveva sposato Maria V. di Antonio Davitti il 7 febbraio 1744 e battezzato il suo primo figlio Mattia ad Antella il 26 ottobre 1745, come risulta dalle carte. Come già scritto nella prima parte dell' *Introduzione*, Massimo di Giampaolo, che soltanto da poco tempo ha scoperto di essere lui stesso un *bambolino* per effetto di quel **Lazzaro** di Francesco di Lazzaro (**00**), partendo da questi semplici dati – presenti nei Cataloghi delle ex sezioni **A** e **R** – ha studiato gli Archivi di Legnaia e Monticelli, compilando fino ai giorni nostri il Tronco di **Lazzaro**, che ha la numerazione che inizia dal n° **500**, comprendente anche la sua famiglia: casella **537/L**, nell'all. 25.

È importante notare che i figli di Cosimo di Bernardo (**14/J**), che in quegli anni vivevano a **Petriolo** (foto 15 – n° 7 sull'all. 39), potrebbero aver giocato con quelli di Mattio, loro secondi cugini, che vivevano in un podere sul poggio antistante (foto 27, *Passerino/Passerine* (n° 1 sulla Mappa all. 39)²⁵. Isidoro si sarà reso certamente conto che si era insediato in mezzo a famiglie imparentate con la propria fin dal 1540 circa. L'antenato del suo bisnonno Lazzaro era infatti fratello di **Jacopo**, cioè di quello che ha dato l'avvio al Tronco di **Antella**.

Nel dismesso **C/** di **Antella**, ai numeri delle caselle da Antonio Maria (ex **43/A**, adesso **505/L**) fu data al numeratore la colorazione **rossa** per diversificarle, mantenendo però la giusta successione nel Catalogo della sezione, anche se soltanto vagamente cronologica. Questo Ramo è particolarmente caro perché ha richiesto molto impegno. Fra i battesimi della Pieve di **Antella**, un giorno è stato individuato con sorpresa Isidoro di Mattio, a cui seguono i suoi figli: con sorpresa perché in precedenza non era stata rilevata la presenza di suo padre Mattio, che era registrato nelle carte della Pieve di **Ripoli**.

Per giorni e giorni le filze già viste sono state ripassate alla ricerca di questo nome: niente di niente. Solo quando la ricerca si è concentrata sulle

25 Anche non conoscendo le quote delle linee di livello della Mappa, si osservi come le due case siano dirimpettaie sul citato all. 39.

carte della Pieve di Ripoli, sono state trovate le tracce di questa famiglia, come evidenziato nelle *Note* all'inizio di queste caselle nel vecchio Catalogo.

Questo tuttavia non è stato l'unico trasferimento documentato: come detto sopra, Pierantonio (1/J) che era nato a Ripoli ove si sposò, successivamente abitò ad Antella dove ha avuto almeno un figlio (Francesco (2/J), per ritornare a Ripoli più tardi (dove sono nati tre figli, fra i quali Cosimo, 4/J), e completare in seguito lo sviluppo della sua famiglia ad Antella. Sono numerose le famiglie da lui discendenti nel Tronco di Jacopo.

3) Un altro caso documentato di spostamenti/rientri è quello di Ferdinando, di Giuseppe M. Gaspero (37/J), battezzato a Ripoli il 10 febbraio 1814 dove era certamente nato. Ciò conferma che a Ripoli si è stabilito per un periodo suo padre Giuseppe M. G. con tutta la famiglia (21/J). In seguito, Ferdinando con la propria famiglia si stabilì (insieme al padre Giuseppe M. G.) nella zona di Antella, nei poderi *Porcellino* prima (n° 14 sulla Mappa all. 39) e *Torretta* più tardi, della Fattoria Mondeggi dei Della Gherardesca.

4) Questo quarto caso fa riferimento a Francesco di Gaetano, in origine nella casella del padre (13/J); dopo avere peregrinato in vari poderi dell'area fiorentina, in ultimo si fermò nel podere *Beltempo* dei signori Alessandri, sulla collina di Ripoli, dove morì. Ormai è ben nota la vicenda della scoperta del battesimo di suo figlio Giovanni (170/J) nel Battistero di Firenze (fig. 23). Quest'ultimo, in età matura si spostò con tutta la famiglia a Fontisterni di Sant'Ellero nel podere Fattojo (foto 39.a). Tali spostamenti e trasferimenti hanno creato il Ramo del VV, un Ramo così vasto che ha richiesto, per maggiore chiarezza, un elenco e un grafico a sé stante rispetto all'elenco e al grafico del Tronco di Jacopo, del quale fa parte.

4.6 I nomi: approccio a una statistica

È utile premettere che le statistiche relative ai nomi sono state fatte sulla base di come essi sono stati rilevati dai Libri dei battesimi, dando per acquisito che il primo nome scritto, anche se seguito da altri, sia quello che hanno inteso imporre i genitori. Dai Registri delle anagrafi e dei battesimi, è stato dunque rilevato il primo nome; i successivi – quando presenti e separati da virgole – sono da intendersi secondi e terzi.

La statistica riguarda tutti i Tronchi. Serve chiarire che il criterio adottato per le abbreviazioni dei nomi è il seguente: la **M** significa sempre Maria anche nel caso di secondo o terzo nome dei maschi; la **G** Gaspare/Gaspero/a; la **A** sempre Angiolo o Angelo/a. Nelle caselle dei Cataloghi, i

nomi sono quasi sempre scritti per esteso, compatibilmente con lo spazio.

Per questo tipo di comparazione, che vale per tutti i Tronchi, esaminiamo a titolo di esempio quello di **J**acopo, il primo a essere stato studiato ai fini della Genealogia.

Leopoldo Serafino Giorgio Martino non è stato l'unico Fantechi con quattro nomi registrato nei Registri d'Archivio: sia nella sua casella **137/J** che in quella di origine **133/J**, i nomi sono stati scritti per esteso; in precedenza non c'era stato nessun nome simile per lunghezza. Gli altri soggetti con più nomi nel Tronco di **J**acopo, fra i quali quello di una femmina, sono registrati nelle caselle: **14** (Angiolo Maria Michele Gaspero), **106** (Leopoldo Tomaso Maria Gaspero), **109** (Maria Elisa Erminia Vittoria), **119** (Ferdinando Emilio Angelo Maria).

È curioso, ma tutto sommato normale rilevare come i nomi nei diversi Rami e famiglie siano stati nel tempo ripetuti nelle varie generazioni: l'antica e bella usanza ha riguardato soprattutto il passaggio del nome fra nonni e nipoti che, nelle famiglie contadine in particolare, si è protratto almeno fino alla metà del Novecento. Solitamente il nome del nonno veniva imposto al primogenito. I nomi ricorrenti nella medesima famiglia hanno generato errori (poi riparati) e lunghe riletture nella fase di ricerca sui vecchi registri parrocchiali²⁶.

Fra i nomi maggiormente imposti si rilevano, relativamente ai maschi e al solo primo nome, Giovanni, Giuseppe, Francesco, Luigi, Antonio. Fra le femmine: Angela, Maria, Maddalena, Maria Rosa, Caterina ecc.

Come abbiamo visto, molti nomi erano seguiti da un secondo e anche da un terzo nome. Ad esempio, Gaspero (o Gaspare/o): si legge spesso come primo nome: **23**, **80**, **135/J**, ma anche come secondo, terzo o quarto nome (ad esempio Antonio Pietro Maria Gaspero, **16** e **27/J**). Molte volte si legge Maria come secondo o terzo nome dei maschi (**138** e **141/J**).

Cosimo di Bernardo (**14/J**) ben rappresenta tutta la casistica fin qui accennata: il nome del suo primogenito, Angelo Maria Michele Gaspero

26 Ad esempio, nella medesima Pieve potevano essere stati battezzati Antonio, di Vincenzo di Paolo di *Pietro*, e un altro Antonio, di Vincenzo di Paolo di *Francesco*. Nelle registrazioni si poteva verificare che il nome dei bisnonni (nel nostro esempio Pietro e Francesco) fossero omessi dal parroco e ciò ha condotto a errori ai quali è stato possibile riparare con il nome della mamma e del nonno materno. Per concludere l'esempio e farci capire: il primo Antonio, di Vincenzo di Paolo di Pietro aveva per madre Maria di Giovanni Rossi; il secondo aveva per madre Assunta di Giuseppe Bianchi.

(nella casella è scritto in verde, dato che non conosciamo la sua discendenza) contiene quale secondo e quarto nome Maria e Gaspero, gli esempi di cui sopra. Ben tre figli di Cosimo hanno il nome Gaspero come ultimo dei tre o quattro loro assegnati. Il nome Maria ha trovato molto successo nella casella di Bernardo (8/J): è stato assegnato ben otto volte, di cui sette come primo.

Curiosamente, alcuni nomi sono caratteristici dei vari Rami. Esaminiamo qualche esempio nelle caselle dei primi due secoli del Tronco di Jacopo, ove sono rappresentati i Rami dei *bambolini* di Petriolo (riconoscibili dal nome del capofamiglia in azzurro) e del Ginori (in rosso) per verificare come questi si sono comportati con i nomi.

Il Ramo di Petriolo è caratterizzato da diversi Eugenio ed Emilio, anche al femminile (da 48/J in poi). Giovacchino e Cosimo si ripetono due volte. Fra i nomi dei maschi sono invece totalmente assenti, nel confronto con il Ramo del Ginori che invece li caratterizza, i nomi Gaetano e Felice.

Questo esempio mette al confronto due Rami del medesimo Tronco, fra loro strettamente imparentati e discendenti dallo stesso antenato Pierantonio di Jacopo (1/J). Egli ha generato, fra gli altri figli, Francesco e Cosimo, che hanno vissuto e cresciuto le rispettive famiglie in poderi contermini, sul medesimo territorio della stessa Pievania di Antella.

È facile notare come molti genitori abbiano attribuito lo stesso nome a due o più figli: questo significa sempre che il primo è morto anzitempo (15/J, 16/J e 17/J). In alcuni di questi casi, quando si è voluto dare il medesimo primo nome a più figli, se n'è aggiunto un secondo a quello nato dopo. Ad esempio: Maria Rosa (nata gemella con Maria Anna) ha avuto fra le sorelle Maria Rosa Gaspera, nome imposto anche una seconda volta (8/J). C'è addirittura un nucleo (14/J) dove con insistenza si è aggiunto Gaspero al nome dei figli: ben due volte dopo Michele, uno dei quali già con un quarto nome.

Naturalmente, oltre alla tradizione, c'era da seguire la moda dei nomi, come accade anche oggi. Intorno al Seicento Cosimo era un nome diffuso; più avanti Ferdinando e Leopoldo, con riferimento ad altri granduchi di Toscana. Il nome Ferdinando, figlio di Giuseppe M. Gaspero (21/J), entra per la prima volta nei Fantechi di Jacopo, Ramo del Ginori, il 10 febbraio 1814. Da notare che Ferdinando e Fernando sono nomi che non sono mai stati imposti nel Ramo di Petriolo.

Nell'Ottocento, fra le famiglie del Ramo del Ginori descritte nel Tronco di Jacopo, anche i nomi Michele e Angelo hanno avuto molta popolarità, mentre in quello di Petriolo sono praticamente assenti o presenti solo

marginalmente. È curioso rilevare come nel Settecento si siano battezzate alcune femmine col nome di Violante, certamente per la popolarità di Violante di Baviera, gran principessa di Toscana, governatrice di Siena. Fra le altre sue iniziative riordinò le Contrade e le norme per aggiudicarsi il Palio, impianto tutt'ora vigente²⁷. Nel Tronco di **L**azzaro il nome è presente in due caselle (**511** e **512/L**) declinato in varie maniere.

Più anticamente, per circa cento anni, era il nome Romolo (o Rombolo), declinato anche al femminile, a seguire il primo e anche il secondo nome: ne sono un esempio Angelica Diamante Romola e Tomaso Romolo (figg. 31 e 32), oltre a Lazaro Romolo di Pagolo del 1561 (vedi copertina).

Nel Tronco di **A**ntonio sono presenti alcuni nomi che lo caratterizzano: Orazio (**14** e **16/A**), Carlo in diverse declinazioni (**17**, **28** e **30/A**), Silvestro (**51/A**) e Costantino (**40/A**). Gli ultimi due un'unica volta in tutta la ricerca, oltre che Francesco e Santi, ben presenti in ogni sezione, e Cosimo (quando i Medici erano all'apice della notorietà).

Fin dall'antichità, ad alcuni è stato attribuito un nome raffinato, gentile e forse inconsueto per i contadini, quale, ad esempio, Bernardo (**8/J** = fig. 00 nella prima pagina dell'Introduzione). Questo nome è stato imposto solamente quattro volte nel corso di cinque secoli nella Linea di **P**etriolo, una volta ancora nel Tronco di **J**acopo, Ramo **VV** al n° **265**, e una volta nel Tronco di **A**ntonio (**430/A**). Di recente ne è stato ripreso l'uso nelle famiglie **166/J** e **430/A**.

Del Bernardo della Linea di **P**etriolo (**8/J**), che è stato seguito fino dalla nascita, è documentato il suo matrimonio, la nascita dei molti figli e la sua morte a settantasette anni il 26 febbraio 1759 (**RPC** 60, Sez. A). Bernardo di Cosimo era saltato subito agli occhi per il nome inconsueto, ma anche per avere sposato Virginia di Giovanni Piccardi. Virginia altro bel nome, addirittura sontuoso e perfetto ad abbinarsi con quello di Bernardo. Una donna incontrata chissà dove. Forse a una fiera? Nel corso di una festa popolare? In occasione del matrimonio di un parente, di un amico? Virginia, sposata il 15 novembre 1710, era del Popolo di San Martino a San Prognano (Samprognano), nella Diocesi di Fiesole (foto 5), non proprio dietro l'angolo rispetto a dove viveva Bernardo: podere **P**etriolo, nei pressi di **A**ntella (n° 7 su all. 39). Nell'atto di matrimonio si legge

27 Dundes A., Falassi A., *La terra in Piazza* (Nuova Immagine, Siena 1994), è probabilmente il libro maggiormente divulgativo dei misteri e curiosità del Palio di Siena.

che gli annunci (denunzie) di queste nozze *si sono fatte in tre giorni festivi intram Missam Solemnia come comanda il Sacro Concilio di Trento*. Cioè, secondo la consuetudine. Questa coppia visse qualche tempo nel podere *Coculia* prima di trasferirsi in quello di **Petriolo** (foto 15), dove la loro discendenza ha vissuto in quel podere per altri duecento anni (all. 50 e 51). Quale accostamento di nomi più romantico di questo poteva esserci?

Una curiosità legata alla famiglia di Bernardo: alle loro otto figlie hanno imposto Maria quale primo nome, e una volta come secondo.

Nel Ramo del **VV** invece, come detto parte integrante del Tronco di **J**acopo dal quale proviene, accanto ai nomi più comuni quali Francesco, Pietro, Antonio, Luigi in varie declinazioni, fra quelli inconsueti e mai più ripetuti troviamo: Ermellina (**193/J**), Silvia (**242/J**), Tiziana (**271/J**), Ginetta (**179/J**), Edda (**229/J**), Umiltà (**248/J**), Mustiola (**174//J**), Innocenzio (**173//J**), Livio (**188//J**); Raffaello, noto forse anche in quegli ambiti come pittore, appare nel Ramo **VV** in varie declinazioni (**171**, **173**, **176//J**). Nel Ramo del **VV** non troviamo i nomi Michele e Cosimo, spesso presenti nella prima parte del Tronco, ossia nella sua parte più antica, per intenderci.

Fra i nomi meno consueti imposti alle donne Fantechi si notano Ginevra (**9** e **10/A**) e Lucretia/zia (**1** e **79/J** - **14** e **22/A**): troviamo l'ultima registrazione in quest'ultima casella. Rintracciamo adesso una M. Lucrezia nel Tronco di **L**azzaro (**508/L**). Inutile dire che fra le femmine il nome più diffuso nei Cataloghi è Maria: lo troviamo molto spesso, soprattutto come primo, ma anche come secondo e terzo nome.

4.7 La prolificità

Scorrendo i Cataloghi è facile constatare la prolificità delle famiglie: alcune di queste hanno avuto fino a undici figli sia maschi che femmine. Si vedano in proposito le famiglie **8** e **11/J**, **27** e **39/A**, **175** e **180/ J**.

Alcune famiglie si sono distinte non soltanto per la quantità della prole, ma per la loro lunga vita prolifica. Questo aspetto lo possiamo constatare osservandone alcune. La n° **18/J** ha avuto figli per 34 anni: parrebbe un record, anche per avere iniziato quando Niccolò aveva 36 anni! **401/A** ha generato figli per ben 28 anni, la **512/L** per 27, la **18/J** per 24, mentre per rimanere oltre i 20 anni: la **515/L**, la **11/J** e la **517/L** ecc.

Fra le circostanze che aiutavano l'allargamento della famiglia, diciamo così, c'era sicuramente la mancanza del riscaldamento e della TV, per cui i passatempi erano meno numerosi di adesso. Si andava a letto molto presto,

non si leggeva per conciliare il sonno (!) e le notti invernali erano molto fredde: mancando il riscaldamento bisognava provvedere con i *veggil veggjoli*, che scaldavano, sì, ma non tutto il letto, e quindi la necessità di avvicinarsi! Nei mesi da luglio a dicembre, che se andiamo indietro di nove mesi corrispondono ai mesi di maggior freddo (ottobre-marzo), sono nati molti bambini. Nei restanti sei mesi, però, ne sono nati molti: anche la pennichella nei mesi estivi ha *aiutato* la crescita delle famiglie. La non conoscenza dei metodi di contraccezione naturale, la mancanza di profilattici e la necessità dell'obbedienza al precetto religioso hanno fatto il resto.

Una delle ragioni primarie del fatto che le famiglie fossero così numerose era sicuramente legata alla necessità di avere *braccia* per lavorare il podere, e si faceva conto soprattutto sui figli maschi. I proprietari terrieri erano molto attenti a questo aspetto e talvolta la famiglia senza braccia maschili veniva sfrattata dal podere²⁸! Non sempre però le nascite soddisfacevano queste esigenze di famiglia: vedi la casella **11/J** che conta un solo maschio fra gli undici figli avuti. Alcuni, rimasti senza padre, venivano accolti in famiglie di parenti, come ad esempio Zanobi 22enne (**80/J**), accolto come garzone nella grande famiglia degli zii Angiolo (**11/J**) e Felice (**12/J**) (fig. 30). Alcuni tentarono di condurre il podere senza molte braccia: Barbera, vedova di Tommaso, sul podere *Bacìo* tentò con i due figli Niccolò e Zanobi (**10/J**). Il maggiore, Niccolò, condusse in seguito il podere *Casa Ema* (n° 15 della Mappa)²⁹. Non era infrequente che alla morte del marito

28 Non ci sono informazioni e documenti, ma è ipotizzabile che la vedova di Tommaso (**10/J**) con i suoi figli, Niccolò (**18 /J**) e la neonata Maria Stella, sia stata allontanata dalla grande famiglia della fig. 37, perché rimasta senza le braccia del marito. Zanobi, l'altro figlio di Tommaso, vi tornò poi come garzone (fig.30).

29 Nel 1777 Zanobi, che aveva 23 anni, era garzone nella famiglia di Angiolo e Felice, suoi zii (fig. 30), che coltivavano il podere *Antella di Sopra* (n° 5.a su all.39 – foto 24) dei Della Gherardesca, secondo lo Stato delle anime di Santa Maria all'Antella. Fino al 1753 la famiglia di Tommaso viveva insieme a quelle dei suoi fratelli, con Angiolo capofamiglia e Felice: la “grande famiglia” di cui all'allegato 37.

Dopo la morte di Tommaso, probabilmente nel 1759 e fino al 1777, la vedova, M. Barbera Lensi con i due figli, Niccolò e Zanobi, abitarono una casa disagiata, con il podere terrazzato (casa *Bacìo*, n° 16 su mappa 39) prima di ottenerne un'altra, sempre dei Della Gherardesca, adiacente quella dei cognati Angiolo e Felice, forse da questi aiutati a tirare avanti (*Antella di Sotto*, n° 5 su mappa 39 – foto 8).

Nel 1777, mentre Zanobi era garzone dagli zii, la madre e il fratello Niccolò, secondo lo Stato delle anime, abitavano la casa n° 98 -Antella di Sotto- (fig. 29) vicino ai cognati.

la vedova si risposasse con un fratello del defunto, rimanendo dunque nella famiglia. Così come in alcuni casi era il vedovo a risposarsi con una sorella della defunta, portandola in casa per rimpiazzarla (vedi casella **12/J**).

Curiosamente, il Ramo di **Petriolo** si sviluppa in diversi casi uno su uno. Osservando il grafico, si nota come in questo Ramo alcune generazioni abbiano prodotto un solo maschio che l'ha proseguito: da **Cosimo (14)** a **Vincenz(i)o (23)**, il primo dei **Giovacchino (26)**, **Eugenio (55)**, **Luigi (73)**, **Franco (74)**, **Marco (75)**, **Fabrizio (76)**, **Neri (78)**.

5. I *Bambolini*

Per la comprensione di questo lavoro è di vitale importanza tenere ben presente che, secondo quanto specificato nei documenti esaminati, tutti i soggetti registrati nei sei Tronchi del Catalogo sono fra loro imparentati e sono provenienti dall'unico antico Ceppo di **Francesco (00)**³⁰. Per la migliore lettura della storia dei Fantechi, bisogna avere consapevolezza che le parti **J** e **VV**, consequenziali nella catalogazione, sono collegate dalle caselle **170/J** e **171/J**, che hanno funzione di cerniera. La **170** come ultima della prima parte del Tronco, la **171** come prima della seconda parte, cioè del Ramo del **VV**. Giova forse ripetere che i primi Fantechi, **Lazaro 000** e **Francesco 00** – che aprono ogni Catalogo – sono gli antenati comuni dei sei Tronchi del Ceppo e che questi hanno avuto origine nelle Pievanie di **Antella** e di **Ripoli**. Il dato è schematizzato nell'all. 10, nel quale si evidenzia, fuor di ogni dubbio, la comune origine dei sei Tronchi: quello di **Jacopo**, che si completa con l'aggiunta del Ramo **VV**; quello di **Antonio**, di **Lazzaro** e dei tre Tronchi *morti*. Quelle antiche famiglie rappresentate si sono successivamente estese, emigrando in tutto il territorio fiorentino.

Vivevano insieme a una coppia la cui moglie, nata Bonciani, era probabilmente parente (sorella? nipote?) della prima moglie di suo suocero **Lorenzo di Francesco (6/J)**. Soltanto molto più tardi **Zanobi**, intorno ai 35 anni, un'età abbastanza avanzata per quell'epoca, si sposò creando una sua famiglia che contò ben otto figli. Il numero della casella di origine di **Zanobi (80/J)** molto distante da quella della famiglia di origine –quella di **Tommaso 10/J**–, dimostra come siano stati acquisiti molto tardi i dati della sua nascita, così come quelli del matrimonio e famiglia. Più tardi i due fratelli vissero sul podere Casa Ema (n° 15 sulla Mappa 39). I loro figli furono battezzati a San Martino a Strada o ai Cipressi.

30 I concetti di Ceppo e Tronco sono probabilmente ripetuti più del necessario ma, dato il ripetersi dei nomi, affiancati da alcuni riferimenti ai Cataloghi pregressi, è parso utile ripetere Ceppo, Tronco e Linea.

Per cercare un collegamento con la famiglia di Roberto, quello della telefonata di cui a pag. 36 che ha messo in movimento tutta questa Ricerca, sono stati consultati i Registri della Pieve di San Pietro Ripoli disponibili c/o l'AAF. Quando si parlava con Roberto dei *bambolini*, egli rammentava che la padrona del podere arrivava la domenica col calessino sull'aia della *Gioietta*³¹, e tutti i bambini le si facevano intorno per ottenere le caramelle che lei distribuiva a piene mani, solennizzando così il suo arrivo. Nei Registri della Pieve sono annotati anche i battezzati delle sue parrocchie suffraganee, compresa quella di San Tommaso a Baroncelli nel cui Archivio, adesso conservato presso la Parrocchia di Bagno a Ripoli, è stata trovata una miniera di *bambolini*, come ancora in quello della Pieve di Santa Maria all'Antella.

È possibile, anzi è assai probabile, che non tutti i Fantechi rappresentati in questo Catalogo Generale siano stati e siano tuttora a conoscenza di avere l'antico appellativo *bambolini*. I Fantechi del Catalogo Generale lo hanno almeno a partire dal contenuto della fig. 32, dalla nota sulle carte dei Capitani di Parte (fig. 1) che nomina Francesco dal *bambolino*, dunque dal XVI secolo.

I Fantechi del Ramo di **P**etriolo nel Tronco di **J**acopo erano chiamati *bambolini* ancora nel corso del XX secolo: a Osteria Nuova, mio nonno Giovacchino (**54/J**) era comunemente chiamato il *bambolino*, appellativo che ereditò mio padre Brunetto (**59/J**). Gli appartenenti al Tronco di **A**ntonio non solo sono nominati nelle carte degli archivi ma, prima ancora, sono ricordati come tali da Roberto Fantechi (**426/A**), che ne era a conoscenza da quando la sua famiglia viveva sul podere *La Gioietta*. Nel corso della telefonata che dette il via a questa ricerca (vedi cap. 1), Roberto si presentò, giustamente, come *bambolino*: ambedue capimmo subito che potevamo essere parenti. Le carte e la ricerca non hanno fatto altro che confermare questo dato! Per quello che sappiamo, i Fantechi della sezione **VV**, pur provenendo da famiglie dette *bambolini*, non hanno trasportato questo patronimico nelle zone che hanno abitato, ma il Ceppo comune a tutti i Tronchi doveva essere loro certamente noto. Giuseppe M. di Pierantonio (**5/J**) fu definito *bambolino* nella registrazione della sua morte

31 La famiglia di Roberto era vissuta sul podere *Alle Fonti* dal 1720 circa fino al 1850, anno in cui si trasferì a *La Gioietta*, ambedue poderi nel Popolo di Vicchio. Fantechi R., *Famiglia Fantechi*, l'autore racconta con documenti e foto, date e nuclei famigliari, la storia della sua famiglia sviluppatasi nel Popolo di Vicchio di Rimaggio. (St. in proprio.)

prematura (1708), ed era il fratello minore di Gaetano (13/J), a sua volta nonno di Giovanni (170/J), che ha avviato la diffusione dei Fantechi nel **VV**. Risulta evidente che anche tutti quei Fantechi – lo abbiano saputo o no – erano e sono tuttora anch'essi *bambolini* (si vedano ad esempio le figg. da 10 a 13).

Il nomignolo, che io definisco *patronimico*, declinato in diverse maniere appare generalmente dopo il cognome: *detto il bambolino*; oppure *dei bambolini*, o anche *detti bambolini* oppure ancora, altra interessante declinazione, *dal bambolino*, che io esibisco orgogliosamente.

Nei libri della Pieve di Ripoli è registrato un matrimonio celebrato a Baroncelli il 9 ottobre 1583, dov'è citato il patronimico declinato al plurale e usato come cognome al posto di Fantechi: esso era certamente utilizzato anche alla fine del secolo precedente. La registrazione del matrimonio ci dice che Francesco di Lazaro *bambolini* (in questo caso il patronimico venne usato in luogo del cognome, peraltro ben conosciuto!) era uno dei testimoni di quelle nozze.

Come si evince dal documento riportato sulla copertina di questo volume, dove si legge che: '*adi 16 di gennaio 1561 si battezo Lazaro & Romolo figliolo di di Pagolo di Lazaro Fantechi...*' Il nonno del battezzato, Lazaro (forse lo **000** di questo Catalogo?), viene citato con questo cognome evidentemente già in uso alla sua nascita, presumibilmente circa dai 50 ai 70 anni prima. Anche in un'altra registrazione il patronimico venne usato come cognome: morte di M. Caterina di Francesco Lepri, moglie di Francesco (fig. 18).

Più avanti, nei primi del Seicento, un tal Raffaello (**504/L**) ha la seguente registrazione del suo battesimo avvenuto il 6 febbraio 1605 (**504/L**): *Raffaello di Lazzaro, di Francesco bambolini* (dunque un nipote del Ceppo), a conferma dell'immediata e facile identificazione, ma anche della consolidata e diffusa notorietà di questo appellativo, tanto da sostituirne il cognome.

Il patronimico ha poi la sua prima registrazione nel battesimo di Tomaso Romolo (fig. 32), il 22 dicembre 1584, quando si battezzò *Tomaso figliolo di Francesco di Lazaro dal bambolino et di Maria Caterina figliola di Francesco Lepri, Popolo della Pieve di Ripoli*.

Era sicuramente lo stesso Francesco di cui si parla in un documento dello Stato Granducale: quello dei Capitani di Parte del 1583, in cui si descrive nel territorio della Pieve di San Pietro a Ripoli *una strada lunga 770*

braccia che termina nello scopetino o bosco quercino (la nota del Diligenti³² ha avuto una lunga decifrazione, inizialmente controversa) *di Francesco dal bambolino*³³ (fig. 1, foto 4).

Altri Fantechi nel territorio di Bagno a Ripoli erano presenti negli stessi anni di Francesco, ma quel dato sembra indicare che quello di Baroncelli, o comunque quello di **R**ipoli, sia stato il territorio in cui ha preso vita e si è affermato questo patronimico, o dove maggiormente si è consolidato e diffuso, sicuramente importato nella Pievania dell'**A**ntella da Pierantonio di **J**acopo che, proveniente da **R**ipoli, si stabilì in quella zona con la moglie Caterina (**I/J**)³⁴.

Successivamente, nel 1640 e nel 1650, è riportato in molte occasioni fra le quali la morte di *Bastiano di Pier Antonio Fantechi, detto bambolino* (fig. 10): il documento è nelle carte della Pieve di S. Maria all'**A**ntella.

Queste registrazioni in due Pievanie diverse (**A**ntella e **R**ipoli), dimostrano non solo che il patronimico era noto e consolidato in ambedue le zone, ma anche che era talmente noto da essere intercambiabile e utilizzato al posto del cognome (vedi ad esempio Raffaello **504/L**).

Tuttavia, non è chiaro ancora come sia nato questo appellativo.

Un dato di fatto è che l'Istituto degli Innocenti (Spedale dei Nocenti) di Firenze, quando entrava in possesso di un bene immobile, una stanza, una casa, una villa ecc., avuto in lascito testamentario o per l'espiazione dei peccati perpetrati in vita dal defunto, applicava il proprio logo sui muri esterni e bene in vista: il putto/fantolino fasciato, come quelli dei Della Robbia che fanno bella mostra di sé sul Loggiato dell'Istituto in piazza della SS. Annunziata. Alcuni venivano dipinti, ma più spesso si applicavano di pietra, di gesso o di ceramica: li troviamo che fanno bella mostra di sé anche sopra le porte o le facciate di numerose case nella città di Firenze e altrove (vedi i due bellissimi putti di pietra in via della Mattonaia a Firenze; per altri vedi foto da 40 a 44).

Riguardo alla diffusione dell'appellativo, è stata avanzata questa ipotesi. Alcune famiglie Fantechi hanno abitato in case e/o coltivato

32 Vedi fig. 1.

33 La citazione dello *scopetino* (o *bosco quercino*) *di Francesco dal bambolino* è tratta dal libro degli schizzi degli addetti alla misurazione delle strade di ogni Popolo del Granducato, ordinata dai Capitani di Parte nel 1583. Dunque, presente in un documento dello Stato!

34 Vedi allegato **56**: coloro che hanno lavorato i citati poderi della Fattoria dei Della Gherardesca.

poderi dell'Istituto o nelle sue vicinanze e, per indicare i componenti di tali famiglie, qualcuno potrebbe averli additati come *quelli che hanno quel fantolino/bambino sulla parete*. È da supporre che *fantolino* non fosse una parola diffusa tra i contadini, mentre *bambino* sì. Quindi si sospetta che ci sia stata una contaminazione e fusione di *bambino* e *fantolino* che ha dato origine alla definizione *bambolino*.

Una cosa però risulta chiara e accertata: molte famiglie Fantechi dei Cataloghi di tutti i Tronchi che, come è dimostrato, sono fra loro imparentate, si sono frequentate nei secoli in occasione di trebbiature e vendemmie, battesimi, lutti e matrimoni di parenti *bambolini*. In tempi remoti, è probabile che, oltre al dolore per la morte dei tanti figli e cugini – la maggior parte dei quali nei primi giorni e anni di vita –, si siano scambiati prestazioni *a opra*³⁵, sopportando e condividendo la fatica del duro lavoro nei campi, e aiutandosi con i poveri mezzi tecnici e le scarse conoscenze dell'epoca.

6. Conclusioni

6.1 I *bambolini* e la Storia

Per inquadrare i Rami e le famiglie dei *bambolini* nel fluire della Storia universale, nascono alcune domande, le cui risposte, in un senso o nell'altro, possono offrire diverse e opposte chiavi di lettura. Vediamone alcuni esempi.

a) Gli anni successivi alla **scoperta dell'America** furono quelli delle prime grandi navigazioni ed esplorazioni. Una di queste ha segnato la gloria di un vicino di casa dei *bambolini*, un grevigiano, Giovanni da Verrazzano. Tali fatti di portata universale non avranno influito nella quotidianità della loro vita ma, in seguito, essi ne avranno percepita l'importanza? Ma, soprattutto, avendo molti Fantechi vissuto in quell'epoca, avranno conosciuto le imprese del Da Verrazzano, Colombo, Vespucci, Magellano? Avranno mai sentito dire che la Terra è rotonda? E, se sì, in quale occasione? E in questo caso, come avranno accolto la notizia? È vero che le notizie non si diffondevano con la velocità dei giorni d'oggi, non c'erano i quotidiani e tanto meno i *social*, ma anche alle classi meno

35 A opra (a opera): modo di dire contadino per indicare chi aiutava nel lavoro, poi ricambiato dal beneficiario.

abbienti in qualche maniera dovevano arrivare le grandi informazioni. Ma ci poniamo il problema di capire se Lazaro e suo figlio Francesco (000 e 00) avranno mai conosciuto quelle novità che cambiarono per sempre la Storia del mondo e in qualche modo la loro vita sarà cambiata?

b) **Nei primi anni documentati**, è probabile che le famiglie di Lazaro e di suo figlio Francesco (000 e 00) – che ci hanno maggiormente interessato – si siano trovate in qualche misura coinvolte nelle vicende legate al grande accampamento che si estendeva da Me' Oste al Monastero del Paradiso. Nel 1529 la Piana di Ripoli fu invasa dall'esercito di Filiberto d'Orange che pose l'assedio a Firenze per la restaurazione dei Medici al potere. Di queste truppe si rammentano le devastazioni, le distruzioni dei campi e il saccheggio di quel poco che avevano a disposizione le povere popolazioni della Piana. Nel territorio di Vicchio di Rimaggio vivevano Mariotto e suo figlio Giovanni, la cui figlia, Angelicha Diamante Romola che, nata il 27 ottobre 1510 (fig. 31), avrebbe avuto in quell'anno 19 anni, se ancora vivente. Lazaro (000), nonno di Jacopo (0/J) e di Antonio (400/A) aveva all'incirca 10 anni. Queste persone avranno mai saputo che, mentre i fiorentini e loro stessi sopportavano la presenza dei soldati, in Piazza Santa Croce si giocava una partita di calcio, che ancora oggi si tramanda col nome di *Calcio in Costume*? Saranno stati al corrente che quel passatempo si praticava normalmente anche in tempo di pace, con gran concorso e divertimento di popolo?

c) **La grande siccità di Firenze del 1534** si risolse con il trasferimento in città dell'immagine della Madonna di Santa Maria all'Impruneta – venerata da secoli – con una processione solenne, devozionale e votiva. Chissà se qualche *bambolino* vi avrà preso parte! La processione si svolse soprattutto a vantaggio della città, anche se il problema della carenza di acqua riguardava sicuramente anche i poderi coltivati. I padroni vivevano nella maggior parte dei casi in città, dove possedevano grandi palazzi bisognosi di molta acqua. Anche per ingraziarsi quei padroni, forse qualcuno si sentì tenuto a partecipare alla processione?

d) Lazaro (000), suo figlio Francesco e i figli di quest'ultimo si saranno resi conto che in quel mese di ottobre del 1582 erano stati catapultati dall'autorità di un Papa dieci giorni avanti, solo per rimettere in sesto il calendario, che da lì in avanti si sarebbe chiamato Gregoriano? Certamente non c'erano per la casa, ma se ci fosse stato un calendario appeso a una parete o dietro la porta della cucina, come si sarebbero raccapezzati dopo questo cambiamento? Ma soprattutto, ne avrebbero compreso il motivo?

e) Se i *bambolini* avessero sentito parlare de “**I pastori antellesi**”, si può immaginare che li avrebbero pensati a condurre pecore al pascolo e a mungerle la sera. Ma se li avessero incontrati, allegri e felici, senza le greggi ma con un codazzo di servitori a porgere loro cibi e bevande, come li avrebbero giudicati? Che spiegazione si sarebbero dati del loro peregrinare gaudenti nei campi, magari anche coltivati? La frequentazione di quelle campagne è stata costante e prolungata nel tempo a Belmonte, Balatro, (L') Appoggi, Morgiano ecc. Se interpellati, avranno scambiato con loro alcune parole togliendosi il cappello? Probabilmente sì, ma sarebbe interessante immaginare o sapere quali pensieri siano passati per le loro teste³⁶.

f) Avranno sentito parlare della **Rivoluzione Francese** del 1789? Avranno saputo che regnanti, nobiltà e clero erano stati decapitati? Avranno in tal caso sperato in un simile sconvolgimento socioeconomico? *bambolini* quarantenni o cinquantenni ce n'erano. Solo per citarne qualcuno: Niccolò, Maria Rosa e Maria Stella (10/J); Francesco Antonio (19/J); Gio Batta, Giuseppe e Michele M. Gaspero (12/J); i figli di Gaetano (13/J) e di Cosimo (14/J) erano adulti, ma saranno stati in grado di comprendere quella grande irreversibile novità? Anche i figli di Andrea (407/A) e di Salvatore (405/A) erano adulti: come avranno interpretato la Rivoluzione francese?

g) Sicuramente la questione non li riguardava per niente, ma la **cancellazione della pena di morte voluta da Pietro Leopoldo** nel Granducato di Toscana nel 1786, primo fra gli Stati del mondo, non può essere passata loro inosservata. Di quella che oggi riconosciamo come grande conquista della civiltà – giudizio probabilmente controverso all'epoca e, purtroppo ancora oggi – cosa avranno pensato? Avranno scambiato qualche opinione in piazza, magari al termine della messa domenicale? Si saranno confrontati su altro, oltre ai soliti ragionamenti sulla divisione dei raccolti e delle bestie nella stalla con i padroni? Sarà stato davvero così?

h) Nel 1801 **Alessandro Volta inventò la pila**, che avrebbe affrancato la gente dal farsi luce con grassi e olii. Le stanze delle case avevano sicuramente le pareti nere a causa del fumo, non solo dei focolari ma anche di questi lumi. Nel 1801 alcuni *bambolini* avevano una trentina di anni: Santi M. Gaspero (13/J), Francesco M. Gaspero (14/J); Antonio M. Gaspero e M. Virginia (16/J) Vincenzo M. Gaspero (22/J), alcuni della famiglia di Antonio Maria (512/L), tanto per rammentarne qualcuno

36 Casprini M., *I pastori antellesi*, Edizioni C.R.C. Antella 1994.

in quella fascia di età. Non ne avranno di sicuro tratto alcun beneficio immediato, ma a loro, sarà almeno arrivata la notizia?

i) **Anna Teresa e Susanna Maria (26/J)** si saranno rese conto, nella loro vita, di essere nate nello stesso anno della sconfitta di Napoleone a Waterloo? Pietro (21/J) e Giuseppe (30/J) avranno mai saputo di essere nati lo stesso anno della sua morte? Ma soprattutto i loro genitori come avranno accolto le truppe napoleoniche e l'invasione francese, sul finire del XVIII secolo? Come avranno giudicato e che conseguenze avrà avuto sulla loro vita il brusco cambio di regime che li trasformò, sia pure per pochi anni, da sudditi del Granducato Lorenese, quali erano stati fino ad allora, a cittadini francesi del Dipartimento dell'Arno? Magari qualcuno di loro sarà stato arruolato nell'esercito transalpino e avrà partecipato alle campagne europee del generale còrso? Avranno avuto nostalgia del vecchio granducato e considerato gli invasori come tiranni oppressori, o avranno colto le novità portate dagli eredi della Rivoluzione Francese di pochi anni prima e assaporato gli ideali di libertà, uguaglianza e fratellanza che l'avevano ispirata?

j) Con quale stato d'animo avranno vissuto **l'epidemia di colera del 1855**, durante la quale qualcuno avrà sepolto la madre, la sorella, i fratelli o magari i figli? Certamente erano impotenti e rassegnati al fato, ma confidavano sicuramente nella benevolenza del cielo per scansare il malanno. Forse con lo stato d'animo di sentirsi in colpa per qualcosa che non sapevano o non comprendevano, si mettevano nelle mani della fortuna o della fede.

k) In quale misura, i Fantechi avranno partecipato al movimento per **l'annessione della Toscana** al Regno d'Italia che stava nascendo? Eppure Ubaldino Peruzzi, uno dei primi ministri del neonato Regno d'Italia, era di casa all'**Antella**. I suoi poteri confinavano con quello di **Petriolo**, su cui in quegli anni vivevano i *bambolini* delle caselle **26** e **48/J**. Altri *bambolini* delle caselle **27**, **28** e **29/J** lavoravano altri poteri che, se anche non confinanti, erano pur sempre nei dintorni di **Antella**, dove il Peruzzi era certamente ben noto, ed erano nella giusta età per discutere ed eventualmente anche partecipare da protagonisti a quell'evento. Chi nel 1861, anno dell'unificazione dell'Italia, aveva dai 20 ai 40 anni: Giovanni Gaspero Maria **29/J**, Luigi **32/J**, Michele Sebastiano **35/J**, Natale **36/J**, ma anche alcuni dei figli di Gaetano e di Francesco **171** e **173/J**, avrà in qualche modo partecipato all'evento?

l) Se l'avessero letto, avrebbero riconosciuto il personaggio descritto

nel racconto *Il bamboccio*? Un giornalista tedesco, assiduo frequentatore del salotto di donna Emilia Peruzzi in città e nella Villa di Antella – tanto che le fu dedicato –, pubblicò a puntate il racconto sul giornale di cui era corrispondente da Firenze, allora capitale del Regno d'Italia. A leggerlo, nonostante la voluta storpiatura di nomi e luoghi, è forte il sospetto che si trattasse proprio di un *bambolino*. Dunque, uno di loro: certamente un cugino o un fratello di qualcuno era un abile rubacuori e dongiovanni³⁷!

m) Insieme alle notizie dal fronte della Grande Guerra, quali echi saranno giunti della **Rivoluzione Bolscevica del 1917**? Cosa potrebbero in tal caso aver mai pensato i *bambolini* di quel Paese lontano? Qualcuno dei loro, se gli fosse arrivata la notizia, potrebbe aver risposto le proprie speranze su ciò che quell'evento poteva suscitare? Elementi di socialismo erano già diffusi nelle campagne e, frequentando le S.M.S., attive e presenti in quel tempo ad Antella e Balatro, le persone avranno pur scambiato qualche opinione con amici e conoscenti. Il movimento cooperativo era ben affermato e da tempo operante in varie zone della Comunità ripolese. Il grande evento russo sarà stato oggetto, oltre che di speranze, di valutazione e di giudizio? Non a tutti gli uomini è dato vivere ed essere presenti a commentare alcuni dei più importanti eventi della Grande Storia. In quale misura i *bambolini* avranno avuto la consapevolezza di attraversare un fondamentale evento della Storia dell'umanità?

6.2 Alcune considerazioni finali

Scrivere è un'arte, e saper scrivere è una competenza che si acquisisce e apprende con lo studio e con la continuità dell'esercizio. Ci auguriamo che l'intenzione e la realizzazione di questa ricerca risultino comprensibili al lettore, pur districandosi fra le non sempre chiarissime spiegazioni e connessioni, parentele, Rami, famiglie, nuclei familiari e nomi identici.

Pur pensando che l'esposizione del risultato di una ricerca dovrebbe essere svolto solo da chi ne conosce metodi e procedimenti, abbiamo provato comunque ad affrontare questa indagine. Probabilmente la nostra ricerca sembrerà – e forse lo è realmente – un po' pasticciata, disorganica e, in alcuni passaggi e parti, talvolta anche ripetitiva.

37 Homberger F., Manfredini M.M., “*Il bamboccio*”. Una copia edita nel 1902 dallo Stabilimento Tipografico G. Civelli è stata recuperata da Massimo Casprini su una bancherella nel centro di Firenze. Homberger, corrispondente per il suo giornale da Firenze, allora Capitale d'Italia, trasmetteva con articoli giornalistici e altri scritti anche pezzi di costume.

Questo lavoro è iniziato per curiosità, per tentar di registrare alcuni antenati dei nostri nonni, per verificare quanto affermavano sulla permanenza bicentenaria sul podere Petriolo. Ben presto si è tramutato in un lavoro che, spinto dalla passione, ci ha coinvolto intensamente nella ricerca delle radici più lontane, tanto da rimettere insieme dati e date, assemblare nuclei e famiglie non solo in base ai documenti, ma talvolta guidati dalle intuizioni, dalla logica, o anche solo dalla fortuna.

È importante evidenziare che questa indagine non è stata pensata e tanto meno condotta con metodo scientifico e che, per tale ragione, non ne ha il carattere. Ciò detto sarebbe riduttivo interpretarla come una mera attività di passatempo, perché i riscontri – fin dove è stato possibile – sono stati attenti e, nella maggior parte dei casi accurati, senza tuttavia entrare in ambiti più accademici. Dunque, questa ricerca ha finalità documentaristiche, non scientifiche.

Si deve comunque riconoscere che i diversi accertamenti di parentela in cui l'indagine si è imbattuta hanno ripagato molto dalle fatiche profuse. C'è stata curiosità e piacere a conoscere il nome di parenti lontanissimi – i cui antenati erano cugini – per mostrare loro i risultati tratti dai documenti che certificano l'antica parentela. Questa iniziativa ha suscitato curiosità e attenzione e, in tutti i casi, è stata apprezzata.

Per l'individuazione e la verifica delle parentele è sufficiente esaminare i grafici, seguire le Linee parentali (all. 55), o semplicemente i numeri delle caselle dei Cataloghi dei Tronchi, in avanti e/o indietro.

Nella sezione Appendice, oltre agli ex Cataloghi di Antella e Ripoli pubblicati per intero, è inserita una Galleria dove sono presentate foto di case abitate da *bambolini*, insieme ai volti di alcuni nati e vissuti a Petriolo.

Viene inoltre presentata la Mappa dei poderi (all. 39), dove sono indicate le case sopra citate e altre ancora, e un lucido sovrapponibile con i nomi dei poderi. A questi elementi segue una scheda in cui sono elencati i poderi della fattoria di Mondeggi dei Della Gherardesca, i nomi dei Fantechi che vi hanno lavorato e in quali anni, fino alla metà del Novecento (all. 49).

6.3 Alcune precisazioni

Le date di nascita dei personaggi censiti, ricavate dai Libri dei battesimi – dunque prima dell'istituzione degli uffici Anagrafe dei Comuni – e descritte nei Cataloghi e nelle Schede, nella maggior parte dei casi sono riferite a quella del battesimo. È stata una scelta di praticità e semplicità per passare dal reperimento alla trascrizione dei dati, come anche quella del

non prendere in considerazione il calendario fiorentino – che aveva come capodanno il 25 marzo (anno *ab incarnatione*), anziché il Primo gennaio – rimasto in vigore fino al 1750.

Quando accanto o sotto al nome di un soggetto è riportato soltanto l'anno di nascita seguito dal punto di domanda, tale data presunta è stata, in genere, collocata all'incirca 25 anni prima della data di nascita del primo dei figli di quest'ultimo.

In ragione della nuova impaginazione, conseguente al differente metodo di catalogazione, sia le lettere che i numeri che contrassegnano gli allegati, talvolta potrebbero non seguire l'ordine alfa/numerico.

Le famiglie che hanno vissuto nella Pievania di Antella, la maggior parte delle quali registrate nel Tronco di Jacopo (in precedenza nell'ex C/A), sono state quelle maggiormente studiate attraverso gli archivi più facilmente frequentabili (ad esempio quelli di San Martino ai Cipressi, Santa Maria all'Antella, San Giusto a Ema, San Felice a Ema).

Referenze bibliografiche

- 1) AA.VV. Mariani B. a.c., *Vaglia, le vicende, i luoghi, i paesaggi*, A. Pontecorboli Ed., Firenze 2002.
- 2) Calzolari G.C.– Pagnini G.P., *La valle dell'Ema*, Venturini, Firenze, 1981.
- 3) Capanni A. – Cervellati F., *Dall'assedio di Firenze alla serie A*, Comune di Firenze, Tipolito Martinelli, 2002.
- 4) Capitani di Parte, *Schizzi e misure di strade*, 116, ASF.
- 5) Carocci G., *I dintorni di Firenze*, Soc. Multigrafica Editrice, Roma 1908.
- 6) Casprini M., *I pastori antellesi*, CRC Antella, 2004.
- 7) Casprini M. – Guerrini S., *Fonte Santa – Itinerari fra storia, arte e ambiente*, CRC Antella, 1989.
- 8) Casprini M. – Guerrini S., *Alle sorgenti dell'Isone – Risalendo il corso del fiume dall'Ema a Gamberaia, con Antilla e Montepillo*, CRC Antella, 1996.
- 9) Dundes A. – Falassi A., *La terra in piazza*, Nuova immagine, Siena 1994.
- 10) Fantechi R., *La famiglia Fantechi – i Bambolini*, stampato in proprio, 2009.
- 11) Fortunati G.L., *San Felice a Ema – Una chiesa viva in cammino*, stampa Baldesi, Firenze 1996.
- 12) Ginori Lisci, *Cabrei in Toscana, raccolta di mappe, prospetti e vedute sec.*

XVI-XVII, CRF 1978.

- 13) Guerrini S., *Luigi Torrigiani e Bagno a Ripoli nella Diocesi fiorentina, monumenti e ricordi religiosi*, in *Scritti ripolesi*, Pagnini Editore, Firenze 2011.
- 14) Gurrieri F. (a c.), *Poggio Casciano – Un paesaggio restaurato*, Pagliai Polistampa, Firenze 2010.
- 15) Homberger E. – Manfroni M.M., *Il bamboccio*, Stabilimento Tipografico Civelli, Firenze 1902.
- 16) Merendoni S., *Inventario dell'Archivio della fattoria di Mondeggi (1668-1957)*, All'insegna del Giglio, Firenze 1990.
- 17) Romby G.C., *Le proprietà dell'Ospedale degli Innocenti di Firenze – Documenti e Cartografia*, Pacini, Pisa 2001.
- 18) Torrigiani L., *Il Comune di Bagno a Ripoli*, voll. IV, IX, X, Ed. Polistampa, Firenze 2007/10.
- 19) Turchi M., *Storie di un paese*, voll. 1, 2, 3, 4 e 5, Audace Resistente Cultura, Osteria Nuova 1993/2016.

Parte seconda
I Cataloghi dei Bambolini.
I Tronchi vivi di Jacopo, Antonio, Lazzaro

All. 9

Legenda e guida sintetica ai cataloghi con qualche esempio

- 1) **Criterio di catalogazione:** tutti i Cataloghi e schede allegate, hanno lo stesso criterio di catalogazione.
- 2) **Terminologia generale usata.**
 - a) Ceppo: origine da cui inizia la diramazione dei Tronchi;
 - b) Tronco: diramazione dal Ceppo, ha un Capostipite che può generare più Rami e Linee;
 - c) Capostipite: che dà vita ad una serie di famiglie da esso discendenti;
 - d) Ramo: può comprendere più famiglie in stretta successione;
 - e) Famiglia: entità che può essere composta anche da più nuclei conviventi;
 - f) Nucleo: cellula della famiglia, che può essere esso stesso famiglia (vedi ad es. la fig. 37 e la sua didascalia)
- 3) **Caselle:** sono nella maggior parte dei casi in ordine cronologico ed in ognuna di esse è compresa una famiglia. In ogni casella si trovano: il numero assegnato al capofamiglia; l'intestazione, cioè il nome del capofamiglia seguito da uno o due suoi ascendenti e la sua data di nascita. Sotto al suo nome troviamo quello della moglie e spesso del di lei padre e la data del matrimonio su fondino giallo; Il nome dei figli con la loro data di nascita e sotto, il n° loro assegnato, che sarà quello della casella dove li ritroveremo con le loro famiglie. La numerazione delle caselle segue, salvo casi di forza maggiore, l'ordine progressivo; in genere quelle dei figli sono vicine a quelle dei padri.
- 4) **Il ruolo dei colori:** i nomi in colore **rosso** sono dei maschi che hanno avuto una loro famiglia; in colore **verde** quello dei maschi che per diverse ragioni, non risulta abbiano avuta famiglia; le femmine nate Fantechi sono in colore nero. Il colore **arancio** dei maschi indica che non hanno una loro famiglia stante la giovane età. Nel colore **viola** sono descritte le mogli e se conosciuto il loro padre.
- 5) L'intestazione delle caselle si presenterà così: Ramo di Petriolo: nomi in **azzurro**; Ramo **VV** nel Tronco di **J**acopo: nomi in **viola**; tutti gli altri Fantechi di ogni altro Tronco: nomi in **Rosso**.
- 6) (casella 5/J) **Giovanni e Giuseppe M.** (nomi verdi) non avranno la loro casella per le ragioni già dette; **Gaetano** ha invece avuto famiglia, il numero stampato sotto il suo nome sarà quello della propria casella.

7) **La doppia barra //** significa che quella famiglia non risulta abbia avuto ulteriore seguito.

Come si leggono le caselle: 4 esempi di intestazione e contenuti tipo

78	NERI di Franco (74), di Brunetto (9.3.1973) Paola di Ugo Faggi (sposi 24.6.2000) <div style="text-align: right;"><i>Mirko (16.5.2002)</i></div>
----	---

Neri in **azzurro** perché si riconosce nei *bambolini* di Petriolo. Mirko è stampato **arancio** perché ancora giovane e non ha una sua famiglia.

171	GAETANO di Giovanni (170) di Francesco (...) Ecc....
-----	---

Il nome stampato **in viola** dice che si tratta di un membro del Ramo del **VV NEL** Tronco di **J**acopo.

80 //	ZANOBI, di Tommaso M. (10), di Lorenzo. (12.4.1756) Maddalena di Lorenzo Pelacani (sposi 1.4.1788)
----------	---

8) Questa intestazione dice che Zanobi è *del Ramo 'Ginori'*. La doppia barra dice che questa famiglia non ha avuto figli e quindi un seguito. Successivamente alla collocazione fra gli esempi in questa pagina, le successive ricerche hanno invece collocato questa fra le famiglie più prolifiche. Ciò non toglie niente alla bontà dell'esempio. Il reperimento dei nuovi dati ha consentito di raggiungere il numero di oltre 300 famiglie censite in questo Tronco. Si veda in proposito nel Grafico Genealogico del Tronco di **J**acopo lo sviluppo della linea di Zanobi.

5	PIERANTONIO di Francesco (2), di Pierantonio (15.x,1666) Teresa di Jacopo Casini (sposi 1680?) M. Maddalena Giovanni Gaetano (11.11.1704) Giovanni Maria (1699) (30.10.1700) (13) (11.6.1707)
---	--

9) Anche questa intestazione è di un Fantechi *bambolino*, ma NON del Ramo di Petriolo. Questa famiglia non ha avuto seguito con **Giovanni** e **Giovanni Maria**. Il suo sviluppo lo avrà con Gaetano (**13/J**) ma soprattutto con suo nipote Giovanni (**170/J**) di Francesco di Gaetano, da cui prese avvio il Ramo del **VV**.

L'ALBERO DEI BAMBOLINI CON I SUOI RAMI PRINCIPALI DAL XVI SECOLO FINO AD ALCUNI DISCENDENTI DEI GIORNI NOSTRI

LAZZARO
000 1520

FRANCESCO
00 1645

ALL. 10
LEGENDA:
In ROSSO il numero corrispondente sul Catalogo dei Fantechi;
in NERO, in basso a destra, l'anno di nascita;
la linea continua indica 1 generazione (padre/figlio);
la linea tratteggiata indica più generazioni di distanza:

LAZZARO
500 1970

ZANOSI
600 1572

PIERO
700 1574

ANTONIO
400 1683

SABATINO
800 1576

TOMASO
ROMOLO
1564

JACOPO
0 1589

ANTON
FRANCESCO
503 1663

FRANCESCO

ORAZIO
401 1610

PIERO
801 1618

PIERANTONIO
1 1612

PIERANTONIO

MATTEO
701 1664

ROBERTO
426 1928

ARMIDO
611 1974

FRANCO
74 1941

FERDINANDO
100 1985

VITTORIA
208 1928

GIOVACCHINO
M. CASPERO
709 1760

RAMO DI RIPOLI

RAMO DEL VALDARNO
VALDESIVIE

RAMO DEL GIORNI

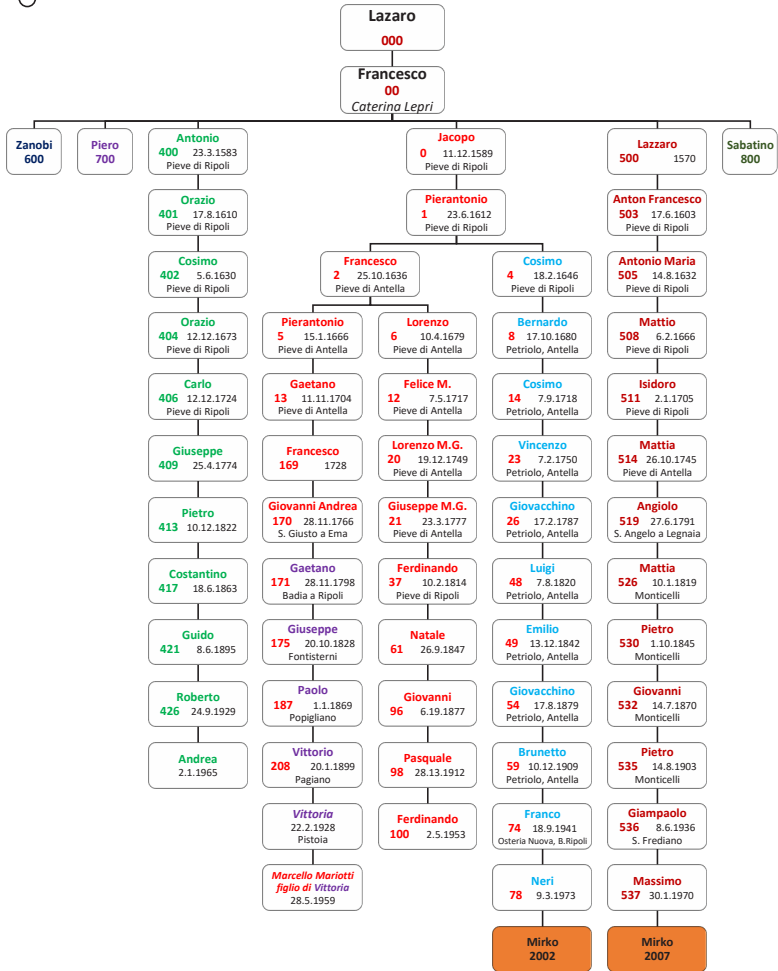
RAMO DI PETROLO

GIANPAOLO
536 1936

RAMO DI LEGNANA
MONTICELLI

ALLEGATO 10.a

Grafico della Cuginanza a parità di generazione tra le famiglie di:
 Roberto(426/A), Franco(74/J), Ferdinando(100/J), Vittoria (madre di Marcello Mariotti)
 (208/VV) e Massimo(537/L).



X

Tronco di Jacopo

All. 11

Cronistoria di Jacopo di Francesco di Lazaro

1589, 17 febbraio a S. Pietro a Ripoli viene battezzato Jacopo di Francesco di Lazaro e M. Caterina Lepri di Francesco, coniugi del popolo della Pieve di Ripoli (fig. 4)

Dal **1611 al 1616**, alla pieve di Ripoli sono presenti Catterina e Pier Antonio; Lessandra e Santi di Jacopo di Francesco e Maria, coniugi del popolo della Pieve di Ripoli.

1619, 19 febbraio viene battezzato a S. Maria all'Antella Cosimo di Jacopo e Maria, coniugi del popolo di S. Maria all'Antella.

1623, 1° luglio viene battezzato a S. Maria all'Antella Lorenzo di Jacopo di Francesco e Maria di Pietro *Maselli* coniugi del popolo di S. Quirico a Ruballa

1625, 2 settembre a S. Maria all'Antella viene battezzata Lisabetta di Jacopo di Francesco e Maria di Piero *Masetti*³⁸

1628, 26 settembre a S. Maria all'Antella viene battezzata Margherita di Jacopo di Francesco e Maria di Piero *Massetti*³⁹, coniugi del popolo di S. Giorgio a Ruballa.

1631, a S. Maria all'Antella si battezzò Maria di Jacopo e Maria, coniugi del popolo di S. Giorgio a Ruballa.

1633, 4 Marzo a S. Maria all'Antella viene battezzata viene battezzato Francesco di Jacopo e Maria di Piero *Masselli*, coniugi del popolo di S. Giorgio a Ruballa.

1633, 5 Marzo a S. Giorgio a Ruballa viene celebrato il funerale di Maria moglie di Jacopo Fantechi morta in età di anni 40 circa del popolo di S. Giorgio a Ruballa.

1633, 16 Marzo a S. Giorgio a Ruballa viene celebrato il funerale di

38 Così è scritto nell'originale: le note 38 e 39 e gli altri nomi in rosso e corsivo, sono presentati per esemplificare le difficoltà che talvolta si incontrano nella decifrazione delle diverse calligrafie.

39 Idem c.s.

Francesco di Jacopo Fantechi morto in età di giorni 12 del popolo di S. Giorgio a Ruballa.

1634, 17 Luglio a S. Maria all'Antella si sposano Jacopo di Francesco del popolo di S. Giorgio a Ruballa e Lisabetta di Marcho da Quarata del popolo di S. Maria all'Antella.

1635, 20 gennaio a S. Maria all'Antella si sposano Pierantonio di Jacopo del popolo di S. Maria all'Antella e Caterina di Domenico di Antonio Raveggi dello stesso popolo.

1635, 26 luglio a S. Maria all'Antella viene battezzata Caterina di Jacopo e Elisabetta, Compare Domenico Raveggi

1637, 13 marzo a S. Maria all'Antella si battezzò Alessandra di Jacopo e Lisabetta, coniugi del popolo di S. Maria all'Antella Compare Domenico di Antonio Raveggi del medesimo popolo.

1637, 18 aprile a S. Maria all'Antella viene celebrato il funerale di Alessandra di Jacopo di questo popolo, deceduta il 17 in età di 4 giorni.

1638, 5 Giugno a S. Piero a Ripoli viene battezzato *Cosimo* di Jacopo e Lisabetta, coniugi del popolo della medesima Pieve.

1648, 29 agosto a S. Piero a Ripoli viene celebrato il funerale di Santi di Jacopo di quel popolo in età di anni 26.

1649, 22 agosto a S. Maria all'Antella viene celebrato il funerale di Bastiano di Pier Antonio detto il *bambolino*, in età di anni 6 circa. (all. 10)

1650, 29 dicembre a S. Maria all'Antella viene battezzato Bastiano di Pier Antonio di Jacopo e Caterina di Domenico Raveggi, coniugi del popolo di S. Maria all'Antella.

1651, 13 gennaio a S. Maria all'Antella viene celebrato il funerale di Bastiano di Pier Antonio in età di 15 giorni.

1656, 6 agosto a S. Maria all'Antella viene battezzato Giuseppe di Pier Antonio di Jacopo e Caterina di Domenico Raveggi.

1657, 1° settembre a S. Maria all'Antella viene celebrato il funerale di Pier Antonio di Jacopo, popolo di S. Maria all'Antella in età di anni 46 circa.

1669, 16 marzo a S. Maria all'Antella viene celebrato il funerale di Lorenzo di Jacopo, popolo di S. Maria all'Antella in età di anni 50 circa.

1675 10 novembre a S. Maria all'Antella viene celebrato il funerale di Lisabetta di Jacopo di Francesco, popolo di S. Maria all'Antella in età di anni 70 circa.

1705 20 novembre a S. Maria all'Antella viene celebrato il funerale di Cosimo di Jacopo in età di anni 60 circa.

	TRONCO DI JACOPO DI FRANCESCO												
note	<p>Questo Tronco, il più consistente fra i 6 intestati ai figli di Francesco di Lazaro, il Ceppo, è praticamente sovrapponibile all'ex Catalogo di Antella (all. 53 in Appendice), alle cui caselle sono aggiunte quelle numerose del Ramo dei Fantechi del Valdarno-Valdisieva (VV), da questo provenienti.</p> <p>In questo Tronco sono presenti 2 Rami fra i più numerosi dei Fantechi: quello del Ginori, il maggiore, a mente dei suoi ultimi grandi proprietari e quello di Petriolo, il cui nome fa riferimento all'unico podere di proprietà dei sigg. Moretti, commercianti in Firenze.</p> <p>Le caselle i cui nomi dei titolari sono stampati in Azzurro, indicano che si tratta di soggetti del Ramo di Petriolo; in Rosso di quello del Ginori; nella seconda parte del Catalogo, in Viola quelli del VV.</p> <p>La Fattoria del Ginori contava numerosi poderi condotti dai Fantechi, la maggior parte posti nella zona compresa fra Antella, Balatro, S. Andrea a Morgiano e Capannuccia. In molte didascalie poste nelle caselle delle famiglie è indicato dove e quando quel soggetto ha vissuto in quel podere.</p> <p>Quasi tutti i poderi di tale Fattoria erano anticamente di proprietà del Conti Della Gherardesca, che quando risiedevano in campagna, trasferendosi momentaneamente dal loro magnifico palazzo di città, abitavano la bella e sontuosa Villa di Mondeggi, adesso proprietà pubblica.</p> <p>I dati, che generalmente citano soltanto il capofamiglia, sono ricavati dai libri dei Popoli maggiormente indagati: quelli di S. Maria all'Antella e di S. Martino a Strada. Da questi dati si ricava quale apporto hanno dato tali famiglie allo sviluppo di questo fondamentale Tronco.</p> <p>Numeri, lettere o caratteri speciali inseriti tra lineette ed evidenziati in azzurro, sono relativi alle Fonti Archivistiche (ad es. -S-, -A-, -E-): vedi elenco delle Fonti al termine di questo Tronco.</p> <p><i>NB: Sotto il nome dei figli di Francesco di Lazaro (00), sono posti i numeri da cui prenderà avvio il proprio Tronco, che sarà caratterizzato dal colore del loro nome.</i></p>												
000	<p>LAZARO (1520?) -S-</p> <p style="text-align: center;">Francesco (1545?) -S- 00</p>												
00	<p>FRANCESCO di Lazaro (000) (1545?) (*) -S- Maria Caterina di Francesco Lepri (+28.1.1611) **</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;">Lazzaro (1570 ?) 500</td> <td style="text-align: center;"><i>Maria Domenica</i> (1571 ?)</td> <td style="text-align: center;">Zanobi (1572 ?) 600</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Maria Sandra</i> (1573 ?)</td> <td style="text-align: center;">Piero (1574 ?) 700</td> <td style="text-align: center;">Sabatino (1575 ?) 800</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Antonio (23.3.1583) 400</td> <td style="text-align: center;">Tomaso Romolo (22.12.1584) -S- (+30.1.1585)***</td> <td style="text-align: center;"><i>M. Margherita</i> (28.8.1587)</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Jacopo (11.2.1589) -S- 0</td> <td></td> </tr> </table> <p>(*) Il 9.10.1583 fu testimone al matrimonio di certa Maria Columbini registrato come Francesco di Lazaro dal Bambolino' Maria Columbini fu a sua volta Comare del battesimo di Antonio il 23.3.1583. I battesimi con data certa sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. I decessi sono registrati alla medesima Pieve, privi del cognome Fantechi, ma riportano le seguenti diciture: (**): 'Mon. Catherina di Francesco Bambolini' (spesso nei decessi veniva ommesso di scrivere moglie di o vedova di, l'abbreviazione Mon. Monna, indica una donna matura, questo ci conferma che si tratti della moglie di Francesco e non di una figlia. (***) : Tomaso Romolo di Francesco di Lazaro dal Bambolino. (all. 54- casella 00) <i>NB: I colori dati ai nomi dei figli di Francesco, salvo che per Tomaso, si riferiscono a quelli dei rispettivi Tronchi.</i></p>	Lazzaro (1570 ?) 500	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600	<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700	Sabatino (1575 ?) 800	Antonio (23.3.1583) 400	Tomaso Romolo (22.12.1584) -S- (+30.1.1585)***	<i>M. Margherita</i> (28.8.1587)		Jacopo (11.2.1589) -S- 0	
Lazzaro (1570 ?) 500	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600											
<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700	Sabatino (1575 ?) 800											
Antonio (23.3.1583) 400	Tomaso Romolo (22.12.1584) -S- (+30.1.1585)***	<i>M. Margherita</i> (28.8.1587)											
	Jacopo (11.2.1589) -S- 0												

<p>0</p>	<p>JACOPO di Francesco (00) di Lazaro (000) (11.12.1589) -5- Maria di Pietro Maselli o Masetti ■ (+5.3.1633) * Lisabetta di Marcho da Quarata □ (+10.11.1675) ** (sposi 17.7.1634)</p> <p><i>Caterina</i> (1.2.1611) ■ Pierantonio (26.3.1612) ■ -5- <i>Alessandra</i> (18.12.1615) ■ 1</p> <p>Santi (23.2.1616) ■ Cosimo (10.12.1619) ■ Lucrezia (1.7.1623) ■ 1-a (+16.3.1669)</p> <p><i>Lisabetta</i> (2.9.1625) ■ <i>Margherita</i> (26.9.1628) ■ <i>Maria</i> (1631) ■</p> <p>Francesco (4.3.1633) ■ <i>Caterina</i> (26.7.1635) □ <i>Alessandra</i> (13.4.1637) □ (+16.3.1633) (+18.4.1637)</p> <p>Cosimo (5.6.1638) □ (+20.11.1705)</p> <p>Fino al 1616 i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. Dal 1619 al 1637 i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia si era trasferita alla nascita di Cosimo per poi spostarsi nel 1623 a S. Quirico a Ruballa e nel 1628 a S. Giorgio a Ruballa, dove vennero registrati nel 1633 i funerali di Maria di Jacopo Fantechi (*) con la dicitura che precisava 'cioè moglie di detto Jacopo, in età di anni 40 circa' e del figlio Francesco. Gli altri funerali sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove Jacopo rimasto vedovo, sposò Lisabetta in seconde nozze. Ad Antella la famiglia risiedeva nuovamente nel 1637 per poi tornare nel 1638 a S. Pietro a Ripoli, nella cui Pieve è registrato il battesimo del secondo Cosimo. (**): Registrato ad Antella 70 anni.</p>
<p>1</p>	<p>PIERANTONIO di Jacopo (0) di Francesco (00) (26.3.1612) -5- (+1.9.1657) * Caterina di Domenico di Antonio Raveggi (+4.5.1699) ** (sposi 20.1.1635) -12-</p> <p>Francesco (25.10.1636) -6- <i>Domenica</i> (31.3.1641) Bastiano (1643) 2 (+22.8.1649) ***</p> <p>Cosimo (18.2.1646) -7- <i>Lucrezia</i> (17.7.1648) Bastiano (29.9.1650) 4 (+13.1.1650) **</p> <p>Domenico (1655) Giuseppe (6.8.1656) 3</p> <p>Il matrimonio e i battesimi di Francesco nel 1636, di Bastiano nel 1650 e Giuseppe nel 1656 sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella, dove sono registrati anche i decessi di Pierantonio (*): anni 46 in circa, di Caterina (**): 89 anni in circa', di Bastiano (***): di anni 6 circa, di Pierantonio detto il Bambolino (fig. 10) e del secondo Bastiano. I battesimi di Domenica, Cosimo e Lucrezia sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli. Domenico di Antonio Raveggi, padre di Caterina, moglie di Pierantonio, è Compare ai battesimi di Caterina e Alessandra figlie di Jacopo (0) e della sua seconda moglie Lisabetta.</p>
<p>1-a //</p>	<p>SANTI di Jacopo (0) di Francesco (00) (23.2.1616) (+29.8.1648) * Sofia di Giovanni Ballini (sposi 3.2.1648)</p> <p><i>Margherita</i> (...?) Francesco (22.3.1647) <i>Santa</i> (10.7.1649)</p> <p>Il matrimonio è registrato alla Pieve di S. Pietro a Ripoli così come il decesso (*): in età di anni 26.</p>
<p>2</p>	<p>FRANCESCO di Pierantonio (1) di Jacopo (0) (25.10.1636) (+12.2.1724) * -6- Lorenza di Giovanni Del Lungo (+1.5.1687) ** (sposi 1.3.1665) -12-</p> <p>Pierantonio (15.1.1666) -8- <i>Maria Angiola</i> (7.3.1669) <i>Margherita</i> (7.2.1670) 5</p> <p>Jacopo (7.3.1673) Giuseppe (11.5.1676) Lucrezia (10.4.1679) (+22.9.1683) *** 6</p> <p>Agostino (19.6.1682) -9- 7</p> <p>Il matrimonio e i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche i decessi con le seguenti diciture (*): 90 anni, (**): 45 anni, (***): 7 anni. Abitavano nel podere <i>Antella</i> o di sopra (foto 24), dal 1711 al 1726 (vedi all. 49 e il podere n° 5.a sulla Mappa all. 39)</p>
<p>3 //</p>	<p>DOMENICO di Pierantonio (1) di Jacopo (0) (1655) (+15.6.1715) Lucrezia di Niccolò Tosesti (+13.8.1688) * (sposi 1677 ?)</p> <p>Isidoro (14.4.1676) <i>Maria Teresa</i> (10.3.1678) <i>Antonia</i> (18.1.1682) (+ 10.10.1717)</p> <p><i>Caterina Angiola</i> (27.4.1684) Niccolò (30.3.1687) (+26.7.1687) (+13.8.1688) **</p> <p>I battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche tutti i decessi compresi quelli avvenuti lo stesso giorno di Lucrezia (*): all'età di 32 anni e del figlio Niccolò (**): di 10 mesi.</p>

4	<p>COSIMO di Pierantonio (1) di Jacopo (0) (18.2.1646) -7- Maddalena di Domenico Naldi (+12.3.1736) * (sposi 14.1.1680) -12-</p> <p>Bernardo (17.10.1680) -9- 8</p> <p>Santi (31.10.1689) -9- 9</p> <p>Giovanni Andrea (8.1.1683) (+31.8.1709) **</p> <p>M. Anna Isabella (22.5.1692) (+4.9.1709) ***</p> <p>Caterina Angiola (31.3.1697) (+22.5.1764) ****</p> <p>Brigida (5.11.1685)</p> <p>Angiola (24.1.1695) (+27.1.1695)</p> <p>Il matrimonio e i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche i decessi con le seguenti diciture (*): vedova del qm: Cosimo di Pier Antonio, 82 anni. (**) e (***): detto/a de Bambolini, morto/a all'ospedale di S. M. Nuova, scritto perché detto in aere. (significa che al parroco era stato riportato a voce), (****): moglie di Luca Battaglini, 65 anni.</p>
5	<p>PIERANTONIO di Francesco (2) di Pierantonio (1) (15.1.1666) (+8.11.1733) * -8- Teresa di Jacopo Casini (+7.12.1741) ** (sposi 1698 ?)</p> <p>M. Maddalena (23.4.1699)</p> <p>Giovanni (30.10.1700) (+8.10.1720)</p> <p>Giuseppe Maria (11.6.1707) (+26.7.1708) ***</p> <p>Gaetano (13.11.1704) -9- 13</p> <p>I battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche i decessi con le seguenti diciture (*): Senza sacramenti perché morì all'improvviso per essersi scoppiata una vena di petto 67 anni. (**): 70 anni. (***): detto de Bambolini, 13 mesi. Abitavano nel podere <i>Antella o di sopra</i> dal 1727 al '35 (foto 24) (vedi all. 49 e il podere n° 5.a sulla Mappa all. 39)</p>
6	<p>LORENZO di Francesco (2) di Pierantonio (1) (10.4.1679) (+28.11.1735) * Lucrezia di Gio-Batta Bonciani o (+13.11.1705) ** (sposi 1704 ?) Margherita di Andrea Botteghi ■ (+26.3.1708) *** (sposi 22.5.1707) -12- M. Francesca di Gio-Batta Gabrielli □ (+19.4.1726) **** (sposi 23.12.1708) -12-</p> <p>Maria Anna (9.7.1705) o</p> <p>Angiolo M. (27.2.1707) ■ -9- 11</p> <p>Natale M. (26.12.1709) □ (+8.6.1723)</p> <p>M. Margherita (21.2.1711) □</p> <p>Domenico M. (22.11.1714) □ (+28.12.1742)</p> <p>Felice M. (7.5.1717) □ -9- 12</p> <p>Tommaso M. (13.12.1719) □ -9- 10</p> <p>Maria Agata (3.9.1722) □ (+9.5.1767)</p> <p>Il secondo e il terzo matrimonio così come i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche i decessi con il cognome Fantechi e le seguenti diciture (*): 64 anni. (**): fu moglie di Lorenzo 30 anni. (***): detto de Bambolini' morta d'accidente improvviso mentre era sopra parto, 24 anni. (****): 45 anni. Nella registrazione del terzo matrimonio Lorenzo viene chiamato Bambolini (fig. 11), mentre al battesimo Maria Margherita è registrata come 'Fantechi detti Bambolini' (fig. 12). Risultano abitare nel podere <i>Antella o di sopra</i> dal 1736 al '43 (vedi all. 49 e il podere n° 5.a sulla Mappa all. 39)</p>
7 //	<p>AGOSTINO di Francesco (2) di Pierantonio (1) (9.6.1682) (+26.4.1768) * -9- M. Giovanna di Jacopo Palazzi (+24.1.1765) ** (sposi 30.1.1735) -O-</p> <p>Il matrimonio è registrato alla Pieve di S. Maria all'Antella dove sono registrati anche i decessi con le seguenti diciture (*): "85 anni". (**): moglie di Agostino del fu Francesco Fantechi, 60 anni. Abitavano nel podere <i>Antella o di sopra</i> dal 1727 al '35 (vedi il podere n° 13 sulla Mappa all. 39) La moglie di Agostino era la vedova del defunto Fattore. Chissà se Agostino ne prese il posto facendone le veci?</p>
8	<p>BERNARDO di Cosimo (4) di Pierantonio (1) (17.11.1680) (+26.2.1759) * -7- Virginia di Giovanni Piccardi (sposi 15.11.1710) -12-</p> <p>Anna Maria (1.1.1713)</p> <p>M. Anna (9.7.1714) (+8.4.1734) **</p> <p>Maria Rosa (17.9.1715) (+23.2.1715)</p> <p>M. Teresa (19.3.1716)</p> <p>Cosimo M. (7.9.1718) -9- 14</p> <p>Maria Rosa (17.7.1721) (+16.4.1722)</p> <p>Giovanni Antonio (16.4.1723) -9- 15</p> <p>M. Agata (1.2.1725) (+5.2.1725)</p> <p>Giuseppe M. (22.3.1726) -O- 16</p> <p>M. Rosa Gaspera (24.8.1730) (+21.1.1730)</p> <p>M. Rosa Gaspera (3.2.1731) (+24.2.1731)</p> <p>Il matrimonio e i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche i decessi con le seguenti diciture (*): 77 anni. (**): 34 anni. Avevano abitato nei poderi <i>Coculia e Petriolo</i> (foto 14 e 18) (vedi all. 49 e i poderi n° 12 e 7 sulla Mappa all. 39)</p>

9	<p>SANTI di Cosimo (4) di Pierantonio (1) (31.10.1689) -9- Alessandra di Francesco Bonaiuti (sposi 27.7.1718) -12-</p> <p>Vincenzo (6.4.1719) Pier Domenico (3.11.1720) -9- Marco (27.4.1723) 17</p> <p>Giuseppe M. (8.4.1726) Francesco M. (7.3.1726) M. Maddalena (24.8.1728) (+23.4.1726) (+15.3.1726) (+11.11.1734)</p> <p>Bernardo (5.1.1730) + Bartolomeo (1.8.1731) Maria Teresa (1.1.1734) (+5.1.1732) (+5.1.1732) (+24.11.1734)</p> <p>Il matrimonio, i battesimi e i decessi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva. Abitavano nel podere <i>Piagnetta o Piagneto</i> (foto 20) dal 1742 al 1753 (vedi il podere n°10 sulla Mappa all. 39)</p>
10	<p>TOMMASO M. di Lorenzo (6) di Francesco (2) (13.12.1719) (+20.7.1759) * -9- Maria Rosa di Alessandro Del Vanga (+3.9.1747) ** (sposi 15.1.1746) -12- M. Barbera di Stefano Lensi ■ (sposi 26.2.1748) -12-</p> <p>Niccolò (7.12.1749) ■ -10- M. Stella (22.3.1752) ■ M.Rosa (2.3.1755) ■ 18 (+4.3.1761) (+19.3.1755)</p> <p>Zanobi (12.4.1756) ■ -10- M. Rosa (5.4.1759) ■ 80 (+21.6.1759)</p> <p>Entrambi i matrimoni, così come i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche i decessi con le seguenti diciture (*): colpito da accidente improvviso, 45 anni. (**): moglie di Tommaso del qn Lorenzo Fantechi, 22 anni circa. Abitavano nel podere <i>Antella</i>, poi <i>Antella 1° o Antella di Sopra</i> con le famiglie dei fratelli Angiolo M. e Felice M. (vedi fig. 37)</p>
11	<p>ANGIOLO MARIA di Lorenzo (6) di Francesco (2) (27.2.1707) -9- Maddalena di Stefano Lensi (sposi 1.2.1733) -O-</p> <p>M.Rosa (26.10.1733) Margherita (24.11.1735) A.Maria (25.2.1738)</p> <p>M. Caterina Gaspera (24.11.1739) M. Teresa (31.7.1742) M. Agata (6.10.1744)</p> <p>M. Settimia (11.12.1746) M. Caterina (1.8.1748) Elisabetta Stella (8.7.1750) (+9.9.1750) (+13.9.1750)</p> <p>Francesco Antonio (17.10.1751) -10- M. Annunziata (15.10.1755) 19</p> <p>Il matrimonio è registrato alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva e dove sono registrati anche i decessi di M. Caterina e di Elisabetta S., avvenuti a pochi giorni di distanza tra loro. Abitavano nei poderi <i>Antella</i>, <i>Antella 1° o Antella di Sopra</i> con i fratelli Tommaso M. e Felice M. (vedi fig. 37)</p>
12	<p>FELICE MARIA di Lorenzo (6) di Francesco (2) (7.5.1717) (+29.8.1759) -9- Anna di Michele Lapini (sposi 1739 ?) M. Angiola di Michele Lapini (sposi 1742 ?)</p> <p>Michele M.G. (5.7.1743) -10- Gio-Batta (24.11.1745) Giuseppe M. (23.11.1748) 22 (+10.8.1759)</p> <p>Lorenzo M.G. (19.12.1749) -10- M. Caterina (28.8.1751) M. Brigida (28.8.1751) 20 (+12.7.1755) (+26.12.1753)</p> <p>M. Brigida (2.10.1754) (+12.7.1755)</p> <p>I decessi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove avevano abitato nei poderi <i>Antella</i>, <i>Antella 1° o Antella di Sopra</i> con le famiglie dei fratelli Tommaso M. e Angiolo M. (vedi fig. 37)</p>
13	<p>GAETANO di Pierantonio (5) di Francesco (2) (11.11.1704) -9- Alessandra di Santi Baldacci (sposi 12.10.1727) -27-</p> <p>Francesco (1728) Giuseppe M. (14.9.1729) M. Caterina (26.1.1731) 169</p> <p>Pierantonio (Pietro) (29.4.1735) Gio Batta (20.2.1738) ▲ M. Stella (30.11.1740) 268</p> <p>M. Teresa (11.4.1743) Santi M. Gaspero (23.7.1746) M. Maddalena (23.8.1750) (+20.9.1752) *</p> <p>(*) Il decesso è registrato alla Pieve di S. Maria all'Antella dove la famiglia risiedeva. Abitavano con Lorenzo nel podere <i>Antella</i> dal 1742, nel 1753 sono nel podere <i>La Fornace</i> del Piovano Salvatici (foto 19) (vedi all. 49) e i poderi n° 5.a e 6 sulla Mappa all. 39</p> <p>(▲) Questo Gio-Batta, o quello della precedente casella, potrebbe essere stato Fattore dei Della Gherardesca nel Mugello. (1) Merendon S.: Inventario della Fattoria di Mondeggi – 1668/1957, Firenze 1960.</p>

<p>14</p>	<p>COSIMO di Bernardo (8) di Cosimo (4) (7.9.1718) -9- Rosa di Jacopo Befani □ (+30.5.1757) * (sposati 1746 ?) M. Angiola di Lorenzo Renzoni ■ (sposati 1761 ?)</p> <p>Angiolo M. Michele Gasp. (30.9.1747) □ Vincenzo (7.2.1750) □ Pietro M. Gaspero (18.8.1752) □ 23</p> <p>Francesco M. Gaspero (4.10.1755) □ Luigi Michele Gasp. (2.6.1762) ■ M. Violante (13.4.1765) ■ 159 (+22.12.1763) (+12.6.1765)</p> <p>M. Rosa (13.4.1765) ■ (+20.2.1766)</p> <p>I decessi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella con le seguenti diciture (*): Moglie di Cosimo Fantechi, anni 38. Abitarono nel podere <i>Petriolo</i> (foto 13) dei Moretti dal 1767 al 1792. (vedi il podere n° 7 sulla Mappa all. 39)</p>
<p>15 //</p>	<p>GIOVANNI ANTONIO di Bernardo (8) di Cosimo (4) (16.4.1723) -9- M. Stella di Pier Giovanni Pierattini (sposi 28.11.1753) -AAF56-</p> <p>Santi Maria (15.10.1754) M. Rosa (28.2.1758) M. Annunziata (27.2.1760) (+6.10.1756) (+10.10.1760) (+29.2.1760)</p> <p>M. Rosa (19.1.1762) (+25.1.1762)</p> <p>Il matrimonio e i decessi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella. Nel 1762 abitavano in una casa del <i>Sig. Dioc'aituti</i>.</p>
<p>16</p>	<p>GIUSEPPE di Bernardo (8) di Cosimo (4) (1729 ?) -O- M. Maddalena di Pierantonio Giannozzi (+1794) (sposi 1755 ?)</p> <p>M. Anna (18.3.1756) Marco M. (26.4.1758) M. Anna (11.1.1762) (+1.4.1761) 24 (+26.7.1763)</p> <p>Giovacchino M. (1.1.1764) Bernardo (5.3.1767) Antonio M. Gaspero (17.1.1770) 287</p> <p>M. Virginia (13.2.1776)</p> <p>I decessi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella dove con la famiglia abitava nel Podere <i>Petriolo</i> dei Moretti (pod. 7 sulla Mappa all. 39). Successivamente dal 1779 fino al 1800 abitarono nel podere <i>Frassineto</i> (foto 39) a S. Alessandro a Giogoli. Con loro, fino al 1783, è vissuto il nipote Pietro M.G. di Cosimo, registrato nella casella 14.</p>
<p>17 //</p>	<p>PIER DOMENICO ▲ di Santi (9) di Cosimo (4) (17.7.1721) -9- Angela di Giuseppe Albizi □ (+12.6.1748) * (sposi il 20.9.1743) -B- M. Rosa di Michele Trentanovi ■ (sposi il 9.2.1748) -12-</p> <p>M. Maddalena (18.8.1744) □ M. Maddalena (9.11.1745) □ Simone (26.10.1747) □ (+4.9.1749)</p> <p>Marco (29.12.1749) ■ (+26.12.1749)</p> <p>I matrimoni e i decessi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella. (▲) Nella registrazione del primo matrimonio e del decesso di Angela è chiamato Domenico (*) Moglie di Domenico Fantechi, così come nella registrazione del secondo matrimonio Domenico Vedovo di M. Angiola Albizi, in quelle del battesimo dei suoi figli Giovanni Domenico. (vedi una Misteriosa Dispensa: all. 59)</p>
<p>18</p>	<p>NICCOLO' di Tommaso M. (10) di Lorenzo (6) (4.12.1749) -10- M. Rosa Frullini (sposi 22.4.1785)</p> <p>Tommaso M.G. (22.4.1785) -14- Nunziata M.G. (27.9.1786) Michele (13.1.1789) -14- 39</p> <p>Pietro (23.1.1791) -14- Angelo M.G. (4.8.1793) Natale M.G. (13.10.1795) -14- 106</p> <p>Assunta (24.9.1798) Michele Carlo (4.5.1819) -14-</p> <p>Poderi <i>Bacio</i> (foto 3), e <i>Casa Ema</i> con Zanobi (Vedi casella 80) (vedi all. 49 e i pod. 15 e 16 sulla Mappa all. 39)</p>
<p>19</p>	<p>FRANCESCO ANTONIO di Angelo M. (11) di Lorenzo (6) (17.10.1751) -10- Maria Teresa di Gabriello Boni (sposi 24.4.1785) -12-</p> <p>Angiolo M. Gaspero (5.4.1786) M. Maddalena (7.1.1789) Pietro M. Gaspero (27.6.1790) -11- 27</p> <p>Giovacchino (19.8.1792) -11- Maria Assunta (24.8.1794) Angelo (26.2.1797) 28</p> <p>Maria Assunta (18.12.1799) Gaetano M. G. (19.12.1801)</p> <p>Il matrimonio è registrato alla Pieve di S. Maria all'Antella dove abitavano nel podere <i>Antella</i> o di sopra dal 1785 al 1817, come risulta dal Libro dei Saldi della Fattoria di Mondeggi. (vedi all. 49 e il podere n° 5.a sulla Mappa all. 39)</p>

20	<p>LORENZO M. GASPERO di Felice M. (12) di Lorenzo (6) (19.12.1740) -10- Maria Agata di Giovanni Pacini (sposi 5.2.1769) -21-</p> <p>M. Rosa Caterina (9.5.1770) M. Assunta (20.4.1771) Felice M. - Lorenzo (12.11.1773) Teresa (26.6.1775) Giuseppe M. Gaspero (23.3.1777) -10- Rosa (11.4.1779) 21</p>
21	<p>GIUSEPPE M. GASPERO di Lorenzo M.G. (20) di Felice M. (12) (23.3.1777) -10- M. Colomba di Santi Sieni (30.11.1788) (sposi 9.5.1811)</p> <p>Gaetano (14.8.1812) Ferdinando (10.2.1814) -> * Luisa (31.3.1816) 37</p> <p>Gio Batta (1.4.1819) Pietro (8.4.1821) M. Assunta (23.3.1823) M. Annunziata (23.3.1823) Angelo Affortunato (10.4.1825)</p> <p>Maria Colomba è nata nel popolo di S. Michele a Compiobbi. Il matrimonio è registrato nella comunità di Bagno a Ripoli. (*) Il battesimo è registrato alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, quelli dei fratelli sono registrati alla Pieve di S. M. all'Antella.</p>
22	<p>MICHELE M. GASPERO di Felice M. (12) di Lorenzo (6) (5.7.1743) -10- Caterina di Lorenzo Secci (sposi 1783 ?)</p> <p>Vincenzo M. Gaspero (14.12.1776) Maria Anna (14.12.1777) Giovanni Luigi G. Affort. (3.4.1780) -10- 33</p> <p>M. Angiola (14.7.1782) Felice M. Gaspero (3.11.1784) + Felice (12.1.1786) -11- 34</p> <p>Luigi (16.11.1788) M. Angiola (7.5.1792)</p>
23	<p>VINCENZO di Cosimo (14) di Bernardo (8) (7.2.1750) Anna di Domenico Berni (sposi 1782 ?)</p> <p>M. Luisa (21.1.1783) Luigi (2.8.1784) Giovacchino (17.2.1787) -45- 26</p> <p>Giuseppe (23.2.1790) Bernardo (25.3.1792) Benedetta Rosa (17.10.1794) M. Annunziata (9.4.1797) Gaspero M. (22.2.1799) M. Assunta (30.11.1802)</p>
24	<p>MARCO M. di Giuseppe (16) di Bernardo (8) (26.4.1758) (+1796) -10- M. Annunziata di Giovanni Andrea Michelagnoli (sposi 1783 ?)</p> <p>Giovanni (1784) M. Assunta (1785) Luigi (1787) 25-a (+1793)</p> <p>Luisa (1789) Teresa (1794) + Pietro (1790 ?) 25</p> <p>Le date del matrimonio, delle nascite e dei decessi sono rilevati dagli Stati d'Anime di S. Alessandro a Giogoli dove abitavano nel podere <i>Frasineto</i> quasi fino a fine secolo (foto 39).</p>
25 //	<p>PIETRO di Marco M. (24) di Giuseppe (16) (1790 ?) Maria Assunta di Sebastiano Borrani</p> <p>M. Giustina (28.10.1826)</p>
25-a rinumerare	<p>LUIGI di Marco M. (24) di Giuseppe (16) (1790 ?) Maria Agata di Giuseppe Pistolesi (sposi 28.1.1826)</p> <p>Il matrimonio, celebrato a S. Alessandro a Giogoli, è registrato nella Comunità del Galluzzo.</p>
26	<p>GIOVACCHINO di Vincenzo (23) di Cosimo (14) (17.2.1787) -45- Maria Assunta di Francesco Bonechi (1789) (sposi 4.3.1810)</p> <p>Giuseppe (14.8.1813) A. Teresa - Susanna M. (13.9.1815) M. Gaspera (6.8.1818) Luigi (7.8.1820) -46- Vincenzo M. Gaspero (28.2.1823) M. Carola Paradisa (12.3.1826) 48</p> <p>Maria Assunta era nata a S. Quirico a Ruballa. Il suo Matrimonio è registrato a S. Maria all'Antella. Abitavano nel podere <i>Petriolo</i> dei Moretti. (vedi il podere n° 7 sulla Mappa all. 39)</p>

27	PIETRO M. GASPERO di Francesco Antonio (19) di Angiolo M. (11) (27.6.1790) -11- Teresa di Andrea Giani (1795) (sposi 1.2.1818) Maria (27.3.1818) Francesco (4.3.1819) -46- Giuseppe (21.1.1821) -46- 103 30 M. Carolina (31.10.1824) Antonio (16.1.1823) -46- M. Annunziata (21.2.1827) 31 M. Giustina (1.1.1829) Giovanni G. M. (8.8.1830) -46- 29 Il matrimonio è registrato a Morgiano. La sorella di Teresa, M. Aloisa, sposerà Giovacchino (28/J) fratello di Pietro. Hanno abitato nei poderi <i>Antella 1°</i> o <i>Antella di Sopra</i> . (vedi all. 49 e il podere 5.a sulla Mappa all. 39)
28	GIOVACCHINO di Francesco Antonio (19) di Angiolo M. (11) (19.8.1792) -11- M. Aloisa (Luisa) di Andrea Giani (1799) (sposi 13.2.1825) -20- M. Assunta (1.8.1826) Angiolo (20.2.1828) Luigi (10.4.1831) -48- 32 Mattia (25.11.1833) Maria Rosa (8.11.1834) Annunziata (23.8.1840) * Il matrimonio è registrato a Morgiano. Avevano abitato nei poderi <i>Antella 1°</i> o <i>Antella di Sopra</i> . (vedi all. 49 e il podere 5.a sulla Mappa all. 39) (* Il battesimo è registrato a S. Maria del Fiore.
29 //	GIOVANNI GASPERO M. di Pietro M. Gaspero (27) di Francesco A. (19) (8.8.1830) -46- Assunta Annunziata di Francesco Faggioli (sposi 26.8.1854) -25- Pietro (11.9.1854) Giuseppe (17.3.1856) -51- Ottavio (22.7.1859) M. Eugenia (9.2.1862) Maria (26.2.1864) M. Ersilia (29.2.1868)
30 //	GIUSEPPE di Pietro M. Gaspero (27) di Francesco A. (19) (21.1.1821) -46- Maddalena di Giovanni Pistolesi (sposi 6.8.1846) -13- M. Giustina (20.6.1847) M. Regina (7.12.1849) Avevano abitato nel podere <i>Porcellino</i> dal 1837 al '41 (vedi all. 49 e il podere 14 sulla Mappa all. 39). Successivamente nel podere <i>Torretta</i> , in Bagno a Ripoli, dal 1842 al 1860, non rappresentato sulla Mappa.
31 //	ANTONIO di Pietro M. Gaspero (27) di Francesco A. (19) (16.1.1823) -46- Laura di Vincenzo Petrioli (sposi 6.10.1852) -25- M. Amalia (13.6.1853) Leopoldo Serafino (5.11.1855) Emilio (19.4.1860) Giocondo Giuseppe (21.11.1867) Abitavano nella <i>Casa Leonetti</i> dal 1862 al '69.
32	LUIGI di Giovacchino (28) di Francesco A. (19) (10.4.1831) -48- Affortunata Stella di Angelo Salvatori (sposi 4.3.1859) -25- M. Eugenia (8.2.1860) Giuseppe (30.3.1865) -50- Eugenia (29.10.1867) 41 Anna (22.12.1871) Maria (22.1.1875) Carlo (2.8.1877) Settimio Emilio (15.6.1881) Avevano abitato nella <i>Casa Adorni</i> dal 1862 al '65 e nella <i>Casa Pasquini</i> dal 1866 al '76.
33	GIOVANNI LUIGI G. AFFORT. di Michele M. G. (22) di Felice M. (12) (3.4.1780) -10- Anna di Isidoro Lenzi (1786) (sposi 24.4.1814) M. Assunta (28.1.1815) Assunta (6.3.1816) Michele Sebastiano (26.10.1819) -46- 35 M. Maddalena - Isidoro (7.2.1822) M. Rosa (16.2.1818) Natale (26.12.1823) -46- 36 Angelo (5.3.1826) Anna è nata ad Antella dove è anche registrato il matrimonio, dal quale risulta che Giovanni Luigi fosse agricoltore. Abitavano nel podere <i>Antella di Sotto</i> (foto 25) dal 1818 al '60, podere 5 sulla Mappa all. 39 .
34	FELICE di Michele M. G. (22) di Felice M. (12) (12.1.1786) -11- Teresa di Filippo Cini (sposi 24.8.1822) -12- Maddalena (19.9.1824) Michele (29.10.1826) Angiolo (16.9.1828) -46- 42

35 //	<p>MICHELE SEBASTIANO di Giovanni L. G. Aff.to (33) di Michele M. G. (22) (26.10.1819) -46- Teresa Turchi (sposi 22.2.1846) -20- Regina di Luigi Rigacci □ (sposi 19.4.1850) -25-</p> <p>M. Anna (8.3.1851) □ Assunta (8.2.1853) □ M. Teresa (1.3.1857) □ Emilia (7.9.1858) □</p> <p>Abitavano nel podere <i>La Villetta</i> (foto 23) (vedi il podere n°4 sulla Mappa all. 39 e lo Schema relativo ai Fantechi del Ginori a <i>La Villetta</i> (all. 52).</p>
36	<p>NATALE di Giovanni L. G. Aff.to (33) di Michele M. G. (22) (26.12.1823) -46- Annunziata Rosa di Luigi Natali (sposi 17.2.1855) -1-</p> <p>Angiolo (25.1.1856) -51- Giovanni (27.1.1857) + Maria (3.7.1859) 38</p> <p>Giustina (30.1.1864) Palmira (5.9.1865) Carlo Alduino (28.5.1869)</p> <p>Abitavano nel podere <i>La Villetta</i> con Michele Sebastiano (vedi il podere n°4 sulla Mappa all. 39 e lo Schema relativo ai Fantechi del Ginori a <i>La Villetta</i> (all. 52).</p>
37	<p>FERDINANDO di Giuseppe M. Gaspero (21) di Lorenzo (20) (10.2.1814) -> Violante di Giuseppe G. Bambi (sposi 25.2.1838) -20-</p> <p>Fedele Gaetano (7.5.1839) Lepore Giovanni (13.5.1841) Luigi (16.1.1843) -48- 60</p> <p>Agostino Giuseppe (1.5.1845) Natale (26.9.1847) -51- Regina (29.1.1850) 61</p> <p>Valente (1852) Angiolo (14/11/1855) 62 63</p>
38	<p>ANGIOLO di Natale (36) di Giovanni L. G. Affortunato (33) (25.1.1856) -51- Carolina di Santi Del Lungo (sposi 28.3.1880) -Y-</p> <p>Irene * (22.4.1881) Amabile (23.11.1882) Enrichetta (10.3.1887) Amabile (3.1.1889) Enrico (6.2.1891) -A- Attilio (18.7.1895) -A- 52 53</p> <p>Abitavano nel podere <i>La Villetta</i> con Michele Sebastiano (35) e Natale (36). (vedi il podere n°4 sulla Mappa all. 39 e lo Schema relativo ai Fantechi del Ginori a <i>La Villetta</i> (all. 52). (*) Irene sposò Angelo Morelli, detto il 'Buggiana' un commerciante di vino ad Osteria Nuova.</p>
39	<p>TOMMASO M. G. di Niccolò' (18) di Tommaso (10) (22.4.1785) -14- Annunziata di Giuseppe Baldini (1781) (sposi 28.2.1813) -<<</p> <p>Luisa (14.1.1814) Luigi Fortunato Gaspero (6.11.1815) 105</p> <p>Annunziata era nata a S. Bartolomeo a Quarate. Il matrimonio è registrato ad Antella. Abitavano a Casa Ugolini .</p>
40	<p style="text-align: center;">CASELLA SOPPRESSA PERCHE' CON NUMERO SBAGLIATO</p> <p>(non è stata corretta tutta la numerazione per non dover rifare l'impaginazione. Ma non è andato perduto nessun dato).</p>
41 //	<p>GIUSEPPE di Luigi (32) di Giovacchino (28) (30.3.1865) -50- Ester Piazzesi (sposi 12.3.1887) -Y-</p> <p>Ernesta (15.6.1888)</p>
42	<p>ANGIOLO di Felice (34) di Michele M. G. (22) (16.9.1828) -46- Assunta di Raniero Schiatti (sposi 24. 12.1851)</p> <p>Egisto (2.1.1852) + Elvira Ida (16.11.1852) M. Eleonora (25.12.1854) Felice Affortunato (25.3.1859) -51- Serafino Vittorio (24.1.1862) Ottavio (2.3.1866) 51</p> <p>M. Giulia Affortunata (24.2.1864) Teresa - Angiola (27.5.1871) Felice Consalvo (22.2.1869) -A- 102</p> <p>Hanno abitato a Casa Santi dal 1859 e a Casa Scappini dal 1866 al 1876.</p>
43-47	<p>Le caselle dal n° 43 al n° 47 non sono presenti in questo Catalogo, a differenza che nel precedente Catalogo di Antella ove erano collocate (all. 53) pubblicato nella parte Appendice. Nel proseguo della Ricerca queste famiglie, sebbene residenti in quella Pievania, sono state spostate nel Catalogo del Tronco di Lazzaro, essendo risultate a successive indagini, discendenti da tale Capostipite. Tuttavia, nonostante il vuoto, la numerazione non è stata modificata per la ragione esposta nella casella 40. La scelta della presentazione per Tronchi è stata ampiamente spiegata in più passaggi nella Introduzione Generale.</p>

48	<p>LUIGI di Giovacchino (26) di Vincenzo (23) (27.8.1820) -46- Assunta di Giuseppe Baldini (sposi 18.2.1841) -13-</p> <p>Emilio Affort. Baldassarro (13.12.1842) -48- Eugenio (17.2.1844) <i>Maria</i> (1845) 49</p> <p>Angiolo (12.12.1841) <i>M. Carolina</i> (22.4.1851) Stefano Natale (26.12.1847) -51- 50</p> <p>Pietro (31.12.1849) <i>Anna</i> (3.2.1853) <i>M. Carolina</i> (23.2.1855) <i>M. Argentina</i> (11.3.1859)</p> <p>Abitavano nel podere <i>Petriolo</i> dal 1863 al 1876. (vedi il podere n° 7 sulla Mappa all. 39 e l'all. 50)</p>
49	<p>EMILIO A. B. di Luigi (48) di Giovacchino (26) (13.12.1842) -48- <i>Maria di Pietro Del Grazia</i> (sposi 26.3.1869) -Y-</p> <p><i>Erminia</i> (13.6.1885) Egisto (31.3.1869) <i>M. Ersilia</i> (1.3.1871) <i>Eugenia</i> (10.2.1873) <i>Palmira</i> (18.3.1875) Giovacchino (17.8.1879) -A- 54</p> <p>Eugenio (14.7.1882) -K- 55</p> <p>Abitavano nel podere <i>Petriolo</i> dal 1863 al 1876. (vedi il podere n° 7 sulla Mappa all. 39 e l'all. 50)</p>
50	<p>STEFANO NATALE di Luigi (48) di Giovacchino (26) (26.12.1847) -51- Assunta di Angiolo Marcucci (sposi 30.12.1883) -Y-</p> <p><i>Anna</i> (2.11.1884) <i>Zelinda</i> (25.1.1887) Guido (12.1.1888) -A- 56</p> <p>Luigi (1.11.1889) <i>Eugenia</i> (9.6.1892) Silvio (2.1.1894) -A- 57</p> <p>Egisto (25.1.1898) -A- 58</p> <p>Abitavano nel podere <i>Petriolo</i> fino al 1925. (vedi il podere n° 7 sulla Mappa all. 39 e l'all. 50)</p>
51 //	<p>FELICE AFFORTUNATO di Angiolo (42) di Felice (34) (25.3.1869) -K- <i>Rina Bruzzi</i></p> <p>Astorige (1.3.1896)</p>
52 //	<p>ENRICO di Angelo (38) di Natale (36) (6.2.1891) -A- Assunta di Antonio Sottani □ (sposi 18.3.1915) -B- <i>Faustina Righi</i></p> <p><i>Augusta</i> (18.1.1916) □ <i>Carolina</i> (2.12.1919) □ <i>Gemma</i> (13.3.1928) □</p> <p>Abitavano nel podere <i>La Villetta</i>. (vedi la Scheda della famiglia all. 52) (vedi il podere n° 4 sulla Mappa all. 39)</p>
53 //	<p>ATTILIO di Angelo (38) di Natale (36) (18.7.1894) -A- <i>Ersilia Cecchi</i> (sposi 7.4.1923) -S-</p> <p><i>Bruna</i> (28.5.1924) <i>Giuliana</i> (5.10.1926) <i>Rina</i> (8.12.1934)</p> <p>Abitavano nel podere <i>La Villetta</i>. (vedi la Scheda della famiglia all. 52) (vedi il podere n° 4 sulla Mappa all. 39)</p>
54	<p>GIOVACCHINO di Emilio (49) di Luigi (48) (17.8.1879) -A- <i>Ersilia di Tommaso Carraresi</i> (sposi 9.3.1907) -S-</p> <p><i>Nella</i> (15.4.1907) Brunetto (10.12.1909) -E- <i>Tosca</i> (17.2.1912) 59</p> <p>Mario (17.3.1914) <i>Rina</i> (30.3.1916) Emilio (26.6.1918) -E- 72</p> <p>Hanno abitato nel podere <i>Petriolo</i> fino al 1928. (podere n° 7 sulla Mappa all. 39) Dopo la famiglia si trasferì a Villamagna, infine nel 1930 a Osteria Nuova (all. 51)</p>
55	<p>EUGENIO (Barile) di Emilio (49) di Luigi (48) (14.7.1882) <i>Maria Pedreschi</i> (sposi 1911 ?)</p> <p>Luigi (14.2.1912) 73</p> <p><i>Flora</i> (6.9.1914)</p>

56	GUIDO di Stefano Natale (50) di Luigi (48) (15.1.1888) -A- Domenica Vitali (sposi 1.12.1934) Carla (23.11.1935) Nel 1911 Guido emigrò da Petriolo a Castiglion Fiorentino e divenne Fattore dei vasti possedimenti dei Budini Gattai.	Gian Carlo (11.8.1938) -a- 97
57 //	SILVIO di Stefano Natale (50) di Luigi (48) (2.1.1894) -A- Silvio emigrò ad Aosta nel 1927 dove divenne Direttore di alcune miniere. A differenza di tutti gli altri nomi stampati in verde, che non hanno avuto seguito con una loro casella perché non è risultato che abbiano avuto una loro famiglia, la sua casella è presente perché è stato il primo Fantechi di Petriolo che al di fuori dell'Agricoltura, si è affermato professionalmente avendo il necessario titolo di studio per tale ruolo.	
58	EGISTO di Stefano Natale (50) di Luigi (48) (21.5.1898) -A- Nella Vettori (sposi 26.2.1927) -S- Morena (3.2.1930)	
59	BRUNETTO di Giovacchino (54) di Emilio (49) (10.12.1909) -E- Gina di Angiolo Moretti (sposi Settembre 1940) -a- Franco (18.9.1941) -a- 74	Marco (28.4.1944) -30- 75
60	LUIGI di Ferdinando (37) di Giuseppe M.G. (21) (16.9.1843) -48- Assunta di Giuseppe Calastrini (sposi 18.6.1866) -20- Pietro (12.8.1867) -K- 66 Regina (20.4.1873) Anna (20.10.1868) Ferdinando (7.3.1875) -K- 64 Settimio (14.7.1882) -K- 67 Concetta (2.12.1869) Emilio (7.11.1877) -K- 65	
61	NATALE di Ferdinando (37) di Giuseppe M.G. (21) (26.9.1849) -51- Teresa di Ferdinando Ranfagni (sposi 6.11.1873) -Y- Cecilia di Giovanni Righi □ (sposi 13.5.1876) -Y- Giulia Virginia Pasquale Serafino (31.3.1875) Giovanni (6.19.1877) □ 96 Rosa (3.1.1874) Annunziata (30.3.1883) □	
62 //	VALENTE di Ferdinando (37) di Giuseppe M.G. (21) (1852) -A- Gioconda di Pietro Razzolini (sposi 19.5.1883) -Y- Argentina Eugenio (17.1.1884) Ida (30.1.1885)	
63 //	ANGIOLO di Ferdinando (37) di Giuseppe M.G. (21) (14.11.1855) Carolina Giannelli Cherubina di Luigi Alinari □ (sposi 13.5.1884) -Y- Virginia (.../11.1881) Pietro (18.6.1883) □	
64	FERDINANDO di Luigi (60) di Ferdinando (37) (7.3.1875) -K- Ersilia di Filippo Deli Anselmo (12.7.1905) -E- 69 Gino (22.2.1908) -E- 88 Bruno (30.9.1914) disperso In Russia Dino (15.4.1910) -W- 95	
65	EMILIO di Luigi (60) di Ferdinando (37) (17.11.1877) -K- Elvira di Efrem Risaliti Armido (2.4.1904) 70 Bianca (18.2.1912) Eugenio (10.6.1906) -E- 71 Amedeo Ettore (28.10.1919) -E- 82 Guido Carlo (Guido) (26.1.1924) -E- 83 Rina (7.4.1908)	
66	PIETRO di Luigi (60) di Ferdinando (37) (12.8.1867) -K- Settimia di Filippo Mariani Pasquale (19.4.1881) -E- 68 Assunta (15.8.1893)	

67	SETTIMIO di Luigi (60) di Ferdinando (37) (14.7.1882) -R- Palmira Pieraccioni □ (sposi 4.5.1907) -15- Irene Carlesi (sposi 23.7.1932) -S- Lina □ (29.1.1908) Lina □ 27.10.1909 Dina □ (21.4.1911)
68 //	PASQUALE di Pietro (66) di Luigi (60) (19.4.1881) -B- Giulia Pierattini Bruna (1.4.1909) Bruno (7.9.1911) Cesarina (4.5.1914)
69	ANSELMO di Ferdinando (64) di Luigi (60) (12.7.1905) -E- Gina Cresti (sposi 9.19.1928) Fernando (30.1.1930) 160
70	ARMIDO di Emilio (65) di Luigi (60) (2.4.1904) Evelina Fiesoli (sposi 24.9.1927) Maria (16.8.1932) Varo (15.7.1928) -E- Anna Maria (5.2.1930) 90
71	EUGENIO di Emilio (65) di Luigi (60) (10.6.1906) -E- Eleonora Salutati (sposi 15.10.1929) Giancarlo (detto Giovanni) (21.2.1934) 91 Giuseppe (13.10.1930) -E- 81 Pierluigi (5.11.1931) -E- 92
72	EMILIO di Giovacchino (54) di Emilio (49) (26.6.1918) -E- Annita di Antonio Monini (sposi 23.2.1945) -a- Fabrizio (16.9.1947) -30- 76
73	LUIGI di Eugenio (55) di Emilio (49) (14.2.1912) -E- Francesca Garofalo (sposi 1938 ?) Paolo (17.4.1939) -a- 77
74	FRANCO di Brunetto (59) di Giovacchino (54) (18.9.1941) -a- Grazia di Francesco Velgi (sposi 28.9.1970) -a- Neri (9.3.1973) -a- 78
75	MARCO di Brunetto (59) di Giovacchino (54) (28.4.1944) -30- Rosita di Enzo Zampoli (sposi 6.9.1970) -a- Lorenzo (2.11.1972) -a- 79
76	FABRIZIO di Emilio (72) di Giovacchino (54) (15.9.1947) -30- Agnese di Piero Pasco (sposi 15.7.1974) -a- Laura (20.11.1974) Claudio (13.9.1988) -a-
77	PAOLO di Luigi (73) di Eugenio (55) (17.4.1939) -a- Anna Maria Citernesi (sposi 10.7.1966) -a- Giorgio (11.11.1967) -a- 168 Luca (21.4.1970) +
78	NERI di Franco (74) di Brunetto (59) (9.3.1973) -a- Paola di Ugo Faggi (sposi 24.6.2000) -a- Mirko (16.5.2002) -a-
79 //	LORENZO di Marco (75) di Brunetto (59) (2.11.1972) -a- Giovanna di Angelo Rousignolo (sposi 11.2.2007) -a- Lucrezia (25.2.2007) Lavinia (8.9.2018)

80	<p>ZANOBI di Tommaso M. (10) di Lorenzo (6) (12.4.1756) -10- Maddalena di Lorenzo Pelacani (sposi 1.4.1788) -21-</p> <p>Isidoro (8.3.1789) -M- Gasparo (21.1.1791) -14- <i>M. Teresa</i> (9.3.1793) 107 132</p> <p><i>M. Anna</i> (16.12.1794) Vincenzo M.G.(5.4.1797) -M- Giovanni (28.12.1799) -M- 101</p> <p><i>M. Anna</i> (12.11.1802) Michele (11.3.1806)</p> <p>Hanno abitato nel podere 'Casa Ema' dal 1813 al 1816 con Niccolò (Vedi cas.18) (vedi podere n° 15 sulla Mappa all. 39)</p>
81 //	<p>GIUSEPPE di Eugenio (71) di Emilio (65) (13.10.1930) -E- Bruna Faeti (sposi 23.9.1958) -S-</p> <p><i>Patrizia</i> (4.6.1959)</p>
82	<p>AMEDEO ETTORE di Emilio (65) di Luigi (60) (28.10.1919) -E- Nella Faeti (sposi 21.2.1944) -S-</p> <p>Adriano (10.4.1944) -a- Franco (21.6.1946) -a- 84 85</p>
83	<p>GUIDO CARLO (Guido) di Emilio (65) di Luigi (60) (26.1.1924) -E- Jolanda Madiati (sposi 29.10.1949) -S-</p> <p><i>Grazia</i> (13.2.1951) Graziano (19.4.1952) -a- 104</p> <p>Contadini in via della Martellina a Bagno a Ripoli, in un podere della Chiesa di S. Maria a Quarto.</p>
84	<p>ADRIANO di Amedeo Ettore (82) di Emilio (65) (10.4.1944) -a- Carla Girolami</p> <p>Fabio (22.1.1969) -a- <i>Fabiana</i> (17.4.1974) 86</p>
85	<p>FRANCO di Amedeo Ettore (82) di Emilio (65) (21.6.1946) -a- Roberta Sarri</p> <p>Andrea (17.3.1969) -a- <i>Silvia</i> (17.12.1975) 87</p>
86	<p>FABIO di Adriano (84) di Amedeo Ettore (82) (22.1.1969) -a- Sonia Burroni</p> <p><i>Sofia</i> (26.7.1998) Alberto (16.8.2001) -a-</p>
87	<p>ANDREA di Franco (85), di Amedeo Ettore (82) (17.3.1969) -a- Lelia Erbosi</p> <p>Alessandro (6.11.2011) -a- Francesco (12.4.2015) -a-</p>
88	<p>GINO di Ferdinando (64) di Luigi (60) (22.2.1908) -E- Ede Natali (sposi 4.6.1932) -F-</p> <p>Danilo (18.11.1933) -E- 89</p>
89 //	<p>DANILO di Gino (88) di Ferdinando (64) (18.11.1933) Aleandra Salvadori (sposi 1960) -a-</p>
90	<p>VARO di Armido (70) di Emilio (65) (15.7.1928) -E- Maria Teresa Montagnani (sposi 25.2.1952) -a-</p> <p>Leonello (19.8.1952) -a- 94</p>
91 //	<p>GIANCARLO (detto Giovanni) di Eugenio (71) di Emilio (65) (21.2.1934) Giovanna Piscardino (sposi 12.8.1960) -a-</p> <p><i>M. Teresa</i> (17.6.1968) <i>Stefania</i> (1.7.1970)</p>
92	<p>PIERLUIGI di Eugenio (71) di Emilio (65) (5.11.1931) -E- Anna Piscardino</p> <p>Stefano (3.6.1973) -a- 93</p>

93 //	STEFANO di Pierluigi (92) di Eugenio (71) (3.6.1973) -a- Ilaria Poggi (sposi 5.6.2010) -a-
94 //	LEONELLO di Varo (90) di Armido (70) (19.8.1952) -a- Paola di Gino Giacomelli (sposi 3.1.1983) -a- Francesca (14.5.1985)
95 //	DINO di Ferdinando (64) di Luigi (60) (15.4.1910) -W- Lina Michelini (sposi 1.10.1932) -S- Vally (2.8.1933) Valtiero (25.7.1937) Romana (20.7.1946)
96	GIOVANNI di Natale (61) di Ferdinando (37) (19.6.1877) -A- Maria Pacciani (sposi 30.10.1901) -S- Gino (21.7.1905) Giulia (13.9.1907) Guglielmo (16.8.1909) E- 99 Pasquale (28.3.1912) E- 98 Guglielmo (19.11.1902) + Giulio (8.2.1914) Gina (13.6.1917) Luigi (18.2.1919)
97 //	GIAN CARLO di Guido (56) di Stefano Natale (50) (11.8.1938) -a- Paola Petrignani (sposi 29.9.1963) -a- Beatrice (11.2.1965)
98	PASQUALE di Giovanni (96) di Natale (61) (28.3.1912) E- Rita Barocchi (sposi 1945) -a- Ferdinando (2.5.1953) -a- 100
99 //	GUGLIELMO di Giovanni (96) di Natale (61) (16.8.1909) -a- Amneris Bardazzi (sposi 17.9.1938) -F- Francesca (3.8.1939) Luigi (1.3.1942) Cecilia (22.7.1946)
100 //	FERDINANDO di Pasquale (98) di Giovanni (96) (2.5.1953) -a- Suzanne Renda (sposi 3.6.1978) -a- Silvia (7.12.1983) Claudia (8.10.1985)
101	VINCENZO M. G. di Zanobi (80) di Tommaso M. (10) (5.4.1797) -14- M. Luisa di Santi Tarducci (1787) (sposi 8.9.1822) Martino M. G. (11.12.1824) 29- 133 Assunta (26.5.1829) Il matrimonio è registrato a Strada, Comunità del Galluzzo.
102 //	FELICE CONSALVO di Angiolo (42), di Felice (22.2.1869) -A- Concetta Biffoli (sposi 20.10.1893) -Y- Fosca (12.3.1899)
103 //	FRANCESCO di Pietro M.G. (27) di Francesco Antonio (19) (4.3.1819) -46- Caterina Salsi (sposi 16.6.1845) Pietro (16.8.1845) Angiolo M. (7.6.1849) Giovanni Martino (12.11.1853)
104 //	GRAZIANO di Guido Carlo (83) di Emilio (65) (19.4.1952) -a- Donatella Meli (sposi 2.8.1980) -a-
105	LUIGI Fortunato G. di Tommaso M. G. (39) di Niccolò (18) (6.11.1815) -E- M. Rosa di Gaetano Ronchi (sposi 30.1.1842) -18- Isidoro (13.3.1843) E- 141 Maria Luisa (6.9.1845) Pietro (24.11.1846) E- 108 M. Luisa (22.10.1848) M. Carolina (25.3.1850) Ferdinando (Canuto) (19.1.1852) E- 150 M. Affortunata (4.4.1854) M. Costanza Chiara (11.8.1856) M. Faustina (22.3.1858) M. Luisa (12.2.1861)

106	ANGIOLO M.G. di Niccolò (18) di Tommaso M. (10) (4.8.1793) -14- M. Anna di Giuseppe Casavecchi (sposi 20.12.1828) -21- M. Regina (30.11.1829) -22- Leopoldo Tom.M. G. (6.3.1831) -22- Martina (19.11.1832) 119 Serafina (4.2.1835) M. Luisa (6.11.1836) M. Assunta (10.11.1837) M. Emilia (28.5.1839) Teresa (18.9.1840) + M. Assunta (17.8.1842) Eugenio (3.1.1845) -22- 120
107	ISIDORO di Zanobi (80) di Tommaso M. (10) (8.3.1789) -22- Teresa di Antonio Bongi (1794) (sposi 3.2.1820) -F- Regina M. Anna (28.11.1820) Luigi (8.6.1822) -22- M. Luisa (22.7.1825) 109 Dionisio (1.4.1827) -22- M. Annunziata (3.6.1829) M. Serafina (15.8.1831) 110 Leop. M. Giovanni (7.12.1833) -22- Serafina (12.3.1836) Il matrimonio è registrato a Strada, Comunità del Galluzzo. Hanno abitato nel podere <i>Valle di Sopra</i> . (Vedi podere n°17 sulla Mappa all. 39)
108	PIETRO di Luigi Fortunato G. (105) di Tommaso M. (10) (24.11.1846) -22- Marianna di Angiolo Ignesti (sposi 26.4.1877) -F- Guido Giuseppe Serafino (5.2.1881) -E- M. Ida Erminia (3.2.1878)
109	LUIGI di Isidoro (107) di Zanobi (10) (8.6.1822) -22- Caterina di Giovanni Ceroni (sposi) Guglielmo Antonio M. (6.11.1858) M. Luisa (28.11.1848) Raffaello Carlo Federico (13.9.1852) -22- 111 Emilio Eugenio (30.8.1866) -W- Guglielmo (22.4.1872) -W- Settima Palmira (30.7.1866) 112 113 M. Elisa Erminia Vittoria (13.10.1862) M. Teresa (20.6.1864)
110 //	DIONISIO di Isidoro (107) di Zanobi (10) (1.4.1827) -22- Carola di Pietro Galardini (sposi 7-3-1859) -L- M. Fortunata (11.2.1860) M. Albina (22.6.1861) Raffaello (../1867) Annunziata (21.3.1868) Affortunata (29.7.1869) M. Ottavia (29.7.1869)
111	RAFFAELLO CARLO FEDERICO di Luigi (109) di Isidoro (107) (13.9.1852) -W- Giuseppa di Giovacchino Fantappiè' (sposi 17.10.1877) -Z- Giulia Sordi □ (sposi 27.9.1883) -Z- Amabile Caterina (17.11.1878) Galileo (26.6.1880) Amalia (29.5.1884) □ Emilio Cesare Gius. (27.12.1885) □ Emma (17.3.1887) □ Cesare Adolfo M. (22.6.1888) □ -W- 114 Dante (1.1.1891) □ Egisto Giuseppe (1.3.1892) □ Annunziata (21.8.1896) □ 288
112	EMILIO EUGENIO di Luigi (109) di Isidoro (107) (30.8.1866) -W- Quintilia di Eugenio Boni (Del Buono dal 1891) (sposi 17.3.1890) -Z- Alviero (12.4.1891) -W- Augusta (19.3.1893) Ezio (14.7.1895) -W- 118 143 Rina (1.11.1898) Fortunato (14.12.1899) Enrico (12.4.1911)
113	GUGLIELMO di Luigi (109) di Isidoro (107) (22.4.1872) -W- Clorinda (Eleonora) Lepri (sposi 24.9.1893) -Z- Guglielma (21.6.1894) Enrico (18.3.1903) -W- Amneris (8.8.1895) 116
114	CESARE A. M. di Raffaello C.F. (111) di Luigi (109) (22.6.1888) -W- Ardelia Fantappiè (sposi 30.11.1906) -Z- Brunetto (il Poeta) 23.12.1917 -W- Dante (23.8.1919) Dante (23.10.1920) 115 Franca (7.4.1925)

115 //	BRUNETTO (il Poeta) di Cesare A.M. (114) di Raffaello C.F. (111) (23.12.1917) -W- Giuliana Betti <i>Luana</i> (28.7.1954) <i>Bruna</i> (30.10.1956)
116	ENRICO di Guglielmo (113) di Luigi (109) (18.3.1903) -W- Giulia Stefanini (sposi 4.7.1927) -S- Fabio (19.7.1931) -E- 117
117	FABIO di Enrico (116) di Guglielmo (113) (19.7.1931) -E- Giovanna Bisconti Sandro (5.8.1956) 286
118	ALVIERO (Oliviero) di Emilio (112) di Luigi (109) (12.4.1891) -W- Erida Fantappiè (sposi 28.11.1912) -Z- <i>Elda</i> (5.10.1913)
119	LEOPOLDO TOMMASO M.G. di Angiolo M.G. (106) di Niccolò (18) (6.3.1831) -22- Carlotta di Agostino Maddii (sposi 1861) Emilio Angiolo M. (9.5.1861) -E- Ferdinando E. A. M. (9.5.1866) -E- Pietro Egisto Martino (21.2.1871) -K- 157 123 124 Luigi Cos. Damiano (27.9.1862) Ferdinando M. Pietro (21.9.1862) <i>M. Giulia Regina</i> (10.4.1869) <i>Palmira Settima</i> (2.11.1872) <i>Elisa Giulia M.</i> (12.3.1875)
120	EUGENIO di Angiolo M.G. (106) di Niccolò (18) (3.1.1845) -22- Rosa di Basilio Carrai (sposi 17.9.1871) -Y- Guglielmo (13.11.1874) -K- Edoardo Giustino M. (8.6.1877) -K- <i>Cesira</i> (3.4.1881) 121 122 Serafino (23.7.1885) -K- 154
121 //	GUGLIELMO di Eugenio (120) di Angiolo M.G. (106) (13.11.1874) -K- Annunziata di Ferdinando Cicali (sposi 13.11.1900) -S-
122 //	EDOARDO GIUSTINO M. di Eugenio (120) di Angiolo M.G. (106) (8.6.1877) -K- Ersilia Trentanovi □ (sposi 19.1.1907) -S- Emilia Giannelli (sposi 6.10.1919) -S- <i>Albertina</i> (28.11.1907) □ <i>Rolando</i> (9.5.1913) □
123	FERDINANDO E. A. M. di Leopoldo T.M.G. (119) di Angiolo M.G. (106) (9.5.1866) -E- Ottavia di Luigi Sabatelli (sposi 16.1.1896) -B- Mario (4.6.1889) <i>Elvira</i> (2.9.1897) Emilio (5.3.1901) -E- 125 <i>Maria</i> (18.9.1903) Silvio (21.6.1906) -E- 126
124	PIETRO EGISTO MARTINO (Egisto) di Leopoldo T.M.G. (119) di Angiolo M.G. (106) (21.2.1871) -K- Eremita Marradi (sposi 24.11.1900) -J- Giulio (17.12.1901) -E- Eugenio (23.3.1905) -E- 127
125	EMILIO di Ferdinando (123) di Leopoldo T.M.G. (119) (5.3.1901) -E- Ester M. di Gio-Batta Magini (sposi 21.10.1926) -Z- Dante (23.7.1927) -W- <i>Marietta - Marisa</i> (2.11.1929) Graziano (17.2.1935) -E- 128 129
126	SILVIO di Ferdinando (123) di Leopoldo T.M.G. (119) (21.6.1906) -E- Nella Naldini (sposi 23.10.1929) -S- Brunetto (31.7.1930) -E- <i>Graziella</i> (30.8.1934) 130 Abitavano nel podere <i>Alberi di Sotto</i> con la famiglia di Giulio (127) (podere n°2 sulla Mappa all. 39) (foto 26)

127	GIULIO di Pietro Egisto M. (Egisto) (124) di Leopoldo T.M.G. (119) (17.12.1901) -E- Ida di Orlando Lastrucci (sposi 2.12.1926) -Z- Bruno (27.11.1930) -a- Brunetta (.../1927) 131 Abitavano nel podere <i>Alberi di Sotto</i> con la famiglia di Silvio (123) (podere n°2 sulla Mappa all. 39)
128 //	DANTE di Emilio (125) di Ferdinando (123) (23.7.1927) -W- Aurora Del Vanga (sposi 28.9.1946) -F- Fernando (13.12.1946) Tiziana (1.10.1958)
129 //	GRAZIANO di Emilio (125) di Ferdinando (123) (17.2.1935) -E- Pinella Rossi (sposi 16.10.1975) Stefano (24.6.1974) -a- Patrizia (14.6.1967)
130	BRUNETTO di Silvio (126) di Ferdinando (123) (31.7.1930) -E- Mirella Ornetto Andrea (9.6.1968) -a- Simona (3.10.1970) 139
131 //	BRUNO di Giulio (127) Pietro Egisto M. (Egisto) (124) (27.11.1930) -a- Giuseppa Ragazzini (sposi 6.9.1959) -a- Andrea (9.6.1965) -a- Barbara (19.7.1969)
132	GASPARO di Zanobi (80) di Tommaso M. (10) (21.1.1791) -14- M. Anna di Paolo Giunti (1800) (sposi 25.2.1827) -F- Vincenzo (22.1.1830) -22- Pietro (20.7.1835) -22- Antonio (23.8.1838) -E- 135 136 138 M. Assunta (22.12.1827) Martina (19.11.1832) Luisa (19.10.1841) Il matrimonio è registrato a S. Martino a Strada, Comunità del Galluzzo. Hanno abitato diverse case della zona di S. Martino a Strada dal 1841 al 1855.
133	MARTINO M. G. di Vincenzo M. G. (101) di Zanobi (80) (11.12.1824) -22- Maria di Giovanni Gheri (sposi) Angiolo Federico M. (14.4.1851) Costantino Luigi Natale (24.12.1852) Giuseppe Angiolo (13.5.1855) -E- 140 Leopoldo Seraf. Giorgio Martino (22.4.1857) -E- 137 M. Assunta Luisa (27.1.1860) Ferdinando M. Pietro (21.9.1862) Luigi Luca (18.10.1864) Giovanni (29.4.1849) -22- 134 Ida (29.7.1867) M. Anna Isolina (9.8.1870)
134 //	GIOVANNI di Martino M. G. (133) di Vincenzo M. G. (101) (29.4.1849) -22- M. Emilia di Gaetano Merlini (sposi 6.2.1875) -F-
135	VINCENZO di Gasparo (132) di Zanobi (80) (22.1.1830) -22- Maria Degli Innocenti (sposi) Gasparo M. Giovanni (1.12.1848) Giuseppe M. Costanzo (8.5.1850) -E- Santi Giustino M. G. (2.6.1861) 147
136	PIETRO di Gasparo (132) di Zanobi (80) (20.7.1835) -22- Assunta di Giuseppe Nardini (sposi) M. Teresa Elvira (12.6.1866) Luigi Emilio (11.7.1868) -28- G. Eugenio Giovanni (24.2.1871) 149 M. Giuseppa Ersilia (7.7.1871) Remigio Cesare (22.8.1874) M. Erminia Adelaide (23.9.1876)
137	LEOPOLDO SERAF. GIOR. MART. di Martino M. G. (133) di Vincenzo M. G. (101) (22.4.1857) -E- Elvira di Clemente Guasconi (sposi 18.1.1883) -Z- Vincenzo Giorgio Federico (23.4.1883) Cesare Giovanni (12.8.1885) Luigi Pietro Paolo (30.6.1887) -W- 152 Guido (16.3.1889) Silvia (9.2.1891) Lorenzo (14.4.1893) Alfredo Ugo (23.9.1894) Abitavano nel podere <i>La Casina</i> .

149	<p>LUIGI EMILIO di Pietro (136) di Gasparo (132) (11.7.1868) -28- Teresa di Luigi Bianciardi (sposi 11.7.1889) -Z- Eugenio (30.6.1891) -W- 151</p>
150 //	<p>FERDINANDO (Canuto) di Luigi Fortunato M.G. (105) di Tommaso M. G. (39) (19.1.1852) -22- Rosa di Ferdinando Materassi (sposi 8.5.1884) -Z- Palmira di Ferdinando Moretti (sposi 15.5.1909) -Z- Abitavano nel podere <i>Molinuzzo I°</i> dal 1909 al 1924</p>
151 //	<p>EUGENIO di Luigi Emilio (149) di Pietro (136) (30.6.1891) -W- Assunta Orlandini (sposi 22.11.1919) -Z- Attilio (22.8.1921) -W-</p>
152 //	<p>LUIGI PIETRO PAOLO di Leopoldo S.G.Martino (137) di Martino M. G. (133) (30.6.1887) -W- Ermelinda Attaccaliti (sposi)</p>
153 //	<p>GIUSEPPE M. di Antonio (138) di Gasparo (132) (22.7.1876) -E- Alduina Spicchi (sposi 2.5.1904) -S-</p>
154 //	<p>SERAFINO di Eugenio (120) di Angelo M.G. (106) (23.7.1885) -K- Vinia Forni (sposi 11.2.1911) -S- Rina (30.1.1912) Nada (28.5.1913) Liliana (4.10.1919)</p>
155 //	<p>ALFREDO ANGIOLO * di Antonio (138) di Gasparo (132) (26.6.1879) (+ 25.5.1917)* -E- Zelinda di Luca Della Bella (sposi 14.12.1907) -Z- (*) Alfredo A. è deceduto all' Ospedaletto da Campo n°124 per ferite riportate in combattimento, era un soldato del XX° Battaglione M. T. (Milizia Territoriale)</p>
156 //	<p>VINCENZO GUGLIELMO SERAFINO di Giuseppe M. C. (147) di Vincenzo (135) (17.11.1878) -E- Palmira di Giovanni Serni (sposi 30.4.1904) -Z-</p>
157 //	<p>EMILIO ANGELO M. di Leopoldo T.M.G. (119) di Angiolo M.G. (106) (9.5.1861) -E- Teresa Carrai (sposi)</p>
158 //	<p>CESARE M. GIOVANNI di Leopoldo S.G.Martino (137) di Martino M. G. (133) (13.8.1885) -W W- Vittoria Nistri (sposi 28.10.1911) -W W-</p>
159 //	<p>FRANCESCO M. G. di Cosimo (14) di Bernardo (8) (4.10.1755) -10- M. Anna di Giuseppe Rossi (sposi 27.4.1800) -3- M. Rosa (9.2.1801) -x- Luigi Cosimo M. (26.4.1803) -x- M. Assunta (25.8.1805) -x- Giuseppe M. Gaspero (1.3.1808) -x- Gaspero M. (22.2.1799) Pietro (27.7.1810) -x-</p>
160	<p>FERNANDO di Anselmo (69) di Ferdinando (64) (30.1.1930) -E- Vilmara Berchielli (sposi 21.8.1958) Marco (.....) Massimo (9.7.1969) Francesco (18.10.1971) 161 163 162</p>
161	<p>MARCO di Fernando (160) di Anselmo (69) (.....) Susanna Giardi (sposi il 25.6.1983) Simone (25.1.1989) Serena (17.8.1993)</p>
162 //	<p>FRANCESCO di Fernando (160) di Anselmo (69) (18.10.1971) Chiara Faragalli (sposi il.....) Sofia (1.4.2005)</p>
163 //	<p>MASSIMO di Fernando (160) di Anselmo (69) (8.7.1969) Catia Piomboni (sposi il.....) Tommaso (14.9.2000) Leonardo (31.12.2002)</p>

164 //	EMILIO (MILO) di Ezio (143) di Emilio (142) (4.11.1924) Anna Fiacchini (sposi 28.5.1950) Riccardo (28.5.1955) 166
165	ENNIO di Ezio (143) di Emilio (142) (26.9.1935) Giuliana Franceschi (sposi 16.3.1958) Cristiano (5.12.1964) 167 <i>Cristiana</i> (29.1.1967)
166 //	RICCARDO di Emilio (Milo) (164) di Ezio (143) (28.5.1955) Cristina Somerich (sposi il) Daniel Luca (1991) Bernardo (1997)
167 //	CRISTIANO di Ennio (165) di Ezio (143) (5.12.1964) Vanna Greggio (sposi 10.6.2000) Alessandro (25.1.2002) Nicolò (17.12.2004)
168 //	GIORGIO di Paolo (77) di Luigi (73) (11.11.1967) Francesca Calamai Giulio (29.5.2014 –Prato)
169	FRANCESCO di Gaetano (13) di Pierantonio (5) (1728) (+ 3.11.1808) * Maria Teresa di Giovanni Landi (sposi 10.2.1765) (+15.12.1821)** Giovanni Andrea (28.11.1766) *** 170 Andrea (20.10.1768) <i>Anna Francesca Rosa</i> (4.10.1770) *** Giovacchino (5.3.1773) Giuseppe Ranieri (26.4.1775) Il matrimonio è registrato a Pozzolatico, tutti i figli sono nati a S. Giusto a Ema. (*): Deceduto a <i>Il Poggio di Badia a Ripoli</i> . (**): Deceduta a Torri di Rignano. (***) : Battezzati a S. Maria del Fiore. Hanno abitato ad Antella, S. Giusto a Ema e Badia a Ripoli.
170	GIOVANNI A. di Francesco (169) di Gaetano (13) (28.11.1766) (+13.2.1843) * Rosa di Simone di Andrea Francalanci (1775) (+3.11.1845) * (sposi 11.2.1798) Gaetano (28.11.1798) 171 Luigi (17.12.1801) 172 <i>Umiltà</i> (14.1.1807) Francesco (22.3.1810) 173 Isidoro (11.11.1812) (+25.12.1812) Giovacchino (10.12.1814) 174 <i>Maria Maddalena</i> (14.5.1817) (+13.6.1818) ** Rosa era nata alla Badiuzza al Paradiso. Il matrimonio è registrato alla chiesa di S. Maria e S. Brigida. Tutti i figli sono nati nel popolo di Badia a Ripoli tranne Giovacchino e Maria Maddalena nati ad Arcetri. (*): Entrambi deceduti a Fontisterni. (**): Deceduta a Torri di Rignano. Hanno abitato a Badia a Ripoli, ad Arcetri, a Torri di Rignano ed al Fattojo di Fontisterni (vedi all. 47).
268	PIERANTONIO (PIETRO) di Gaetano (13) di Pierantonio (5) (29.4.1735) (+ 5.2.1814) * Agata di Filippo Baldini (1753 ca) (+ 19.2.1814) * (sposi 7.1777) Antonio (14.1.1780) 269 Giovanni Battista (25.11.1781) 270 <i>Caterina</i> (22.11.1784) (+1786) Marianna (19.10.1787) (+1788) Gaetano (20.1.1789) Il matrimonio è registrato a S. Maria all'Antella. Antonio, Giovanni Batt. e Caterina sono nati a S. Giusto a Ema, Marianna e Gaetano sono nati invece al Poggio di Ripoli. (*): Entrambi i decessi sono registrati a Legnaia. Hanno abitato a S. Giusto a Ema, al Poggio di Ripoli e a Legnaia.
269	ANTONIO di Pietro (268) di Gaetano (13) (14.1.1780) Maddalena di Francesco Martelli (sposi) Annunziata (13.6.1811) Gaetano (2.3.1813) Pietro (14.11.1814) Luigi (12.10.1816) Hanno abitato in vari periodi a S. Salvi dove sono nati Annunziata e Luigi e a S. Maria al Pignone nella Comunità di Legnaia dove sono nati Gaetano e Pietro.

270	<p>GIOVANNI BATTISTA di Pietro (268) di Gaetano (13) (25.11.1781) M.Teresa di Franco Galli (sposi 13.4.1819 a Firenze, Badia di S.Maria)</p> <p>Pasquale P. Salvatore (2.4.1820) Francesco (3.6.1821) Giuseppe (9.6.1825) Gaetano (15.1.1827) <i>M. Giuditta</i> (30.4.1829) Martino (26.4.1831)</p> <p>Il matrimonio è registrato alla Badia di S. Maria a Firenze. Tutti i figli sono nati nel popolo di S. Lorenzo.</p>
286	<p>SANDRO Di Fabio (117) di Enrico (116) (5.8.1956)</p>
287 //	<p>GIOVACCHINO di Giuseppe (16) di Bernardo (8) (26.4.1758) -10- Maddalena di Domenico Spadini (sposi 1796 ?)</p> <p><i>M. Giusta</i> (1797)</p> <p>Le date del matrimonio, delle nascite e dei decessi sono dedotti dagli Stati d'Anime di S. Alessandro a Giogoli dove abitavano nel podere <i>Frassineto</i> (foto 39) fino al 1800 ca.</p>
288	<p>EGISTO GIUSEPPE di Raffaello Carlo Federico (111) di Luigi (109) (1.3.1892) Ida di Pietro Ciullini (sposati</p> <p>Sergio (28.1.1924) Valter (25.7.1928) <i>Wally</i> (1.2.1934) 289 290</p>
289	<p>SERGIO di Egisto Giuseppe (288) di Raffaello Carlo Federico (111) (28.1.1924) Sigfrid Gertrud Ottoz (sposati</p> <p>Boris</p>
290	<p>VALTER di Egisto Giuseppe (288) di Raffaello Carlo Federico (111) (25.7.1928) Loredana Pagliuzzi (sposati</p> <p>Alessio Valter <i>Elisabetta Patrizia</i> 292</p>
291	<p>ALESSIO VALTER di Valter (290) di Egisto (nato a.....)</p> <p>Anna Bigoni (compagna) (1) Claudia Ottanelli (sposati nel 1998) (2) Catalina Nagrut (compagna) (3)</p> <p>Valentina (1) (28.12.1986) Matteo (2) (31.12.1998) Sara Maria (3) (18.3.2011)</p>

All. 13

Avvertenza

Con il successivo Grafico Genealogico e l'elenco dei nomi, termina la prima Parte del Catalogo del Tronco di **J**acopo che ha impegnato oltre 4 anni di Ricerca che, tutt'ora in corso, è ancora incompleta.

Nelle note introduttive a questa seconda parte del Catalogo, definita Ramo del **Valdarno-Valdisieve** - che si riferisce ai Fantechi di quella parte della Provincia di Firenze -, si chiarisce che si tratta di un *unicum* e si accenna a come è stato possibile aggiungere ancora ben oltre 100 famiglie della zona di Pontassieve, Pelago, Rignano sull'Arno e dintorni, da cui il titolo a questa parte del Catalogo. Questa seconda parte al momento completa il Tronco di **J**acopo di cui è parte integrante, ma fondamentale per i personaggi che presenta e la loro storia.

È parso giusto aggiungere al Catalogo di **J**acopo questo Ramo e non presentarlo come allegato, dal momento che si tratta di un grande Ramo al pari di quelli di **P**etriolo e del **G**inori che lo precedono, e ugualmente spanto in tanti Rami e ambiti territoriali.

La divisione dalla prima parte, che si occupa generalmente dei Fantechi delle zone di Antella/Capannuccia/Ripoli, distingue soltanto i diversi tempi della Ricerca, non certo l'importanza delle famiglie presentate.

Il Catalogo del Tronco di **J**acopo, non è altro che il primo dei 6 Cataloghi secondo questa suddivisione adottata per presentare i Fantechi fin qui studiati. Come questo, anche i successivi Tronchi avranno a corredo il Grafico, attraverso cui seguirne agevolmente la evoluzione.

Giova evidenziare che le caselle **170** e **171** sono come di passaggio fra la prima parte del Tronco di **J**acopo, che termina con la **170** (Giovanni di Francesco) e la seconda parte del Ramo **VV**, che inizia con quella del suo figlio primogenito (Gaetano **171/J**), che integra e completa il Tronco.

È anche utile far notare che nella Terza Sezione, nel capitolo 'Mappe', l'all. 47 consente di seguire, come fossimo al suo fianco, gli spostamenti di Giovanni, fino a stabilirsi sul podere Fattoio (Fattojo) a Fontisterni, dove i suoi discendenti risiedono tutt'ora.

Giovanni di Francesco è stato un pilastro fondamentale per la

colonizzazione operata dai Fantechi in quella parte della Provincia di Firenze.

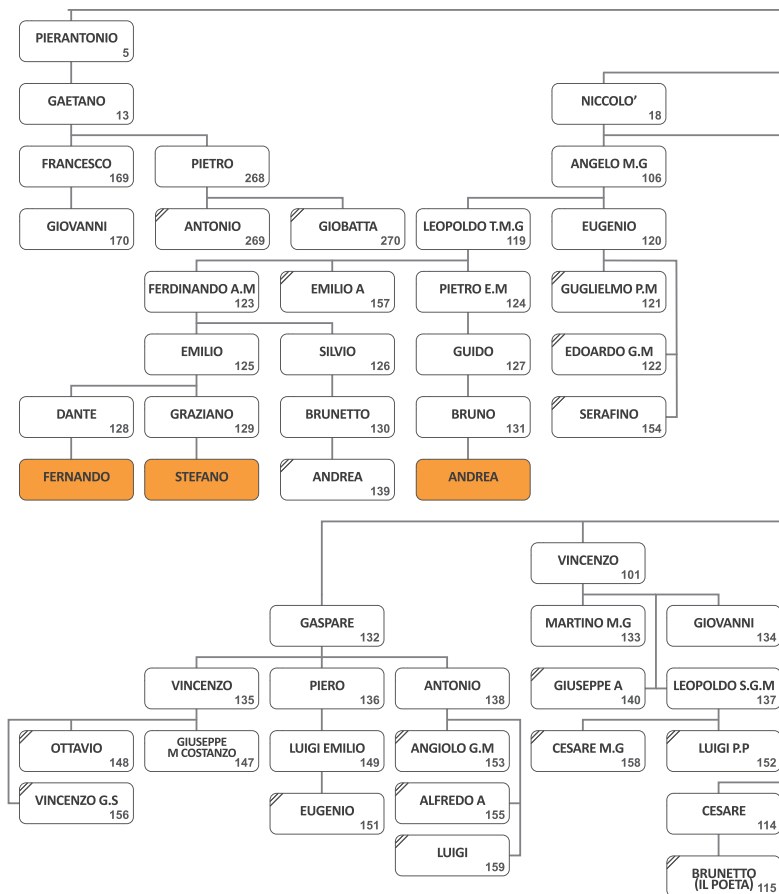
Giugno 2020

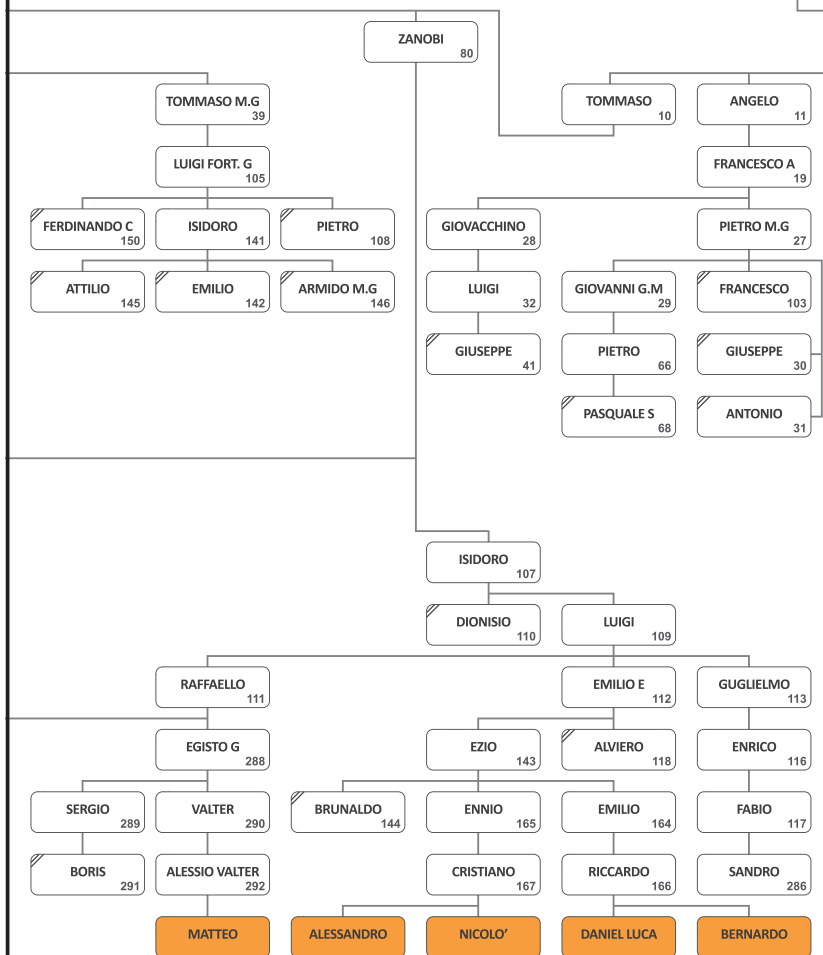
P.S.: Come si dice nella Introduzione Generale, è opportuno ripetere che i nomi che nelle caselle numerate sono scritti in verde, sono di Fantechi dei quali fino ad ora non è stato possibile trovare traccia di una loro famiglia.

Dunque, come si usa dire, work in progress!

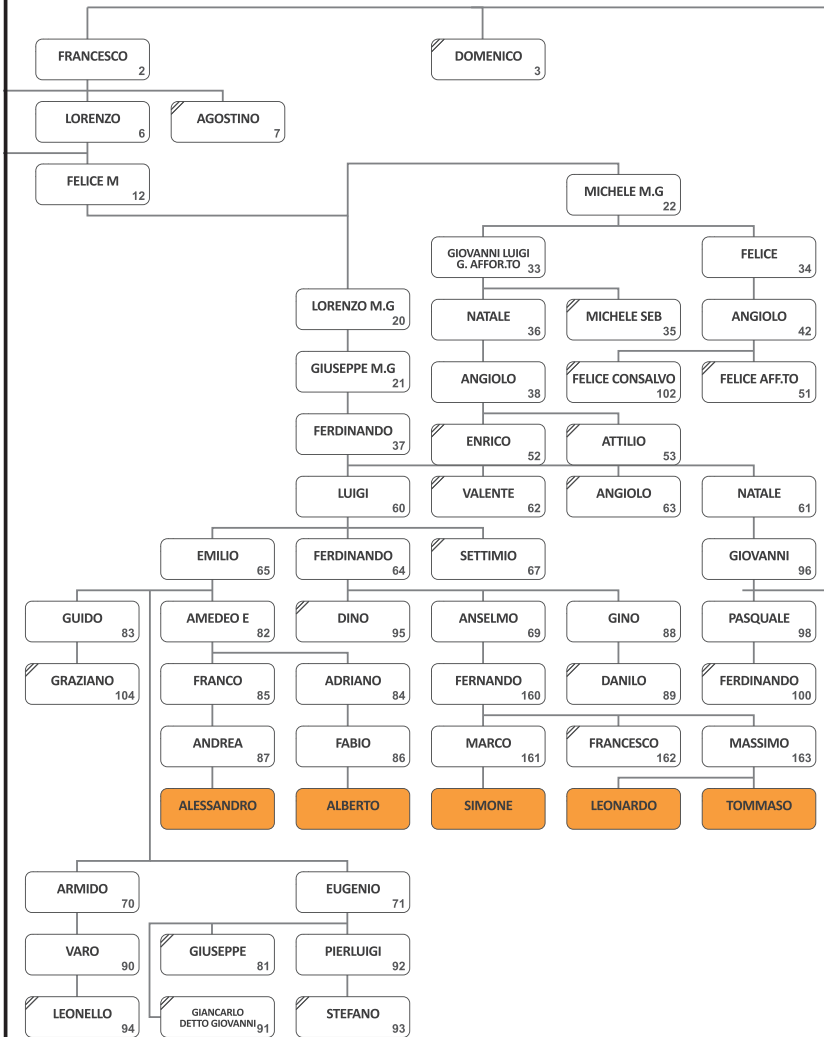
*I nomi relativi ai Fantechi del Ramo, **VV** e/o talvolta i loro numeri, sono presentati nel colore viola, prescelto per distinguerli più facilmente.*

All. 14 - 1° Foglio di 4

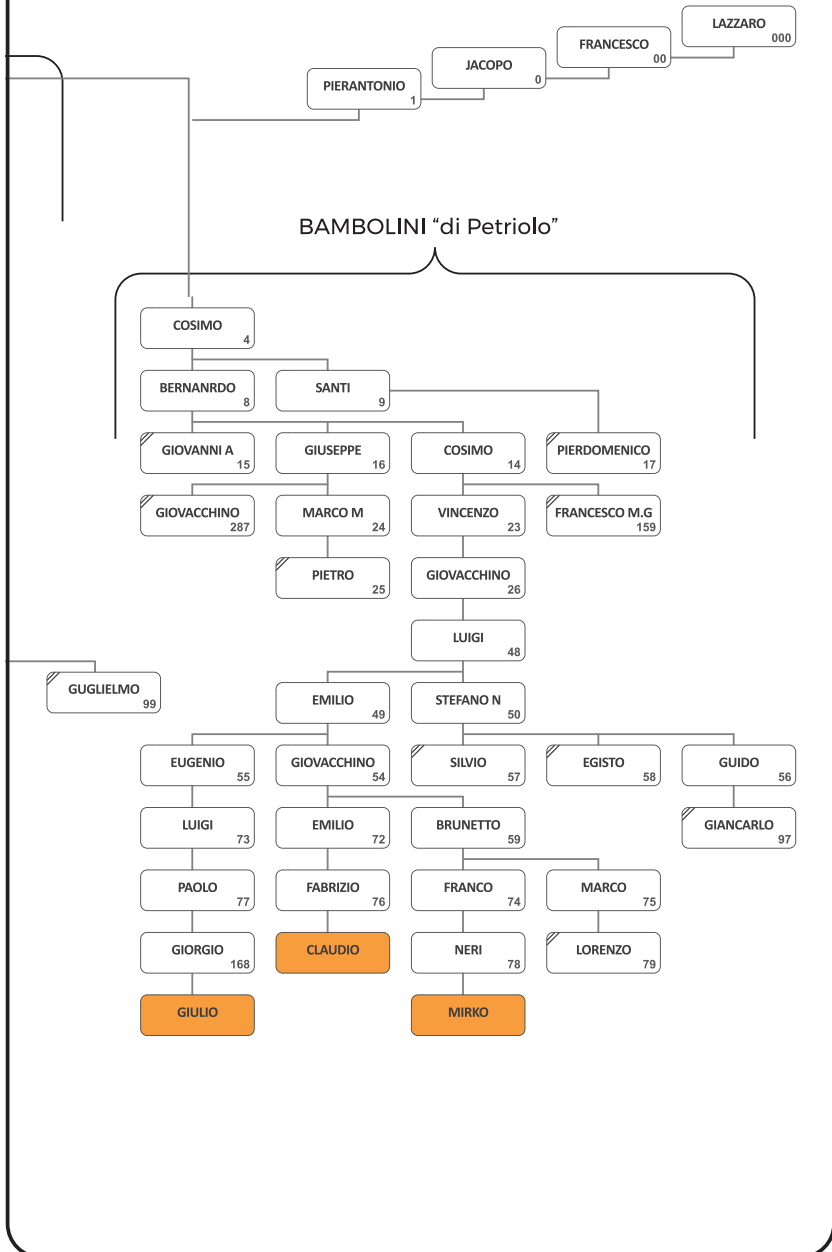




All. 14 - 3° Foglio di 4



All. 14 - 4° Foglio di 4



All. 15

Fonti del Tronco di Jacopo

- 1: AAF-RPC 599.1
- 3: RPU 48.1
- 4: AAF-RPU 62.2
- 5: AAF-RPC 1561.1
- 6: AAF-RPC 41.1
- 7: AAF-RPC 1653.1
- 8: AAF-RPC42.1
- 9: AAF-RPC 43- 43.1
- 10: AAF-RPC 44- 44.1
- 11: AAF-RPC 45.1
- 12: AAF-RPC 55
- 12: AAF-RPC 55.1
- 13: AAF-RPC 56
- 13: AAF-RPC 56.1
- 14: AAF-RPC 2067.1
- 15: AAF-RPC 1074.1
- 18: AAF-RPC 2009.1
- 20: AAF-RPC 1245 (pag. 4)
- 20: AAF-RPC 1245 (pag. 5)
- 20: AAF-RPC 1710.1 (pag. 7)
- 21: AAF-RPC 1710.1
- 22: AAF-RPC 2008.1
- 25: AAF-RPC 57.1
- 25: AAF-RPC 57.1 (pag. 13)
- 27: AAF-RPC 695.1
- 28: AAF-RPC 2013.1
- 29: AAF-RPC 2011.1
- 30: AAF-RPC 47.5
- 45: AAF-RPC 49.1
- 46: AAF-RPC 50.1
- 48: AAF-RPC 48.1
- 50: AAF-RPC 54.1
- 50: AAF-RPC 54.1
- 51: AAF-RPC 52.1

52: AAF-RPC 47.4
56: AAF-RPC 1652.2
>: ASCBR –Nascite 1808/16 Filza 115
A: APSMA Battesimi
< <: ASCBR-Matrimoni 1808/16 Filza 116
B: APSMA Matrimoni
K: ASCBR Nascite
D: APSMA – St. d/Anime
Y: ASCBR Matrimoni
A: APSMA-Nascite
&: ASCBR – Fogli di Famiglia
E: APSMS-Battesimi
X: dati on-line del Battistero di S. Giovanni
F: APSMS Matrimoni
\$: ST. CIV. Bagno a Ripoli Matrimoni
E: APSMS Nascite
£: STATO CIVILE Bagno a Ripoli-Nascite
O: APSMA – Notizie e Cartafacci
£: ST. CIVILE Bagno a Ripoli-Matrimoni
L: APSFE -Battesimi
Z: ASCFI- Stato Civile –Matrimoni
a: Conoscenza diretta
W: ASCFI- Stato Civile – Nascite
J: Archivio Silvano Guerrini – Matrimoni
WW: Notizie dai Certificati di Matrimonio
&: ASCBR – Fogli di Famiglia Rinnovati – Serie XLV/2 n° 19
Merendoni S.: ‘Inventario della Fattoria di Mondeggi’:
1668 – 1957’, pag. 19. Firenze,1990.

All. 16

TUTTI I NOMI DELLA PRIMA PARTE DEL CATALOGO 'TRONCO DI JACOPO'

Legenda:

colonne: Q = qualifica; 2 = nome; 3 = paternità
 se figli **maschi**/femmine, cognome se **moglie**;
n°= numero della casella del Catalogo dove è
 presente nella sua famiglia di origine.

R = nomi **in rosso**: di chi HA avuto famiglia;

V = nomi **in verde** di chi NON ha avuto una sua
 famiglia;

M = nomi **in viola**: delle mogli

F = nomi in nero: delle figlie nate Fantechi

P = nomi **in azzurro**: della linea di Petriolo

G = **in arancio**: giovani ancora senza famiglia

C = compagna

Numero accanto al nome della moglie = si tratta
 della seconda/terza moglie del soggetto;
 se accanto al nome di figlia = seconda/terza
 figlia del soggetto avente lo stesso nome.

Il n° fra () posto nella 2° o 3° sezione della riga
 del soggetto, rimanda alla casella del Catalogo
 dove è rappresentato con la sua famiglia.

1a	2a	3a	4a
Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
F	ADA	OTTAVIO GIUSEPPE	148
R	ADRIANO	AMEDEO ETTORE	82
M	AFFORT. STELLA	SALVATORI	32
F	AFFORTUNATA	DIONISIO	110
M	AGNESE	PASCO	76
R	AGOSTINO	FRANCESCO	2
V	AGOSTINO GIUS.	FERDINANDO	37
F	ALBERTINA	EDOARDO GUSTAVO	122
G	ALBERTO	FABIO	86
M	ALDUINA	SPICCHI	153
M	ALEANDRA	SALVADORI	89
F	ALESSANDRA	JACOPO	0
M	ALESSANDRA	BONAIUTI	9
M	ALESSANDRA	BALDACCI	13
F	ALESSANDRA 2a	JACOPO	0
G	ALESSANDRO	ANDREA	87
G	ALESSANDRO	CRISTIANO	167
F	ALESSIA	ANDREA	139
R	Alessio Valter	Valter	290
R	ALFREDO ANGIOL	ANTONIO	138
V	ALFREDO UGO	LEOP. SER. G. M.	137
R	ALVIERO	EMILIO EUG.	112

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
V	ALVIERO	EMILIO	142
F	AMABILE	ANGIOLO	38
F	AMABILE 2a	ANGIOLO	38
F	AMABILE CATER.	RAFFAELLO CARLO F.	111
F	AMALIA	RAFFAELLO CARLO F.	111
R	AMEDEO ETTORE	EMILIO	65
M	AMNERIS	BARDAZZI	99
F	AMNERIS	GUGLIELMO	113
R	ANDREA	FRANCO	85
R	ANDREA	BRUNETTO	130
V	ANDREA	BRUNO	131
V	ANDREA	FRANCESCO	169
M	ANGELA	ALBIZI	17
V	ANGELO	FRANCESCO ANT.	19
V	ANGELO	GIOV. LUIGI G. AFF	33
R	ANGELO	FELICE	34
V	ANGELO AFFORT.	GIUSEPPE M.G.	21
V	ANGELO FED. M.	MARTINO M.G.	133
R	ANGELO M.G.	NICCOLO'	18
V	ANGIO. M. M. G.	COSIMO	14
F	ANGIOLA	COSIMO	4
F	ANGIOLA	ANGIOLO	42
V	ANGIOLO	GIOVACCHINO	28
R	ANGIOLO	NATALE	36
R	ANGIOLO	FERDINANDO	37
V	ANGIOLO	LUIGI	48
R	ANGIOLO GIU. M.	ANTONIO	138
R	ANGIOLO M.	LORENZO	6
V	ANGIOLO M.	FRANCESCO	103
V	ANGIOLO M.G.	FRANCESCO ANT.	19
M	ANNA	LAPINI	12
M	ANNA	BERNI	23
F	ANNA	LUIGI	32
M	ANNA	LENSI	33
F	ANNA	LUIGI	48
F	ANNA	STEFANO NATALE	50
F	ANNA	LUIGI	60
M	ANNA	PISCARDINO	92
F	ANNA	ARMIDO G.M.	146
M	ANNA	FIACCHINI	164
M	Anna	Bigoni	291
F	ANNA FRANC. R.	FRANCESCO	169
F	ANNA M.	BERNARDO	8
F	ANNA M.	ANGIOLO MARIA	11
F	ANNA MARIA	ARMIDO	70
M	ANNA MARIA	CITERNESI	77
F	ANNA TERESA	GIOVACCHINO	26
M	ANNITA	MONINI	72
F	ANNUNZIATA	GIOVACCHINO	28
M	ANNUNZIATA	BALDINI	39
F	ANNUNZIATA	NATALE	61
F	ANNUNZIATA	DIONISIO	110
F	ANNUNZIATA	RAFFAELLO CARLO F.	111
M	ANNUNZIATA	CICALI	121

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
M	ANNUNZIATA	CAMBI	147
F	Annunziata	Antonio	269
M	ANNUNZIATA R.	NATALI	36
R	ANSELMO	FERDINANDO	64
F	ANTONIA	DOMENICO	3
R	ANTONIO	FRANCESCO	00
R	ANTONIO	PIETRO M.G.	27
R	ANTONIO	GASPARO	132
V	ANTONIO M.G.	GIUSEPPE	16
M	ARDELIA	FANTAPPIE'	114
F	ARGENTINA	VALENTE	62
F	ARMIDA	GIUSEPPE M. COST.	147
R	ARMIDO	EMILIO	65
R	ARMIDO GIUS. M.	ISIDORO	141
M	ASSUNTA	SOTTANI	52
F	ASSUNTA	NICCOLO'	18
F	ASSUNTA	GIOVANNI LUIGI G. AFF	33
F	ASSUNTA	MICHELE SEBAST.	35
M	ASSUNTA	SCHIATTI	42
M	ASSUNTA	BALDINI	48
M	ASSUNTA	MARCUCCI	50
M	ASSUNTA	CALASTRINI	60
F	ASSUNTA	PIETRO	66
F	ASSUNTA	VINCENZO M.G.	101
M	ASSUNTA	NARDINI	136
M	ASSUNTA	ORLANDINI	151
M	ASSUNTA ANNUN	FAGGIOLI	29
V	ASTORIGE	FELICE AFFORTU. TO	51
R	ATTILIO	ANGIOLO	38
R	ATTILIO	ISIDORO	141
V	ATTILIO	EUGENIO	151
F	AUGUSTA	ENRICO	52
F	AUGUSTA	EMILIO EUGENIO	112
M	AURORA	DEL VANGA	128
F	BARBARA	BRUNO	131
V	BARTOLOMEO	SANTI	9
V	BASTIANO	PIERANTONIO	1
V	BASTIANO 2*	PIERANTONIO	1
F	BEATRICE	GIAN CARLO	97
F	BENEDETTA ROSA	VINCENZO	23
R	BERNARDO	COSIMO	4
V	BERNARDO	SANTI	9
V	BERNARDO	GIUSEPPE	16
V	BERNARDO	VINCENZO	23
G	BERNARDO	RICCARDO	166
F	BIANCA	EMILIO	65
M	BIANCA	BUSSOTTI	143
M	BIANCA	PASQUINI	146
V	Boris	Sergio	289
F	BRIGIDA	COSIMO	4
F	BRUNA	ATTILIO	53
F	BRUNA	PASQUALE	68
M	BRUNA	FAETI	81
F	BRUNA	BRUNETTO (POETA)	115

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
R	BRUNALDO	EZIO	143
F	BRUNETTA	GIULIO	127
R	BRUNETTO	GIOVACCHINO	54
R	BRUNETTO	CESARE ADOL M.	114
R	BRUNETTO	SILVIO	126
V	BRUNO	FERDINANDO	64
V	BRUNO	PASQUALE	68
R	BRUNO	GIULIO	127
F	CARLA	GUIDO	56
M	CARLA	GIROLAMI	84
V	CARLO	LUIGI	32
V	CARLO ALDUINO	NATALE	36
M	CARLOTTA	MADDII	119
M	CAROLA	GALARDINI	110
M	CAROLINA	DEL LUNGO	38
F	CAROLINA	ENRICO	52
M	CAROLINA	GIANNELLI	63
M	CAROLINA 2a	NALDI	140
M	Catalina	Nagrut	291
F	CATERINA	JACOPO	0
M	CATERINA	RAVEGGI	1
M	CATERINA	SECCI	22
M	CATERINA	SALSI	103
M	CATERINA	CERONI	109
F	Caterina	Pierantonio(Pietro)	268
F	CATERINA 2a	JACOPO	0
F	CATERINA ANG.	DOMENICO	3
F	CATERINA ANG.	COSIMO	4
M	CATIA	PIOMBONI	163
F	CECILIA	GUGLIELMO	99
M	CECILIA 2a	RIGHI	61
R	CESARE ADOL M.	RAFFA. CARLO F.	111
V	CESARE G. MICH.	ANTONIO	138
V	CESARE GIOV.	LEOP. SER. G. M.	137
F	CESARINA	PASQUALE	68
F	CESIRA	EUGENIO	120
M	CHERUBINA 2a	ALINARI	63
M	CHIARA	FARAGALLI	162
F	CLAUDIA	FERDINANDO	100
M	Claudia	Ottanelli	291
G	CLAUDIO	FABRIZIO	76
M	CLORINDA (Eleo.)	LEPRI	113
F	CONCETTA	LUIGI	60
M	CONCETTA	BIFFOLI	102
V	COSIMO	JACOPO	0
R	COSIMO	PIERANTONIO	1(4)
R	COSIMO	BERNARDO	8
V	COSIMO 2	JACOPO	0
V	COSTANT. L. N.	MARTINO M.G.	133
F	CRISTIANA	ENNIO	165
R	CRISTIANO	ENNIO	165
M	CRISTINA	SAMERICH	166
G	DANIEL LUCA	RICCARDO	166

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
R	DANILO	GINO	88
V	DANTE	RAFFA. CARLO F.	111
V	DANTE	CESARE ADOLFO M.	114
R	DANTE	EMILIO	125
V	DANTE	ATTILIO	145
V	DANTE	ARMIDO G.M.	146
V	DANTE 2°	CESARE ADOLFO M.	114
F	DINA	SETTIMO	67
R	DINO	FERDINANDO	64
R	DIONISIO	ISIDORO	107
F	DOMENICA	PIERANTONIO	1
M	DOMENICA	VITALI	56
R	DOMENICO	PIERANTONIO	1
V	DOMENICO	LORENZO	6
M	DONATELLA	MELI	104
M	EDE	NATALI	88
R	EDOARDO G. M.	EUGENIO	120
V	EGISTO	EMILIO AFF. BALDAS	49
R	EGISTO	STEFANO NATALE	50
V	EGISTO GIUSEPPE	RAFFA. CARLO F	111
F	ELDA	ALVIERO (OLIVIERO)	118
M	ELEONORA	SALUTATI	71
F	ELISA GIULIA M.	LEOP.TOM. M.G.	119
F	ELISAB. STELLA	ANGIOLO MARIA	11
F	Elisabetta Patr.	Valter	290
M	ELVIRA	RISALITI	65
F	ELVIRA	FERD. A.M.	123
M	ELVIRA	GUASCONI	137
M	ELVIRA	NARDI	145
F	ELVIRA IDA	ANGIOLO	42
F	EMILIA	MICHELE SEBAST.	35
M	EMILIA	GIANNELLI 2^	122
V	EMILIO	ANTONIO	31
R	EMILIO	GIOVACCHINO	54
R	EMILIO	LUIGI	60
R	EMILIO	FERD. A.M.	123
R	EMILIO	ISIDORO	141
R	EMILIO	EZIO	143
R	EMILIO A. M.	LEOP.TOM. M.G.	119
R	EMILIO AFF. BALD	LUIGI	48
V	EMILIO CES. GIU.	RAFFA. CARLO F.	111
R	EMILIO EUGENIO	LUIGI	109
F	EMMA	RAFFAELLO CARLO F.	111
R	ENNIO	EZIO	143
F	ENRICHETTA	ANGIOLO	38
M	ENRICHETTA	TRAMBUSTI	148
R	ENRICO	ANGIOLO	38
V	ENRICO	EMILIO EUGENIO	112
R	ENRICO	GUGLIELMO	113
M	EREMITA	MARRADI	124
M	ERILDA	FANTAPPIE'	118
M	ERMELINDA	ATTACCALITI	152
F	ERMINIA	EMILIO AFF. BALDAS	49
F	ERNESTA	GIUSEPPE	41

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
M	ERSILIA	CECCHI	53
M	ERSILIA	CARRAESI	54
M	ERSILIA	DELI	64
M	ERSILIA	TRENTANOVI	122
M	ESTER	PIAZZESI	41
M	ESTER M.	MAGINI	125
F	EUGENIA	LUIGI	32
F	EUGENIA	EMILIO AFF. BALDAS	49
F	EUGENIA	STEFANO NATALE	50
V	EUGENIO	LUIGI	48
R	EUGENIO	EMILIO AFF. BALD	49
V	EUGENIO	VALENTE	62
R	EUGENIO	EMILIO	65
R	EUGENIO	ANGIOLO M. G.	106
V	EUGENIO	PIETRO E. MAR.	124
R	EUGENIO	LUIGI EMILIO	149
M	EVELINA	FIESOLI	70
R	EZIO	EMILIO EUG.	112
R	EZIO	EMILIO	142
F	F ABIANA	ADRIANO	84
R	FABIO	ADRIANO	84
R	FABIO	ENRICO	116
F	FABRIZIO	EMILIO	72
M	FAUSTINA 2a	RIGHI	52
V	FEDELE GAETANO	FERDINANDO	37
R	FEL. CONSALVO	ANGIOLO	42
R	FELICE	MICHELE M.G.	22
R	FELICE AFFORT.	ANGIOLO	42
R	FELICE M.	LORENZO	6
V	FELICE M.	LORENZO M.	20
V	FELICE M. G.	MICHELE M.G.	22
R	FERD. (CANUTO)	LUIGI FORT. G.	105
V	FERD. M. PIETRO	LEOP.TOM. M.G.	119
R	FERD.E.A.M.	LEOP.TOM. M.G.	119
V	FERDIN. M. P	MARTINO M.G.	133
R	FERDINANDO	GIUSEPPE M.G.	21
R	FERDINANDO	LUIGI	60
R	FERDINANDO	PASQUALE	98
R	FERNANDO	ANSELMO	69
V	FERNANDO	DANTE	128
F	FLORA	EUGENIO	55
V	FORTUNATO	EMILIO EUGENIO	112
F	FOSCA	FELICE CONSALVO	102
R	FRANC. M. GASP.	COSIMO	14
F	FRANCA	CESARE ADOLFO M.	114
M	FRANCESCA	GAROFALO	73
F	FRANCESCA	LEONELLO	94
F	FRANCESCA	GUGLIELMO	99
M	FRANCESCA	CALAMAI	168
R	FRANCESCO	LAZZARO	00
V	FRANCESCO	JACOPO	0
R	FRANCESCO	PIERANTONIO	1
V	FRANCESCO	SANTI	1-a
R	FRANCESCO	GAETANO	13

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
R	FRANCESCO	PIETRO M.G.	27
G	FRANCESCO	ANDREA	87
R	FRANCESCO	FERNANDO	160
R	FRANCESCO	GIOVANNI	170
V	Francesco	Giovanni Battista	270
R	FRANCESCO ANT.	ANGIOLO MARIA	11
V	FRANCESCO M.	SANTI	9
R	FRANCO	BRUNETTO	59
R	FRANCO	AMEDEO ETTORE	82
V	G. EUG. GIOV.	ANTONIO	138
V	G. EUGENIO GIO.	PIETRO	136
R	GAETANO	PIERANTONIO	5
V	GAETANO	GIUSEPPE M.G.	21
R	GAETANO	GIOVANNI	170
V	Gaetano	Giovanni Battista	270
V	Gaetano	Pierantonio(Pietro)	268
V	Gaetano	Antonio	269
V	GAETANO M.G.	FRANCESCO ANT.	19
V	GALILEO	RAFFA. CARLO F.	111
R	GASPARO	ZANOBI	80
V	GASPERO	FRANCESCO M.G.	159
V	GASPERO M.	VINCENZO	23
V	GASPERO M. G	VINCENZO	135
F	GEMMA	ENRICO	52
R	GIAN CARLO	GUIDO	56
R	GIANCARLO	EUGENIO	71
M	GINA	MORETTI	59
M	GINA	CRESTI	69
F	GINA	GIOVANNI	96
R	GINO	FERDINANDO	64
V	GINO	GIOVANNI	96
V	GINO	ATTILIO	145
V	GIO-BATTA	FELICE MARIA	12
V	GIO-BATTA	GAETANO	13
V	GIO-BATTA	GIUSEPPE M.G.	21
M	GIOCONDA	RAZZOLINI	62
V	GIOCONDO GIUS.	ANTONIO	31
R	GIORGIO	PAOLO	77
R	GIOV. LUI. G. AFF.	MICHELE M.G.	22
R	GIOVACCHINO	GIUSEPPE	16
R	GIOVACCHINO	FRANCESCO ANT.	19
R	GIOVACCHINO	VINCENZO	23
R	GIOVACCHINO	EMILIO AFF. BALD	49
V	GIOVACCHINO	FRANCESCO	169
R	GIOVACCHINO	GIOVANNI	170
M	GIOVANNA	RUOSIGNOLO	79
M	GIOVANNA	PISCARDINO	91
M	GIOVANNA	BISCONTI	117
V	GIOVANNI	PIERANTONIO	5
V	GIOVANNI	MARCO M.	24
V	GIOVANNI	NATALE	36
R	GIOVANNI	NATALE	61
V	GIOVANNI	ZANOBI	80

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
R	GIOVANNI	MARTINO M.G.	133
R	GIOVANNI A.	FRANCESCO	169
V	GIOVANNI ANDR.	COSIMO	4
R	GIOVANNI ANT.	BERNARDO	8
R	Giovanni Batt.	Pierant (Piet) -270-	268
R	GIOVANNI G.M.	PIETRO M.G.	27
V	GIOVANNI M.	PIERANTONIO	5
V	GIOVANNI MART.	FRANCESCO	103
F	GIULIA	NATALE	61
M	GIULIA	PIERATTINI	68
F	GIULIA	GIOVANNI	96
M	GIULIA	STEFANINI	116
M	GIULIA 2a	SORDI	111
F	GIULIANA	ATTILIO	53
M	GIULIANA	BETTI	115
M	GIULIANA	FRANCESCHI	165
V	GIULIO	GIOVANNI	96
R	GIULIO	PIETRO E. MAR.	124
G	GIULIO	GIORGIO	168
V	GIUS. M. GASP.	FRANCESCO M.G.	159
M	GIUSEPPA	FANTAPPIE'	111
M	GIUSEPPA	RAGAZZINI	131
V	GIUSEPPE	PIERANTONIO	1
V	GIUSEPPE	FRANCESCO	2
R	GIUSEPPE	BERNARDO	8
V	GIUSEPPE	SANTI	9
V	GIUSEPPE	FELICE MARIA	12
V	GIUSEPPE	VINCENZO	23
V	GIUSEPPE	GIOVACCHINO	26
R	GIUSEPPE	PIETRO M.G.	27
V	GIUSEPPE	GIOVANNI G.M.	29
R	GIUSEPPE	LUIGI	32
R	GIUSEPPE	EUGENIO	71
V	GIUSEPPE	ARMIDO G.M.	146
V	Giuseppe	Giovanni Battista	270
R	GIUSEPPE ANGIO.	MARTINO M.G.	133
V	GIUSEPPE M.	GAETANO	13
R	GIUSEPPE M. COS	VINCENZO	135
R	GIUSEPPE M. G.	LORENZO M.	20
V	GIUSEPPE M.G.	FRANCESCO M.G.	159
V	GIUSEPPE RAN.	FRANCESCO	169
F	GIUSTINA	NATALE	36
M	GRAZIA	VELGI	74
F	GRAZIA	GUIDO CARLO	83
R	GRAZIANO	GUIDO CARLO	83
R	GRAZIANO	EMILIO	125
F	GRAZIELLA	SILVIO	126
F	GUGLIELMA	GUGLIELMO	113
R	GUGLIELMO	GIOVANNI	96
R	GUGLIELMO	LUIGI	109
V	GUGLIELMO	LUIGI	109
R	GUGLIELMO	EUGENIO	120
V	GUGLIELMO 2°	GIOVANNI	96
V	GUGLIELMO ANT.	LUIGI	109

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
R	GUIDO	STEFANO NATALE	50
V	GUIDO	LEOP. SER. G. M.	137
R	GUIDO CARLO	EMILIO	65
V	GUIDO GIUS. SER	PIETRO	108
V	GUIDO ORESTE	ISIDORO	141
F	IDA	VALENTE	62
M	IDA	LASTRUCCI	127
F	IDA	MARTINO M. G.	133
M	Ida	Ciullini	288
M	ILARIA	POGGI	93
F	INES	EMILIO	142
F	IRENE	ANGIOLO	38
M	IRENE	BARBETTI	140
M	IRENE 2a	CARLESÌ	67
M	ISABELLA	FRIZZI	142
V	ISIDORO	DOMENICO	3
V	ISIDORO	GIOV. LUIGI G. AFF.	33
R	ISIDORO	ZANOBI	80
R	ISIDORO	LUIGI FORT. G.	105
V	ISIDORO	GIOVANNI	170
R	JACOPO	FRANCESCO	00
V	JACOPO	FRANCESCO	2
M	JOLANDA	MADIAI	83
F	LARA	BRUNALDO	144
M	LAURA	PETRIOLI	31
F	LAURA	FABRIZIO	76
F	LAVINIA	LORENZO	79
R	LAZZARO	--	000
R	LAZZARO	FRANCESCO	00
M	LELIA	ERBOSI	87
G	LEONARDO	MASSIMO	163
R	LEONELLO	VARO	90
V	LEOP. M. GIOV.	ISIDORO	107
R	LEOP. SER. G. M.	MARTINO M. G.	133
R	LEOP. TOM. M.G.	ANGIOLO M. G.	106
V	LEOPOLDO SER.	ANTONIO	31
V	LEPORE GIOVAN.	FERDINANDO	37
F	LILIANA	SERAFINO	154
F	LINA	SETTIMO	67
M	LINA	MICHELINI	95
M	LINA	TONDINI	144
F	LINA 2^	SETTIMO	67
F	LISABETTA	JACOPO	0
M	LISABETTA 2a	MARCO da QUARATA	0
M	Loredana	Pagliazzi	290
M	LORENZA	DEL LUNGO	2
V	LORENZO	JACOPO	0
R	LORENZO	FRANCESCO	2
V	LORENZO	LORENZO M.	20
R	LORENZO	MARCO	75
V	LORENZO	LEOP. SER. G. M.	137
R	LORENZO M.G.	FELICE MARIA	12
F	LUANA	BRUNETTO (POETA)	115
V	LUCA	PAOLO	77

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
F	LUCREZIA	PIERANTONIO	1
M	LUCREZIA	TOSETTI	3
M	LUCREZIA	BONCIANI	6
F	LUCREZIA	LORENZO	79
V	LUIGI	MICHELE M.G.	22
V	LUIGI	VINCENZO	23
R	LUIGI	MARCO M.	24
R	LUIGI	GIOVACCHINO	26
R	LUIGI	GIOVACCHINO	28
R	LUIGI	FERDINANDO	37
V	LUIGI	STEFANO NATALE	50
R	LUIGI	EUGENIO	55
R	LUIGI	ISIDORO	107
V	LUIGI	GIOVANNI	96
V	LUIGI	GUGLIELMO	99
R	LUIGI	GIOVANNI	170
V	Luigi	Antonio	269
V	LUIGI COS. DAM.	LEOP.TOM. M.G.	119
V	LUIGI ATTILIO	ANTONIO	138
V	LUIGI COSIMO	FRANCESCO M.G.	159
R	LUIGI EMILIO	PIETRO	136
R	LUIGI FORT. GAS.	TOMMASO M. G.	39
V	LUIGI LUCA	MARTINO M.G.	133
V	LUIGI M. G.	COSIMO	14
V	LUIGI MICH. G.	COSIMO	14
R	LUIGI PIETRO P.	LEOP. SER. G. M.	137
F	LUISA	GIUSEPPE M.G.	21
F	LUISA	MARCO M.	24
F	LUISA	TOMMASO M. G.	39
F	LUISA	GASPARO	132
F	M. MADDALENA	GIOVANNI LUIGI G. AFF	33
F	M. ANNA ISOL.	MARTINO M.G.	133
F	M. ASSUNTA L.	MARTINO M.G.	133
F	M. EMILIA	ANGIOLO M. G.	106
F	M. AFFORTUN.	LUIGI FORTUN. G.	105
F	M. AGATA	LORENZO	6
F	M. AGATA	BERNARDO	8
F	M. AGATA	ANGIOLO MARIA	11
F	M. ALBINA	DIONISIO	110
M	M. ALOISA (Luisa)	GIANI	28
F	M. AMALIA	ANTONIO	31
F	M. ANGIOLA	FRANCESCO	2
F	M. ANGIOLA	MICHELE M.G.	22
M	M. ANGIOLA 2a	RENZONI	14
M	M. ANGIOLA 2a	LAPINI	12
F	M. ANGIOLA 2a	MICHELE M.G.	22
F	M. ANNA	LORENZO	6
F	M. ANNA	BERNARDO	8
F	M. ANNA	GIUSEPPE	16
M	M. ANNA	CASAVECCHI	106
F	M. ANNA 2a	GIUSEPPE	16
F	M. ANNA ISAB.	COSIMO	4
F	M. ANNUNZIATA	ANGIOLO MARIA	11
F	M. ANNUNZIATA	GIOVANNI ANT.	15

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
F	M. ANNUNZIATA	GIUSEPPE M.G.	21
F	M. ANNUNZIATA	VINCENZO	23
M	M. ANNUNZIATA	MICHELAGNOLI	24
F	M. ANNUNZIATA	PIETRO M.G.	27
F	M. ANNUNZIATA	ISIDORO	107
F	M. ARGENTINA	LUIGI	48
F	M. ASSUNTA	FRANCESCO ANT.	19
F	M. ASSUNTA	LORENZO M.	20
F	M. ASSUNTA	GIUSEPPE M.G.	21
F	M. ASSUNTA	VINCENZO	23
F	M. ASSUNTA	MARCO M.	24
F	M. ASSUNTA	GIOVACCHINO	28
F	M. ASSUNTA	GIOVANNI LUIGI G. AFF	33
F	M. ASSUNTA	ANGIOLO M. G.	106
F	M. ASSUNTA	GASPARO	132
F	M. ASSUNTA 2^	ANGIOLO M. G.	106
F	M. ASSUNTA 2a	FRANCESCO ANT.	19
M	M. BARBERA 2a	LENSI	10
F	M. BRIGIDA	FELICE MARIA	12
F	M. BRIGIDA 2a	FELICE MARIA	12
F	M. CAROLA PAR.	GIOVACCHINO	26
F	M. CAROLINA	PIETRO M.G.	27
F	M. CAROLINA	LUIGI FORTUN. G.	105
F	M. CATER. GASP.	ANGIOLO MARIA	11
M	M. CATERINA	LEPRI	00
F	M. CATERINA	ANGIOLO MARIA	11
F	M. CATERINA	FELICE MARIA	12
F	M. CATERINA	GAETANO	13
M	M. COLOMBA	SIENI	21
F	M. ELEONORA	ANGIOLO	42
F	M. ELISA ERM. V.	LUIGI	109
F	M. ERMINIA ADE.	PIETRO	136
F	M. ERSILIA	GIOVANNI G.M.	29
F	M. ERSILIA	EMILIO AFF. BALDAS	49
F	M. EUGENIA	LUIGI	32
F	M. FAUSTINA	LUIGI FORTUN. G.	105
F	M. FORTUNATA	DIONISIO	110
M	M. FRANCESC. 3a	GABRIELLI	6
F	M. GASPERA	GIOVACCHINO	26
M	M. GIOVANNA	PALAZZI	7
F	M. Giuditta	Giovanni Battista	270
F	M. GIULIA AFFOR.	ANGIOLO	42
F	M. GIULIA REG.	LEOP.TOM. M.G.	119
F	M. GIUS. ERSILIA	PIETRO	136
F	M. GIUSTINA	PIETRO M.G.	27
F	M. GIUSTINA	GIUSEPPE	30
F	M. IDA ERMINIA	PIETRO	108
F	M. LUISA	VINCENZO	23
F	M. LUISA	LUIGI FORTUN. G.	105
F	M. LUISA	ANGIOLO M. G.	106
F	M. LUISA	ISIDORO	107
F	M. LUISA	LUIGI	109
F	M. LUISA 2^	LUIGI FORTUN. G.	105
F	M. LUISA 3^	LUIGI FORTUN. G.	105

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
F	M. MADDAL. 2a	(PIER) DOMENICO	17
F	M. MADDALENA	PIERANTONIO	5
F	M. MADDALENA	SANTI	9
F	M. MADDALENA	GAETANO	13
F	M. MADDALENA	(PIER) DOMENICO	17
F	M. MADDALENA	FRANCESCO ANT.	19
F	M. MARGHERITA	LORENZO	6
F	M. OTTAVIA	DIONISIO	110
F	M. REGINA	GIUSEPPE	30
F	M. REGINA	ANGIOLO M. G.	106
M	M. ROSA	DEL VANGA	10
F	M. ROSA	TOMMASO M.	10
F	M. ROSA	BERNARDO	8
F	M. ROSA	ANGIOLO MARIA	11
F	M. ROSA	COSIMO	14
F	M. ROSA	GIOVANNI ANT.	15
M	M. ROSA	FRULLINI	18
F	M. ROSA	GIOVACCHINO	28
F	M. ROSA	GIOVANNI LUIGI G. AFF	33
F	M. ROSA 2a	TOMMASO M.	10
F	M. ROSA 2a	BERNARDO	8
F	M. ROSA 2a	GIOVANNI ANT.	15
M	M. ROSA 2a	TRENTANOVI	17
F	M. ROSA CATER.	LORENZO M.	20
F	M. ROSA GAS. 2a	BERNARDO	8
F	M. ROSA GASP.	BERNARDO	8
F	M. SERAFINA	ISIDORO	107
F	M. SETTIMA	ANGIOLO MARIA	11
F	M. STELLA	TOMMASO M.	10
F	M. STELLA	GAETANO	13
F	M. TERESA	DOMENICO	3
F	M. TERESA	BERNARDO	8
F	M. TERESA	SANTI	9
F	M. TERESA	ANGIOLO MARIA	11
F	M. TERESA	GAETANO	13
M	M. TERESA	BONI	19
F	M. TERESA	MICHELE SEBAST.	35
F	M. TERESA	GIANCARLO	91
F	M. TERESA	LUIGI	109
F	M. TERESA ELV	PIETRO	136
F	M. VIOLANTE	COSIMO	14
F	M. VIRGINIA	GIUSEPPE	16
F	M.COST. CHIARA	LUIGI FORTUN. G.	105
M	MADDALENA	NALDI	4
M	MADDALENA	LENSI	11
M	MADDALENA	PISTOLESI	30
F	MADDALENA	FELICE	34
M	MADDALENA	PELACANI	80
M	Maddalena	Spadini	287
M	Maddalena	Martelli	269
V	MARCO	SANTI	9
V	MARCO	(PIER) DOMENICO	17
R	MARCO	BRUNETTO	59
R	MARCO	FERNANDO	160

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
R	MARCO M.	GIUSEPPE	16
F	MARGHERITA	FRANCESCO	00
F	MARGHERITA	SANTI	1-a
F	MARGHERITA	FRANCESCO	2
F	MARGHERITA	ANGIOLO MARIA	11
M	MARGHERITA 2a	BOTTEGHI	6
M	MARIA	MASELLI o MASETTI	0
F	MARIA	JACOPO	0
F	MARIA	PIETRO M.G.	27
F	MARIA	GIOVANNI G.M.	29
F	MARIA	LUIGI	32
F	MARIA	NATALE	36
F	MARIA	LUIGI	48
M	MARIA	DEL GRAZIA	49
M	MARIA	PEDRESCHI	55
F	MARIA	ARMIDO	70
M	MARIA	PACCIANI	96
F	MARIA	FERD. E.A.M.	123
M	MARIA	GHERI	133
M	MARIA	DEGLI INNOCENTI	135
F	MARIA	ISIDORO	141
M	MARIA AGATA	PACINI	20
M	MARIA AGATA	PISTOLESI	25.a
F	MARIA ANNA	MICHELE M.G.	22
F	MARIA ANNA	MICHELE SEBAST.	35
F	MARIA ANNA	ZANOBI	80
M	MARIA ANNA	GIUNTI	132
F	MARIA ANNA 2^	ZANOBI	80
M	MARIA ASSUNTA	BORRANI	25
M	MARIA ASSUNTA	BONECHI	26
F	MARIA ASSUNTA	GASPARO	132
F	MARIA ASSUNTA	FRANCESCO M.G.	159
F	MARIA CAROL 2a	LUIGI	48
F	MARIA CAROLINA	LUIGI	48
M	MARIA EMILIA	MERLINI	134
F	MARIA EUGENIA	GIOVANNI G.M.	29
F	Maria Giusta	Giovacchino	287
F	MARIA GIUSTINA	PIETRO	25
M	MARIA LUISA	TARDUCCI	101
M	MARIA MADDAL.	GIANNOZZI	16
M	MARIA ROSA	RONCHI	105
F	MARIA ROSA	FRANCESCO M.G.	159
M	MARIA STELLA	PIERATTINI	15
F	MARIA TERESA	ZANOBI	80
M	MARIA TERESA	MONTAGNANI	90
M	MARIA TERESA	LANDI	169
M	Maria Teresa	Galli	270
M	MARIANNA	IGNESTI	108
F	Marianna	Pierantonio(Pietro)	268
F	MARIETTA	EMILIO	125
V	MARIO	GIOVACCHINO	54
V	MARIO	FERD. A.M.	123
F	MARISA	EMILIO	125

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
F	MARTINA	ANGIOLO M. G.	106
F	MARTINA	GASPARO	132
F	MARTINA	GASPARO	132
F	MARTINA	ANDREA	139
V	Martino	Giovanni Battista	270
R	MARTINO M.G.	VINCENZO M.G.	101
R	MASSIMO	FERNANDO	160
V	Matteo	Alessio Valter	291
V	MATTIA	GIOVACCHINO	28
V	MICHELE	NICCOLO'	18
V	MICHELE	FELICE	34
V	MICHELE	ZANOBI	80
V	MICHELE CARLO	NICCOLO'	18
R	MICHELE M.G.	FELICE MARIA	12
R	MICHELE SEBAST.	GIOV. LUIGI G. AFF	33
M	MIRELLA	OMETTO	130
G	MIRKO	NERI	78
F	MORENA	EGISTO	58
F	NADA	SERAFINO	154
V	NATALE	LORENZO	6
R	NATALE	GIOV. LUIGI G. AFF	33
R	NATALE	FERDINANDO	37
V	NATALE M.G.	NICCOLO'	18
F	NELLA	GIOVACCHINO	54
M	NELLA	VETTORI	58
M	NELLA	FAETI	82
M	NELLA	NALDINI	126
R	NERI	FRANCO	75
A	NERI	FRANCO	78
V	NICCOLO'	DOMENICO	3
R	NICCOLO'	TOMMASO M.	10
G	NICCOLO'	CRISTIANO	167
F	NUNZIATA M.G.	NICCOLO'	18
M	OTTAVIA	SABATELLI	123
V	OTTAVIO	GIOVANNI G.M.	29
V	OTTAVIO	ANGIOLO	42
R	OTTAVIO GIUS.	GIUS. M. COST.	147
F	PALMIRA	NATALE	36
F	PALMIRA	EMILIO AFF. BALDAS	49
M	PALMIRA	PIERACCIONI	67
M	PALMIRA	PELACANI	141
F	PALMIRA	ATTILIO	145
M	PALMIRA	SERNI	156
M	PALMIRA 2a	MORETTI	150
F	PALMIRA SETT.	LEOP.TOM. M.G.	119
M	PAOLA	FAGGI	78
M	PAOLA	GIACOMELLI	94
M	PAOLA	PETRIGNANI	97
R	PAOLO	LUIGI	73
V	PASQ. SERAF.	NATALE	61
R	PASQUALE	PIETRO	66
R	PASQUALE	GIOVANNI	96

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
V	Pasquale P. Salv.	Giovanni Battista	270
F	PATRIZIA	GIUSEPPE	81
F	PATRIZIA	GRAZIANO	128
R	PIER DOMENICO	SANTI	9
R	PIERAN. (PIETRO)	GAETANO	13
R	PIERANTONIO	JACOPO	0
R	PIERANTONIO	FRANCESCO	2
R	PIERLUIGI	EUGENIO	71
R	PIERO	FRANCESCO	00
V	PIETRO	NICCOLO'	18
V	PIETRO	GIUSEPPE M.G.	21
R	PIETRO	MARCO M.	24
V	PIETRO	GIOVANNI G.M.	29
V	PIETRO	LUIGI	48
R	PIETRO	LUIGI	60
V	PIETRO	ANGIOLO	63
R	PIETRO	LUIGI FORT. G.	105
V	PIETRO	FRANCESCO	103
R	PIETRO	GASPARO	132
V	PIETRO	GUSEPPE ANGIOLO	140
V	PIETRO	FRANCESCO M.G.	159
V	Pietro	Antonio	269
R	PIETRO E. M.	LEOP.TOM. M.G.	119
V	PIETRO M. G.	COSIMO	14
R	PIETRO M.G.	FRANCESCO ANT.	19
M	PINELLA	ROSSI	129
M	QUINTILIA	BONI	112
V	RAFFAELLO	DIONISIO	110
R	RAFFAELLO C. F.	LUIGI	109
F	REGINA	Ferdinando	37
F	REGINA	LUIGI	60
M	REGINA 2a	RIGACCI	35
F	REGINA M. ANNA	ISIDORO	107
V	REMIGIO CESARE	PIETRO	136
F	RENATA	ARMIDO G.M.	146
V	RENATO M. GIUS.	ARMIDO G.M.	146
R	RICCARDO	EMILIO	164
M	RINA	BRUZZI	51
F	RINA	ATTILIO	53
F	RINA	GIOVACCHINO	54
F	RINA	EMILIO	65
F	RINA	EMILIO EUGENIO	112
F	RINA	EMILIO	142
F	RINA	ATTILIO	145
F	RINA	SERAFINO	154
M	RITA	BAROCCHI	98
M	ROBERTA	SARRI	85
V	ROLANDO	EDOARDO GUSTAVO	122
F	ROMANA	DINO	95
M	ROSA	BEFANI	14
F	ROSA	LORENZO M.	20
F	ROSA	NATALE	61

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
M	ROSA	CARRAI	120
M	ROSA	MATERASSI	150
M	ROSA	FRANCALANCI	170
F	ROSA ARMIDA	ISIDORO	141
F	ROSINA CESIRA	ISIDORO	141
M	ROSITA	ZAMPOLI	75
R	SABATINO	FRANCESCO	00
M	SABRINA	POLIDORI	139
V	SANDRO	FABIO	117
F	SANTA	SANTI	1-a
R	SANTI	JACOPO	0
R	SANTI	COSIMO	4
V	SANTI GIUST M.G.	VINCENZO	135
V	SANTI M. G.	GAETANO	13
V	SANTI MARIA	GIOVANNI ANT.	15
F	Sara Maria	Alessio Valter	291
F	SERAFINA	ANGIOLO M. G.	106
F	SERAFINA	ISIDORO	107
M	SERAFINA 2a	MEUCCI	147
R	SERAFINO	EUGENIO	120
V	SERAFINO VITT.	ANGIOLO	42
F	SERENA	MARCO	161
R	Sergio	Egisto Gius.	288
F	SETTIMA PALM.	LUIGI	109
M	SETTIMIA	MARIANI	66
V	SETTIMIO EMILIO	LUIGI	32
R	SETTIMO	LUIGI	60
M	Sigfrid Gertrud	Ottoz	289
F	SILVIA	FRANCO	85
F	SILVIA	Ferdinando	100
F	SILVIA	LEOP. SER. G. M.	137
V	SILVIO	STEFANO NATALE	50
R	SILVIO	Ferd. A.M.	123
F	SIMONA	BRUNETTO	130
V	SIMONE	(PIER) DOMENICO	17
V	SIMONE	MARCO	161
M	SOFIA	BALLINI	1-a
F	SOFIA	FABIO	86
F	SOFIA	FRANCESCO	162
M	SONIA	BURRONI	86
F	STEFANIA	GIANCARLO	91
R	STEFANO	PIERLUIGI	92
V	STEFANO	GRAZIANO	129
R	STEFANO NATALE	LUIGI	48
M	SUSANNA	GIARDI	161
F	SUSANNA M.	GIOVACCHINO	26
M	SUZANNE	RENDA	100
M	TERESA	CASINI	5
F	TERESA	LORENZO M.	20
F	TERESA	MARCO M.	24
M	TERESA	GIANI	27
M	TERESA	CINI	34
M	TERESA	TURCHI	35

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
F	TERESA	ANGIOLO	42
M	TERESA	RANFAGNI	61
F	TERESA	ANGIOLO M. G.	106
M	TERESA	BONGI	107
M	TERESA	NARDINI	138
M	TERESA	BIANCIARDI	149
M	TERESA	CARRAI	157
F	TINA	ARMIDO G.M.	146
F	TIZIANA	DANTE	128
R	TOMASO R. //	FRANCESCO	00
G	TOMMASO	MASSIMO	163
R	TOMMASO M.	LORENZO	6
R	TOMMASO M.G.	NICCOLO'	18
F	TOSCA	GIOVACCHINO	54
F	UMILTA'	GIOVANNI	170
R	VALENTE	FERDINANDO	37
F	Valentina	Alessio Valter	291
F	VALLY	DINO	95
R	Valter	Egisto Gius.	288
V	VALTIERO	DINO	95
M	VANNA	GREGGIO	167
R	VARO	ARMIDO	70

Q	Nome del Titolare della casella	Paternità	n°
F	VEGINIA	NATALE	61
M	VILMARA	BERCHIELLI	160
V	VINC. GIOR. FEDE	LEOP. SER. G. M.	137
R	VINC.GUGL. SER.	GIUS. M. COST.	147
V	VINCENZO	SANTI	9
R	VINCENZO	COSIMO	14
R	VINCENZO	GASPARO	132
R	VINCENZO M. G.	ZANOBI	80
V	VINCENZO M.G.	MICHELE M.G.	22
V	VINCENZO M.G.	GIOVACCHINO	26
M	VINIA	FORNI	154
M	VIOLANTE	BAMBI	37
M	VIRGINIA	PICCARDI	8
F	VIRGINIA	ANGIOLO	63
M	VITTORIA	NISTRÌ	158
F	Wally	Egisto Giuseppe	288
R	ZANOBI	FRANCESCO	00
R	ZANOBI	TOMMASO M.	10
F	ZELINDA	STEFANO NATALE	50
M	ZELINDA	DELLA BELLA	155
F	ZELINDA GIULIA	ANTONIO	138

Ramo del Valdarno-Valdisieve nel Tronco di Jacopo

All. 17

Nota al Catalogo del Ramo del Valdarno-Valdisieve (VV) nel Tronco di Jacopo

Con la realizzazione di questo Ramo, seconda parte integrante del Catalogo del Tronco di **J**acopo, la Ricerca genealogica fa un grande e decisivo passo avanti.

Importante, anzi fondamentale, si è rivelato l'incontro e la collaborazione con Marcello Mariotti, figlio di Vittoria Fantechi (208/J), che si è da subito rivelato un attento e appassionato ricercatore, rimanendo affascinato dalla storia di questa antica famiglia contadina, dal cui Tronco proviene il suo Ramo materno. Questo grande Ramo, detto **VV**, prende avvio con un figlio di Giovanni di Francesco di Gaetano (170/J), collocato nell'ultima casella della prima parte del Ramo di **J**acopo a cui è intestato il Tronco.

Ed è proprio la casella di un altro Gaetano, la 171/J, dunque la prima del Catalogo del **VV** nel Tronco di **J**acopo, con la lettera stampata nel colore **viola** che distinguono da adesso in avanti, le famiglie del **VV** nel (non stanchiamoci di ripeterlo) Tronco di **J**acopo.

È da questa che prende avvio la seconda parte del Catalogo, dedicata alle famiglie del **VV**.

In realtà è Giovanni di Francesco (170/J) ad iniziare questo importante Ramo, che ha avuto grande sviluppo nella vasta area compresa fra Pontassieve, Pelago, Rignano sull'Arno e zone limitrofe. Sono le ben oltre 100 famiglie descritte nel Ramo del **VV**, che con quelle di **Petriolo** e del **Ginori** completano il Catalogo di questo Tronco.

Seguiamone allora l'affascinante e complessa vicenda.

Gaetano con moglie e figli, tra cui Francesco (169/J) emigrò da Antella nel 1753. Aveva coltivato i poderi 'Antella di Sopra' (foto 24), della Fattoria di Mondeggi dei Conti Della Gherardesca e 'Fornace' (foto19), del Piovano Salvatici, ambedue nel popolo di S. Maria all'Antella. Si stabilì nei dintorni di Ponte a Ema, di là di quel fiume, nel popolo di S. Maria a Carpineta, che nell'800 fu ammesso a quello limitrofo e più numeroso di S. Giusto a Ema.

Nel corso della ricerca per documentare la precedente edizione, Gaetano sparisce letteralmente dai documenti di S. Maria all'Antella. Di lui e dei suoi figli sono state trovate tracce nell'Archivio di S. Giusto a Ema (foto 5-3) studiato a fondo, per la gentile autorizzazione del Parroco, per documentare questa nuova edizione.

La famiglia si stabilì a S. Maria a Carpineta non per caso, ma perché sua moglie, Alessandra di Santi Baldacci, era originaria di quel popolo, tanto che nel 1727, in quella parrocchiale, si era sposata con Gaetano. Gaetano morì a S. Giusto nel 1782 e la vedova con i figli, tra cui il già 55enne Francesco con la sua famiglia, si spostò al podere *Beltempo* (foto 37 e 38) dei Conti Alessandri, sul Poggio di Ripoli.

Francesco già dal 1765 si era sposato con Teresa di Giovanni Landi, del popolo di Pozzolatico. Il loro primogenito, Giovanni (170/J), nato a S. Giusto e battezzato il 30 novembre 1766 nel Battistero di S. Giovanni in Firenze. Del suo primogenito Gaetano viene presentata la registrazione del battesimo (fig. 24). Dobbiamo a Marcello la pescata in rete del Battesimo di Giovanni, primo nipote di Gaetano e uomo-chiave per lo sviluppo dei Fantechi nel VV (170/J).

Non sono stati i nomi ripetuti e ricorrenti, Francesco, Giovanni..., che come in quasi tutte le famiglie fino ai primi anni del '900 al nipote veniva spesso dato il nome del nonno, ma la circostanza che era del popolo di S. Giusto a Ema a destare la sua attenzione.

Tuttavia non ci è dato sapere la ragione di questo battesimo nel Battistero di Firenze circa la quale resta il mistero (fig. 23)! Il documento reca l'errore del nome del nonno del battezzato: si trattava di Gaetano NON di Pietro!!

Intanto, nel 1798, Giovanni si era sposato con Rosa di Simone Francalanci, alla Badiuzza al Paradiso, nella Chiesa di S. Maria e S. Brigida di Via Fortini (oggi nel Comune di Firenze, al tempo nella comunità del Bagno a Ripoli).

I loro figli maschi maggiori: Gaetano del 1798 (171/J), Luigi del 1801 (172/J) e Francesco del 1810 (173/J) nacquero al Poggio di Ripoli, nel Popolo di S. Bartolomeo a Ripoli, la Badia a Ripoli, (oggi nel Comune di Firenze), e battezzati al fonte della Pieve di S. Pietro a Ripoli. Il vecchio Francesco di Gaetano morì al Poggio nel 1808. La vedova gli sopravvisse per alcuni anni, l'ultima registrazione della famiglia in quel popolo è del 1813 (fig. 16).

Giovanni, nuovo capofamiglia, trovò opportuno spostarsi nel popolo di S. Leonardo in Arcetri, dove nel 1814 nacque Giovacchino (174/J) e, nel

1817, Maria Maddalena. Successivamente la famiglia si trasferì a Torri di Rignano s/Arno, sul podere *Il prato* dei Marchesi Rinuccini (foto 30), dove nel 1818 morì la piccola Maria Maddalena e nel 1821 l'anziana Teresa Landi, mamma di Giovanni. Nel 1826, nella parrocchiale di Torri, si sposò il 28enne Gaetano, primogenito di Giovanni (171/J) con Assunta di Luigi Somigli.

Le tracce di Giovanni, come i sassolini della novella, hanno condotto a Fontisterni di S. Ellero, sollecitando a studiare i registri dei popoli di Pagiano, di Nipozzano, di Altomena e altri, conservati nella parrocchia di Diacceto.

Nel 1823 la famiglia di Giovanni si è bene insediata a Fontisterni, sul podere *Fattojo* dei Conti Busi. Da allora i Fantechi si sono diffusi numerosi e molto velocemente in tutta la zona di Pelago e della Val di Sieve.

Questa famiglia di coloni, censita nel 1823 a Fontisterni, è costituita inizialmente dal 57enne Giovanni, dalla moglie Rosa e dai figli: Gaetano, Luigi, Umiltà, Francesco e Giovacchino, tutti nati sulle colline intorno a Firenze.

Dobbiamo ai 4 figli maschi di Giovanni l'inizio dello slancio per l'ampia diffusione dei Fantechi in quelle zone in riva destra dell'Arno.

Dallo studio delle carte è stato accertato, salvo clamorose ulteriori scoperte che in parte ridimensionerebbero il lavoro svolto, che i Fantechi si sono insediati in questa parte della Provincia di Firenze, a seguito della loro venuta a Fontisterni ed esattamente nel podere detto tutt'ora *Fattojo* secondo la scrittura antica. oggi Azienda condotta da Stefano (271/J), diretto discendente di quel Giovanni che si insediò colà intorno al 1820 (foto 39-a).

Nota:

Buona parte dei numeri dei soggetti rappresentati in questa Nota, sono stampati in **violetto**, pur avendo la **J** nel colore caratterizzante il Tronco di **J**acopo. Ciò conferma l'appartenenza dei soggetti di questo Ramo **VV** a tale Tronco. Sono Fantechi che troveremo presenti nel Catalogo del Ramo del **VV** (dal 171 in avanti).

In quel Catalogo invece, saranno i nomi ad essere presentati in **violetto**.

RAMO DEL VALDARNO-VALDISIEVE (VV) (nel Tronco di Jacopo)										
nota	<p>Con la casella seguente n° 171, relativa a Gaetano di Giovanni, ha inizio la catalogazione del Ramo del Valdarno-Valdisieve (VV), parte integrante del Tronco di Jacopo.</p> <p>Questo importante e fondamentale Ramo, ha origini lontane fino da Gaetano (13/J) che come è documentato, tramite il nipote Giovanni (170/J), padre di Gaetano, è iniziata la vasta presenza dei Fantechi in questa parte della Provincia di Firenze.</p>									
171	<p>GAETANO di Giovanni (170) di Francesco (169) (28.11.1798) (+1879-1880) Assunta di Luigi Somigli (1801 ca.) (+9.10.1875) (sposi 1.1.1826)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 33%;">Pietro M. (1.10.1826)</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Giuseppe (20.10.1828) 175</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Angiolo (16.4.1831) 176</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Teresa (24.1.1834)</td> <td style="text-align: center;">M.Filomena (29.5.1836)</td> <td style="text-align: center;">M.Candida (5.8.1839)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Ferd. Raffaello (30.7.1841) 177</td> <td style="text-align: center;">M.Giuseppa (17.3.1844)</td> <td style="text-align: center;">Giovanni Batt. (17.11.1847) 178</td> </tr> </table> <p>Il matrimonio è registrato a Torri di Rignano s/A. I primi quattro figli sono nati a Fontisterni, gli altri a Popigliano dove in seguito sono deceduti Gaetano e Assunta. Hanno abitato a Badia a Ripoli, ad Arcetri, a Torri di Rignano, al <i>Fattojo</i> di Fontisterni (foto 39.a) fino al 1834 e poi a <i>Gavignano</i> (foto. 32), nel Popolo di S. Maria a Popigliano.</p>	Pietro M. (1.10.1826)	Giuseppe (20.10.1828) 175	Angiolo (16.4.1831) 176	Teresa (24.1.1834)	M.Filomena (29.5.1836)	M.Candida (5.8.1839)	Ferd. Raffaello (30.7.1841) 177	M.Giuseppa (17.3.1844)	Giovanni Batt. (17.11.1847) 178
Pietro M. (1.10.1826)	Giuseppe (20.10.1828) 175	Angiolo (16.4.1831) 176								
Teresa (24.1.1834)	M.Filomena (29.5.1836)	M.Candida (5.8.1839)								
Ferd. Raffaello (30.7.1841) 177	M.Giuseppa (17.3.1844)	Giovanni Batt. (17.11.1847) 178								
172	<p>LUIGI di Giovanni (170) di Francesco (169) (17.12.1801) (+14.11.1860) Luisa di Giuseppe Meli □ (+8.4.1856) (sposi 27.1.1838) Rosa Scopetani (sposi)</p> <p style="text-align: center;">Pietro (....09.1859) □ 179</p> <p>Il matrimonio è registrato ad Altomena. Il decesso di Luigi è registrato a Popigliano. Hanno abitato a Badia a Ripoli, ad Arcetri, a Torri di Rignano, al <i>Fattojo</i> di Fontisterni fino al 1834 e poi a <i>Gavignano</i>, Popolo di S. Maria a Popigliano.</p>									
173	<p>FRANCESCO di Giovanni (170) di Francesco (169) (22.03.1810) (+8.2.1893) Luisa di Luigi Vivoli (+9.7.1892) (sposi 10.1.1841)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 33%;">Raffaello (9.10.1841) 180</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Giovanni (17.2.1843) 181</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Innocenzo (27.12.1844) 182</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">David (2.1.1847) (+6.12.1929)</td> <td style="text-align: center;">M.Rosa (21.9.1848)</td> <td style="text-align: center;">Filippo (2.3.1851) 183</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Giustina (30.9.1853)</td> <td style="text-align: center;">P. Bartolommeo (24.8.1856) 184</td> <td style="text-align: center;">Vincenzo Gustavo (27.10.1858) (+1882)</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">M.Sabatina (23.2.1861)</p> <p>Il matrimonio è registrato alla Pieve di S. Clemente a Pelago. Tutti i figli sono nati a Fontisterni, dove sono registrati anche i decessi. Hanno abitato a Badia a Ripoli, ad Arcetri, a Torri di Rignano e infine al <i>Fattojo</i> di Fontisterni.</p>	Raffaello (9.10.1841) 180	Giovanni (17.2.1843) 181	Innocenzo (27.12.1844) 182	David (2.1.1847) (+6.12.1929)	M.Rosa (21.9.1848)	Filippo (2.3.1851) 183	Giustina (30.9.1853)	P. Bartolommeo (24.8.1856) 184	Vincenzo Gustavo (27.10.1858) (+1882)
Raffaello (9.10.1841) 180	Giovanni (17.2.1843) 181	Innocenzo (27.12.1844) 182								
David (2.1.1847) (+6.12.1929)	M.Rosa (21.9.1848)	Filippo (2.3.1851) 183								
Giustina (30.9.1853)	P. Bartolommeo (24.8.1856) 184	Vincenzo Gustavo (27.10.1858) (+1882)								
174 //	<p>GIOVACCHINO di Giovanni (170) di Francesco (169) (10.12.1814) (+18.08.1856) Mustiola Degl'Innocenti (+27.4.1842) (sposi 1840 ca.) Assunta Giannelli □ (sposi 28.4.1843)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 33%;">Carlotta (27.6.1841) (+6.4.1871)</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Tommaso (30.1.1844) □</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Luigi (12.5.1845) □</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Francesco (16.1.1849) □ (+1851)</td> <td style="text-align: center;">Teresa (5.8.1851) □</td> <td style="text-align: center;">Pietro (26.8.1853) □</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Erminia (23.10.1856) □</td> </tr> </table> <p>Il secondo matrimonio è registrato a Fontisterni dove sono nati tutti i figli e dove sono registrati anche i decessi. Hanno abitato ad Arcetri, a Torri di Rignano, al <i>Fattojo</i> di Fontisterni ed al podere <i>Fossato</i>.</p>	Carlotta (27.6.1841) (+6.4.1871)	Tommaso (30.1.1844) □	Luigi (12.5.1845) □	Francesco (16.1.1849) □ (+1851)	Teresa (5.8.1851) □	Pietro (26.8.1853) □	Erminia (23.10.1856) □		
Carlotta (27.6.1841) (+6.4.1871)	Tommaso (30.1.1844) □	Luigi (12.5.1845) □								
Francesco (16.1.1849) □ (+1851)	Teresa (5.8.1851) □	Pietro (26.8.1853) □								
Erminia (23.10.1856) □										

<p>175</p>	<p>GIUSEPPE di Gaetano (171) di Giovanni (170) (20.10.1828) (+18.6.1908) * <i>Violante di Pietro Romanelli</i> (27.1.1834) (+26.3.1917) (sposi11.1859)</p> <p><i>Adelaide</i> (3.1.1861) (+1924) <i>Pietro</i> (9.12.1861) (+1861) <i>Teresa Rosa</i> (17.1.1863)</p> <p><i>Pietro</i> (28.3.1864) 185 <i>Emilio Guido</i> (29.1.1866) (+1885) <i>Angiolo</i> (4.6.1867) 186</p> <p><i>Paolo Silvestro</i> (1.1.1869) 187 <i>Luigi Fortunato</i> (16.3.1870) 188 <i>Pasquale Egisto</i> (16.5.1872) 189</p> <p><i>Settimo</i> (25.5.1874) 190 <i>Ottavio "Enrico"</i> (.....12.1876) 191 <i>Enrichetta</i> (29.12.1879)</p> <p>Violante è nata a Bibbiano di Pelago dove è anche registrato il matrimonio. Tutti i figli sono nati a Popigliano. (*) Decesso registrato a Volognano. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni fino al 1834, a <i>Gavignano</i> e a <i>Pescinale di Sotto</i> a Volognano (foto 33).</p>
<p>176 //</p>	<p>ANGIOLO di Gaetano (171) di Giovanni (170) (16.4.1831) (+16.11.1864) * <i>Faustina Madiari</i> (sposi 24.04.1864)</p> <p><i>Angiolo Raffaello</i> (21.4.1865) (+20.08.1866)</p> <p>Il matrimonio è registrato a Pelago. Angiolo è nato a Popigliano dove sono registrati anche i decessi. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni fino al 1834 ed a <i>Gavignano</i>, nel Popolo di S. Maria a Popigliano.</p>
<p>177</p>	<p>FERDINANDO RAFFAELLO di Gaetano (171) di Giovanni (170) (30.7.1841) (+6.9.1888)* <i>Erminia di Luigi Romanelli</i> (+25.9.1892)* (sposi 1868 circa)</p> <p><i>Egisto</i> (7.12.1868) (+1868) <i>Stef. Enrico</i> (26.12.1869) (+1873) <i>Gius. Elvira</i> (26.5.1871)</p> <p><i>Giuseppa</i> (11.1.1874) <i>Pasquale</i> (16.4.1876) 192 <i>Guido</i> (1877 ca.) (+6.9.1882)</p> <p>Tutti i figli sono nati a Popigliano. (*) Entrambi i decessi sono registrati a Popigliano. Hanno abitato a <i>Gavignano</i>, nel Popolo di S. Maria a Popigliano.</p>
<p>178 //</p>	<p>GIOVANNI BATT. di Gaetano (171) di Giovanni (170) (17.11.1847) <i>Luisa di Giovacchino Lambardi</i> (1852) (+1882) (sposi tra 1872 e 1873)</p> <p><i>Affortunata</i> (9.8.1873) (+1874) <i>Anna</i> (5.3.1875) <i>Torquato</i> (1876/1877)</p> <p><i>Assunta</i> (9.3.1879) (+1880)</p> <p>Tutti i figli sono nati a Popigliano. Hanno abitato a <i>Gavignano</i>.</p>
<p>179 //</p>	<p>PIETRO di Luigi (172) di Giovanni (170) (.....9.1859) <i>Giuseppa Vivoli</i> (sposi il)</p> <p><i>Eugenia</i> (11.3.1886) (+1889) <i>Luigi</i> (30.4.1889) <i>Emilia</i> (1892?)</p> <p><i>Guido</i> (29.3.1896) <i>Ginetta</i> (27.8.1899)</p> <p>Eugenia e Luigi sono nati a Popigliano. Hanno abitato a <i>Gavignano</i>, a <i>Altomena</i> e a <i>Pontassieve</i>.</p>
<p>180</p>	<p>RAFFAELLO ▲ di Francesco (173) di Giovanni (170) (9.10.1841) (+10.7.1921) * <i>Faustina di Giovanni Guerri e fu Carlotta Berti</i> (1848) (+18.2.1933) * (sposi il)</p> <p><i>Serafino</i> (31.1.1873) (+1875) <i>Palmira</i> (29.9.1874) <i>Guido Giov.</i> (6.6.1876) 193</p> <p><i>Luigi</i> (25.3.1878) 194 <i>Gioconda</i> (18.6.1880) (+1881) <i>Alessandro</i> (6.2.1882) (+1882)</p> <p><i>Emilio</i> (10.12.1884) 277 <i>Egidio</i> (11.11.1886) 195 <i>Gina</i> (1.3.1888)</p> <p><i>Torello</i> (19.2.1890) <i>Francesco</i> (22.9.1894) (+8.6.1915)**</p> <p>(▲) All'anagrafe Stato Civile ASF risulta come Alessandro. Faustina è nata a Pitiana. Tutti i loro figli sono nati a Fontisterni. (*) Entrambi i decessi sono registrati a Popigliano. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni, a <i>Pagiano</i> ed a <i>Popigliano</i>. (**) Francesco è deceduto sul Carso per un infortunio dovuto a fatto di guerra: era un soldato inquadrato nel 1° Reggimento di Artiglieria Pesante Campale.</p>

181	<p>GIOVANNI di Francesco (173) di Giovanni (170) (17.2.1843) (+1910-1911) Erminia di Luigi Focardi (sposi 28.7.1867)</p> <p><i>Ersilia</i> (1867) <i>Assunta Sabina</i> (16.8.1871) Giustino (15.5.1874) 196</p> <p>Emilio (1877) Enrico (7.11.1879) Virgilio (8.3.1888) 197 276 198</p> <p>Il Matrimonio è registrato a Sant' Ellero. Assunta è nata a Torri di Rignano, dal 1874 tutti i loro figli sono nati ad Altomena dove risulta deceduto Giovanni. Hanno abitato a Torri di Rignano, a Fontisterni e ad Altomena.</p>
182	<p>INNOCENZIO ▲ di Francesco (173) di Giovanni (170) (27.12.1844) Anna di Domenico Tozzi (sposi)</p> <p>Francesco (19.12.1871) <i>Assunta</i> (29.9.1873) <i>Giustina</i> (28.12.1875) (+ 1872?) (+ 17.6.1931)</p> <p>Giustino (18.2.1880) Narciso (22.2.1886) Attilio (8.4.1889) (+ 14.9.1881) 199 200</p> <p>Gino (14.3.1892)</p> <p>(▲) All'anagrafe Stato Civile ASF risulta come Vincenzo. Tutti i loro figli sono nati a Fontisterni quando vivevano al podere <i>Fossato</i>.</p>
183	<p>FILIPPO di Francesco (173) di Giovanni (170) (2.3.1851) (+26.7.1933) Teresa di Alessio Nocentini e Serafina Pratesi (sposi 16.7.1882)</p> <p>Giovanni (24.6.1882) Giustino (1.8.1886) <i>Emilia</i> (24.3.1889) 201 202</p> <p>Augusto (9.5.1891) <i>Concetta</i> (30.7.1893) <i>Palmira Gius.</i> (29.3.1896) 203</p> <p><i>Leontina</i> (17.4.1899)</p> <p>Il matrimonio è registrato a Pitiana. I battesimi di Giovanni, Giustino, Augusto e Concetta, così come il decesso di Filippo sono registrati a Fontisterni: la famiglia abitava al <i>Fattojo</i>.</p>
184	<p>BARTOLOMEO PIETRO di Francesco (173) di Giovanni (170) (24.8.1856) Maria di Angiolo Falsini (sposi il)</p> <p>Torquato (7.2.1891) <i>Fiordaliso</i> (26.1.1893) <i>Rosa Regina</i> (28.8.1894)</p> <p>Egisto (1903) Francesco (.....) 204 205</p> <p>I battesimi di Fiordaliso e Rosa Regina sono registrati a Fontisterni dove la famiglia abitava al <i>Fattojo</i>.</p>
185	<p>PIETRO di Giuseppe (175) di Gaetano (171) (28.3.1864) (+ 6.2.1934) * M.Anna di Angiolo Così (7.9.1866) (+ 15.2.1939) * (sposi 5.3.1889)</p> <p>Antonio (11.1.1890) <i>Leontina</i> (20.6.1892) <i>Gina</i> (18.5.1895) 206</p> <p><i>Giulia</i> (13.10.1900) <i>Concetta</i> (8.12.1903) <i>Ersilia</i> (6.9.1906)</p> <p>Maria Anna è nata a Pagiano. Il matrimonio è registrato a Popigliano così come i battesimi di tutti i figli tranne Ersilia, nata a Volognano dove sono registrati entrambi i decessi (*). Hanno abitato a <i>Gavignano</i> e a Volognano.</p>
186	<p>ANGIOLO di Giuseppe (175) di Gaetano (171) (4.6.1867) Sofia M. Anna Settima di Gaetano Galletti (20.8.1864) (sposi 28.4.1904)</p> <p><i>Lina</i> (1905 ca) Giuseppe (> 1906) 207</p> <p>Sofia è nata a Pian di Scò. Tutti i loro figli sono nati a Volterra. Hanno abitato a <i>Gavignano</i> e a Volterra.</p>
187	<p>PAOLO S. di Giuseppe (175) di Gaetano (171) (1.1.1869) (+ 29.1.1948) Maria Emergilda di Gaetano Galletti (6.3.1876) (+ 1933) (sposi 29.8.1898)</p> <p>Vittorio (20.1.1899) 208</p> <p>Maria Emergilda, sorella di Sofia è nata a Pian di Scò ed è deceduta a Melosa. Vittorio è nato a Pagiano. Paolo è deceduto a Monsummano Terme. Hanno abitato a <i>Gavignano</i> poi alla Fattoria di Melosa (foto 35-36), dove Paolo svolgeva il suo incarico di Fattore..</p>

188	<p>LUIGI FORTUNATO di Giuseppe (175) di Gaetano (171) (16.3.1870) (+ 1931) Giuseppa Taddei ■ (sposi il) Anna di Martino Scompagini □ (20.10.1880) (sposi 6.1.1902)</p> <p>Maria (20.1.1901) ■ Gaetano (28.10.1904) □ Ida (17.1.1907) □ Giuseppe (31.5.1909) □ Gius. Leontina (16.12.1911) □ Livio (10.8.1914) □ 209 (+ 1990) 210</p> <p>Annita (19.2.1918) □ (+ 8.5.1918)</p> <p>Anna, la seconda moglie, era nata a Diacceto. Maria figlia della prima moglie Giuseppa era nata a Pelago, tutti gli altri figli avuti da Anna sono nati a Volognano (idem) dove è anche deceduto Luigi. Hanno abitato a <i>Gavignano</i>, a Volognano e a Rosano.</p>
189	<p>EGISTO PASQUALE di Giuseppe (175) di Gaetano (171) (19.05.1872) Argia di Giovanni Possi (10.9.1882) (sposi 9.2.1902)</p> <p>Cesare (26.10.1907) Gino (14.3.1910) Giulio (6.5.1913) 211 212 213</p> <p>Cesarina (14.4.1915) (+ 1916)</p> <p>Argia è nata a Pagiano dove è stato celebrato anche il suo matrimonio. Tutti i figli sono nati a Volognano. Hanno abitato a <i>Gavignano</i>, a Volognano e infine a Varlungo.</p>
190	<p>SETTIMO di Giuseppe (175) di Gaetano (171) (25.5.1874) Cesira di David Peroni (sposi)</p> <p>Vittorio (19.1.1905) Gino (30.7.1906) + Gino (12.7.1911) 214 215</p> <p>Vittorio e il primo Gino sono nati a Volognano, il secondo è nato a Bagno a Ripoli. Hanno abitato a <i>Gavignano</i>, a Volognano e a Bagno a Ripoli.</p>
191	<p>OTTAVIO "ENRICO" di Giuseppe (175) di Gaetano (171) (16.12.1876) (+ 5.7.1965) Faustina Guerrini (18.5.1886) (sposi 10.1.1910)</p> <p>Linda (1910) Giulio (1912 ?) Giuseppe (2.7.1914) 216 217</p> <p>Antonio "Gaspero" (1916 ?) Giuliana (1920 ?) Vittorio (1927?) 218 219</p> <p>Il Matrimonio è registrato a Nipozzano. Giuseppe, Antonio e Vittorio sono nati a Compiobbi. Hanno abitato a <i>Gavignano</i>, a Volognano e a Compiobbi.</p>
192	<p>PASQUALE di Ferd. Raffaello (177) di Gaetano (171) (16.4.1876) Anna Ginassi (sposi 9.1.1900)</p> <p>Vittorio (6.1.1900) Dino (6.3.1906) Dina (18.5.1912) 220 221</p> <p>Vittorio nacque a Firenze.</p>
193	<p>GUIDO GIOVANNI di Raffaello (180) di Francesco (173) (6.6.1876) Ermellina di Serafino Cellai (sposi)</p> <p>Giulio (14.10.1897) Enrico (1899 ca.) Serafino (28.3.1904) 222 223</p> <p>Gino (10.3.1906) (+ 29.11.1916)</p> <p>Giulio è nato a Pagnana (Rignano), Serafino e Gino a Popigliano. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni, a Pagiano, a Pagnana, a Popigliano e a Diacceto.</p>
194	<p>LUIGI di Raffaello (180) di Francesco (173) (25.3.1878) (+ 17.4.1954) Giustina di Leopoldo Sottili (sposi)</p> <p>Gina (28.12.1907) Ausilio (22.9.1910) Gino (25.10.1913) (+ 24.11.1933) 224 (+ 3.1.1997)</p> <p>Bianca (23.8.1923)</p> <p>Tutti i figli sono nati a Popigliano. Luigi è deceduto a Nipozzano. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni, a Popigliano e a Nipozzano.</p>

195 //	<p>EGIDIO di Raffaello (180) di Francesco (173) (11.11.1886) Giuseppa di Luigi Masi (sposi)</p> <p><i>Dina</i> (1913 ca.) <i>Maria</i> (1916 ca.) <i>Francesca</i> (1919 ca.) <i>Laura</i> (1923 ca.)</p> <p>Tutti le figlie sono nate a Popignano. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni, a Popigliano e a Rosano.</p>
196	<p>GIUSTINO di Giovanni (181) di Francesco (173) (15.5.1874) Erminia "Gioconda" di David Pesci e Adele Innocenti (1870) (sposi 1898-1899)</p> <p>Gino (1.3.1900) Alessandro (12.4.1901) + Ada (21.3.1903) 225</p> <p>Giulio (13.5.1905) Cesare (28.5.1907) Ezio Gius. (3.2.1912) 226 227</p> <p><i>Bruna</i> (23.4.1920)</p> <p>Il matrimonio è registrato ad Altomena, dove hanno abitato e dove sono nati tutti i figli.</p>
197	<p>EMILIO di Giovanni (181) di Francesco (173) (1877) Teresa (Erminia) di Torello Nocentini e Anna Masi (sposi 1903-1904)</p> <p><i>Ida</i> (7.6.1904) <i>M.Annita</i> (3.6.1906) Guido (23.1.1908) (+ 12.7.1908)</p> <p>Ernesto (21.11.1909) Giovanni (2.12.1911) <i>Lina</i> (13.9.1914) Torello (12.12.1916) <i>Vineta</i> (11.4.1920) 228</p> <p>Ida e Guido sono nati ad Altomena, Lina, Torello e Vineta sono nati a S. Francesco. Hanno abitato ad Altomena, a Popigliano, a S. Francesco e a Pontassieve.</p>
198	<p>VIRGILIO di Giovanni (181) di Francesco (173) (8.3.1888) Elisa di Raffaello Cirenei (1886) (sposi 1910)</p> <p>Ameglio (2.10.1912) <i>Rina</i> (12.7.1914) <i>Rita</i> (3.5.1916) <i>Iolanda</i> (2.3.1924) Alfredo (13.11.1927) 229</p> <p>Il matrimonio è registrato a Pontassieve. Hanno abitato ad Altomena.</p>
199	<p>NARCISO di Innocenzio (182) di Francesco (173) (22.2.1886) (+ 21.2.1939) Maria di Antonio Caiani (1889) (sposi)</p> <p><i>Annita</i> (16.4.1912) <i>Ernesta</i> (18.4.1914) <i>Virginia</i> (3.11.1915) Attilio (12.5.1919) <i>Delia</i> (7.7.1921) Leone (11.7.1927) (+ 8.7.1920) 275</p> <p>Tutti i figli sono nati a Fontisterni tranne Leone nato a Reggello. Hanno abitato a Fontisterni, ad Altomena e a Nipozzano. Il decesso di Attilio è registrato a S. Maria Nuova con riferimento all'Ospedale Mayer.</p>
200	<p>ATTILIO di Innocenzio (182) di Francesco (173) (8.4.1889) (+ 14.1.1918) * Giulia di Emilio Davitti (8.12.1892) (sposi il)</p> <p>Virgilio (9.1.1915) 230</p> <p>Giulia è nata ad Incisa v/Arno. Virgilio è nato a Fontisterni. Hanno abitato a Fontisterni e a Nipozzano. (*) Attilio è deceduto per malattia a Reggello, era un soldato del 131° Reggimento di Fanteria.</p>
201	<p>GIOVANNI di Filippo (183) di Francesco (173) (24.6.1882) Annita di Faustino Guidi (8.7.1886) (+ 1.1.1971) (sposi 1.3.1908)</p> <p>Fr. Renato (23.11.1908) <i>Teresina</i> (8.11.1910) Gino (11.9.1913) 231 232</p> <p>Bruno (23.6.1922) <i>Margherita</i> (26.9.1930) 233</p> <p>Il matrimonio è registrato a Castiglionchio. Tutti i figli sono nati a Fontisterni. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni.</p>

202	<p>GIUSTINO di Filippo (183) di Francesco (173) (21.8.1886) (+ 5.12.1963) Ada di Giustino Lupi (3.9.1892) (+ 13.9.1983) (sposi 18.2.1912),</p> <p>Fr. Renato (23.11.1908) <i>Teresina</i> (8.11.1910) Gino (11.9.1913) 231 232</p> <p>Bruno (23.6.1922) <i>Margherita</i> (26.9.1930) 233</p> <p>Il matrimonio è registrato a Fontisterni, hanno abitato al <i>Fattojo</i> dove sono nati tutti i figli.</p>
203 //	<p>AUGUSTO di Filippo (183) di Francesco (173) (9.5.1891) Maria di Celeste Marcon (17.4.1898) (sposi),</p> <p><i>Margherita</i> (2.5.1925) + Giorgio (24.5.1927) Giuliano (16.8.1930) <i>M.Margherita</i> (19.6.1932) <i>M. Serena</i> (1935) <i>M. Grazia</i> (1935)</p> <p>Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni e ad Altomena.</p>
204	<p>EGISTO di Bartolommeo (184) di Francesco (173) (1903) Paolina di Cesare Fantoni (sposi),</p> <p>Alfio (11.11.1929) 278</p> <p>Alfio è nato a Pelago. Hanno abitato a Popignano e successivamente a Firenze.</p>
205	<p>FRANCESCO di Bartolommeo (184) di Francesco (173) Cesarina di Luigi Fibbi (sposi),</p> <p>Furio (4.12.1924) Enzo (26.5.1927) 281 280</p> <p>I figli sono nati a Pelago. Hanno abitato a Diacceto per poi trasferirsi a Firenze.</p>
206	<p>ANTONIO di Pietro (185) di Giuseppe (175) (11.1.1890) (7.11.1915) Virginia di Giovanni Becci (8.12.1892) (sposi 11.2.1915),</p> <p>Dino (6.11.1915) 235</p> <p>Virginia è nata a Cappiano (Incisa v/Arno). Il matrimonio è registrato a Pagiano. Dino è nato a Volognano. Antonio è deceduto a Pordenone. Hanno abitato a <i>Gavignano</i> e a Volognano.</p>
207	<p>GIUSEPPE di Angiolo (186) di Giuseppe (175) (1906 ca) Beatrice Brogi (sposi),</p> <p>Franco (13.3.1941) <i>Franca</i> (14.3.1947) 267</p> <p>Tutti i figli sono nati a Volterra dove la famiglia ha abitato.</p>
208 //	<p>VITTORIO di Paolo S. (187) di Giuseppe (175) (20.1.1899) (+ 11.11.1973) Stella di Egisto Salvini (9.4.1905) (sposi 13.6.1927),</p> <p><i>Vittoria</i> (22.2.1928) <i>Giovanna</i> (24.7.1931)</p> <p>Stella è nata a Tavarnelle Val di Pesa. Il matrimonio è registrato a Pagiano. Entrambe le figlie sono nate a Siena. Vittorio è deceduto a Massa e Cozzile. Hanno abitato a Melosa, a Sovicille (Siena) e infine a Monsummano.</p>
209 //	<p>GIUSEPPE di Luigi F. (188) di Giuseppe (175) (31.5.1909) Giulia di Eugenio Francalanci (10.12.1910) (sposi 2.3.1935),</p> <p><i>Graziella M.</i> (25.6.1936) <i>Marcella</i> (19.1.1943)</p> <p>Giulia è nata a Pelago dove è anche registrato il matrimonio. Graziella era nata a Rignano, Marcella a Bagno a Ripoli. Hanno abitato a Volognano e a Rosano.</p>
210	<p>LIVIO di Luigi F. (188) di Giuseppe (175) (10.8.1914) (+ 19.5.2001) Lina di Amerigo Rabatti (sposi 28.12.1940),</p> <p>Luigi (18.7.1942) <i>Anna</i> (28.11.1946) <i>Giuliana</i> (28.11.1946) 236</p> <p>Il matrimonio è registrato a Volognano. Livio è deceduto a Pontassieve. Hanno abitato a Volognano e a Rosano.</p>

211 //	<p>CESARE di P.Egisto (189) di Giuseppe (175) (26.10.1907) (+ 27.3.1970) Ada di Luigi Galanti (2.4.1908) (sposi 25.4.1931)</p> <p><i>Giuliana</i> (12.6.1934) (+ 1996) <i>Maria Angiolina</i> (22.3.1936) (+ 2012)</p> <p>Ada era nata a Rosano. Il matrimonio è registrato a Volognano dove sono nate entrambe le figlie. Cesare è deceduto a Rignano. Hanno abitato a Volognano, a Terenzano e a Torri di Rignano.</p>
212	<p>GINO di P.Egisto (189) di Giuseppe (175) (14.3.1910) Brunetta di Ottavio Innocenti (6.9.1912) (sposi 12.9.1936)</p> <p>Graziano (9.5.1938) <i>Graziella</i> (1945) 237</p> <p>Graziano è nato a Volognano. Hanno abitato a Volognano e a Varlungo.</p>
213	<p>GIULIO di P.Egisto (189) di Giuseppe (175) (6.5.1913) (+ 20.11.1979) Vanni Pierina (sposi 8.10.1940)</p> <p>Arrigo (16.9.1941) Egisto (28.7.1943) 238 239</p> <p>Giulio è deceduto a Scandicci. Hanno abitato a Volognano e a Varlungo.</p>
214	<p>VITTORIO di Settimo (190) di Giuseppe (175) (31.1.1905) Bruna Piccini (sposi 11.1.1930)</p> <p><i>Jolanda</i> (30.7.1931) <i>Romano</i> (8.12.1934) + Romano (5.4.1936) 240</p> <p><i>Vanna</i> (12.2.1940) Mauro (1.1.1945) 241</p> <p>Il matrimonio è registrato a Bagno a Ripoli dove sono nati tutti i figli. Hanno abitato a Volognano e a Bagno a Ripoli.</p>
215	<p>GINO di Settimo (190) di Giuseppe (175) (12.7.1911) Vera Stiacchi (sposi 21.4.1937)</p> <p>Paolo (14.10.1938) Piero (7.4.1941) <i>Paola</i> (12.6.1945) 242 243</p> <p>Hanno abitato a Volognano e a Bagno a Ripoli.</p>
216	<p>GIULIO di Ottavio "Enrico" (191) di Giuseppe (175) (1912 ca.) Oriana (sposi)</p> <p>Enrico <i>Paola</i> 283</p>
217	<p>GIUSEPPE di Ottavio "Enrico" (191) di Giuseppe (175) (2.7.1914) (+ 2000) Fiorenza Carpini (sposi)</p> <p>Roberto (15.2.1945) Riccardo (29.10.1949) 244 245</p> <p>I figli sono nati a Firenze dove è anche deceduto Giuseppe.</p>
218	<p>ANTONIO GASPERO di Ottavio "Enrico" (191) di Giuseppe (175) (1916 ca.) Lina (sposi)</p> <p>Franco (1946?) Marco 246 247</p> <p>Franco è nato a Firenze.</p>
219	<p>VITTORIO di Ottavio "Enrico" (191) di Giuseppe (175) (1927 ca.) M.Luisa Burberi (sposi ... 4.1950)</p> <p><i>Marzia</i> (3.2.1951) <i>Fabrizia</i> (18.3.1959) Fabrizio (28.5.1964) 284</p> <p>Marzia e Fabrizio sono nati a Firenze, Fabrizio a Fiesole.</p>

220	<p>VITTORIO di Pasquale (192) di Ferd. Raffaello (177) (6.1.1900) Loretta Baggiani (sposi)</p> <p>Marcello (25.5.1928) Marcella (10.11.1929) + 248</p> <p style="text-align: center;">Marcello è nato a Firenze.</p>
221 //	<p>DINO di Pasquale (192) di Ferd. Raffaello (177) (6.3.1906) Nella Benucci (sposi)</p> <p style="text-align: right;"><i>Mirella</i> (12.4.1935)</p>
222	<p>GIULIO di Guido (193) di Raffaello (180) (14.10.1897) Annunziata di Antonio Battaglini (sposi 7.4.1921)</p> <p>Bruno (...) <i>Leda Ermellina</i> (6.3.1926) 285</p> <p style="text-align: center;">Il matrimonio è registrato a Pelago dove è anche nata la figlia.</p>
223	<p>ENRICO di Guido (193) di Raffaello (180) (1899 ca.) Laurina di Francesco Barbieri (sposi)</p> <p><i>M. Silvana</i> (8.11.1924) <i>M. Norma</i> (8.11.1924) Gino Giuseppe (13.3.1927) (+ 22.4.1927)</p> <p style="text-align: center;">Marino Giustino (28.2.1928) 279</p> <p style="text-align: center;">Tutti i figli sono nati a Pelago.</p>
224	<p>AUSILIO di Luigi (194) di Raffaello (180) (22.9.1910) (+ 1939 ca.) Giulia di Fortunato Fibbi (sposi il)</p> <p><i>Liliana</i> (6.1.1935) Francesco (31.7.1938) 249</p> <p style="text-align: center;">Tutti i figli sono nati a Nipozzano dove la famiglia ha abitato.</p>
225	<p>GINO di Giustino (196) di Giovanni (181) (1.3.1900) Lina Tamburetti (sposi il)</p> <p><i>Valeria</i> (1.11.1926) <i>Fiorenza</i> Amello 250</p>
226	<p>CESARE di Giustino (196) di Giovanni (181) (28.5.1907) Emilia di Serafino Baldi e Erminia Fantechi (sposi 4.11.1933)</p> <p style="text-align: right;">Franco (23.2.1938) 251</p>
227 //	<p>EZIO G. di Giustino (196) di Giovanni (181) (3.2.1912) Teodora Benassai (sposi il)</p> <p style="text-align: right;"><i>Luciana</i> (16.12.1945) +</p>
228	<p>TORELLO di Emilio (197) di Giovanni (181) (12.12.1916) (sposi)</p> <p>Marco (14.5.1946) Emilio (1949) 252 253</p> <p style="text-align: center;">Marco è nato a Pontassieve.</p>
229	<p>ALFREDO di Virgilio (198) di Giovanni (181) Edda Castellucci (sposi il)</p> <p style="text-align: right;">Stefano (29.9.1956) 254</p> <p style="text-align: center;">Stefano è nato a Pelago.</p>

230 //	VIRGILIO di Attilio (200) di Innocenzo (182) (9.1.1915) Maria Solidea di Attilio Pagliazzi (6.1.1924) (sposi) Carla Maria (23.6.1957) Maria Solidea è nata a Leccio. La figlia è nata a Nipozzano dove la famiglia ha abitato.
231	RENATO di Giovanni (201) di Filippo (183) (23.11.1908) (+ 8.3.1983) Giulia Bemini (3.9.1911) (+ 15.9.1995) (sposi il) Giovanni (21.4.1935) 255 Elena (15.5.1943) I figli sono nati a Fontisterni quando la famiglia abitava al <i>Fattojo</i> .
232	GINO di Giovanni (201) di Filippo (183) (11.9.1913) Franca Bucelli (sposi 29.4.1952) Daniele (21.07.1953) 273 Il matrimonio è registrato a Pagiano.
233 //	BRUNO di Giovanni (201) di Filippo (183) (23.6.1922) (+ 5.8.1989) Irma di Pasquale Terenzi (sposi) Carla (31.12.1950) Rossella (3.6.1955) Carla è nata a Fontisterni.
234 //	PIETRO di Giustino (202) di Filippo (183) (17.2.1924) (+ 7.11.2013) Nella Masini (sposi il) Roberto (15.3.1952) Fabio (19.2.1959) Entrambi i figli sono nati a Fontisterni.
235 //	DINO di Antonio (206) di Pietro (185) (6.11.1915) (29.7.1994) Angiolina di Enrico Pesci (24.3.1920) (sposi 23.8.1945) Francesca (9.4.1947) Angiolina è nata a Torri di Rignano dove è registrato anche il matrimonio. Francesca è nata a Rignano. Dino è deceduto a Pontassieve. Hanno abitato a Volignano e a Torri di Rignano.
236	LUIGI di Livio (210) di Luigi Fort. (188) (18.7.1942) Viviana Brazzini (sposi 7.6.1969) Alessio (22.9.1970) 256 Federico (10.5.1973) 257 Hanno abitato a Rosano e a Pontassieve.
237	GRAZIANO di Gino (212) di P. Egisto (189) (9.5.1938) Elisabetta Renda ■ (sposi 16.9.1967) Maria Negrea (sposi 3.4.2005) Bruno (7.7.1963) ■ 272 Lorenzo Hanno abitato a Volignano.
238 //	ARRIGO di Giulio (213) di P. Egisto (189) (16.9.1941) Gabriella Orsucci (sposi 18.6.1966) Barbara (22.7.1967) Serena (21.10.1974) Hanno abitato a Varlungo e a Scandicci.
239 //	EGISTO di Giulio (213) di P. Egisto (189) (28.7.1943) Meri Orsucci (sposi 29.4.1967) Monica (19.10.1967) Elisabetta (13.2.1977) Hanno abitato a Varlungo.
240 //	ROMANO di Vittorio (214) di Settimo (190) (5.4.1936) Vanna Noccesi (sposi il) Vania (1967)

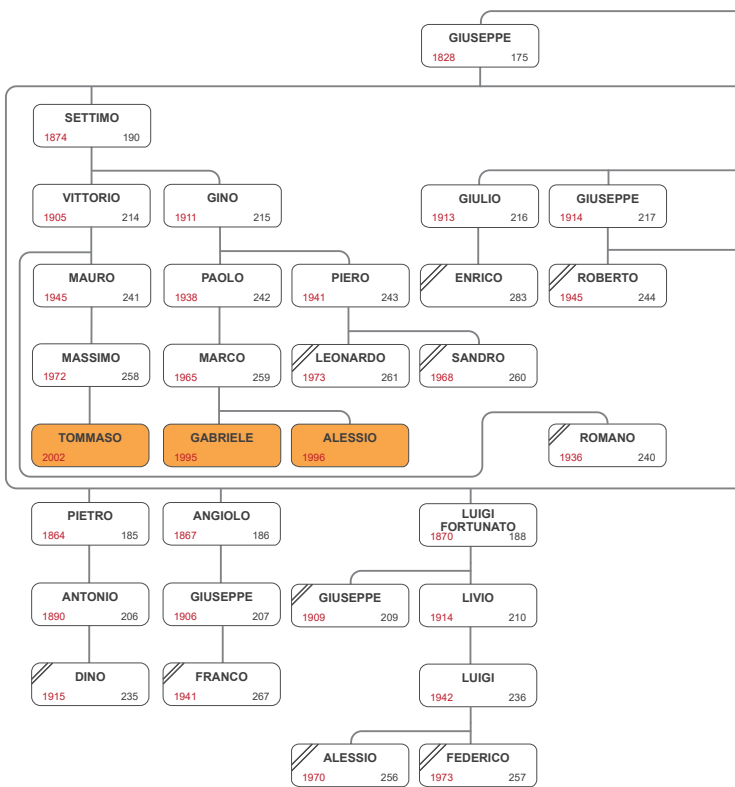
241	<p>MAURO di Vittorio (214) di Settimo (190) (1.1.1945) Gabriella Anichini (sposi)</p> <p>Massimo (7.6.1972) Filippo (25.1.1984) 258</p> <p>Hanno abitato a Bagno a Ripoli e a Badia a Ripoli.</p>
242	<p>PAOLO di Gino (215) di Settimo (190) (14.10.1938) Vanna Martini (sposi)</p> <p>Marco (4.6.1965) <i>Silvia</i> (30.4.1968) 259</p>
243	<p>PIERO di Gino (215) di Settimo (190) (7.4.1941) Gabriella Manzini (sposi)</p> <p>Sandro (6.8.1968) Leonardo (15.4.1973) 260 261</p>
244 //	<p>ROBERTO di Giuseppe (217) di Ottavio Enrico (191) (15.2.1945) (+ 2008) Fiorella Poggi (sposi)</p> <p>Serena (1977) Serena è nata a Firenze.</p>
245 //	<p>RICCARDO di Giuseppe (217) di Ottavio Enrico (191) (29.10.1949) M. Rosaria Nuti (sposi)</p> <p>Andrea (30.11.1972) <i>Laura</i> (20.5.1974)</p> <p>Andrea e Laura sono nati a Firenze.</p>
246 //	<p>FRANCO di Antonio (218) di Ottavio Enrico (191) (1946 ?) Mirka Baracchi (sposi 11.10.1980)</p> <p><i>Katia</i> (1978) Hanno abitato a Pietrasanta.</p>
247 //	<p>MARCO di Antonio (218) di Ottavio Enrico (191) □ Maria Galeotti ■ (sposi 19.3.1989)</p> <p><i>Elisa</i> (1977) □ <i>Eleonora</i> (1991) ■</p> <p>Hanno abitato a Pietrasanta.</p>
248	<p>MARCELLO di Vittorio (220) di Pasquale (192) (25.5.1928) Vally di Leonello Masi (sposi 30.12.1957)</p> <p>Vittorio (26.5.1959) 262</p> <p>Vittorio è nato a Firenze</p>
249 //	<p>FRANCESCO di Ausilio (224) di Luigi (194) (31.7.1938) Anna di Andrea Rossi (sposi 29.8.1970)</p> <p>Il matrimonio è registrato a Rignano sull'Arno.</p>
250	<p>AMELIO di Gino (225) di Giustino (196) Lina Lepri (sposi)</p> <p>Luca (....11.1962) Paolo (8.7.1964) 263 264</p>
251	<p>FRANCO di Cesare (226) di Giustino (196) (23.2.1938) Renata Fibbi (sposi il.....)</p> <p>Stefano (25.3.1959) Marco (10.7.1965) 265 266</p> <p>Hanno abitato a Lastra a Signa.</p>

252 //	MARCO di Torello (228) di Emilio (197) (14.5.1946) Andrea (10.5.1974) Stefania (9.6.1980) Hanno abitato a Pontassieve e a Montevarchi.
253 //	EMILIO di Torello (228) di Emilio (197) (1949) Daniele
254 //	STEFANO di Alfredo (229) di Virgilio (198) (29.9.1956) M. Claudia Milio (sposi ...7.1991) Benedetta (6.8.1992) Federica (4.5.1995) Il matrimonio è registrato a Bagno a Ripoli. Hanno abitato a Pelago e a Bagno a Ripoli.
255	GIOVANNI di Renato (231) di Giovanni (201) (21.4.1935) (+ 12.1.2012) Orianda Aglietti (sposi 24.9.1960) Stefano (10.6.1961) Andrea (26.9.1965) 271 274 Il matrimonio è registrato a Fontisterni dove sono nati entrambi i figli.
256 //	ALESSIO di Luigi (236) di Livio (210) (22.9.1970) Angela De Nittis (sposi 6.3.2004)
257 //	FEDERICO di Luigi (236) di Livio (210) (10.5.1973) Pamela Francalanci (sposi 30.6.2007) Luna (31.7.2003) Petra (9.12.2009)
258	MASSIMO di Mauro (241) di Vittorio (214) (7.6.1972) Sabrina Bonini (sposi) Tommaso (2002) Irene
259	MARCO di Paolo (242) di Gino (215) (4.6.1965) Elisabetta Bellagamba (sposi) Gabriele (6.2.1995) Alessio (29.12.1996)
260 //	SANDRO di Piero (243) di Gino (215) (6.8.1968) Minia Belli (sposi)
261 //	LEONARDO di Piero (243) di Gino (215) (15.4.1973) Debora Feri (sposi)
262	VITTORIO di Marcello (248) di Vittorio (220) (26.5.1959) Barbara di Domenico Caccamo (sposi 23.7.2014) Moreno (29.12.1998) Federica (31.10.2001) Moreno è nato a Firenze.
263	LUCA di Amelio (250) di Gino (225) (...11.1962) Maria Angela Anichini (sposi) Leonardo (.....1993) Lorenzo (8.2.2000)
264	PAOLO di Amelio (250) di Gino (225) (8.7.1964) Sandra Graziani (sposi) Tommaso (27.6.2005) Matteo (27.6.2005)

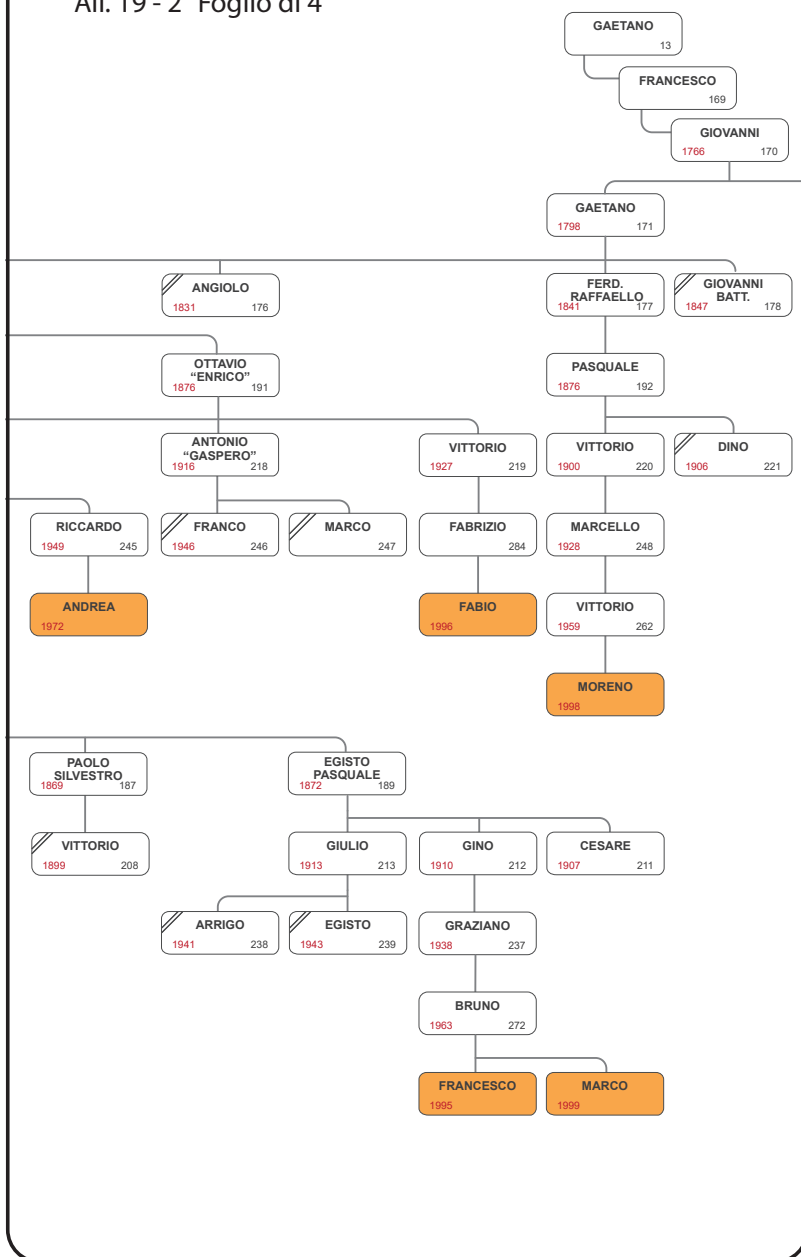
265	STEFANO di Franco (251) di Cesare (226) (25.3.1959) Manuela Bernacchioni (sposi 15.5.1997) Bernardo (23.7.1998)
266	MARCO di Franco (251) di Cesare (226) (10.7.1965) Francesca Benvenuti (sposi 17.6.1990) Tommaso (7.5.1996) Costanza (13.5.2001)
267 //	FRANCO di Giuseppe (207) di Angiolo (186) (13.3.1941) Lucia Della Capanna (sposi 16.6.1974) Elisa (1.11.1975) Elisa è nata a Pisa.
	Alcune caselle sono state rimosse perché in precedenza erano state erroneamente collocate in questa Sezione.
271 //	STEFANO di Giovanni (255) di Renato (231) (10.6.1961) Tiziana Passamonti (sposi 24.1.1988) Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni.
272	BRUNO di Graziano (237) di Gino (212) (7.7.1963) Sandra di Enio Tapinassi (sposi 26.7.1992) Francesco (29.12.1995) Marco (6.2.1999)
273 //	DANIELE di Gino (232) di Giovanni (201) (21.07.1953) Francesca Meli (sposi 12.6.1994) Il matrimonio è registrato a Pontassieve. Hanno abitato a S. Francesco
274 //	ANDREA di Giovanni (255) di Renato (231) (26.9.1965) Francesca Grifoni (sposi 03.07.1993) Il matrimonio è registrato a Reggello. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni.
275 //	LEONE di Narciso (199) di Innocenzo (182) (11.7.1927) Brunetta Bencivenni (sposi 19.10.1959) Il matrimonio è registrato a Firenze. Hanno abitato a Nipozzano, a S. Francesco e a Pontassieve.
276 //	ENRICO di Giovanni (181) di Francesco (173) (7.11.1879) Laura Barcacci (sposi 23.2.1911) Il matrimonio è registrato a S. Francesco di Pelago. Hanno abitato ad Altomena e successivamente a Firenze.
277 //	EMILIO di Raffaello (180) di Francesco (173) (10.12.1884) Corinna Nocentini (sposi 15.10.1911) Bruna (24.6.1915) Linda (27.6.1918) Emilia (6.6.1920) Tutte le figlie sono nate a S. Francesco. Hanno abitato al <i>Fattojo</i> di Fontisterni, a Popigliano, a S. Francesco e a Pontassieve.
278 //	ALFIO di Egisto (204) di Bartolommeo (184) (11.11.1929) Eda Macconi (sposi 14.9.1957) Manola (29.2.1960) Manola è nata a Firenze. Hanno abitato a Pelago e a Firenze.
279 //	MARINO GIUSTINO di Enrico (223) di Guido (193) (28.2.1928) M.Laura di Emilio Marzichi (sposi 14.9.1963) Luca (2.12.1965) + Luca è nato a Firenze. Hanno abitato a Pelago e a Firenze.

280 //	<p>ENZO di Francesco (205) di Bartolommeo (184) (26.5.1927) Ada Cotoneschi (sposi 14.7.1952)</p> <p>Hanno abitato a Diacceto e a Firenze.</p>
281	<p>FURIO di Francesco (205) di Bartolommeo (184) (4.12.1924) Liria di Ugo Michelotti</p> <p>Franco (17.4.1950) 282</p> <p>Franco è nato a Firenze. Hanno abitato a Diacceto e a Firenze.</p>
282 //	<p>FRANCO di Furio (281) di Francesco (205) (17.4.1950) Lucia Biancalani</p> <p>Hanno abitato a Firenze.</p>
283 //	<p>ENRICO di Giulio (216) di Ottavio "Enrico" (191) Rosalie □ (sposi) Rosalba ■</p> <p>Julian (1970) □</p> <p>Paolo (..3.1974) ■ (+ 2018)</p>
284	<p>FABRIZIO di Vittorio (219) di Ottavio "Enrico" (191) (28.5.1964) Paola Vannini (sposi)</p> <p>Katia (21.9.1991)</p> <p>Fabio (7.5.1996)</p> <p>I figli sono nati a Fiesole.</p>
285 //	<p>BRUNO di Giulio (222) di Guido (193) (vive a Casellina)</p> <p>Alvara</p> <p>Bruna</p>

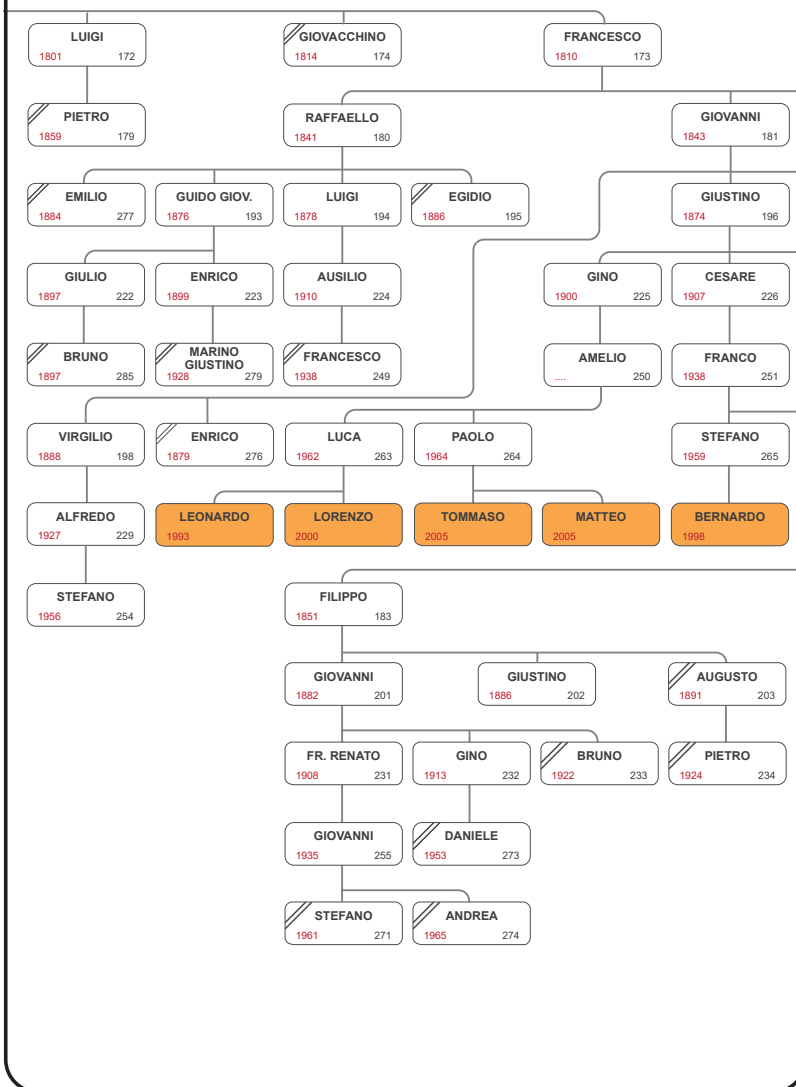
All. 19 - 1° Foglio di 4



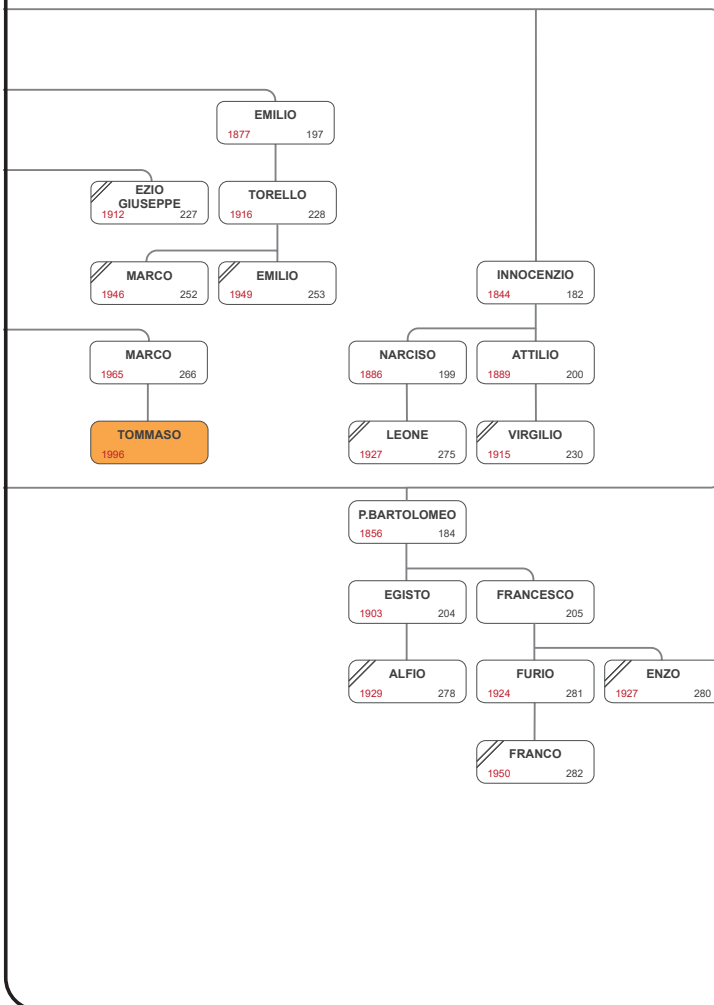
All. 19 - 2° Foglio di 4



All. 19 - 3° Foglio di 4



All. 19 - 4° Foglio di 4



AII. 20

TUTTI I NOMI DEL RAMO VV
(Dalla casella 171 in poi,
comprese alcune altre caselle)

LEGENDA

La M è sempre Maria
La A è sempre Angelo/Angela
1^a colonna M= moglie
R= ha avuto famigl.
V= non si conosce
la sua famiglia
F= Femmine nate
Fantechi
Nome
2^a colonna Padre. Se moglie:
3^a colonna Il suo cognome
4^a colonna N° della casella in
cui si trova il nome

1	2	3	4
M	228
M	252
M	253
F	Ada	Giustino	196
M	Ada	Lupi	202
M	Ada	Galanti	211
M	Ada	Cotoneschi	280
F	Adelaide	Giuseppe	175
F	Affortunata	Giov. Battista	178
M	Agata	Baldini	268
V	Alessandro	Raffaello	180
V	Alessandro	Giustino	196
R	Alessio	Luigi	236
G	Alessio	Marco	259
R	Alessio Valter	Valter	290
R	Alfio	Egisto	204
R	Alfredo	Virgilio	198
F	Alvara	Bruno	285
V	Ameglio	Virgilio	198
R	Amelio	Gino	225
V	Andrea	Riccardo	245
V	Andrea	Marco	252
R	Andrea	Giovanni	255
M	Angela	De Nittis	256
M	Angiolina	Pesci	235
R	Angiolo	Gaetano	171
R	Angiolo	Giuseppe	175
V	Angiolo Raffaello	Angiolo	176

F	Anna	Giov. Battista	178
M	Anna	Tozzi	182
M	Anna	Ginassi	192
F	Anna	Livio	210
M	Anna	Rossi	249
M	Anna	Bigoni	291
M	Anna 2a	Scompagni	188
F	Annita	Luigi Fortunato	188
F	Annita	Narciso	199
M	Annita	Guidi	201
M	Annunziata	Battaglini	222
F	Annunziata	Antonio	269
R	Antonio	Pietro	185
R	Antonio	Pierant (Pietro)	268
R	Antonio Gaspero	Ottavio (Enrico)	191
M	Argia	Possi	189
R	Arrigo	Giulio	213
M	Assunta	Somigli	171
F	Assunta	Giov. Battista	178
F	Assunta	Innocenzio	182
M	Assunta 2a	Giannelli	174
F	Assunta Sabina	Giovanni	181
R	Attilio	Innocenzio	182
V	Attilio	Narciso	199
R	Augusto	Filippo	183
R	Ausilio	Luigi	194
F	Barbara	Arrigo	238
M	Barbara	Caccamo	262
M	Beatrice	Brogi	207
F	Benedetta	Stefano	254
G	Bernardo	Stefano	265
F	Bianca	Luigi	194
V	Boris	Sergio	289
F	Bruna	Giustino	196
M	Bruna	Piccini	214
F	Bruna	Emilio	277
F	Bruna	Bruno	285
M	Brunetta	Innocenti	212
M	Brunetta	Bencivenni	275
R	Bruno	Giovanni	201
R	Bruno	Giulio	222
R	Bruno	Graziano	237
F	Carla	Bruno	233
F	Carla Maria	Virgilio	230
F	Carlotta	Giovacchino	174
M	Catalina	Nagrut	291
F	Caterina	Pierantonio(Pietro)	268
R	Cesare	Pasquale Egisto	189
R	Cesare	Giustino	196
F	Cesarina	Pasquale Egisto	189
M	Cesarina	Fibbi	205

M	Cesira	Peroni	190
M	Claudia	Ottanelli	291
F	Concetta	Filippo	183
F	Concetta	Pietro	185
M	Corinna	Nocentini	277
F	Costanza	Marco	266
R	Daniele	Gino	232
V	Daniele	Emilio	253
V	David	Francesco	173
M	Debora	Feri	261
F	Delia	Narciso	199
F	Dina	Pasquale	192
F	Dina	Egidio	195
R	Dino	Pasquale	192
R	Dino	Antonio	206
M	Eda	Macconi	278
M	Edda	Castellucci	229
R	Egidio	Raffaello	180
V	Egisto	Ferd. Raffaello	177
R	Egisto	Bartolomeo Pietro	184
R	Egisto	Giulio	213
F	Elena	Renato	231
F	Eleonora	Marco	247
M	Elisa	Cirenei	198
F	Elisa	Marco	247
F	Elisa	Franco	267
F	Elisabetta	Egisto	239
M	Elisabetta	Bellagamba	259
M	Elisabetta 1°	Renda	237
F	Elisabetta Patr.	Valter	290
F	Emilia	Pietro	179
F	Emilia	Filippo	183
M	Emilia	Baldi	226
F	Emilia	Emilio	277
R	Emilio	Raffaello	180
R	Emilio	Giovanni	181
R	Emilio	Torello	228
V	Emilio Guido	Giuseppe	175
F	Emma	Giustino	202
F	Enrichetta	Giuseppe	175
R	Enrico	Giovanni	181
R	Enrico	Giov. 'Guido'	193
R	Enrico	Giulio	216
R	Enzo	Francesco	205
M	Ermellina	Cellai	193
F	Erminia	Giovacchino	174
M	Erminia	Romanelli	177
M	Erminia	Focardi	181
F	Ernesta	Narciso	199
V	Ernesto	Emilio	197
F	Ersilia	Giovanni	181

F	Ersilia	Pietro	185
F	Eugenia	Pietro	179
R	Ezio Gius.	Giovanni	196
V	Fabio	Pietro	234
V	Fabio	Fabrizio	284
F	Fabrizia	Vittorio	219
R	Fabrizio	Vittorio	219
M	Faustina	Madiai	176
M	Faustina	Guerrì	180
M	Faustina	Guerrini	191
F	Federica	Stefano	254
F	Federica	Vittorio	262
R	Federico	Luigi	236
R	Ferd. Raffaello	Gaetano	171
R	Filippo	Francesco	173
V	Filippo	Mauro	241
F	Fiordaliso	Bartolomeo Pietro	184
M	Fiorella	Poggi	244
M	Fiorenza	Carpini	217
F	Fiorenza	Gino	225
F	Franca	Giuseppe	207
M	Franca	Bucelli	232
F	Francesca	Egidio	195
F	Francesca	Dino	235
M	Francesca	Benvenuti	266
M	Francesca	Meli	273
M	Francesca	Grifoni	274
R	Francesco	Giovanni	170
V	Francesco	Giovacchino	174
V	Francesco	Raffaello	180
V	Francesco	Innocenzo	182
R	Francesco	Bartolomeo Pietro	184
R	Francesco	Ausilio	224
V	Francesco	Giovanni Battista	270
V	Francesco	Bruno	272
R	Franco	Giuseppe	207
R	Franco	Antonio 'Gasp'	218
R	Franco	Cesare	226
M	Franco	Furio	281
R	Furio	Francesco	205
G	Gabriele	Marco	259
M	Gabriella	Orsucci	238
M	Gabriella	Anichini	241
M	Gabriella	Manzini	243
R	Gaetano	Giovanni	170
V	Gaetano	Luigi Fortunato	188
V	Gaetano	Pierantonio(Pietro)	268
V	Gaetano	Antonio	269
V	Gaetano	Giovanni Battista	270
F	Gina	Raffaello	180
F	Gina	Pietro	185

F	Gina	Luigi	194
F	Gina	Giustino	202
F	Ginetta	Pietro	179
V	Gino	Innocenzio	182
R	Gino	Pasquale Egisto	189
V	Gino	Settimo	190
V	Gino	Giovanni 'Guido'	193
V	Gino	Luigi	194
R	Gino	Giustino	196
R	Gino	Giovanni	201
R	Gino 2°	Settimo	190
V	Gino Giuseppe	Enrico	223
F	Gioconda	Raffaello	180
M	GiocondaErminia	Pesci	196
V	Giorgio	Augusto	203
R	Giov. Battista	Gaetano	171
R	Giovacchino	Giovanni	170
F	Giovanna	Vittorio	208
R	Giovanni	Francesco	173
R	Giovanni	Filippo	183
V	Giovanni	Emilio	197
R	Giovanni	Renato	231
R	Giovanni Battista	Pierant (Pietro)	268
F	Giulia	Pietro	185
M	Giulia	Davitti	200
M	Giulia	Francalanci	209
M	Giulia	Fibbi	224
M	Giulia	Bernini	231
F	Giuliana	Ottavio (Enrico)	191
F	Giuliana	Livio	210
F	Giuliana	Cesare	211
V	Giuliano	Augusto	203
R	Giulio	Pasquale Egisto	189
R	Giulio	Ottavio (Enrico)	191
R	Giulio	Giovanni 'Guido'	193
V	Giulio	Giustino	196
F	Giuseppa	Ferd. Raffaello	177
M	Giuseppa	Vivoli	179
M	Giuseppa	Taddei	188
M	Giuseppa	Masi	195
F	Giuseppa Elvira	Ferd. Raffaello	177
F	Giuseppa Leont.	Luigi Fortunato	188
R	Giuseppe	Gaetano	171
R	Giuseppe	Angiolo	186
R	Giuseppe	Luigi Fortunato	188
R	Giuseppe	Ottavio (Enrico)	191
V	Giuseppe	Giovanni Battista	270
F	Giustina	Francesco	173
F	Giustina	Innocenzio	182
M	Giustina	Sottili	194
R	Giustino	Giovanni	181

V	Giustino	Innocenzio	182
R	Giustino	Filippo	183
R	Graziano	Gino	212
F	Graziella	Gino	212
F	Graziella M.	Giuseppe	209
V	Guido	Ferd. Raffaello	177
V	Guido	Pietro	179
V	Guido	Emilio	197
R	Guido Giovanni	Raffaello	180
F	Ida	Luigi Fortunato	188
F	Ida	Emilio	197
F	Ida	Giustino	202
M	Ida	Ciullini	288
R	Innocenzio	Francesco	173
F	Iolanda	Virgilio	198
F	Irene	Massimo	258
M	Irma	Terenzi	233
V	Isidoro	Giovanni	170
F	Jolanda	Vittorio	214
V	Julian	Enrico	283
F	Katia	Franco	246
F	Katia	Fabrizio	284
F	Laura	Egidio	195
F	Laura	Riccardo	245
M	Laura	Barcacci	276
M	Laurina	Barbieri	223
F	Leda Ermellina	Giulio	222
R	Leonardo	Piero	243
G	Leonardo	Luca	263
R	Leone	Narciso	199
F	Leontina	Filippo	183
F	Leontina	Pietro	185
F	Liliana	Ausilio	224
F	Lina	Angiolo	186
F	Lina	Emilio	197
M	Lina	Rabatti	210
M	Lina	218
M	Lina	Tamburetti	225
M	Lina	Lepri	250
F	Linda	Ottavio (Enrico)	191
F	Linda	Emilio	277
M	Liria	Michelotti	281
R	Livio	Luigi Fortunato	188
M	Loredana	Pagliazzi	290
V	Lorenzo	Graziano	237
G	Lorenzo	Luca	263
M	Loretta	Baggiani	220
R	Luca	Amelio	250
V	Luca	Marino Giustino	279
M	Lucia	Della Capanna	267
M	Lucia	Biancalani	282

F	Luciana	Ezio	227
R	Luigi	Giovanni	170
V	Luigi	Giovacchino	174
V	Luigi	Pietro	179
R	Luigi	Raffaello	180
R	Luigi	Livio	210
V	Luigi	Antonio	269
R	Luigi Fortunato	Giuseppe	175
M	Luisa	Meli	172
M	Luisa	Vivoli	173
M	Luisa	Lambardi	178
F	Luna	Federico	257
M	M. Angela	Anichini	263
F	M. Angiolina	Cesare	211
F	M. Annita	Emilio	197
F	M. Candida	Gaetano	171
M	M. Claudia	Milio	254
M	M. Ernegilda	Galletti	187
F	M. Filomena	Gaetano	171
F	M. Giuditta	Giovanni Battista	270
F	M. Giuseppa	Gaetano	171
F	M. Grazia	Augusto	203
M	M. Luisa	Burberi	219
F	M. Maddalena	Giovanni	170
F	M. Margherita	Augusto	203
F	M. Norma	Enrico	223
F	M. Rosa	Francesco	173
M	M. Rosaria	Nuti	245
F	M. Sabatina	Francesco	173
F	M. Serena	Augusto	203
F	M. Silvana	Enrico	223
M	Maddalena	Martelli	269
M	Maddalena	Spadini	287
F	Manola	Alfio	278
M	Manuela	Bernacchioni	265
F	Marcella	Giuseppe	209
F	Marcella	Vittorio	220
R	Marcello	Vittorio	220
R	Marco	Antonio 'Gasp'	218
R	Marco	Torello	228
R	Marco	Paolo	242
R	Marco	Franco	251
V	Marco	Bruno	272
F	Margherita	Giovanni	201
F	Margherita	Augusto	203
M	Maria	Falsini	184
F	Maria	Luigi Fortunato	188
F	Maria	Egidio	195
M	Maria	Caiani	199
M	Maria	Marcon	203
M	Maria	Galeotti	247

M	Maria 2a	Negrea	237
M	Maria Anna	Cosi	185
F	Maria Giusta	Giovacchino	287
M	Maria Laura	Marzichi	279
M	Maria Solidea	Pagliazzi	230
M	Maria Teresa	Galli	270
F	Marianna	Pierantonio(Pietro)	268
R	Marino Giustino	Enrico	223
V	Martino	Giovanni Battista	270
F	Marzia	Vittorio	219
R	Massimo	Mauro	241
G	Matteo	Paolo	264
V	Matteo	Alessio Valter	291
R	Mauro	Vittorio	214
M	Meri	Orsucci	239
M	Minia	Belli	260
F	Mirella	Dino	221
M	Mirka	Baracchi	246
F	Monica	Egisto	239
G	Moreno	Vittorio	262
M	Mustiola	Degli'Innocenti	174
R	Narciso	Innocenzo	182
M	Nella	Benucci	221
M	Nella	Masini	234
M	Oriana	...	216
M	Orlanda	Aglietti	255
R	Ottavio (Enrico)	Giuseppe	175
R	P. Bartolomeo	Francesco	173
F	Palmira	Raffaello	180
F	Palmira Gius.	Filippo	183
M	Pamela	Francalanci	257
F	Paola	Gino	215
F	Paola	Giulio	216
M	Paola	Vannini	284
M	Paolina	Fantoni	204
R	Paolo	Gino	215
R	Paolo	Amelio	250
V	Paolo	Enrico	283
R	Paolo Silvestro	Giuseppe	175
R	Pasquale	Ferd. Raffaello	177
R	Pasquale Egisto	Giuseppe	175
V	Pasquale P. Salv.	Giovanni Battista	270
F	Petra	Federico	257
M	Pierina	Vanni	213
R	Piero	Gino	215
R	Pietro	Luigi	172
V	Pietro	Giovacchino	174
V	Pietro	Giuseppe	175
R	Pietro	Giuseppe	175
R	Pietro	Giustino	202
V	Pietro	Antonio	269

V	Pietro M.	Gaetano	171
R	Raffaello	Francesco	173
M	Renata	Fibbi	251
R	Renato F.	Giovanni	201
R	Riccardo	Giuseppe	217
F	Rina	Virgilio	198
F	Rita	Virgilio	198
R	Roberto	Giuseppe	217
V	Roberto	Pietro	234
V	Romano	Vittorio	214
R	Romano 2°	Vittorio	214
M	Rosa	Francalanci	170
M	Rosa 2a	Scopetani	172
F	Rosa Regina	Bartolomeo Pietro	184
M	Rosalba 2a	//	283
M	Rosalie	//	283
F	Rossella	Bruno	233
M	Sabrina	Bonini	258
M	Sandra	Graziani	264
M	Sandra	Tapinassi	272
R	Sandro	Piero	243
F	Sara Maria	Alessio Valter	291
V	Serafino	Raffaello	180
V	Serafino	Giovanni 'Guido'	193
F	Serena	Arrigo	238
F	Serena	Roberto	244
R	Sergio	Egisto Gius.	288
R	Settimo	Giuseppe	175
M	Sigfrid Gertrud	Ottoz	289
F	Silvia	Paolo	242
M	Sofia Anna M. S.	Galletti	186
F	Stefania	Marco	252
R	Stefano	Alfredo	229
R	Stefano	Franco	251
R	Stefano	Giovanni	255
V	Stefano Enrico	Ferd. Raffaello	177
M	Stella	Salvini	208
M	Teodora	Benassai	227
F	Teresa	Gaetano	171
F	Teresa	Giovacchino	174
M	Teresa	Nocentini	183
M	Teresa Erminia	Nocentini	197
F	Teresa Rosa	Giuseppe	175
F	Teresina	Giovanni	201
M	Tiziana	Passamonti	271
V	Tommaso	Giovacchino	174
G	Tommaso	Massimo	258
G	Tommaso	Paolo	264
G	Tommaso	Marco	266
V	Torello	Raffaello	180
R	Torello	Emilio	197

V	Torquato	Giov. Battista	178
V	Torquato	Bartolomeo Pietro	184
F	Umiltà	Giovanni	170
F	Valentina	Alessio Valter	291
F	Valeria	Gino	225
M	Vally	Masi	248
R	Valter	Egisto Gius. -	288
F	Vania	Romano	240
F	Vanna	Vittorio	214
M	Vanna	Noccesi	240
M	Vanna	Martini	242
M	Vera	Stiacci	215
V	Vinc. Gustavo	Francesco	173
F	Vineta	Emilio	197
M	Violante	Romanelli	175
R	Virgilio	Giovanni	181
R	Virgilio	Attilio	200
F	Virginia	Narciso	199
M	Virginia	Becci	206
F	Vittoria	Vittorio	208
R	Vittorio	Paolo	187
R	Vittorio	Settimo	190
R	Vittorio	Ottavio (Enrico) -	191
R	Vittorio	Pasquale	192
R	Vittorio	Marcello	248
M	Viviana	Brazzini	236
F	Wally	Egisto Giuseppe	288

C = Compagna

Tronco di Antonio

All. 21

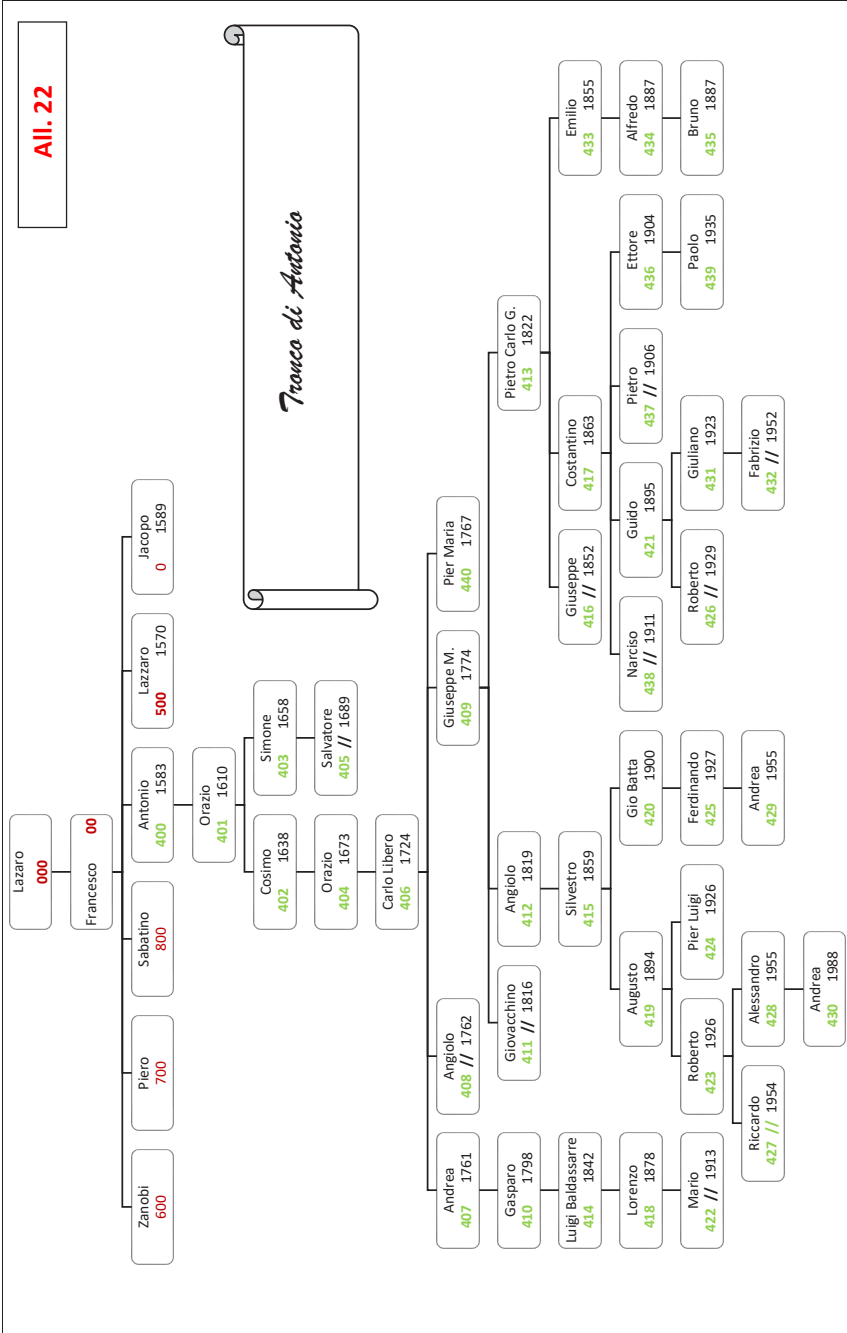
TRONCO DI ANTONIO DI FRANCESCO	
000	<p>LAZARO (1520?) -5-</p> <p style="text-align: center;">Francesco (1545?) -5- 00</p>
00	<p>FRANCESCO di Lazaro (000) (1545?) (*) -5- Maria Caterina di Francesco Lepri (+28.1.1611) **</p> <p>Lazzaro (1570 ?) <i>Maria Domenica</i> (1571 ?) Zanobi (1572 ?) 500 600</p> <p><i>Maria Sandra</i> (1573 ?) Piero (1574 ?) Sabatino (1575 ?) 700 800</p> <p>Antonio (23.3.1583) Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- <i>Margherita</i> (28.8.1587) 400 (+30.1.1585)***</p> <p style="text-align: center;">Jacopo (11.2.1589) -5- 0</p> <p>(*) Il 9.10.1583 fu testimone al matrimonio di certa Maria Columbini registrato come <i>Francesco di Lazaro dal Bambolino</i>, Maria Columbini fu a sua volta Comare del battesimo di Antonio il 23.3.1583. I battesimi con data certa sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. I decessi sono registrati alla medesima Pieve, privi del cognome Fantechi, ma riportano le seguenti diciture: (**) <i>Mon. Catherina di Francesco Bambolini</i> (spesso nei decessi veniva ommesso di scrivere moglie di o vedova di, l'abbreviazione Mon. Monna, indica una donna matura, questo ci conferma che si tratti della moglie di Francesco e non di una figlia. (***) <i>Tomaso Romolo di Francesco di Lazaro dal Bambolino.</i> (fig. 32) <u>NB: I colori dati ai nomi dei figli di Francesco, salvo che per Tomaso, si riferiscono a quelli dei rispettivi Tronchi.</u></p>
0 400/A	<p>ANTONIO di Francesco (00) di Lazaro (000) (23.3.1583) (+2.6.1657)* Maria di Antonio Catelani (+2.12.1661)**</p> <p>Orazio (19.8.1610) <i>Caterina</i> (27.3.1613) <i>Alessandra</i> (23.8.1615) 401 </p> <p><i>Margherita</i> (16.9.1617) Vincenzo (18.9.1620) Andrea (14.12.1623) (+6.11.1691)***</p> <p>Pier Francesco (16.9.1626) Paolo (15.2.1627)</p> <p>I decessi sono registrati alla chiesa di S. Tommaso a Baroncelli con il cognome Fantechi e le seguenti diciture: (*) <i>detto de Bambolini, nostro popolano, anni 80 poco meno.</i> (**) <i>detta de Bambolini, vedova, nostra popolana, anni 80 circa.</i> (***) <i>nostro popolano anni 70.</i> Fino al 1617 i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. Dal 1620 la famiglia si trasferì a S. Quirico a Ruballa come risulta dai battesimi registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella.</p>
401	<p>ORAZIO di Antonio (400) di Francesco (00) (17.8.1610) Mariatetta di Piero Franchi o Cianchi</p> <p>Cosimo (5.6.1638) <i>Maddalena</i> (14.8.1641) Tommaso (+ 18.8.1663) ** 402 (+21.7.1662)*</p> <p>Giovanni M. Lorenzo (20.1.1643) Francesco (12.2.1644) Jacopo (4.5.1648)*** (+21.8.1663)** (+9.8.1669)</p> <p><i>Lessandra</i> (30.1.1632) **** Simone (5.8.1658) 403</p> <p>I battesimi di Cosimo e Maddalena sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, la famiglia risiedeva a S. Tommaso a Baroncelli nella cui chiesa sono registrati i decessi con il cognome Fantechi e le seguenti diciture: (*) <i>detto de Bambolini, fanciulla nostra popolana, anni 17 circa.</i> (***) <i>detto il Bambolino, Garzone nostro popolano anni 22.</i> (****) <i>detto il Bambolino, Garzone nostro popolano anni 18.</i> (*****): <i>battesimata a Santa Maria del Fiore</i></p>
402	<p>COSIMO di Orazio (401) di Antonio (400) (5.8.1630) (+29.7.1680) Alessandra di Lorenzo Del Grasso</p> <p><i>Maria Maddalena</i> (7.2.1667) <i>Cater Angiola</i> (1669) <i>Angiola</i> (31.7.1670) (+ 21.7.1669)</p> <p><i>Francesca</i> (14.12.1672) Orazio (12.12.1673) Antonio (14.4.1676) (+28.12.1672) 404</p> <p style="text-align: center;">Jacopo (13.12.1678) (+7.8.1683)</p> <p>I battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, la famiglia risiedeva a S. Tommaso a Baroncelli nella cui chiesa sono registrati i decessi.</p>

403	SIMONE di Orazio (401) di Antonio (400) (5.8.1658) Maddalena di Giovanni Del Grasso (sposi 17.2.1671)	<i>Santa</i> (4.11.1676) Cosimo (1684) (+ 21.2.1685)	<i>Francesca</i> (20.12.1677) <i>Lisabetta</i> (1.8.1685)	<i>Barbera</i> (20.5.1680) Jacopo (7.2.1687) (+25.3.1689)
		Salvatore (28.1.1689) 405		
	I battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, la famiglia risiedeva a S. Tommaso a Baroncelli nella cui chiesa sono registrati i decessi.			
404	ORAZIO di Cosimo (402) di Orazio (401) (12.12.1673) Maria di Carlo Ricceri	<i>Domenica</i> (1.1.1707) Pier Lorenzo (8.8.1715)	Cosimo (2.4.1709) <i>Caterina Angiola</i> (2.4.1717)	Giuseppe (26.1.1711) Giovanni Francesco (17.8.1722)
		Carlo Libero (20.11.1724) 406		
	I battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, la famiglia risiedeva a S. Lorenzo a Vicchio.			
405 //	SALVATORE di Simone (403) di Orazio (401) (28.1.1689) M. Maddalena di Matteo di Gio-Batta Cresci (sposi 24.9.1724) *	Ferdinando (9.9.1725) <i>Maria Caterina</i> (27.2.1730) Angiolo Maria (14.6.1735)	<i>Maddalena Stella</i> (25.10.1726) <i>Maria Celeste</i> (8.8.1731) <i>Maria Anna</i> (20.7.1737) <i>Maria Anna</i> (1.7.1744)	<i>Rosa</i> (16.4.1728) <i>Anna Maria</i> (10.6.1733) <i>Maria Teresa</i> (5.7.1740)
	* Filza : RPU 24-15, Matrimoni San Felice a Ema.			
406	CARLO L. di Orazio (404) di Cosimo (402) (20.11.1724) (+ 27.7.1889) Marianna di Gaetano Mani (+23.4.1807)	<i>M. Caterina</i> (13.2.1758) Angiolo (7.11.1762) 408 Pasquale Maria (20.3.1769)	<i>Maria</i> (7.5.1759) <i>Maria Gaspera</i> (17.2.1765) <i>Maria Violante</i> (3.9.1771) <i>Maria Felice</i> (16.1.1777)	Andrea (2.2.1761) 407 Pier Maria (28.6.1767) (+1808 41 anni, celibe) Giuseppe M. (25.3.1774) 409
407	ANDREA di Carlo (406) di Orazio (404) (2.2.1761) Maddalena di Lorenzo Bacci (sposi 24.1.1790)	<i>M. Rosa</i> (3.3.1791) <i>Maria Violante</i> (24.11.1793)* (+2.4.1879)	Carlo (13.1.1793)	Isidoro (24.11.1793)* (+12.10.1877) Gasparo (2.9.1798) 410
	(*) Gemelli			
408 //	ANGIOLO di Carlo (406) di Orazio (404) (7.11.1762) M. Annunziata di Tommaso Marchini	<i>Maria Maddalena</i> (2.2.1801)		Stefano (26.12.1802)
409	GIUSEPPE M. di Carlo (406) di Orazio (404) (25.3.1774) (+ 8.2.1846) Maddalena di Giuseppe Mannucci (sposi 15.1.1815)	Gioacchino (15.1.1816) 411 <i>Anna M. Teresa</i> (13.7.1821)	<i>Marianna</i> (21.10.1817)	Angiolo (28.8.1819) 412 Pietro Carlo Giuseppe (10.12.1822) 413
	Il matrimonio è registrato a S. Lorenzo a Vicchio.			
410	GASPARO di Andrea (407) di Carlo (406) (2.9.1798) Luisa di Luigi Pierattini (+ 9.1.1876)	Andrea (5.5.1828) (+2.1.1877) <i>M. Assunta</i> (22.2.1834) <i>M. Rosa Emilia</i> (3.7.1839)	Ferdinando (27.1.1830) <i>M. Anna Violante</i> (21.12.1835) Luigi Baldassarre (16.5.1842) 414	<i>M. Carolina</i> (4.9.1831) <i>M. Anna</i> (3.4.1837) <i>M. Cherubina</i> (9.5.1844)

411 //	GIOVACCHINO di Giuseppe M. (409) di Carlo (406) (15.1.1816) M. Cherubina di Antonio Ferretti <i>M. Enrichetta</i> (6.6.1846) Giuseppe Stefano (14.4.1847) <i>Palmira</i> (13.8.1848) <i>M. Carla</i> (15.2.1850)
412	ANGIOLO di Giuseppe M. (409) di Carlo (406) (28.8.1819) (+ 1.3.1890) Carolina di Ferdinando Seracini (+ 3.7.1902) (sposi 9.11.1845) <i>M. Rosa Assunta</i> (11.7.1846) Giuseppe Antonio (17.1.1848) <i>Annunziata</i> (2.4.1849) (+4.12.1921) <i>M. Isolina</i> (7.1.1851) <i>Palmira Maddalena</i> (9.4.1852) <i>M. Teresa</i> (9.7.1854) Cesare (12.3.1856) Silvestro (3.6.1859) <i>Zelmira M. Palmira</i> (27.4.1862) 415
413	PIETRO CARLO GIUSEPPE di Giuseppe M. (409) di Carlo (406) (10.12.1822) (+ 6.4.1906) M. Luisa di Giovanni Corti (+ 8.7.1878) (sposi 13.10.1850) Giuseppe (15.3.1852) <i>Teresa Palmira</i> (17.8.1852) Angelo (13.1.1854) 416 Emilio (2.7.1855) <i>Palmira</i> (26.8.1856) (Agostino) Costantino (18.6.1863) 433 417
414	LUIGI BALDASSARRE di Gasparo (410) di Andrea (407) (16.5.1842) (+29.4.1910) Luisa di Vincenzo Failli (+4.12.1921) (sposi 4.2.1869) <i>M. Enrichetta</i> (21.5.1870) Enrico (10.1.1872) Uliviero Adamo (21.5.1873) (+10.10.1957) (+23.6.1879) <i>Giulia</i> (22.1.1876) Guido (8.3.1877) Lorenzo (11.8.1878) * 418 <i>Zaira</i> (11.8.1878) * <i>Anna Ottavia</i> (29.1.1880) <i>Adele</i> (2.6.1881) <i>Ida</i> (30.1.1884) <i>Ida</i> (27.7.1886) ** <i>Ada</i> (27.7.1886) ** (*) Gemelli (**) Gemelle
415	SILVESTRO di Angiolo (412) di Giuseppe M. (409) (3.6.1859) (+ 3.7.1902) M. Ottavia di Angiolo Manetti (6.10.1858) (sposi il 24.2.1884) <i>Emma</i> (28.10.1884) Icilio (8.10.1886) <i>Adria</i> (26.10.1890) (+19.1.1888) (+ 23.8.1910) Augusto (25.8.1894) Gio-Batta (20.6.1900) <i>Augusta</i> (19.11.1902) 419 420
416 //	GIUSEPPE di Pietro Carlo Giuseppe (413) di Giuseppe M. (409) (15.3.1852) (+23.3.1879) Enrichetta di Antonio Vannini (sposi 30.11.1876) ▲ <i>Elvira</i> (7.8.1877) (+14.8.1960) (▲) In seconde nozze Enrichetta sposerà Emilio, fratello di Giuseppe (433)
417	COSTANTINO di Pietro Carlo Giuseppe (413) di Giuseppe M. (409) (18.6.1863) (+12.12.1938) Savina di Prisco Orchi (+1.3.1937) (sposi 4.11.1893) Guido (8.6.1895) <i>Giulia</i> (25.6.1897) <i>Livia</i> (11.6.1899) 421 (+25.3.1984) (+21.9.1940) Ettore (24.7.1904) Pietro (6.10.1906) <i>Annita</i> (11.9.1908) 436 437 (+20.10.1988) Narciso (5.5.1911) 438
418	LORENZO di Luigi Baldassarre (414) di Gasparo (410) (11.8.1878) Carolina di Luigi Magherini (16.4.1880) Giulio (11.1.1903) <i>Gina</i> (6.3.1904) Mario (22.2.1913) Enrico (11.3.1908) <i>Ada</i> (23.1.1911) 422 Luigi (9.3.1919)
419	AUGUSTO di Silvestro (415) di Angiolo (412) (25.8.1894) Eugenia Viciani (sposi) Piero (23.11.1922) Roberto (10.11.1926) P. Luigi detto Giovanni (21.12.1926) 423 424

420	GIOBATTÀ di Silvestro (415) di Angiolo (412) (20.6.1900) Ada di Angiolo Berchielli (14.6.1901) <i>Angela (detta Ghiselda)</i> (1923/24)	Ferdinando (1927) 425
421	GUIDO di Costantino (417) di Pietro Carlo Giuseppe (413) (8.6.1895) (+20.1.1967) Teresa di Pietro Magnani (14.8.1894) (+12.12.1971) (sposi 15.1.1921) <i>Olga</i> (30.12.1921) (+18.1.1922) Giuliano (27.1.1923) Roberto (24.9.1929) 431 <i>Giuliana</i> (30.4.1925) (+26.4.2007) <i>Marisa</i> (3.4.1932)	
422 //	MARIO di Lorenzo (418) di Luigi Baldassarre (414) (22.2.1913) Virginia Mazzoli <i>Giuliana</i> (4.9.1947)	
423	ROBERTO di Augusto (419) di Silvestro (415) (10.11.1926) Fiorella Innocenti (sposi 5.9.1953) Riccardo (28.7.1954) Alessandro (27.11.1955) 427 428	
424	PIER LUIGI di Augusto (419) di Silvestro (415) (21.12.1926) Rosanna Buratin (sposi xx.6.1962) Claudio (23.6.1966)	
425	FERDINANDO di Giobatta (420) di Silvestro (415) (1927) Dina Andrea (1955) 429	
426 //	ROBERTO di Guido (421) di Costantino (417) (24.9.1929) Pierina di Luigi Casini (29.6.1930) (+3.12.2015) (sposi 6.9.1959) <i>Patrizia</i> (1.10.1960) Andrea (2.10.1965)	
427 //	RICCARDO di Roberto (423) di Augusto (419) (28.7.1954) Laura Fantini (sposi il 30.8.1980) <i>Elvira</i> (9.2.1984) <i>Emilia</i> (9.12.1990)	
428	ALESSANDRO di Roberto (423) di Augusto (419) (27.11.1955) Rossella Cammelli (sposi 21.6.1980) <i>Eleonora</i> (8.11.1981) <i>Daniela</i> (19.8.1984) Andrea (18.10.1988) <i>Anna</i> (18.10.1991) 430	
429	ANDREA di Ferdinando (425) di Giobatta (420) (1955) Matteo (1988)	
430	ANDREA di Alessandro (428) di Roberto (423) (18.10.1988) Daria Andreoni (sposi 1.3.2014) Bernardo (4.9.2015) <i>Mirta</i> (6.3.2022)	
431	GIULIANO di Guido (421) di Costantino (417) (27.1.1923) (+29.3.1989) Marisa di Orlando Salvadori (29.5.1926) (+12.3.1994) (sposi 11.9.1948) Fabrizio (16.10.1952) <i>Antonella</i> (23.11.1957) 432	
432 //	FABRIZIO di Giuliano (431) di Guido (421) (16.10.1952) Nicoletta Colzi (27.11.1950) (sposi 27.8.1978) <i>Claudia</i> (21.3.1981)	

433	EMILIO di Pietro Carlo Giuseppe (413) di Giuseppe M. (409) (2.7.1855) (+19.8.1933) Enrichetta di Antonio Vannini * (sposi 14.11.1885)
	<i>Luisa</i> (16.11.1885) (+14.10.1973) Alfredo (2.5.1887) 434 <i>Ida</i> (1.11.1889) (+8.11.1956) (*) Vedova di Giuseppe Fantechi (416)
434	ALFREDO di Emilio (433) di Pietro Carlo Giuseppe (413) (2.5.1887) (+21.10.1973) Zelmira di Marino Mascagni (sposi 27.8.1919) Annunziata Mechi □ (sposi 7.1.1922)
	<i>Rina</i> (19.3.1920) (+7.1.2008) <i>Bruna</i> (1922) □ (+25.7.1946) Bruno (17.7.1929) □ 435
435	BRUNO di Alfredo (434) di Emilio (433) (17.7.1929) (+11.12.2010) Marcella Sereni (16.1.1931) (sposi 15.8.1956)
	Alessandro (15.11.1957)
436	ETTORE di Costantino (417) di Pietro Carlo Giuseppe (413) (24.7.1904) (+1.9.1956) Ida di Agostino Volpi (19.5.1907) (+18.1.1974) (sposi 24.11.1928)
	<i>Anna Maria</i> (3.5.1929) (+19.11.1974) Paolo (12.12.1935) 439
437 //	PIETRO di Costantino (417) di Pietro Carlo Giuseppe (413) (6.10.1906) (+19.9.1982) Bianca Generini (15.8.1910) (+5.11.2009) (sposi 14.2.1931)
	<i>Nada</i> (10.5.1932) <i>Giovanna</i> (5.12.1936)
438 //	NARCISO di Costantino (417) di Pietro Carlo Giuseppe (413) (5.5.1911) (+26.3.1987) Fosca di Augusto Bianchi (5.9.1910) (+25.9.2001) (sposi 6.2.1937)
	<i>Loretta</i> (30.10.1937) <i>Gabriella</i> (24.4.1942) <i>Mirella</i> (10.3.1945)
439	PAOLO di Ettore (436) di Costantino (417) (12.12.1935) (+13.7.2000) Anna Rosselli (4.3.1934) (sposi 6.8.1960)
	Mauro (5.2.1963)



AlI. 23

TUTTI I NOMI DEL CATALOGO DI ANTONIO

Legenda:

colonna 1 = qualifica; 2 = nome; 3 = paternità
se

figli **maschi** o femmine, cognome se **moglie**;

R = nomi **in rosso**: di chi HA avuto famiglia;

V = nomi **in verde** di chi NON ha avuto
famiglia;

M = nomi **in viola**, quelli delle mogli

F = nomi in nero, delle figlie nate Fantechi

P = nomi **in azzurro**, della linea di Petriolo

G = **in arancio**, giovani ancora senza famiglia

Numero accanto al nome della moglie = si tratta
della seconda/terza moglie del soggetto;
se accanto al nome di figlia = seconda/terza
figlia del soggetto avente lo stesso nome.

Il numero **NERO** posto fra linee nel riga,
indica in quali caselle saranno collocati i
familiari del soggetto della colonna **3**.

1	2	3	4
F	ADA	LUIGI BALDASS.	414
F	ADA	LORENZO	418
M	ADA	BERCHIELLI	420
F	ADELE	LUIGI BALDASS.	414
F	ADRIA	SILVESTRO	415
F	ALESSANDRA	ANTONIO	400
M	ALESSANDRA	DEL GRASSO	402
R	ALESSANDRO	ROBERTO	423
R	ALESSANDRO	BRUNO	435
V	ALFREDO	GIUSEPPE	416
R	ALFREDO	EMILIO	433
V	ANDREA	ANTONIO	400
R	ANDREA	CARLO LIBERO	406
V	ANDREA	GASPARO	410
V	ANDREA	ROBERTO	426
R	ANDREA	FERDINANDO	425
R	ANDREA	ALESSANDRO	428
F	ANGELA (GHISEL)	GIOBATTA	420
V	ANGELO	PIETRO CARLO GIU.	413

R	ANGIOLO	CARLO LIBERO	406
R	ANGIOLO	GIUSEPPE MARIA	409
V	ANGIOLO M.	SALVATORE	405
F	ANNA	ALESSANDRO	428
M	ANNA	ROSSELLI	439
F	ANNA MARIA.	SALVATORE	405
F	ANNA M. TERESA	GIUSEPPE M.	409
F	ANNA MARIA	ETTORE	436
F	ANNA OTTAVIA	LUIGI BALDASS.	414
F	ANNITA	COSTANT. (AGOST.)	417
F	ANNUNZIATA	ANGIOLO	412
M	ANNUNZIATA 2a	MECHI	434
F	ANTONELLA	GIULIANO	431
R	ANTONIO	FRANCESCO	00
V	ANTONIO	COSIMO	402
F	AUGUSTA	SILVESTRO	415
R	AUGUSTO	SILVESTRO	415
F	BARBERA	SIMONE	403
G	BERNARDO	ANDREA	430
M	BIANCA	GENERINI	437
F	BRUNA	ALFREDO	434
R	BRUNO	ALFREDO	434
V	CARLO	ANDREA	407
R	CARLO LIBERO	ORAZIO	404
M	CAROLINA	SERACINI	412
M	CAROLINA	MAGHERINI	418
F	CATERINA	ANTONIO	400
F	CATERINA ANGIO.	COSIMO	402
F	CATERINA ANGIO.	ORAZIO	404
V	CESARE	ANGIOLO	412
F	CESIRA	GIOVACCHINO	411
F	CLAUDIA	FABRIZIO	432
V	CLAUDIO	PIERLUIGI	424
R	COSIMO	ORAZIO	402
V	COSIMO	SIMONE	403
V	COSIMO	ORAZIO	404
R	COSTANT. (AGOS)	PIETRO CAR. GIUS.	413
F	DANIELA	ALESSANDRO	428
M	DARIA	ANDREONI	430
M	DINA	...	425
F	DOMENICA	ORAZIO	404
M	DONATELLA	DI DONATO	440
M	ELENA	TURCHI	441
F	ELEONORA	ALESSANDRO	428
F	ELVIRA	GIUSEPPE	416
F	ELVIRA	RICCARDO	427

F	EMILIA	RICCARDO	427
R	EMILIO	PIETRO C. M.	413
F	EMMA	SILVESTRO	415
M	ENRICHETTA *	VANNINI	416
M	ENRICHETTA *	VANNINI	433
V	ENRICO	LUIGI BALDASS.	414
V	ENRICO	LORENZO	418
R	ETTORE	COSTANT. (AGOST)	417
M	EUGENIA	VICIANI	419
R	FABRIZIO	GIULIANO	431
V	FERDINANDO	SALVATORE	405
V	FERDINANDO	GASPARO	410
R	FERDINANDO	GIO-BATTA	420
M	IORELLA	INNOCENTI	423
M	FOSCA	BIANCHI	438
F	FRANCESCA	COSIMO	402
F	FRANCESCA	SIMONE	403
R	FRANCESCO	LAZARO	00
V	FRANCESCO	ORAZIO	401
F	GABRIELLA	NARCISO	438
R	GASPARO	ANDREA	407
F	GINA	LORENZO	418
V	GIO FRANCESCO	ORAZIO	404
R	GIO-BATTA	SILVESTRO	415
R	GIOVACCHNO	GIUSEPPE MARIA	409
F	GIOVANNA	PIETRO	437
V	GIOVANNI . M.L.	ORAZIO	401
F	GIULIA	LUIGI BALDASS.	414
F	GIULIA	COSTANT. (AGOST.)	417
F	GIULIA M. TERESA	LUIGI BALDASS.	414
F	GIULIANA	GUIDO	421
F	GIULIANA	MARIO	422
R	GIULIANO	GUIDO	421
V	GIULIO	LORENZO	418
V	GIUSEPPE	ORAZIO	404
R	GIUSEPPE	PIETRO CAR. GIUS.	413
V	GIUSEPPE ANT.	ANGIOLO	412
R	GIUSEPPE M.	CARLO LIBERO	406
V	GIUSEPPE STEF.	GIOVACCHINO	411
V	GUIDO	LUIGI BALDASS.	414
R	GUIDO	COSTANT. (AGOST)	417
V	ICILIO	SILVESTRO	415
F	IDA	LUIGI BALDASS.	414
F	IDA	EMILIO	433
M	IDA	VOLPI	436
F	IDA 2a	LUIGI BALDASS.	414
V	ISIDORO	ANDREA	407
R	JACOPO	FRANCESCO	00
V	JACOPO	ORAZIO	401
V	JACOPO	COSIMO	402
V	JACOPO	SIMONE	403
M	LAURA	FANTINI	427
R	LAZARO	--	000
R	LAZZARO	FRANCESCO	00
F	LISABETTA	SIMONE	403
F	LIVIA	COSTANT. (AGOST.)	417
R	LORENZO.	LUIGI BALDASSAR.	414
F	LORETTA	NARCISO	438
V	LUIGI	LORENZO	418
R	LUIGI BALDASS.	GASPARO	410
M	LUISA	PIERATTINI	410
M	LUISA	FAILLI	414
F	LUISA	EMILIO	433
F	M. CHERUBINA	GASPARO	410
F	M. ANNA	SALVATORE	405
F	M. ANNA 2	SALVATORE	405
M	M. ANNUNZIATA	MARCHINI	408
F	M. CARLA	GIOVACCHINO	411
F	M. CAROLINA	GASPARO	410
M	M. CATERINA	LEPRI	00
F	M. CATERINA	SALVATORE	405
F	M. CATERINA	CARLO LIBERO	406
F	M. DOMENICA	FRANCESCO	00
F	M. ENRICHETTA	GIOVACCHINO	411
F	M. ENRICHETTA	LUIGI BALDASS.	414
F	M. FELICE	CARLO LIBERO	406
F	M. GASPERA	CARLO LIBERO	406
M	M. LUISA	CORTI	413
M	M. MADDALENA	CRESCI	405
M	M. OTTAVIA	MANETTI	415
F	M. ROSA ASSUN	ANGIOLO	412
F	M. SANDRA	FRANCESCO	00
F	M. TERESA	ANGIOLO	412
F	M. VIOLANTE	CARLO LIBERO	406
F	M. VIOLANTE	ANDREA	407
F	MADDAL. STELLA	SALVATORE	405
F	MADDALENA	ORAZIO	401
M	MADDALENA	DEL GRASSO	403
M	MADDALENA	BACCI	407
M	MADDALENA	MANNUCCI	409
F	MARA ROSA EM.	GASPARO	410
M	MARCELLA	SERENI	435

F	MARGHERITA	FRANCESCO	00
F	MARGHERITA	ANTONIO	400
M	MARIA	CATELANI	400
M	MARIA	RICCERI	404
F	MARIA	CARLO LIBERO	406
F	MARIA	ANDREA	407
F	MARIA ANNA	GASPARO	410
F	MARIA A. VIOLAN	GASPARO	410
F	MARIA ASSUNTA	GASPARO	410
F	MARIA CELESTE	SALVATORE	405
M	MARIA CHERUB.	FERRETTI	411
F	MARIA ISOLINA	ANGIOLO	412
F	MARIA MADD.	COSIMO	402
F	MARIA MADDAL.	ANGIOLO	408
F	MARIA ROSA	ANDREA	407
F	MARIA TERESA	SALVATORE	405
M	MARIANNA	MANI	406
F	MARIANNA	GIUSEPPE M.	409
M	MARIETTA	FRANCHI	401
R	MARIO	LORENZO	418
F	MARISA	GUIDO	421
M	MARISA	SALVADORI	431
G	MATTEO	ANDREA	429
R	MAURO	PAOLO	439
F	MIRELLA	NARCISO	438
F	MIRTA	ANDREA	430
F	NADA	PIETRO	437
R	NARCISO	COSTANT. (AGOST)	417
M	NICOLETTA	COLZI	432
F	OLGA	GUIDO	421
R	ORAZIO	ANTONIO	400
R	ORAZIO	COSIMO	402
R	P. LUIGI (GIOV)	AUGUSTO	419
F	PALMIRA	GIOVACCHINO	411
F	PALMIRA	PIETRO CARLO GIU.	413
F	PALMIRA MADD	ANGIOLO	412
V	PAOLO	ANTONIO	400
R	PAOLO	ETTORE	436
V	PASQUALE M.	CARLO LIBERO	406
F	PATRIZIA	ROBERTO	426
R	PERO	FRANCESCO	00
V	PIER FRANCESCO	ANTONIO	400
V	PIER LORENZO	ORAZIO	404
M	PIERINA	CASINI	426
V	PIERMARIA	CAROLO LIBERO	406
V	PIERO	AUGUSTO	419

R	PIETRO	COSTANT. (AGOST)	417
R	PIETRO CARLO G.	GIUSEPPE MARIA	409
R	RICCARDO	ROBERTO	423
F	RINA	ALFREDO	434
F	RITA	LORENZO	418
R	ROBERTO	AUGUSTO	419
R	ROBERTO	GUIDO	421
F	ROSA	SALVATORE	405
M	ROSANNA	BURATIN	424
M	ROSSELLA	CAMMELLI	428
R	SABATINO	FRANCESCO	00
R	SALVATORE	SIMONE	403
F	SANTA	SIMONE	403
M	SAVINA	ORCHI	417
R	SILVESTRO	ANGELO GIUSEPPE	412
R	SIMONE	ORAZIO	401
V	STEFANO	ANGIOLO	408
M	TERESA	MAGNANI	421
F	TERESA PALMIRA	PIETRO CARLO GIU.	413
V	TOMASO	ORAZIO	401
V	TOMASO ROM.	FRANCESCO	00
V	ULIVIERO ADAMO	LUIGI BALDASS.	414
V	VINCENZIO	ANTONIO	400
M	VIRGINIA	MAZZOLI	422
F	ZAIRA	LUIGI BALDASS.	414
R	ZANOBI	FRANCESCO	00
M	ZELMIRA 1a	MASCAGNI	434
F	ZELMIRA M. PAL	ANGIOLO	412

- ENRICHETTA, RIMASTA VEDOVA DI GIUSEPPE (416) SPOSO' IL COGNATO EMILIO (433).

Tronco di Lazzaro

All.24

Le ricerche per collegare il ramo di Isidoro di Legnaia al tronco di Lazzaro

Come già descritto in precedenza, ho trovato la Ricerca della Genealogia dei Fantechi documentata da Franco su internet. Mi sono subito reso conto dell'enorme quantità di informazioni e nomi che riportava. Chissà se cercando tra tutti quei nomi avrei trovato il bisnonno di mio padre, Pietro (530/L). Sapevo che era figlio di Mattio, che era nato nel 1845 e che era vissuto a Monticelli.

A prima vista, inizialmente trovai soltanto Mattio (514/L) di Isidoro e Maria Davitti di cui si erano perse le tracce nella metà del 1700. Mattio era parso troppo vecchio per poter essere lui il padre di Pietro (530/L), per di più era originario della zona di Bagno a Ripoli.

Mi era però rimasta la curiosità e la voglia su come e dove poter reperire altre informazioni. Dopo una telefonata con Franco, capii che stando comodamente seduti davanti al computer di casa, era possibile consultare in rete la Sezione Antenati del Sito dell'Archivio di Stato di Firenze. E' stato facile comprendere come, sempre dalla rete, si può accedere agli Archivi dello Stato napoleonico e a quelli digitalizzati delle parrocchie Toscane dal 1808 al 1865, oltre che ai documenti del Censimento delle famiglie del 1841.

Non risultando Pietro fra i battezzati di Monticelli, ho consultato quel Censimento ed esaminato l'elenco e la composizione delle famiglie di quel Popolo. Non si sarebbe trovato Pietro che ancora non era nato, ma c'era speranza di trovare Mattio che di lì a pochi anni ne sarebbe stato il padre. C'erano varie famiglie Fantechi censite a Monticelli, molte nel proseguo delle ricerche si sono rivelate imparentate tra loro e in una di queste c'era un Mattio ventiduenne. Dalle età riportate nel Censimento sono stati ipotizzati gli anni di nascita dei membri della famiglia ed è stato trovato riscontro nel registro dei nati della Comunità di Legnaia, della quale Monticelli faceva parte.

Consultando contemporaneamente i registri dei matrimoni e dei morti,

ho acquisito altre importanti informazioni utilissime per il proseguo della ricerca. Ho trovato il battesimo di Pietro nell'estratto mensile del registro dei battezzati de Battistero di S. Giovanni, il Battistero di Firenze. Questa informazione ha avuto un effetto domino nelle ricerche: la conoscenza del nome della madre di Pietro (517/L) moglie di Mattia, ha permesso di individuare la registrazione del loro matrimonio, sulla quale figuravano i nomi dei rispettivi genitori.

Ogni nome nuovo acquisito ha consentito di collegarmi a un altro documento fino a trovare la registrazione del matrimonio di Angiolo con Caterina, genitori di Mattio e nonni di Pietro.

Dai documenti è risultato che il padre di Angiolo (519/L) si chiamava come il nipote, Mattio (514/L) e che la sequenza dei nomi, in successione, risultava essere: Pietro (530/L) di Mattia di Angiolo di Mattio.

Oltre agli utilissimi registri *on line* dell'Archivio di Stato, sono stati disponibili e di grande aiuto quelli in rete dell'Opera del Duomo di Firenze, che hanno registrato i battezzati della città e quelli dei Popoli limitrofi. Su quelle pagine sono registrati i battesimi dal 1500 al 1900, ogni tanto vi si trovano Fantechi di ogni parrocchia e zona.

Del podere luogo d. alle Passerine fav. d. sig. Duca Salviati Casa 107.		
107	gno. Isidoro d. gn. Mattio Fantechi	106. co.
	gni. m. ^a Violante mog. ^a	111. co.
	gnn. Giuseppe fratello d'Isidoro	117. co.
<hr/>		
	gnr. m. ^a Umilia mog. ^a	
	gnr. c. m. fig. ^a	129. co.
	gnr. Pasquero fig. ^a	106. co.
	gnr. Agostino fig. ^a	124. co.
	gnr. m. ^a Anna fig. ^a	111. co.
		10.
	Ag. Com. ^a	
		7. 657.

Fig. 0 La famiglia di Isidoro di Mattio (511/L) a Le Passerine (n° 1 dell'all. 39).
AP SMA, Stato delle anime, 1745 (n° 1 su all. 39).

In una di queste pagine, quella del battesimo di Angiolo, erano riportati il nome di suo padre Mattio e del nonno Isidoro, proprio quei Fantechi di cui si erano perse le tracce a Bagno a Ripoli e che parevano ritrovate a S. Angelo a Legnaia, Popolo dove la famiglia risiedeva alla nascita di Angiolo. Di certo non è una coincidenza il nome di questo Fantechi con quello del Santo titolare di quella parrocchia.

Proseguendo nella consultazione sono stati trovati anche i fratelli e le sorelle di Angiolo (519/L), la maggior parte dei quali nata nel Popolo di S. Piero a Monticelli. Nonostante la ricerca si sia spinta fino agli inizi del 1700 non è stata trovata traccia di Mattio e di Isidoro. Questo avvalorava l'ipotesi che fossero giunti a Legnaia da altri luoghi e che quindi non si trattasse di semplice omonimia, come pareva in un primo tempo, stante il ripetere i nomi ai discendenti come usava all'epoca. Negli ex Cataloghi di Antella e Ripoli (all.53 e 54) le tracce si perdevano intorno al 1750 quando Mattio di Isidoro aveva circa 5 anni. L'unico modo per dimostrare che fossero gli stessi personaggi era trovare traccia di sua madre, Maria Davitti moglie di Isidoro nei registri delle parrocchie di S. Piero a Monticelli e di S. Angiolo a Legnaia. A quel tempo la famiglia abitava il podere *Le Passerine o Passerino* nel popolo di S. Tomaso a Baroncelli. Nelle loro vicinanze abitavano molte altre famiglie Fantechi (Mappa all.39). In quel popolo fu battezzato anche Tomaso Romolo (fig.32), di Francesco di Lazzaro (00), definito a ragion veduta, Ceppo dei Fantechi. Il fratello di T. Romolo, Lazzaro, è il Capostipite di questo Tronco (L).

La ricerca è quindi proseguita all' Archivio Arcivescovile della Curia fiorentina, dove però gli Stati d'Anime di Monticelli al momento non erano disponibili; il controllo del registro dei morti ha permesso di conoscere il nome del padre di Isidoro (511/L), Mattio (508/L) di Antonio Maria.

Altre informazioni a partire dal 1764, sono state rinvenute nei Riscontri delle *Bocche* della Lega di Legnaia custoditi all' Archivio storico del Comune di Impruneta e negli Stati d' Anime di S. Angiolo a Legnaia.

Purtroppo nonostante fosse menzionata e che nella maggior parte di questi documenti si registrasse Maria come moglie e successivamente vedova di Isidoro, continuava a non essere indicato il suo cognome. Soltanto quando è stato possibile consultare i registri degli Stati d'Anime di Monticelli ho potuto accertare che si trattasse di Maria Davitti e fugare tutti i dubbi. (fig.19).

A differenza di quanto ci si potesse aspettare anche a Monticelli le tracce partivano dal 1764; per l'esattezza la famiglia vi abitò tra il 1764 e il 1775;

ci ritornò nel 1796 dopo aver vissuto per circa 20 anni nel Popolo di S. Angiolo a Legnaia a partire dal 1776.

Rimaneva il dubbio dove questa famiglia avesse vissuto tra il 1750, anno in cui lasciano il podere *Le Passerine* nel popolo di Baroncelli e il 1764 in cui appaiono in quello di Monticelli.

Alcune ulteriori visite all'Archivio storico del Comune di Impruneta, dove sono stati consultati i registri dei Dazzaioli dei Sobborghi del Galluzzo, hanno rivelato che dal 1753 al 1764 Isidoro era registrato come lavoratore presso le terre dei Padri di S. Iacopo a S. Donato a Scopeto, popolo tra Porta Romana e Bellosguardo (fig.20).

Purtroppo non è stato ancora possibile rintracciare la parrocchia di competenza per capire se i fratelli di Mattio avessero seguito il resto della famiglia almeno fino al 1764.

Dopo quel periodo è stata trovata traccia solamente di una sorella, Violante. Dopo quanto emerso, ho incontrato personalmente Franco e altri cugini condividendo quanto scoperto. Da allora collaboriamo a implementare questa ricerca che si sta rivelando sempre più avvincente.

TRONCO DI LAZZARO DI FRANCESCO										
Note	Per seguire l'evoluzione di questo Tronco il metodo della numerazione non cambia. Le sue prime 2 caselle (000 e 00) sono le stesse che troviamo in testa ai Cataloghi di tutti i Tronchi, a sottolineare la comune origine di questi dal Ceppo di Francesco (0) di Lazaro. Questo Tronco è rappresentato con la numerazione che inizia dal n° 500, fermo restando il metodo medesimo agli altri. Questa parte della Ricerca la dobbiamo grazie all'attento studio e lavoro di Massimo (537) di Gianpaolo (536). I numeri rossi sotto il nome rimandano alla casella dove è descritta la famiglia del soggetto; il numero in parentesi con la lettera colorata, posta nel numeratore, rimanda ai Cataloghi dei Tronchi di Jacopo (Antella) o Antonio (Ripoli), in taluni casi ad ambedue, donde il soggetto proviene o era catalogato. In qualche casella, scritte nel colore violetto, troveremo alcune note frutto dello studio dei numerosi Archivi frequentati da Massimo.									
000	LAZZARO (1520?) -5- Francesco (1545?) -5- 00									
00	FRANCESCO di Lazaro (000) (1545?) (*) -5- Maria Caterina di Francesco Lepri (+28.1.1611)** <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;">Lazzaro (1570 ?) 500 (1/R)</td> <td style="text-align: center;"><i>Maria Domenica</i> (1571 ?)</td> <td style="text-align: center;">Zanobi (1572 ?) 600 (2/R)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Maria Sandra</i> (1573 ?)</td> <td style="text-align: center;">Piero (1574 ?) 700 (3/R)</td> <td style="text-align: center;">Sabatino (1575 ?) 800 (4/R)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Antonio (23.3.1583) 400 (0/R)</td> <td style="text-align: center;">Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***</td> <td style="text-align: center;"><i>Margherita</i> (28.8.1587)</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">Jacopo (11.2.1589) -5- 0/A (5/R)</p> <p>(*) Il 9.10.1583 fu testimone al matrimonio di certa Maria Columbini registrato come "Francesco di Lazaro dal Bambolino", Maria Columbini fu a sua volta Comare del battesimo di Antonio il 23.3.1583. I battesimi con data certa sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. I decessi sono registrati alla medesima Pieve, privi del cognome Fantechi, ma riportano le seguenti diciture: (**): <i>Mon. Caterina di Francesco Bambolini</i> (spesso nei decessi veniva ommesso di scrivere moglie di o vedova di, l'abbreviazione Mon. Monna, indica una donna matura, questo ci conferma che si tratti della moglie di Francesco e non di una figlia). (***) : <i>Tomaso Romolo di Francesco di Lazaro dal Bambolino.</i> (fig. 32) <i>NB: I colori dati ai nomi dei figli di Francesco, salvo che per Tomaso, si riferiscono a quelli dei rispettivi Tronchi.</i></p>	Lazzaro (1570 ?) 500 (1/R)	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600 (2/R)	<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700 (3/R)	Sabatino (1575 ?) 800 (4/R)	Antonio (23.3.1583) 400 (0/R)	Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***	<i>Margherita</i> (28.8.1587)
Lazzaro (1570 ?) 500 (1/R)	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600 (2/R)								
<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700 (3/R)	Sabatino (1575 ?) 800 (4/R)								
Antonio (23.3.1583) 400 (0/R)	Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***	<i>Margherita</i> (28.8.1587)								
500/L	LAZZARO di Francesco (00) di Lazaro (000) (1570?) Antonina di Francesco di Romolo Dell'Erta (o Dell'Erba) <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Maria</i> (14.12.1593)</td> <td style="text-align: center;">Domenico (10.3.1596) 501 (6/R)</td> <td style="text-align: center;">Giovanni (22.5.1599) 502 (7/R)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Matteo (27.6.1601)</td> <td style="text-align: center;">Anton Francesco (Francesco) (17.6.1603) 503 (8/R)</td> <td style="text-align: center;">Raffaello (6.2.1605)* 504 (9/R)</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">Tutti i battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, dove la famiglia abitava. (*) : All'atto del Battesimo venne registrato come: <i>Raffaello di Lazero di Francesco Bambolini.</i></p>	<i>Maria</i> (14.12.1593)	Domenico (10.3.1596) 501 (6/R)	Giovanni (22.5.1599) 502 (7/R)	Matteo (27.6.1601)	Anton Francesco (Francesco) (17.6.1603) 503 (8/R)	Raffaello (6.2.1605)* 504 (9/R)			
<i>Maria</i> (14.12.1593)	Domenico (10.3.1596) 501 (6/R)	Giovanni (22.5.1599) 502 (7/R)								
Matteo (27.6.1601)	Anton Francesco (Francesco) (17.6.1603) 503 (8/R)	Raffaello (6.2.1605)* 504 (9/R)								
501 //	DOMENICO di Lazaro (500) di Francesco (00) (10.3.1596) Maddalena di Lorenzo Anguilliani (contadino) (sposi 27.9.1622) <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;">Francesco (30.1.1623)</td> <td style="text-align: center;"><i>Margherita</i> (2.2.1625)</td> </tr> </table> <p>Il matrimonio è registrato alla chiesa di S. Marco Vecchio dove abitava la famiglia di Maddalena, mentre Domenico viveva nel Popolo della Badia degli Scalzi, fu testimone delle nozze Andrea di Francesco dall'Erta, zio di Domenico. Francesco è nato a S. Marco Vecchio ed è stato Battezzato a S. Maria del Fiore. Margherita è nata a S. Bartolomeo a Ripoli il 31 gennaio ed è stata Battezzata a S. Pietro a Ripoli con la dicitura: <i>Margherita di Domenico di Lazaro Bambolini.</i></p>	Francesco (30.1.1623)	<i>Margherita</i> (2.2.1625)							
Francesco (30.1.1623)	<i>Margherita</i> (2.2.1625)									
502 //	GIOVANNI di Lazaro (500) di Francesco (00) (22.5.1599) Costanza di Michele Bandani Lorenzo (2.5.1630)									

<p>503</p>	<p>ANTON FRANCESCO (Francesco) di Lazzaro (500) di Francesco (00) (18.6.1603) Maria di Ludovico Chiarini</p> <p>Michele (1630) 507 (22/R)</p> <p>Antonio Maria (14.8.1632) 505 (20/R – 43/A)</p> <p>Piero (12.4.1637) 506 (21/R)</p> <p>Anton Maria, Maddalena e Piero nascono a S. Tommaso a Baroncelli dove la famiglia abitava. I battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli.</p>
<p>504 //</p>	<p>RAFFAELLO di Lazzaro (500) di Francesco (00) (6.2.1605)* Maria di Domenico Tamanti</p> <p>Antonio (16.6.1626) Ginevra (17.6.1629) Lazzaro (27.1.1631) Francesco (5.5.1637) ** Niccodemo (9.2.1642) ***</p> <p>(*): Il battesimo di Raffaello sul quale è scritto: <i>Raffuello di Lazzaro di Francesco Bambolini</i>, è registrato anche ad Antella dove successivamente risulta sposato con la stessa Maria di Domenico Tamanti. Antonio è nato a S. Bartolomeo a Ripoli ed è stato battezzato alla Pieve di S. Pietro a Ripoli. (**): Nato a S. Frediano e Battezzato a S. Maria del Fiore. (***) : Nato a S. Pier Maggiore e Battezzato a S. M. del Fiore. Hanno abitato a S. Bartolomeo a Ripoli, a S. Frediano e a S. Pier Maggiore.</p>
<p>505</p>	<p>ANTONIO MARIA di Anton Francesco (Francesco) (503) di Lazzaro (500) (14.8.1632) (+30.8.1707) Lucrezia di Piero Chelli (+16.12.1709 73 anni)</p> <p>Mattia (6.4.1664 n.m.+) Mattias (Mattio) (6.2.1666) Cosimo (1.1.1668) 508 (28/R- 44/A)</p> <p>Michele (27.2.1675) Domenica (16.12.1678) Domenico (18.1.1679) 509 (29/R)</p> <p>M. Maddalena (14.6.1682) Antonio (18.2.1685)</p> <p>Tutti i figli sono nati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli dove risultano registrati tutti i battesimi, anche quello di Mattia che fu battezzato dalla levatrice perché deceduto durante il parto. In almeno tre occasioni a far da padrini ai neonati furono alcuni nobili delle famiglie Corsini, Alamanni e Giacomini per i quali molto probabilmente Antonio Maria lavorava. La famiglia ha abitato nella zona della Pieve di Ripoli dove sono registrati anche i decessi di Antonio Maria e Lucrezia.</p>
<p>506</p>	<p>PIERO di Anton Francesco (Francesco) (503) di Lazzaro (500) (12.4.1637) Costanza di Giovanni Billi (sposi 7.2.1676)</p> <p>Lisabetta (12.2.1677) Angiola (7.10.1678) Giovanni Francesco (15.2.1681) Paolo (7.6.1684) Francesco (12.2.1686) Dianora (24.10.1689) 538</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Pietro a Ripoli dove sono nate Lisabetta e Angiola e dove sono registrati i loro battesimi.</p>
<p>507 //</p>	<p>MICHELE di Anton Francesco (Francesco) (503) di Lazzaro (500) (1630) (+14.8.1674) Maddalena di Francesco del Bello (sposi 30.5.1660)</p> <p>Margherita (30.1.1662) Caterina (6.8.1667) Lucrezia (6.9.1669)</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Pietro a Ripoli dove sono nate tutte le figlie e dove sono registrati tutti i battesimi e il decesso di Michele, avvenuto all'età di 44 anni.</p>
<p>508</p>	<p>MATTIO di Antonio Maria (505) di Anton Francesco (503) (6.2.1666) (+12.2.1743) -7- Domenica di Rinaldo Dall'Ertà (sposi 20.2.1695) (+1.3.1744 80 anni)</p> <p>Gaetano (14.12.1696) Giuseppe M. Gaetano (12.6.1698) Francesco M. (12.12.1699) (+20.4.1697) 510 (45/A) 511</p> <p>Maria Stella (10.12.1701) Verdiana Rosa (25.1.1703) Isidoro (2.1.1705) -52- 511 (46/A) 512</p> <p>Maria Lucrezia (17.9.1710) Maria Cristina (13.4.1713) (+22.4.1715)</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Pietro a Ripoli ad eccezione di Maria Lucrezia nata a S. Pietro a Ema. Tutti i battesimi e i decessi di Gaetano e Maria Cristina sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli. Hanno abitato a S. Pietro a Ripoli nel podere dei Giacomini e a S. Maria all'Antella dal 1735 nel Podere <i>Il Passerino</i> o <i>Le Passerine</i>. (vedi il podere n°1 sulla Mappa all. 39). Ad Antella sono registrati anche i decessi di Mattio ed Domenica.</p>

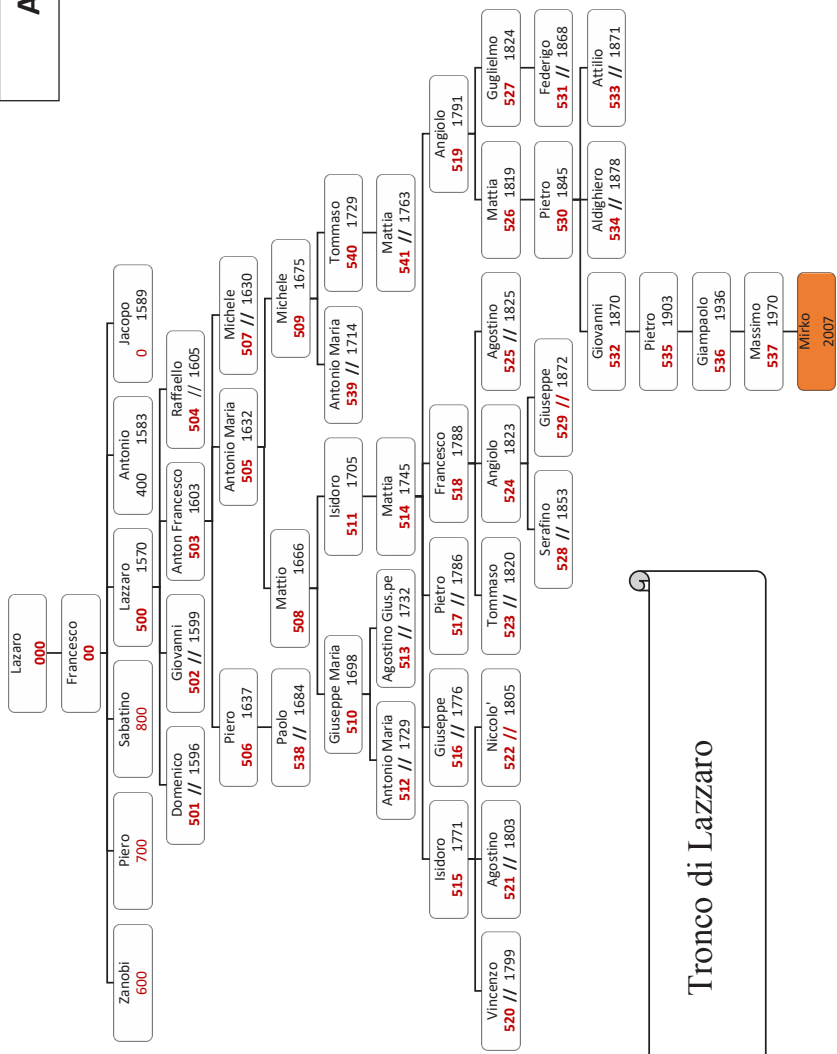
509	MICHELE di Antonio Maria (505) di Anton Francesco (503) (27.2.1675) Maria Maddalena di Stefano Befani * (1688) (+ 6.10.1749) <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <i>Maria</i> (20.10.1713) Marco Maria (25.4.1719) <i>Maria Stella</i> (21.6.1727) (+ 25.5.1728) </div> <div style="width: 30%;"> Antonio Maria (19.2.1714) 539 <i>Maria Agata</i> (7.7.1720) (+10.12.1722) </div> <div style="width: 30%;"> <i>Maria Benedetta</i> (5.4.1717) Francesco Maria (10.6.1723) Tommaso (21.10.1729) 540 </div> </div> <p>Fino al 1723 hanno abitato a S. Pietro a Ripoli dove sono registrati i battesimi dei primi sei figli e il decesso di Maria Agata. Dal 1727 hanno abitato a S. Michele a Compiobbi dove sono nati Maria Stella e Tommaso, i loro battesimi sono registrati a S. Gio-Batta a Remole. Maria Stella e Maria Maddalena, già vedova di Michele, sono decedute a S. Michele a Compiobbi. (*) Stefano Befani potrebbe essere fratello o cugino primo del padre della prima moglie di Cosimo (14/J)</p>
510	GIUSEPPE MARIA GAETANO di Mattio (508) di Antonio Maria (505) (12.6.1698) (+31.3.1768) Maria Umiltà di Francesco del Lungo (o Della Lunga) (sposi 1728 ?) <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> Antonio M. (7.7.1729) 10- 512 (47/A) 515 </div> <div style="width: 30%;"> Antonio Gasp. (3.12.1730) </div> <div style="width: 30%;"> Agostino Giuseppe G. (2.8.1732) 10- 513 (45-1/A) 516 </div> </div> <p>Fino a 1751 hanno abitato a S. Maria all'Antella nel Podere <i>Il Passerino</i> o <i>Le Passerine</i>. Nel 1754 Giuseppe M. Gaetano ha lavorato per il Sig. Morelli nel Popolo di S. Giusto a Ema. 71- Dal 1761 hanno abitato nel Podere <i>Casella</i>, dove poi rimarrà il figlio Antonio M. (da Stato Anime - Antella) (vedi il podere n°11 sulla Mappa all. 39) Il decesso di Giuseppe è registrato ad Antella.</p>
511	ISIDORO di Mattio (508) di Antonio Maria (505) (2.1.1705) (+1768) 52- * Maria Violante di Antonio Davitti (27.4.1721) (+1806) (sposi 7.2.1744) <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> ? <i>Rosa M. Gaspera</i> (26.1.1731) Lorenzo (1.1.1747) </div> <div style="width: 30%;"> Mattia (26.10.1745) 514 </div> <div style="width: 30%;"> <i>Rosa M. Gaspera</i> (19.1.1746) (+4.7.1751) Pietro M. Gaspero (1.8.1749) </div> </div> <p>Maria Violante è nata a S. Tommaso a Baroncelli, il matrimonio è registrato a S. Maria all'Antella, dove sono registrati tutti i battesimi e il decesso di M. Rosa. Ad Antella hanno abitato dal 1744 fino al 1752 nel Podere <i>IL PASSERINO</i> o <i>LE PASSERINE</i>' (vedi il podere n°1 a sulla Mappa all. 39) Dal 1753 hanno abitato nel Podere dei Padri di S. Jacopo a S. Donato a Scopeto, nei pressi di Bellosguardo. 73- Dal 1764 hanno abitato a Monticelli nel podere <i>TORCICODA</i>', di proprietà del Marchese Della Stufa. 74- 75- 76- Dopo il decesso di Isidoro hanno abitato a S. Angelo a Legnaia, alla Querce nel luogo detto "I Portici". I decessi sono registrati a S. Piero a Monticelli.</p>
512 //	ANTONIO M. di Giuseppe Maria Gaetano (510) di Mattio (508) (7.7.1729) (+13.5.1781) 10- M. Violante di Francesco Lazzerini (sposi 21.11.1756) 13- <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <i>Rosa M.G.</i> (18.5.1759) <i>M. Caterina Leopolda</i> (29.6.1766) Giuseppe (28.1.1771) </div> <div style="width: 30%;"> <i>Violante M.G.</i> (13.1.1761) <i>Marianna G.</i> (1.12.1768) (+3.4.1770) Francesco M. (27.1.1773) <i>M. Violante</i> (1786) </div> <div style="width: 30%;"> <i>M. Annunziata Gasp.</i> (14.12.1762) (+12.9.1766) <i>Caterina</i> (1771) <i>M. Rosa</i> (1777) </div> </div> <p>Il matrimonio e i decessi di Maria Annunziata e Marianna sono registrati a S. Maria All'Antella. Dal 1762 al 1770 hanno abitato nel Podere <i>Casella</i> (Stato Anime - Antella, dal quale sono stati rilevati alcuni nomi) (vedi il podere n°11 sulla Mappa all. 39) Hanno continuato ad abitare ad Antella almeno fino al 1780.</p>
513 //	AGOSTINO GIUSEPPE G. di Giuseppe Maria Gaetano (510) di Mattio (508) (2.8.1732) 10- M. Anna di Marco Antonio Ducci (sposi 18.2.1759) 4- <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"></div> <div style="width: 30%;"></div> <div style="width: 30%;"> <i>Annunziata</i> (1.1.1761) </div> </div>

<p>514</p>	<p>MATTIA di Isidoro (511) di Mattio (508) (26.10.1745) (+1808) (*) Maddalena di Giuliano Nistri (4.2.1752) (+1803) (sposi 18.2.1769)</p> <p>Isidoro (25.5.1771) 515 Rosa (29.4.1773) (+7.8.1844) Anna Veronica (23.2.1775)</p> <p>Giuseppe (30.8.1776) 516 Maria Anna (31.10.1778) Giuliano (31.8.1780 +)</p> <p>Pietro Giuliano (28.6.1782 +) Giuliano (1.8.1784 +) Pietro (13.10.1786) 517</p> <p>Francesco (10.10.1788) 518 Angiolo (27.6.1791) 519</p> <p>Maddalena era nata a S. Maria a Peretola dove è anche registrato il matrimonio. I primi tre figli sono nati a S. Pietro a Monticelli, gli altri a S. Angiolo a Legnaia, tutti i battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. Hanno abitato a Monticelli nel podere Torricoda (del Marchese Sigismondo Della Stufa fino al 1775, per poi trasferirsi a S. Angelo a Legnaia Alla Querce (foto 6.2) nel luogo detto I Portici dove lavoravano per Giuseppe di Orazio Bellini, che ne aveva rilevato il posto nella gestione del podere Torricoda. 77- 78- Dal 1797 sono tornati a Monticelli dove hanno lavorato per il Signor Tosi fino al 1816. 77- 78- Dal 1797 hanno abitato vicino alla famiglia di Tommaso Cianfanelli padre di Maddalena e Caterina; le due fanciulle successivamente divennero rispettivamente le mogli dei fratelli Francesco e Angiolo. 75- 79-</p>
<p>515</p>	<p>ISIDORO di Mattia (514) di Isidoro (511) (25.5.1771) (+24.9.1836) Annunziata di Giuseppe Romoli (.....1777) (+6.10.1811 ??) (sposi 1799)</p> <p>Vincenzo (22.5.1799) 520 Agostino (1.10.1803) 521 Niccolò (6.12.1805) 522</p> <p>Gaspero (27.9.1807) Luisa M. Carmelitana (16.7.1809) M.Luisa (18.5.1811) (+6.10.1811) (+22.8.1810) (+4.8.1817)</p> <p>M.Ottavia (7.1.1814) Maria Uliva (18.2.1816) Maria (2.2.1818) (+4.8.1817) (+18.7.1822)</p> <p>Maria Anna Caterina (30.6.1822) (+30.7.1822)</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Pietro a Monticelli ma battezzati a S. Maria del Fiore.</p>
<p>516 //</p>	<p>GIUSEPPE di Mattia (514) di Isidoro (511) (30.8.1776) (+18.8.1826) Rosa di Salvatore (Giuliano?) Aronni (+23.10.1840)</p> <p>Giuditta (17.12.1808) Maddalena (26.10.1811) Caterina Regina Carol. (29.4.1813) (+17.9.1809) (+13.10.1809)</p> <p>Maria Luisa (19.1.1817) Luigi (2.5.1819) Carolina Giuditta (19.1.1821) (+6.7.1822) (+16.7.1819)</p> <p>Maria Concezione (8.12.1824) Gio-Batta (24.6.1823) (+9.12.1823)</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Pietro a Monticelli e battezzati a S. Maria del Fiore.</p>
<p>517 //</p>	<p>PIETRO di Mattia (514) di Isidoro (511) (11.10.1786) (+10.1.1860) Ancilla Maria di Cosimo Baccetti (sposi 6.5.1816)</p> <p>Giuseppa (12.3.1814) Vincenzo (17.3.1815) Luigi (16.4.1817)</p> <p>Cosimo (16.8.1818 +) M. Gabriella Francesca (10.4.1820) M. Annunziata Teresa (12.3.1822)</p> <p>Antonio (2.5.1823) Gaetano (17.4.1825) Cosimo (3.11.1826)</p> <p>Raffaello (23.11.1830) Agostino (9.3.1836)</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Lorenzo, Comunità di Firenze. Tutti i figli nati nel Popolo di S. Lorenzo, sono stati battezzati in S. Maria del Fiore.</p>
<p>518</p>	<p>FRANCESCO di Mattia (514) di Isidoro (511) (10.10.1788) (+9.3.1838) Maddalena di Tommaso Cianfanelli (sposi 6.5.1816)</p> <p>Maria Rosa (17.2.1816) Luisa Carola (13.1.1818) Tommaso (21.10.1820) (+28.3.1838) (+19.3.1819) 523</p> <p>Angiolo (4.9.1823) 524 Agostino Giuseppe (28.8.1825) 525 Gio-Batta (23.10.1829 +)</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Piero a Monticelli, Comunità di Legnaia. Le prime due figlie sono nate nel Popolo di San Lorenzo, gli altri in quello di S. Pietro a Monticelli. Tutti sono stati battezzati in S. Maria del Fiore.</p>

519	ANGIOLO di Mattia (514) di Isidoro (511) (27.6.1791) (+29.5.1857) Caterina di Tommaso Cianfanelli (26.11.1791 +1843) (sposi 25.2.1817) Pasquale (5.4.1817) Mattia (10.1.1819) Fortunata Maria (29.6.1820) (+3.1.1818) 526 (+25.7.1822) Maria Anna Carolina (24.5.1822) Guglielmo (12.4.1824) (+4.4.1889) 527 Il matrimonio è registrato a S. Piero a Monticelli, Comunità di Legnaia. Tutti i figli sono nati nel Popolo di S. Pietro a Monticelli e battezzati a S. Maria del Fiore.
520 //	VINCENZO di Isidoro (515) di Mattia (514) (22.5.1799) Luisa di Lorenzo Barucci (+1.10.1844) Annunziata di Gaspare Burchi □ (sposi 31.1.1845) Maria (1.2.1826) Isidoro (28.11.1845) □ M. Concezione (5.12.1846) □ (+2.10.1847) Sabatino (21.7.1849) □ Paolo (20.6.1852) □ (+16.12.1851) (+21.8.1854) Tutti i figli sono nati a S. Pietro a Monticelli e sono stati battezzati a S. Maria del Fiore.
521 //	AGOSTINO di Isidoro (515) di Mattia (514) (1.10.1803) (+6.7.1840) Maria di Franco Pantraccoli Cesare (15.8.1828)
522 //	NICCOLO' di Isidoro (515) di Mattia (514) (6.12.1805) Maddalena di Salvatore Grugnoli Pasquale (16.4.1843 +) Pasquale è nato a S. Angelo a Legnaia ed è stato battezzato a S. Maria del Fiore.
523 //	TOMMASO di Francesco (518) di Mattia (514) (21.10.1820) Edvige di Ferdinando Scuffi Gaetano Giovanni (7.6.1849) Maria Rosa (26.4.1851) Maria Emilia (17.2.1856) (+29.9.1857) Elvira (31.5.1857) Maria Augusta (24.4.1859) Giulia Maria (20.5.1861) (+30.4.1858) (+4.10.1862) Rodolfo (21.7.1863) Augusto (14.9.1865) Virginia Maria Faustina (20.12.1868) Tutti i figli sono stati battezzati a S. Maria del Fiore, i primi cinque sono nati a Monticelli, gli altri nel Popolo di S. Remigio, tranne Virginia nata in quello di S. Ambrogio.
524	ANGIOLO di Francesco (518) di Mattia (514) (4.9.1823) Annunziata di Ippolito Papini Serafino (15.1.1853) Zulimo G.G. (10.1.1855) Teresa (10.8.1857) 528 (+1874) Vittorio (23.10.1859) M. Italia Francesca (3.10.1861) Giovanni (4.7.1866) (+21.12.1860) (+24.5.1867) Ulderigo (4.7.1869) Giuseppe (30.4.1872) (+12.8.1870) 529 Tutti i figli nati a S. Pietro a Monticelli e battezzati a S. Maria del Fiore.
525 //	AGOSTINO di Francesco (518) di Mattia (514) (28.8.1825) Flavia di Pasquale Bianchini Alderigo (23.8.1845) Isidoro (2.12.1848) Tutti i figli nati a S. Remigio sono stati battezzati a S. Maria del Fiore.
526	MATTIA di Angiolo (519) di Mattia (514) (10.1.1819) (+1849) Maria di Pietro Cavaciocchi (14.8.1821) (sposi 1.6.1843) Clorinda (14.10.1843) N.M.(+18.10.1844) Pietro (1.10.1845) (+31.10.1843) 530 Regina (28.8.1847) Il matrimonio è registrato a S. Piero a Monticelli, Comunità di Legnaia. Tutti i figli sono nati in quel Popolo e sono stati battezzati a S. Maria del Fiore.

527	<p>GIUGLIELMO di Angiolo (519) di Mattia (514) (12.4.1824) (+1875) Assunta di Gaetano Romoli (sposi 29.11.1856)</p> <p>Angiolo Mattia Isidoro (15.8.1857) (+16.5.1924) <i>Maria Emilia</i> (30.4.1859) <i>Giulia M. Italia</i> (25.1.1861)</p> <p><i>M. Carola Annunziata</i> (30.1.1863) <i>M. Giuseppa Annunziata</i> (9.3.1866) Federigo (22.5.1868) 531</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Pietro a Monticelli tranne Federigo nato a S. Quirico a Legnaia. Sono stati battezzati tutti a S. Maria del Fiore.</p>
528 //	<p>SERAFINO di Angiolo (524) di Francesco (518) (15.1.1853) Giovanna di Raimondo Gomboli</p> <p><i>Eufemia</i> (1878/79) <i>Eleonora</i> (1880) Antonio (3.5.1881) Alfredo (2.3.1885)</p> <p>Antonio è nato a S. Pietro a Monticelli, Alfredo a S. Maria al Pignone, entrambi sono stati battezzati a S. Maria del Fiore.</p>
529 //	<p>GIUSEPPE di Angiolo (524) di Francesco (518) (30.4.1872) Elvira di Giovanni Dini</p> <p><i>Annita</i> (13.7.1896) <i>Armanda</i> (25.10.1897) Angiolo (7.7.1899) (+8.8.1899)</p> <p>Giovanni (1902) Angiolo (1903) Umberto (1908 +) <i>Tosca</i> (1909)</p> <p>I primi tre figli nati a S. Pietro a Monticelli sono stati battezzati a S. Maria del Fiore.</p>
530	<p>PIETRO di Mattia (526) di Angiolo (519) (1.10.1845) (+1919) Giuseppa di Antonio Cacciarini (1848) (+1932) (sposi 1867)</p> <p>Antonio Mattio Angiolo (12.10.1868) (+30.8.1869) Giovanni (14.7.1870) Attilio (23.10.1871) 532 533</p> <p><i>Emma</i> (15.1.1874) Giuseppe Aldighieri Massimo (2.2.1878) <i>Annunziata</i> (24.3.1876) 534</p> <p>Luigi (14.5.1879) (+12.7.1880) Ottavio (21.5.1881) Luigi (16.10.1884) (+18.2.1883) (+15.9.1885)</p> <p>? <i>Giuseppa</i> <i>Augusta</i> (5.1.1888)</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Pietro a Monticelli e battezzati a S. Maria del Fiore. Augusta che emigrò in Argentina nel 1922, creò con successo l'Atelier Fantechi d'America ben conosciuto negli ambienti della Alta Moda parigina, anche per essere stato fornitore del guardaroba di Evita Peron (vedi l'ultima parte dell'all. 57).</p>
531 //	<p>FEDERIGO di Guglielmo (527) di Angiolo (519) Assunta di Giovacchino Magnelli</p> <p>Bruno (3.2.1897) + Bruno (26.3.1898) Gino (27.4.1900) <i>Bruna</i> (1907)</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Pietro a Monticelli e battezzati a S. Maria del Fiore.</p>
532	<p>GIOVANNI di Pietro (530) di Mattia (526) (14.7.1870) (+1949) Ernesta di Felice Bicchierai (22.6.1874 +1942) (sposi 1901)</p> <p>Pietro (8.1903) <i>Marisa</i> (19.6.1908) 535</p> <p>Il matrimonio è registrato a Monticelli, dove sono nati i figli. Hanno abitato a Monticelli e a S. Frediano. Giovanni è stato per circa 15 anni l'addetto allo spogliatoio degli arbitri designati per le partite casalinghe della Fiorentina.</p>
533 //	<p>ATTILIO di Pietro (530) di Mattia (526) (23.10.1871) (+1932) Iginia Giuditta di Paolo Coppini (1882) (+1944) (sposi 22.11.1900)</p> <p><i>Fosca</i> (27.4.1901) <i>Fedora</i> (25.11.1902) (+1904)</p> <p>Hanno abitato a Monticelli e a S. Frediano.</p>
534 //	<p>ALDIGHERIO (Giuseppe Aldighieri Massimo) di Pietro (530) di Mattia (526) (2.2.1878) Assunta Calosi (sposi 25.3.1911)</p> <p>Sono emigrati in Argentina negli anni 30 (vedi la nota all'alcasella 530).</p>

AII 26



Tronco di Lazzaro

AII. 27

TUTTI I NOMI DEL TRONCO DI LAZZARO

Legenda: (come gli altri elenchi)

colonna 1 = qualifica; 2 = nome; 3 = paternità se figli maschi o femmine, cognome se moglie;

R = nomi in rosso: di chi HA avuto famiglia;

V = nomi in verde di chi NON ha avuto famiglia;

famiglia;

1	2	3	4
R	AGOSTINO	ISIDORO	515
V	AGOSTINO	PIETRO	517
R	AGOSTINO G.	FRANCESCO	518
R	AGOSTINO G.G.	GIUSEPPE M.GASP.	510
V	ALDERIGO	AGOSTINO	525
M	ALESSANDRA	BRILLI	540
V	ALFREDO	SERAFINO	528
M	ANCILLA MARIA	BACCETTI	517
M	ANGELA	SENESI	536
V	ANGIOL MARIA	PAOLO	538
F	ANGIOLA	PIERO	506
R	ANGIOLO	MATTIA	514
R	ANGIOLO	FRANCESCO	518
V	ANGIOLO	GIUSEPPE	529
V	ANGIOLO 2°	GIUSEPPE	529
V	ANGIOLO M.ISID.	GUGLIELMO	527
F	ANNA VERONICA	MATTIA	514
F	ANNITA	GIUSEPPE	529
F	ANNUNZIATA	AGOST. GIUS. G.	513
M	ANNUNZIATA	ROMOLI	515
M	ANNUNZIATA	PAPINI	524
F	ANNUNZIATA	PIETRO	530
M	ANNUNZIATA 2a	BURCHI	520
V	ANT. FRA. M.G.	ANTONIO MARIA	539
R	ANT. FRANCESCO	LAZZARO	500
V	ANTO. M. ANG.	PETRO	530
M	ANTONIA	DELL'ERTA (ERBA)	500
R	ANTONIO	FRANCESCO	00
V	ANTONIO	RAFFAELLO	504
V	ANTONIO	ANTONIO MARIA	505
V	ANTONIO	PIETRO	517
V	ANTONIO	SERAFINO	528
V	ANTONIO G.	GIUSEPPE M.GASP.	510
R	ANTONIO M.	GIUSEPPE M.GASP.	510

V	ANTONIO M.A.	PIETRO	530
R	ANTONIO MARIA	ANT. FRANCESCO	503
R	ANTONIO MARIA	MICHELE	509
V	ANTONIUS FRANC	PAOLO	538
F	ARMANDA	GIUSEPPE	529
M	ASSUNTA	ROMOLI	527
M	ASSUNTA	MAGNELLI	531
M	ASSUNTA	CALOSI	534
R	ATTILIO	PIETRO	530
F	AUGUSTA	PIETRO	530
V	AUGUSTO	TOMMASO	523
F	BRUNA	FEDERIGO	531
M	BRUNA	ALEMANNO	535
V	BRUNO	FEDERIGO	531
V	BRUNO 2°	FEDERIGO	531
F	CAROLINA GIUD.	GIUSEPPE	516
F	CATERINA	MICHELE	507
F	CATERINA	ANTONIO MARIA	512
M	CATERINA	CIANFANELLI	519
F	CATERINA R. C.	GIUSEPPE	516
V	CESARE	AGOSTINO	521
F	CLORINDA	MATTIA	526
V	COSIMO	ANTONIO MARIA	505
V	COSIMO	PIETRO	517
V	COSIMO 2°	PIETRO	517
M	COSTANZA	BANDANI	502
M	COSTANZA	BILLI	506
F	DIANORA	PIERO	506
F	DOMENICA	ANTONIO MARIA	505
M	DOMENICA	DALL'ERTA (ERBA)	508
R	DOMENICO	LAZZARO	500
V	DOMENICO	ANTONIO MARIA	505
M	EDVIGE	SCUFFI	523
F	ELEONORA	SERAFINO	528
F	ELVIRA	TOMMASO	523
M	ELVIRA	DINI	529
F	EMMA	PIETRO	530
M	ERNESTA	BICCHIERAI	532
F	EUFEMIA	SERAFINO	528
R	FEDERIGO	GUGLIELMO	527
F	FEDORA	ATTILIO	533
M	FLAVIA	BIANCHINI	525
F	FORTUNATA M.	ANGIOLO	519
F	FOSCA	ATTILIO	533
R	FRANCESCO	LAZZARO	00
V	FRANCESCO	DOMENICO	501

V	FRANCESCO	RAFFAELLO	504
V	FRANCESCO	PIERO	506
R	FRANCESCO	MATTIA	514
V	FRANCESCO M.	MATTIO	508
V	FRANCESCO M.	MICHELE	509
V	FRANCESCO M.	ANTONIO MARIA	512
R	G. ALDIGHERI M	PIETRO	530
V	GAETANO	MATTIO	508
V	GAETANO	PIETRO	517
V	GAETANO G.	TOMMASO	523
V	GASPERO	ISIDORO	515
R	GIANPAOLO	PIETRO	535
F	GINEVRA	RAFFAELLO	504
V	GINO	FEDERIGO	531
V	GIO BATTA	GIUSEPPE	516
V	GIO BATTA	FRANCESCO	518
V	GIO FRANCESCO	PIERO	506
M	GIOVANNA	GOMBOLI	528
R	GIOVANNI	LAZZARO	500
V	GIOVANNI	ANGIOLO	524
V	GIOVANNI	GIUSEPPE	529
R	GIOVANNI	PIETRO	530
F	GIUDITTA	GIUSEPPE	516
F	GIULIA M.	TOMMASO	523
F	GIULIA M. ITALIA	GUGLIELMO	527
V	GIULIANO	MATTIA	514
V	GIULIANO 2°	MATTIA	514
F	GIUSEPPA	PIETRO	517
F	GIUSEPPA	PIETRO	530
M	GIUSEPPA	CACCIARINI	530
V	GIUSEPPE	ANTONIO MARIA	512
R	GIUSEPPE	MATTIA	514
R	GIUSEPPE	ANGIOLO	524
R	GIUSEPPE M.G.	MATTIO	508
R	GUGLIELMO	ANGIOLO	519
M	IGINIA GIUDITTA	COPPINI	533
R	ISIDORO	MATTIO	508
R	ISIDORO	MATTIA	514
V	ISIDORO	VINCENZO	520
V	ISIDORO	AGOSTINO	525
R	JACOPO	FRANCESCO	00
V	JACOPO M.	PAOLO	538
R	LAZZARO	--	000
R	LAZZARO	FRANCESCO	00
V	LAZZARO	RAFFAELLO	504
F	LISABETTA	PIERO	506
V	LORENZO	GIOVANNI	502
V	LORENZO	ISIDORO	511
M	LUCREZIA	CHELLI o CELLI	505
F	LUCREZIA	MICHELE	507
V	LUIGI	GIUSEPPE	516
V	LUIGI	PIETRO	517
V	LUIGI	PIETRO	530
V	LUIGI 2°	PIETRO	530
M	LUISA	BARCUCCI	520
F	LUISA CAROLA	FRANCESCO	518
F	LUISA M. CARM.	ISIDORO	515
F	M .LUISA	ISIDORO	515
M	M. ANGIOLA	BONI	541
F	M. ANN. TERESA	PIETRO	517
F	M. ANNUNZIATA	ANTONIO MARIA	539
F	M. CAROLA ANN.	GUGLIELMO	527
M	M. CATERINA	LEPRI	00
F	M. CONCEZIONE	GIUSEPPE	516
F	M. CONCEZIONE	VINCENZO	520
F	M. COSTANZA	PAOLO	538
F	M. CRISTINA	MATTIO	508
M	M. DOMENICA	SIENI	539
F	M. GABBRIELLA F.	PIETRO	517
F	M. ITALIA FRANC.	ANGIOLO	524
F	M. IUSEPPA.ANN	GUGLIELMO	527
F	M. LUISA	GIUSEPPE	516
F	M. MADDALENA	ANTONIO MARIA	505
F	M. MADDALENA	TOMMASO	540
F	M. OTTAVIA	ISIDORO	515
F	M. ROSA	ANTONIO MARIA	539
F	M. STELLA	MICHELE	509
F	M. STELLA G.	TOMMASO	540
F	M.ANNUNZ.TA G.	ANTONIO MARIA	512
F	M.BENEDETTA	MICHELE	509
F	M.CATERINA L.	ANTONIO MARIA	512
M	M.MADDALENA	BEFANI	509
F	M.NONZIATA AF.	MATTIA	541
M	MADDALENA	ANGUILLARI	501
F	MADDALENA	ANT. FRANCESCO	503
M	MADDALENA	DEL BELLO	507
M	MADDALENA	NISTRI	514
F	MADDALENA	GIUSEPPE	516
M	MADDALENA	CIANFANELLI	518
M	MADDALENA	GRUGNOLI	522
V	MARCO MARIA	MICHELE	509
F	MARGHERITA	FRANCESCO	00

F	MARGHERITA	DOMENICO	501
F	MARGHERITA	MICHELE	507
F	MARIA	LAZZARO	500
M	MARIA	CHIARINI	503
M	MARIA	TAMANTI	504
F	MARIA	MICHELE	509
F	MARIA	ISIDORO	515
F	MARIA	VINCENZO	520
M	MARIA	PANTRACCOLI	521
M	MARIA	CAVACIOCCHI	526
M	MARIA ANNA	DUCCI	513
F	MARIA ANNA C.	ISIDORO	515
F	MARIA VIOLANTE	ANTONIO MARIA	512
M	MARIA VIOLANTE	LAZZERINI	512
F	MARIA AGATA	MICHELE	509
M	MARIA ANGIOLA	CHELLI	538
F	MARIA ANNA	MATTIA	514
F	MARIA ANNA CAR	ANGIOLO	519
F	MARIA AUGUSTA	TOMMASO	523
F	MARIA EMILIA	TOMMASO	523
F	MARIA EMILIA	GUGLIELMO	527
F	MARIA LUCREZIA	MATTIO	508
F	MARIA ROSA	ANTONIO MARIA	512
F	MARIA ROSA	FRANCESCO	518
F	MARIA ROSA	TOMMASO	523
F	MARIA STELLA	MATTIO	508
F	MARIA ULIVA	ISIDORO	515
M	MARIA UMILTA'	DEL LUNGO	510
M	MARIA VIOLANTE	DAVITTI	511
F	MARIANNA G.	ANTONIO MARIA	512
F	MARISA	GIOVANNI	532
R	MASSIMO	GIANPAOLO	536
V	MATTEO	LAZZARO	500
V	MATTIA	ANTONIO MARIA	505
R	MATTIA	ISIDORO	511
R	MATTIA	ANGIOLO	519
R	MATTIA M. GASP.	TOMMASO	540
R	MATTIO	ANTONIO MARIA	505
R	MICHELE	ANT. FRANCESCO	503
R	MICHELE	ANTONIO M.	505
V	MICHELE	ANTONIO MARIA	539
V	MICHELE	MATTIA	541
V	MICHELE ARC.	TOMMASO	540
G	MIRKO	MASSIMO	537
F	M-ROSA	PAOLO	538
V	NICCODEMO	RAFFAELLO	504

R	NICCOLO'	ISIDORO	515
V	OTTAVIO	PIETRO	530
R	PAOLO	PIERO	506
V	PAOLO	VINCENZO	520
V	PASQUALE	ANGIOLO	519
V	PASQUALE	NICCOLO'	522
R	PIERO	FRANCESCO	00
R	PIERO	ANT. FRANCESCO	503
R	PIETRO	MATTIA	514
R	PIETRO	MATTIA	526
R	PIETRO	GIOVANNI	532
V	PIETRO GIULIANO	MATTIA	514
V	PIETRO LEOP.	TOMMASO	540
V	PIETRO M.GASP.	ISIDORO	511
R	RAFFAELLO	LAZZARO	500
V	RAFFAELLO	PIETRO	517
F	REGINA	MATTIA	526
V	RODOLFO	TOMMASO	523
F	ROSA	MATTIA	514
M	ROSA	ARONNI	516
F	ROSA M. GASP.	ANTONIO MARIA	512
F	ROSA M.GASP.	ISIDORO	511
F	ROSA M.GASP. 2a	ISIDORO	511
R	SABATINO	FRANCESCO	00
V	SABATINO	VINCENZO	520
R	SERAFINO	ANGIOLO	524
F	SONIA	GIANPAOLO	536
F	TERESA	ANGIOLO	524
M	TERESA	BALDINI	537
V	TOMASO R.	FRANCESCO	00
R	TOMMASO	MICHELE	509
R	TOMMASO	FRANCESCO	518
F	TOSCA	GIUSEPPE	529
V	ULDERIGO	ANGIOLO	524
V	UMBERTO	GIUSEPPE	529
F	VERDIANA ROSA	MATTIO	508
R	VINCENZO	ISIDORO	515
V	VINCENZO	PIETRO	517
F	VIOLANTE M.G.	ANTONIO MARIA	512
F	VIRGINIA M.FAUS	TOMMASO	523
V	VITTORIO	ANGIOLO	524
R	ZANOBI	FRANCESCO	00
V	ZULIMO G. G.	ANGIOLO	524

Tronchi morti di Zanobi, Piero, Sabatino

All. 28

	TRONCO DI ZANOBI DI FRANCESCO												
000	<p>LAZARO (1520?) -5-</p> <p style="text-align: center;">Francesco (1545?) -5- 00</p>												
00	<p>FRANCESCO di Lazaro (000) (1545?) (*) -5- <i>Maria Caterina di Francesco Lepri (+28.1.1611) **</i></p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 33%;">Lazzaro (1570 ?) 500</td> <td style="text-align: center; width: 33%;"><i>Maria Domenica</i> (1571 ?)</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Zanobi (1572 ?) 600</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Maria Sandra</i> (1573 ?)</td> <td style="text-align: center;">Piero (1574 ?) 700</td> <td style="text-align: center;">Sabatino (1575 ?) 800</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Antonio (23.3.1583) 400</td> <td style="text-align: center;">Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***</td> <td style="text-align: center;"><i>Margherita</i> (28.8.1587)</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Jacopo (11.2.1589) -5- 0</td> <td></td> </tr> </table> <p>(*) Il 9.10.1583 fu testimone al Matrimonio di certa Maria Columbini registrato come <i>Francesco di Lazaro dal Bambolino</i>, Maria Columbini fu a sua volta Comare del Battesimo di Antonio il 23.3.1583. I Battesimi con data certa sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. I decessi sono registrati alla medesima Pieve, privi del cognome Fantechi, ma riportano le seguenti diciture: (**): <i>Mon. Caterina di Francesco Bambolini</i> (spesso nei decessi veniva ommesso di scrivere moglie di o vedova di, l'abbreviazione Mon. Monna, indica una donna matura, questo ci conferma che si trattò della moglie di Francesco e non di una figlia. (***) <i>Tomaso Romolo di Francesco di Lazaro dal Bambolino</i>. fig. 32.</p> <p style="color: purple; font-size: small;"><i>NB: I colori dati ai nomi dei figli di Francesco, salvo che per Tomaso, si riferiscono a quelli dei rispettivi Tronchi.</i></p>	Lazzaro (1570 ?) 500	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600	<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700	Sabatino (1575 ?) 800	Antonio (23.3.1583) 400	Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***	<i>Margherita</i> (28.8.1587)		Jacopo (11.2.1589) -5- 0	
Lazzaro (1570 ?) 500	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600											
<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700	Sabatino (1575 ?) 800											
Antonio (23.3.1583) 400	Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***	<i>Margherita</i> (28.8.1587)											
	Jacopo (11.2.1589) -5- 0												
0 600/Z	<p>ZANOBI di Francesco (00) di Lazaro (000) (1572?) <i>Maria Alessandra di Bartolomeo del Ridi</i> (sposi il 26.11.1600 S.Piero a Ripoli)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 33%;"><i>Maddalena</i> (27.1.1602)</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Bartolomeo (14.1.1603)</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Andrea (31.1.1605)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Matteo (2.12.1607)</td> <td style="text-align: center;">Giovanni Maria (7.11.1610) 601</td> <td style="text-align: center;"><i>Maria</i> (14.9.1613)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Caterina</i> (10.8.1616) (+17.8.1616)</td> <td style="text-align: center;">Francesco (14.10.1617)</td> <td style="text-align: center;"><i>Margherita</i> (19.2.1619)</td> </tr> </table> <p>I Matrimoni, così come i Battesimi fino al 1610, sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli dove la famiglia risiedeva. Successivamente Zanobi e Maria Alessandra detta Ciandra, si trasferirono nel Popolo di S. Maria all'Antella, nella cui Pieve sono registrati i Battesimi a partire dal 1613.</p>	<i>Maddalena</i> (27.1.1602)	Bartolomeo (14.1.1603)	Andrea (31.1.1605)	Matteo (2.12.1607)	Giovanni Maria (7.11.1610) 601	<i>Maria</i> (14.9.1613)	<i>Caterina</i> (10.8.1616) (+17.8.1616)	Francesco (14.10.1617)	<i>Margherita</i> (19.2.1619)			
<i>Maddalena</i> (27.1.1602)	Bartolomeo (14.1.1603)	Andrea (31.1.1605)											
Matteo (2.12.1607)	Giovanni Maria (7.11.1610) 601	<i>Maria</i> (14.9.1613)											
<i>Caterina</i> (10.8.1616) (+17.8.1616)	Francesco (14.10.1617)	<i>Margherita</i> (19.2.1619)											
601 //	<p>GIOVANNI MARIA di Zanobi (600) di Francesco (00) (7.11.1610) <i>Caterina di Marco Vinuoli o Vinoli</i> ■ <i>Maria di Chimenti Soggi</i> □</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 33%;">Zanobi (10.10.1632) ■</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Francesco (10.12.1635) ■</td> <td style="text-align: center; width: 33%;">Piero (5.5.1646) □</td> </tr> </table> <p>Il Battesimo sono registrati al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. Nel 1632 la famiglia abitava nel Popolo di S. Cervagio (Gervasio), nel 1635 si trasferì a S. Martino a Maiano dove risulta abitare anche nel 1646 alla nascita di Piero, avuto dalla seconda moglie Maria.</p>	Zanobi (10.10.1632) ■	Francesco (10.12.1635) ■	Piero (5.5.1646) □									
Zanobi (10.10.1632) ■	Francesco (10.12.1635) ■	Piero (5.5.1646) □											

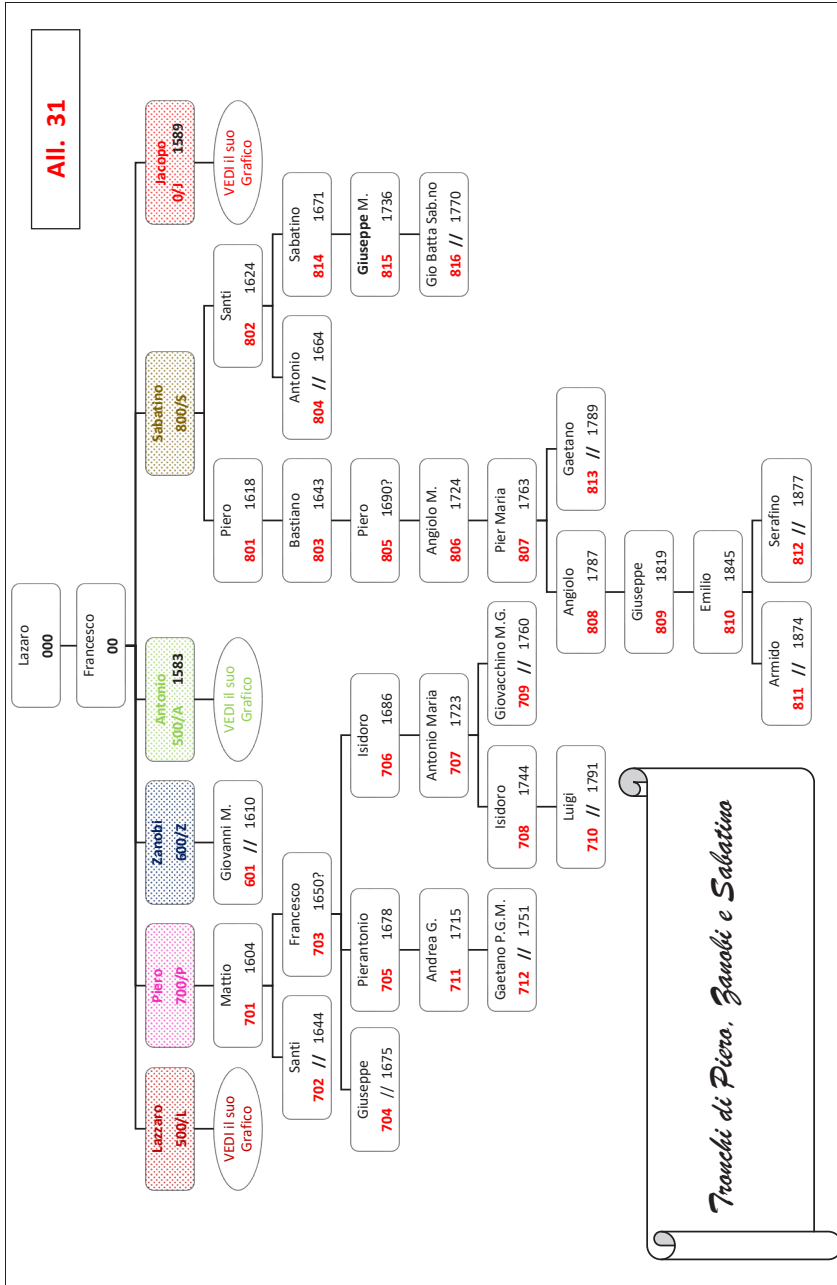
TRONCO DI PIERO DI FRANCESCO										
000	<p>LAZARO (1520?) -5-</p> <p style="text-align: center;">Francesco (1545?) -5- 00</p>									
00	<p>FRANCESCO di Lazaro (000) (1545?) (*) -5- <i>Maria Caterina di Francesco Lepri</i> (+28.1.1611) **</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;">Lazzaro (1570 ?) 500 (1/R)</td> <td style="text-align: center;"><i>Maria Domenica</i> (1571 ?)</td> <td style="text-align: center;">Zanobi (1572 ?) 600 (2/R)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Maria Sandra</i> (1573 ?)</td> <td style="text-align: center;">Piero (1574 ?) 700 (3/R)</td> <td style="text-align: center;">Sabatino (1575 ?) 800 (4/R)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Antonio (23.3.1583) 400 (0/R)</td> <td style="text-align: center;">Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***</td> <td style="text-align: center;"><i>Margherita</i> (28.8.1587)</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">Jacopo (11.2.1589) -5- 0/A (5/R)</p> <p>(*): Il 9.10.1583 fu testimone al Matrimonio di certa Maria Columbini registrato come <i>Francesco di Lazaro dal Bambolino</i>, Maria Columbini fu a sua volta Comare del Battesimo di Antonio il 23.3.1583. I Battesimi con data certa sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. I decessi sono registrati alla medesima Pieve, privi del cognome Fantechi, ma riportano le seguenti diciture: (**): <i>Mon. Catherina di Francesco Bambolini</i> (spesso nei decessi veniva ommesso di scrivere moglie di o vedova di, l'abbreviazione Mon. Monna, indica una donna matura, questo ci conferma che si tratti della moglie di Francesco e non di una figlia. (***) <i>Tomaso Romolo di Francesco di Lazzaro dal Bambolino</i>. fig. 32. <i>NB: I colori dati ai nomi dei figli di Francesco, salvo che per Tomaso, si riferiscono a quelli dei rispettivi Tronchi.</i></p>	Lazzaro (1570 ?) 500 (1/R)	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600 (2/R)	<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700 (3/R)	Sabatino (1575 ?) 800 (4/R)	Antonio (23.3.1583) 400 (0/R)	Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***	<i>Margherita</i> (28.8.1587)
Lazzaro (1570 ?) 500 (1/R)	<i>Maria Domenica</i> (1571 ?)	Zanobi (1572 ?) 600 (2/R)								
<i>Maria Sandra</i> (1573 ?)	Piero (1574 ?) 700 (3/R)	Sabatino (1575 ?) 800 (4/R)								
Antonio (23.3.1583) 400 (0/R)	Tomaso Romolo (22.12.1584) -5- (+30.1.1585)***	<i>Margherita</i> (28.8.1587)								
700/P	<p>PIERO di Francesco (00) di Lazaro (000) (1574?) (+22.3.1632)* <i>Maria Lisabetta di Domenico Chellini</i> (+30.7.1652) **</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;">Francesco (26.8.1599)</td> <td style="text-align: center;">Mattio (25.2.1604) 701</td> <td style="text-align: center;"><i>Caterina</i> (3.12.1613)</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"><i>Camilla</i> (1.3.1616)</td> <td></td> </tr> </table> <p>(*) Il decesso di Piero è registrato alla Chiesa di S. Tommaso a Baroncelli con il cognome Fantechi e la dicitura: detto il Bambolino Contadino del Sig.re Gio. Alamanni. (**): Il decesso di Maria Lisabetta è registrato alla Pieve di S. Pietro a Ripoli con il cognome Fantechi e la dicitura: Lisabetta moglie di Piero sepolta nella sepoltura della Compagnia in età di 60 anni: in realtà doveva averne almeno 70. Il Battesimo di Francesco è registrato a S. Maria del Fiore, pur senza il cognome Fantechi se ne deduce l'identità dalla seguente dicitura: "Francesco di Piero di Francesco di Lazzaro e di Lisabetta di Domenico Chellini, Popolo di S. Pietro a Ripoli". Gli altri Battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva.</p>	Francesco (26.8.1599)	Mattio (25.2.1604) 701	<i>Caterina</i> (3.12.1613)		<i>Camilla</i> (1.3.1616)				
Francesco (26.8.1599)	Mattio (25.2.1604) 701	<i>Caterina</i> (3.12.1613)								
	<i>Camilla</i> (1.3.1616)									
701	<p>MATTIO di Piero (700) di Francesco (00) (14.2.1604) (+16.8.1659) <i>Maria di Domenico Nardi</i> (+8.4.1671)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Bambina</i> (+19.8.1636) (Battezzata e deceduta in casa)</td> <td style="text-align: center;"><i>Margherita</i> (2.11.1637)</td> <td style="text-align: center;"><i>Ginevra</i> (15.3.1639) (+18.10.1644)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Francesco (8.4.1641) 703</td> <td></td> <td style="text-align: center;">Santi (1.11.1644) 702</td> </tr> </table> <p>I decessi di Mattio in età di 60 anni e Maria in età di 62 anni in circa sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, dove sono stati battezzati i loro figli. La famiglia abitava nel Popolo di S. Tommaso a Baroncelli nella cui Chiesa sono registrati i decessi della Bambina e di Ginevra.</p>	<i>Bambina</i> (+19.8.1636) (Battezzata e deceduta in casa)	<i>Margherita</i> (2.11.1637)	<i>Ginevra</i> (15.3.1639) (+18.10.1644)	Francesco (8.4.1641) 703		Santi (1.11.1644) 702			
<i>Bambina</i> (+19.8.1636) (Battezzata e deceduta in casa)	<i>Margherita</i> (2.11.1637)	<i>Ginevra</i> (15.3.1639) (+18.10.1644)								
Francesco (8.4.1641) 703		Santi (1.11.1644) 702								
702 //	<p>SANTI di Mattio (701) di Piero (700) (1.11.1644) <i>Lisabetta di Jacopo Razzi</i> (sposi 14.11.1688)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;">Gaetano (12.8.1693)</td> <td style="text-align: center;">Jacopo (22.12.1696) +</td> <td style="text-align: center;">Jacopo (8.2.1699)</td> </tr> </table> <p>Il Matrimonio e i Battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli. Nel 1699 la famiglia abitava nel Popolo di S. Bartolomeo: la Badia di Ripoli.</p>	Gaetano (12.8.1693)	Jacopo (22.12.1696) +	Jacopo (8.2.1699)						
Gaetano (12.8.1693)	Jacopo (22.12.1696) +	Jacopo (8.2.1699)								

703	<p>FRANCESCO di Mattio (701) di Piero (700) (8.4.1641) Caterina di Jacopo Razzi (sposi 5.2.1672)</p> <p>Lisabetta (1673 ?) (+24.12.1673 aveva 6 giorni)</p> <p>Pierantonio (2.6.1678) 705</p> <p>Isidoro (2.1.1686) 706</p> <p>Lisabetta (17.12.1674) (+29.12.1674 aveva 10 giorni)</p> <p>Alessandra (23.2.1682)</p> <p>Giuseppe (13.12.1675) 704</p> <p>Pasquino (12.6.1684)</p> <p>Lucrezia (22.11.1688)</p> <p>Il Matrimonio, i Battesimi e i decessi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, dove la famiglia abitava.</p>
704 //	<p>GIUSEPPE di Francesco (703) di Mattio (701) (13.12.1675) Cammilla di Giuseppe Tosetti</p> <p>Francesco Maria (20.8.1718)</p> <p>Il suo Battesimo è registrato al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. La famiglia abitava nel Popolo di S. Margherita a Montici.</p>
705	<p>PIERANTONIO di Francesco (703) di Mattio (701) (2.6.1678) Caterina Angela di Giovanni Massai</p> <p>Giuseppe M. Gaspero (5.4.1714) Andrea Gaetano (11.11.1715) Giovanni Antonio M. (12.6.1726) 711</p> <p>I Battesimi sono registrati al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. la famiglia abitava nel Popolo di S. Leonardo ad Arcetri.</p>
706	<p>ISIDORO di Francesco (703) di Mattio (701) (2.1.1686) Caterina Angiola di Giuseppe Tosetti</p> <p>Bartolommeo M. (21.8.1718) Antonio M. (28.5.1723) Gaetano M. (26.7.1733) 707</p> <p>I Battesimi sono registrati al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. La famiglia abitava nel Popolo di S. Margherita a Montici.</p>
707	<p>ANTONIO MARIA di Isidoro (706) di Francesco (703) (28.5.1723) Maria Teresa di Carlo Marchiani</p> <p>Isidoro (1.9.1744) M. Alessandra Antonia (17.1.1748) Carlo Antonio (28.10.1751) 708</p> <p>M. Maddalena Caterina (17.1.1748) Santi Antonio M. (13.10.1756) Giovacchino M. Gaspero (7.9.1760) 709</p> <p>Luca M. Gaspero (18.10.1763)</p> <p>I Battesimi sono registrati al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. La famiglia abitava nel Popolo di S. Margherita a Montici.</p>
708	<p>ISIDORO di Antonio M. (707) di Francesco (703) (1.9.1744) M. Annunziata di Isidoro Vannucci</p> <p>Giuseppe Martino (3.9.1781) Maria Rosa (10.3.1784) Maria Caterina Angiola (29.5.1786)</p> <p>Luigi (8.3.1791) Maria Lauretana (11.12.1793) Giuseppe M. Gaspero (14.11.1797) 710</p> <p>I Battesimi sono registrati al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. La famiglia abitava nel Popolo di S. Martino a Montughi.</p>
709 //	<p>GIOVACCHINO M. GASPERO di Antonio M. (707) di Francesco (703) (7.9.1760) Maria Stella di Domenico Pecchioli</p> <p>Antonio M. Santi (3.11.1790) Maria Angiola (22.2.1796) Giovanni (20.6.1797)</p> <p>Maria Anna (9.7.1799) Stefano (26.5.1802) Giuseppe Gio M. Gasp. (7.5.1806)</p> <p>I Battesimi sono registrati al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. Fino al 1802 la famiglia abitava nel Popolo di S. Martino a Montughi; nel 1806 nel Popolo di S. Margherita a Montici.</p>

TRONCO DI SABATINO DI FRANCESCO	
Note	La realizzazione di questo Tronco, il più consistente fra i tre definiti <i>morti</i> , è stata possibile grazie ad un lungo lavoro di Ricerca e di Studio. I suoi componenti erano originariamente collocati nell'ex Catalogo di Ripoli: /R (pubblicato integralmente più avanti, nella Sezione Appendice) nel quale, l'attento lavoro di Marcello Mariotti, ha permesso di individuarli per comporlo. Sabatino è uno dei 6 figli di Francesco, definito Ceppo, dal quale prendono avvio i 6 Tronchi che portano il nome dei suoi figli.
000	LAZARO (1520?) -S- Francesco (1545?) -S- 00
00	FRANCESCO di Lazaro (000) (1545?) * -S- Maria Caterina di Francesco Lepri (+28.1.1611) ** Lazzaro (1570 ?) 500 Maria Domenica (1571 ?) Zanobi (1572 ?) 600 Maria Sandra (1573 ?) Piero (1574 ?) 700 Sabatino (1575 ?) 800 Antonio (23.3.1583) 400 Tomaso Romolo (22.12.1584) -S- Margherita (28.8.1587) 0 0 Jacopo (11.2.1589) -S- 0 (*): Il 9.10.1583 fu testimone al Matrimonio di certa Maria Columbini registrato come <i>Francesco di Lazaro dal Bambolino</i> . Maria Columbini fu a sua volta Comare del Battesimo di Antonio il 23.3.1583. I Battesimi con data certa sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva. I decessi sono registrati alla medesima Pieve, sono privi del cognome Fantechi, ma riportano le seguenti diciture: (**) <i>Mon. Catherina di Francesco Bambolini</i> (spesso nei decessi veniva ommesso di scrivere moglie di o vedova di, l'abbreviazione Mon. Monna, indica una donna matura: questo ci conferma che si tratti della moglie di Francesco e non di una figlia. (***) <i>Tomaso Romolo di Francesco di Lazzaro dal Bambolino</i> . (fig. 32) <u><i>NB: I colori dati ai nomi dei figli di Francesco, salvo che per Tomaso, si riferiscono a quelli dei rispettivi Tronchi.</i></u>
800/S	SABATINO di Francesco (00) di Lazaro (000) (1576 ?) (+16.4.1648) * Lucretia di Simone Donnini (+8.10.1646) ** Simone (12.1.1607) *** Domenica (13.6.1611) Maddalena (21.12.1614) Piero (28.6.1618) 801 Santi (4.4.1624) 802 I decessi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli con il cognome Fantechi e le seguenti diciture: (*): <i>deceduto il giorno 15, 70 anni circa</i> . (**): <i>Lucretia moglie di Sabatino contadino del Sig. Nati, 70 anni circa</i> . I Battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, dove la famiglia abitava. (***): Il Battesimo è registrato con questa dicitura: <i>Simone di Sabatino Bambolini</i> .
801	PIERO di Sabatino (800) di Francesco (00) (28.6.1618) Lucretia Francesco (6.4.1641) Bastiano (4.11.1643) 803
802	SANTI di Sabatino (800) di Francesco (00) (4.4.1624) Domenica di Sebastiano Baglioni Sabatino (12.1.1653) Lucrezia (17.4.1656) Caterina (30.11.1659) (+11.1.1671) * (+17.8.1660) ** Antonio (22.7.1664) 804 Caterina (26.1.1668) Sabatino (18.5.1671) 814 I Battesimi sono registrati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli, la famiglia abitava nel Popolo di S. Tommaso a Baroncelli, nella cui Chiesa sono registrati i decessi con il cognome Fantechi e le seguenti diciture: (*): <i>detto il Bambolino, Garzone, nostro popolano deceduto il giorno 10, in età di 16 anni</i> . (**): <i>bambina nostra popolana 7 mesi circa</i> .
803	BASTIANO di Piero (801) di Sabatino (800) (4.11.1643) Piero (1690 ?) 805

804 //	<p>ANTONIO di Santi (802) di Sabatino (800) (22.7.1664) Ancilla di Lorenzo Naldi (sposi 22.5.1695)</p> <p>Francesco Maria (16.9.1701) <i>M. Domenica</i> (10.2.1703)</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Martino a Strada. I Battesimi sono registrati alla Pieve di S. Maria all'Antella, la famiglia abitava nel Popolo di S. Andrea a Morgiano.</p>
805	<p>PIERO di Bastiano (803) di Piero (801) (1690 ?) M. Maddalena di Francesco Piccini</p> <p>Angiolo Maria (14.11.1724) * <i>Maria Domitilla</i> (12.5.1728) 806</p> <p>(*) Il battesimo è registrato alla Pieve di S. PieTro a Ripoli, ove la famiglia risiedeva.</p>
806	<p>ANGIOLO MARIA di Piero (805) di Bastiano (803) (14.11.1724) M. Maddalena di Bastiano Romoli</p> <p>Pier Maria (Pietro) (6.8.1763) Giuseppe Maria (19.6.1766) 807</p>
807	<p>PIER MARIA (PIETRO) di Angiolo Maria (806) di Piero (805) (6.8.1763) Maria Chiara di Pietro Salvini</p> <p>Angelo (1787) Gaetano (1.6.1789) * Valentino (25.3.1791) 808 813 (+22.7.1792)</p> <p>Valente (27.8.1793) <i>Maddalena</i> (12.8.1796) <i>M. Rosa</i> (20.7.1799) (+18.10.1794)</p> <p>Luisa (10.8.1803) Giovanni (29.6.1807) (+2.7.1808)</p> <p>(*) Il battesimo è registrato alla Pieve di S. PieTro a Ripoli, la famiglia abitava nel Popolo di S. Tommaso a Baroncelli, nella cui chiesa sono registrati questi decessi.</p>
808	<p>ANGIOLO di Pier Maria (Pietro) (807) di Angiolo Maria (806) (1787) Maria Nunziata di Gaspero Ciaccheri (1789) (sposi 4.6.1813)</p> <p>Giuseppe (1819) Antonio (1830) 809 (+ 17.7.1832)</p> <p>Maria Nunziata è nata a S. Tommaso a Baroncelli. Il Matrimonio è registrato nella Comunità di Bagno a Ripoli, da questo risulta che Angiolo facesse il macellaio e suo padre Pietro il calzolaio. Il decesso è registrato a S. Tommaso a Baroncelli</p>
809	<p>GIUSEPPE di Angiolo (808) di Pier Maria (Pietro) (807) (Bagno a Ripoli, 1819) Anna di Giuseppe Camiciottoli (sposi 18.6.1845)</p> <p>Emilio (16.10.1845) <i>M. Ersilia</i> (20.2.1848) <i>Teresa Edvige</i> (30.4.1850) 810</p> <p><i>M. Enrichetta</i> (25.7.1952) Eugenio (2.2.1855) Ferdinando Oreste (15.1.1857) <i>Umiltà M. Annunziata</i> (21.4.1865)</p> <p>Dal Censimento del 1871, Giuseppe risulta abitare a Casa Serristori – detto il 'Landrone' di Osteria Nuova – cfr : M. Turchi, 'Storie di un Paese' vol. 3°)</p>
810	<p>EMILIO di Giuseppe (809) di Angiolo (808) (1845) Debora di Benedetto Sansoni (sposi 1.10.1871)</p> <p>Armido (2.9.1872) + Armido (22.1.1874) Alviero (11.11.1875) 811 811</p> <p>Serafino (10.4.1877) <i>Enrichetta</i> (4.2.1879) <i>Giulia</i> (29.3.1881) 812</p>
811 //	<p>ARMIDO di Emilio (810) di Giuseppe (809) (22.1.1874) Amelia Pasquini (sposi 29.7.1905)</p> <p>Renato (19.3.1906)</p>
812 //	<p>SERAFINO di Emilio (810) di Giuseppe (809) (10.4.1877) Vinia (Albina) Forni * (sposi 28.1.1911)</p> <p><i>Rina</i> (3.1.1912) <i>Nada</i> (28.5.1913) <i>Liliana</i> (4.10.1919)</p> <p>(*) Per alcuni anni, nello 'Stato delle Anime' del popolo di S. Martino a Strada, Vinia aveva per cognome quello della madre, Rosi, il che ha fatto dubitare che si trattasse della stessa donna. Poteva essere la seconda moglie di Serafino, anche per il fatto che era scritta <i>Albina</i>. La certezza è venuta quando si è letto, nelle registrazioni degli anni successivi, la cancellatura del cognome Rosi e la sua correzione con Forni.</p>

<p>813</p> <p>//</p>	<p>GAETANO di Pier Maria (Pietro) (807) di Angiolo Maria (806) (1.6.1789) Caterina di Giovacchino Ghelardini (14.7.1789) (sposi 22.6.1810)</p> <p>Antonio (14.6.1811) * Isabella (2.6.1813) M. Rosa (15.5.1815) Luigi (20.10.1819) Anna Giuseppa (17.3.1821) Luigi (18.4.1822)</p> <p>Caterina è nata a S. Tommaso a Baroncelli. Il Matrimonio è registrato nella Comunità di Bagno a Ripoli. (*) : Nei registri dell'Archivio della Ven. Misericordia di Firenze, il 10.7.1835 venne annotato che: <i>Antonio Fantechi, giardiniere del Popolo della Pieve di Ripoli, di anni 26, è amnegato in Arno alla pescaia di Rovezzano.</i></p>
<p>814</p>	<p>SABATINO di Santi (802) di Sabatino (800) (18.5.1671) (+1746) Agata di Tommaso Manetti (+19.12.1725) Maria di Piero Brunelli (1707?) (sposi 24.10.1728)</p> <p>Maria Rosa Caterina (16.6.1730) Pietro Paolo Gaspero (1.7.1733) Giuseppe Maria (18.3.1736) 815</p> <p>Roberto Maria (21.1.1739) Francesco (15.2.1742) + Angiolo Francesco M. (21.4.1746) +</p> <p>Il decesso di Agata, avvenuto all'età di 64 anni e il secondo Matrimonio con la giovane Maria sono registrati alla chiesa di S. Frediano in Cestello. Tutti i Battesimi sono registrati al Battistero di S. Giovanni di Firenze. Hanno vissuto a S. Frediano in Cestello in via de Geppi; sugli Stati d'Anime del 1745, Sabatino risultava fare il Vinaio e avere 80 anni. Nel 1788, Maria ottantunenne, viveva con il figlio Roberto nella famiglia dell'altro figlio Giuseppe.</p>
<p>815</p>	<p>GIUSEPPE M. di Sabatino (814) di Santi (802) (18.3.1736) (+1800) Rosa di Gio Batta Berti</p> <p>Ottaviano Silvestro Gaetano (1.1.1768) + Ottaviano Giuseppe Gaetano (2.2.1769) + Giovanbattista Sabatino (14.1.1770) Anna Maria Luisa (12.3.1771) 816</p> <p>Tutti i Battesimi sono registrati al Battistero di S. Giovanni Battista di Firenze. Hanno vissuto in via de Geppi, nel Popolo di S. Frediano in Cestello.</p>
<p>816</p> <p>//</p>	<p>GIOVAMBATTISTA SABATINO (GIOVANNI) di Giuseppe (815) di Sabatino (814) (14.1.1770) Ermellina di Giovanguilberto Lazzeri</p> <p>Gius. Paolo Tomm. Gio Gualberto (23.12.1799) Gaetano Luigi Massimiliano (12.10.1801) Luigi Bartolomeo (26.8.1803)</p> <p>Tutti i battesimi sono registrati al battistero di S. Giovanni Battista. Hanno vissuto a S. Frediano in Cestello in via de Geppi.</p>



AII. 32

TUTTI I NOMI DEI TRONCHI MORTI
DI **ZANOBI**, **PIERO** E **SABATINO**.

Legenda:

colonna 1 = qualifica; 2 = nome; 3 = paternità se
figli **maschi** o femmine;
cognome se **moglie**;

R = nomi **in rosso**: di chi HA avuto famiglia;

V = nomi **in verde** di chi NON l' ha avuta;

M = **in viola**, le mogli col loro cognome

F = nomi **in nero**, figlie nate Fantechi

In questo elenco unificato, i nomi sono attribuiti
ai rispettivi Tronchi identificabili dai colori
assegnati.

ZANOBI, **PIERO** e **SABATINO**.

Asterischi : accanto al nome della moglie, si
tratta della seconda/terza moglie del soggetto;
se accanto al nome di figlia, seconda/terza
figlia del soggetto avente lo stesso nome.

1	2	3	4
M	AGATA	MANETI	814
F	ALESSANDRA	JACOPO	0
F	ALESSANDRA	FRANCESCO	703
M	ALESSANDRA	PICCIOLI	712
V	ALVIERO	EMILIO	810
M	AMELIA	PASQUINI	811
M	ANCILLA	NALDI	804
V	ANDREA	ZANOBI	600
R	ANDREA GAET.	PIERANTONIO	711
R	ANDREA GAET.	PIERANTONIO	705
R	ANGELO	PIER MARIA	807
V	ANGIOLO FRANC.	SABATINO	814
R	ANGIOLO M.	PIERO	805
M	ANNA	CAMICIOTTOLI	809
F	ANNA GIUSEPPA	GAETANO	813
F	ANNA M. LUISA	GIUSEPPE M.	815
F	ANNA M. TERESA	GAET. P.GIO M	712
R	ANTONIO	SANTI	802
V	ANTONIO	ANGIOLO	808
V	ANTONIO	GAETANO	813
R	ANTONIO M.	ISIDORO	706

V	ANTONIO M. SAN	GIOVACC.M.G	709
F	APOLLONIA	GAET. P.GIO.M	712
V	ARMIDO	EMILIO	810
V	ARMIDO **	EMILIO	810
F	BAMBINA	MATTIO	701
V	BARTOLOMEO	ZANOBI	600
V	BARTOLOMEO	ISIDORO	706
V	BASTIANO	PIERO	801
V	BENEDETTO P. A.	GAET. P.GIO M	712
F	CAMILLA	PIERO	700
M	CAMILLA	TOSETTI	704
V	CARLO ANTONIO	ANTONIO M.	707
F	CATERINA	ZANOBI	600
M	CATERINA	VINOLI	601
F	CATERINA	PIERO	700
M	CATERINA	RAZZI	703
F	CATERINA	SANTI	802
M	CATERINA	GALARDINI	813
F	CATERINA 2a	SANTI	802
M	CATERINA ANG.	MASSAI	705
M	CATERINA ANG.	TOSETTI	706
M	DEBORA	SANSONI	810
F	DOMENICA	SABATINO	800
M	DOMENICA	BAGLIONI	802
V	DOMENICO GIOV.	LUIGI	710
R	EMILIO	GIUSEPPE	809
F	ENRICHETTA	EMILIO	810
M	ERMELLINA	LAZZERI	816
V	EUGENIO	GIUSEPPE	809
V	FERDIN. ORESTE	GIUSEPPE	809
R	FRANCESCO	LAZARO	000
V	FRANCESCO	ZANOBI	600
V	FRANCESCO	GIOVANNI M.	601
V	FRANCESCO	PIERO	700
R	FRANCESCO	MATTIO	701
V	FRANCESCO	PIERO	801
V	FRANCESCO	SABATINO	814
V	FRANCESCO M.	GIUSEPPE	704
V	FRANCESCO M.	ANTONIO	804
V	GAET. L. MASSIM.	GIOVAMB. SAB	816
R	GAET. P. GIOV. M.	ANDREA GAET	711
V	GAETANO	SANTI	702
V	GAETANO	ISIDORO	706
R	GAETANO	PIER MARIA	807
F	GINEVRA	MATTIO	701
V	GIO BATA G. M.	GAET. P.GIO M	712

V	GIO BATTA M. G.	ANDREA GAET	711
R	GIOVACCHIN. M.G.	ANTONIO M.	707
R	GIOVAN BATT. SAB.	GIUSEPPE M.	815
V	GIOVANNI	PIER MARIA	807
V	GIOVANNI ANT.M	PIERANTONIO	705
R	GIOVANNI M.	ZANOBI	600
R	GIOVANNI MARIA	ZANOBI	601
V	GIOVANNI.	GIOVACC. M.G	709
F	GIULIA	EMILIO	810
V	GIUS. PAOLO TOM. GIOV. GUALBERTO	GIOVAMB. SAB	816
R	GIUSEPPE	FRANCESCO	703
R	GIUSEPPE	ANGIOLO	808
V	GIUSEPPE M.	ANGIOLO M.	806
V	GIUSEPPE G. M. G.	GIOVACC. M.G	709
V	GIUSEPPE M.	SABATINO	814
V	GIUSEPPE M.G.	PIERANTONIO	705
V	GIUSEPPE M.G.	ISIDORO	708
V	GIUSEPPE MART.	ISIDORO	708
F	ISABELLA	GAETANO	813
R	ISIDORO	FRANCESCO	703
R	ISIDORO	ANTONIO M.	707
V	ISIDORO GIOV.	LUIGI	710
V	ISIDORO GIUS. M.	LUIGI	710
V	JACOPO	SANTI	702
V	JACOPO **	SANTI	702
R	LAZARO	--	000
F	LILIANA	SERAFINO	812
M	LISABETTA	RAZZI	702
F	LISABETTA	FRANCESCO	703
F	LISABETTA **	FRANCESCO	703
V	LORENZO	GAET. P.GIO M	712
V	LUCA M.G.	ANTONIO M.	707
M	LUCRETIA	---	800
M	LUCRETIA	---	801
F	LUCREZIA	FRANCESCO	703
F	LUCREZIA	SANTI	802
R	LUIGI	ISIDORO	708
V	LUIGI	GAETANO	813
V	LUIGI **	GAETANO	813
V	LUIGI BARTOLOM.	GIOVAMB. SAB	816
F	LUISA	PIER MARIA	807
F	M. ALESS. ANTO.	ANTONIO M.	707
M	M. ALESSANDRA	RIDI	600
F	M. ANGIOLA ANN.	GAET. P.GIO M	712
M	M. ANNUNZIATA	VANNUCCI	708

M	M. CATERINA	LEPRI	00
F	M. DOMENICA	ANTONIO	804
F	M. ENRICHETTA	GIUSEPPE	809
F	M. ERSILIA	GIUSEPPE	809
F	M. GIUSVINA	LUIGI	710
F	M. MADD. CATER.	ANTONIO M.	707
M	M. MADDALENA	PICCINI	805
M	M. MADDALENA	ROMOLI	806
M	M. NUNZIATA	CIACCHERI	808
M	M. REGINA **	CECCHI	710
F	M. ROSA CATER.	SABATINO	814
F	M. SILVIA ROSA	LUIGI	710
M	M. STELLA	PECCHIOLI	709
M	M. TERESA	MARCHIANI	707
F	M. TERESA BENED.	GAET. P.GIO M	712
F	MADDALENA	ZANOBI	600
M	MADDALENA	RICCI	711
F	MADDALENA	GAET. P.GIO M	712
F	MADDALENA	SABATINO	800
F	MADDALENA	PIER MARIA	807
F	MARGHERITA	ZANOBI	600
F	MARGHERITA	MATTIO	701
F	MARIA	ZANOBI	600
M	MARIA	NARDI	701
M	MARIA **	SOCCI	601
F	MARIA LAURET.	ISIDORO	708
F	MARIA ROSA	ISIDORO	708
M	MARIA **	BRUNELLI	814
F	MARIA ANGIOLA	GIOVACC. M.G	709
F	MARIA ANNA	GIOVACC. M.G	709
F	MARIA CAT. ANG.	ISIDORO	708
M	MARIA CHIARA	SALVINI	807
F	MARIA DOMITILLA	PIERO	805
M	MARIA LISABETTA	CHELLINI	700
F	MARIA ROSA	PIER MARIA	807
F	MARIA ROSA	GAETANO	813
V	MARTINO GASP.	LUIGI	710
V	MATTEO	ZANOBI	600
R	MATTIO	PIERO	700
F	NADA	SERAFINO	812
V	OTTAVIANO GIU.G	GIUSEPPE M.	815
V	OTTAVIANO SILV.	GIUSEPPE M.	815
V	PASQUALE M. G.	LUIGI	710
V	PASQUINO	FRANCESCO	703
R	PIER MARIA	ANGIOLO M.	806
R	PIERANTONIO	FRANCESCO	703

V	PIERO	GIOVANNI M.	601
R	PIERO	FRANCESCO	700
R	PIERO	SABATINO	800
R	PIERO	BASTIANO	803
V	PIETRO P. GASP	SABATINO	814
M	REGINA GASPERA	CECCHI	710
V	RENATO	ARMIDO	811
F	RINA	SERAFINO	812
V	ROBERTO M.	SABATINO	814
M	ROSA	BERTI	815
R	SABATINO	FRANCESCO	800
V	SABATINO	SANTI	802
R	SABATINO	SANTI	802
R	SANTI	MATTIO	701
R	SANTI	SABATINO	800
V	SANTI ANTONIO	ANTONIO M.	707
R	SERAFINO	EMILIO	810
V	SIMONE	SABATINO	800
V	STEFANO	GIOVACC. M.G	709
F	TERESA EDVIGE	GIUSEPPE	809
F	UMILTA' M . ANN.	GIUSEPPE	809
V	VALENTE	PIER MARIA	807
V	VALENTINO	PIER MARIA	807
M	VINIA (ALBINA)	FORNI	812
R	ZANOBI	FRANCESCO	0
V	ZANOBI	GIOVANNI M.	601

Parte terza
Allegati

Documenti antichi

INDICE DEGLI ALLEGATI

All. 32-a

Numero	Oggetto
Da 1 a 34	Documenti antichi: battesimi, matrimoni, morti, stati delle anime , curiosità fra le quali, la prima volta del cognome Fantechi e del patronimico <i>bambolini</i> (all.ti 31 e 32); il magnifico Cabreo del podere Coculia, lavorato da Bernardo (8/I), (vedi gli allegati 31e 32), adiacente la Villa di Mondeggi dei Della Gherardesca; uno stato delle anime del 1739 con i grossolani errori evidenziati nella dida (fig. 36); una grande famiglia composta da 22 membri più un garzone (fig. 37), oltre alcune pagine di 'cose curiose e strane'.
Mappe	Allegati da 39 a 47, si veda la Mappa all. 39 per localizzare una buona parte dei poderi lavorati da alcune famiglie Fantechi nella zona Antella – Capannuccia e l'all. 47 su cui si può seguire il peregrinare e la varie tappe di Giovanni (170/I) da Antella a Fontisterni, sul podere Fattojo, dove la famiglia, adesso guidata da Stefano di Giovanni (271/I) vive ancor'oggi.
38	Ipotesi n° 1 per l'individuazione del bosco quercino/scopetino (elaborazione)
39-40	Mappa della zona fra Antella e Capannuccia per la localizzazione dei poderi lavorati dai Fantechi
41	Legenda della Mappa (all. 39)
42	Ipotesi n° 2 per l'individuazione del bosco quercino/scopetino
44	Il bosco quercino/scopetino
45-46	2 importanti case coloniche dei Fantechi 'del Ginori'. Per la prima delle 2 si veda l'all. 37.
47	Le tappe di Giovanni verso Fontisterni.
48	Chi ha abitato dove nelle foto.
Da 49 a 51	Chi ha vissuto dove: Fantechi in alcuni poderi dei Della Gherardesca (all. 56); a Villamagna (all. 57) ed in seguito ad Osteria Nuova (8 e 9 su Mappa all. 39); a Petriolo (all. 50) (punto 7 su Mappa 39); nel podere 'La Villetta' (all. 52) (punto 4 su Mappa 39); per altri Fantechi si veda l'all. 41.
NELLA PARTE QUARTA 'APPENDICE'	
53	L'Ex Catalogo di 'Antella'
54	L'ex Catalogo di 'Ripoli'
55	Alcune linee parentali
Da 56 a 63	Storie di Fantechi: a) Francesco e Caterina; b) l'evoluzione del Tronco di Lazzaro da Ripoli all'Argentina; c) i Fantechi da Antella a Fontisterni; d) una misteriosa Dispensa matrimoniale; e) podere 'Il Prato' dei Marchesi Rinuccini; f) i 2 poderi di Gavignano; g) la salita del <i>bambolino</i> .
Da 64 a 69	Schede di alcune famiglie Fantechi non (ancora) apparentate.

*Sabina. ladere di. Laquale: con iya aliqua rigna. ebema
 de. nerso. di. v. 2000. di. acanze. aloselo pagino di. forme. da
 thambolj. no. ed. la. b. s. a. t. e. e. se. b. n. u. n. e. s. s. o. e. l. g. o. r. e. e. u.
 B ma. acanze. n. y. o. d. i. v. 2000. d. i. f. e. 70. l. u. n. g. h. a. e. b. f. i. n. i.
 acanzini: della. b. i. e. h. a. m. y. p. o. l. i. acanze. ab. n. y. d. b. v. a. n. y.
 m. o. t. u. l. i. n. o. n. e. f. o. s. s. e. e. d. e. l. a. v. s. i. a. t. a.*

ⓑ) Segue la deta via, la quale comi(n)cia a l'acqua viva che mete ne rio di Ritortolli acanto al boscho quercino di Franco dal Banbolino: ed è largha braccia 6 e segue versso al Ponte a Erna acanto al rio di Ritortolli, di braccia 770 lungha: è fini(s)cie a confini della Badia a Ripolli acanto a beni di Giovanni Morelli, non (h)a fosse ed è largha braccia 6 (4).

Fig 1: In alto la nota autografa di Piero di Gentile Diligenti, incaricato dal Governo Granducale della misurazione e catalogazione delle strade del Popolo di S. Pietro a Ripoli, che terminò il 23.2.1583. Questa strada, una delle 25 rilevate, come le altre venne contrassegnata con una lettera, questa con la B. Sotto l'autografo è trascritta la decifrazione della nota del Diligenti

*In altra Casa del sig. Conti:
 alla Ricardesca*

707. Tommaso figlio	Casa 93.	
708. M ^{ra} Barbara	Stefano figli suo mofo.	900.
709. Adicolis figlio		2100.
710. M ^{ra} Stella figlio		0.
711. Zanobi figlio		0.

Da Cond. n. 546

Fig 2: 1759: la famiglia di Tommaso M. fu Lorenzo (10/I) che visse qualche tempo nel podere Antella di Sotto (qui identificato come casa 93), dopo che uscì dalla grande famiglia che comprendeva i suoi fratelli Felice e Angelo, con mogli e figli (vedi la successiva fig. 37). Anche se non sono presentati in ordine cronologico, questa figura, con le successive 27, 29, 30 e 37, accennano l'idea del dramma familiare vissuto da questi fratelli. L'origine del dissidio potrebbe essere stata la convivenza delle 3 mogli?

Savignano di sopra

132	32	Dantechi Gaetano del fu Giovanni e fu Paolo Bramaciani	46	210
131	31	Stefano de Luigi, moglie e figli Antonio, Lucia e Matteo	40	204
130	30	Adriano	21	202
129	29	Giuseppe	19	203
128	28	Angiolo	17	201
127	27	Donato		12
126	26	Maria		10
125	25	Carolina		7
124	24	Paola		6
123	23	Giuseppe		5

Figli di Gaetano e Stefania

Fig 3: La famiglia di Gaetano di Giovanni (171/I) sul podere Gavignano di Sopra. Vedi in Storie e Biografie l'all. 62

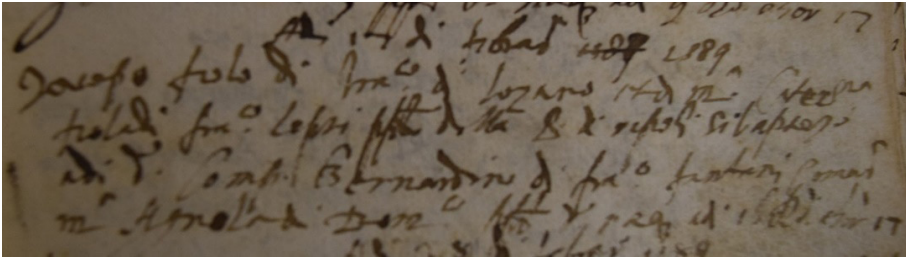


Fig 4: AAF – 17.2. 1589, un prezioso documento: il battesimo di Jacopo di Francesco (01J), capostipite del suo Tronco, celebrato alla Pieve di S. Pietro a Ripoli

Del Podere luogo d'alla Casella
Cav. L. S. M. C.

71.	5011.	Giusep. di gn. Mattia Fanberdi	56. co.
	5012.	M. Amilca di gn. Fran. della Junga sua mog.	50 co.
	5013.	M. M. fig.	51. co.
	5014.	Maria di Fran. Jazzerini sua mog.	25. co.
	5015.	M. Rosa fig.	13.
	5016.	M. Violante fig.	11.
	5017.	M. Anna fig.	11. n.
	5018.	Agostino fig. di Giuseppe	10. co.

Da Com.

Fig 5: Nel 1763 la famiglia di Giuseppe fu Mattia (508/L), uscita dal podere Le Passerine (punto 1 su Mappa all. 39), si spostò sul podere Casella (p. 11 della Mappa) di proprietà di S.M.C. visto l'anno non parrebbe trattarsi di una sigla reale, nel senso di Sua Maestà: la C non è proprio identificabile se non nel senso di Cattolicola? In altri 2 documenti del 1766 e 1768, relativi alla stessa casa Casella, la sigla venne modificata in S.A.R. Il significato potrebbe essere Sua Altezza Reale, probabilmente riferito a Granduca o Granduchessa di Casa Asburgo

Nel Pod. di Vestriolo Cav. Sig. Rom. Moretti.
Casa 116.

145.	940.	Cosimo di F. Bernardo Fantechi	61. co.
	941.	M. Angiola di F. Gio. Rangoni M.	50. co.
	942.	Angiolo	52. co.
	943.	Duca Figli	24. co.
	944.	Fran. co.	23. co.

Fig 6: Cosimo di Bernardo (18/J) con la seconda moglie M. Angiola Renzoni

Nel Poder luogo d. alle Inferno.
Cas. d. sig. Duca Salviati.
Casa 107.

110.	gn. Isidoro d. gn. Mattia Dantechi	47.
111.	gn. M. Violante d. gn. ctub. Davitti mog.	18.
112.	gn. Mattia fig.	4.
113.	gn. M. Rosa fig.	12.
114.	gn. Lorenzo fig.	11.
115.	gn. Piero fig.	m. 8.
116.	gn. Prof. fratello d' Isidoro	51.
117.	gn. M. Umiltra d. gn. Fran. Mha Lengua mog.	47.
118.	gn. M. Ant. M. fig.	11.
119.	gn. Paspero fig.	10.
120.	gn. M. Agostino fig.	12.
121.	gn. M. Anna fig.	10.

Da Com.

Fig 7: APSMA, Stato delle anime del 1750. La famiglia di Isidoro di Mattia (511/L)

In altra Casa d. sig. Gio. Discianni.
Casa 105.

1195.	Gio. d. gn. Bernd. Dantechi	155
1196.	M. Stella d. gn. Pier Gio. Pierattini sua mog.	156
1197.	M. Rosa fig.	11.

Da Com.

Fig 8: Giovanni come l'altro, Giovanni di Gaetano (170/J), uscì dalla famiglia di origine a cercare la sua fortuna. Questo Giovanni rimase invece nella zona natia

Casa 108.

Niccolò Dantechi	70	cr	203
M. M.	60	cr	106
Angelo f. Scapo	26.	cr	107
Tommaso	36.	cr	202
Annunziata	56.	cr	109
Luigi f.	12.	cr	—
Luigi f.	10.	cr	—

Fig 9: APSMS, Stato delle anime del 1819. La famiglia di Niccolò di Tommaso (18/J)

Ai 22 d.
 Bastiano figliolo di Pier Antonio Fantechi d. il Bambolino
 fu seppellito questo sopra. giorno in Compagnia
 Vecchia essendo d'Anni 6 in circa

Fig 10: 22 agosto 1649, morte di Bastiano di Pierantonio (1/I), detto il bambolino

Das 23 d. 1708
 Fantechi Le sc. soliz. Rinunziò al
 Matrimonio da Contrari da scenzo
 di Fran: Fantechi d. Bambolino con
 di Maria Fran: g. Gio: Battista Gabbrielli
 di Nesti prima fanciulla vitta d.
 di Paolo in fatto del Rinunziò in
 Misericordia Solennia in tre giorni
 Festivi et non sperando d'aver
 alcuno Canonicis Impedim. e leg.
 ciò in Face. Ecclesie si diede il
 Anello dall'Orzo Sig: M. Pier
 Maria Migliorotti Piccano alla
 Presenza degli Sposi uniti
 ni sul sudd. giorno
 Sig: Giuseppe dell'Orzo Sig:
 Paolo Migliorotti d.
 Bartolommeo di Giovanni La Motta
 La prima Benedizione il 22 d.
 La seconda id. 23 d.
 La terza id. 24 d.

Fig 11: 23 dicembre 1708: nozze di Lorenzo di Francesco Fantechi (6/I) detti bambolini, con M. Francesca di Gio Battista Gabbrielli

A di ni: d. Damca
 M^{ra} Margherita di Lorenzo di
 Fran: Fantechi dotti Bambo:
 lini, e della m^{ra} Fran: di Gio: Da
 viera Gabrielli nata il 2^o no
 a ore 12 in: Compagnia Gabrielli
 di Gio: Battista Gabrielli del
 Popolo di S. Ambrogio di Sien
 za, e fu bat: da me' Pate
 Janti Badesi: Governat' del
 Gio: Sig. Pier M^o Migliorini
 Priuano.

Fig 12: 21 febbraio 1711: battesimo di Margherita di Lorenzo di Francesco Fantechi detti bambolini e di M. Francesca di Gio Battista Gabrielli

Il 4 7^{to} 1708
 Maria Isabella di Cosimo di Piero
 Antonio Fantechi d. i. Bambolini
 all'atto vita di d. giorno netto
 Spedale di S. M. Nuova con
 notizia certa ricevuta da sua
 Congiunti.

Fig 13: 4 settembre 1708: morte di Isabella di Cosimo (4/1) di Pierantonio, detti bambolini

Caja XXXI
Villa di Trassardi

anni Cap. Com. 1711

1711	15	Gaetano di Giovanni Fantechi e fpa. Gianantonio	37	1116	184
1712	17	Apprenta di Luigi Tompli e Maria Turi moglie	38	1117	185
1713	18	Pollo			186
1714	19	Giuseppe	39		
1715	20	Angelo	40		
1716	21	Terzia	41		
1717	22	Luigi di Giovanni Fantechi e fpa. Gianantonio	42	1118	187
1718	23	Ferdinando di Giovanni Fantechi e fpa. Maria Turi	43	1119	188
1719	24	Maria Maddalena di Lorenzo	44	1120	189

Fig 14: La famiglia di Gaetano di Giovanni (1711J), sul podere Gavignano 1° (foto 32). Gaetano ha avuto un grande ruolo nell'espansione dei Fantechi nella zona del Valdarno-Valdisieve, avendo contribuito con 4 figli maschi (vedi la sua casella nel Catalogo del Ramo del VV)

Villa e Podere de' sign. Cherandese
con Orator. Pubb. Interdicto

na. con. 11-521

Caja 98.

na.	773	Angiolo del gn. Lorenzo Fantechi	61. co.
	774	Maddalena Lenzi moglie	62. co.
	775	Maria Agata figlia	13. co.
	776	M. Serenina figlia	11. co.
	777	Francesco figlio	12. co.
	778	M. Nonziata figlia	14. co.
	779	Marianiolo Lapini ved.	53. co.
	780	Lorenzo figlio	30. co.
	781	Agata Lucini moglie	116. co.
	782	Niccolò Fratello di Lorenzo	113. co.
	783	Dambatta Fratello	124. co.
	784	Maria Caterina sorella	18. co.
	785	Gaetano Pelacani Garzone	64. co.

na. con. 13-554

Fig 15: La famiglia di Angelo M. (111J) di Lorenzo, ovvero quel che rimane della grande famiglia di cui alla fig. 37, quando questa contava 22 componenti + il garzone Gaetano Pelacani ancora presente. La famiglia rappresentata in questo Stato, viveva ancora sul podere Antella di Sopra, come nel 1753 (foto 24 e 5-a sulla Mappa all. 39). In questo Stato la sillaba (vedi punto 11 delle note all'Introduzione) del podere non è citata, ma casa e podere sono identificati dalla presenza dell'Oratorio pubblico ricordato in questo Stato del 1779

Podere di Roggio a Ripoli o Beltempo di S. Bartolomeo

14. 13. <i>favorevoli</i>	Dereza <i>fratelli</i> di Francesco Fantecchi	167. 79.	—	40.
	Andrea	167. 147.	54.	—
	Giuseppa } <i>suoi figli</i>	167. 137.	59.	—
	Giovanni }	Amo 159.	60.	—
	Dona Francalanci <i>sua moglie</i>	mas. 159.	—	41.
	Gaetano	Impr. 11.	61.	—
	Luigi } <i>suoi figli</i>	Impr. 11.	61.	—
	Umilia }	Impr. 7.	—	47.
	Francesco }	Impr. 11.	63.	—

Fig 16: Stato delle anime del 1813 del Popolo di S. Bartolomeo a Ripoli, l'ultima registrazione di questa famiglia sul podere Beltempo, dopo la morte di Francesco (1691)

Mondeggi

*Villa di M. Sig. Conte della Peranda
con due Corti, uno pub. sotto l'invocaz.
di S. Gio: Evangelista, e l'altro priv.
sotto l'invocaz. di Maria Verg.*

Casady.

1526.	Col. Argentino di gn. Gian. Fantecchi.	75. es.
1527.	Col. Giovanna di gn. Jacopo Salazari. <i>sua moglie</i> .	57. es.
1528.	Col. Gab. di gn. Jacopo Salazari.	67. es.

Da Com.

Fig 17: Il Fattore col privilegio di abitare un resede della Villa dei padroni a Mondeggi

fa. 54 dal giorno il di p. di Genova 1611

*Passò a melior vita Mon. Caterina di
Francesco Bambolini il d. 28 di Genova
1611*

Fig 18: AAF RPC 1673.2: 28 gennaio 1611, decesso di M. Caterina, moglie di Francesco di Lazaro (00) bambolini, definita con l'abbreviazione di Mon: Monna. Spesso nei decessi veniva omesso di scrivere moglie di o vedova di. In questo, come in altri casi, il cognome Fantecchi venne sostituito con bambolini, altrettanto noto. 'Passò a melior vita...'

S. Piero a Monticelli
Stato d'Anime dell'Anno
1767

A. C. Co. No. An. No. Co.

138-155	meccanico Isidoro di Mattio Tantechi	51	c	c	nsq	---
	Maria Maddalena Moghe	41	c	c	---	---
	Mattio suo figlio	no	c	c	nsq	---
	M. Violante sua figliola	19	c	c	---	---
	+ Variiano di Bastano Bertì Sarri	19	c	c	nsq	---

Fig 19: APSPM: Stato delle anime del 1767 del Popolo di S. Piero a Monticelli (foto 6.3).
La famiglia di Isidoro di Mattio (511/L)

Vergine dell'Imposizione corrente per la sanità
dell'anno dal p. No. 1251 a No. 1257

Pop. N. S. Piero a Monticelli M.

Aggiunti

34	Car. di Isidoro Bellini, Scavich. M. M. M.	3	14.3.4
	Comunale di Monticelli p. No. 1251		101
	Isidoro Tantechi	2	151.---

Fig 20: Elaborazione grafica di immagini tratte dalla copertina del registro Dazaiole, per l'imposizione corrente per la sanità, e delle pagine interne relative al Popolo di Monticelli, riguardanti Isidoro di Mattio. Proprietà del Comune di Scandicci: Archivio Storico Comunale, Preunitario, carte attinenti a diverse Comunità, 904

Alla Querce. fuogo d. i Portici

Cxxxvi Lxxxiv	Mattio del fu Isidoro Tantechi	30
	Maddalena Moghe	24
	Isidoro	5
	Profa	3
	M. Vedova d'Isidoro	50

Fig 21: APSAL: Stato delle anime del 1776. La famiglia del fu Isidoro alla Querce (foto 6.2), in luogo detto I Portici nel popolo di S. Angelo a Legnaia, zona delle odierne vie Torricoda e Palazzo dei Diavoli, a Firenze

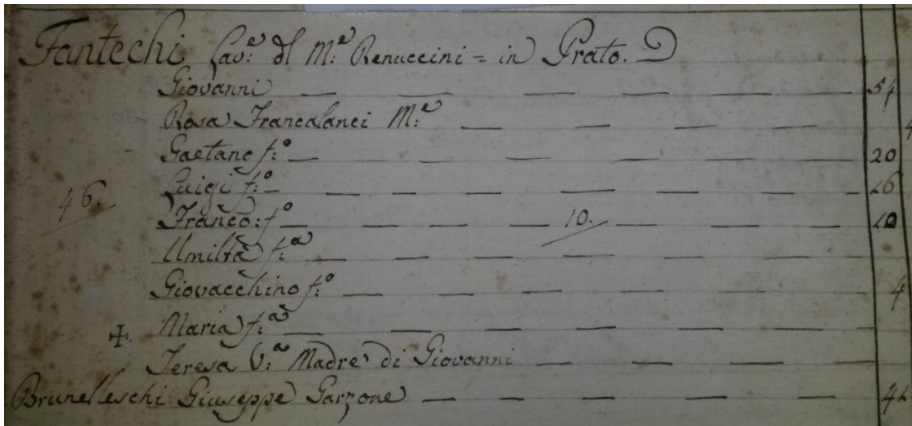


Fig 22: Giovanni (1701J), nel suo girovagare, dal 1818 al 1822 si fermò a Torri di Volognano (vedi foto 00), coltivando, il podere Il Prato del Marchese Rinuccini, che aveva molte altre proprietà, ma anche buoni rapporti con i Fantechi (cfr podere Le Passerine, p. 1 sulla Mappa 39 e foto 27)

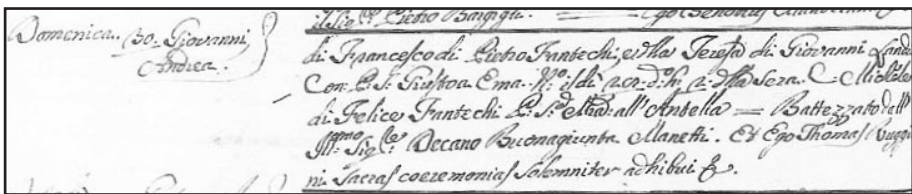


Fig 23: Registrazione del battesimo di Giovanni di Francesco (1701J): 30.11.1766. Nell'atto appare molto chiaro un errore: Francesco non era figlio di Piero, bensì di Gaetano (131J), come si può constatare nella sua casella, la 131J, dove Pierantonio (Pietro) risulta essere fratello di Francesco, dunque zio di Giovanni. Questo non è stato l'unico errore riscontrato studiando i libri parrocchiali

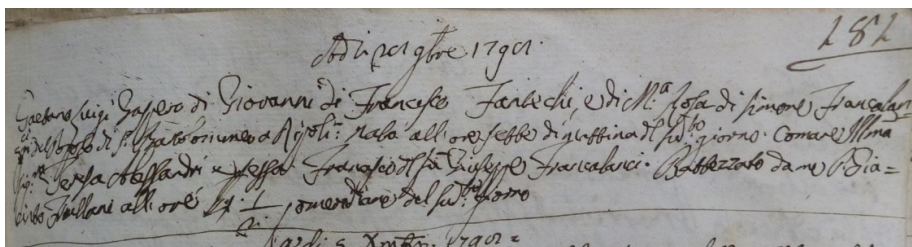


Fig 24: Un molto interessante documento: la nascita e il battesimo di Gaetano (1711J), primogenito di Giovanni. La nascita, cita il documento, avvenne '...all' ore sette di mattina di sud.to giorno mentre il battesimo alle ore 4, ½ pomeridiane del sud.to giorno. Comare fu la ill.ma sig.ra Teresa Alessandri. Quei Fantechi erano in quel periodo contadini di tale nobile e prestigiosa famiglia, il cui imponente palazzo di città affaccia sull'attuale Borgo Albizi, in Firenze

N. 222: 709. In una Villa dei Sig. Conti
 della Therard. Doue a brans
 i Contad. in qua a loro ceduta
 di loro i med. S. Fantechi detti
 Adambolini di n. 24 - da Com. - 9: -

Fig 25: Questo documento del 1755, con la descrizione praticamente assente, è relativo alla stessa famiglia di cui alla successiva fig. 37 del 1753. Nel 1753 i suoi componenti erano ben 23 descritti uno per uno. Questo Stato delle anime ne conta invece 14. Il minor numero può essere attribuibile a decessi e/o matrimoni di membri della famiglia. La casa era detta Antella di Sopra

Nel Podere luogo d. alla Fornace
 Cas. di S. Fantechi

6.	nn. Gaetano d. gm. Pier Ant. Fantechi	47. co.
	ns. Alessandria d. gm. Santi Baldocei sua moglie	40. co.
	ny. Fran. fig.	10. co.
	ns. Cas. nat. fig.	17. co.
	nb. Pier Ant. fig.	15. -
	nr. Pio. Batt. fig.	11.
	na. M. Stella fig.	7.
	ng. M. Teresa fig.	5.
	no. Santi M. Gasperi fig.	n.
	Da Com.	4.

Fig 26: Gaetano (131) nel 1749 nel podere detto Alla Fornace (foto 19 – punto 6 sulla Mappa 39). Nella plurisecolare storia dei Fantechi, Gaetano ricopre un ruolo particolare per averci dato Francesco (1691) a sua volta padre di Giovanni, che dette avvio, ad iniziare da suo figlio Gaetano, alla presenza dei Fantechi di cui al Ramo VV. Ciò lo pone fra i Fantechi che hanno dato un forte contributo alla Genealogia tutt'ora in essere, ben rappresentata in questo Catalogo

Da Com.

Nella Casa accanto all'abbazia della Suda Pieve
v'è un Fittuario dell' M.^{re} sig. Balì del Borgo.

Casa n. =

6.	Tommaso d. gn. Lorenzo Tancredi	57. co.
7.	M. ^{re} Barbera d. Stefan Lensi sua moq.	14. co.
8.	Niccolò fig.	5.
9.	M. ^{re} Nella fig.	5.
10.	M. ^{re} Rosa fig.	5.

Da Com.

Fig 27: Tommaso (10/J) ha vissuto una vicenda che sarebbe interessante conoscere per intero nel dettaglio. Nel 1753 la sua famiglia - lui era 35enne - era una delle 3 che formavano la grande famiglia della fig. 37. La sua, insieme a quelle dei fratelli Angiolo e Felice, vivevano sul podere Antella di Sopra della fattoria di Mondeggi dei Della Gherardesca (p. 5-a della Mappa 39 – foto 24). Dopo che Tommaso uscì da quella avita casa e quel podere, per una ragione a noi ignota, Dal 1755 al '57, ne abitò una come fittuario del signor Balì del Borgo come si apprende da questo documento. Nel 1758 e '59, a 40/41 anni, Tommaso è di nuovo contadino e da quanto si suppone dai dati lavoro il podere Antella di Sotto, adiacente la casa Antella di Sopra. Nel 1760 i documenti ci fanno trovare M. Barbera di Stefano Lensi, vedova di Tommaso, con i 3 figli ancora nella medesima casa

Nel Podere luogo d. d. Inghetto
del M.^{re} sig. Lorenzo Biliotti

Casa n. =

1017.	Santi d. gn. Cosimo Tancredi	61. co.
1018.	M. ^{re} Alessandria d. gn. Fran. ^{co} Bonaiuti sua moq.	57. co.
1019.	Dom. ^o fig.	16. co.
1020.	M. ^{re} Angiola d. Sius. ^o Albini sua moq.	16. co.
1021.	M. ^{re} Maria fig.	11.
1022.	Simone fig.	m. 5.
1023.	M. ^{re} Marco fig. d. Santi	14. co.
1024.	Fioranna d. gn. Tomm. ^o Naldi garzona.	17. co.

Da Com. 6.

Fig 28: Santi di Cosimo (9/J), sposato il 27.7.1718 con Alessandra di Francesco Bonaiuti, ha vissuto in questa casa dal 1742 al '60 (foto 20, p. 10 su Mappa 39). La coppia ebbe ben 9 figli, fra maschi e femmine, dei quali del solo Pier Domenico abbiamo notizie dagli archivi. Pier Domenico lo possiamo senz'altro definire un tipo vispo, stando almeno al documento all. 59 riprodotto in Storie e Biografie

In tutto Casa di Sig. C. della Zverandica

124	98 Barbara di fu Stefano Lenzi Ved. Tom. Zanobi 39 co	1777
	99 Felice figlio - - - - -	29 co
	98 Vincenzio elliche licci - - - - -	36 co
	99 Antonio di fu Gio. Beniamini Mori - - - - -	47 co
Villa e Botere del Sig. C. della Zverandica Con Biotario Pubblico e Saggio Lavoratore		
25	Casa gg-	
	99 Angelo di fu Lorenzo Zanuchi - - - - -	10 co
	99 Felice di fu Stefano Mori - - - - -	59 co

Fig 29: Nel 1777, Barbara, dopo la morte del marito visse nella casa Antella di Sotto (p. 5-a della Mappa 39 – foto 24), come si dice nella precedente fig. 27. In precedenza, con marito e figli, e con le famiglie dei cognati Angelo e Felice (11 e 12/J) avevano vissuto nella casa Antella di Sopra. Le 2 case adiacenti facevano parte, come ancora adesso, dell'edificio detto Commenda dei Medici, già conventi di monache

Casa di Sig. C. della Zverandica
con Biotario Pubblico e Saggio Lavoratore

98	Angelo di fu Gio. Zanuchi	10 co
99	Medi di fu Felice Mori	29 co
99	Vincenzi	36 co
99	Fran. di fu Felice Mori	46 co
99	Tommaso	20 co
99	Angelo di fu Michele Zanuchi di Felice Zanuchi	59 co
99	Felice di fu Felice Mori	29 co
99	Antonio di fu Gio. Zanuchi	47 co
99	Antonio	4 co
99	Luca di fu Felice Mori	5 co
99	Giulio	10 co
99	Michele di fu Felice Mori	29 co
99	Antonio di fu Felice Mori	46 co
99	Vincenzi	36 co
99	M. di fu Felice Mori	4 co
99	Zanobi di fu Tom. Zanuchi Garzone	47 co

Fig 30: Ecco come nel 1777 si presentava la grande famiglia descritta nella successiva fig. 37. Era presente Angiola Lapini, la vedova di Felice, ma non Barbera, vedova di Tommaso che, come ci dice la fig. 29 presentata sopra, abitava la casa adiacente Antella di Sotto: i numeri delle case su quello Stato, 98 e 99, fanno capire tale circostanza. In questa famiglia era presente Zanobi, il 22enne secondo figlio di Tommaso, in qualità di garzone. La storia di questa famiglia presenta alcuni interrogativi che sarebbe interessante svelare: c'era Angiola, la vedova di Felice, ma non Barbera vedova di Tommaso. Barbera viveva nella casa adiacente, che pare non fosse dotata di potere, dal momento che non appare nella intestazione di quello Stato, come invece appare in questo come in tutti gli altri esaminati

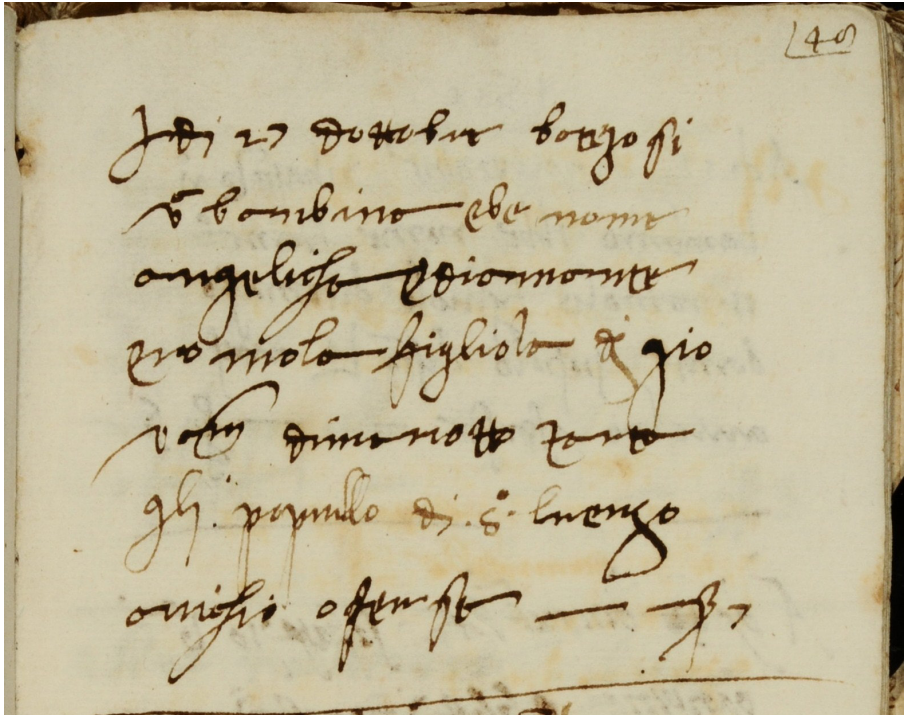


Fig 31: Registrazione del battesimo di Angelica Diamante Romola, di Giovanni di Mariotto Fanteghi: Pieve di S. Pietro a Ripoli, 27 ottobre 1510 (foto D. Pineider) AAF- RPC 1561.1, II parte, pag. 48: libro dei Battesimi- Pieve di S. Pietro a Ripoli. Si tratta della più antica registrazione del cognome Fanteghi (Fanteghi)

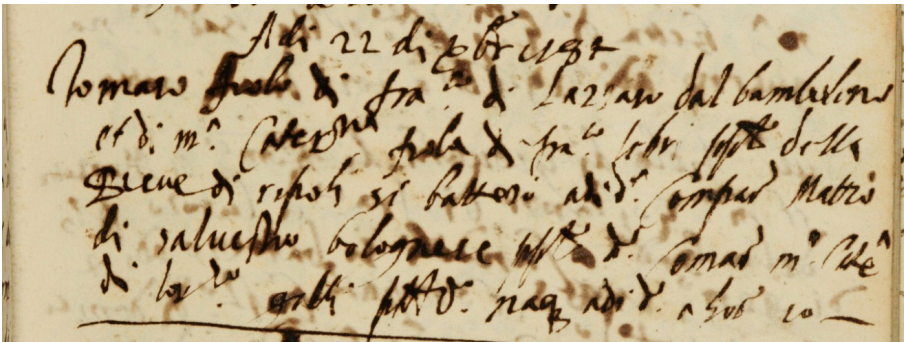


Fig 32: Registrazione del battesimo di Tomaso Romolo di Francesco di Lazzaro bambolino: Pieve di S. Pietro a Ripoli, 22 dicembre 1584 (foto D. Pineider). AAF – RPC 1561.1 VI parte, pag. 46: libro dei Battesimi - Pieve di S. Pietro a Ripoli. E' la più antica registrazione fin'ora trovata, del patronimico bambolino. Tale soprannome era già stato scritto in un precedente documento del 23 febbraio 1583, dal capomastro Piero di Simone Diligenti, incaricato della misurazione delle strade del popolo di questa antica Pieve (vedi fig. 1)



Fig 33: ASCBR- 'Lega della comunità di Bagno a Ripoli – Campioni di strade 1 – Campione di strade comunicative, 1774'. Pianta delle strade della prima parte del popolo di S. Maria all'Antella (part.) (foto F. Fantechi). Nella descrizione della tavola si legge che il nome del luogo, ove insistevano villa e casa colonica, era Il Pino

Nel Podere di il Pino di prot. S. D. A.

Number	Name	Value
1155	Vincenzo di Cosimo Fantechi	52 ca
1156	M. ^a Anna di Francesco Berni M. ^e	40 ca
1157	Luigi	27 ca
1158	Luigi	19 ca
1159	Fioracchino	17 ca
1160	Giuseppe Berni figli	13
1161	Bernardo	11
1162	Rosa	9
1163	Gaspero	4
1164	M. ^a Apunta	1
1165	Angiolo Frat. di Vincenzo	53

CASA 134

Fig 34: Quando "Petriolo" venne chiamata "il Pino": APSMA - Stato delle anime del 1803 La famiglia di Vincenzo fu Cosimo (23/J). Negli anni di pubblicazione della mappa della fig.33 Località e Podere vennero chiamati Il Pino. (foto F.F.)



Fig 35: Biblioteca Moreniana , Firenze (Acquisti diversi – 298 5) g.c. (Foto BMF). Il magnifico cabreo del podere Coculia della fattoria di Mondeggi (punto 12 della Mappa 39), che Bernardo (81J) lavorò dal 1711 al 1713 ca, prima di trasferirsi sul podere Petriolo (p. 7 sulla medesima Mappa)

nr. 255.

Nel Podere loco d. a Petriolo & accanto alla sud. Villa, vi sono gl' affio suoi Conbadini, cioè

1069	Bernardo del gm Cosimo Fanbedi	59
2070	Virginia sua Mog.	46
2074	M ^{ra} Anna Figlia	72
20712	Cosimo Figlio	29
2075	Pio: Figlio	25
2074	Giuseppe Figlio	22
2075	Santi Fratelli di Bernd.	40
2076	Aless ^{mo} Mog.	46
2077	Tom. Figlio	21
20711	Marcus Figlio	25 da Com: 20. 711

Fig 36: APSMA - Stato delle anime del 1739: la famiglia di Bernardo nel podere Petriolo. In questa carta sono evidenti gli errori di cui si dice nel capitolo 4/2 dell'Introduzione

e vi Hanno gli oppo fas.
Casa ord.

697	Angiolo d. gn. Lorenzo Fantechi:	44. co.
698	M. Madda d. Stefan Fensi sua mog.	35. co.
699	M. Rosa fig.	19. co.
700	M. Margherita fig.	10. co.
701	M. Maria fig.	16. co.
702	M. Cristina fig.	14. co.
703	M. Teresa fig.	11.
704	M. Anna fig.	9.
705	M. Vittoria fig.	6.
706	Frans. Ant. fig.	1.
707	Felice fratelli d'Angiolo	137. co.
708	M. Angiola d. gn. Michel Sapini mog.	137. co.
709	Renzo fig.	13.
710	M. Cleo fig.	10.
711	Pio: Barto fig.	7.
712	Luigi fig.	4.
713	M. Carlo fig.	1.
714	M. Brigida fig.	1.
715	Tommaso fratelli d'Angiolo	35. co.
716	Barbara d. Stefan Fensi sua mog.	17. co.
717	M. Alessio fig.	13.
718	M. Stella fig.	1.
719	Paes. d. gn. Renzo Pelacani garz.	45. co.

Fig 37: La numerosa famiglia Fantechi, del ramo del Ginori, composta dai nuclei di tre fratelli: Angelo M. (11/J), Felice M. (12/J) e Tommaso M. (10/J), figli di Lorenzo di Pierantonio (6/J). Questa famiglia abitava e coltivava il podere Antella di Sopra (Stato delle anime del 1753- Popolo di S. Maria all'Antella). In questa rilevazione annuale sono registrate le 22 anime di questa famiglia, più il garzone Gaetano Pelacani. La famiglia, nelle varie successioni e composizioni, è rimasta sullo stesso podere fino alla metà dell' 800 (sulla mappa all. 39 corrisponde al n° 5/a). Questi Fantechi (che nella Introduzione sono definiti parte del ... grande ramo del Ginori.), hanno iniziato la permanenza su questo podere nel 1711, con Francesco (2/J) alla bella età di 75 anni: ha vissuto fino a 90 anni. La famiglia sopra rappresentata ha proseguito la permanenza su questo podere pur con le diverse denominazioni, fino al 1850 circa

Per saperne di piu'!
Didascalie che illustrano alcuni documenti e foto

Fig. 1: I Capitani di Parte: Ufficio dei quali dipendeva anche la manutenzione delle strade del Granducato. Negli anni 1580-1595 conferirono incarico a numerosi operatori di redigere nuovi stradari di ogni Popolo del territorio toscano, indicandone anche la loro misura. Questa strada, denominata **B**, era nel Popolo di S. Pietro a Ripoli (vedi fig. 1).

Fig. 4: La registrazione del Battesimo di Jacopo di Francesco di Lazaro.

Fig. 5: Non tutti della famiglia che abitava sul podere *Passerine* si trasferirono lontano, come fece Isidoro di Mattio

(511/**L**) con la famiglia, che dopo avere vissuto su quel podere (n° 1 sulla Mappa all. 39 e foto 27) si trasferì nel Popolo di S. Piero a Monticelli. Giuseppe di A. Maria (510/**L**) si trasferì al podere 'Casella' (n° 11 sulla Mappa all. 39 e foto 21).

Fig. 6: Famiglia di Cosimo 18/**J**: dopo la vedovanza, con la 2^a moglie.

Fig. 7: La famiglia di Isidoro quando viveva a le 'Passerine', (n° 1 sulla Mappa all. 39 e foto 27).

Fig. 8: Giovanni di Bernardo, come il cugino Giovanni di Gaetano (170/**J**) uscì dalla famiglia di origine cercando la sua fortuna altrove, rimanendo tuttavia nel Popolo di S.M. all'Antella.

Fig. 9: La famiglia di Niccolò di Tommaso (18/**J**), quando viveva sul podere Casaema (n. 15 della Mappa all. 39). La storia dei figli di Tommaso è curiosa ed emblematica. Dopo che Tommaso venne a mancare (lo troviamo con la moglie ed il primo figlio Niccolò nell' fig. 37, quando Zanobi, il secondo figlio, non era ancora nato), questa famigliola si trasferì provvisoriamente in altra casa. Il giovane Niccolò rimase garzone nella famiglia degli zii Angiolo (11/**J**) e Felice (12/**J**) di Lorenzo (6/**J**). In seguito, la vedova di Tommaso con i figli ebbe dalla Fattoria di Mondeggi, dunque dai Conti Della Gherardesca (forse con l'aiuto dello zio Agostino (7/**J**), che all'epoca ne era il Fattore), l'assegnazione di un podere, tanto piccolo quanto estremamente disagiata: il podere *Bacio*, tutto terrazzato e in cima ad un cocuzzolo, (foto 3 e n° 16 sulla Mappa all. 39). La mamma vedova, aveva trascorso qualche tempo nella casa *Antella di Sotto* (foto 25) adiacente quella dei cognati detta *Antella di Sopra* (foto 24), dalla quale era uscita dopo la morte di Tommaso, (vedi fig. 37). Vedi anche la fig. 29, sul quale sono riprodotti, in quell'anno 1777, i numeri assegnati alle 2 case confinanti: 98 e 99. Successivamente la famiglia si riunì trasferendosi al

piano, vivendo insieme qualche anno a *Casaema* (vedi n° 15 sulla Mappa all. 39).

Figg. 10–13: Documenti che sottolineano l'ampio uso del patronimico *bambolini*, talvolta utilizzato come cognome,

come ad es. anche nelle didascalie delle Casella 500/**L**: Battesimo di Raffaello e 501/**L**: Battesimo di Margherita.

Fig. 14: La famiglia di Gaetano (171/**J**) di Giovanni (170/**J**) sul podere *Gavignano I°* (foto 31), della Fattoria di Travignoli dei Conti Busi. La presenza dei Fantechi in questo Borgo si è protratta fino alla metà del '900.

Potrebbe non essere un caso che Giovanni (170/**J**), nei primi anni dell'800, si insediò proprio nel podere *Fattojo* dei Conti Busi (foto 39.a) dove i suoi discendenti vivono tutt'ora.

Fig. 16: L'anziana Teresa Landi, vedova di Francesco (169/**J**) di Gaetano (13/**J**), alla testa della famiglia nella quale c'è ancora il figlio Giovanni 170/**J**, nell'ultima registrazione sul podere *Beltempo*, sul Poggio di Ripoli (foto 37-38).

Giovanni, prima di approdare al podere *Fattojo* di Fontisterni (seguito sulla Mappa all. 47 osservando i punti 2,3, 4, e 5), visse qualche tempo ad Arcetri (4) e a Torri di Volognano (5), in questo luogo sul podere *Prato* (foto 30).

Fig. 18: 28 gennaio 1611: Registrazione della morte di M. Caterina moglie di Francesco di Lazaro (169/**J**). Il Ramo perde un importante personaggio che ha contribuito alla sua diffusione tramite i suoi figli, in particolare Giovanni (170/**J**), al quale, in concorso con i figli, si deve la grande presenza dei Fantechi nel **Valdarno-Valdisieve**.

Fig. 20: Copertina del registro Dazzaioli, dove era registrato chi era obbligato al versamento di una tassa.

Fig. 21: L'espansione dei Fantechi del Ramo di Isidoro delle *Passerine* (511/**L**), si estese nella piana a sud-ovest di Firenze, incrementando I Popoli di Monticelli e Legnaia (foto 6.2 e 6.3).

Fig. 23: Registrazione del Battesimo di Giovanni (170/**J**) di Francesco (169/**J**), -il Ceppo-. Il personaggio si rivelò fondamentale per i Fantechi del **VV**.

Foto 30: La oltre 90enne Teresa Landi, vedova di Francesco (169/**J**), muore nella casa *Prato* (foto 30) nel Popolo di S. Stefano a Torri, dove si era stabilita con la famiglia del figlio Giovanni (170/**J**).

Fig. 31: Nel 1834, Gaetano primogenito di Giovanni (170/**J**), dopo il matrimonio con Assunta Somigli del Popolo di S. Stefano a Torri, lasciò

il podere *Fattojo* di Fontisterni per stabilirsi sul podere *Gavignano I°* nel ridente Borgo omonimo (vedi casa foto 31). I suoi figli: Giuseppe (175/J), Ferdinando Raffaello (177/J) e Gio-Batta (178/J) vi hanno vissuto fino agli anni '30 del '900. In questa casa sono nati molti dei loro figli, tanti nipoti ed anche alcuni bisnipoti: Antonio (206/J) e le sue sorelle Leontina, Gina e Giulia, figli di Pietro (185/J).

Fig. 33: Durante il Governo napoleonico, a questo luogo, senza nessuna ragione apparente comunque mai individuata, alla località venne cambiato il nome, da *Petriolo* (foto 15) a *Il Pino* (fig. 33). Per questa ragione furono anche aggiornate le Mappe. In questa casa i Fantechi, *bambolini* di *Petriolo*, vi hanno vissuto per molte generazioni: da Bernardo (8/J) a Giovacchino (54/J). La prima data certa che cita *Petriolo* è quella riportata nel documento del 1745 riprodotto sulla seconda pagina dell'Introduzione Generale, segnata come foto 00. Dopo il 1810 i documenti ci riconsegnano il vecchio nome *Petriolo*.

Fig. 36: Gli errori in cui incorrevano i preti di cui si dice nell'introduzione. Cosimo, che nacque nel 1718, in questo Stato delle Anime del 1739 avrebbe dovuto avere 21 anni, mentre il prete ne segna 19; Santi dovrebbe avere 50 anni: non 48 come invece scrisse quel prete.

All. 33/36: Nel corso dello studio degli Archivi ecclesiastici si sono incontrati documenti e scritture che agli occhi di oggi apparirebbero ingenui, se non addirittura comici: lo stesso si può dire per nomi, nomignoli, appellativi ed episodi.

Un episodio inconsueto ma certamente drammatico, riguarda un Fantechi: Pier Domenico di Santi (17/J), la cui vicenda è descritta nell'all. 59 nel Capitolo Storie e Biografie della Parte Quarta, Appendice: *Una misteriosa dispensa matrimoniale*.

Fig. 38: Ipotesi n° 1 per l'individuazione del bosco *quercino* o *scopetino*: vedi la fig. 38 e l'all. 44.

All. 39: La molto richiamata Mappa all. 39. In questa sono individuati ben 17 poderi lavorati dai Fantechi, la maggior parte dei quali della Fattoria di Mondeggi, dei Conti Della Gherardesca.

All. 42: Ipotesi n° 2 per l'individuazione del bosco di cui sopra. Elaborazione grafica dell'amico Michele Turchi.

All. 47: Mappa che rappresenta una vasta zona dei dintorni di Firenze, quella adiacente la città. Il percorso rappresenta gli spostamenti di Giovanni (170/J) di Francesco (169/J), fino ad arrivare al podere *Fattojo* di Fontisterni: punto 6 di questa Mappa.

Fig. 37: La didascalia di questo Stato delle Anime è talmente completa che non serve aggiungere altro per la sua descrizione.

All. 57: Foglio di famiglia dei Fantechi di *Petriolo* sul quale sono rappresentati i 4 capifamiglia che ci hanno vissuto, dei quali i primi 3 capocchia: Luigi (48/J), Emilio (49/J), Stefano (50/J) e suo fratello Giovacchino (54/J).

All. 58: Foglio di famiglia dei Fantechi di *Petriolo* degli anni '30 del '900. Questi furono gli ultimi a lasciare, dopo 200 anni, quella casa. Inizialmente si trasferirono a casa *Castello*, a Rignalla di Bagno a Ripoli (foto 16) e successivamente a Osteria Nuova, prima nella casa *Canto alla Lepre* e infine nella casa detta *Brusca* (foto 17 e 18).

All. 52: Ricostruzione del foglio di famiglia dei 'Fantechi del Ginori' che si sono succeduti nella casa *La villetta* (foto 23), sul quale si evincono 3 capifamiglia.

All. 64/69: schede di famiglie Fantechi la cui parentela non è stata (fino ad ora) accertata con le carte.

All. 34

Spigolando negli archivi

“Passò a miglio vita la da San Giovanni Valdarno la quale andando all’ospedale morì in su all’Osteria de l’apparita ed io Antonio parochiano di San Giorgio a Ruballa gli detti sepoltura a di sette detto (di questo mese) a ora diciasette nella mia chiesa”.

“Si dette sepoltura adetto *il grassino* fiorentino che morì all’Osteria de l’apparita di età 40 anni e gli detti sepoltura nella mia chiesa perché morto nel mio popolo”

“...passò a miglior vita un vecchio nell’osteria de l’apparita avendo solo ricevuto l’olio santo gli fu dato sepoltura in questa chiesa”.

..... “passò da questa all’altra vita un soldato spagnolo lasciato all’osteria de l’apparita la notte antecedente e non avendo ricevuti i SS. Sacramenti per esser morto all’improvviso, gli fu dato sepoltura in questa chiesa di San Giorgio a Ruballa”.

“Si diede sepoltura a una sconciadura (aborto) di Carlo e Caterina Catelli essendo stato battezzato e morì poco dopo l’antecedente giorno”.

“Giuseppe Borgheresi vedovo, della Propositura di Figline Diocesi di Fiesole, essendo in strada ammalato che andava allo Spedale di Santa Maria Nuova in Firenze, morì di morte *subitanea*, nell’osteria de l’apparita nella sera antecedente a ore 6 doppo mezzogiorno e oggi 7 suddetto gli è stato dato sepoltura in questa chiesa alla mia presenza”.

“Una donna per quello che mi dicono di Filline che andava questuando morì ieri dopo Mezzo giorno di morte improvvisa ed io p. Giancarlo quest’ oggi le ho dato sepoltura in questa mia chiesa”.

DA: AAF - RPC 99.1 (S. TOMASO A BARONCELLI)

Si è celebrato l’affitto annuale de’ Peruzzi con le solite messe atto, con la cantata dell’anno 1648, lire 12”.

27.3.1662 ...” sie fatto l’affitto annuale de’ sigg. Peruzzi con le solite messe atto con la solita cantata questo sopra detto anno”

Se ne ricorda un altro “. fatto con 12 preti...”.

“Francesco di Gio-Batta Balestrieri di anni 21 è morto ammazzato.

DA: AAF - RPC 1710.1-2
(SAN QUIRICO e GIUDITTA a RUBALLA)

‘...morì al osteria del bigallo un soldato spagnolo.’ ‘...morì un viandante di san giovanni valdarno ..’

‘Si seppellì un povero che morì la notte antecedente nello Spedale del Bigallo di questo popolo, questo fu portato la notte da Figline mezzo morto’

‘Si seppellì una povera fanciulla che morì la notte antecedente nello Spedale del Bigallo posto in questo popolo ma non gli si potette amministrare nessun Sacramento perché fui avvisato quando era già morta’

‘Si seppellì un povero che fu portato nello Spedale del Bigallo dallo Spedale di Figline, e chi lo portò disse che haveva nome Pasquino’

‘Si seppellì un povero viandante che morì nello Spedale del Bigallo non potei sapere che il nome che si chiamava Isidoro ma il casato non sintendeva ... era Romano e disse che aveva 2 fratelliche facevano il sarto et una sorella maritata a Perugia era stato 5 o 6 mesi in Santa Maria Nuova, era di statura giusta di pelo rosso ... chiedere d’età di 30 anni allicirca era mendico senza un soldo e malissimo vestito’.

All. 35

Nomi e cose curiose

AAF - RPC 1652.1, Libro 1°, pagg. 121, 144, 150 e 151.

Il cognome Fantechi è presente da oltre 5 secoli sia nella **Pieve di Antella** che in quella di **Ripoli**: in questa ultima fino dalla registrazione di un Battesimo del 1510, di certa Angelica Diamante Romola, di Giovanni di Mariotto (fig. 31). Possiamo pensare, senza esagerare, che in nonno, Mariotto, fosse anche lui conosciuto con il cognome; dunque si può ipotizzare concretamente che questa famiglia avesse cognome fin dall'anno 1460. Lo stesso vale per l'immagine della copertina di questo volume: si legge di un battesimo del 1561 dove sono rammentati padre e il nonno del battezzato: l'ipotesi è che la famiglia avesse il cognome conosciuto fin dal 1511, supponendo, anche in questo esempio, per ogni generazione una differenza di età di 25 anni.

Negli stessi anni erano presenti all'incirca un'altra trentina di cognomi, ricavati dagli Archivi studiati, fra i quali:

Pignotti, Casini, Perri, Bargagni, Frangini, Francini, Perini, Zeri, Delmela (poi Del Mela), Case Basse, (prima 'delle case basse', poi Casebasse come adesso), Del Vanga, Pelacani, Curandai, Cecherini, Morelli, Ridolfi, Bartolini, Frizzi, Barbagli, Bandini, Rizzieri, Cathelani (poi Catelani come adesso), Da Fichi, con cui i Fantechi del Ramo di Petriolo sono imparentati fin dall'antico.

C'è un cognome, ma non l'unico, che ha subito nel tempo una curiosa evoluzione: Fante a piè, Fant'a piè, poi Fant'appiè, Fant'apiedi, Fantapiedi fino a Fantappiè come lo conosciamo adesso.

AAF - R.P.C. 1710.1 'Matrimoni & Morti di S. Quirico a Ruballa'

-31.11.1682: Gio-Batta di Benedetto Fantapiedi, comunemente detti de' misciani, sposa ecc... (y)

-Il 1° cognome registrato nella Pieve di **Ripoli** (**RPC 1651.1 Libro 2°**), risulta in data 17.9.1503 a pag. 1/r: 'si batezò Santi & Girolamo, figliolo di Bartolomeo **Marinotti** da bagni (B. a Ripoli?)

Si rilevano fra altri i seguenti nomi dal 1500 al 1511: Dal Biondo, Belli, Del Bianco, Fortoni, Bartolini, Ferroni, Mellini, Cechini, Farulli, Pintucci e un certo Zanobi di Jacopo, detto **maljtja**.

-Esaminando le Filze dei battesimi della Pieve di **Ripoli**, negli anni dal

1500 al 1605, si rilevano nomi diversi con qualche omonimia con quelli della Pieve di **Antella**. Oltre a Fantechi:

Del Bello, Becagli, Panconesi, Martinelli, Tosetti, Masetti, Ballocci, Farsettini, Del Grasso, Dell'Erba o Dell'Erta, Lepri, Martini, Tarchiani, Frullini, Focardi, Neretti, Chirici, Becciolini.

Identificativi comuni al posto dei cognomi rilevati nei Registri di Pievi e Parrocchie:

Nei libri di San Tomaso a Baroncelli, ma anche in molti altri: c'è un 'balestraio', ci sono alcuni 'curandai', 'fabri', 'mugnai' e un certo 'Benedetto da Meoste'.

Dal RPC 1704.1 1653 – 1811 (matrimoni e morti a S. Giorgio a Ruballa) nomi ricorrenti:

Pini, Batini, Giannini, Lombardini, Miceni, Mannelli, Venturi, Giani, Somigli, Bonechi, Brachetti,

Cortigiani, Monducci, Rosai, Stefanelli, Terzani.

AAF - RPC 99.1-2 Baroncelli 1614-62 (1° libro dei morti)

pagg. 5/v - 4/r (X): si dice di un pigionale al bagno (B. a Ripoli?);

11/v 22.3.1632: Piero di Fantechi, il bambolino, contadino del sig. Gio. Alamanni;

19/v 9.11.1648: Orazio fu Antonio il bambolino; 14/v: Francesco Guasconi, **il ballaio**;

15/r: Domenico Fantoni, **legnaiolo**; 16/r: Antonio Futi, **macellaro**;

19/v: Raffaello Brocoli, **sarto** a Bagno a Ripoli; 20/v: Pasquino detto **pelacane**;

17/v 18.10.1644: Ginevera di Mattio di anni 6; 22/v: Pier Antonio Giannelli detto **il gota**;

18/v, 19/v e 19/r 26.10.1671: ci sono morti nello 'Spedale del Bagno a Ripoli'.

23/v 2.6.1657: Antonio Fantechi detto de' bambolini di anni 80;

AAF - RPC 99.1-2 Baroncelli 1614-62 (2° libro dei morti) Citazioni di bambolini (de', dei, detto/i):

26/r, Maddalena di Antonio anni 14; 26/v, Maria di Antonio vedovo;

26/r, Francesco di Orazio; 31/v, Sabatino di Santi anni 16.

26/r, Tommaso di Orazio anni 18;

(X) V = verso: il davanti della pagina / R = recto: il retro della pagina

All. 36

3 Storie curiose

1°) MONTISONI: MATRIMONI, MORTI, DECIME E STATI DELLE ANIME – (AAF -RPC 1237 – DECIME (Xme), PAG. 25 V)

“Il podere di Niccolo’ Capponi luogo detto a Montisoni pagavano ognanno una mina di grano di Xma la lavorava Santi d’Antonio non mi ha mai pagato il grano pché vorrebbe rubare alla Chiesa un ½ barile di vino et io no ho volsuto pigliare il grano se no mi do duco il vino Adi 25 di maggio pago Santi st uno di grano gno avendomi già dato il vino cioè barili due il fattore di Ligliano e pagò il 25 agosto 1619 passato”.

SEGUONO LE REGISTRAZIONI DEI PAGAMENTI ANNUALI, indi:

“Il podere suddetto paga ogn’anno un barile di vino e xhe già lo lavora Ceccotto di Cantagallo et se restato debitore di cinquanta perciò..... dame un barile onde fu necessario fargli il richiamo all’Arcivescovado ove egli comparse e confessò essere debitore di 5 mezzi barili di vinoessere obbligato, et in questo mentre cercò di farsi fare due fedì false che detto podere no pagava più di un ½ barile e ricerca Vannino nipote di Pietro Vannini, et egli consiglionne dicendogli quando io ero lavoratore della Chiesa noi sempre pagato un barile, et egli gli rispose a te no.....e se no mi farai questa fede io ti farò cacciare via e così lo fece mandare via che stava a pigione in Cantagallo.

Onde no lasciando che mostrasse contro alla Chiesa venne il Sig. Filippo figlio di Niccolo’ Capponi e mi disse volermi dare il vino cioè un barile lanno e ad’ 22 Marzo 1619 mandai Luca di Piero Vannini ora mio lavoratore alla Villa di detto Capponi luogo (l) detto Ligliano e mi mandò una dama di vino no troppo buono perché sapeva di muffa per 2 annate decorse, cioè 1617 1618 e la portò la dama la domenica mattina presente tutto il popolo, ne ho fatto questo ricordo acciò per l’anno Nessun Rettore che verrà dopo di me lasci passare il tempo perché in questo paese i contadini non si arrecano a coscienza a rubare alla Chiesa.

Il più fo ricordo come Santi lavoratore in detto luogo e genero di Ceccotto combatta un pezzo con la sua suocera pensando che ella mi avesse detto che io ne dovevo tirare un barile l’anno e disse noi siete causa

che noi no sgozzeremo il prete e me lo disse lei e lui mi disse io so che se ne pagato un barile ma a noi tocca a mostrare ma lo pagò a dispetto già il Sig. Filippo Capponi suo padrone.

2°) UN BATTESIMO A S. MARTINO A STRADA

(AAF - RPC 2005 – Libro dei battesimi del Popolo di S. Martino a Strada)

Addi primo Settembre 1595

Sig. Priore, da poi VS mi disse abbisognando che io venissi a battezzare io son venuto perché vennono e VS era ita a Firenze però la mi perdoni se ho usato presontione. i nomi sono questi la madre ha nome lucretia di Giovanni da Campi popolo di S.ta Maria del Fiore il padre ni dirò qui il nome solo senza cognome Amadio.

Il nome della Comare Pampilia di Annibale da Razuolo serva di Maddalena Gostanza la quale è stata sola p.chè anco VS mi disse che si contentava di uno di dua perche sapessino i Comandamenti il Credo Pater e ave la quale li sa e sa leggere benissimo VS potrà assentarlo al libro a suo modo. Battezzò P. Agostino massi P.re di S. Lorenzo a Colline da licenza. Io meli raccomando grandemente meli offro a servirla. Dio la contenti. Di VS P. Agostino sopradetto.

3°) ALTRO BATTESIMO A SAN MARTINO A STRADA

(AAF - RPC 2006.1 - idem c.s.)

M. Maddalena di Francesco di Antonio Andreoni e Margherita di Domenico Casini del popolo di S. Lucia a Montauto annesso a S. Martino a Strada fu battezzata il 16 Novembre 1684 Compare e Comare gli Ill.mi Sig.ri Cav.re Bartolomeo del Sig. Cosimo Medici e la Sig.ra M. Eleonora Consorte dell'Ill.mo Comm.re Giuliano Medici e con loro Vincentio Novello Novelli da Cetona e Domenica di Domenico Masi da Prato.

NOMI CURIOSI su 'RPC 904' - S. FELICE A EMA

21.2.1609, Bastiano di Pagolo di Mattio di 'campo longo'

5.8.1611, Elisabetta di Antonio di Pagolo 'da melamezza'

19.8.1612, Antonio di Domenico di Jacopo da 'lago maggiore'

4.4.1613, Lucrezia di Giov. di Niccolò, da 'casa maggio'

16.1.1621, Francesco di Jacopo di Francesco 'dal codaccio'

16.3.1617, Francesco di Piero di Matteo 'campolunghi'

2.3.1621, Giovanni Maria di Antonio di Domenico 'del golpe'

19.1.1615, Bastiano di Domenico di 'capasciutti'

20.3.1621, Francesco di Stefano di Luca 'dalle sodera'

10.4.1622, Francesco di Domenico di Agnolo 'del brusca'

ALL. 37

Altri nomi antichi, curiosi e strani

AAF-RPC 2006.1 (BATT. S. MARTINO) 1° libro – 1572 – 1730

Agostino del fiano	&	(1585)	pag. 5
Caterina di Domenico Fiani		(1639)	
Bernardo della lama			pag. 30
Francesco Maria de Tegolati			pag. 32
Piero di Simone di Piero del nesta			pag. 35
Domenico di Antonio di Silvestro del becca			pag. 41
Dianora di Domenico di Ristoro di Becherino			pag. 50
Piero detto il macilente			pag. 72
Lorenzo di Becuccio del Meschino			pag. 87
Marco detto il grasso		(1574)	pag. 88
Marco del Grasso	&	(1583)	pag. 90
Lorenzo di Michele detto il sollecchera			pag. 111
Lorenzo di <u>Marchionne</u>	(?)		pag. 123
Antonio di Giuliano di Francesco del ferito		(1579)	
Alessandra di Donato di Silvestro da mezz'osso			pag. 7
Alessandra di Giuliano della luna			pag. 15
Andrea di Bastiano detto cantamaggio			pag. 18

& Adesso è un cognome

AAF-RPC 904.1 (BATTESIMI S.M. ALL'IMPRUNETA) 1609 – 1623

Bastiano di Pagolo di Mattio di campo longo	21.2.1609
Elisabetta di Antonio di Paolo da mela mezza	5.8.1611
Antonio di Domenico del lago maggiore	19.8.1612
Lucrezia di Giovanni da casa maggio	4.4.1613
Bastiano di Domenico di Capasciutti	19.1.1615
Francesco di Piero di Matteo Campolunghi	16.3.1617
Francesco di Jacopo di Frosino dal codaccio	16.1.1621
Maria di Antonio di Domenico del golpe	3.2.1621
Francesca di Domenico di Agnolo del brusca	10.4.1622

RPU 24.2 (BATTESINI SAN FELICE A EMA) 1575 -98

Jacopo detto il ciliegia
Antonio detto bologna

pag. 89

CURIOSITA' A IMPRUNETA (dal registro Quarate, Impruneta, S. Felice, Antella)

- 3.10.1547, Maria Francesca di Giovanni di Michele, detto 'barletto'
- 11.1.1548, Margherita di Sandro, detto 'il mezzetto' o 'mezz'etto'
- 24.3.1549, Lorenza Maria di Francesco, detto 'il cicerchia'
- 11.9.1549, Giovanni di Romolo di Antonio di Francesco detto 'il Picchio'
- 12.4.1551, Giovanni di Domenico di Bartolomeo detto 'Raggiolo',
- 5.8.1551, Stella Romola di Sano di Antonio, detto 'cibo'
- 5.9.1551, Maria Bartolomea di Francesco, detto 'cibo'
- 16.7.1553, Francesco di Domenico, detto 'il ferrantino'

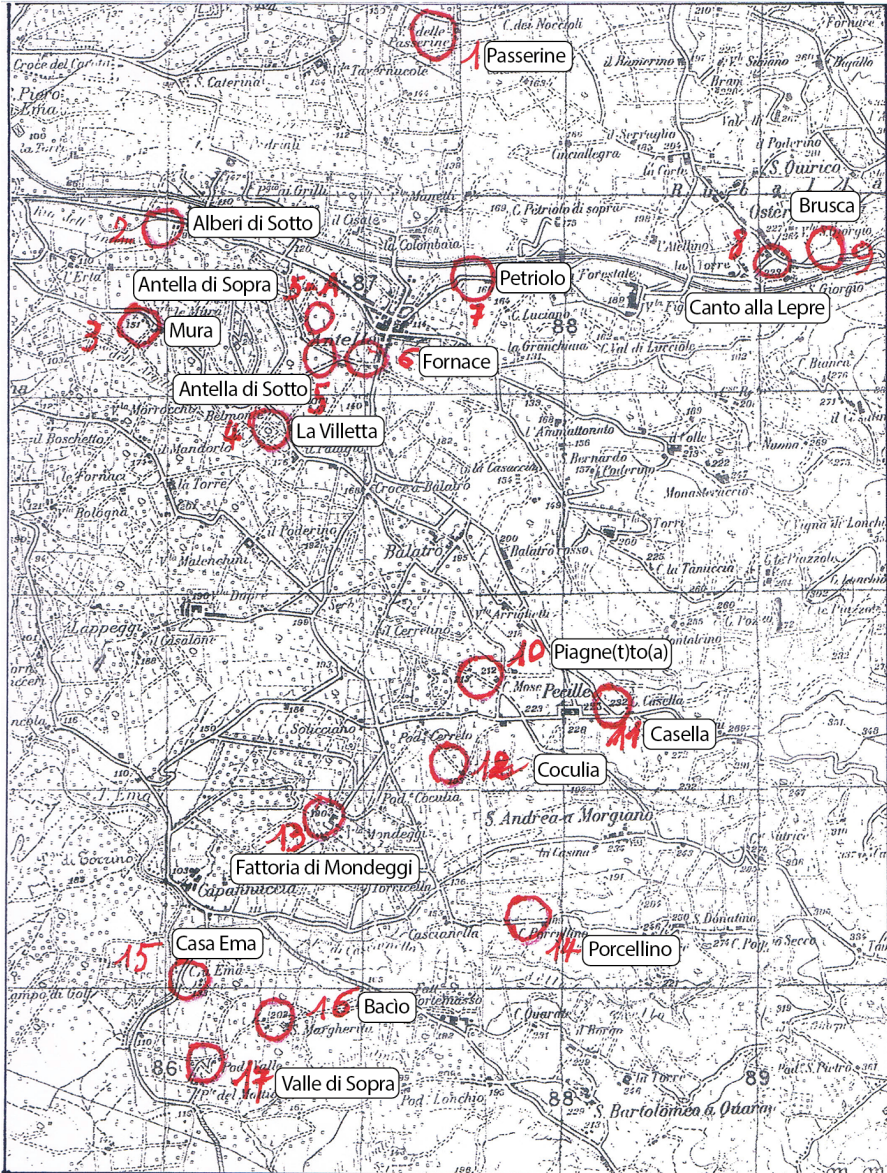
Mappe

All. 38



(ASF, Capitani di Parte, Schizzi e misure di strade, 118, c. 7) (Elaborazione)

Mappa dai tipi dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) Autorizzazione N° 6679 del 02.05.2012



ALL. 41

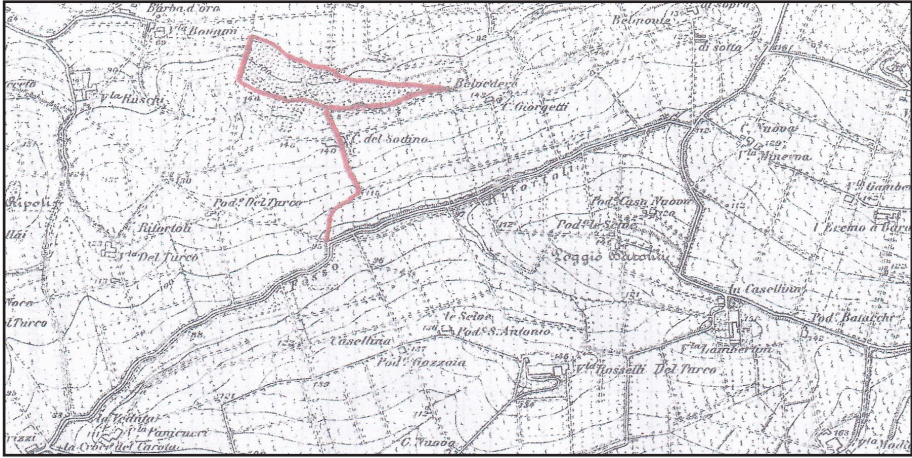
Legenda della mappa all. 39: Numero dei poderi e foto delle case

All. 41: Alcuni poderi lavorati dai Fantechi nella zona indagata, identificabili sulla Mappa all 39/40. Il numero che precede il nome del podere/casa è utile per la sua individuazione sulla Mappa; la lettera che lo segue identifica il Tronco (**J** = Jacopo, **L** = Lazzaro, ecc...).

I numeri 8 e 9 non si riferiscono a case coloniche.

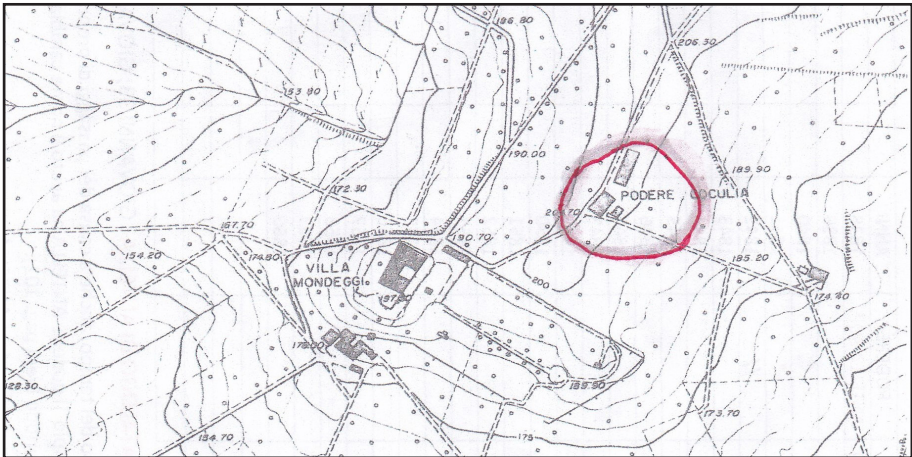
- 1) Podere 'Il Passerino' / 'Le Passerine': **foto 27** Mattio 44/**J** – 508/**L**
- 2) Podere 'Alberi di Sotto': **foto 26** Silvio 126/**J**, Giulio 127/**J**
- 3) Podere 'Mura' Niccolò 18/**J**
- 4) Podere 'La Villetta': **foto 23** Michele S. 35/**J**, Natale 36/**J**, Angiolo 38/**J**, Enrico 52/**J**, Attilio 53/**J**
- 5) Podere 'Antella di sotto': **foto 25** Michele 22/**J**, Giovanni L. A. 33/**J**
- 5a) Podere 'Antella di Sopra': **foto 24** Francesco 2/**J**, Pierantonio 5/**J**, Tommaso M. 10/**J**, Angiolo M. 11/**J**, Felice M. 12/**J**, Gaetano 13/**J**, Francesco A. 19/**J**, Giovacchino 28/**J**
- 6) Podere 'La Fornace': **foto 19** Gaetano 13/**J**
- 7) Podere 'Petriolo': **foto 16** Bernardo 8/**J**, Cosimo 14/**J**, Vincenzo 23/**J**, Giovacchino 26/**J**, Luigi 48/**J**, Emilio F.B. 49/**J**, Giovacchino 54/**J**,
- 8) **Canto alla Lepre: foto 17** Giovacchino 54/**J**, Brunetto 59/**J**, Emilio 72/**J**, Franco 74/**J**, Marco 75/**J**
- 9) **Casa Brusca: foto 18** Giovacchino 54/**J**, Brunetto 59/**J**, Emilio 72/**J**, Franco 74/**J**, Marco 75/**J**
- 10) Podere 'Piagneto' / 'Piagnetta': **foto 20** Santi 9/**J**
- 11) Podere 'Casella': **foto 21** Giuseppe M. G. 510/**L**, Antonio M. 512/**L**, Agostino Giuseppe 512/**L**
- 12) Podere 'Coculia': **foto 2** Bernardo 8/**J**, Giuseppe 16/**J**
- 13) Podere della Fattoria di Mondeggi: Agostino 7/**J**
- 14) Podere 'Porcellino': **foto 22** Giuseppe 30/**J**
- 15) Podere 'Casaema': Niccolò 18/**J**, Zanobi 80/**J**
- 16) Podere 'Bacio': **foto 3** Niccolò 18/**J**
- 17) Podere 'Valle di Sopra': Isidoro 107/**J**

All. 42



All. 42: Ipotesi n° 2 per la localizzazione della strada B e dello scopetino/quercino di Francesco dal bambolino, evidenziata nella figura.
Dai tipi dell'Istituto Geografico Militare (autorizzazione n° 6679 del 02.05.2012)

All. 43



All. 43: Localizzazione della casa e del podere Coculia della Fattoria di Mondeggi, per qualche tempo lavorato da Bernardo e Virginia (8/J) fra il 1711 ed il 1713 ca.
(Uff. Urb.ca del Com. di Bagno a Ripoli – foglio n° 7, R.A.T.I., Firenze 1974) g.c.

Lo scopetino di Francesco

Nel corso del XVI secolo, l'Ufficio dei *Capitani di Parte*, la Magistratura alla quale il Governo della Toscana aveva affidato il controllo dei fiumi ed il mantenimento della viabilità, iniziò l'aggiornamento della cartografia del territorio in maniera da evitare dissidi circa i lavori di manutenzione.

Gli ufficiali preposti eseguirono direttamente sul campo lo schizzo delle strade di ciascun Popolo rilevando le loro misure⁴⁰, l'eventuale presenza di fossette per lo scolo delle acque reflue, i principali corsi d'acqua, ecc...

Quegli schizzi furono in seguito copiati in bella apponendov. Furono trascurate però molte indicazioni iniziali, così la stesura definitiva delle mappe, raccolta nello Atlante ufficiale delle *Piante di Popoli e Strade*, pubblicato da Olschki nel 1989, presenta minori particolari degli antichi schizzi. In ogni caso si tratta di un documento che è stato in vigore almeno fino alla cartografia fatta rilevare due secoli dopo dal Granduca Pietro Leopoldo. Ecco dunque il fatto che ci interessa:

Il 23 febbraio 1583 e nei giorni seguenti, il Capomastro Piero di Gentile Diligenti effettuò la rilevazione delle strade del Popolo della Pieve di S. Pietro a Ripoli. Vennero rilevate 25 strade, ciascuna identificata da lettere maiuscole. Questa la nota relativa alla strada segnata B che ci interessa

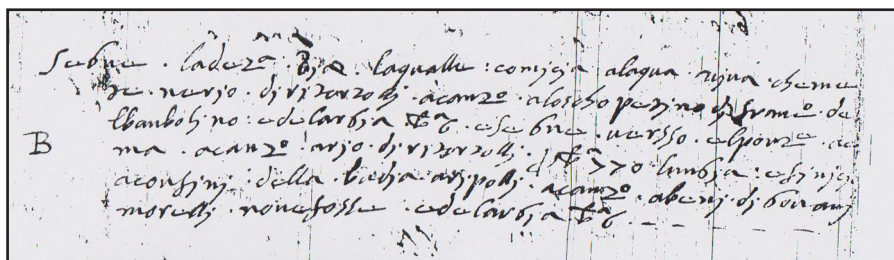


Fig. 38 Adi 23 febbraio 1583

B Segue ladeta vja laqualle icomjcia alaquia vjva che mete ne rjo dj rjtortollj acanto a lo schopetjno di franc° dal banboljno ed è largja braccia 6 e segue verso alponte aema acanto arjo dj rjtortollj di braccia 770 lungja e fñjncje aconfñnj della badja aripollj acanto abenj dj giovanj morellj, nonafosse ed è largja braccia 6.

Decifrazione dell'autografo nell'italiano corrente.

40 Espressa in Braccia: l'unità di misura del tempo, uguale agli attuali cm 55,12.

B - Segue la detta via la quale comincia all'Acqua viva (alla sorgente) che immette nel rio di Ritortoli accanto allo scopetino di Francesco dal bambolino, è larga 6 braccia e prosegue verso Ponte

a Ema accanto al rio di Ritortoli, per una lunghezza di 770 braccia e finisce ai confini della Badia di Ripoli accanto ai beni di Giovanni Morelli, non ha fosse ed è larga 6 braccia (vedi anche l'all. 1).

NB: il precedente allegato 42 si riferisce all' ipotesi iniziale fatta in fase di primo studio e pubblicata nella precedente edizione casalinga di questa Ricerca.



*Fig.45: I.G.M.: Carta di Firenze e dintorni, f.6, 1923 – 1:25000
Dai tipi dell'Istituto Geografico Militare (Autorizzazione 6707 in data 28.11.2012)*

Fra le notizie e dati rilevati da diverse fonti, questo tassello di Mappa ne conferma una controversa e parziale: il cerchio rosso indica casa *Antella di Sopra*. Nella foto 24 è rappresentato lo stemma della Fattoria di Belmonte, con la sillaba della casa (sillaba: vedi nota **11** all'Introduzione Generale).

Sul tassello però non è rappresentata casa *Antella di Sotto*, una delle 2 case, facenti parte del grande complesso anticamente detto Commenda dei Medici, già Convento di Monache.

Casa Antella di Sotto occupa la parte destra guardando la facciata, sulla quale fa bella figura di sé il grandioso Stemma bronzeo dei Della Gherardesca, gli antichi proprietari ⁴¹.

41 Vedi le intestazioni delle figure (Fig.) da 00 a 38: in molte vengono citati quali proprietari di quei poderi.

I libri dei Saldi della Fattoria di Mondeggi, dalla quale dipendevano questi poderi, rammentano Giovanni (33/J) conduttore del podere *Antella di Sotto* (all. 49). Il Torrigiani, nel manoscritto inedito, scrive invece che questo podere, sito in via Pulicciano, è coltivato da Natale di Giovanni (36/J) e, stranamente, non menziona neppure l'adiacente casa *Antella di Sopra*, di maggiore interesse dell'altra, per storia e vastità. Si veda in proposito la famiglia che l'abitava rappresentata nella fig. 37.

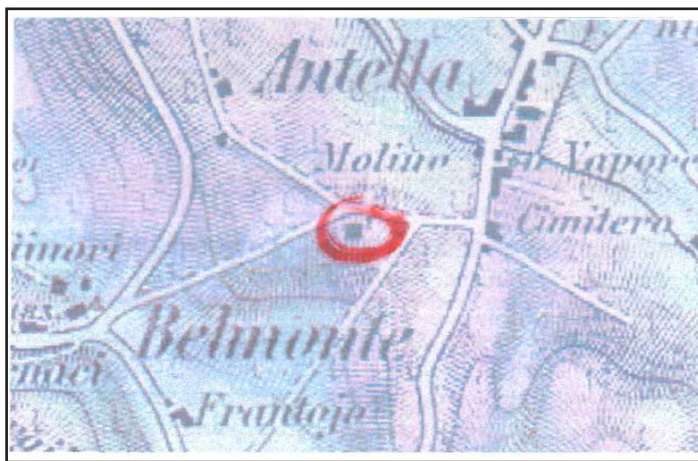


Fig. 46: I.G.M.: Carta di Firenze e dintorni, f. 12, 1876 – 1: 7500
Dai tipi dell'Istituto Geografico Militare (Autorizzazione 6707 in data 28.11.2012)

Se nel precedente tassello di Mappa troviamo soltanto il toponimo *Antella di Sopra* e il segno dell'edificio, in questo del 1876 c'è solo il segno di un edificio senza nessun toponimo, nonostante che nell'anno di edizione della Mappa, era edificato ed abitato da alcuni secoli.

ALL. 47

Gli spostamenti di Giovanni, da Antella a Fontisterni:

Giovanni (170/J), era andato a cercare fortuna in altre terre. Alla fine si stabilì a Fontisterni, dove, iniziato da lui stesso, prese avvio il Ramo dei Fantechi del **VV** (vedi il suo grafico all.19).



Itinerario di Giovanni (vedi all. 58 in Storie e Biografie): 1) Antella; 2) S. Giusto a Ema; 3) Podere Beltempo sul Poggio di Ripoli; 4) S. Leonardo in Arcetri; 5) Torri di Volognano; 6) Fontisterni

Galleria fotografica

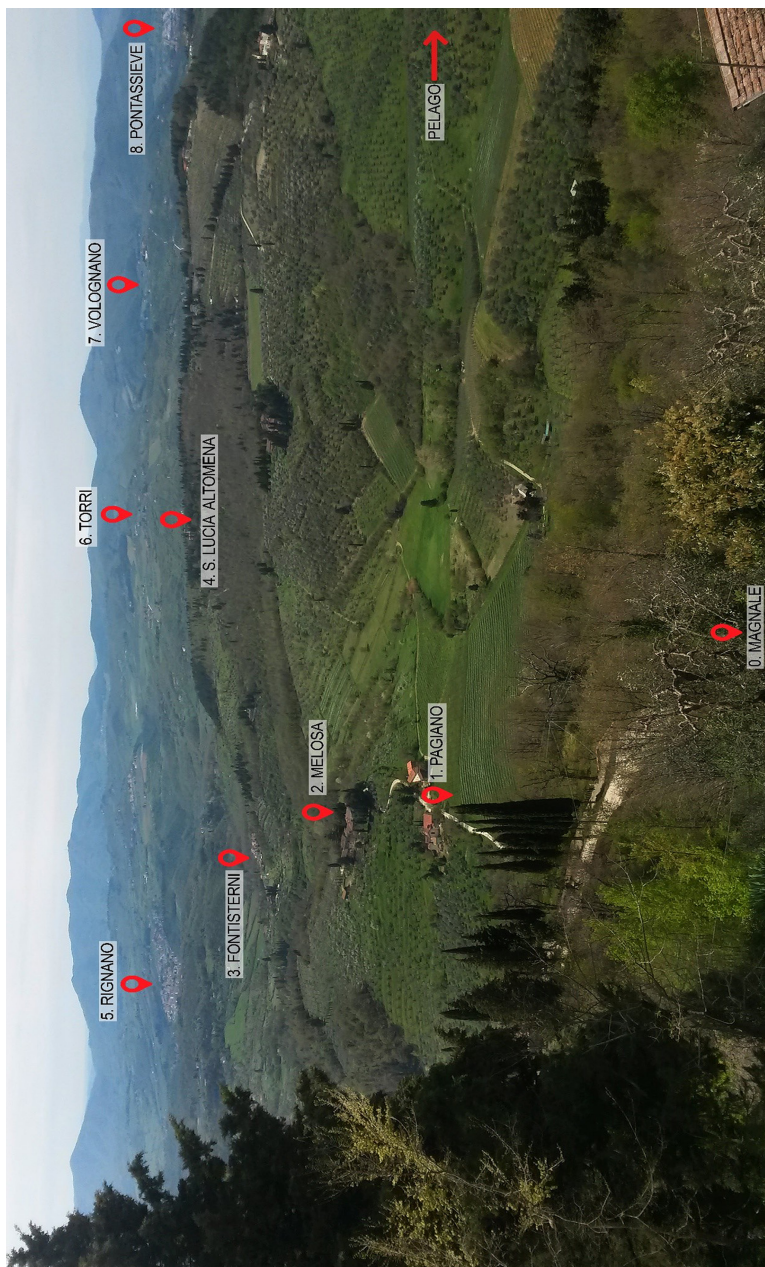


Foto 00: Veduta da Magnale (Rignano s/Arno). Il panorama offre le vedute de: la villa di Melosa, di cui alle foto 35 e 36; Fontisterni, dove si stabilì Giovanni (170/J); Volognano; Rignano (s/Arno): Giovanni soggiornò in località Torri (foto Marcello Mariotti)



Foto 0: Vinicio Solpi: 'Antella'- olio su tela 2001 (prop. F. Fantechi)



Foto 1: A. Del Lungo, 'Fontisterni'. tempera su tela – 2001- (propr, dell'Autore)



Foto 2: Casa 'Coculia' della fattoria di Mondeggi dei Della Gherardesca. Vi abitò Bernardo (8/I) almeno fino al 1713, prima di spostarsi sul podere 'Petriolo' (foto Franco Fantechi)



Foto 3: casa 'Bacio' anch'essa della fattoria di Mondeggi. L'abitarono sia Niccolò (18/I) dal 1782 al 1816, che suo fratello Zanobi (80/I). La casa è addossata alla chiesetta di S. Margherita a Casciano, a sua volta appoggiata ad una torre 'Guardinga', probabilmente longobarda (foto F. F.)



Foto 4: ipotesi n° 1 per l'individuazione dello scopetino di Francesco dal bambolino. In precedenza il bosco era stato definito quercino, a causa della non perfetta lettura della nota di Pietro di Gentile Diligenti (vedi le didascalie della fig. 1 e dell'all. 42) (foto Neri Fantechi)



Foto 5: Chiesa di S. Martino a Prognano (Sanprognano nelle scritture antiche), parrocchia di Virginia Piccardi, ove si sposò con Bernardo di Cosimo Fantechi (8/J) (foto M. Mariotti)



Foto 5.1: Portale della chiesa di S. Martino a Strada, o ai Cipressi (foto F. F.)



Foto 5.2 : Pieve di S. Maria all'Antella (foto N. Fantechi)



Foto 5.3: il magnifico portale della Pieve di S. Felice a Ema (foto Massimo Fantechi)



Foto 5.4: Chiesa di S. Giusto a Ema: lo studio del suo Archivio ha permesso di dipanare alcuni elementi controversi e scoprirne di nuovi e importanti. (foto M. Fantechi)



Foto 6: Chiesa sconsacrata di S. Maria a Popigliano, il cui archivio, depositato nella canonica della chiesa di Palaie, è stato molto studiato (foto M. Mariotti)



Foto 6.1: Chiesa di S. Tommaso a Baroncelli (foto F. F.)



Foto 6.2: Oratorio della Querce all'Isolotto (foto M. Fantechi)



Foto 6.3: Chiesa di S. Maria a Monticelli (foto M. Fantechi)



Foto 6.4: La bella e antica Pieve di S. Pietro a Ripoli (foto F. Fantechi)

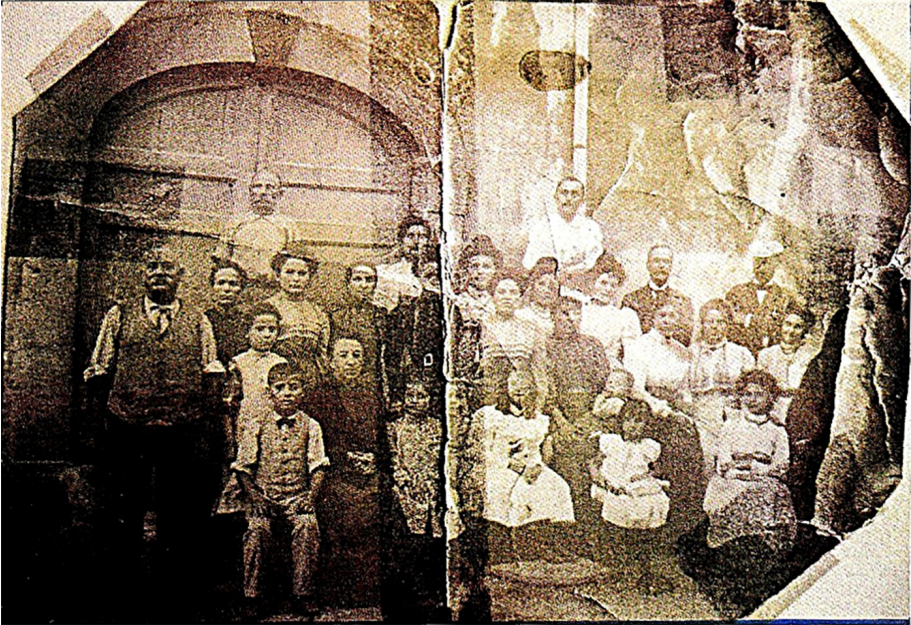


Foto 7: La famiglia Fantechi di Petriolo, ritratta negli ultimi anni dell'800, davanti al bel portale della capanna. Nella foto è presente una folta rappresentanza della famiglia. Facendo riferimento a Giovacchino (54/I), il personaggio in camicia chiara, ritratto in piedi nella parte destra in 4° fila, al quale possiamo attribuire 20 anni, la foto daterebbe 1898/99. Fra i presenti si contano: Emilio (49/J) primo a sinistra in piedi; la moglie Maria Del Grazia con accanto alcuni dei figli fra i quali Erminia, Eugenia e Palmira (non identificate); Stefano Natale (50/J) in alto a sinistra, in camicia chiara e con i grandi baffi, la moglie Assunta Marcucci ed i figli Anna ed Eugenia, Guido ed Egisto (56 e 58/J) (non identificati). Nella parte destra della foto, con abiti chiari, quei personaggi potrebbero essere componenti della famiglia Moretti, proprietaria del podere. È molto probabile che lo scatto sia da attribuirsi a Filippo Nathan, loro vicino di casa, fra i fondatori in Firenze, nel 1886, della Società Fotografica Toscana (prop. G.C. Fantechi, g.c.).

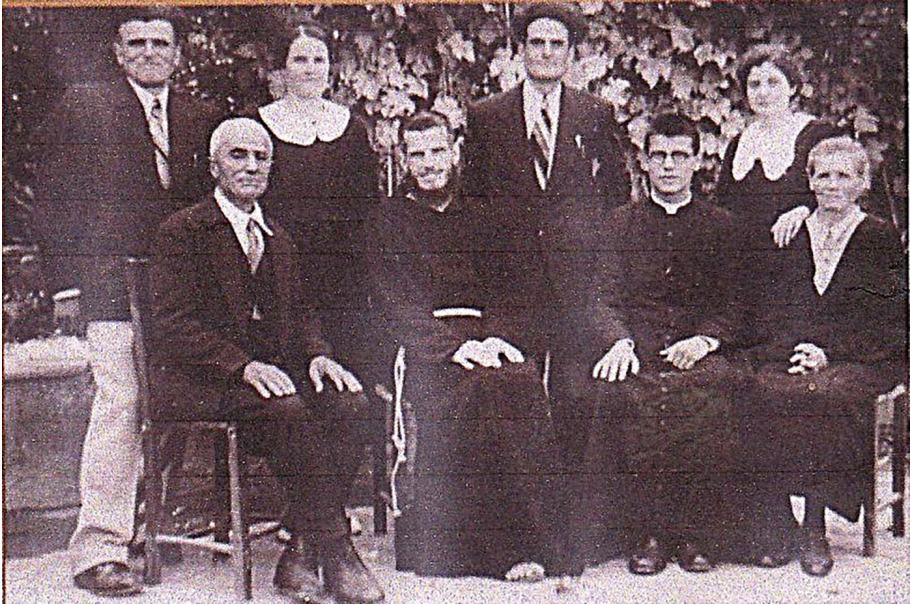


Foto 8: La Famiglia di Ferdinando Fantechi (100/J) scattata sull'aia della casa avita di Badia a Ripoli, adesso nel Complesso della sede della Misericordia di tale località. Nella foto sono presenti, in piedi da sn: Pasquale (98/J) Giulia, Guglielmo (99/J), Gina; seduti: Giovanni (96/J), Gino, Luigi, Maria (100/J) (propr. Ferdinando Fantechi)

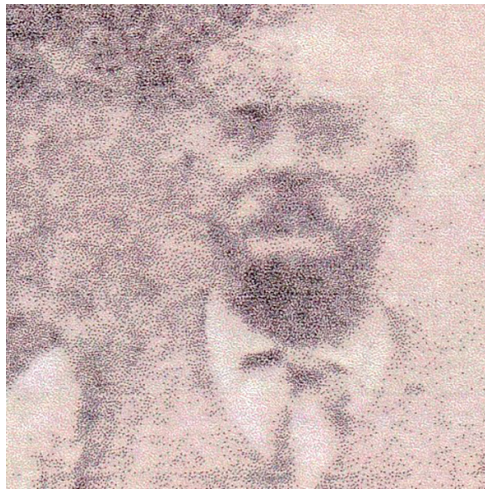


Foto 9: Emilio (49/J) nato nel 1842, in quel momento 'Capoccia' (propr. F. F.)



Foto 10: Giovacchino (54/I) nel 1899 (propr. F. F.)



Foto 11: Eugenio, fratello di Giovacchino (55/I) (propr. Paolo Fantechi)

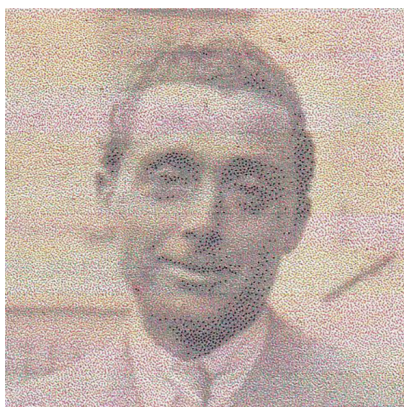


Foto 12: Brunetto (59/I) a 30 anni ca. (propr. F. F.)



Foto 13: Paolo Silvestro, (1871/2) (propr. M. Mariotti)



Foto 14: Stefano Natale (50/2), fratello minore di Emilio che alla sua morte ne prese il posto come 'Capoccia', determinando i destini degli altri famigliari (propr. F. F.)



*Foto 15: Casa Castello: vi abitò la famiglia di Giovacchino (54/1)
dopo l'uscita dal podere Petriolo (foto F. F.)*



*Foto 16: Casa Petriolo: Bernardo iniziò la bicentenaria presenza dei Fantechi
su questo podere. (p. 7 su Mappa 39)(foto F. F.)*



Foto 17: Casa Canto alla Lepre (p. 8 su Mappa 39). Dopo il breve periodo a casa Castello, la famiglia di Giovacchino, abitò per qualche tempo in questa casa di Osteria Nuova (foto F. F.)



Foto 18 Casa Brusca dove si stabilirono i Fantechi di Petriolo, da Giovacchino, a Brunetto (59/I) a Franco (74/I) (p. 9 su Mappa 39) (foto F. F.).



Foto 19: Casa Fornace, dove abitò Gaetano (13/I), (p. 6 su Mappa 39) (foto F. F.).



Foto 20: Casa Piagnettola dove visse Santi (9/I) (p. 10 su Mappa 39) (foto N. Fantechi)



Foto 21) Casa Casella. Vi abitò A. M. Giuseppe (505/L) (p. 11 su Mappa 39) (foto F. F.)

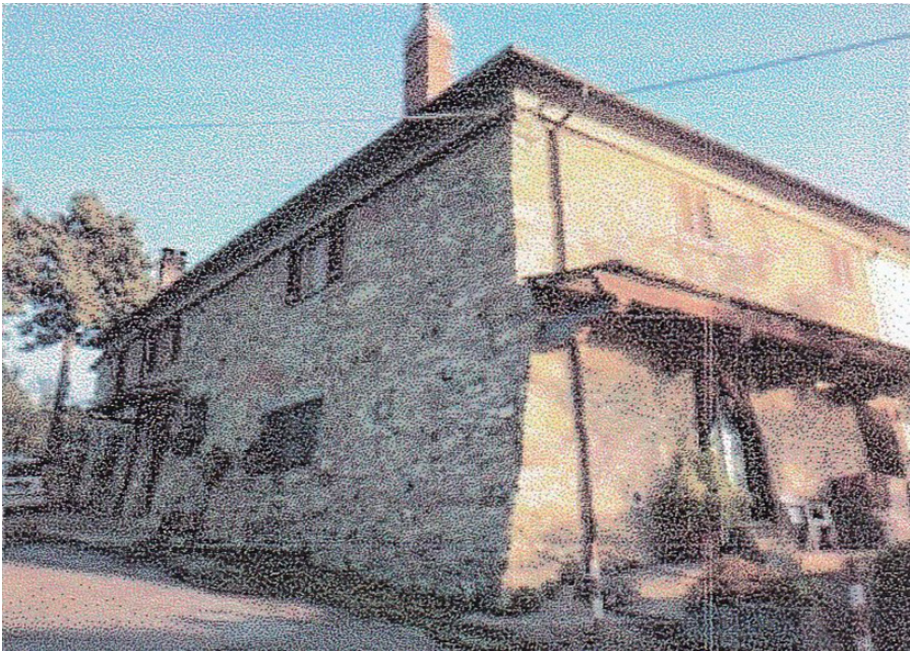


Foto 22: Casa Porcellino dove visse Giuseppe (30/I), (p. 14 su Mappa 39) (foto F.F.)



Foto 23: Casa La Villetta (p. 4 su Mappa 39) (foto N. Fantechi)



Foto 24: Stemma della Fattoria di Belmonte con la sillaba (vedi n. 11 delle Note) del podere Antella di Sopra (p. 5.a su Mappa 39) (foto F.F.)



Foto 25: Casa Antella di Sotto (p. 5 su Mappa 39) (foto F.F.)



Foto 26: Casa Alberi di Sotto (p. 2 su Mappa 39) abitarono i cugini 126 e 127/IJ (foto F.F.)



Foto 27: La casa rovinata Le Passerine dove avevano abitato alcune famiglie del Tronco di Lazzaro (vedi all. 24) (p. 1 su Mappa 39) (foto M. Mariotti)



Foto 28: Casa La Gioietta (non rappresentata su Mappa 39) dove ha abitato e coltivato il podere per 75 anni la famiglia di Roberto Fantechi (426/A). In precedenza la famiglia, dal 1722 al 1850 ca., era vissuta sul podere Alle Fonti, ambedue nel popolo di S. Lorenzo a Vicchio.(foto F.F.)



Foto 29: Ipotesi per la casa di Francesco 'il Ceppo' (00/J), sul colle di Ripoli, non rappresentata su mappa 39. (foto F.F.)



Foto 30: Casa del podere Il Prato (non rappresentata su Mappa 39), già proprietà del March. Rinuccini, nel Borgo di Torri (vedi la panoramica foto 00). Abitata da Giovanni (170/J) di Francesco (169/J) di Gaetano 13/J) dal 1818 al 1822. Nella migrazione di questo Ramo del Tronco di Jacopo, dalla comunità ripolese e dai popoli suburbani della Capitale Granducale (es. da Arcetri) verso il contado del Valdarno-Valdisieve, questa rappresenta la prima e significativa tappa, per quanto di breve durata. In Storie e Biografie vedi l'all. 61 (foto F. F.)



Foto 31: Casa Gavignano 2°, o di Sopra, nell'omonimo Borgo, dove visse Gaetano (1711/2) per il resto della sua vita. In Storie e Biografie vedi l'all. 62.(foto F. F.)



Foto 32: Gavignano 1°, o di Sotto, nel Borgo omonimo. Non è certo che in questa casa abbiano abitato famiglie Fantechi. Vedi in Storie e Biografie, l'all. 62.(foto F. F.)



Foto 33: Casa Pescinale di Sotto, a Volognano, nei pressi del Borgo di Torri (Rignano s/Arno) (vedi la panoramica foto 00). È stata abitata dai Fantechi provenienti da Gavignano 2° dal 1900/1902 al 1940 circa. Nel 1908 in questa casa è morto Giuseppe (175/J) di Gaetano (171/J) e nel 1917 la moglie Violante Romanelli. Giuseppe e Violante vi avevano trascorso gli ultimi anni della loro vita, con alcuni dei loro figli, fra cui Pietro (185/J) che, essendo il maggiore dei maschi divenne il nuovo capofamiglia, e molti nipoti. (foto F. F.)

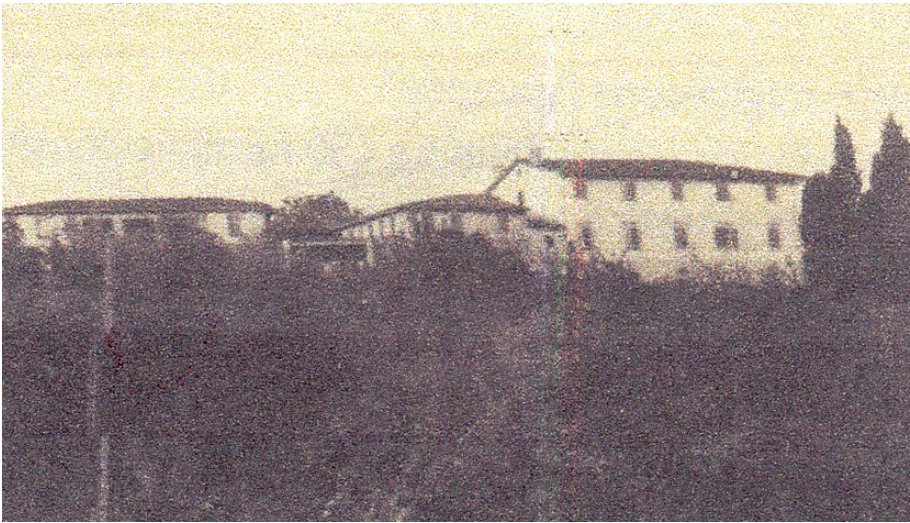


Foto 34: Nella parte destra della foto l'imponente Villa Moretti. Al centro si intravede casa Petriolo che dal 1725 ca. al 1928 ca., iniziando da Bernardo (8/J), è stata abitata dai Fantechi, detti appunto di Petriolo, che nelle caselle del Tronco di Jacopo hanno il nome in azzurro. (foto F. F.)



Foto 35: Torrione a sud-ovest della Villa di Melosa (foto M. Mariotti)



Foto 36: Cortile d'onore della Villa di Melosa (vedi foto 00). Era una proprietà dell'abbazia di Vallombrosa. Viene ricordata anche nei secoli XI, XII, XIII. Nel XV secolo questo aggregato rurale fu acquistato dalla ricca famiglia fiorentina dei Da Magnale. Nel quattrocento, per matrimonio, passò in proprietà alla famiglia Doni della quale troviamo lo stemma in più punti del complesso. La parte più antica risale alla seconda metà del XV secolo ed è caratterizzata da due finestre inginocchiate su mensole a foglie d'acanto. Nel XVI secolo Mario Doni unisce il complesso in un solo edificio ed è da allora che la villa viene chiamata Melosa. Il cortile a due loggiati, è l'elemento architettonico che dà unità a tutto il complesso. Il loggiato a terreno è impostato su colonne e peducci tuscanici. Tutto è coperto da sei crociere decorate a grottesche, attribuite a Piero Salvestrini da Castello. Nel 1800 la

villa cambiò proprietario ed entrò nella disponibilità di Filippo Gozzoli. Sul lato destro del loggiato nel XIX secolo fu costruita una cappella. Il portale principale, ricostruito dopo la distruzione della seconda guerra, doveva presentarsi in pietra a grosse bugne. Nel Novecento la villa fu sostanzialmente abbandonata fino al 1966. L'attuale proprietaria è una signora francese: M.me Marienoelle Holleaux (foto M. Mariotti)



*Foto 37: Foto d'epoca della casa 'Beltempo' sulla collina di Ripoli.
Nella foto, g.c., la famiglia Callai nei primi anni del '900*



Foto 38: Casa Callai 'Beltempo' oggi (foto M. Mariotti)



Foto 39: Casa Frassineto presso la Pieve di S. Pietro a Giogoli (vedi 287/I) (Foto M. Fantechi)



39.a: Casa Fattojo: casa e podere sono molto ricordati in questa Ricerca perché legati alla vicenda di Giovanni (170/J) e alle famiglie Fantechi del VV. (Foto Stefano Fantechi)



Foto 40: Casa Taddeino, nei pressi di Pecille (p. 11 su Mappa 39) (foto M.Vinattieri.)



Foto 41: Borgo di Burchio, Rignano s/Arno, lungo la S.P. 1. (foto M. Vinattieri.)



Foto 42: Fantolino su portale e porta: Fattoria del Buonsollazzo (Borgo S. Lorenzo) (foto F.F.)



Foto 43: Casa della Fattoria delle Canicce, nel Mugello (foto F.F.)



Foto 44: Stemma e descrizione dello scudo dei Fantecchi di Petriolo.
Realizzazione a seguito dello studio di Michele Turchi



Foto 45: Camino monumentale della casa Antella di Sopra, per g.c. del Sig. Giuseppe Ceccarelli (p. 5/a sulla Mappa all. 39). In questa casa hanno vissuto i Fantechi rappresentati nella (fig. 37) del 1753. Si trattava di una grande famiglia di 22 persone, con anche un garzone. La famiglia, ridotta nel tempo, è rappresentata nello Stato del 1779 (fig. 15). In nessuno dei 2 Stati di cui sopra è rammentata la sillaba Antella di Sopra. E' da notare però che sia Felice che Angelo, dopo i loro avi, sono stati impegnati nella conduzione del podere (Antella, precedente sillaba di questo podere. (Foto F.F.)

CHI HA ABITATO DOVE NELLE FOTO

FOTO	SU ALL. 39	NOME CASA	ALCUNI FANTECHI CHE NEI TEMPI L'HANNO ABITATA
2	12	COCULIA	Bernardo 8/J
3	16	BACIO	Niccolò 14/J, Zanobi 80/J
--	3	MURA	Niccolò 14/J
15	7	PETRIOLO	Bernardo 8/J, Cosimo 14/J, Vincenzo 23/J, Giovacchino 26/J, Luigi 48/J, Emilio 49/J, Stefano Natale 50/J, Guido 56/J, Egisto 58/J, Giovacchino 54/J, Brunetto 59/J, Emilio 72/J
16	--	CASTELLO	Giovacchino 54/J, Brunetto 59/J, Emilio 72/J
17	8	CANTO ALLA LEPRE	Giovacchino 54/J, Brunetto 59/J, Emilio 72/J
18	9	BRUSCA	Giovacchino 54/J, Brunetto 59/J, Emilio 72/J, Franco 74/J, Marco 75/J
19	6	FORNACE	Gaetano 13/J, Francesco 169/J
20	10	PIAGNETO/A	Santi 9/J
21	11	CASELLA	Giuseppe M.G. 510/L, Antonio M. 512/L, Giuseppe 512/L, Francesco M. 512/L
22	14	PORCELLINO	Giuseppe 30/J
23	4	LA VILLETTA	Giovanni 33/J, Michele 35/J, Natale 36/J, Angiolo 38/J, Enrico 52/J, Attilio 53/J.
24	5	ANTELLA DI SOTTO	Francesco A. 19/J, Pietro 27/J, Giovacchino 28/J
25	5-A	ANTELLA DI SOPRA	Pierantonio 5/J, Lorenzo 6/J, Tommaso 10/J, Angiolo 11/J, Felice 12/J, Gaetano 13/J,
26	2	ALBERI DI SOTTO	Silvio 126/J, Giulio 127/J
27	1	LE PASSERINE	Mattio 44/J – 508/L, Mattia 514/L, Isidoro 508/L
28	--	LA GIOIETTA	Silvestro 415/A, Costantino 417/A, Guido 421/A, Roberto 426/A, Giuliano 431/A, Narciso 438/A
30	--	IL PRATO	Giovanni 170/J, Gaetano 171/J, Luigi 172/J, Francesco 173/J, Giovacchino 174/J
31	--	GAVIGNANO 1	Gaetano 171/J, Luigi 172/J, Antonio 206/J
32	--	GAVIGNANO 2	Giovanni 178/J
33	--	PESCIKALE DI SOTTO	Giuseppe 175/J, Livio 210/J, Giulio 213/J, Luigi 236/J, Graziano 237/J, Arrigo 238/J, Bruno 272/J,
//	15	CASAEMA	Niccolò 14/J, Zanobi 80/J
//	17	VALLE DI SOPRA	Isidoro 107/J, Dionisio 110/J
35-36	--	MELOSA	Paolo 187/J, Vittorio 208/J
37-38	--	BELTEMPO	Francesco 169/J, Giovanni 170/J
39	--	FRASSINETO	Francesco M.G. 159/J, Luigi Cosimo M. 159/J
39-a		FATTOJO	Giovanni 170/J, Gaetano 171/J, Luigi 172/J, Francesco 173/J, Giovacchino 174/J, Stefano 271/J

LEGENDA DEI COLORI:

J = JACOPO; L = LAZZARO; A = ANTONIO. IL COLORE VIOLA DISTINGUE I SOGGETTI DEL RAMO DEL VV.

Chi é vissuto dove

AII. 49

Fantechi nei poderi della Fattoria di Mondeggi dei Della Gherardesca

FILE	NOME	PODERE	ANNI	FILE	NOME	PODERE	ANNI	FILE	NOME	PODERE	ANNI
2	BERNARDO	COCULIA	1711-1713								
2-3	FRANCESCO	ANTELLA	1711-1714								
"	"	"	1716-1726								
25	PIERANTONIO	"	1727-1735								
25	Lorenzo/Gaetano	"	1736-1743								
26	FELICE M.	"	1747-1763								
5	ANGIOLO M.	"	1766-1776								
6	"	"	1777-1781								
7	"	"	1782-1784	7	NICCOLO'	BACIO	1782-1786				
7	FRANCESCO A.	"	1785-1786	28	NICCOLO'	BACIO	1787-1791				
28	"	"	1787-1791	29	NICCOLO'	BACIO	1792-1796				
29	"	"	1792-1796	30	NICCOLO'	BACIO	1797-1801				
30	"	"	1797-1801	31	NICCOLO'	BACIO	1802-1806				
31	"	"	1802-1806	33	NICCOLO'	BACIO	1813-1816				
32	"	"	1807-1812								
				31	NICCOLO'	CASA EMA	1804-1808				
				32	NICCOLO'/ZANOBI	"	1807-1812				
				33	ZANOBI	"	1813-1815	33	MICHELE	ANTELLA 2	1813-1817
33	FRANCESCO	ANTELLA 1	1813-1817					34	GIOVANNI	"	1818-1823
34	PIETRO	"	1818-1823					354	"	"	1824-1830
35	"	"	182-1830		ISIDORO	VALLE SOPRA	1815-1816	36	"	ANTELLA DI SOTTO	1830-1831
36	GIOVACCHINO	ANTELLA DI SOPRA	1830-1831					37	"	"	1832
37	"	"	1832					38	"	"	1833
38	"	"	1833					39	"	"	1834
39	"	"	1834					40	"	"	1835
40	"	"	18935					41	"	"	1836
41	"	"	1836					42	"	"	1837
42	"	"	1837	42	GIUSEPPE	PORCELLINO	1837				

I nomi dei contadini sono i titolari delle caselle del Catalogo di Jacopo, i cui numeri sono qui citati in parentesi, seguiti dall'identificativo J: Bernardo (8), Francesco (2), Pierantonio (5), Lorenzo (6), Gaetano (13), Felice (12), Angiola (11), Francesco A.(19), Pietro (27), Giovacchino (28), Niccolò (18), Zanobi (80), Isidoro (107) Michele (22), Giovanni (33).

FILE	NOME	PODERE	ANNI				FILE	NOME	PODERE	ANNI
43	GIOVACCHINO	ANTELLA DI SOPRA	1838				43	GIOVANNI	ANTELLA DI SOTTO	1838
44	'''	'''	1839				44	'''	'''	1839
45	'''	'''	1840				45	'''	'''	1840
46	'''	'''	1841				46	'''	'''	1841
47	//	//	1842				47	'''	'''	1842
48			1843				48	'''	'''	1843
49			1844				49	'''	'''	1844
109			1845				109	'''	'''	1845
110			1846				110	'''	'''	1846
111			1847				111	'''	'''	1847
112			1848				112	'''	'''	1848
113			1849				113	'''	'''	1849
114			1850				114	'''	'''	1850
115	'''	'''	1851				115	'''	'''	1851
116	'''	'''	1852				116	'''	'''	1852
117	'''	'''	1853				117	'''	'''	1853
118			1854				118	'''	'''	1854
119			1855				119	'''	'''	1855
120			1856				120	'''	'''	1856
121			1857				121	'''	'''	1857
122			1858				122	'''	'''	1858
123			1859				123	'''	'''	1859
124			1860				124	'''	'''	1860

Nel corso del tempo, anche a causa dei passaggi di proprietà, alcuni poderi hanno avuto il nome (sillaba) cambiato (vedi la nota **(11)** dell' introduzione Generale).

Ad esempio, il podere Antella si ritiene che sia stato cambiato in Antella 1 e/o di Sopra e forse anche in Cipressi di Sopra, sia pure per un breve periodo (in proposito si vedano le figg. 33 e 34, che dicono del cambio di nome di un podere). Lo stesso ragionamento vale per il podere Antella 2, che prende il nome di Antella di Sotto (vedi foto 25) e l'all. 39 per le localizzazioni. Le 2 case poderai facevano parte di un unico grande edificio, in origine Convento, con un monumentale lavabo nel grande refettorio, ed in facciata il grande stemma bronzo dei Della Gherardesca. L'edificio fu anche chiamato La Commenda dei Medici, in cui si ritrovavano i Pastori Antellesi (vedi n° 6 delle Referenze Bibliografiche e la nota E del Capitolo 6 dell'Introduzione Generale).

ALL. 50

*La famiglia dei Fantechi di Petriolo nell'800 (Frazione 'C', Vol. 3
(Antella- Case Sparse)*

*Sottotitolo: Con l'istituzione delle Anagrafi Comunali, furono
approntati i Fogli di Famiglia sui quali vennero raccolte tutte le
precedenti informazioni anagrafiche della famiglia*

ALL. 50

popolo	cognome	nome	di	e di	nato	a	relazione	morte	note
Antella	Fantechi	Luigi	Giovacchino	M. Assunta Bonechi	27.8.1820	Bagno	c.f.	15.3.1889	
	Baldini	Assunta	Giuseppe		16.8.1816	"	Moglie di Luigi	13.4.1881	
	Fantechi	Emilio	Luigi	Baldini Assunta	13.12.1842	"		11.12.1916	
	Fantechi	Maria	Luigi	"	8.9.1945	"	Marito di Maruccci Ass.	Sposa Marzo	'68
	Fantechi	Stefano	Luigi	"	26.12.1847	"			
	Fantechi	Carolina	Luigi	"	22.4.1857	"		Sposa 29.11	'79
	Fantechi	Anna	Luigi	"	3.2.1853	"	Emigra al Galluzzo	Sposa 13.2.	'83
	Fantechi	Argentina	Luigi	"	10.3.1859	"		Sposa 25.4.	'85
	Fantechi	Angiolo	Luigi	"	--/--/1841 ?	"			
	Del Grazia	Maria	Pietro	Anna Masini	30.6.1843	"	Moglie di Emilio	21.7.1916	
	Fantechi	Egisto	Emilio	Maria Del Grazia	31.3.1869	"		20.4.1869	
	Fantechi	Ersilia	Emilio	"	1.3.1871	"		Sposa 12.12	'94
	Fantechi	Eugenia	Emilio	"	10.2.1873	"		11.10.1882	
	Fantechi	Palmyra	Emilio	"	18.3.1875	"		Sposa 25.3.	'99
	Fantechi	Giovacchino	Emilio	Maria Del Grazia	17.8.1879	"			
	Fantechi	Eugenio	Emilio	"	14.7.1882	"		Sposa 17.3	'09
	Maruccci	Assunta	Angiolo		28.8.1859	"	Moglie di Stefano		
	Fantechi	Anna	Stefano	Assunta Maruccci	2.11.1884	"	Sposa Egidio Paoli		
	Fantechi	Firmilia	Emilio	Maria Del Grazia	13.6.1885	"	Sposa Serafino Baldi	Sposa 9.3	'12
	Fantechi	Zelinda	Stefano	Maruccci Ass.	25.1.1887	"		+ 26.2.1887	
	Fantechi	Guido	Stefano	"	12.1.1888	"	Emigra Castig. Fior.no	17.6.1911	
	Fantechi	Luigi	Stefano	"	1.11.1889	"		+ 15.9.1891	
	Fantechi	Eugenia	Stefano	"	9.6.1992	"		Sposa 17.7	'20
	Fantechi	Silvio	Stefano	"	2.1.1994	"	Emigra ad Aosta	1927	
	Fantechi	Egisto	Stefano	"	2.5.1998	"	Sposa Nella Vettori		
	Carraesi	Ersilia	Tommaso	Maruccci Emilia	10.4.1884	"	Moglie di Giovacchino		
	Fantechi	Nella	Giovacchino	Carraesi Ersilia	15.4.1907	"	Figlio di Giovacchino		
	Fantechi	Brunetto	Giovacchino	"	10.12.1909	"	"		
	Fantechi	Tosca	Giovacchino	"	17.2.1912	"	"		
	Fantechi	Mario	Giovacchino	"	17.3.1914	"	"		
	Fantechi	Rina	Giovacchino	"	30.3.1916	"	"		
	Fantechi	Emilio	Giovacchino	"	26.6.1918	"	"		

D. O. B. 1134

N. 990 d'ordine del Registro Mod. D

Numero 918 della Sezione di Censimento

Sez. 1^a Frazione C (Censimento 1921)

Foglio di Famiglia *Santechi*

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Registro della Popolazione

(art. 3 del R. D. 21 Settembre 1901 N. 445)

DATA cui si riferisce la variazione	Abitazione della famiglia nel Comune			Lettera della Frazione	Annotazioni
	Strada, Via, Piazza o Borgata	Località	Numero civico		
	<i>Via U. Senussi</i>		<i>318</i>		
<i>20. 3. 1928</i>		<i>Montagna</i>	<i>325</i>	<i>B</i>	
<i>15. 4. 1930</i>	<i>Via Prov. Antim</i>	<i>Costini</i>	<i>66</i>	<i>C</i>	
<i>1930 R</i>	<i>id</i>		<i>207</i>	<i>=</i>	
<i>R. 22 OTT. 1935</i>	<i>Via Roma</i>	<i>Chierizia Mubaleq</i>	<i>309</i>		<i>anno 1935</i>
<i>10. 10. 1939</i>	<i>id id</i>		<i>321</i>		

Perghiani, Tip. P. Coppelli & C.

Numero d'ordine di eliminazione _____ del Registro di popolazione Mod. D.

AlI. 52

Famiglia del podere La Villetta (p. 4 su Mappa 39 e foto 23) (segue 42) Fantechi detti bambolini 'del Ginori'

casella	cognome	nome	di	e di	Nato/a	a	relazione	Morte/sposa (m/s)
	Fantechi	Michele S. (357/J)	Giovanni L.G.A. (33/J)	--	26.10.1819	Antella	Marito di Regina	m. 11.12.1870
Moglie	Rigacci	Regina	Luigi	--	1832	Bagno a R.	Moglie di Michele	m. 8.1.1894
--	Fantechi	Anna	Michele	Regina	11.2.1851	"	Figlia di Michele	s. 13.6.1874
--	"	Assunta	"	"	8.2.1853	"	"	s. 25.5.1878
--	"	Teresa	"	"	18.2.1857	"	"	s. 7.2.1885
	Fantechi	Natale (36/J)	Giovanni	--	26...1823	"	Marito di Annunziata	m. 17.5.1892
Moglie	Natali	Annunziata Rosa	Luigi	--	--	Galluzzo	Moglie di Natale	--
	Fantechi	Maria	"	"	3.7.1859	Bagno a R.		s. 27.1.1883
	"	Emilia	"	"	10.3.1861	"		s. 5.3.1887
	"	Giustina	"	"	30.1.1864	"		
	"	Palmira	"	"	5.9.1865	"		
	"	Carlo Alduino	"	"	28.5.1869	"		
	Fantechi	Angiolo (38/J)	Natale	Annunziata R.	--	--		
Moglie	Del Lungo	Carolina	Santi	--	24.1.1856	"	Moglie di Angiolo	--
	Fantechi	Irene	Angiolo	Carolina	22.4.1881	"		s. 29.2.1904
	"	Amabile +	"	"	23.11.1882	"		m. 3.5.1885
	"	Enrichetta	"	"	10.3.1887	"		s. 10.8.1911
	"	Amabile	"	"	3.1.1889	"		s. 3.4.1919
	Fantechi	Enrico (52/J)	"	"	6.2.1891	"		
Moglie	Sottani	Assunta	Antonio	--	2.2.1893	"	1^a Moglie di Enrico	
Moglie	Righi	Faustina	--	--	--	Figline V.no	2^a Moglie di Enrico	
	Fantechi	Augusta	Enrico	Sottani A.	18.1.1916	Bagno a R.		
	"	Carolina	"	"	2.12.1919	"		
	"	Gemma	"	"	13.3.1928	"		
	Fantechi	Attilio (53/J)	"	"	17.7.1894	"		s. 13.6.1923
Moglie	Cecchi	Ersilia	Emilio	Baldini P.	27.11.1898	Bagno a R.	Moglie di Attilio	

Parte quarta - Appendice
L'ex Catalogo di Antella, l'ex Catalogo di Ripoli,
alcune linee parentali, storie e biografie,
famiglie non (ancora) parenti

CATALOGO DEI BAMBOLINI DELL'ANTELLA AII. 53	
	Le fonti delle didascalie, poste a destra e in alto nelle caselle -, stampate in viola -, che indicano dove ha abitato quel soggetto e quando, sono ricavate dalle 'Sintesi dello Stato delle Anime', a loro volta tratte dai Libri dello Stato delle Anime delle due Parrocchie indagate : S. Maria all'Antella e S. Martino a Strada. Nelle 'sintesi' è riportato soltanto il 'capofamiglia' descritto nella rilevazione delle 'Anime'
000	LAZARO (PIEVE - 1520 ?) -5- Francesco (1545 ?) -5- (00)
00	FRANCESCO di Lazzaro (000) (1545 ?) -5- (§§) Maria Caterina di Francesco Lepri Lazzaro (1570 ?) (1/R) Zanobi (1572?) (2/R) Piero (1574?) (3/R) Sabatino (1576?) (4/R) 5 Antonio (23.3.1583) (0/R) Tomaso R. (22.12.1584) -5- Margherita (29.8.1587) Jacopo (11.2.1589) -5- (0)
0	JACOPO di Francesco (00) di Lazzaro (11.12.1589) -5- (§§) Maria Caterina (1.2.1611) Pierantonio (26.3.1612) -5- Alessandra (18.12.1615) - Santi (23.2.1616) (15/R) (1)
	(§§) Le famiglie dei maschi e di Margherita in violetto di queste 2 prime caselle sono anche nel Catalogo di Ripoli (C.R.)
1	PIERANTONIO di Jacopo (0), di Francesco (Ripoli 26.3.1612) -5- Caterina di Domenico Raveggi (sposi 20.1.1635) -12- Francesco (25.10.1636) -6- (2) Cosimo (18.2.1646) § -7- (4) Bastiano (1640) + Domenico (1655) - (3) Domenica (31.3.1641) Lucrezia (17.7.1648) Giuseppe (x.8.1656) Bastiano (29.9.1650) +
	§ Cosimo fu battezzato nella Pieve di Ripoli con le sorelle Domenica e Lucrezia
2	FRANCESCO di Pierantonio (1), di Jacopo (25.10.1636) -6- nel podere 'ANTELLA' dal 1711 al 1726 Lorenza di Giovanni Del Lungo (sposi 1.3.1665) -12- (vedi all. U-1.a e il podere n° 5.a sulla Mappa a pag. 93) Pierantonio (15.../1666) -8- (5) M.Angiola (7.2.1669) Margherita (7.2.1670) Jacopo (7.3.1673) Giuseppe (10.3.1676) + Agostino (9.6.1682) § -9- (7) Lorenzo (1670?) (6)
	§ in Stato Anime è registrato (errore?) come figlio di Antonio, ma non esiste un Antonio con moglie Lorenza di Giov. Del Lungo
3 //	DOMENICO di Pierantonio (1), di Jacopo (1655?) Lucrezia di Nicolò Tosetti (sposi 1677 ?) Maria Teresa (10.3.1678) Antonia (18.1.1682) Caterina Angiola (27.4.1684)
4 A *	COSIMO di Pierantonio (1), di Jacopo (18.2.1646) -7- Maddalena di Domenico Naldi (sposi 14.1.1680) -12- Bernardo (n.17.10.1680) -9- (8) Giovanni Andrea (8.1.1683) Brigida (5.11.1685) Santi (31.10.1689) -9- (9) M. Anna Isabella (13.2.1692) Angiola + (24.1.1695) Caterina Angiola. (31.3.1697)
	*Le lettere azzurre, di cui questa è la prima, segnano la cronologia nello speciale Catalogo dei bambolini di Petriolo (C.P.) (all. B).
5	PIERANTONIO di Francesco (2), di Pierantonio (15.x.1666) -8- nel podere 'ANTELLA' dal 1727 al 1735 Teresa di Jacopo Casini (sposi 1696 ?) (vedi all. U-1.a e il podere n° 5.a sulla Mappa a pag. 93) M. Maddalena (1699) Giovanni (30.10.1700) + Gaetano (11.11.1704) -9- (13) Giov. Maria (11.6.1707)
6	LORENZO di Francesco (2), di Pierantonio (1670 ?) nel podere 'ANTELLA' dal 1736 al 1743 Lucrezia di Gio-Batta Bonciani (sposi 1704 ?) (vedi all. U-1.a e il podere n° 5.a sulla Mappa a pag. 93) Margherita di Andrea Bottegghi (sposi 22.5.1707) -12- § M. Francesca di Gio-Batta Gabrielli (sposi 23.12.1708) -12- % M. Anna (9.7.1705) Angiolo M. (27.2.1707) -9- § (11) Natale M. (26.12.1709) % + M. Margherita (20.1.1711) Felice M. (7.5.1717) -9- % (12) Tommaso M. (13.12.1719) -9- % M. Agata (3.8.1722) + Domenico (22.11.1714) %
7 //	AGOSTINO di Francesco (2), di Pierantonio (9.6.1682) -9- Fattore dei Della Gherardesca (Stato anime) M. Giovanna di Jacopo Palazzi (sposi 30.1.1735) -O- (vedi podere n° 13 sulla Mappa a pag. 93)
	LA CITAZIONE DELLE FONTI E' RELATIVA AI PERSONAGGI MASCHILI CHE HANNO SVILUPPATO LA PROPRIA FAMIGLIA E AI LORO MATRIMONI
Fonti	-5-: AAF-RPC 1561.1; -9-: AAF-RPC 43.1; -6-: AAF-RPC 41.1; -12-: AAF-RPC 55.1; -7-: AAF-RPC 1653.1; -O - : APSMA - Notizie e Cartafacci -8-: AAF-RPC42.1 ; -56 - : AAF-RPC 1652.2

8 B	BERNARDO, di Cosimo (4), di Pierantonio (17.11.1680) -9- nei poderi 'CUCULIA' e 'PETRIOLO' Virginia di Giovanni Piccardi (sposi 15.11.1710) -12- (vedi all. U-1.a e i poderi n° 12 e 7 sulla Mappa a pag. 93)					
	A. Maria (1.1.1712)	M. Anna /M.Rosa (9.7.1714)	M. Rosa (17.9.1715)	M. Teresa (19.3.1716)	Cosimo (7.9.1718) -9- (14)	
	Giovanni Ant. (16.4.1723) -9- (15)	M. Agata (1.2.1725)	Giuseppe (22.3.1727) -0- (16)	M. Rosa Gaspera (24.8.1730)	M. Rosa Gaspera (3.2.1731)	
9 C	SANTI di Cosimo (4), di Pierantonio (31.10.1689) -9- (dal 1742 al 1753 nel potere 'Piagnetta' o 'Piagneto') Alessandra di Francesco Bonaiuti (sposi 27.7.1718) -12- (vedi il potere n° 10 sulla Mappa a pag. 93) Giuseppe M. (8.4.1725) + Bernardo (5.1.1730) +					
	Vincenzo (6.4.1719)	Pier Domenico (17.7.1721) (in 'St. delle Anime' è registrato Domenico) -9- (17)	Marco (27.4.1723)		Francesco M. (7.3.1726)	
	M. Maddalena (24.8.1728) +	Bartolomeo (1.8.1731) +	Maria Teresa (1.1.1734)			
10	TOMMASO M. di Lorenzo (6), di Francesco (13.12.1719) -9- nel potere Antella, Antella 1, Antella di Sopra Maria Rosa di Alessandro Dei Vanga (sposi 15.1.1746) -12- con i fratelli Angiolo M. e Felice M. (vedi all. R) M. Barbera di Stefano Lensi (sposi 26.2.1748) -12-					
	Niccolò (7.12.1749) -10- § (18)	M. Stella (22.3.1752)	M. Rosa (2.3.1755)	Zanobi (12.4.1756) -10- (80)	M. Rosa (5.4.1759)	
§ Niccolò nel potere 'Bacio' dal 1782 al 1816 - Zanobi nel potere 'Casa Ema' dal 1813 al 1815						
11	ANGIOLO MARIA di Lorenzo (6), di Francesco (27.2.1707) -10- nel potere Antella, Antella 1, Antella di Sopra Maddalena di Stefano Lensi (sposi 1.2.1733) -0- con i fratelli Tommaso M. e Felice M. (vedi all. R)					
	M. Rosa (26.10.1733)	Margherita (24.11.1735)	A. Maria (25.2.1738)	M. Cat. Gaspera (24.11.1739)	M. Teresa (31.7.1742)	M. Agata (6.10.1744)
	M. Settimia (11.12.1746)	M. Caterina + (1.8.1748)	Elisabetta Stella + (8.7.1750)	Francesco Antonio (17.10.1751) -10- (19)	M. Annunziata (15.10.1755)	
12	FELICE MARIA di Lorenzo (6), di Francesco (7.5.1717) -9- nel potere Antella, Antella 1, Antella di Sopra Anna di Michele Lapini (sposati 1739 ?) § (sposati 1742 ?) con i fratelli Tommaso M. e Angiolo M. (vedi all. R)					
	Lorenzo M.G. (19.12.1749) § -10- (20)	Michele M.G. (5.7.1743) -10- (22)	Gio-Batta (24.11.1745)		Giuseppe M. (23.11.1748)	
	M. Caterina / M. Brigida (28.8.1751)		M. Brigida (2.10.1754)			
13 //	GAETANO di Pierantonio (5), di Francesco (11.11.1704) -9- col fratello Lorenzo nel potere 'Antella' - dal 1742 al ... Alessandra di Santi Baldacci (sposi 12.10.1727) -27- nel 1753 è nel potere 'La Fornace' del Piovano Salvatici (vedi all. U-1.a e i poderi n° 5.a e 6 sulla Mappa a pag. 93)					
	Giuseppe M. (14.9.1729)	M. Caterina (26.1.1731)	Pierantonio (Pietro) (29.4.1735) (268)	Gio-Batta (20.2.1738) (%)	Francesco (1728) (169)	
	M. Stella (30.11.1740)	M. Teresa + (11.4.1743)		Santi M. Gaspero (23.7.1746)		
	M. Maddalena (23.8.1750)					
	(*) Questo Gio-Batta, o quello della precedente casella, potrebbe essere stato un Fattore dei Della Gherardesca nel Mugello. (1)					
14 D	COSIMO di Bernardo (8), di Cosimo (7.9.1718) -9- nel potere 'Petriolo' dei Moretti dal 1767 al 1792 Rosa di Jacopo Befani (sposi 1746 ?) (vedi i Libri n° 3, 4, 5, e 6 alle pagg. 99 e 100) M. Angiola di Lorenzo.Renzoni (sposi 1761?) (vedi il potere n° 7 sulla Mappa a pag. 93)					
	Angiolo M. Michele Gaspero (30.9.1747)	Vincenzo (7.2.1750) (23)	Pietro M. Gaspero (18.8.1752)		Francesco M. Gaspero (4.10.1755) (159)	
	Luigi Michele Gaspero (2.6.1762)	M. Violante / M. Rosa (13.4.1765)				
15 E //	GIOVANNI ANTONIO di Bernardo (8), di Cosimo (16.4.1723) -9- nel 1762 abitava una casa ' del Sig. Dioc' aiuti' M. Stella di Pier Giovanni Pierattini (sposi 28.11.1753) -AAF 56- (vedi Libro n° 2 a pag. 98)					
	Santi Maria (15.10.1754)		M. Rosa (28.2.1758)	M. Annunziata (27.2.1760)	M. Rosa (19.1.1762)	
Fonti	9 : AAF-RPC 43.1 10 : AAF-RPC 44.1 12 : AAF-RPC 55.1 (1) Merendoni S. : 'Inventario della Fattoria di Mondeggi' : 1668 - 1957', pag. 19. Firenze, 1990.			D : APSMA - Stato delle Anime O : APSMA - Notizie e Cartafacc 27 : AAF-RPC 695.1		

16 F	GIUSEPPE di Bernardo (8), di Cosimo (1727 ?) – O. M. Maddalena di Pierantonio Giannozzi (sposi 1755 ?) M. Anna (18.3.1756) Marco M. (26.4.1758) -10- M. Anna (11.1.1762) Giovacchino M. (1.1.1764) Bernardo (5.3.1767) Antonio M. Gaspero (17.1.1770) M. Virginia (13.2.1776)	nel Podere 'Petriolo' dei Moretti (vedi il podere n° 7 sulla Mappa a pag. 93)
17 G //	(PIER) DOMENICO di Santi (9), di Cosimo (17.7.1721) (&) -9- Angela di Giuseppe Albizzi (sposi il 20.12.1743) ** -B- M. Rosa di Michele Trentanovi (sposi il 9.2.1748) -12- M. Maddalena ** (18.8.1744) M. Maddalena ** (9.11.1745) Simone (26.10.1747) + ** Marco (29.12.1749) +	vedi la misteriosa dispensa, all. D a pag. 39
18	NICCOLO' di Tommaso M. (10), di Lorenzo (4.12.1749) -10- M. Rosa Frullini (sposi 22.4.1785) Tommaso M.G.22.4.1785) -14- Nunziata M.G. (27.9.1786) Michele (13.1.1789) -14- Pietro (23.1.1791) -14- (39) Angelo M.G. (4.8.1793) Natale M.G. (13.10.1795) -14- Assunta (24.9.1798) Michele Carlo (4.5.1819) -14- (106)	(vedi all. U-1.a e i poderi n° 15 e 16 sulla Mappa a pag. 93; per il podere n° 3 sulla Mappa vedi il Libro 8 a pag.102) (vedi anche i Libri 5 e 6 di S. Martino a pag. 108)
19	FRANCESCO ANTONIO di Angelo M. (11), di Lorenzo (17.10.1751) -10- Maria Teresa di Gabriello Boni (sposi 24.4.1785) -12- Angiolo M. Gaspero (5.4.1786) M.Maddalena (7.1.1789) Pietro M. Gaspero (27.6.1790) -11- Giovacchino (19.8.1792) -11- (27) Maria Assunta (24.8.1794) Angelo (26.2.1797) Maria Assunta (18.12.1799) Gaetano M. G. (19.12.1801)	podere 'Antella' dal 1785 al 1817 (*) (vedi all. U-1.a e il podere n° 5.a sulla Mappa a pag. 93)
20	LORENZO M. Gaspero di Felice M. (12), di Lorenzo (19.12.1740) -10- Maria Agata di Giovanni Pacini (sposi 5.2.1769) -21- Felice M. & Lorenzo (12.11.1773) Teresa (26.6.1775) Giuseppe M. Gaspero (23.3.1777) -10- Rosa (11.4.1779) (21)	(*) Libro dei Saldi della Fattoria di Mondeggi, fino dal Libro 'Stato delle Anime' n° 3 (pag. 99) la casa viene invece definita 'Villetta'
21	GIUSEPPE M. Gaspero di Lorenzo M. Gaspero (20), di Felice M. (23.3.1777) -10- M. Colomba di Santi Sieni (sposi 1810?) Gaetano (14.8.1812) Ferdinando (10.2.1814) -> - (1) Luisa (31.3.1816) Gio-Batta (1.4.1819) Pietro (8.4.1821) (37) M. Assunta (23.3.1823) M. Annunziata (23.3.1823) Angelo Affortunato (10.4.1825)	
22	MICHELE M. GASPERO di Felice M. (12), di Lorenzo (5.7.1743) -10- Caterina di Lorenzo Secci (sposi 1783 ?) Vincenzo M. Gaspero (14.12.1776) Maria Anna (14.12.1777) Giovanni Luigi G. Affortunato (3.4.1780) -10- M. Angiola (14.7.1782) (33) Felice M. Gaspero (3.11.1784) + Felice (12.1.1786) -11- Luigi (16.11.1788) M. Angiola (7.5.1792) (34)	
23 H	VINCENZO di Cosimo (14), di Bernardo (7.2.1750) Anna di Domenico Berni (sposi 1782 ?) M. Luisa (21.1.1783) Luigi (2.8.1784) Giovacchino (17.2.1787) -45- Giuseppe (23.2.1790) (26) Bernardo (25.3.1792) Benedetta Rosa (17.10.1794) M. Annunziata (9.4.1797) Gaspero M. (22.2.1799) M. Assunta (30.11.1802)	dal 1793 al 1821 nel Podere 'Petriolo' dei Moretti (vedi i Libri n° 6, 7 e 8 alle pagg. 100-102) (vedi il podere n° 7 sulla Mappa a pag. 93)
24 I	MARCO M. di Giuseppe (16), di Bernardo (26.4.1758) -10- ?? Pietro (1790 ?) (25)	
25 //	PIETRO di Marco M. (24), di Giuseppe (1790 ?) Maria Assunta di Sebastiano Borrani Maria Giustina (28.10.1826)	
Fonti	9 : AAF-RPC 43 10 : AAF-RPC 44 11 : AAF-RPC 45.1 12 : AAF-RPC 55 (+) nn. dei fogli scartafacci di appunti di Franco	13 : AAF-RPC 56 14 : AAF-RPC 2067.1 21 : AAF-RPC 1710.1 B : APSMA Matrimoni
	45 : AAF-RPC 49.1 0 : APSMA – Notizie e Cartafacci > : ASCBR - Nascite 1808/16 – Filza 115	

26 M	GIOVACCHINO di Vincenzo (23), di Cosimo (17.2.1787) -45- <i>nel podere 'Petriolo' dei Moretti</i> Maria Assunta di Francesco Bonechi (sposati 4.3.1810) -AAF-45 (vedi il podere n° 7 sulla Mappa a pag. 93) (vedi i 'Libri' dal n° 9 al n° 15, dell'Al. U.4; pagg. 102-105)				
	Giuseppe (14.8.1813)	A. Teresa/Susanna M. (13.9.1815)	M. Gaspara (6.8.1818)		
	Luigi (7.8.1820) -46- (48)	Vincenzo M. Gaspero (28.2.1823)	M. Carola Paradisa (12.3.1826)		
27	PIETRO M. GASPERO di Francesco Antonio (19), di Angiolo M. (27.6.1790) -11- <i>nel podere 'Antella' 1° e 'di Sopra'</i> Teresa di Andrea Giani (sposi 1817 ?) (vedi all. U-1.a e il podere 5.a sulla Mappa a pag. 93)				
	Maria (27.3.1818)	Francesco (4.3.1819) -46- (103)	Giuseppe (21.1.1821) -46- (30)	Antonio (16.1.1823) -46- (31)	Maria Carolina (31.10.1824)
	Maria Annunziata (21.2.1827)	Maria Giustina (1.1.1829)	Giovanni Gasparo M. (8.8.1830) -46- (29)		
28	<i>Pietro M. nel pod. 'Antella -1' - Giuseppe nel pod. 'Porcellino' dal 1837 al 41; dopo nel pod. 'Torretta' dal 1842 al 1860</i>				
	GIOVACCHINO di Francesco Antonio (19), di Lorenzo (19.8.1792) -11- <i>nel podere 'Antella' 1° e 'di Sopra'</i> M. Aloisa (Luisa) di Andrea Giani (sposi 13.2.1825) -20- (vedi all. U-1.a e il podere 5.a sulla Mappa a pag. 93)				
	M. Assunta (1.8.1826)	Angiolo (20.2.1828)	Luigi (10.4.1831) -48- (32)	Mattia (25.11.1833)	Maria Rosa (8.11.1834)
29	GIOVANNI GASPERO M. di Pietro M. Gaspero (27), di Francesco Antonio (8.8.1830) -46- Assunta Annunziata di Francesco Faggioli (sposi 26.8.1854) -25-				
	Pietro (11.9.1854)	Giuseppe (17.3.1856) -51-	Ottavio (22.7.1859)	M. Eugenia (9.2.1862)	
	Maria (26.2.1864)		M. Ersilia (29.2.1868)		
30 //	GIUSEPPE di Pietro M. Gaspero (27), di Francesco Antonio (21.1.1821) -46- <i>nel podere 'Porcellino'</i> Maddalena di Giovanni Pistolesi (sposi 6.8.1846) -13- (vedi all. U-1.a e il podere 14 sulla Mappa a pag. 93)				
	M. Giustina (20.6.1847)		M. Regina (7.12.1849)		
31 //	ANTONIO di Pietro M. Gaspero (27), di Francesco Antonio (16.1.1823) -46- <i>1862-69 nella 'Casa Leonetti'</i> Laura di Vincenzo Petrioli (sposi 6.10.1852) -25- (vedi i Libri n° 15 e 16 a pag. 105)				
	M. Amalia (13.6.1853)	Leopoldo Serafino (5.11.1855)	Emilio (19.4.1860)	Giocondo Giuseppe (21.11.1867)	
32	LUIGI di Giov.no (28), di Francesco Antonio (10.4.1831) -48- <i>1862-65 nella 'Casa Adorni'; 1866-76 'Casa Pasquini'</i> Affortunata Stella di Angelo Salvatori (sposi 4.3.1859) -25- (vedi Libri 15,16,17 e 18 alle pagg. 105-106)				
	M. Eugenia (8.2.1860)	Giuseppe (30.3.1865) -50- (41)	Eugenia (29.10.1867)	Anna (22.12.1871)	Maria (22.1.1875)
	Carlo (2.8.1877)		Settimio Emilio (15.6.1881)		
33	GIOVANNI LUIGI G. AFFORT. di Michele M. G. (22), di Felice M. (3.4.1780) -10- <i>podere 'Antella di Sotto' 1818 - 1860</i> Anna di Isidoro Lensi (24.4.1814) vedi nota a pag. 118				
	M. Assunta (28.1.1815)	M. Assunta (6.3.1816)	M. Rosa (16.2.1818)	Michele Sebastiano (26.10.1819) -46- (35)	
	M. Maddalena (7.2.1822)	Isidoro (7.2.1822)	Natale (26.12.1823) -46- (36)	Angelo (5.3.1826)	
34	FELICE di Michele M. Gaspero (22), di Felice M. (12.1.1786) -11- Teresa di Filippo Cini (sposi 24.8.1822) -12-				
	Maddalena (19.9.1824)	Michele (29.10.1826)		Angiolo (16.9.1828) -46- (42)	
35 //	MICHELE SEBASTIANO di Giovanni L. G. Aff.to (33), di Michele M. G. (26.10.1819) -46- <i>podere 'La Villetta'</i> Teresa Turchi (sposi 22.2.1846) -20- (vedi il podere n° 4 sulla Mappa a pag.93 e la Tabella a pag. 119) Regina di Luigi Rigacci (sposi 19.4.1850) \$ -25-				
	M. Anna (8.3.1851) \$	Assunta (8.2.1853) \$	M. Teresa (1.3.1857) \$	Emilia (7.9.1858) \$	
Fonti	45 : AAF-RPC 49.1 12 : AAF-RPC 53.1 46 : AAF-RPC 50.1 11 : AAF-RPC 45.1	20 : AAF-RPC 124.5 48 : AAF-RPC 48.1 25 : AAF-RPC 57.1 51 : AAF-RPC 52.1	13 : AAF-RPC 56.1 50 : AAF-RPC 54.1 10 : AAF-RPC 44.1		

36	NATALE di Giovanni L. G. Affort. (33), di Michele M. G. (26.12.1823) -46- <i>pod. "La Villetta" con Michele Sebastiano</i> vedi nota a pag. 118 Annunziata Rosa di Luigi Natali (sposi 17.2.1855) -1- (vedi il podere n° 4 sulla Mappa a pag. 93)
	Angiolo (25.1.1856) -51- (38) <i>Giovanni (27.1.1857) + Maria (3.7.1859)</i> Emilia (10.3.1861) Giustina (30.1.1864) Palmira 5.9.1865 <i>Carlo Alduino (28.5.1869)</i>
37	FERDINANDO di Giuseppe M. Gaspero (21), di Lorenzo (10.2.1814) -> Violante di Giuseppe G. Bambi (sposi 25.2.1838) -20-
	<i>Fedele Gaetano (7.5.1839) Lepore Giovanni (13.5.1841) Luigi (16.1.1843) -48- (60) Agostino Giuseppe (1.5.1845)</i> Natale (26.9.1847) -51- (61) Regina (29.1.1850) Valente (.../.../1852) (62) Angiolo (14/11/1855) (63)
38	ANGIOLO di Natale (36), di Giovanni L. G. Affort. (25.1.1856) -51- <i>pod. "La Villetta" (con Michele S. e Natale)</i> vedi nota a pag. 118 Carolina di Santi Del Lungo (sposi 28.3.1880) -Y- (vedi il podere n° 4 sulla Mappa a pag. 93)
	Irene (//) (22.4.1881) Amabile (23.11.1882) Enrichetta (10.3.1887) Amabile (3.1.1889) Enrico (6.2.1891) -A- (52) Attilio (18.7.1895) -A- (53)
39	<i>(//) Irene sposò Angelo Morelli : il "Buggiana" dell'Osteria</i>
//	TOMMASO M.G. di Niccolò (18), di Tommaso (22.4.1785) -14- <i>"Casa Ugolini" (Libri n° 6 e 7 di S. Martino pagg. 108-9)</i> Annunziata di Giuseppe Baldini (sposi 28.2.1813) - < < - Luisa (14.1.1814) Luigi Fortunato Gaspero (6.11.1815) -E- (105)
40	CASELLA SOPPERESSA PERCHE' SBAGLIATA (non è stata rifatta la numerazione per non dover rifare tutta l'impaginazione)
41	GIUSEPPE di Luigi (32), di Giovacchino (30.3.1865) -50- Ester Piazzesi (sposi 12.3.1887) -Y- Ernesta (15.6.1888)
//	
42	ANGIOLO di Felice (34), di Michele (16.9.1828) -46- <i>dal 1859 a "Casa Santi" - dal 1866 "Casa Scappini" fino al 1876</i> Assunta di Raniero Schiatti (sposi 24. 12.1851) (vedi Libri 14,15,16,17 e 18 alle pagg. 104 /106)
	Egisto (2.1.1852) + Elvira Ida (16.11.1852) M. Eleonora (25.12.1854) Felice Affortunato (25.3.1859) -51- (51) Ottavio (2.3.1866) Serafino Vittorio (24.1.1862) M. Giulia Affortunata (24.2.1864) Teresa e Angiola (27.5.1871) Felice Consalvo (22.2.1869) -A- (102)
	LA FAMIGLIA 43 ORIGINARIA DALLA ZONA DELLA PIEVE DI RIPOLI, 'SI STABILÌ' CON MATTIO (28/R) SUL PODERE "IL PASSERINO" NELLA PIEVANIA DELL'ANTELLA. I DATI DEL TRASFERIMENTO SONO STATI RICAVATI DAI REGISTRI DELLO 'STATO DELLE ANIME'. IL PRIMO DATO REGISTRATO AD ANTELLA E' DEL 1735. E' UNA FAMIGLIA PROVENIENTE DAL CEPPO COMUNE A TUTTI I FANTECHI DI ANTELLA E DI RIPOLI. I NUMERI DI QUESTE CASELLE HANNO UNA COLORAZIONE DIVERSA, SEGUONO L'ORDINE CRONOLOGICO GENERALE, MA NON SONO PRESENTI NEL 'GRAFICO GENEALOGICO' (All. 5).
43	ANTONIO MARIA (\$) di Anton Francesco (Francesco) (10/R), di Lazzaro (14.8.1632) -7- Lucrezia di Piero Celli Mattio (6.6.1666) -7- (44) Cosimo (1668 ?) Domenica (16.12.1678) Michele (27.2.1675) Domenico (12.2.1679) M. Maddalena (14.6.1682) Antonio (18.2.1685)
	(S) La famiglia è della zona di Ripoli. Non risulta però abbia avuto, oltre Mattio, ulteriore sviluppo (vedi n° 29/R)
44	MATTIO di Antonio Maria (43), di Anton Francesco (Francesco) (6.6.1666) -7- <i>podere "il Passerino" o "Passerine"</i> Domenica di Rinaldo Dal Porta (vedi il podere n° 1 sulla Mappa a pag. 93)
	Gaetano (14.1.21696) Giuseppe M. Gaetano (12.6.1698) -51- (45) Francesco Maria (12.12.1699) Maria Stella (11.12.1701) Isidoro (3.1.1705) -52- (46) M. Lucrezia (1711 ?) Verdiana Rosa (25.1.1703)
	<i>dal 1735 al 1742 nel Podere "LE PASSERINE" - tutti i suoi figli nascono all'Antella</i>
45	GIUSEPPE M. GAETANO di Mattio (44), di Antonio Maria (12.6.1698) -51- <i>podere "Casella"</i> Maria Umiltà di Francesco Del Lungo (o Della Lunga) (sposi 1728 ?) (vedi il podere n° 11 sulla Mappa a pag. 93)
	Antonio M. (7.7.1729) -10- (47) Antonio Gaspero (3.12.1730) Agostino Giuseppe G. (2.8.1732) -10- (45-1) M. Anna (1733 ?)
	<i>Giuseppe M. Gaetano è sul Podere "Casella" nel 1762, dove poi ci rimarrà il figlio Antonio M. (da Stato Anime - Antella)</i>
45-1	AGOSTINO GIUSEPPE G. di Giuseppe M.G. (45), di Mattio (2.8.1732) -10- M. Anna di Marco Antonio Ducci (sposi 18.2.1759) -4- Annunziata (1.2.1761)
//	
fonti	20 : AAF-RPC 1245 1 : AAF-RPC 599.1; 4 : AAF-RPU 62.2 10 : AAF-RPC 44.1 46 : AAF-RPC 50.1 > : ASCBR -Nascite 1808/16 Filza 115 < < : ASCBR-Matrimoni 1808-1816 Filza 116 7 : AAF-RPC 1653.1 51 : AAF-RPC 52.1 Y : ASCBR Matrimoni E : APSMS Battesimi 52 : AAF-RPC 47.4 48 : AAF-RPC 48.1 14 : AAF-RPC 2067.1 50 : AAF-RPC 54.1

46 //	ISIDORO di Mattio (44), di Antonio Maria (3.1.1705) -52- <i>dal 1735 al 1752 al potere "il Passerino" o "Passerine"</i> Maria di Antonio Davitti (sposi 7.2.1744) (vedi il potere n° 1 sulla Mappa a pag. 93) Mattia (26.10.1745) Rosa M. Gaspera (13.1.1746) Lorenzo (1.1.1748) Pietro M. Gaspero (1.8.1749) Rosa M. Gaspera (26.1.1731)
47 //	ANTONIO M. di Giuseppe M. Gaetano (45), di Mattio (7.7.1729) -10- <i>nel 1762 nel potere "Casella"</i> M. Violante di Francesco Lazzerini (sposi 21.11.1756) -13- (vedi il potere n° 11 sulla Mappa a pag. 93) Rosa M. G. (18.5.1759) Violante M. G. (18.3.1761) M. Ann.ziata Gaspera (14.12.1762) M. Cat.na Leopolda (29.6.1766) Marianna G. Caterina Giuseppe (28.1.1771) Francesco M. (27.1.1773) Maria Rosa M. Violante (1777) (1786)
N O T E	RELAZIONE DI PARENTELA FRA LA FAMIGLIADI MATTIO, DI ROBERTO E LA MIA : Lazaro e Francesco di Lazaro * (1545 ?) antenati comuni alle tre famiglie. Fam. di Roberto : Antonio (28.3.1583), Orazio (12.12.1610), Cosimo (5.6.1630), Orazio (12.12.1673) , Carlo (20.11.1724), Fam. di Franco : Jacopo (1.2.1589) Pierantonio *(26.3.1612), Cosimo (18.2.1646) Bernardo* (17.11.1680), Cosimo (7.9.1718) Fam. di Mattio : Lazaro (1570?) * Francesco (17.6.1603), Antonio M. (14.8.1632), Mattia (6.6.1666), * Isidoro (3.1.1705)* * ERANO GIA' DETTI, CHIAMATI E SCRITTI "BAMBOLINI"
48 N	LUIGI di Giovacchino (26), di Vincenzo (27.8.1820) -46- <i>dal 1863 al 1876 nel potere "Petriolo" dei Moretti</i> Assunta di Giuseppe Baldini (sposi 18.2.1841) -13- (vedi i Libri n° 15,16,17 e 18 alle pagg. 105-106) (vedi il potere n° 7 sulla Mappa a pag. 93) Emilio Affortunato Baldassarre(13.12.1842) -48- Eugenio (17.2.1844) Maria Stefano Natale (26.12.1847) -51- (49) Angiolo (12.12.1841) (1845) (50) Pietro (31.12.1849) M. Carolina Anna M. Carolina M. Argentina (22.4.1851) (3.2.1853) (23.2.1855) (11.3.1859)
49 O	EMILIO A. B. di Luigi (48), di Giovacchino (13.12.1842) -48- <i>dal 1863 al 1876 nel potere "Petriolo" dei Moretti</i> Maria di Pietro Del Grazia (sposi 26.3.1869) -Y- (Vol. 4, pag.21) (vedi i Libri n° 19,20,21 e 22 alle pagg. 106-107) (vedi il potere n° 7 sulla Mappa a pag. 93) Egisto (31.3.1869) M. Ersilia Eugenia Palmira Giovacchino (17.8.1879) -A- Eugenio (14.7.1882) -K- (1.3.1871) (10.2.1873) (18.3.1875) (54) (55)
50 P	STEFANO NATALE di Luigi (48), di Giovacchino (26.12.1847) -51- <i>dal 1920 al 1925 nel potere "Petriolo" dei Moretti</i> Assunta di Angiolo Marucci (sposi 30.12.1883) -Y- (vedi il Libro n° 23 a pag.107) (vedi il potere n° 7 sulla Mappa a pag. 93) Anna Zelinda Guido (12.1.1888) -A- Luigi (1.11.1889) Eugenia (2.11.1884) (25.1.1887) (56) (25.1.1898) (9.6.1892) Silvio (2.1.1894) -A- (57) Egisto (25.1.1898) -A- (58)
51 //	FELICE AFFORTUNATO di Angiolo (42), di Felice (25.3.1869) -K- Rina Bruzzi Astorge (1.3.1896)
52 //	ENRICO di Angelo (38), di Natale (6.2.1891) -A- <i>podere "La Villetta"</i> (vedi Scheda a pag. 119) Assunta di Antonio Sottani (sposi 18.3.1915) * - B- (vedi il potere n° 4 sulla Mappa a pag. 93) Faustina Righi Augusta (18.1.1916) * Carolina (2.12.1919) * Gemma (13.3.1928) *
53 //	ATTILIO di Angelo (38), di Natale (18.7.1894) -A- <i>podere "La Villetta"</i> (vedi Scheda a pag. 119) Ersilia Cecchi (sposi 7.4.1923) - \$- (vedi il potere n° 4 sulla Mappa a pag. 93) Bruna (28.5.1924) Giuliana (5.10.1926) Rina (8.12.1934)
54 Q	GIOVACCHINO di Emilio (49), di Luigi (17.8.1879) -A- <i>fino al 1928 nel potere "Petriolo" dei Moretti</i> Ersilia di Tommaso Carraesi (sposi 9.3.1907) - \$- (vedi il potere n° 7 sulla Mappa a pag. 93) Nella Brunetto (10.12.1909) -E- Tosca Mario (17.3.1914) Rina Emilio (26.6.1918) -E- (15.4.1907) (59) (17.2.1912) (30.3.1916) (72)
	<i>Dopo la famiglia si è trasferita prima a Villamagna, infine a Osteria Nuova nel 1930 -&- (vedi pag. 114)</i>
55 R	EUGENIO (Barile) di Emilio (49), di Luigi (14.7.1882) Maria Pedreschi (sposi 1911 ?) Luigi (14.2.1912) Flora (73) (6.9.1914)
Fonti	46 : AAF-RPC 50.1 51 : AAF-RPC 52.1 K : ASCBR Nascite £ : ST. CIV. Bagno a Ripoli-Nascite 13 : AAF-RPC 56.1 Y : ASCBR Matrimoni B : APSMA Matrimoni 52 : AAF-RPC 47.4 48 : AAF-RPC 48.1 A : APSMA Battesimi \$: ST. CIV. Bagno a Ripoli -Matr. 10 : AAF-RPC 44.1 & : ASCBR - FOGLI DI FAMIGLIA RINNOVATI – Serie XLV/2 n° 19

56 S	GUIDO di Stefano Natale (50), di Luigi (15.1.1888) -A- Domenica Vitali (sposi 1.12.1934)	<i>emigra a Castiglion Fiorentino nel 1911</i>						
	Carla (23.11.1935)	Gian Carlo (11.8.1938) a (97)						
57 T //	SILVIO di Stefano Natale (50), di Luigi (2.1.1894) -A-	<i>emigra ad Aosta nel 1927</i>						
	A differenza di tutti gli altri nomi stampati in verde, che non hanno avuto seguito con una loro casella per ché non risulta abbiano avuto una loro famiglia, ho fatto la casella di Silvio perché sarebbe stato, come Guido ed Egisto, cugino di 4° grado							
58 U //	EGISTO di Stefano Natale (50), di Emilio (21.5.1898) -A- Nella Vettori (sposi 26.2.1927) -S-	Morena (3.2.1930)						
59 V	BRUNETTO di Giovacchino (54), di Emilio (10.12.1909) -E- Gina di Angiolo Moretti (sposi Settembre 1940) -a -	Franco (18.9.1941) -a- (74)	Marco (28.4.1944) -30- (75)					
60	LUIGI di Ferdinando (37), di Giuseppe M.Gaspero (16.1.1843) -48- Assunta di Giuseppe Calastrini (sposi 18.6.1866) -20-	Concetta (2.12.1869)	Ferdinando (7.3.1875) -K- (64)	Emilio (7.11.1877) -K- (65)	Settimio (14.7.1882) -K- (67)	Regina (20.4.1873)	Anna (20.10.1868)	Pietro (12.8.1867) -K- (66)
61	NATALE di Ferdinando (37), di Giuseppe M.G. (26.9.1849) -51- Teresa di Ferdinando Ranfagni (sposi 6.11.1873) -Y- Cecilia di Giovanni Righi (sposi 13.5.1876) § -Y-	Rosa (3.1.1874)	Pasquale Serafino (31.3.1875) <	Giovanni (6.19.1877) § (96)	Giulia §	Virginia §	Annunziata § (30.3.1883)	
62 //	VALENTE di Ferdinando (37), di Giuseppe M.G. (1852) -A- Gioconda di Pietro Razzolini (sposi 19.5.1883) -Y-	Argentina (.....)	Eugenio (17.1.1884)	Ida (30.1.1885)				
63 //	ANGIOLO di Ferdinando (37), di Giuseppe M.Gaspero (14/11/1855) Carolina Giannelli (sposi) § Cherubina di Luigi Alinari (sposi 13.5.1884) -Y-	Virginia (./11.1881) §	Pietro (18.6.1883)					
64	FERDINANDO di Luigi (60), di Ferdinando (7.3.1875) -K- Ersilia di Filippo Deli (sposi)	Anselmo (12.7.1905) -E- (69)	Gino (22.2.1908) -E- (88)	Dino (15.4.1910) -W- (95)	Bruno (30.9.1914) disperso In Russia			
65	EMILIO di Luigi (60), di Ferdinando (17.11.1877) -K- Elvira di Efreml Risalti (sposi.....)	Armido (2.4.1904) (70)	Eugenio (10.6.1906) -E- (71)	Rina (7.4.1908)	Bianca (18.2.1912)	Amedeo Ettore (28.10.1919) -E- (82)	Guido Carlo (Guido) (26.1.1924) -E- (83)	
66	PIETRO di Luigi (60), di Ferdinando (12.8.1867) -K- Settimia di Filippo Mariani (sposi)	Pasquale (19.4.1881) -&- (68)	Assunta (15.8.1893)					
Fonti	£ : Stato Civile B a R Nascite; & : ASCBR - Fogli di Famiglia; A : APSMA Battesimi a : Conoscenza diretta	§ : ST. CIV. Bagno a Ripoli Matrimoni W : ASCFI ST. CIV. Nascite 30 : AAF-RPC 47.5 48 : AAF-RPC 48.1	20 : AAF-RPC 1710.1 51 : AAF-RPC 52.1 Y : ASCBR Matrimoni K : ASCBR Nascite					

67 //	SETTIMIO di Luigi (60), di Ferdinando (14.7.1882) -K- Palмира Pieraccioni (sposi.4.5.1907) § -15- Irene Carlesi (sposi 23.7.1932) -S- Lina § (29.1.1908) Lina § (27.10.1909) Dina § (21.4.1911)
68 //	PASQUALE di Pietro (66), di Luigi (19.4.1881) -&- Giulia Pierattini (sposi) Bruna (1.4.1909) Bruno (7.9.1911) Cesarina (4.5.1914)
69	ANSELMO di Ferdinando (64), di Luigi (12.7.1905) -E- Gina Cresti (sposi 9.19.1928) -S- Fernando (30.1.1930) -E- (160) <i>Fernando non ha consentito ad essere descritto nel Catalogo.</i>
70	ARMIDO di Emilio (65), di Luigi (2.4.1904) - Evelina Fiesoli (sposi 24.9.1927) Maria(16.8.1932) Varo (15.7.1928) -E- (90) Anna Maria (5.2.1930)
71	EUGENIO di Emilio (65), di Luigi (10.6.1906) -E- Eleonora Salutati (sposi 15.10.1929) Giancarlo (detto Giovanni) (21.2.1934) (91) Giuseppe (13.10.1930) -E- (81) Pierluigi (5.11.1931) -E- (92)
72 A.A	EMILIO di Giovacchino (54), di Emilio (26.6-1918) -E- Annita di Antonio Monini (sposi 23.2.1945) -a- Fabrizio (16.9.1947) -30- (76)
73 A.B	LUIGI di Eugenio (55), di Emilio (14.2.1912) -E- Francesca Garofalo (sposi 1938 ?) Paolo (17.4.1939) -a- (77)
74 A.C	FRANCO di Brunetto (59), di Giovacchino (18.9.1941) -a- Grazia di Francesco Velgi (sposi 28.9.1970) -a- Neri (9.3.1973) -a- (78)
75 A.D	MARCO di Brunetto (59), di Giovacchino (28.4.1944) -30- Rosita di Enzo Zampoli (sposi 6.9.1970) -a- Lorenzo (2.11.1972) -a- (79)
76 A.E	FABRIZIO di Emilio (72), di Giovacchino (15.9.1947) -30- Agnese di Piero Pasco (sposi 15.7.1974) -a- Laura (20.11.1974) Claudio (13.9.1988) -a-
77 A.F	PAOLO di Luigi (73), di Eugenio -a- Anna Maria Citernesi (sposi 10.7.1966) -a- Giorgio (11.11.1967) -a- (168) Luca (21.4.1970) +
78 A.G	NERI di Franco (74), di Brunetto -a- Paola di Ugo Faggi (sposi 24.6.2000) -a- Mirko (16.5.2002) -a-
fonti	30 : AAF-RPC 47.5 a : Conoscenza Diretta \$: STATO CIVILE Bagno a Ripoli - Matrimoni £ : STATO CIVILE Bagno a Ripoli-Nascite K : ASCBR - Nascite 15 : AAF-RPC 1074.1 & : ASCBR - Fogli di Famiglia

26 (8)

79	LORENZO di Marco (75), di Brunetto (2.11.1972) -a-
-----------	---

A.H	Giovanna di Angelo Rousignolo (sposi 11.2.2007) -a. Lucrezia (25.2.2007)			
80	ZANOBI di Tommaso M. (10), di Lorenzo (12.4.1756) -10- nel podere "Casa Ema", dal 1813 al 1816 Maddalena di Lorenzo Pelacani (sposi 1.4.1788) -21- (vedi podere n° 15 sulla Mappa a pag. 93) Isidoro (8.3.1789) -M- (107) Gasparo (21.1.1791) -14- (132) M. Teresa (9.3.1793) M. Anna (16.12.1794) Vincenzo M.G. (5.4.1797) M (101) Giovanni (28.12.1799) M M. Anna (12.11.1802) Michele (11.3.1806)			
81 //	GIUSEPPE di Eugenio (71), di Emilio (13.10.1930) -E- Bruna Faeti (sposi 23.9.1958) \$ Patrizia (4.6.1959.)			
82	AMEDEO ETTORE di Emilio (65) di Luigi (28.10.1919) -E- Nella Faeti (sposi 21.2.1944) -\$- Adriano (10.4.1944) -a- (84) Franco (21.6.1946) -a- (85)			
83	GUIDO CARLO (Guido) di Emilio (65), di Luigi (26.1.1924) -E- Jolanda Madiai (sposi 29.10.1949) -\$- Grazia (13.2.1951) Graziano (19.4.1952) -a- (104) <i>Contadini in via della Martellina, in un podere della Chiesa di S. Maria a Quarto</i>			
84	ADRIANO di Amedeo Ettore (82), di Emilio (10.4.1944) -a- Carla Girolami Fabio (22.1.1969) -a- (86) Fabiana (17.4.1974)			
85	FRANCO di Amedeo Ettore (82), di Emilio (21.6.1946) -a- Roberta Sarri Andrea (17.3.1969) -a- (87) Silvia (17.12.1975)			
86	FABIO di Adriano (84), di Amedeo Ettore (22.1.1969) -a- Sonia Burroni Sofia (26.7.1998) Alberto (16.8.2001) -a-			
87	ANDREA di Franco (85), di Amedeo Ettore (17.3.1969) -a- Lelia Erbosi Alessandro (6.11.2011) -a- Francesco (12.4.2015) -a-			
88	GINO di Ferdinando (64), di Luigi (22.2.1908) -E- Ede Natali (sposi 4.6.1932) -F- Danilo (18.11.1933) -E- (89)			
89 //	DANILO di Gino (88), di Ferdinando (18.11.1933) + Aleandra Salvadori (sposi 1960) -a- //			
90	VARO di Armido (70), di Emilio (15.7.1928) -E- Maria Teresa Montagnani (sposi 25.2.1952) -a- Leonello (19.8.1952) -a- (94)			
91 //	GIANCARLO (detto Giovanni) di Eugenio (71), di Emilio (21.2.1934) Giovanna Piscardino (sposi 12.8.1960) -a- M. Teresa (17.6.1968) Stefania (1.7.1970)			
92	PIERLUIGI di Eugenio (71), di Emilio (5.11.1931) -E- Anna Piscardino (sposi) Stefano (3.6.1973) -a- (93)			
fonti	21 : AAF-RPC 1710.1 10 : AAF-RPC 44.1 £ : ST. CIVILE Bagno a Ripoli - Nascite 14 : AAF-RPC 2067.1 \$: ST. CIVILE Bagno a Ripoli - Matrimoni a : Conoscenza Diretta F : APSMS-Matrimoni			

93 //	STEFANO di Pierluigi (92), di Emilio (3.6.1973) -a- Ilaria Poggi (sposi 5.6.2010) -a-
94 //	LEONELLO di Varo (90), di Armido (19.8.1952) -a- Paola di Gino Giacomelli (sposi 3.1.1983) -a- Francesca (14.5.1985)
95 //	DINO di Ferdinando (64), di Luigi (15.4.1910) -W- Lina Michelini (sposi 1.10.1932) -S- Vally (2.8.1933) Valtiero (25.7.1937) Romana (20.7.1946)
96	GIOVANNI di Natale (61), di Ferdinando (19.6.1877) -A- Maria Pacciani (sposi 30.10.1901) -S- Gino (21.7.1905) Giulia (13.9.1907) Guglielmo (16.8.1909) £ Pasquale (28.3.1912) £ (99) (98) Guglielmo (19.11.1902) + Giulio (8.2.1914) Gina (13.6.1917) Luigi (18.2.1919)
97 H.I //	GIAN CARLO di Guido (56), di Stefano Natale (11.8.1938) -a- Paola Petrinani (sposi 29.9.1963) -a- Beatrice (11.2.1965)
98	PASQUALE di Giovanni (96), di Natale (28.3.1912) -E- Rita Barocchi (sposi 1945) -a- Ferdinando (2.5.1953) -a- (100)
99 //	GUGLIELMO di Giovanni (96), di Natale (16.8.1909) -a- Amneris Bardazzi (sposi 17.9.1938) -F- Francesca (3.8.1939) Luigi (1.3.1942) Cecilia (22.7.1946)
100 //	FERDINANDO di Pasquale (98), di Giovanni (2.5.1953) -a- Suzanne Renda (sposi 3.6.1978) -a- Silvia (7.12.1983) Claudia (8.10.1985)
101	VINCENZO M. G. di Zanobi (80), di Tommaso M. (5.4.1797) -14- M. Luisa di Santi Tarducci (sposi) Martino M. G. (11.12.1824) -29- (133) Assunta (26.5.1829)
102 //	FELICE CONSALVO di Angiolo (42), di Felice (22.2.1869) -A- Concetta Biffoli (sposi 20.10.1893) -Y- Fosca (12.3.1899)
103 //	FRANCESCO di Pietro (27), di Francesco Antonio (4.3.1819) -46- Caterina Salsi (sposi 16.6.1845) Pietro (16.8.1845) Angiolo M. (7.6.1849) Giovanni Martino (12.11.1853)
104 //	GRAZIANO di Guido Carlo (83), di Emilio (19.4.1952) -a- Donatella Meli (sposi 2.8.1980) -a-
105	LUIGI Fortunato G. di Tommaso M. G. (39), di Niccolò (6.11.1815) -E- M. Rosa di Gaetano Ronchi (sposi 30.1.1842) -18- Isidoro (13.3.1843) -E- Maria Luisa (6.9.1845) Pietro (24.11.1846) -E- M. Luisa (22.10.1848) (141) (108) M. Carolina (25.3.1850) Ferdinando (Canuto) (19.1.1852) -E- M. Affortunata (4.4.1854) (150) M. Costanza Chiara (11.8.1856) M. Faustina (22.3.1858) M. Luisa (12.2.1861)
fonti	a : conoscenza diretta; 14 : AAF-RPC 2067.1 E : APSMS-Battesimi 46 : AAF-RPC 60.1 W : ASCFI.ST. CIVILE-Nascite F : APSMS-Matrimoni 29 : AAF-RPC 2011.1 £ : ST. CIVILE Bagno a Ripoli-Nascite A : APSMA-Nascite 18 : AAF-RPC 2009.1 \$: ST. CIVILE Bagno a Ripoli-Matrimoni Y : ASCNR-Matrimoni

106 //	<p>ANGIOLO M.G. di Niccolò (18), di Tommaso M. (4.8.1793) -14- M. Anna di Giuseppe Casavecchi (20.12.1828) -21- M.Regina (30.11.1829) -22- Leopoldo Tom. M. G. (6.3.1831) -22- (119) Martina (19.11.1832) Serafina (4.2.1835) M.Luisa (6.11.1836) M. Assunta (10.11.1837) M. Emilia (28.5.1839) Teresa (18.9.1840) + M. Assunta (17.8.1842) Eugenio (3.1.1845) -22- (120)</p>
107	<p>ISIDORO di Zanobi (80), di Tommaso M. (8.3.1789) -22- Teresa di Antonio Bongi (sposi 3.2.1820) -F- <i>vedere "Valle di Sopra"</i> <i>(vedi potere n° 17 sulla Mappa a pag. 93)</i> <i>(vedi Libro n° 6 di S. Martino a pag. 108)</i> Regina M. Anna (28.11.1820) Luigi (8.6.1822) -22- M.Luisa (22.7.1825) Dionisio (1.4.1827) -22- (109) (110) M. Annunziata (3.6.1829) M. Serafina (15.8.1831) Leop. M. Giovanni (7.12.1833) -22- Serafina (12.3.1836)</p>
108	<p>PIETRO di Luigi Fortunato G. (105), di Tommaso M. (24.11.1846) -22- Marianna di Angiolo Ignessi (sposi 26.4.1877) -F- Guido Giuseppe Serafino (5.2.1881) -E- M. Ida Erminia (3.2.1878)</p>
109	<p>LUIGI di Isidoro (107), di Zanobi (8.6.1822) -22- Caterina di Giovanni Ceroni (sposi) Guglielmo Antonio M. (6.11.1858) M. Luisa (28.11.1848) <i>in diverse case dal 1851 al 1856</i> <i>(vedi i Libri n° 7 e 8 a pag. 109)</i> Raffaello Carlo Federico (13.9.1852) -22- Emilio Eugenio (30.8.1866) -W- (111) (112) Guglielmo (22.4.1872) -W- (113) Settima Palmira (30.7.1866) M. Elisa Erminia Vittoria (13.10.1862) M. Teresa (20.6.1864)</p>
110 //	<p>DIONISIO di Isidoro (107), di Zanobi (1.4.1827) -22- Carola di Pietro Galarini (sposi 7-3-1859) -L- M. Fortunata (11.2.1860) M. Albina (22.6.1861) Annunziata (21.3.1868) Affortunata (29.7.1869) M.Ottavia (29.7.1869) Raffaello (.../1867)</p>
111	<p>RAFFAELLO CARLO FEDERICO di Luigi (109), di Isidoro (13.9.1852) -22- Giuseppa di Gioacchino Fantappiè (sposi 17.10.1877) -Z- Giulia Sordi (sposi 27.9.1883) -Z- Amabile Caterina (17.11.1878) Galileo (26.6.1880) Amalia (29.5.1884) Emilio Cesare Gius. (27.12.1885) Emma (17.3.1887) Cesare Adolfo M.(22.6.1888) (114) -W- Dante (1.1.1891) Egisto Giuseppe (1.3.1892) Annunziata (21.8.1896)</p>
112	<p>EMILIO EUGENIO di Luigi (109), di Isidoro (30.8.1866) -W- Quintilia di Eugenio Boni (Del Buono dal 1891) (sposi 17.3.1890) -Z- Alviero (12.4.1891) -W- (118) Augusta (19.3.1893) Ezio (14.7.1895) -W- (143) Rina (1.11.1898) Fortunato (14.12.1899) Enrico (12.4.1911)</p>
113	<p>GUGLIELMO di Luigi (109), di Isidoro (22.4.1872) -W- Clorinda (Eleonora) Lepri (sposi 24.9.1893) -Z- Guglielma (21.6.1894) Enrico (18.3.1903) (116) -W- Amneris (8.8.1895)</p>
114	<p>CESARE A. M. di Raffaello C.F. (111), di Luigi (22.6.1888) -W- Ardelia Fantappiè (sposi 30.11.1906) -Z- Brunetto (il Poeta) 23.12.1917 -W- Dante (23.8.1919) Dante (23.10.1920) Franca (7.4.1925) (115)</p>
115 //	<p>BRUNETTO (il Poeta) di Cesare A.M. (114), di Raffaello C.F.(23.12.1917) -W- Giuliana Betti Luana (28.7.1954) Bruna (30.10.1956)</p>
116	<p>ENRICO di Guglielmo (113), di Luigi (18.3.1903) -W- Giulia Stefanini (sposi 4.7.1927) \$ Fabio (19.7.1931) -E- (117)</p>
117	<p>FABIO di Enrico (116), di Guglielmo (19.7.1931) -E- Giovanna Bisconti //</p>
118 //	<p>ALVIERO (Oliviero) di Emilio (112), di Luigi (12.4.1891) -W- Erilda Fantappiè (sposi 28.11.1912) -Z- Elda (5.10.1913)</p>
119	<p>LEOPOLDO TOMMASO M.G. di Angiolo M.G. (106), di Niccolò (6.3.1831) -22- Carlotta di Agostino Maddii (sposi 1861) Emilio Angiolo M. (9.5.1861) -E- (157) Luigi Cos. Damiano (27.9.1862) Ferd. M. Pietro (21.9.1862) Ferdinando E. A. M. (9.5.1866) -E- M. Giulia Regina (10.4.1869) (123) Pietro Egisto Martino (Pietro) (21.2.1871) -K- Palmira Settima (2.11.1872) Elisa Giulia M.(12.3.1875) (124)</p>
120	<p>EUGENIO di Angiolo M.G. (106), di Niccolò (3.1.1845) -22- Rosa di Basilio Carrai (sposi 17.9.1871) -Y- Guglielmo (13.11.1874) -K Edoardo Gustino M. (8.6.1877) -K Cesira (3.4.1881) Serafino (23.7.1885) -K- (121) (122) (154)</p>
fonti	<p>22: AAF-RPC 2008.1; 14: AAF-RPC 2067.1 £: ST. CIVILE Bagno a Ripoli- Nascite 21: AAF-RPC 1710.1 E: APSMS Nascite W: ASCFI Stato Civile - Nascite F: APSMS Matrimoni Z: ASCFI- Stato Civile -Matrimoni L: APSFE -Battesimi \$: ST. CIVILE Bagno a Ripoli - Matrimoni K: ASCBR Nascite</p>

121 //	GUGLIELMO di Eugenio (120), di Angiolo (13.11.1874) -K- Annunziata di Ferdinando Cicali (sposa 13.11.1900) -S-
122 //	EDOARDO GUSTAVO M. di Eugenio (120) di Angiolo (8.6.1877) -K- Ersilia Trentanovi (sposa 19.1.1907) -S- Emilia Giannelli (sposa 6.10.1919) -S- Albertina (28.11.1907) <i>Rolando (9.5.1913)</i>
123	FERDINANDO E. A. M. di Leopoldo T. M.G. (119), di Angiolo (9.5.1866) -E- Ottavia di Luigi Sabatelli (sposa 16.1.1896) -B- <i>Mario (4.6.1889)</i> Elvira (2.9.1897) <i>Emilio (5.3.1901) -E- (125)</i> Maria (18.9.1903) <i>Silvio (21.6.1906) -E- (126)</i>
124	PIETRO EGISTO MARTINO (Egisto) di Leopoldo Tommaso M.G. (119), di Angiolo (21.2.1871) -K- Eremita Marradi (sposi 24.11.1900) -J- <i>Giulio (17.12.1901) -E- (127)</i> <i>Eugenio (23.3.1905)</i>
125	EMILIO di Ferdinando (123) di Leopoldo T. (5.3.1901) -E- Ester M. di Gio-Batta Magini (sposi 21.10.1926) -Z- Dante (23.7.1927) -W- (128) Marietta e Marisa (2.11.1929) <i>Graziano (17.2.1935) -E- (129)</i>
126	SILVIO di Ferdinando E.A.M. (123), di Leopoldo T. (21.6.1906) -E- Nella Naldini (sposi 23.10.1929) -S- <i>Brunetto (31.7.1930) -E- (130)</i> <i>Graziella (30.8.1934)</i> <i>podere 'Alberi di Sotto' (vedi il podere n° 2 sulla Mappa a pag. 93)</i>
127	GIULIO di Pietro Egisto M. (Egisto) (124), di Leopoldo T. (17.12.1901) -E- Ida di Orlando Lastrucci (sposi 2.12.1926) -Z- <i>Bruno (27.11.1930) -a- (131)</i> <i>Brunetta (././1927)</i> <i>podere 'Alberi di Sotto' (vedi il podere n° 2 sulla Mappa a pag. 93)</i>
128	DANTE di Emilio (125), di Ferdinando (23.7.1927) -W- Aurora Del Vanga (sposi 28.9.1946) -F- <i>Fernando (13.12.1946)</i> Tiziana (1.10.1958)
129 //	GRAZIANO di Emilio (125), di Ferdinando (17.2.1935) -E- Pinella Rossi (sposi 16.11.1975) -a- <i>Stefano (24.6.1974) -a-</i> <i>Patrizia (14.6.1967)</i>
130	BRUNETTO di Silvio (126), di Ferdinando (31.7.1930) -E- Mirella Ometto <i>Andrea (9.6.1968) -a- (139)</i> <i>Simona (3.10.1970)</i>
131	BRUNO di Giulio (127), di Egisto (27.11.1930) -a- Giuseppa Ragazzini (sposi 6.9.1959) -a- <i>Andrea (9.6.1965) -a-</i> <i>Barbara (19.7.1969)</i>
132	GASPARO di Zanobi (80), di Tommaso M. (21.1.1791) -14- M. Anna di Paolo Giunti (sposi 25.2.1827) -F- <i>in diverse case dal 1841 al 1855 (vedi Libri n° 6, 7 e 8 di S. Martino alle pagg. 108-109)</i> M. Assunta (22.12.1827) <i>Vincenzo (22.1.1830) -22- (135)</i> <i>Martina (19.11.1832)</i> <i>Pietro (20.7.1835) -22- (136)</i> <i>Antonio (23.8.1838) (138) -E-</i> <i>Luisa (19.10.1841)</i>
133	MARTINO M. G. di Vincenzo M. G. (101), di Zanobi (11.12.1824) -22- Maria di Giovanni Gheri (sposi) <i>Giovanni (29.4.1849) -22- (134)</i> <i>Angiolo Federico M. (14.4.1851)</i> <i>Costantino Luigi Natale (24.12.1852)</i> <i>Giuseppe Angiolo (13.5.1855) -E- (140)</i> <i>Leopoldo Seraf. Giorgio Martino (22.4.1857) -E- (137)</i> <i>M. Assunta Luisa (27.1.1860)</i> <i>Ferdinando M. Pietro (21.9.1862)</i> <i>Luigi Luca (18.10.1864)</i> <i>Ida (29.7.1867)</i> <i>M. Anna Isolina (9.8.1870)</i>
134 //	GIOVANNI di Martino M.G. (133), di Vincenzo (29.4.1849) -22- M. Emilia di Gaetano Merlini (sposi 6.2.1875) -F-
fonti	S : ST. CIVILE Bagno a Ripoli - Matrimoni a : Conoscenza diretta Z : ASCFI Stato Civile - Matrimoni 22 : AAF-RPC 2008.1 E : APSMS-Battesimi B : APSMA - Matrimoni F : APSMS - Matrimoni W : ASCFI-ST. CIVILE - Nascite J : Archivio Silvano Guerini - Matrimoni E : ST. CIVILE Bagno a Ripoli-Matrimoni K : ASCBR - Nascite

135	VINCENZO di Gasparo (132), di Zanobi (22.1.1830) -22- Maria Degli Innocenti (sposi) Gasparo M. Giovanni (1.12.1848) Giuseppe M. Costanzo (8.5.1850) -E- Santi Giustino M. G. (2.6.1861) (147)
136	PIETRO di Gasparo (132), di Zanobi (20.7.1835) -22- Assunta di Giuseppe Nardini (sposi) M. Teresa Elvira (12.6.1866) Luigi Emilio (11.7.1868) -28 - G. Eugenio Giovanni (24.2.1871) (149) M. Giuseppa Ersilia (7.7.1871) Remigio Cesare (22.8.1874) M. Erminia Adelaide 23.9.1876
137	LEOPOLDO SERAFINO GIORGIO MARTINO di Martino M.G. (133), di Vincenzo (22.4.1857) -E- Elvira di Clemente Guasconi (sposi 18.1.1883) -Z- Vincenzo Giorgio Federico (23.4.1883) Cesare Giovanni (12.8.1885) Luigi Pietro Paolo (30.6.1887) -W- (152) Guido (16.3.1889) Silvia (9.2.1891) Lorenzo (14.4.1893) Alfredo Ugo (23.9.1894)
138	ANTONIO di Gasparo (132), di Zanobi (23.8.1838) -E- in diverse case dal 1886 al 1905 Teresa di Giuseppe Nardini (sposi 24.12.1864) -Z- (vedi i Libri n° 14,15,16 e 17 di S. Martino a pag. 111) Cesare G. Michele (12.9.1869) G. Eugenio Giovanni (24.2.1871) Luigi Attilio G. (4.22.1872) Angiolo Giuseppe M. (22.7.1876) -E- Alfredo Angiolo (26.6.1879) -E- Zelinda Giulia (18.1.1884) (153) (155)
139 //	ANDREA di Brunetto (130), di Silvio (9.6.1968) -a- Sabrina Polidori (sposi) Martina (1997) Alessia (2004)
140 //	GIUSEPPE ANGILOLO (Angiolo) di Martino M.G. (133), di Vincenzo (13.5.1855) -E- Irene di Giovanni Barbetti (sposi 28.11.1878) -Z- Carolina Naldi (sposi 13.12.1883) -Z- Pietro (18.6.1883)
141	ISIDORO di Luigi Fortunato G. (105), di Tommaso (13.3.1843) -E- in diverse case dal 1904 al 1911 Palmira di Sabatino Pelacani (sposi 14.12.1871) -25- (vedi i Libri n° 17,18 e 19 di S. Martino alle pagg. 111-112) Rosina Cesira (15.6.1873) Attilio (23.2.1876) -E- Guido Oreste (27.8.1877) (145) Rosa Armida (19.2.1880) Armido Giuseppe M. (20.9.1883) -E- Maria (29.7.1886) Emilio (2.3.1889) -W- (146) (142)
142	EMILIO di Isidoro (141), di Luigi Fortunato G. (2.3.1889) -W- Isabella Frizzi (sposi 29.11.1919) -S- Ezio (.....) Alviero (.....) Rina (.....) Ines (.....) (143)
143	EZIO di Emilio (142), di Isidoro (.....) -W- Bianca Bussotti (sposi 27.10.1921) -Z- Emilio (Milo) (3.11.1924) Brunaldo (7.9.1922) -W- Ennio (26.9.1935) (164) (144) (165)
144 //	BRUNALDO di Ezio (143), di Emilio (detto Milo) (7.9.1922) -W- Lina Tondini (sposi) Lara (8.4.1947)
145 //	ATTILIO di Isidoro (141), di Luigi (23.2.1876) -E- Elvira Nardi (sposi 14.12.1901) -Z- Gino (18.8.1902) Dante (22.7.1905) Palmira (23.6.1908) Rina (18.9.1910)
146 //	ARMIDO G. M. di Isidoro (141), di Luigi F.G. (20.9.1883) -E- in diverse case dal 1906 al 1931 Bianca Pasquini (sposi 2.12.1905) -S- (vedi i Libri n° 18,19,20 e 21 di S. Martino alle pagg. 112-113) Renato M. Giuseppe (18.3.1906) Renata (4.6.1908) Dante (15.7.1910) Anna (22.7.1915) Giuseppe (18.8.1922) Tina (4.3.1926)
147	GIUSEPPE M. COSTANZO di Vincenzo (135), di Gasparo (8.5.1850) -E- Annunziata di Giuseppe Cambi (sposi 7.9.1877) -Y- Serafina di Giuseppe Meucci (sposi 26.11.1881) -F- Vincenzo Guglielmo Serafino (7.4.1878) -E- Armida (17.2.1885) Ottavio Giuseppe (13.3.1892) -E- (156) (148)
fonti	a : Conoscenza Diretta E : APSMS - Nascite W : ASCFI-STATO CIVILE - Nascite 28 : AAF-RPC 2013.1 22 : AAF-RPC 2008.1 25 : AAF-RPC 57.1 Y : ASCBR - Matrimoni Z : ASCFI-STATO CIVILE - Matrimoni S : ST. CIVILE Bagno a Ripoli-Matrimoni

EX CATALOGO DEI 'BAMBOLINI' DELLA PIEVE DI S. PIETRO A RIPOLI		All. 54
Il sistema dei simboli è lo stesso del Catalogo dei Bambolini dell'Antella (C.A.)		
<p>Fra le carte dei battesimi nella Pieve di Ripoli c'è la piu' antica registrazione del cognome Fantechi : "27 Dicembre 1510 batezossi una bambina ebe nome angelicha & diamante romola figlioladi giovanni di marioito fanteghi popolo di s. lorenzo avichio ", (all. A-2)</p> <p>Con questa registrazione il padre Giovanni ed il nonno Mariotto ci portano indietro di almeno altri 50 anni, facendo salire la famiglia e l'uso del cognome all'anno 1460 ca., confermando il suo radicamento anche in questa Pieve. Non sono state trovate tracce del legame, che evidentemente c'era, con le famiglie che seguono qui catalogate.</p>		
<p>Salta subito agli occhi, consultando anche i grafici di cui agli all. C e P, che i Fantechi capofamiglia, nelle prime 3 caselle della Pieve di Ripoli, sono gli stessi della Pieve dell'Antella. Come si dice in alcune parti dell' introduzione, ed aiutati anche dai grafici del citato all. C, è documentato che tutti i Fantechi ripolesi sono anche <i>bambolini</i>, fra loro imparentati, perché tutti discendenti da Lazzaro, di cui alla casella 000 dei 2 Cataloghi. Nella casella di Francesco, 00 di questo Catalogo, troviamo fra i suoi figli Jacopo e Antonio, i personaggi che sono alla base dei 2 grandi tronchi dei <i>bambolini</i> ripolesi, ambedue nelle caselle 0 dei rispettivi Cataloghi (vedi all. C).</p>		
000	LAZZARO Francesco 00	
00	FRANCESCO di Lazzaro Il 9.10.1583 è teste in un matrimonio : Francesco di Lazzaro <i>Bambolini</i> Maria Caterina di Francesco Lepri La registrazione di Tomaso R.: Tomaso R. di Francesco di Lazzaro <i>bambolino</i> (all. A-1) Lazzaro (1570 ?) Zanobi (1572?) Piero (1574?) Sabatino (1576?) 1 2 3 4 Tomaso Romolo (22.12.1584) Margherita (29.8.1587) Jacopo (11.2.1589) 5 Antonio (23.3.1583) 0	
0	ANTONIO di Francesco di Lazzaro (23.3.1583) Maria Orazio (17.8.1610) Caterina (26.3.1613) Alessandra (18.8.1615) Margherita (16.9.1617) 16	
1	LAZZARO di Francesco (1570 ?) Antonia di Francesco di Romolo dell'Erta (o dell' Erba) Maria Domenico (10.3.1596) Giovanni (22.5.1599) Matteo (27.6.1601) (14.12.1593) 6 7 (Anton Francesco) Francesco (17.6.1603) 8 Raffaello (6.2.1605) & 9	
2 //	ZANOBI di Francesco di Lazzaro (1572 ?) Maria Alessandra Maddalena (27.1.1602) Bartolomeo (3.1.1604) Andrea (31.9.1609) Giovanni Maria (7.10.16010)	
3	PIERO di Francesco di Lazzaro (1574 ?) Maria Lisabetta Mattio (14.2.1604) 10 Caterina (3.12.1613)	
4	SABATINO di Francesco di Lazzaro (1576 ?) (scritto : <i>Simone di Sabatino Bambolini</i>) Lucretia Simone (17.1.1607) Domenica (13.6.1610) Maddalena (21.12.1614) Piero (28.6.1618) Santi (4.4.1624) 13 14	
5	JACOPO di Francesco di Lazzaro (11.12.1589) Maria Caterina (1.2.1611) Pierantonio (26.3.1612) (\$) Alessandra (18.12.1615) Santi (23.2.1616) 15 Lorenzo (1620 ?) E (\$) Pierantonio è registrato nella Casella 1 del Catalogo Generale dei Bambolini dell'Antella (E) Sposerà, il 17.5.1754, a S. Margherita a Montici, Francesca di Piero Del Chiappa	
6 //	DOMENICO di Lazzaro di Francesco (10.3.1596) Maddalena di Lorenzo Margherita (2.2.1625) sulla registrazione della nascita è scritto : Margherita di Domenico di Lazzaro Bambolini	
7 //	9) GIOVANNI di Lazzaro, di Francesco (22.5.1699) Costanza di Michele Bandani Lorenzo (2.5.1630)	
8	ANTON FRANCESCO (Francesco) di Lazzaro, di Francesco (17.6.1603) Maria di Domenico Chiarini Antonio Maria (14.8.1632) Maddalena (16.4.1635) Piero (12.4.1637) Michele (1640 ?) 20 21 22	
9 //	RAFFAELLO di LAZZARO di Francesco 2.1.1.4 (6.2.1605) è scritto : Raffaello di Lazzaro di Francesco <i>Bambolini</i> Maria di Domenico Tamanti Antonio (16.6.1626) Ginevra (17.6.1629) Lazzaro (27.1.1631) Il battesimo di Raffaello è registrato anche all'Antella dove successivamente risulta sposato con la stessa Maria di Domenico Tamanti.	

10	MATTIO di Piero, di Francesco (14.2.1604) Maria di Domenico Nardi	Margherita (2.10.1634)	Ginevera (15.3.1639)	Santi (1.11.1644) 23	Francesco (1650 ?) 25				
	LE CASELLE 11 & 12 SONO STATE ANNULLATE E LA CORRETTA NUMERAZIONE NON E' STATA RIPRISTINATA								
13	PIERO di Sabatino, di Francesco (28.6.1618) Lucretia	Francesco (6.4.1641)	Bastiano (4.11.1643) 24						
14 //	SANTI di Sabatino, di Francesco (4.4.1624) Domenica di Sebastiano Baglioni	Sabatino (12.1.1653)	Lucrezia (17.4.1656)	Caterina (30.11.1659)	Antonio (22.7.1664) * Caterina (26.1.1668)	Sabatino (18.5.1671)			
	* Sposerà Ancilla di Lorenzo Naldi, il 22.5.1695, a San Martinom a Strada								
15 //	SANTI di Jacopo, di Francesco (23.2.1616) Sofia di Giovanni Ballini (sposi : 25.2.1648)	Margherita (.....)	Santa (10.7.1649)	Francesco (22.3.1647)					
16	ORAZIO di Antonio (0), di Francesco (17.8.1610) Marietta di Piero Franchi	Cosimo (5.6.1630) 17	Maddalena (14.8.1641)	Giovanni Maria / Lorenzo (20.1.1643)	Simone (5.8.1658) 26	Francesco (12.2.1644) Jacopo (4.5.1648)			
	17	COSIMO di Orazio (16), di Antonio (5.6.1630) Alessandra di Lorenzo Del Grasso	Maria Maddalena (7.2.1667)	Angiola (31.7.1670)	Francesca (14.12.1672)	Orazio (12.12.1673) 18 Antonio (14.4.1676) Jacopo (13.12.1678)			
18	ORAZIO di Cosimo (17), di Orazio (12.12.1673) Maria di Carlo Ricceri	Domenica (1.1.1707)	Cosimo (2.4.1709)	Giuseppe (26.1.1711)	Pier Lorenzo (8.8.1715)	Caterina (2.4.1717)	Giovanni Francesco (17.8.1722)	Carlo (20.11.1724) 19	
	19	CARLO di Orazio (18), di Cosimo (20.11.1724) Marianna di Gaetano Mani	Maria (7.5.1759)	Andrea (2.2.1761) 30	Angiolo (7.11.1762) 31	Maria Gaspera (17.2.1765)	Pier Maria (28.6.1767)	M. Caterina (13.2.1758)	
20		Pasquale Maria (20.3.1769)	Maria Violante (3.9.1771)	Giuseppe M. (25.3.1774) 32	Maria Felice (16.1.1777)				
20	ANTONIO MARIA di Antonio Francesco, di Lazzaro (14.8.1632) Lucretia di Piero Chelli	Mattia (6.6.1666) (\$) 28	Cosimo (1.1.1668)	Michele (27.2.1675) 29	Domenica (16.12.1678)	Domenico (12.1.1679)	M. Maddalena (14.6.1682)	Antonio (18.2.1685)	
	(\$) dopo, all'Antella, sul podere 'Le Passerine' svilupperà la sua famiglia (44 del Catalogo Antella (CA))								
21 //	PIERO di Antonio Francesco di Lazzaro (12.4.1637) Costanza di Giovanni Billi (12.8.1676)	Lisabetta (12.2.1677)	Angiola (7.10.1678)	Giovanni Francesco (15.2.1681)	Paolo (7.6.1684)	Francesco (12.2.1686)	Dianora (24.10.1689)		
	22 //	MICHELE di ANTONIO FRANCESCO di Lazzaro (17.6.1603) Maddalena di Francesco Del Bello (30.5.1660)	Caterina (6.8.1667)	Lucretia (6.9.1669)					
23 //		SANTI di MATTIO di Piero (1.11.1644) Lisabetta di Jacopo Razzi	Gaetano (1695 ?)	Jacopo (22.12.1696)					
	24	BASTIANO di PIERO di Sabatino (4.11.1643)	Piero (1690 ?) 34						

25 //	FRANCESCO di Mattio, di Piero (1650 ?) Caterina di Jacopo Razzi (5.2.1672)	Lisabetta (17.10.1674)	Giuseppe (13.12.1675)	Pierantonio (2.6.1678)	Alessandra (23.2.1682)		
		Pasquino (12.6.1684)	Isidoro (2.1.1686)	Lucrezia (22.11.1688)			
26	SIMONE di Orazio, di Antonio (5.8.1658) Maddalena di Giovanni Del Grasso (17.2.1671)	Santa (4.11.1676)	Francesca (20.12.1677)	Barbera (20.5.1680)	Lisabetta (1.8.1685)	Jacopo (7.2.1687)	Salvatore (28.1.1689) 27
	SALVATORE di Simone, di Orazio (28.1.1689) M. Maddalena di Matteo di Gio-Batta Cresci (sposi 24.9.1724) *	Ferdinando (9.9.1725)	Maddalena Stella (25.10.1726)	Rosa (16.4.1628)	Maria Caterina (27.2.1730)	Maria Celeste (8.8.1731)	
27 //		Anna Maria (10.6.1733)	Maria Angiolo (14.6.1735)	Maria Anna (20.7.1737)	Maria Teresa (5.7.1740)	Maria Anna (1.7.1744)	
	* Filza : RPU 24-15, Matrimoni San Felice a Ema						
28 //	MATTIO di Antonio Maria, di Anton Francesco (6.6.1666) Domenica di Rinaldo Dall'Erba	Gaelano (14.12.1696)	Giuseppe M. Gaetano (12.6.1698)	Francesco Maria (12.12.1699)	Maria Stella (11.12.1701) Maria Christina (13.4.1713)		
		Verdiana Rosa (25.1.1703)	Isidoro (3.1.1705)	Maria Lucrezia (18.9.1710)			
29 //	MICHELE di Antonio Maria, di Francesco (27.2.1675) Maria Maddalena di Stefano Befani	Maria (20.10.1713)	Antonio Maria (19.2.1714)	Maria Benedetta (5.4.1717)			
		Marco Maria (25.4.1719)	Maria Agata (7.7.1720)	Francesco Maria (10.6.1723)			
30	ANDREA di Carlo (19), di Orazio (2.2.1761) Maddalena di Lorenzo Bacci (24.1.1790)	M. Rosa (3.3.1791)	Carlo (13.1.1793)	Isidoro / Maria (24.11.1793)	Violante (1795)	Gasparo (2.9.1798) 33	
	ANGIOLO di Carlo (19), di Orazio (7.11.1762) M. Annunziata di Tommaso Marchini			Maria Maddalena (2.2.1801)	Stefano (26.12.1802)		
32	GIUSEPPE di Carlo (19), di Orazio (25.3.1774) Maddalena di Giuseppe Mannucci	Gioacchino (15.1.1816) 36	Marianna (21.10.1817)	Angiolo (28.8.1819) 39	Anna M. Teresa (13.7.1821)	Pietro Carlo Giuseppe (10.12.1822) 40	
	GASPARO di Andrea (30), di Carlo (2.9.1798) Luisa di Luigi Pierattini	Andrea (5.5.1826)	Ferdinando (27.1.1830)	M. Carolina (4.9.1831)	M. Assunta (22.2.1834)	M. Anna Violante (21.12.1835)	
33		M. Anna (3.4.1837)	M. Rosa Emilia (3.7.1839)	Luigi Baldassarre (16.5.1842) 41	M. Cherubina (9.5.1844)		
	PIERO di Bastiano, di Piero (1690 ?) M. Maddalena di Francesco Piccini		Angiolo Maria (14.11.1724) 35	Maria Domitilla (12.5.1728)			
35	ANGIOLO MARIA di Piero, di Bastiano (14.11.1724) M. Maddalena di Bastiano Romoli		Pier Maria (Pietro) (6.8.1763) 37	Giuseppe Maria (19.6.1766)			

36 //	GIOVACCHINO di Giuseppe, di Carlo (15.1.1816) M. Cherubina di Antonio Ferretti	M. Enrichetta (6.6.1846)	Giuseppe Stefano (14.4.1847)	Palmira (13.8.1848)	M. Carla (15.2.1850)	Cesira (6.7.1851)
37	PIER MARIA (PIETRO) di Angiolo, (35) di Piero (di Bastiano) (6.8.1763) Maria Chiara di Pietro Salvini	Angelo (1787) 48	Gaetano (1.6.1789)	Valentino (25.3.1791)	Valente (27.8.1793)	Maddalena (12.8.1796)
38 //	GAETANO di Pietro (Pier Maria), di Angiolo (1.6.1789) Caterina di Giovacchino Galardini (1.6.1789)	Antonio (14.6.1811)	Isabella (2.6.1813)	M. Rosa (15.5.1815)	Luigi (20.10.1819)	Anna Giuseppa (17.3.1821)
39 //	ANGIOLO di Giuseppe, di Carlo (28.8.1819) Carolina di Ferdinando Seracini	M. Rosa Assunta (11.7.1846)	Giuseppe Antonio (17.1.1848)	Annunziata (2.4.1849)	M. Isolina (7.1.1851)	Palmira Maddalena (9.4.1852)
		M. Teresa (9.7.1854)	Cesare (12.3.1856)	Silvestro (3.6.1859) 53	Zelmira M. Palmira	(27.11.1862)
40	PIETRO CARLO GIUSEPPE di Giuseppe (32), di Carlo (10.12.1822) Luisa di Giovanni Corti	Giuseppe (16.3.1851) 45	Emilio (26.6.1855)	Teresa Palmira (17.8.1852)	Angelo (13.1.1854)	Agostino Costantino (18.6.1863) 42
41	LUIGI BALDASSARRE di Gasparo (33), di Andrea (16.5.1842) Luisa di Vincenzo Falli	M. Enrichetta (21.5.1870)	Enrico (10.1.1872)	Guido (8.3.1877)	Lorenzo / Zaira (11.8.1878) 44	Giulia M. Teresa /Uliviero Adamo (25.1.1873) Giulia (22.1.1876) Ottavia (29.1.1880)
42	COSTANTINO di Pietro C. G. (40), di Giuseppe (18.6.1863) Savina Orchi	Guido (8.6.1895) 43	Pietro (6.10.1906)	Giulia (25.6.1897)	Annita (11.9.1908)	Livia (1899) Ettore (24.7.1904) Narciso (5.5.1911)
43	GUIDO di Costantino (42), di Pietro (8.6.1895) Teresa Magnani	Olga (30.12.1921)	Roberto (24.9.1929) 47	Giuliano (27.1.1923) 63	Marisa (3.4.1932)	Giuliana (30.4.1925)
44	LORENZO di Luigi (41), di Gasparo (11.8.1878) Carolina Magherini	Giulio (11.1.1903)	Gina (6.3.1904)	Rita (3.7.1906)	Enrico (11.3.1908)	Ada (23.1.1911)
					Mario (22.2.1913) 46	Luigi (9.3.1919)
45 //	GIUSEPPE di Pietro (40), di Giuseppe (15.3.1852) Enrichetta Vannini	Elvira (7.8.1877)	Luisa (16.11.1885)	Alfredo (2.5.1887)	Alfredo (..././...)	
46 //	MARIO di Lorenzo (44), di Luigi (22.2.1913) Virginia Mazzoli	& In seconde nozze Enrichetta sposerà Emilio, fratello di Giuseppe				
47 //	ROBERTO di Guido (43), di Luigi (24.9.1929) Pierina Casini	Patrizia (1.10.160)	Andrea (2.1.1965)			
	LA RICERCA DEI FANTECHI NELLA PIEVANIA DI RIPOLI AVEVA LO SCOPO DI ACCERTARE LA PARENTELA CON ROBERTO DI GUIDO (47). SUCCESSIVE INDAGINI L'HANNO AMPLIATA CON LE PAGINE SUCCESSIVE.					

48	<p>ANGIOLO di Pietro (37), di Angiolo (1787)</p> <p>.....</p> <p style="text-align: right;">Giuseppe (1819) 49</p>
49	<p>GIUSEPPE di Angiolo (48) \$ (nato a Bagno a Ripoli nel 1819)</p> <p>Anna di Giuseppe Camiciottoli (18.6.1845) X</p> <p style="text-align: center;">Emilio (16.10.1845) M. Ersilia (20.2.1848) Teresa Edvige (30.4.1850)</p> <p style="text-align: center;">50</p> <p style="text-align: center;">M. Enrichetta (25.7.1952) Eugenio (2.2.1855) Ferdinando Oreste (15.1.1857) Urmittà M. Annunziata (21.4.1865)</p> <p>(5) Dal Censimento del 1871 risulta abitare a Casa Serristori – il 'Landrone' di Osteria Nuova (vedi nota a pag. 9 dell'introduzione). cfr: M. Turchi, 'Storie di un Paese' vol. 3*</p>
50	<p>EMILIO di Giuseppe (49), di Angiolo (nato nel 1845)</p> <p>Debora di Benedetto Sansoni (sposi 1.10.1871)</p> <p style="text-align: center;">Armido (2.9.1872) + Armido (22.1.1874) Alviero (11.11.1875)</p> <p style="text-align: center;">51</p> <p style="text-align: center;">Serafino (10.4.1877) Enrichetta (4.2.1879) Giulia (29.3.1881)</p> <p style="text-align: center;">52</p>
51 //	<p>ARMIDO di Emilio (49) di Giuseppe (22.1.1874)</p> <p>Amelia Pasquini (sposi 29.7.1905)</p> <p style="text-align: right;">Renato (19.3.1906)</p>
52 //	<p>SERAFINO di Emilio (49) di Giuseppe (10.4.1877)</p> <p>Vinia (Albina) Forni (%) (sposi 28.1.1911)</p> <p style="text-align: center;">Rina (3.1.1912) Nada (28.5.1913) Liliana (4.10.1919)</p> <p>(%) Per alcuni anni, nello 'Stato delle Anime' del popolo di San Martino a Strada, Vinia aveva per cognome quello della madre, Rosi, il che ha fatto dubitare che si trattasse della stessa donna. La certezza è venuta quando si è letto, nelle registrazioni degli anni successivi, la cancellatura del cognome Rosi e la sua correzione con Forni.</p>
53	<p>SILVESTRO di Angiolo, di Giuseppe (3.6.1859)</p> <p>M. Ottavia Manetti (sposi 24.2.1884)</p> <p style="text-align: center;">Andrea (26.10.1890) Augusto (25.8.1894)</p> <p style="text-align: center;">54</p> <p style="text-align: center;">Gio-Batta (12.3.1856) Augusta (19.11.1902) Emma (.....)</p> <p style="text-align: center;">55</p>
54	<p>AUGUSTO di Silvestro, di Angiolo (25.8.1894)</p> <p>Eugenia Viciani (sposi)</p> <p style="text-align: center;">Piero (23.11.1922) Roberto (10.11.1926) P. Luigi (detto Giovanni)</p> <p style="text-align: center;">(21.12.1926) 56 57</p>
55	<p>GIO-BATTA (GIOVANNI) di Silvestro, di Angiolo (12.3.1856)</p> <p>Ada (sposi)</p> <p style="text-align: center;">Angela (detta Ghiselda) (.....1923/4) Ferdinando (.....1927)</p> <p style="text-align: center;">55</p>
56	<p>ROBERTO di Augusto, di Silvestro (10.11.1926)</p> <p>Fiorella Innocenti (sposi 5.9.1953)</p> <p style="text-align: center;">Riccardo (28.7.1954) Alessandro (27.11.1955)</p> <p style="text-align: center;">59 60</p>
57 //	<p>PIER LUIGI di Augusto, di Silvestro (21.12.1926)</p> <p>Rosanna Buratin (sposi xx.6.1962)</p> <p style="text-align: center;">Claudio (23.6.1966)</p>
58	<p>Ferdinando di Giovanni, di Silvestro (.....1927)</p> <p>Dina (sposi.....)</p> <p style="text-align: right;">Andrea (.....1955) 61</p>

59 //	<p>RICCARDO di Roberto, di Augusto (28.7.1954) Laura Fantini (sposi 30.8.1980)</p> <p>Elvira (9.2.1984) Emilia (9.12.1990)</p>
60	<p>ALESSANDRO di Roberto, di Augusto (27.11.1955) Rossella Cammelli (sposi 21.6.1980)</p> <p>Eleonora (8.11.1981) Daniela (19.8.1984)</p> <p>Andrea (18.10.1988) Anna (18.10.1991)</p> <p>62</p>
61	<p>ANDREA di Ferdinando, di Giovanni (.....1955) (sposi.....)</p> <p>Matteo (.....1988)</p>
62	<p>ANDREA di Alessandro (60) di Roberto (18.10.1988) Daria Andreoni (sposi 1.3.2014)</p> <p>Bernardo (4.9.20115)</p>
63	<p>EMILIO di Pietro G. C. (40) Enrichetta Vannini (vedova del fratello Giuseppe)</p> <p>Luisa (16.11.1885) Alfredo (2.5.1887)</p> <p>66</p>
63 a	<p>GIULIANO di Guido (43) Marisa Salvadori (sposi 11.9.1948)</p> <p>Antonella (23.11.1957) Fabrizio (16.10.1952)</p> <p>64</p>
64 //	<p>FABRIZIO di Giuliano (63-a) (16.10.1952) Nicoletta Colzi (sposi 27.8.1978)</p> <p>Claudia (21.3.1981)</p>
65 //	<p>NARCISO di Costantino (42) Fosca Bianchi (sposi 6.2.1937)</p> <p>Loretta (30.10.1937) Gabriella (24.4.1942) Mirella (10.3.1945)</p>
66	<p>ALFREDO di Emilio (40) Zelmira Mascagni (1) Annunziata Mechi (2)</p> <p>Rina (19.3.1920) (1) Bruna (.././1922) (2) Bruno (1) (10.3.1945) (2)</p> <p>67</p>
67	<p>BRUNO di Alfredo (66) Marcella Sereni (sposati 15.8.1966)</p> <p>Alessandro (15.11.1957)</p> <p>68</p>
68 //	<p>ALESSANDRO di Bruno (67) Elena Turchi</p>
69	<p>ETTORE di Costantino (40) di Piero Ida di Agostino Volpi (24.11.1928)</p> <p>Anna Maria (3.5.1929) Paolo (12.12.1935)</p> <p>70</p>
70	<p>PAOLO di Ettore (69) di Costantino Anna Rosselli</p> <p>Mauro (5.2.1963)</p> <p>71</p>
71 //	<p>MAURO di Paolo (70) di Ettore Donatella DiDonato (sposi 13.7.11987)</p>

ALCUNE LINEE PARENTALI NEI TRONCHI E RAMI DEI FANTECHI

(J - A - L - P - VV)

Rosso = Jacopo **Viola = Valdarno-Valdisieve nel Tronco di Jacopo** **Bruciato = Lazzaro** **Azzurro= famiglie di Petriolo nel Tronco di Jacopo** **Verde = Antonio**

Le seguenti linee parentali sono solo alcuni esempi della parentela che legano le une con le altre indipendentemente dal Tronco a cui appartengono. Giova ricordare che i numeri 0, 00 e 000, da cui partono tutte, sono comuni a tutti i Tronchi e che i colori dei numeri rimanda al rispettivo Tronco.

Famiglia di Guido Carlo N°85 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	60	65	83	
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	LUIGI	EMILIO	GUIDO C.	
Famiglia di Giancarlo (Giovanni) e PierLuigi N° 91 e 92 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	60	65	71	
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	LUIGI	EMILIO	EUGENIO	
Famiglia di Adriano N° 84 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	60	65	82	84
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	LUIGI	EMILIO	AMEDEO	ADRIA
Famiglia di Franco N°85 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	60	65	82	85
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	LUIGI	EMILIO	AMEDEO	FRANCO
Famiglia di Fredinando N°100 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	61	96	98	100
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	NATALE	GIOV	PASQU	FERD
Famiglia di Fernando N°160 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	60	64	69	160
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	LUIGI	FERD	ANSEL	FERNAND
Famiglia di Marco N°161 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	60	64	69	161
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORENZO	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	LUIGI	FERD	ANSEL	MARCO
Famiglia di Francesco N°162 / J													
000	00	0	1	2	6	12	20	21	37	60	64	69	162
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	FEL.M	LORE M.G.	GIUS M.G.	FERD	LUIGI	FERD	ANSEL	FRANCO

Famiglia di Riccardo N°166 / J															
000	00	0	1	2	6	10	18	39	105	141	142	143	164	166	
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	TOIMM	NICC	TOMM M.G.	LUIGI F.G.	ISIDORO	EMILIO	EZIO	EMILIO	RICCARDO	
Famiglia di Cristiano N°167 / J															
000	00	0	1	2	6	10	18	39	105	141	142	143	165	167	
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	FRANCESC	LORE	TOIMM	NICC	TOMM M.G.	LUIGI F.G.	ISIDORO	EMILIO	EZIO	ENNIO	CRISTIANO	
Famiglia di Giancarlo N°97 / J															
000	00	0	1	4	8	14	23	26	48	50	56	97			
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	COSIMO	BERNAR	COSIMO	VINCENZ	GIOVACCH	LUIGI	STEF.NAT	GUIDO	GIANCA			
Famiglia di Franco N°74 / J															
000	00	0	1	4	8	14	23	26	48	49	54	59	74		
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	COSIMO	BERNAR	COSIMO	VINCENZ	GIOVACCH	LUIGI	EMILIO	GIOVACCH	BRUNETTO	FRANCO		
Famiglia di Neri N°78 / J Bambolini di Petriolo															
000	00	0	1	4	8	14	23	26	48	49	54	59	74	78	
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	COSIMO	BERNAR	COSIMO	VINCENZ	GIOVACCH	LUIGI	EMILIO	GIOVACCH	BRUNETTO	FRANCO	NERI	
Famiglia di Lorenzo N°79 / J Bambolini di Petriolo															
000	00	0	1	4	8	14	23	26	48	49	54	59	75	79	
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	COSIMO	BERNAR	COSIMO	VINCENZ	GIOVACCH	LUIGI	EMILIO	GIOVACCH	BRUNETTO	MARCO	LORENZO	
Famiglia di Fabrizio N°76 / J Bambolini di Petriolo															
000	00	0	1	4	8	14	23	26	48	49	54	72	76		
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	COSIMO	BERNAR	COSIMO	VINCENZ	GIOVACCH	LUIGI	EMILIO	GIOVACCH	EMILIO	FABRIZ		
Famiglia di Giorgio N°168 / J Bambolini di Petriolo															
000	00	0	1	4	8	14	23	26	48	49	55	73	77	168	
LAZ	FRA	JAC	P.ANT	COSIMO	BERNAR	COSIMO	VINCENZ	GIOVACCH	LUIGI	EMILIO	EUGENIO	LUIGI	PAOLO	GIORGIO	
Famiglia di Alessandro N°428 / A															
000	00	0/400	401	402	404	406	409	412	415	419	423	428			
LAZ	FRA	ANTONIO	ORAZIO	COSIMO	ORAZIO	CARLO L	GIUS.M.	ANG	SILV	AUG	ROB	ALESS			
Famiglia di Giuliana N°422 / A															
000	00	0/400	401	402	404	406	407	410	414	418	422				
LAZ	FRA	ANTONIO	ORAZIO	COSIMO	ORAZIO	CARLO L	ANDREA	GASP	LUIGI BALD.	LORENZO	MARIO				

Famiglia di Roberto N°426 / A													
000	00	0/400	401	402	404	406	409	413	417	421	426		
LAZ	FRA	ANTONIO	ORAZIO	COSIMO	ORAZIO	CARLO L	GIUS M.	PIETR C.G.	COSTAN	GUIDO	ROBERTO		
Famiglia di Mauro N°439 / A													
000	00	0/400	401	402	404	406	409	413	417	436	439		
LAZ	FRA	ANTONIO	ORAZIO	COSIMO	ORAZIO	CARLO L	GIUS M.	PIETR C.G.	COSTAN	ETTORE	PAOLO		
Famiglia di Vittoria N°207 / VV													
000	00	0	1 / j	2 / j	5 / j	13 / j	169 / j	170	171	175	186	208	
LAZ	FRA	ANTONIO	P.ANT	GAET	P.ANT	GAET	FRANC	GIOV	GAET	GIUS	ANGELO	PAOLO	VITTORIA
Famiglia di Marco N°252 / VV													
000	00	0	1 / j	2 / j	5 / j	13 / j	169 / j	170	173	181	187	228	252
LAZ	FRA	ANTONIO	P.ANT	GAET	P.ANT	GAET	FRANC	GIOV	FRANC	GIOVANN	EMILIO	TOR	MARCO
Famiglia di Luigi N°236 / VV													
000	00	0	1 / j	2 / j	5 / j	13 / j	169 / j	170	171	175	188	210	236
LAZ	FRA	ANTONIO	P.ANT	GAET	P.ANT	GAET	FRANC	GIOV	GAETAN	GIUSEPP	LUI.F.	LIVIO	LUIGI
Famiglia di Bruno N°272 / VV													
000	00	0	1 / j	2 / j	5 / j	13 / j	169 / j	170	171	175	189	212	237
LAZ	FRA	ANTONIO	P.ANT	GAET	P.ANT	GAET	FRANC	GIOV	GAET	GIUSEPP	P.EGIST	GINO	GRAZIAN
Famiglia di Franco / Marco N°246-247 / VV													
000	00	0	1 / j	2 / j	5 / j	13 / j	169 / j	170	171	175	191	218	246
LAZ	FRA	ANTONIO	P.ANT	GAET	P.ANT	GAET	FRANC	GIOV	GAET	GIUS	OTTAVIO	ANTONIO	FRANCO
Famiglia di Arrigo N°238 / VV													
000	00	0	1 / j	2 / j	5 / j	13 / j	169 / j	170	171	175	189	213	238
LAZ	FRA	ANTONIO	P.ANT	GAET	P.ANT	GAET	FRANC	GIOV	GAET	GIUS	P.EGI	GIUL	ARRIGO
Famiglia di Massimo N°537 / L													
000	00	0/500	503	505	508	511	514	519	526	530	532	535	537
LAZ	FRA	ANTONIO	ANT.F.	ANT.M.	MATTIO	ISIDORO	MATTIA	ANGELO	MATT	PIET	GIOV	PIET	GIANP
Famiglia di Agostino N°525 / L													
000	00	0/500	503	505	508	511	514	518	525				
LAZ	FRA	ANTONIO	ANT.F.	ANT.M.	MATTIO	ISIDORO	MATTIA	FRANC	AGOST				

Storie e biografie

All. 56

Cronistoria di Francesco e Maria Caterina di Massimo Fantechi

Tra il 1565 e il 1570, Francesco (00) di Lazaro Fantechi (000) sposò Caterina di Francesco di Michele Lepri.

I due sposi abitarono nel Popolo della Pieve di San Pietro a Ripoli, dove tra l'inizio del 1570 e il 1589 ebbero dieci figli, **Lazzaro**, Maria Sandra, Maria Domenica, **Zanobi**, **Piero**, **Sabatino**, **Antonio** nel 1583, **Tomaso Romolo** nel 1584, Margherita nel 1587 e **Jacopo** nel 1589.

La presenza di Francesco, popolano della Pieve di S. Pietro a Ripoli trova riscontro, in quanto testimone del Matrimonio tra Biasio di Domenico e Lucrezia Fogardi celebrato il 12 agosto 1574; il 9 ottobre del 1583 Francesco fu nuovamente testimone al Matrimonio tra Maria Columbino e Zanobi Barbenti, venendo registrato come Francesco di Lazaro *dal bambolino*. Il 23 marzo dello stesso anno fu di nuovo registrato al Battesimo del suo settimo figlio, **Antonio**, questa volta giustamente: Francesco di Lazaro Fantechi.

Non era un caso di omonimia, si trattava della stessa persona dove al posto del suo cognome veniva scritto quello che con molta probabilità era il soprannome con il quale erano conosciuti i membri della famiglia e cioè *dal bambolino*.

Un secondo riscontro si ha dalla madrina del Battesimo di **Antonio**, Maria Caterina Columbini, la quale poteva essere la sorella di Maria sposa di Zanobi Barbenti, se non addirittura la sposa di Zanobi, registrata una volta con e l'altra senza il secondo nome di Battesimo.

Le certezze si hanno da vari documenti registrati negli anni successivi in cui i membri di questa famiglia in più di un'occasione, venivano appellati come *bambolini* oppure *dal bambolino*. All'atto del Battesimo di Tomaso Romolo avvenuto il 22 dicembre 1584 (fig. 32), il bimbo venne indicato figlio di Francesco di Lazaro *dal bambolino*; nella medesima maniera venne registrato quando il piccolo morì, poco più di un anno dopo, il 30 gennaio 1585.

La madre di Tomaso Romolo, Maria Caterina di Francesco Lepri, risulta essere anche la madre di **Antonio** e degli altri figli di Francesco di Lazaro, prova che chiarisce inconfutabilmente che *bambolini o dal bambolino* identificavano la stessa famiglia Fantechi. (Vedi fig. da 10 a 13).

Non è stato possibile capire compiutamente l'origine di tale appellativo, ma è probabilmente legato al fatto che abitassero e coltivassero fino dall'antico, alcune case e poderi di proprietà dell'Istituto degli Innocenti. L'Istituto, non appena riceveva per lasciti o eredità beni immobili, provvedeva che a questi fosse apposto il proprio simbolo, tutt'ora in essere: il *fantolino* avvolto nelle fasce: *fantolino/bambino/bambolino!* (foto 40-43). Tale appellativo era talmente radicato sul territorio che per varie generazioni l'hanno identificato spesso in aggiunta o addirittura in sostituzione del cognome; ciò è accaduto a numerosi Fantechi di diversi nuclei familiari, tutti comunque riconducibili a Francesco (00 nei Cataloghi) e forse ancor prima a suo padre, Lazaro (000 idem).

Nel febbraio del 1593 Francesco fu compare (padrino) al Battesimo della neonata Caterina figlia di Antonio di Blasio e della moglie Francesca, coniugi del Popolo di S. Bartolomeo a Ripoli.

Il 28 gennaio 1611 morì Maria Caterina, moglie di Francesco (00), della quale non è indicata l'età in cui avvenne la morte (fig. 18). Come in occasione della nascita e morte del figlio Tomaso R., fu registrata come Maria Catherina di Francesco *bambolini*. Il fatto che fosse scritto di e non del fu, nonostante si trattasse del marito e non del padre, conferma che al momento della morte di M. Caterina, Francesco fosse in vita.

Dei figli di questa coppia: **Lazzaro** sposò Maria Antonia dall'Erta dalla quale tra il 1593 e il 1606 ebbe sei figli, Maria Domenica e Maria Sandra si sposarono alla Pieve di **Ripoli** rispettivamente con Cosimo Biondi il 24 Maggio 1592 e con Lorenzo Morgantini, del popolo di S. Bartolomeo a **Ripoli**, il 26 Luglio dello stesso anno. Non ci è dato sapere di loro figli.

Il 26 novembre 1600, nella Pieve di S. Pietro a **Ripoli**, **Zanobi** sposò Maria Sandra figlia di Bartolomeo del Ridi con la quale ebbe ben nove figli: cinque nacquero tra il 1602 e il 1610 nel popolo di S. Pietro a **Ripoli**, altri quattro vennero al mondo tra il 1613 e il 1619, quando la coppia si era trasferita nel popolo di S. Maria all'**Antella**. Il 19 Ottobre 1603 anche Maria Margherita, altra figlia di Francesco e Caterina, si sposò con Domenico Camberini popolano di S. Maria a Quarto, nella Pieve di **Ripoli**. **Piero** sposò Lisabetta dalla quale ebbe tre figli tra il 1604 e il 1616, tutti nati nel popolo di a S. Pietro a **Ripoli**, così come i 5 figli che **Sabatino**

ebbe da Lucrezia Donnini tra il 1607 e il 1624.

Nello stesso popolo nacquero tra il 1610 e il 1617 i primi quattro figli che **Antonio** ebbe da Maria Catelani, ai quali se ne aggiunsero, per un totale di otto, altri tre nati quando la coppia abitava a S. Quirico a Ruballa e uno nacque nel popolo di S. M. all'**Antella**. **Jacopo** non fu da meno, ebbe dieci figli nati da Maria di Pietro Masselli tra il 1611 e il 1633: i primi quattro nacquero, come la maggior parte dei loro cugini, nel Popolo della Pieve di **Ripoli**, uno nel Popolo dell'**Antella**, due in quello di S. Giorgio a Ruballa e gli altri tre nel Popolo di S. Quirico a Ruballa; nel 1633, il giorno dopo aver dato alla luce Francesco, l'ultimo figlio, Maria morì di parto, seguita pochi giorni dopo anche dal piccolo.

Jacopo, rimasto vedovo, si risposò l'anno seguente ad Antella con Lisabetta di Marcho da Quarata, dalla quale ebbe altri tre figli. Questa coppia fortunata ebbe dai numerosi figli almeno una quarantina di nipoti.

Oltre ad essere stati molto prolifici, questi Fantechi e le loro mogli furono, nonostante tutto, anche longevi: **Antonio** e Maria, **Sabatino** e Lucrezia, Lisabetta la moglie di **Piero** e Lisabetta la seconda moglie di **Jacopo**, avevano tra i settanta e gli ottanta anni quando passarono a miglior vita.

Lo stesso **Piero**, deceduto a circa sessanta anni, aveva un'età che andava per quell'epoca, ben oltre l'aspettativa media di vita.

All. 57

Il Tronco di Lazzaro, da Ripoli a Compiobbi e da Baroncelli a Monticelli

di Massimo Fantechi

Lazzaro di Francesco (500/L) è il capostipite di questo Tronco. Sposato con Antonia Dell'Erta intorno al 1590, ha vissuto nel popolo di S. Pietro a Ripoli (foto 6-5) dove ha avuto sei figli. Salvo rari casi di cui parleremo successivamente, la maggior parte dei discendenti è rimasta stabilmente nei popoli suffraganei della Pieve di Ripoli fino ai primi decenni del 1700. Tra il 1720 e il 1735 è avvenuta una migrazione nel vicino Popolo della Pieve di S. Maria all'Antella (foto 5-2) e in quello di S. Michele a Compiobbi, nella Pievania di S. Gio Batta a Remole. Da questo nuovo assetto si sono sviluppati due rami di discendenza ben distinti: quello di Compiobbi e quello di Monticelli. Il primo ad allontanarsi da Ripoli, dopo un breve periodo vissuto a S. Marco Vecchio, è stato Domenico (501/L), primogenito di Lazzaro di Francesco. Sposato nel 1622 con Maddalena Anguillari, ha avuto un figlio Francesco che è stato battezzato nel battistero di S. Giovanni presso il Domo di S. Maria del Fiore il 30 gennaio 1623. Successivamente è tornato a Ripoli, nel Popolo di S. Bartolomeo (la Badia di Ripoli), dove il 31 gennaio 1625 è nata l'altra figlia Margherita. Nello stesso periodo Raffaello (504/L) ha sposato Maria Tamanti e come il fratello Domenico (501/L), ha vissuto inizialmente a S. Bartolomeo a Ripoli dove sono nati i primi tre figli: Antonio nel 1626, Ginevra nel 1629 e Lazzaro nel 1631. Successivamente la famiglia si trasferì a Firenze, inizialmente nel Rione di S. Frediano, dove nel 1637 è nato Francesco e dopo nel Popolo di S. Pier Maggiore dove nel 1642 è nato Niccodemo, entrambi battezzati in S. Maria del Fiore. A differenza dei fratelli, Anton Francesco (Francesco) (503/L) e la moglie Maria Maddalena Chiarini, sono rimasti stabilmente nella zona di Ripoli vivendo nel Popolo di S. Tommaso a Baroncelli (foto 6-1). In quel Popolo sono nati e hanno vissuto, i loro quattro figli: Michele (507/L), Antonio Maria (505/L), Maddalena e Piero (506/L). Antonio Maria e sua moglie Lucrezia Chelli hanno avuto otto figli nati e battezzati a S. Pietro a Ripoli. Molto probabilmente lavorarono i terreni di alcune nobili famiglie della zona, come parrebbe suggerire il fatto che almeno in tre occasioni, i padrini ai Battesimi dei loro figli siano stati componenti delle famiglie Corsini, Alamanni e Giacomini.

Nel 1720 Paolo di Piero (538/L) si trasferì con la moglie Maria Angela Chelli a S. Michele a Compiobbi, dove hanno avuto cinque figli. I primi quattro furono battezzati alla Pieve di Remole (in riva destra dell'Arno), mentre l'ultimo Anton Francesco chiamato come il nonno (503/L), è stato battezzato alla Pieve di S. Andrea a Doccia, luogo in cui molto probabilmente si erano temporaneamente trasferiti. Michele di Antonio Maria (505/L) dopo aver visto nascere, tra il 1713 e il 1723, i primi sei figli a S. Pietro a Ripoli, ha seguito le orme del cugino Paolo (538/L) e come lui si trasferì a S. Michele a Compiobbi. In quel Popolo sono nati Maria Stella nel 1727 e Tommaso (540/L) nel 1729, entrambi battezzati alla Pieve di Remole. Mattio (508/L) di Antonio Maria, ha vissuto nei pressi della Pieve di Ripoli su un podere dei Giacomini e dal matrimonio con Domenica dall'Erta ebbe otto figli. Nel 1735 si trasferì con la famiglia, nei pressi di Antella sul podere *Il Passerino* o *Le Passerine* (punto 1 dell'all.39 e foto 27). Dopo la sua morte avvenuta nel 1743 all'età di 77 anni, i figli Giuseppe (510/L) ed Isidoro (511/L) hanno continuato ad abitarvi con le rispettive famiglie fino al 1752. Con Mattio (508/L) e la sua famiglia ha vissuto per tutta la sua vita anche il fratello Cosimo, rimasto scapolo e deceduto intorno al 1740. Seguì una parentesi a S. Giusto a Ema (foto 5.4) dove nel 1754 lavorarono per certo Sig. Morelli. Giuseppe e suo figlio Antonio Maria (512/L) tornarono ad Antella dove fino al 1770 hanno abitato nel podere *La Casella* (punto 11 dell'all.39 e foto 21) (vedi anche la fig.5 e la sua didascalia), rimanendo nella zona almeno fino al 1780. Isidoro di Mattio (511/L) nel 1744 sposò ad Antella, Maria Violante Davitti originaria di S. Tommaso a Baroncelli. Questa famiglia ebbe quattro figli ed abitò insieme alla famiglia di Giuseppe nel podere *Le Passerine* fino al 1752, anno in cui se ne persero le tracce nella zona di Antella. Grazie alla consultazione dei registri delle tasse, in particolare quello del *Dazzaiolo di Legnaia e dei sobborghi del Galluzzo* (vedi fig.20), è stato possibile scoprire i movimenti di Isidoro. Alla fine del 1752, si era trasferito a S. Pietro a Monticelli dove ha lavorato per certo Silvestro Bellini, per il Marchese Della Stufa e per le Monache Benedettine di Monticelli (foto 6-3). La piena dell'Arno del 1752 fu probabilmente la causa che portò Isidoro a trasferirsi a S. Donato a Scopeto, in un podere nel popolo di S. Ilario a Colombaia tra Bellosguardo e le mura cittadine di Firenze nei dintorni di Porta Romana. Dal registro *Dazzaiolo per la riscossione del decimino e dei testanti dei Subborghi di Galluzzo* dell'anno 1753, risulta che il nostro Isidoro sia subentrato, a partire dal novembre di quell'anno a Francesco Fondati, come lavoratore delle terre

dei Padri di S. Iacopo a S. Donato a Scopeto. Nella piana di Firenze, tra il 1764 e il 1767, si alternarono carestie ed epidemie di tifo, ed è forse per questa ragione che nel 1764, Isidoro decise di allontanarsi dalla zona di S. Donato a Scopeto, a ridosso delle mura cittadine. Fece ritorno nel popolo di S. Piero a Monticelli dove andò ad abitare il podere *Torcicoda* di proprietà del Marchese Sigismondo della Stufa. Nella zona di Legnaia era già presente fin dal 1730 circa, un'altra famiglia di Fantechi; recenti scoperte hanno fatto ipotizzare che potesse trattarsi di discendenti del Tronco di Sabatino (800/S) riconducibile a Sabatino di Santi (802/S). Potrebbe essere stato un passaparola tra lontani parenti la causa del ritorno di Isidoro a Monticelli? Al momento purtroppo resta una piacevole ipotesi il cui dubbio speriamo di poter approfondire con le prossime ricerche. Isidoro morì nel 1768, l'anno successivo suo figlio Mattia (514/L) si sposò con Maddalena Nistri nella parrocchia di S. Maria a Peretola. La coppia ha avuto ben undici figli: i primi tre nati a Monticelli e gli altri a S. Angelo a Legnaia. La famiglia si era nel frattempo trasferita alla Querce (foto 6-4), in luogo detto *I Portici*. Tutti i figli vennero battezzati in S. Maria del Fiore a Firenze, che sarebbe stato per oltre 150 anni il fonte battesimale di tutti i loro discendenti. Nel 1797 tornarono a vivere a Monticelli. Abitarono vicino alla famiglia di Tommaso Cianfanelli, le cui figlie Maddalena e Caterina sarebbero diventate rispettivamente le mogli di Francesco (518/L) e Angiolo (519/L) due dei figli di Mattia. La morte della moglie Maddalena nel 1803 poco più che cinquantenne, seguita nel 1806 da quella della madre Maria Violante all'età di 85 anni, anticiparono il decesso di Mattia avvenuto nel 1808, ultimo di questa antica famiglia ad essere nato nelle zone di Antella e Ripoli. I suoi discendenti continuarono ad abitare a Monticelli e salvo rari casi si trasferirono nei popoli confinanti o all'interno delle mura di Firenze. Emblematico fu Pietro di Mattia (517/L), che a differenza dei fratelli rimasti nella Comunità di Legnaia, si stabilì a Firenze nel Popolo di S. Lorenzo. Faceva il Magnano (un artigiano esperto in saldature), che produceva e riparava pentole, secchi e padelle in lamiera di ferro o di rame. Il 6 maggio 1816, Pietro sposò Ancilla Maria Baccetti, abile tessitrice di seta, figlia di una tabaccaia rimasta vedova. I loro figli, ben undici (come aveva avuto suo padre) nacquero tutti in S. Lorenzo, dove Pietro ha continuato ad abitare fino alla sua morte avvenuta il 10 gennaio 1860 all'età di 74 anni. Nel corso dello stesso anno a Monticelli un altro Pietro di Mattia (530/L), il cui nonno Angiolo (519/L) era fratello di quel Pietro deceduto a S. Lorenzo, iniziò appena quindicenne a fare lo stampatore. Il

giovane ebbe un'infanzia travagliata, suo padre Mattia morì trentenne nel 1849 quando lui non aveva ancora compiuto quattro anni; fu cresciuto dal nonno paterno Angiolo e dallo zio Guglielmo (527/L) che faceva lo stampatore e gli insegnò il mestiere. Nel 1867 sposò la diciannovenne Giuseppa Cacciarini, una giovane nativa di Figline che si era trasferita a Monticelli perché rimasta orfana. La coppia ebbe dieci figli nati tutti a Monticelli dove i due continuarono ad abitare per il resto della vita. Pietro lavorò per circa quaranta anni alla Barbera editore come stampatore. Come il suo omologo, fratello di suo nonno, morì all'età di 74 anni nel 1919; Giuseppa lo raggiunse ottantaquattrenne nel 1932. Il lavoro e la coltivazione dei campi, che aveva contraddistinto le passate generazioni fino alla metà del 1800, per quei Fantechi stava ormai tramontando ed essere vicini alla città o addirittura entro le sue mura offriva molte alternative. Fu così anche per i figli di Pietro: Giovanni (532/L) dopo aver iniziato a lavorare come tipografo fece il muratore. Lavorò alla costruzione dello Stadio Comunale di Firenze: l'attuale Artemio Franchi. Si può immaginare che questo gli consentì in seguito, di lavorare come custode, addetto allo spogliatoio degli arbitri designati per le partite casalinghe della Fiorentina. Il secondogenito Aldighiero (Alighiero) (534/L), nel 1912 aprì una mesticheria in via canto dei Nelli di fronte alle Cappelle Medicee. La gestì fino al 1930. In seguito a metà degli anni trenta tentò la fortuna, ed emigrò con sua moglie in Argentina, dove lo aveva preceduto negli anni venti, la sorella Augusta. La ragazza, che aveva una sartoria a Buenos Aires, in pochi anni raggiunse un successo tale da aprire *l'Atelier Fantechi d'America*, conosciuto anche negli ambienti di moda parigina per aver fornito il guardaroba di Evita Peron. Augusta trovò la collaborazione di Giovanni Cesare Guidi e Germana Marucelli, all'inizio della loro carriera: nei decenni successivi sarebbero diventati famosi stilisti e promotori della moda italiana.

All. 58

Da Antella a Fontisterni (vedi all. 47)

di Marcello Mariotti

Gaetano (13/J) con moglie e figli, tra cui Francesco (169/J) emigrò da Antella nel 1753, dove aveva coltivato i poderi *Antella di Sopra* (vedi il punto 5-a dell'all. 39-40 e foto 24), della Fattoria di Mondeggi dei Della Gherardesca e *Fornace* (punto 13 idem, foto 19), del Piovano Salvatici.

Si stabilì a S. Giusto a Ema, nel Popolo di S. Maria a Carpineta, parrocchia che nell'800 fu annessa a quella di S. Giusto. In quegli anni Gaetano lasciò il podere *Fornace*: lì si erano fermate le ricerche alcuni anni or sono. Probabilmente la famiglia si stabilì a S. Maria a Carpineta non per caso, ma perché la moglie, Alessandra di Santi Baldacci, era originaria di quel Popolo, tanto che nel 1727, proprio nella sua Chiesa, si era sposata con Gaetano.

Gaetano morì a S. Giusto nel 1782 e la vedova con i figli, tra cui il già 55enne Francesco (169/J) con la sua famiglia, si spostò al podere *Beltempo* (foto 38) dei signori Alessandri, sul Poggio di Ripoli, giusto di fronte a Baroncelli, nel Popolo della vallombrosana Badia di Ripoli. Francesco già dal 1765 era sposato con Teresa di Giovanni Landi, del Popolo di Pozzolatico. Il loro primogenito, Giovanni (170/J), che nacque a S. Giusto nel 1766, fu battezzato nel Battistero di S. Giovanni in Firenze (fig. 23). Gli altri figli, nati anch'essi a S. Giusto, furono invece battezzati al Fonte battesimale della Pieve di S. Pietro a Ripoli.

Nel 1798 Giovanni si era sposato con Rosa di Simone Francalanci, alla Badiuzza al Paradiso in Via Benedetto Fortini (oggi nel Comune di Firenze, allora nella Comunità di Bagno a Ripoli), nella Chiesa di S. Maria e S. Brigida. I loro figli maggiori, tra cui Gaetano del 1798 (171/J), Luigi del 1801 (172/J) e Francesco del 1810 (173/J) nacquero tutti al Poggio di Ripoli, quando la famiglia era sul podere *Beltempo*, nel Popolo della Badia di Ripoli. Oggi quella panoramica località che è nel Comune di Firenze, all'epoca era nella Comunità di Bagno a Ripoli. I figli furono battezzati alla Pieve di S. Pietro a Ripoli. L'anziano Francesco morì al Poggio nel 1808. La vedova gli sopravvisse per alcuni anni e seguì Giovanni a Fontisterni (vedi all. 47, punto 6). Il 1813 è l'ultimo anno della famiglia nel Popolo della Badia di Ripoli (fig. 16).

Giovanni, nuovo capofamiglia, trovò bene spostarsi nel Popolo di S.

Leonardo in Arcetri, dove nel 1814 nacque il figlio Giovacchino (174/J) e, nel 1817 Maria Maddalena. Successivamente, troviamo questa famiglia a Torri di Rignano s/Arno, sul podere *Il Prato* (foto 30), del Marchese Rinuccini. Nel 1818 morì Maria Maddalena e nel 1821 l'anziana Teresa Landi, mamma di Giovanni.

Nel 1826, nella parrocchiale di Torri, il 28enne Gaetano (171/J), primogenito di Giovanni, si sposò con Assunta di Luigi Somigli. Nel 1823 la famiglia si insediò a Fontisterni (vedi all. 47), sul podere *Fattojo* dei Conti Busi, dove è rimasta fino ai giorni nostri (attualmente la proprietà è di Stefano Fantechi (271/J) di Giovanni di Renato).

Dal *Fattojo* la famiglia si è diffusa velocemente e con grande prolificità in tutta la zona di Pelago e della Val di Sieve, dando origine al cosiddetto "Ramo del **Valdarno-Valdisieve** nel Tronco di **J**acopo". Questa famiglia di coloni, censita per la prima volta a Fontisterni nel 1823, era costituita inizialmente dal 57enne Giovanni, dalla moglie Rosa e dai figli Gaetano, Luigi, Umiltà, Francesco e Giovacchino, tutti nati sulle Colline Ripolesi. Nel corso di queste ricerche non abbiamo trovato traccia di altri Fantechi nella zona di Pelago, preesistenti al loro arrivo.

Si può quindi considerare datato di 2 secoli l'insediamento dei Fantechi nel **Valdarno/Valdisieve?**

All. 59

Una misteriosa dispensa matrimoniale

di Franco Fantechi

20 Xbre 1743

“D’ordine dell’Ill.mo e Rev.mo Arcivescovo di Firenze giusti motivi e cause si procedé alla Dagione dell’anello da Domenico di Santi Fantechi giovane, alla Maria Angela di Giuseppe Albizi fanciulla ambedue di questo popolo nel palazzo dei signori Otto, con farne poi due denunzie come si vedrà appresso e dalla bolla furono dispensati da Monsignore per cause ad esso ben note gli infrascritti Testimoni cioè il sig. Innocenzio del fu Sebastiano Giovanozzi e Gio:Batta del fu Pietro Campi di Firenze. Assistente me P. Pellegrino Butelli Cappellano. La prima denuncia il dì 21 dicembre 1743 festa di S. Tommaso Apostolo; la seconda il 22 di gennaio di Domenica”.

APSMA, Battesimi 1717 – 1727 (17/A).

Il fatto

La misteriosa dispensa riguardava Domenico (Pier Domenico, come dice l’intestazione della sua casella 17/J), di Santi di Cosimo. Quella vicenda si concluse, come si legge in questa dispensa, con il Matrimonio (*la dagione dell’anello*) fra Domenico e la giovane Angela di casa Albizi, che si celebrò nel Palazzo di Signori Otto (nel Bargello di Firenze *ndr.*). Tutto si risolve in maniera riservata, con le pubblicazioni rese note a cose fatte. Al tempo gli sposi avevano 26 anni ciascuno: così ci dicono le date.

Il documento riprodotto sotto, relativo all’anno 1749, ci dice che Domenico all’età di 27 anni era sposato con la 21enne M. Rosa di Domenico Trentanove. Nel medesimo documento figurano M. Maddalena di 3 anni e Simone di 1 anno, evidentemente nati nel 1746 e nel 1748. I due ragazzi erano figli di M. Rosa che risulta essere deceduta il 12 Giugno 1748 all’età di 26 anni. Considerando che Pier Domenico era nato il 17 Luglio 1721, risulta evidente l’errore degli anni riportati per entrambi nelle pubblicazioni del matrimonio, forse un errore voluto visto che la prima figlia della nuova coppia (anch’essa venne chiamata M. Maddalena) nacque il 18 agosto 1744 a poco meno di otto mesi dalle nozze e forse è per ciò che si giustifica tanta riservatezza. Ma a questa si deve aggiungere

anche il pressapochismo delle registrazioni dei Parroci.

I soggetti erano popolani della Pieve di S. Maria all'Antella.

Nel Podere luogo d.º a Piagnetto
Cap. M. M. mo fig. Lorenzo Bilicotti
Casa no.

157	1016.	Santi d.º gn. Cosimo Fantechi.	1	52. co.
	1017.	M.º Alessandria d.º gn. Fran. Bonajuti mo	1	50. co.
	1018.	Dom.º fig.º	1	12. co.
	1019.	M.º Rosa d.º gn. Dom.º Trentanove suamo	1	11. co.
	1020.	M.º Madd.º fig.º	1	10.
	1021.	Simone fig.º	1	1.
	1022.	Giovanna d.º gn. Tomm.º Naldi garzona.	1	101. co.
				Da Com.º 5.

Fig. 39: Stato delle Anime del popolo di S. Maria all'Antella, anno 1748, libro 1-a. Domenico, vedovo della giovane Albizi, si risposò con M. Rosa di Domenico Trentanove

All. 60

Il Fattore

Paolo Silvestro (187/J) (foto 13) di Giuseppe di Gaetano, era nato il 1/1/1869 a Pelago, nel borgo di Gavignano, del popolo di S. Maria a Popigliano. Era figlio di Giuseppe (175/J) e di Violante di Pietro Romanelli, sesto di 11 fratelli (8 maschi e 3 femmine). La famiglia era colona della Fattoria di Travignoli dei Conti Busi, limitrofa al borghetto di Gavignano.

Paolo imparò a leggere a scrivere e a far di conto, quanto bastò per ottenere, intorno al 1895, il posto di sotto fattore, per poi diventare il titolare alla Fattoria della bellissima Villa di Melosa, a Pagiano di Pelago, di proprietà dei Gozzoli – Michelez.

Sposò Maria Ernegilda di Gaetano Galletti di Piandiscò (AR), nipote di Don Luigi Galletti, che fu per oltre 60 anni Priore di San Martino a Pagiano, chiesetta adiacente la Villa.

Ebbe un solo figlio, Vittorio (208/J), nato nel 1899 a Melosa, grande appassionato di agricoltura, che alla fine seguì le orme paterne. Studiò fino alla licenza di Perito Agrario, ma la chiamata alle armi come ragazzo del '99 gli impedì di frequentare la Facoltà di Agraria all'Università come invece avrebbe desiderato. Divenne anch'egli Fattore, emigrando dalla natia Pelago, prima nel senese, a Sovicille e Montalto, poi in Valdinievole: Fattoria Le Case di Monsummano Terme (PT).

Paolo S. fu Fattore a Melosa fino alla fine della seconda guerra mondiale, poi, ormai ultra75enne e vedovo già da diversi anni, raggiunse il figlio a Monsummano, dove morì il 29/1/1948. Riposa nel piccolo Cimitero di Magnale di Pelago, una collina sopra alla Fattoria di Melosa, da lui amministrata per oltre mezzo secolo (vedi le foto 35 e 36).

All. 61

Podere 'Il Prato' dei Marchesi Rinuccini Torri (Rignano s/Arno) *(vedi foto 30)*

Vi ha vissuto la famiglia di Giovanni (170/J) dal 1818 al 1822.

Nella migrazione di Giovanni - ben prima di dare avvio tramite il suo primogenito Gaetano (171/J), al consistente Ramo del **VV** nel Tronco di **J**acopo -, dalla Comunità ripolese e dai popoli suburbani della Capitale Granducale, ad esempio S. Leonardo-Arcetri (vedi punto 4 dell'all. 47), verso il contado del Valdarno /Valdisieve. Questa sua permanenza rappresenta la prima e significativa tappa, per quanto di breve durata.

Proveniente da San Leonardo in Arcetri, nel 1818 la famiglia del 52enne Giovanni scollinò il Passo di San Donato e si stabilì per ragioni a noi ignote, in questa frazione del Comune di Rignano sull'Arno. Nello stesso anno morì la piccola Maria Maddalena, ultima figlia di Giovanni e nel 1821 l'anziana Teresa Landi, la mamma di Giovanni. Non solo lutti, ma anche avvenimenti lieti: nel 1826, in seguito a quella migrazione, nella parrocchiale di Torri, quando la famiglia aveva già abbandonato questo Borgo e attraversato l'Arno si era già insediata a Fontisterni, si celebrarono le nozze del 28enne Gaetano (171/J) di Giovanni, con Assunta di Luigi Somigli, una ragazza di Torri.

All. 62

12 Poderi di Gavignano e Volognano

di Marcello Mariotti

I due poderi di Gavignano, di *Sotto* e di *Sopra* (foto 31 e 32) attigui alla Villa di Travignoli dei Conti Busi, dalla quale dipendevano, hanno ospitato una fronda del Ramo dei Fantechi (quello del **VV**) per circa un secolo. Dei due poderi in realtà, dalla documentazione reperita, non si evince la loro presenza nel podere Gavignano *di Sotto*. Molto spesso viene precisato l'appellativo del podere Gavignano *di Sopra*, in qualche circostanza viene omessa la specifica di quale dei due poderi si tratti. In molte annate prese in esame, nel podere *di Sotto* è censita la famiglia Così. Si è accertato dunque che quello *di Sopra*, è stato il podere lavorato da Gaetano (vedi fig. 3).

Gaetano (171/J) di Giovanni vi si trasferì dunque nel 1834 con la moglie Assunta Somigli e, per un breve periodo, visse con loro il fratello Luigi (172/J). Proveniva dal podere Fattojo di Fontisterni (foto 39.a-), molto probabilmente dello stesso proprietario, dove aveva lasciato i genitori Giovanni (170/J) e Rosa, i fratelli minori Francesco (173/J) e Giovacchino (174/J) e la sorella Umiltà.

Su quel podere Gaetano e Assunta hanno vissuto tutto il resto della loro vita e li sono morti, rispettivamente nel 1879 e nel 1875. A Gavignano nacquero 7 dei loro figli, 4 maschi e 3 femmine (i 3 maggiori, Pietro, Giuseppe e Angelo erano nati al Fattojo), molti dei loro nipoti e qualche bisnipote: Antonio (206/J) di Pietro (185/J) di Giuseppe (175/J) e le sue sorelle, Leontina, Gina e Giulia.

Intorno al 1900/1902 (non conosciamo la data esatta per la mancanza degli *Stati delle Anime* di quegli anni), Giuseppe di Gaetano, con la moglie Violante Romanelli, ormai ultrasessantenni, con alcuni dei loro 11 figli rimasti in famiglia, lasciarono Gavignano compiendo il tragitto inverso a quello compiuto circa un secolo prima dai loro avi, andando a vivere a Volognano di Rignano s/Arno, sul podere Pescinale di Sotto (foto 33), a due passi da Torri, località dove, nel 1826, si erano sposati Gaetano e Assunta.

In questa antica e vasta casa, adesso malridotta e ben visibile sulla strada per Volognano, sono nati fra gli altri: Livio (210/J) babbo di Luigi (236/J), Graziano (237/J) babbo di Bruno (272/J), Giulio (213/J) babbo di Arrigo (238/J).

Tuttavia la storia dei Fantechi a Gavignano non finisce qui.

Infatti, proprio in quei primi anni del XX secolo, poco dopo che Giuseppe e i suoi figli si erano sistemati a Volognano, compare a Gavignano (di Sotto? di Sopra?) Raffaello (180/J) cugino di Giuseppe, figlio dello zio Francesco (173/J), con la moglie Faustina Guerri, i loro 6 figli ed alcuni nipoti.

Raffaello morì a Gavignano nel 1921, Faustina nel 1933. Il loro figlio Luigi (194/J) con la sua famiglia si trasferì a Nipozzano esattamente un secolo dopo che il prozio Gaetano aveva preso possesso di quel podere.

All. 63

La Salita del bambolino

di Massimo Casprini

La strada che dalla piazza dell'Antella conduce a Osteria Nuova anticamente era detta *Via dell'Antella alla provinciale Aretina*, poi chiamata *Strada Comunale della Torre*, in riferimento alla villa, antichissimo possesso dei Peruzzi fin dal Duecento, che s'incontra a metà percorso. Le fu cambiato il nome in *Via Ubaldino Peruzzi* nel 1892, dopo la morte del grande statista avvenuta nel 1891.

Al suo inizio affronta subito una ripida salita verso il colle di Ruballa. La *Salita* o *Erta del Bambolino* parte all'altezza del circolo MCL, in località L'Acquicina, cosiddetta perché qui, «nel 1865 fu scoperta una sorgente di acqua potabile buona e abbondante»⁴² che, dopo essere stata utilizzata per un podere della pieve, servì per alimentare i viai dei lavandai Cicali. Le acque di scarico crearono un fosso fino alla chiesa dell'Antella (dove furono incanalate sotto la piazza) per gettarsi nell'Isona nei pressi del ponte.

Nel mese di luglio 1944, durante il cannoneggiamento degli Alleati dall'Impruneta verso l'Incontro dove c'era l'ultima roccaforte tedesca, un tiro fu calcolato troppo corto e una bomba cadde sulla casa dei Cicali che però non causò ferite alle persone che si erano rifugiate nei sottoscala e ai lavatoi.⁴³

Una coppia di antichi cipressi annunciava che la salita di circa cinquecento metri era finita di fronte alla villa "Il Corriere", già ricordata alla fine del Quattrocento, che aveva preso il nome dal mestiere esercitato dal proprietario Guido d'Agnolo che l'aveva acquistata dal tessitore Francesco di Leforo.

Dopo vari passaggi di proprietà, nel 1674 la villa fu acquistata da Domenico di Lorenzo Moretti la cui famiglia l'ha posseduta per tre secoli durante i quali prese anche il nome de "Il Pino" – evidentemente per la presenza di un grosso pino che non c'è più – come è indicata nell'*Atlante delle strade comunitative* del 1774. Nel 1830 l'ingegnere Mario Moretti ricostruì completamente l'antica villetta e la ingrandì nella forma in cui si

42 Inizialmente, il pievano Scappini ebbe il permesso temporaneo per fare un condotto fino alla colonica della Pieve. Luigi Torrigiani, *Il Comune del Bagno a Ripoli, Ricordi civili della contrada dell'Antella*, I/VII, ms., p. 929, 1897.

43 Testimonianza di Roberto Cicali (1929/vive).

vede tuttora e prese il nome di “Villa Petriolo”.⁴⁴ Oggi è conosciuta come Villa Franceschi.

In mezzo alla strada, di fronte alla villa, fino a poche decine di anni fa, c’era un pozzo sovrastato da una costruzione cilindrica con una pompa a mano.

Attaccata alla villa sul lato settentrionale, c’era – e c’è tuttora – la “Casa da lavoratore in luogo detto Petriolo” pertinente al podere lavorato “a mezzeria” nel 1897 da Luigi di Giovacchino Fantechi. Ed è qui che si scopre il nomignolo *Bambolino*.

In questa casa ha abitato la famiglia dei contadini Fantechi dal 1735 (o forse anche dal 1716) al 1928. Come tutte le famiglie di quel tempo, anche questa ha sempre avuto dodici o più persone conviventi contemporaneamente.

Fin da quando arrivò qui dal podere Coculia a Mondeggi dei Della Gherardesca, il capoccia di famiglia Bernardo di Cosimo non si portò dietro soltanto la moglie Verginia e quattro figli ma anche il soprannome che aveva ereditato: *Bambolino*.

In effetti, tale pseudonimo appare per la prima volta già in un documento del 23 febbraio 1583 e, successivamente, si trova registrato nel Libro dei Battesimi della pieve di San Pietro a Ripoli, attribuito a «Tomaso figliolo di Francesco di Lazaro dal bambolino», nato il 22 dicembre 1584.

Ma più antico è il titolo declinato al plurale e usato come cognome. Risale al 1561 la citazione di «Francesco di Lazaro *Bambolini*».

Da allora, il curioso soprannome si è trasmesso di padre in figlio a tutti i capi famiglia Fantechi fino agli ultimi: Giovacchino Fantechi (1879/1965) e suo figlio Brunetto di’ Bambolino (nato nel 1909) che ha passato il titolo al figlio Franco (nato nel 1941) il quale lo trasmetterà al nipote Mirko.⁴⁵

I Fantechi non abitano più nella casa Petriolo e non fanno più i contadini, ma in molti si chiedono, primi fra tutti gli stessi discendenti, quale sia l’origine del soprannome.

È stata ipotizzata una storia che potrebbe essere quella vera. La casa colonica dove vivevano nel Cinquecento i Fantechi a Sant’Andrea a Morgiano era di proprietà dello Spedale degli Innocenti di Firenze che,

⁴⁴ Luigi Torrigiani, op. cit., pp. 157-170.

⁴⁵ Franco Fantechi ha fatto una capillare ricerca genealogica sulla sua famiglia pubblicando l’articolo *I “Bambolini”: da 500 anni nella pievania dell’Antella* in *Scritti ripolesi*, Firenze, Pagnini, 2011, pp. 67-70 e il libro *I “Bambolini” nella pievania dell’Antella*, stampato in proprio nel 2012.

com'era d'uso, aveva fatto murare sulla facciata il proprio simbolo, già molto noto: un neonato in fasce che, fin dal Trecento si riconosceva come il fantolino, cioè il trovatello, il bambino abbandonato.

In effetti, *Fantolino* è il dolce vezzeggiativo ricavato dal diminutivo di fante e anche Dante Alighieri lo cita più volte nella Divina Commedia con questo significato.⁴⁶

I contadini – che nella loro atavica saggezza e acuta osservazione hanno sempre attribuito alle cose e agli uomini il nome di quello che effettivamente rappresentavano – vedendo l'immagine di quel bambinello scolpita nella pietra e murata sulla casa dei Fantechi, notarono che si trattava di un bambino e non di un uomo, quindi *Fantolino* fu trasformato in *Bambolino*, mischiando le due parole: bambino e fantolino. E così i Fantechi furono identificati come “quelli del *Bambolino*”.

Un'altra ipotesi, più azzardata e meno credibile, anche per il diverso periodo storico cui fa riferimento, è che il toponimo derivi da *Bamboccio*, soprannome affibbiato a Maso Nencioni, protagonista di una storia d'amore vissuta in quei luoghi fra l'Antella e l'Osteria Nuova nella seconda metà dell'Ottocento.

I due paesi erano uniti da via della Torre ma divisi da una vecchia rivalità di campanile, in particolare quando c'erano di mezzo le ragazze. Molto spesso, fra i giovani delle opposte schiere scoppiava qualche rissa che finiva sempre a scazzottate e sassaiole.

Verso il 1865 accadde un fatto che, per poco, non finì in tragedia e che è stato raccontato con passione da un giornalista tedesco in una sua “Novella toscana”.⁴⁷

I giovanotti di Osteria Nuova non accettarono il fatto che uno dell'Antella, un certo Maso, amoreggiasse con la Gigia, una bella ragazza di Ruballa che era già stata promessa ad Agenore, suo compaesano. Una sera stavano giocando a bocce sulla strada, quando passò spavaldo Maso che andava a casa della sua amata e, forse, si scambiarono qualche parola di troppo.

Quest'affronto era inammissibile, quindi «l'ordanemica immediatamente

46 Dante Alighieri, *La Divina Commedia*: “quasi bramosi fantolini e vani” Purgatorio XXIV/108. “il fantolin corre alla mamma, quando ha paura o quando egli è afflitto” Purgatorio, XXX/44. “come il fantolin che inver la mamma tende le braccia” Paradiso XXIII/121-122. “al fantolino, che muor di fame” Paradiso XXX/140-141.

47 E. Homberger, M.M. Manfroni, *Il Bamboccio*, Firenze, Civelli, 1902.

gli fu addosso. Uno l'agguantò alla spalla destra, un altro alla sinistra e a urti e spintoni [...] lo cacciarono giù per l'erta fin sulla strada; dove gli diedero un ultimo spintone, raccomandandogli, se aveva care le sue ossa, di non farsi più vedere».

La reazione di Maso non si fece tanto attendere e, raccolti undici amici antellesi pronti a vendicare l'oltraggio subito dall'amico, «si avviò a passo di corsa su per la strada ripidissima» del *Bambolino*.

Anziché in uno scontro diretto, il gruppo dell'Antella fu accolto da un'improvvisa gragnuola di sassi piovuti dall'alto di un balzo e uno colpì Maso alla tempia che stramazza al suolo ferito e sanguinante. L'intervento del medico e della signora Emilia Peruzzi riuscirono a calmare gli animi e, nonostante l'accanita rivalità paesana, la Gigia e Maso si sposarono.⁴⁸

A fine Ottocento, quando Emilia Peruzzi si trasferiva da Firenze alla sua villa La Torre, fermava la carrozza nella piazza del paese, andava all'ufficio postale a ritirare la sua posta, che era sempre tanta, e s'incamminava a piedi sulla salita del *Bambolino*, fermandosi a raccogliere i fiori che amava tanto sulle prode dei campi.

Una notte senza luna della tarda estate del 1961, si cominciò a sentire all'Antella uno strano rumore che fu subito associato al richiamo di un lupo. Nel silenzio e nella pace in cui vivevano la notte gli abitanti del paese, il rumore risuonava forte, potente e prolungato.

Cominciò a diffondersi la voce che il verso era quello di un lupo mannaro – quella creatura leggendaria di un uomo diventato un feroce lupo – e che qualcuno aveva visto la porta di casa graffiata con impronte di unghie animalesche.

La paura si diffuse rapidamente perché il fenomeno si ripeté sempre più frequente. I bambini erano impressionati ricordando le favole del lupo mannaro, le ragazze avevano paura di essere aggredite dal licantropo quando tornavano a casa da sole dopo essere state al cinema, ma anche gli uomini adulti cominciarono a preoccuparsi, tanto che furono avvisati i Carabinieri. Si era creata una tale psicosi che, la sera, si preferiva stare chiusi in casa.

L'urlo, che sembrava proprio l'ululato di un lupo, faceva impressione e partiva dalla collina di Fonte Spugnana ma, soprattutto e più spesso, dalla cima della salita del *Bambolino*.

48 v. anche: Michele Turchi, *Il Bamboccio. Emilia Peruzzi e i Promessi Sposi dell'Antella*, in *I Peruzzi all'Antella*, CRC Antella, 1998, pp. 33-40.

Solo dopo diverso tempo i Carabinieri riuscirono a chiarire il mistero. Furono scoperti quattro giovanotti grassinesi (il figlio del farmacista, il figlio del maresciallo, il figlio del merciaio e un altro) i quali confessarono di essere andati per diversi giorni, nel pieno della notte, in vetta al *Bambolino* e, da lì, quello che aveva la voce più forte, faceva il verso del lupo, mentre gli altri se la ridevano.

Chiarirono che con quel gesto avevano voluto giocare l'ennesimo scherzo agli antellesi, atavici rivali di un campanilismo che non accennava a morire e che si esprimeva nelle burle più estrose, strambe e bizzarre da ambo le parti che hanno fatto la storia di questi due paesi. Questa del "lupo mannaro" fu una vittoria della quale i grassinesi andarono orgogliosi per molto tempo.⁴⁹

Fino agli anni Sessanta del secolo scorso, la strada dall'Antella a Osteria Nuova era ancora sterrata e seguiva un percorso che – dopo che è stata ingrandita ed asfaltata ed è stata costruita l'Autosole – è stato modificato in alcuni tratti.

Tuttavia, altri punti, brevi e dismessi, appaiono ancora nella loro caratteristica di strada bianca e fra quelle buche, quei sassi e quei pilloli rotondi dell'*Erta del Bambolino* si nascondono, certamente, altre storie oltre quelle che abbiamo raccontato.

49 Giuseppe Nibbi (a cura), *Con quattro parole*, Firenze, Pagnini, 1997, pp. 156-157.

Michele Turchi, *Antella-Grassina dalla rivalità del derby alla fusione*, in *Annuario 1998*, CRC Antella, 1999, p. 70.

Famiglie non (ancora) apparentate

Avvertenza

Nelle Schede che seguono, da 64 a 69, sono rappresentate alcune famiglie i cui documenti, esaminati nel corso della Ricerca, avevano in un primo momento fatto pensare ad alcune delle molte possibili ulteriori famiglie apparentabili. Ciò non è stato, ma la Ricerca è ancora in corso.

All. 64

FAMIGLIA DI SERGIA	
	Questa famiglia è stata inserita in queste schede libere al termine della ricerca presso l'Archivio della Pieve di S. Felice a Ema. Al momento non è emerso alcun dato che la avvicini e imparentare con le altre famiglie del Catalogo.
1	MARCO <div style="text-align: right;">Luigi (1800 c.a) 2</div>
2	LUIGI di Marco (1) di Agata di Luigi Pistolesi (*) Rosa di Antonio Magnelli <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="text-align: center;">Giuseppe Gaspare (12.7.1829) * 3</div> <div style="text-align: center;">Giovanni M. G. (7.6.1833) 4</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="text-align: center;">Gaspero Natale (10.12.1835)</div> <div style="text-align: center;">Ferdinando Giovanni Callisto (4.10.1839)</div> </div>
3	GIUSEPPE GASPARE di Luigi (2) di Marco <i>Podere 'Caselline' (S. Felice a Ema)</i> Luisa di Lorenzo Sacchi <div style="text-align: right; margin-top: 10px;">Giovanni (17.7.1864) 5</div>
4 //	GIOVANNI M.G. di Luigi (2) di Marco Maddalena di Michele Magnolfi (sposi 30.1.1864) <div style="text-align: center; margin-top: 10px;">Maria Elvira (23.5.1869)</div>
5 //	GIOVANNI di Giuseppe Gaspare (3) di Luigi Faustina di Luigi Bini (sposi 24.11.1888) * Marianna di Giuseppe Rocchi (sposi 12.6.1897) <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="text-align: center;">Leontina (12.2.11890) *</div> <div style="text-align: center;">Alfonso (28.9.1895)*</div> <div style="text-align: center;">Pietro (30.6.1900)</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="text-align: center;">Fosca (20.6.1902)</div> <div style="text-align: center;">Bruna (12-9-1903)</div> <div style="text-align: center;">Vasco (7.9.1908) 6</div> <div style="text-align: center;">Sergio (6.7.1914) 7</div> </div>
6 //	VASCO di Giovanni (5) di Giuseppe Gaspare Giuseppa Brachetti <div style="text-align: right; margin-top: 10px;">Carla (8.3.1939)</div>
7 //	SERGIO di Giovanni (5) di Giuseppe Gaspare Norma Chellini <div style="text-align: right; margin-top: 10px;">Sergia (14.9.1940)</div>

3	<p>PIERO di Tommaso (1) di Jacopo (0) (26.2.1590) Caterina di Jacopo Rocchi (sposi 1.5.1611)</p> <p><i>Lessandra</i> (1612?) (+11.11.1628) *</p> <p>Bastiano (11.3.1618) 4</p> <p>Alessandro (5.5.1625) 5</p> <p>Jacopo (9.7.1614) (+12.7.1615) *</p> <p>Cosimo (6.11.1620)</p> <p><i>Francesca</i> (22.2.1615)</p> <p><i>Porzia</i> (4.11.1622)</p> <p>Luca (19.10.1631)</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Marco Vecchio. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. Tutti i figli sono nati a S. Marco Vecchio tranne Luca nato a S. Martino a Montughi. I decessi sono registrati a S. Marco Vecchio con le seguenti diciture (*: Deceduta il 9 16 anni (**): 1 anno.</p>
4	<p>BASTIANO di Piero (3) di Tommaso (1) (11.3.1618) Margherita di Jacopo Gabbrielli</p> <p>Tommaso (13.3.1643) 6</p> <p>Piero (10.1.1654) +</p> <p>Piero (4.7.1655)</p> <p>Alessandro (7.7.1665)</p> <p>I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. Tommaso è nato a S. Martino a Montughi, entrambi i Piero a S. Martino a Scandicci, Alessandro a S. Maria a Carpineta.</p>
5 //	<p>ALESSANDRO di Piero (3) di Tommaso (1) (5.5.1625) Caterina di Giovanni Parrini (sposi 27.6.1649)</p> <p>Giovanni (20.4.1650)</p> <p>Orazio (30.1.1652)</p> <p>Clemente (8.1.1653)</p> <p>Matteo (14.9.1658)</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Marco Vecchio, all'epoca Alessandro viveva a S. Martino a Montughi. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. Giovanni è nato a S. Martino a Montughi, Orazio, Clemente e Matteo a S. Martino a Scandicci.</p>

6	<p>TOMMASO di Bastiano (4) di Piero (3) (13.3.1643) (+1697) Laura di Agostino Bardotti (sposi 5.9.1666)</p> <p>Agostino (21.6.1668) Mattia (24.3.1670) Francesco (12.11.1673)</p> <p>Gio Batta (25.2.1678) Giuseppe M. (17.6.1680) 7</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Pietro a Ema. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. Agostino è nato a S. Maria a Carpineta, Mattia a S. Giusto a Ema. Francesco, Gio Batta e Giuseppe M. a S. Martino a Montughi.</p>
7	<p>GIO-BATTA di Tommaso (6) di Bastiano (4) (25.2.1678) Angiola di Zanobi Rossi</p> <p>Giovanni (26.11.1707) Francesco (8.2.1710) Tommaso (6.11.1711) 8</p> <p>Gaetano (27.3.1713) Agostino (19.5.1719) Giuseppe Gaspero 9 (3.10.1722)</p> <p>Bartolommeo (24.8.1724) <i>M. Rosa *</i></p> <p>I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. Tutti i figli sono nati a S. Giusto a Ema. (*): Sposa Ciappi Francesco a San Giusto a Ema il 31.12.1741</p>
8	<p>FRANCESCO di Gio.Batta (7) di Tommaso (6) (8.2.1710) (+ 6.2.1761) M. Francesca di Francesco Cappelli</p> <p>Gio.Batta (22.10.1745) Gaspero (18.11.1748) <i>M.Maddalena</i> (17.2.1753) 10 11 (+ 16.4.1754)</p> <p><i>M.Rosa</i> (8.8.1755) <i>M.Stella</i> (17.9.1758) Andrea (+ 18.4.1829)</p> <p>Tutti i battesimi tranne quelli di Gaspero e Andrea sono registrati a S. Maria del Fiore. Tutti i figli sono nati a S. Giusto a Ema.</p>
9 //	<p>GAETANO di Gio Batta (7) di Tommaso (6) (27.3.1713) M.Arcangiola di Francesco Mancini (sposi 28.4.1743)</p> <p><i>M. Agata Gaspera</i> (6.2.1743) Giov.Domenico Zanobi (6.2.1748) (14.2.1745)</p> <p>I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. Tutti i figli sono nati a S. Giusto a Ema. Il matrimonio è registrato a S. Giusto a Ema.</p>

10	<p>GIO-BATTA di Francesco (8) di Gio Batta (7) (22.10.1745) Maria Paradisa di Giuseppe Gemmi (sposi 11.2.1776)</p> <p>Giuseppe Francesco Gio. (29.10.1780) <i>M. Angiola</i> (25.6.1783) Giovacchino +</p> <p>Giuseppe (14.7.1788) Giovacchino (9.4.1792) <i>Rosa</i> (21.9.1794)</p> <p style="text-align: center;">12</p> <p style="text-align: center;">Luigi (28.9.1798)</p> <p style="text-align: center;">Il matrimonio è registrato a S. Giusto a Ema. Giuseppe Francesco Gio. è nato a S Giusto a Ema, il battesimo è registrato a S. Maria del Fiore.</p>
11	<p>GASPERO di Francesco (8) di Gio Batta (7) (18.11.1748) (+ 1828) M. Anna di Giuseppe Gemmi</p> <p><i>M. Assunta</i> (23.5.1781) <i>Annunziata</i> (23.4.1786) Natale (28.12.1788)</p> <p><i>Assunta</i> (4.1.1791) Vincenzo (23.1.1794) <i>Caterina</i> (1.5.1800)</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p><i>M. Carolina</i> (8.9.1802) Vincenzo (14.2.1809)</p> <p style="text-align: center;">13</p> <p style="text-align: center;">Il matrimonio è registrato a S. Giusto a Ema.</p>
12	<p>GIOVACCHINO di Gio-Batta (10) di Francesco (8) (9.4.1792) Annunziata di Domenico Biliotti (1800) (sposi 28.2.1824)</p> <p><i>M. Paradisa</i> (24.2.1825) Torello (10.3.1827) <i>Adelaide</i> (8.9.1828)</p> <p style="text-align: center;">14</p> <p>Pasquale (5.11.1830) Ferdinando (14.12.1831) <i>M. Erminia / M. Faustina</i> (4.1.1833)</p> <p><i>M. Erminia</i> (29.3.1834) Andrea (14.5.1835) <i>Cat. Erminia</i> (23.5.1837)</p> <p>Andrea Giov. G. (9.2.1839) Guglielmo (29.3.1841)</p> <p style="text-align: center;">15</p> <p style="text-align: center;">Il matrimonio è registrato a S. Giusto a Ema, Comunità del Galluzzo.</p>
13 //	<p>VINCENZO di Gaspero (11) di Francesco (8) (14.2.1809) Teresa di Gaspero Panconesi (sposi 31.10.1832)</p> <p>Gaspero (26.2.1833) <i>Giuseppa Marianna</i> (20.3.1834) <i>Carolina M.</i> (26.2.1838)</p> <p>Antonio M. Gaspero (3.3.1840) <i>M. Luisa</i> (8.3.1845) Serafino (15.3.1846)</p> <p style="text-align: center;">Il matrimonio è registrato a S. Martino a Strada.</p>

14	<p>TORELLO di Giovacchino (12) di Gio-Batta (10) (10.3.1827) Angiola Cortigiani</p> <p>Giocondo Fortunato (25.5.1857) Serafino (2.11.1860) Emilio (1860) 17</p> <p><i>Erminia</i> (16.3.1862) Giustino (8.6.1866) Giuseppe (10.2.1864) 19 18</p> <p>Giocondo (21.11.1867) Galardo (29.6.1858) 16</p>
15 //	<p>GUGLIELMO di Giovacchino (12) di Gio-Batta (10) (29.3.1841) Assunta di Diletto Martelli</p> <p><i>Emilia</i> (3.1.1863) <i>M. Annunziata</i> (7.11.1864) <i>Anna</i> (10.2.1867)</p> <p>Alfonso Pasquale (10.5.1870) M. Elvira (24.11.1872) Vespasiano (16.7.1865)</p> <p>Diletto (17.3.1878) Maria (8.10.1880) Carolina (7.2.1887)</p> <p>Isolina (19.4.1884)</p>
16	<p>GALARDO di Torello (14), di Giovacchino (12) (29.6.1858) Teresa Cinatti</p> <p>Angiolo (15.5.1890) 20</p>
17	<p>EMILIO di Torello (14) di Giovacchino (12) (30.8.1866) Giuditta Matteini</p> <p>Giuseppe (8.1.1893) Gustavo (15.4.1894) <i>Giulia</i> (15.2.1897) 21 22</p> <p><i>Fortuna</i> (28.3.1899) Vittorio (5.2.1901) Ferdinando (22.3.1903) 23 24</p>
18 //	<p>GIUSEPPE di Torello (14) di Giovacchino (12) (10.2.1864) Teresa</p> <p><i>Ada</i> <i>Flora</i> <i>Nella</i></p>

26 //	<p>MARCELLO di Angiolo (20) di Galardo (16) (3.7.1924) Tina Carlini ■ (sposi 4.10.1947) Umberta Raponi</p> <p>Spartaco ■ (14.7.1948) Tiberio ■ (11.7.1950) + Marzio ■ (28.8.1962)</p>
27	<p>FRANCO di Giuseppe (21) di Emilio (17) (18.10.1925) Anna Maria Capuzzetto</p> <p>Daniela (29.4.1958) Alessandro (23.11.1969) 31</p>
28 //	<p>ENZO di Giuseppe (21) di Emilio (17) (25.6.1927) Milvia Arnetoli</p> <p>Cinzia (6.8.1961)</p>
29	<p>EMILIO di Ferdinando (24), di Emilio (17) (11.8.1930) Silvana Lazzarotti</p> <p>Enrico (19.8.1961) 32 Francesca (21.6.1968)</p>
30 //	<p>DINO di Ferdinando (24), di Emilio (17) (15.6.1933) Franca Faggi</p> <p>Daniela (27.7.1962) Donella (24.9.1964)</p>
31	<p>ALESSANDRO di Franco (27) di Giuseppe (21) (23.11.1969) </p> <p>Chiara</p>
32	<p>ENRICO di Emilio (29) di Ferdinando (24) (19.8.1961) Tiziana Bonini Stefania Berti</p> <p>Mattia (6.1.1993)</p>

FAMIGLIA DI RENZO	
00	<p>TOMMASO (?)</p> <p style="text-align: center;">Gio-Batta (1770?) 0</p>
0	<p>GIO-BATTA di Tommaso (000) (1770?) (+15.1.1842) (*) Maddalena di Giuseppe Mugnai (12.10.18714) (sposi il 12.6.1790)</p> <p style="text-align: center;"><i>Maria Annunziata</i> (5.6.1791) <i>Maria Luisa</i> (4.5.1798) <i>Maria Violante</i> (22.2.1801)</p> <p style="text-align: center;"><i>Caterina</i> (20.3.1804) Simone Ferdinando (29.10.1806) Lorenzo Gaspero Maria (5.8.1809)</p> <p style="text-align: center;">1 2</p> <p>Il Matrimonio è registrato a S. Lucia a Pievecchia, Gio Batta risultava abitare nel popolo di Doccia e in precedenza era stato per 14 anni a S.Maria a Fornello. I battesimi sono registrati a S. Michele Arcangelo a Pontassieve. Il decesso è registrato a Pievecchia (*):70 anni.</p>
1	<p>FERDINANDO di Gio-Batta (0) di Tommaso (00) (29.10.1806) Teresa Francini</p> <p style="text-align: center;">Paolo (22.3.1830) Giuseppe (13.11.1833) Lorenzo (27.11.1835) (+4.9.1831) (*) 3</p> <p style="text-align: center;">Natale (6.1.1838) <i>Assunta</i> (3.2.1840) Antonio (+27.6.1849) (**) 4 Pietro (+6.1.1856) (***)</p> <p>I battesimi sono registrati a S. Michele Arcangelo a Pontassieve. I decessi sono registrati a S. Lucia a Pievecchia con le seguenti diciture (*):16 mesi, (**):6 mesi, (**): 6 anni.</p>
2	<p>LORENZO di Gio-Batta (0) di Tommaso (00) (5.8.1809) Assunta di Luca Piazzesi (1835) (+8.3.1840) (*) (sposi il 10.7.1828) Giuditta Leoni ■</p> <p style="text-align: center;">Paolo (12.5.1829) Ferdinando (31.12.1830) Pietro (10.10.1832) (+14.9.1829) (**)</p> <p style="text-align: center;"><i>Annunziata</i> (23.3.1835) Torello (7.4.1837) <i>Faustina</i> (2.8.1839) (+5.5.1835) (**) (+13.8.1838) (***)</p> <p style="text-align: center;"><i>Assunta</i> (+16.9.1840) (***) <i>Fortunata</i> (5.6.1841) ■ Silvestro (+12.9.1851) ■ (***)</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Lucia a Pievecchia. I battesimi sono registrati a S. Michele Arcangelo a Pontassieve. I decessi sono registrati a S. Lucia a Pievecchia con le seguenti diciture (*): 35 anni, moglie di Lorenzo Fantechi, (**): 4 mesi, (***): 1 anno .</p>

15	<p>ROLANDO di Lorenzo (9) di Luigi Emanuele (5) (24.1.1824) Ginetta</p> <p>Andrea (1954) 19</p> <p><i>Maria Cristina</i></p>
16	<p>RENZO di Luigi (12) di Pasquale (8) (6.1.1953) Clelia Danzini (22.6.1954) (sposi 21.2.1982)</p> <p>Lorenzo (10.12.1983) 20</p> <p>Riccardo (21.3.1986) 21</p>
17 //	<p>GIULIANO di Luigi (12) di Pasquale (8) (7.8.1958) (+18.4.2016) Maria Grazia di Renato Burberi</p> <p><i>Giulia</i> (04.05.1987)</p> <p><i>Elena</i> (29.3.1989)</p>
18 //	<p>ANTONIO di Rino (14) di Pasquale (8) (22.5.1958) Cinzia</p> <p><i>Veronica</i> (29.3.1989)</p>
19	<p>ANDREA di Rolando (15) di Lorenzo (9) (1954) Gemma</p> <p>Lorenzo (1982)</p> <p>Matteo (1988)</p>
20	<p>Lorenzo di Renzo (16) di Luigi (12) (10.12.1983) Chiara Martini</p>
21	<p>Riccardo di Renzo (16) di Luigi (12) (21.3.1986) Maddalena di Morando Innocenti (8.1.1988) (sposi 2.8.2015)</p> <p>Samuele (13.7.2016)</p> <p><i>Caterina</i> (16.2.2021)</p> <p><i>Giuditta</i> (26.9.2023)</p>

SCHEDA TRIS DELLE FAMIGLIE DI: Massimo di Campigliano / Stefania e Laura di B.S.L. / Barbara di Vaglia	
1	EUGENIO di di (1876 a Montecarelli) Annunziata Salucci (sposi) Vittorio (.....) Mario (Borgo S.L. 21.9.1912) Guido (.....) Gina (.....) 2 3 (.....) Nello (.....) Giuseppe (.....) 3/a
1	EUGENIO di di (1876 a Montecarelli) Annunziata Salucci (sposi) Vittorio (.....) Mario (Borgo S.L. 21.9.1912) Guido (.....) Gina (.....) 2 3 (.....) Nello (.....) Giuseppe (.....) 3/a
2	VITTORIO di Eugenio (1) Pia Becchi (sposi) Scarperia Giovanni (29.9.1936) Silvano (9.9.1938) 4 5
3	MARIO di Eugenio (1) – (Borgo S.L. 21.9.1912) Rosa Abbarchi (sposi) Giovanni (Scarperia) Renato (Scarperia) Aldo (Scarperia) Renata (9.3.1946) Scarperia) 6 7 8
3/a	NELLO di Eugenio (1) di Attilia Capecchi (sposi) Roberto (.....) Roberta (.....) Leonella (.....) 4/a
4	GIOVANNI di Vittorio (2) di Eugenio Valentina Margheri (sposi) Massimo (14.2.1964) Simone (8.8.1965) Marco (16.2.1967) 9 10 11
4/a //	ROBERTO di Nello (3/a) di Eugenio (1) Vilma Valecchi (sposati il)

	Stefania (.....) (.....)	Laura
5 //	SILVANO di Vittorio (1) di Eugenio Giuliana Rontini (sposi)	Catia Silvia
6 //	GIOVANNI di Mario (3) di Eugenio (1) Tamara Mocanu (sposi)	Barbara (19.6.1991)
7	RENATO di Mario (3) di Eugenio (1) Finisia (sposi)	Sara Katia Ugo
8 //	ALDO di Mario (3) di Eugenio (1) Gabriella (sposi)	Beatrice Anna
9	MASSIMO di Giovanni (4) di Vittorio (2) Laura Bertocci (sposi)	Deborah Giulia Andrea
10 //	SIMONE di Giovanni (4) di Vittorio (2) Tania Romoli (sposi)	Azzurra Caterina
11	MARCO di Giovanni (4) di Vittorio (2) Laura Lorenzi (sposi.....)	Alessio (30.10.1995)

Legenda:

I diversi colori rappresentano le diverse famiglie;

La n° 1 è comune a Massimo e Barbara

3	<p>VINCENZIO di Alessandro (00) di Sabatino (000) (13.3.1737) (+ 1807) Maria Rosa di Domenico Pucci (1735?) (+2.12.1809) (sposi 1.10.1760)</p> <p><i>Maria Teresa</i> (20.2.1761) Domenico M.Gaspero Aurelio Maria Gaspero (1.5.1763) (1.5.1763) (6.4.1766) 7</p> <p><i>Maria Teresa</i> (26.1.1769) Aurelio M. Fortunato Giuseppe M. (4.11.1774) (13.12.1770) (13.12.1770) 9 8</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Angelo a Legnaia. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore.</p>
4	<p>FRANCESCO di Alessandro (00) di Sabatino (000) (12.8.1742) Maria Appollonia di Francesco del Centina (sposi 20.4.1781)</p> <p>Vincenzo Gaetano M. (17.9.1784)</p> <p>Il figlio è nato a S. Angelo a Legnaia. I battesimi è registrato a S. Maria del Fiore.</p>
5	<p>DOMENICO di Angiolo (1) di Alessandro (00) (10.7.1763) Maria Rosa di Francesco Campolmi</p> <p><i>Maria Nonziata Virginia</i> Luigi Aurelio (17.2.1786) Alessandro (10.12.1787) (25.3.1785)</p> <p>Aurelio Tommaso Pietro M. (11.1.1795) Antonio (3.5.1800) (27.7.1775)</p> <p>I primi quattro figli sono nati a S. Angelo a Legnaia, gli altri a S. Maria a Cintoia. Tutti i battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore.</p>
6	<p>SALVATORE di Giuseppe (2) di Alessandro (00) (2.1.1771) Maria Rosa di Vincenzo Bramanti 1781 (sposi 14.9.1809)</p> <p><i>Teresa</i> (1807) <i>Apollonia</i> (1808) Giuseppe Maria (+20.8.1810) (+20.8.1810) (13.1.1811)</p> <p><i>Maddalena</i> (1813) Angiolo Gaspero M. Aurelio (24.5.1817) (16.12.1814) (16.12.1814) 10</p> <p>Luigi Francesco Ferdinando (19.9.1822) (10.10.1820)</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Angelo a Legnaia. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore.</p>

11	<p>MARIA LUIGI di Gaspero (7) di Vincenzio (3) (20.12.1791) Luisa di Luigi Vanni (sposi 3.2.1825)</p> <p><i>Maria Regina</i> (26.10.1825) <i>Maria Angiola</i> (29.9.1826) Emilio Gaspero (16.11.1828)</p> <p>Aurelio Maria (16.7.1830) <i>Maria Assunta</i> (12.9.1832)</p> <p>Leopoldo Tommaso M. Serafino Gaspero Serafino Gaspero (9.12.1833) (9.6.1834) (20.7.1836)</p> <p>Tutti i battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. I figli sono nati a S. Quirico a Legnaia, a S. Angiolo a Legnaia e a S. Pietro a Monticelli.</p>
12	<p>VINCENZIO di Aurelio (8) di Vincenzio (3) (7.3.1799) Luisa di Agostino Bani 1799 (sposi 24.4.1825)</p> <p><i>Emilia</i> 1829 <i>Ottavia</i> 1827 Gaetano 1831</p> <p>Il matrimonio è registrato a S. Angelo a Legnaia.</p>
13	<p>ANGIOLO di Aurelio (8) di Vincenzio (3) (31.5.1801) Giuseppa di Giuseppe Ristori 1807 (sposi 24.4.1825)</p> <p><i>Margherita</i> (13.2.1826) <i>M. Antonia</i> (18.1.1827) Cesare Gugl. Francesco (26.4.1828)</p> <p>Tommaso Gio. Fort. <i>M. Annunziata Assunta</i> Giovanni Zanobi (20.12.1829) (11.12.1831) (26.1.1834)</p> <p><i>Maria Assunta</i> Aurelio Sebastiano Luigi Angiolo (12.7.1840) (20.12.1835) (22.1.1838)</p> <p><i>M. Annunziata Santa</i> <i>Annunziata M. Fort.</i> (2.11.1842) (27.9.1846)</p> <p>Tutti i battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore. I figli sono nati a S. Maria al Pignone, a S. Pietro a Monticelli e a S. Angelo a Legnaia.</p>
14	<p>PIETRO di Aurelio (8) di Vincenzio (6) (18.2.1812) Carolina di Luigi Grassi 1819</p> <p><i>Maria Faustina Gaspera</i> <i>Maria Adelaide Rosa</i> Aurelio Vinc. Baldas. (17.1.1843) (30.5.1844) (14.10.1846)</p> <p>Luigi Raff. Angiolo Silvio Luigi Baldas. Giovanni Emilio Baldas. (15.4.1849) (12.10.1850) (8.1.1853)</p> <p>Egidio Francesco Gust. <i>Elisa Lucia Maria.</i> Raffaello Gius.Bald. (15.11.1857) (12.12.1858) (16.2.1862) 37 17</p> <p>16</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Angelo a Legnaia. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore.</p>

15	<p>ADAMO di Angiolo (10) di Salvatore (21) (5.7.1845) Assunta di Andrea Ficozzi</p> <p>Egidio Augusto Angelo (15.6.1866) 18</p> <p>Augusto Giu Cesare (20.8.1867) 19</p> <p>Angiolo Gasp. Luigi (17.6.1870) 20</p> <p>Raffaello Cesare Eliseo (18.9.1871) (+1872)</p> <p>Remigio Gasp. Salvat. (3.3.1875)</p> <p>Pilade Giulio (6.1.1877)</p> <p><i>Ottavia</i> (31.5.1882)</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Angelo a Legnaia. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore.</p>
16	<p>EGIDIO di Pietro (14) di Aurelio (8) (15.11.1857) Adele di Leopoldo Pandolfini</p> <p><i>Giuseppa</i> (1894)</p> <p><i>Aida Carolina Gior.M.</i> (11.5.1896)</p> <p>Pietro Salvatore Oreste (6.6.1898)</p> <p>Silvio Giov. Gius. M. (23.6.1900)</p> <p>I figli sono nati a S. Maria al Pignone a S. Angelo a Legnaia. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore.</p>
17	<p>RAFFAELLO di Pietro (14) di Aurelio (8) (16.2.1862) Giovanna di Giuseppe Ristori</p> <p>Augusto (17.2.1881)</p> <p>Gino Pietro Silvio M. (31.12.1883)</p> <p>Alfredo Silvio Guido (9.12.1884) 21</p> <p>Corrado Giu. Azzelio M. (26.5.1892)</p> <p>Armando Franc. Gius. (4.10.1897) 22</p> <p>Tutti i figli sono nati a S. Maria al Pignone. I battesimi sono registrati a S. Maria del Fiore.</p>
18	<p>EGIDIO di Adamo (15) di Angiolo (10) (15.6.1866) Fortunata Pacioli</p>
19	<p>AUGUSTO di Adamo (15) di Angiolo (10) (20.8.1867) Amelia Berni * (sposi 14.9.1895) Vittoria di Oreste Berni</p> <p><i>Pia Anna Gioconda M.</i> (12.7.1896) *</p> <p>Renzo Antonio Baldassarre (17.9.1900) * 23</p>

27	<p>MAURO di Otello (24) di Angiolo (20) (16.9.1926) Maria Angela Righi (sposi 26.6.1958)</p>
28	<p>FRANCO di Otello (24) di Angiolo (20) (17.7.1932) Adua Rastrelli (sposi 16.12.1958)</p>
29	<p>PIERO di Otello (24) di Angiolo (20) (30.3.1939) Jill Commell</p> <p style="text-align: center;">Andrea (24.5.1978)</p>
30	<p>IVANO di Luciano (26) di Armando (22) (4.7.1951) Lucia di Gino Mealli (25.9.1951) (sposi 23.3.1974)</p> <p style="text-align: center;">Simone (23.9.1974) 32</p> <p style="text-align: right;">Emanuele 33</p>
31	<p>RAOUL di Luciano (26) di Armando (22) (12.3.1955) Patrizia Greco (sposi 29.4.1993)</p> <p style="text-align: center;"><i>Greta</i> (6.10.1992)</p> <p style="text-align: right;">Damiano (9.1.2000)</p>
32	<p>SIMONE di Ivano (30) di Luciano (26) (23.9.1974) Valentina Pasquini (sposi 27.05.2006)</p> <p style="text-align: center;"><i>Emma Ludovica</i> (14.10.2008)</p> <p style="text-align: right;"><i>Allegra</i> (22.1.2012)</p>
33	<p>EMANUELE di Ivano (30) di Luciano (26) Ilaria Solibello</p> <p style="text-align: center;">Neri (06.04.2014)</p>

Autorizzazioni e liberatorie

- La Provincia di Firenze con prot. 0115052/2012 del 14 Marzo 2012, la riproduzione del Cabreo Fig. 35 e la foto n° 3, in calce al modulo di richiesta, in data 22 novembre 2012 la foto n° 34.
- Il Direttore dell'Archivio Arcivescovile, con Liberatoria 13 aprile 2012, i documenti della copertina, delle figure di matrimoni, nascite, morti e Stati delle Anime riprodotte nel volume.
- L'Istituto Geografico Militare, con autorizzazione n° 6679 del 02 Maggio e n° 6706 del 28 novembre 2012 la mappa all. 39 e gli allegati 45 e 46.
- I Parroci di:
 - S. Maria all'Antella, con Liberatoria del 16.04.2012.
 - S. Giorgio a Ruballa, ““ del 30.10.2012.
 - S. Maria a Quarto, ““ del 07.11.2012.
 - S. Martino a Strada, ““ del 11.11.2012.
 - S. Felice a Ema, ““ del 12.11.2012.
- Il dott. Paolo Folonari, ““ del 03.11.2011, la foto n° 3.
- Hanno gentilmente messo a disposizione e autorizzato la pubblicazione delle foto i sigg.
 - Giancarlo Fantechi: foto nn. 7 e 11.
 - Roberto Fantechi: foto n° 28.
 - Stefano Fantechi: foto n° 39. a.
 - La famiglia Callai: le foto n° 37 e n° 38.
 - Ferdinando Fantechi: la foto n° 8.
 - Paolo Fantechi: le foto nn. 11 e 14.
 - Giuseppe Ceccarelli: le foto nn 24 e 45.
 - Romano Piccini: la foto n° 25.
 - Mme Marienoelle Holleaux: le foto nn. 35 e 36

